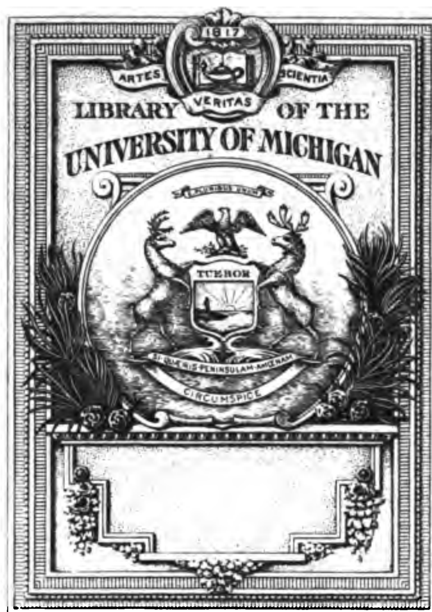

1817
ARTES
SCIENTIA
VERITAS
LIBRARY OF THE
UNIVERSITY OF MICHIGAN
TUEBOR
SI QUAERIS PENINSULAM AMOENAM
CIRCUMSPICE

DIZIONARIO

TASCABILE

VENEZIANO-ITALIANO

DI

ERMOLAO PAOLETTI



VENEZIA
TIPOGRAFIA DI FRANCESCO ANDREOLA
1851

ALLA GENTILE DONNA

PAOLINA MARTINENGO AVOGADRO

Stimolato da Voi a volgere l' animo ad alcune operette d' instruzione, di cui per prova, in tanta abbondanza di libri, conoscete essere difetto, era bene mio dovere di fregiare del nome vostro, la prima che di esse vede ora la luce. Un tributo egli è questo che io rendo a chi, avviata da me negli studi, trova negli studi medesimi uno dei piaceri più belli della vita, e coi modi alla donna meglio conceduti, sa trionfare dell' ignavia, perchè altri rechi alla società quanto dalle scarse sue forze è consentito.

Di più non so a Voi dire senza non offendere quella modestia, base alle virtù che ereditaste dagl' illustri maggiori vostri, e che proprie pur sono di Voi, Accettate solo, colla gentilezza dell' animo vostro il tributo mio, e vogliate rimaner certa che, coi vincoli della più perfetta stima, sono quale ho l' onore di raffermarmi.

Vostro devot. ed affez. servitore
ERMOLAO PAOLETTI

PREFAZIONE



La crescente istruzione, che, come in ogni altro popolo incivilito, sparsa è oggimai per l'Italia, molto fece perdere ai dialetti della specialità loro, ed a poco a poco, rendendo generale la comune favella italiana, vorrà ch' essa sola tra le genti civili venga parlata. Finchè però giunga sì bel giorno, è certo che, comunque reso più breve che per lo passato, di grande utilità, per non dire necessario, è un Dizionario tuttavia, il quale comprenda le voci del dialetto adesso adoperate dal popolo nostro, stabilendo così che quante voci in esso non si trovino possano scrivendo usarsi siccome sono parlate.

E tale è appunto il Dizionario che ora pubblico sui principali lavori fatti nel proposito dalla nostra nazione, privo però delle locuzioni e delle frasi veneziane, alle quali il Boerio nel suo Dizionario tentò di contrapporre la maniera equivalente toscana. Ogni popolo vive in circostanze differenti; a tenore di essa fabbrica, veste le proprie immagini, e forma le locuzioni sue; perciò sempre falsamente, o tortamente, saranno tradotte in quelle di altro popolo vivente in condizioni diverse. Bene piuttosto sarebbe per tal fatto a desiderarsi, come bramava il Cesarotti, che tutti i dialetti della penisola colle ricchezze proprie concorressero ad accrescere il patrimonio della favella italiana, anzichè volere che il toscano colle sue locuzioni, co' suoi motti, co' suoi proverbi, agli altri sovrastasse. Ma fino a tanto che ciò si ottenga, valga per noi Veneziani il luminoso esempio di Gaspare Gozzi, il quale, senza andar ac-

cattando ne' familiari modi del dire toscano la veste del suo stile, spontanea, viva, festevole ed evidente trovolla esprimendo coi vocaboli italiani quante frasi veneziane gli ricorressero alla mente.

Laonde, omesse in questo Dizionario le voci del dialetto non più adoperate dal popolo nostro, e le locuzioni che non potrebbero trovare un esatto riferimento in quelle toscane, breve e tascabile si è esso ridotto, senza punto scemare dell' utilità sua, coll'omettere eziandio: 1.° i participii dei verbi veneziani terminati in *à*, in *o*, in *uo*, in *io* ec. come quelli dei quali già facilmente da ogni fanciullo si conosce tra noi la corrispondente uscita italiana; 2.° molti indefiniti di verbi veneziani di cui sarebbe vanità l' insegnare l' alterazione loro in confronto dell' eguale verbo italiano; quali a cagione di esempio sarebbero *zurar* per giurare, *sperzurar* invece di spergiurare ecc.; 3.° gli accrescitivi, i diminutivi ed i vezzeggiativi di molti nomi, od aggettivi, dove i positivi erano stati registrati, a meno che una particolarità non ne rendesse differente il significato dal veneziano all' italiano; 4.° la indicazione della parte del discorso, a cui ciascun vocabolo appartiene, salvo que' casi nei quali l' essere d' una piuttosto che d' altra parte alterasse il valore di un vocabolo; perocchè, in tanto studio di grammatica che fassi tra noi, sin dalla prima classe delle scuole elementari, una tale indicazione parve al tutto inutile; 5.° omessi furono finalmente i nomi delle mogli degli artigiani, i quali da alcune eccezioni in fuori (certo non dimenti-

cate in questo Dizionario) vuolsi stabilire terminare in *a* per quelle professioni che dalle mogli possono venire esercitate al paro che dai mariti loro, quali sarebbero la *pollaiuola*, la *sarta*, la *rigattiera* ec., mentre per le altre deesi rimaner contento di dire la moglie o del fabbro, o del falegname, o del magnano, o del carpentiere, e via discorrendo.

Mercè tali avvedimenti si è reso di molto più breve questo Dizionario senza punto scemare dell' utilità sua. La quale utilità conosceranno in ispecial modo i maestri dove pensino che non una nuova lingua adoperano gli allievi loro veneziani allora che scrivono, ma la stessa favella comune italiana, scorretta soltanto in qualche uscita dei verbi, dei participii e dei pronomi, ed alterata nell' uso di alcuni vocaboli. Alla correzione delle dette parti grammaticali suppliscono, come si disse, le regole di grammatica tra noi insegnate ad ogni più tenero fanciullo, ed alla conoscenza dei veri vocaboli italiani soccorre il presente piccolo Dizionario. Il perchè dove i maestri obblighino i fanciulli in sulle prime, come ottimamente avvisava il P. Cesari, a scrivere nel dialetto i concetti loro, per poscia correggerli coll' aiuto di questo Dizionario e delle regole grammaticali ricevute, vedranno qual sapore di grazie native, e, ciò che più monta, quanta maggior copia di dire otterranno nei componimenti degli alunni loro, che non sia il rimanere ristretti ai graduati esercizii delle proposizioni semplici, composte ec. nelle nostre scuole elementari generalmente praticati.

Anche sotto questo ultimo aspetto mostrata l' utilità del presente Dizionario, spero ch' esso trovi tal grazia da divenire sprone per me ad altre opere non meno necessarie alla istruzione dei giovanetti, e delle quali giustamente dai saggi institutori si lamenta tuttavia la mancanza.



A

AB

ABBASSAMENTO *Basamento.*
ABITANTE de cità *Cittadino.*
— de borgo *Borghigiano, borghese*
— de isola *Isolano.*
— de alpe *Alpigiano.*
— del pian *Pianigiano.*
— de la vale *Valligiano.*
— de la vale vicina al mar *Maremmano.*
— del lido *Litorano.*
— de fora de la città *Forese.*
ABITAR insieme *Coabitare.*
— a pe pian *Terra terra.*
ABITO che sta ben *Assestato, accostante, dipinto.*
— che va a tochi *Sbrandellato.*
— scanà *Strozzato.*
— strazzo *Rifinito.*
— che se tagia *Riciso.*
— tarlà *Intignato, tarlato.*
— chiaro *Ragnato.*
— taconà *Rattoppato, rappezzato.*
— sporco *Sudicio.*
— malmenà *Stazzonato.*
— consumà *Rifinito.*
— da mendico *Accatteria.*
— de luto *Gramaglia.*
— senza cusiure *Inconsutile.*
ABRAZZACOLO *Abbraccioni.*
ABSINZIO *Assenzio.*
A CHICO *A capello, per l'appunto.*

AC

ACCOMPAGNAMENTO drio a gran personaggio *Codazzo.*
— drio la sposa *Corteo.*
ACORZERSE *Accorgersi, avvedersi, addivedersi.*
ADASIO *Adagio, a bell'agio.*
ADERENZA *Attenenza, o attegnenza.*
ARDIGION *Ardiglione.*
AFITAR (V. Afito).
AFITANZA *Locazione, conduzione de' beni.*
— chi sta in afitanza in una casa stessa *Casigliano* agg. masc., e *Casigliana* agg. fem.
AFITAREZZA (t. de' valligiani). *Locazione delle valli.*
AFITO *Fitto, pigione* per l' uso della casa, *terratico* per l' uso delle terre.
— roba d' afito *Fittereccio.*
— dar in afito *Appigionare, locare.*
— tor in afito. *Prender a pigione.*
— crescer l' afito. *Rincarare la pigione.*
— calar l'afito *Rinvilire.*
AFITUAL *Locatario, conduttore,* chi tiene i beni, *Inquilino, pigionale* chi tiene la casa.
AGIADA *Agliata* (V. Biscoto).

Agio *Aglio.* Magnar l'agio *Rodersi.*
— resta de agio (V. Resta).
Agnusdeo *Agnus dei* o *brevicello*, e *brevicino.*
Ago da cuser *Ago* e nel plur. *aghi.*
— Rechia, o buso dell'ago *Cruna.*
— co la rechia rota *Ago scrunato.*
— da pomolo *Spillo*, *spilletto.*
— da peto *Chiavacuore.*
— da rede o lengueta *Agocchia.*
— da sachi *Ago da bastieri* o *agone* o *aguglione.*
— da testa *Infilacappio.*
— da crosè *Uncinetto.*
— da relogio da sol *Gnomone.*
— da spiron nel vascello *Ago.*
— da spartir i cavei *Drizzatoio, discriminale, fuscellino, drizza crine.*
— chi fa o vende aghi *Spillettajo.*
Agon (pesce) *Agone*, o *alosa*, s'è di fiume, e *Cheppia* o *Laccia* se prendesi in mare.
Agostan agg. *Agostino*, nato d'agosto.
Agresta *Agresto* (V. Gresta).
— sorbeto d'agresta *Agrestata.*
Agreti (V. Nastruzzo).
Agro *Agro.*
— deventar agro *Inagrire, inagrare, inagrestire, inacetire*
— son agro *Son fradicio*, o *annojato.*
Agugia' *Pungolo.*
Airon (uccello) *Airone* ed *aghirone.*
Ala *Ala* nel plur. *Ale* e *ali.*
— dei pesci *Pinne, aliette, alette*,
— del peto *Pinne pettorali.*
— de la panza *Pinne ventrali.*
— de la schena *Pinne dorsali.*
— del fenestron a mezza luna *Corni della lunetta.*
— del figà *Lobo.*

Ala.
— de la velada *Quarto, falda.*
— del naso *Pinne* o *ale del naso.*
— del muro *Alina, cortina*, o *lato del muro.*
— sbater le ale *Dibattere le ali* e *Starnazzare*, il gittarsi addosso la terra dibattendo le ali.
— tagiar le ale *Tarpare.*
— far le ale *Metter le ale.*
— star sempre in ala (t. de' Cacciatori). *Villeggiare*, o *Volare a giuoco.*
— estremità dell' ala *Sommolo*, o *punta dell'ala.*
A la babala' *A la carlona, sbadatamente, far a la sciamannata, o a caso.*
A la sbaragia *All'aperto, in disordine.*
Albara *Alberello tremolo, o pioppo tremolo.*
Albeo *Abete, abeto*, ed *abezzo pino, abete bianco* ed *abetella* quand' è dal suolo reciso.
— tole de albeo *Tavole abetine*,
— pomole de albeo *Pina* frutto dell' abete.
— bosco de albeo *Abetaia.*
— lagrema de albeo *Lagrima abetina.*
— de albeo *Abetino.*
Albio *Truogolo* e *trogolo.*
Albizzar *Albeggiare.*
Albol (V. Albuol).
Alborada *Arboratura.*
Alborame *Arborato.*
Alborante *Inalberatore.*
Alborar *Inarborare* o *piantar alberi.*
— una nave *Inalberare una nave* o *ammattare una nave.*
Alboreto *Alberetto, arboscello. arbuscello, alberino.*

ALBERO da ciesa *Abbracciaboschi.*
— da fruti *Fruttifero.*
— da tole *Segaticcio.*
— storto *Tortiglione.*
— che ingrossisse *che s' impedala.*
— de le barche *Albero* o *antenna.*
— intacar la scorza *Calterire,* o *scalfire.*
ALBORO (pesce) *Fragolino* o *fravolino.*
— pagnesco (pesce) l'*Arcanane* degli antichi.
ALBUOL *Madia* quello de' fornai; *Arca* quello delle case.
— da bever *Abbeveratoio.*
ALEGA *Alga* o *aliga.*
ALEGRIA da mati *Zurro, zurlo, gazzurro, essere in giolito, far festa* o *galloria,* e *galluzzare* vale strepitare per allegria.
ALEGRO *gajo, festivo, giulivo* dal vin *Ebri festoso, brillo, cotticcio, alticcio, albiccio* e *ciuschero* s' è alquanto alterato.
ALEGROTOLO *Allegroccio, seriogiocoso.*
ALQUARO (V. Folco).
A L' INGROSSO *Indigrosso,* o *in grosso.*
— computar a l'ingrosso *Fare staglio* o *stagliare.*
— tor su a l' ingrosso *Pigliare affatto.*
ALMORÒ n. p. *Ermolao.*
ALOCO (uccello) *Allocco, barbagianni.*
ALTO d' una tola *Bitorzo, bitorzolo,* e *bernoccolo* rialzo dalla superficie di che che sia.
— de travadura *Sfogato.*
ALZANA *Alzaia.*

ALZANA.
— in t. mar. *Ansiera,* cavo da rimurchio.
— tirar l' alzana *Alare.*
— chi tira l' alzana *Elciario.*
ALZETA *Basta, bastolina, ritreppio.*
ALZO (t. de' calzolai) *Alzamento, alzata.*
AMARIZÀ *Marezzato, amarezzato, amarizzato.*
AMARIZO *Marezzo.*
— Cogion a marizo agg. ad uomo *Bue, bizzocone, babbaccione*
AMAROTICO *Amarognolo.*
A MARTELETO *Pieno stivato, a fusone, a bizzeffe.*
AMBRO (V. Togna).
AMBUORO *Arcanna.*
AMIA *Zia.*
AMITO *Amido.*
AMOLER *Susino.*
AMOLIR *Ammollire* e *rammollire.*
— in t. degli speziali *Malassare.*
AMOLO *Susina.*
— de Franza *Mirabella* o *Susina di Provenza.*
— aquarolo *Susina acquaiuola.*
— salvadego *Prugnola.* (V. Marabolan).
AMUER (stoffa) *Moerio.*
ANARA *Anitra,* o *anatra* ed *anetra.*
— salvadega *Anatra salvatica* o *germano minore.*
ANCIN *Uncino, appiccagnolo, attaccagnolo, rampino.*
— da calafai *Uncino da calafato,* o *becco corvino.*
— da bestie *Randello.*
— da relogio da scarsela *Pendente.*
ANCINETO *Uncinetto, gangherello, raffio.*
ANCUZENE *Incudine,* o *ancudine* e *tasso* quando è l'incudine grosso.

ANCUZENELA *Bicornia* o *caccia-fuori.*
ANCUZENETA *Ancudinetta*, o *ancudinuzza.*
ANDA *Andamento, andatura.*
ANDAR a torzio. *Andar a zonzo.*
— a ziron per la casa *Gingillare.*
ANDIO *Andito, anditino.*
ANDRIANA n. p. *Adriana.*
ANEMA *Anima.*
— granda *Magnanimo.*
— de boton *Fondello* o *anima.*
— de la colarina *Goletta del collare.*
— del corno *Gemma del corno.*
— Aver l'anema verde *Aver l'anima grossa.*
— pensar a l'anema *Acconciarsi dell'anima.*
ANELO de più piere in fila *Verga.*
ANEMAL *Animale, bruto, bestia,* e *belva*, s'è feroce,
— de tera e de aqua *Anfibio,*
— da do piè *Bipede.*
— da quattro piè *Quadrupede.*
— da più piè *Polipede.*
ANEMETA del lume *Luminello.*
ANEMOLO *Anemone de' giardini.*
ANESE *Anice, anicio, anace, anise, aniso.*
— confetà *Anice in camicia.*
ANESON *Anisetto.*
ANGOSSA *Angoscia, affanno, travaglio, afflizione, spavento, terrore.*
ANGUELA (pesce) *Aterina.*
— quel da le anguele *Gattaio.*
ANGURIA, *Anguria, cocomero, mellone d'acqua.*
ANGUSIGOLA falsa *Ago*, o *aguglia.*
ANSAR *Anelare.*
ANSA *Ansia, ansietà, ambascia, anelito, ansamento.*
ANTENELA *Cucchiaja.*
ANTIAN *Tegame.*
— meter in antian *Integamare.*

ANTIAN.
— colpo de antian *Tegamata.*
ANTIANELO *Tegamino.*
ANTIGAGIA *Anticaglia, antichità.*
ANTIMAMA *Risacca*, ritorno delle onde contro una spiaggia.
ANTIPORTO *Usciale* (V. Portiera).
APIO *Giulebbe di mele appie.*
APOSTARSE *Agguatare, insidiare, mettersi in posta.*
APREZIAR *Apprezzare.*
AQUA bogente *Acqua bollente.*
— da bever *potabile,*
— nascente *Acquitrino, sorgiva, e gemitio*, o *gemitivo*, quella che filtra d'alcuna grotta.
— morta *Lagume, stagno, acqua morta.*
— stanca *Mare stallato, perno dell'acqua.*
— de tela o de pano (t. de' pesc.), *acqua che cova.*
— co l'aseo *Posca.*
— col zuccaro *Acqua concia.*
— melada *Idromele* o *acqua melata.*
— de limon *Limonea.*
— sporca *Sciacquatura.*
— tenta *Acqua avvinata, piscianzio, pisciatello, chiarello.*
— da barba *Ranno.*
— deposta o deposizion de l'acqua *Belletta.*
— de mar *Acqua marina.*
— Chi vende aqua *Acquafrescaio.*
— Chi porta aqua *Acquaiuolo.*
AQUARO (t. agr.) *Bocchetta* o *solco*, o *acquaio.*
ACQUAVITA rafinada *Acquarzente.*
AQUAFORTE. *Acido nitrico.*
AQUE cative (malattia de' cavalli) *Edema alle gambe.*
AQUETA *Acquetta, rigagnolo, acquicella*, per piccola corrente e *Acqueregia* o *acquitrina*, per pioggia minuta.

Ara *Aja* per battere il grano e *Camera* o *tempera* dove si mettono i vasi per crogiolarli.

Arada *Aiata*.

Arare *Arare* o *solcare il terreno*.

— la prima volta *Fendere*.

— la seconda volta *Riarare* o *rifendere*.

— la terza volta *Interzare*.

— la quarta volta *Inquartare*.

— dopo seminato *Aratrare*.

— a traverso del lavoro *Intraversare*.

— ben sotto *Richieder la terra*.

— a gombina *Arare a magolato*.

— del vascello (t. mar.) *Il vascello strascina*, *o tocca fondo*.

Arcar (t. agr.) *Vigilare di nuovo*.

Arcaza (uccello) *Chiurlo*, *chiurlo reale*, o *fischione maggiore*.

Arcaza verde (uccello) *Mignattone*.

Argalifo *Arzigogolo*.

Arco (t. d'archit.) *Arco*.

— de la porta *Arcale*, la cui altezza massima dicesi *rigoglio*, o *sfogo*, e la curvità *sesto*.

— d' un ponte *Imbotte*.

— Valanghin *Arco di tutto sesto*, o *di mezzo cerchio*.

— far forti i archi *Fiancare*.

— piegare in arco *Archeggiare*, *inarcare*, *incurvare*.

Ardigion *Ardiglione* (V. Fiuba).

Aredodese *Befana*.

Arela (V. Grisiola).

Arente o darente. *Appresso*, *appo*, *vicino*, *accanto*.

Arfiar *Alitare* per mandare il fiato, e *Respirare* per ricever l' aria.

Argagno *Fabbrica della tira*.

Argagnoto *Scardassiere*.

Argana *Argano*, *arganetto*, *arganello*, e *Aspo* quell' istrumento in cui s' avvolge il canapo per tirare i pesi, e *Verricello*, altra specie di argano.

Argana da oresi *Cinghia*.

Arganela (t. mar.) *Barganella*.

Ariazza *Brezzolone*, *brezzone*.

Arlechinada *Zannata*.

Armadura per i pittori *Ponte*, *bertesca*, e quella dei muratori *Grillo*.

— meter l'armadura *Armare*.

— levar l' armadura *Disarmare*.

Armariol *Armaiuolo*, *archibugiere*.

Armelin (frutto) *Albicocca* o *meliaca* o *umiliaca*.

Armeliner *Albicocco comune*, o *meliaco* o *umiliaco*.

Armer *Armario*, *armadio*, e *armario in muro* s'è conficcato nel muro.

portele dei armeri *Sportelli*.

Armeron *Armadione*.

Armeta *Borchia*, scudetto d'ottone.

— del schiopo (V. Schiopo).

Armiglia e nel veronese **Perlaro** (erba) *Spaccasassi*.

Armizar (t. m.) *Ormeggiare* un *bastimento* ed *Attrezzare* per equipaggiarlo.

Armizo *Ormeggio*.

Armo *Armamento*.

Arnaso *Botte* (V. Bota).

Aro (erba) *Asaro*, *buchero*.

Arpego *Erpice*.

Arsa' *Arsiccio*, *arsicciato*, *abbruciaticcio*.

Arsadin *Abbronzatello*.

Arsar *Arsicciare*, *abbruciacchiare*.

Arsinico *Arsenico*.

Arso da sè *Assetato, assetito.*
— Bocca arsa *Aver l'asciugaggine in bocca.*
Arson de la sella *Arcione.*
Arte. (V. Rede).
Artezan *Artigiano, artiere.*
Articiochera *Carciofaia,* o *carciofoleto.*
Artichioco *Carciofo,* o *Carciofano* e *carciofola* fem.
— de cima *Carciofo vettaiuolo,* e *carciofo madornale.*
— chi vende artichiochi *Carciofajo.*
Arzarar *Arginare, ciglionare.*
Arzare *Argine,* e s'è rilevato assai *Berga;* s' è di pietra *Pignone* e se di pali *Palafitta.* (V. Banchina).
— desfar i arzari *Disarginare, dilamare, smottare.*
— far i arzari *Arginatura.*
Arzareto *Arginetto, ritenitoio, riparo.*
Arzariva *Guaime, fieno serotino, rimessiticcio.*
Arzentin agg. *Argentino.*
Arzentin (pesce) *Sfirena.*
Arzignon (V. Ardigion).
Ascoltar ben *Stare in orecchi.*
— in scondòn *Origliare, orecchiare,*
Asegiar *Scuotere, spronare.*
Asegio *Pugnetto, pungolo, stimolo.*
Asenada *Asinità, asineria.*
Aseno *Asino, giumento, somaro, somiere, miccio.*
— salvadego *Onagro.*
— Ose de l' aseno *Raglio.*
Aseo *Aceto, Vinagro.*
— Andar in aseo *Inacetire, ingarbire, inagrire.*
Asfòro, o zafaran bastardo *Zafferano,* e *Gruogo* o *zafferano saracinesco* o *selvatico.*

Asià' (*pesce*) *Squalo.*
Asià' (uccello) *Anatra di coda lunga,* e *germano marino* e *codone.*
Asià' agg. *Aggiustato, ammannito, preparato.*
Asme *Azzimelle.*
Asola maschio *Ganghero.*
— femena *Femminella.*
— del galan *Cappio.*
— per raddoppiatura *Ciappa.*
— del capelo *Laccio.*
— del pivial *Borchia, gioja, bottone.*
Asoleta *Cappietto.*
— de fero da quadro *Appiccagnolo.*
Asprezza dei fruti *Afrezza.*
— dei limoni *Agrezza.*
— delle nespole *Lazzezza* o *lazzità.*
Assa *Accia.*
— da cuser *refe.*
Assesa *Salita.*
— erta *Acclività, ripidezza.*
Asso *Asse* o *Perno.*
— de le rode *Sala*
— In t. de' Botteri *Rasiera.*
Asta del tempo, *Saetta,* e dei scultori *Trapano a petto.*
— de pupa, o de prova. *Ruota di puppa* o *di prora.*
Astasi V. Stasi.
Astese *Granchio, astaco.*
Astoni (erba) *Circio campestre.*
Astoso *Insolente, impronto, fastidioso.*
Ataco (prep.) *Rasente, vicino.*
Atedio *Tedio, incomodo.*
Aterar un rio *Interrare.*
A traverso la vita *Ad armacollo.*
Ava *Ape, pecchia.*
— salvadega o maton de le ave *Pecchione.*

Ava.
— Buso o Bozzo de le ave *Alveare*, *alveario*, e dove si custodiscono le api *Apiario*.
— Cassetta ove dimorano *Arnia* o *Coviglio*, e *brugno* s'è fatta a doghe.
— Celletta di cera per depositare il mele *Favo*, o *Faumele*, e *Fiale* quella parte di cera ove sono le celle; *Alveoli* le piccole celle fatte nei favi di cera; *Propolo* o *pegola* la sostanza con che le api turano i buchi delle arnie.
— Un nuvolo de ave *Uno sciame di api*.
— Un schiapo de ave *Un gomitolo di api*.

Avalio (V. Valivo e Gualivo).
Avertaura *Apertura*.
— de le maneghe *Sparato*.
— del petto de la camisa *Casso*.
— ai fianchi delle vesti *Fesso*.
— de la rede *Entramento*, *entrata*.
Aveta *Agugliata* o *gugliata* (V. Veta).
Avolio *Avorio*.
— roba d'avolio *Eburnea*.
Azza (V. Assa).
Azzal *Acciaio*, e *azzale*.
Azzalar *Inacciaiare*.
— de l'aqua *Calibeare*, cioè preparare un liquore coll'acciaio.
Azzalin *Acciarino*, *acciaiuolo*, *Accialino*, *focile*, e *fucile*.
Azzalin o Contrapasso (granchio marino) *Azzalino*.

B

BA

Babalà' (V. A la babalà).
Babao *Baconero*, *farfarello*, *demonio*.
Babao! *Cancheri!*
Babio *Mostacchio*, *visino*.
Bacanar *Sbaccaneggiare*.
Baccega *Bazzica*.
Bacheta da cheba *Gretola*.
— da rane *Mazzachera*.
— da impizzar *Accenditoio*, o *mazza*.
— da teler *Compastoso*.
— da schiopo (V. schiopo).
— da brusar *Frusco*; *fruscolo*, *bruciaglia*.
Bachetin (f. degli occhialai) *Lisciatoio*.
Bacheton da osei *Panione*.
Bachiri *Poppone vernino*.
Bacilar *Vacillare*, *vagellare*.
Bacilota (T. Mar) *Gemella*.
Baciloto *Vacillante*.
Baderna (T. mar.) *Baderne* o *paterne*.
Badinar *Scherzare*, *beffare*, *burlare*.
Baga *Otre* o *Otro*; per metaf. *Beone*, *cinciglione*, *pentolone*, *corpulento*.
Bagagie (T. degli stamp.) *Bottelli*.
Bagagio *Bagaglio*.
— piccolo *Bagagliole*.
— quantità de bagagi *Bagagliume*,
Bagarin *Bambinello*, *mammoletto*, *rabacciuolo*, *rabacciolo*.

Bagatelar *Giuocolare, frascheggiare*, e *taccolare, chicchirillare*,
Bagatele, *Galanterie, arnesetti.*
— da putei *Balocchi.*
— quel da le bagatele *Fantocciaio.*
Bacia *Baia, burla, beffa.*
Bagiada (V. sbragiada).
Bagiante (V. Smergo).
Bagigi *Cipero* o *Cipero commestibile.*
Bagnada *Bagnatura, bagnamento.*
Bagnadin *Molliccio* o *molliccico.*
Bagnar la boca *Immollare il becco.*
— la calcina *Lievitare la calce.*
— la pena *tingere la penna.*
Bagolina *Giannetta.*
Bagolo *Bordello, zimbello, trastullo.*
Bagoti o una bagota (V. Vovi de galo).
Baicoli *Cantuccio.*
Bail *Badile.*
Baile (pesce) *Pesce balestra*, o *ciambetta*, o *squalo martello.*
Baise del pesce *Branchie.*
— de la lengua *Animellata.*
Baita *Capanna.*
Bala da zogar *Palla.*
— da bigliardo *Biglia.*
— del vovo *Tuorlo* o *torlo*, o *rosso d' ovo.*
— de saon *Saponetta* o *saponetto.*
— da balotar *Voto, civaia.*
Balanza *bilancia.*
— fusto de la balanza *Fusto, stile, raggio pesatore.*
— piati o cope *Coppe* o *gusci.*
— lenguela o giudice *Ago*, o *lingua*, o *bilico.*
— marco *Romano* o *sagoma.*
— segnatura *Tacche.*

Balanza.
— da pozzi *Mazzacavallo* e *Attignitoio.*
— d'un ponte levador *Bilico.*
Balanzer *Staderaio o Bilancino.*
Balanzier (T. degli oriol.) *bilanciere.*
Balanzin de le carozze *Bilancino.*
Balanzio (t. dei tessit.) *Staffa.*
Balar in circolo *Carolare.*
— in confuso, *Ballonzare* o *ballonzonare.*
Balasso *Balascio*, pietra preziosa.
Balbetar da putei *Cinguettare, cinciare, linguettare.*
Baldissera n. p. *Baldassare.*
Balconcelo de la porta *Spia.*
Balene dei busti *Stecchini.*
Balin de le sbochie (V. Dao).
— da relogeri *Granchio* o *stiletto.*
Baliverna *Casolare, casolaraccio.*
Baloco de neve *Pallottola.*
— de piume *Piumata.*
— de stopa *Batuffolo di stoppa* o *di capecchio.*
— de strazze *Panello.*
— de tera *Zolla.*
— vien la neve a balochi *Nevica a ciocca.*
— far balochi de neve *Appallottolare.*
Balon *Pallone.*
— in termine fig. *Ernia, rottura, crepatura, allentatura.*
— da osei *Culaia.*
— da lavorar (V. Cussin).
— da aria *Areostato* e chi naviga per l' aria *areonauta.*
Baloner *Ernioso, allentato, sbonzolato.*
Balotada *Squittino, ballottazione.*
Balotador *Squittinatore, ballottatore.*
Balotar *Ballottare, squittinare.*
Baltresca *Bertesca, o trabiccolo.*
Balucar *Badaluccare.*

Bampa *Vampa, fiamma.*
— de le pagie, stopa ec. *Fioraglia.*
— d'una candela *Linguetta.*
Bampada *Vampaccia.*
Bampar *Vampeggiare, avvampare.*
Banca *Panca, sedile,* e *Manganello* quella fissa nei cori.
Bancada de persone *Pancata.*
Bancal del forno (V. forno).
Bancarota *Banco fallito,*
— vender a banca rota *Abbacchiare, fare un abbacchio.*
Banchetto (botega postissa) *Bottega a vento.*
— da zavatin *Bischetto.*
Banco *Panca.*
— de chiesa *Panca con ispalliera, cogli appoggiatoi* e *cogl' inginocchiatoi.*
— da becher *Desco.*
— da marangon *Pancone.*
— da nodaro *Scannello.*
— da fab. di tabacco *Mastrina.*
— da oresi *Tavoletto.*
— del fiume. *Renaio,* o *ridosso.*
— d'una scuola nelle chiese *Desco.*
— in ter. de' costrut. nav. *Taccata.*
— esser nel so banco *Esser nella sua beva, nella sua nicchia.*
Banda dei ponti *Sponda, parapetto, spalliera,*
— in banda *in iscorcio, per lato, per profilo,*
— alla banda *Appresso.*
Bandariola e Bandarola *Banderuola.*
— de la lume *Ventola, paralume,* e *Ventola litofana* quella di porcellana.
— agg. *Volubile, leggero, girandolino.*
Bander *Lattaio.*
Bandeta dei cavei *Cernecchio, cerfuglio, fiaccagote.*
Bandierezzo (V. Cavalezzo).
Bandierona (V. Sbandierona).
Bandina (V. Bandeta).
Bao-sete (far bao-sete) *Far capolino.*
Baocar (V. Baucar).
Baoso (pesce) *Raia.*
— agg. *Bavoso.*
Baraca *Gozzoviglia.*
Baracar *Gozzovigliare.*
Baracocolo *Albicocca,* o *albercocca.*
Baracola (pesce) *Piccola Raia*
Baracon *Baracchiere.* (In t. fig. V. Furbazzo).
Barador *Baro,* e *barro.*
Barafusola *Barabuffa, buglia, tafferuglio, subuglio, abbaruffamento, bulima, schermaglia, zuffa.*
Barambagole; *Grinze,* e *crespe.*
Baraonda *Vicenda, avversità,* e *Parapiglia, scompiglio,* per momentanea confusione, e *Borboglio* per rimescolamento di sollevazione.
Bararia *Baratteria* e *bareria*
Barba *Zio.*
— secondo *Prozio.*
Barba griza *Barba grigia,*
— senza barba *Imberbe,*
— far la barba *Radere la barba,*
Barbarinelo (agrume) *Bizzarria.*
Barbaro (cavallo da corsa) *Barbero.*
Barbastelo de mar (pesce) detto nell' Istria Pesce Rondine. *Esoceto* o *Muggine alato e volante.*
Barbin agg. *Barbone.*
Barbisi *Basette, barbigi.*
Barbole *Bargiglia, bargiglio.*
— dei gali *Bargiglione, tettola.*
— del colaro *Bendoni.*
— del bo *Bargia, giogaja* ed in senso fig. *Grinze, crespe.*

Barbon (pesce) *Acarna, mugile barbato*, e *triglia volgare* (V. Tria).
Barbotada *Tartagliata, trogliata.*
Barbotar *Balbettare, balbottire, balbezzare, barbugliare.* parlando con parole interrotte.
— a pian *Mormorare, borbottare.*
— fra i denti *Brontolare, bufonchiare, aggrondare.*
Barboto *Balbo, bleso, scilinguagnolo, troglio, balbuziente, balbettante*, o *bisciolo* chi scilingua per troppo accostar le labbra ai denti,
Barbuzzada *Summomolo* colpo sotto il mento; *Sergozzone* o *sorgozzone* colpo dato alla gola.
Barbuzzal dei cavali *Barbazzale*
— maschera *Guardagote.*
Barbuzzo *Mento.*
— scafà *Mento sporto*, e *bazza* è il mento allungato ed un po' sporto.
— del cavalo. *Barbozza.*
Barcada *Barcata.*
Barcagno o Barcogno (t. de' pesc.) *Custode de' serbatoi.*
Barcarol *Barcaiuolo, barcaruolo*, o *navicellaio.*
Barcazza *Barcaccia, alleggeritore.*
Barchessa *Portico, porticato.*
Barco (V. Pagiaro).
Barcolame *Barchereccio.*
Bardar *Bardamentare.*
Bardassada *Ragazzata, fanciullaggine.*
Bardassame *Fanciullaia, ragazzame, ragazzaglia.*
Bardella agg. di persona *Linguacciuto, chiacchierone, gracchione, parolaio.*
Barella (carretta a due ruote) *Baroccio*, e *carrettone* s' è grande.
Barena *Maremma.*
Bareta voltada in su *Berretta arrovesciata.*
— coi bigoli *Berretta a lucignoletti.*
— de lesca *Berretta feltrata.*
— a crose *A spicchi, a croce.*
Baretera e Baretina *Berrettaia, velettaia, borsaia, collettaia*, perchè vende veli, borse ec.
Baretin *Berrettino, borsaio, velettaio* ec.
Bareton *Berrettone, taschetto.*
— da viazo *Pappafico.*
— ala del bareton *Visiera.*
— tirela del bareton *Soggolo.*
Baril e Barila *Barile, bariglione.*
— coverchio del baril, *Bocca del barile.*
— per incapelar l'albero (T. de' mar.) *Tisie* e *cappelletti.*
Baro *Volume, mole.*
— d'erbe *Cesto, cespo, cespuglio.*
— de fogie *Frondura.*
— de fenochio *Rappa*, o *ciocca di finocchio.*
— de cavei *Ciocca.*
— far baro (T. degli Ortol.) *Incespare*, o *incespicare.*
Baron per ingiuria *Mariuolo, tristo, birbone.*
— de piazza *Baroncio.*
— alla barona *Alla buona, alla sfuggiasca.*
Baronada (V. Baronezzo).
Baronagia *Canaglia, cessame.*
Baronato *Saccardello, scalzagatti, pelapiedi* uomo vile.
Baroncela *Berghinella, poltroniera, sudicina*, donna di mala fama.
— per vezzo *Cattivella, ghiottérella.*

BARONCELLO, *Sciaguratello, bighe-rognolo, malizioso.*

— per vezzo *Cattivello, ghiot-terello.*

BARONEZZO *Incannata.*

— la ga un baronezzo *Fa lazzi, casca di vezzi.*

BARONON Andar a baronon *Andare a zonzo.*

BARONZOLO *Pendaglio e penda-glia,* camicia fuori delle brache de' fanciulli.

— esser el baronzolo de tutti. *Esser il zimbello di tutti.*

BARTOELA *Bandella o bandella femmina.*

— del polese *Bandella coll'ago.*

— ochio de la bartoela *Occhio della bandella, arpione.*

— porta senza bartoele *Porta sbandellata.*

BARUFA *Barabuffa.*

BARUFANTE *Rissoso, litigioso, con-tenditore, brigoso, garoso, abbaruffatore.*

BARUFAR *Altercare, abbaruffare,* e *Bisticciare* per contra-stare proverbiandosi, e *Ac-capigliarsi accapellarsi, scarmigliarsi acciuffarsi, scardassarsi, pettinarsi* quando si viene alle mani. (V. Barafusola).

BARZELETA *Piacevolezza, motto.*

BASEGO'(erba)*Bassilico,* ed *ozzimo.*

BASEN *Basino.*

BASO *Bacio.*

— da morto *Succio, rosa in pelle.*

— che schioca *Baciozzo.*

BASSA *Fondura, fondo.*

BASSA de mar *Banco di mare.*

BASSAMENTO (V. Abassamento).

BASTA *Basto, bardella* sella dei aseni

— roversa *Bastoravescio.*

— meter la basta *Imbastare le bestie.*

BASTARDADA *Imbastardimento.*

BASTARDAR *Imbastardire. tra-lignare, degenerare.*

BASTAZO *Bastagio, facchino.*

BASTETO *Bastina,* basto leggero senza arcioni.

BASTIAN n. p. *Sebastiano.*

BASTIN *Cercine* quel pannolino che i facchini si mettono sul capo.

BASTIURA (V. Imbastiura).

BASTON *Bastone, mazza.*

— da orbi *Batocchio.*

— gropoloso *Bastone pannocchia-to, nodoso.*

— de l'ombrela *Asta, canna.*

— da rede *Mazzetta.*

— da tornidori *Appoggiatoio.*

— de cassia *Bocciuolo.*

— de ceroto *Maddaleone.*

— de cioccolata *Bastoncello.*

— da contadini *Batacchio.*

Andar col baston *Andare a mazza.*

Colpo de baston *Batacchia-ta.*

BASTONCIN *Bastoncello,* e *ba-stoncino.*

— da chebe *Regoletti, staggi.*

— de le trabacche da campo *Fe-risti.*

— de le ventole *Stecche de' ven-tagli.*

BATAIZZA (V. Sbataizza).

BATAOR *Battitoio,* e *Picchio* il ferro su cui batte.

BATAOR per batter el gran *Co-reggiato.* - Sue parti sono: Mantenil *Manfanile,* Ver-zela o Vergola *Vetta,* Ca-peleto *Gombina.*

BATARELA *Beffeggiamento, scher-no.*

— d'un matrimonio *Scampanata.*

— dar la batarela, *Suonar la tabella dietro, far le fi-che, dar la baja.*

Batarelo *Frugatojo.*
Batauro (pesce) V. Cievolo.
Bater el cuor *Battito, tremito, palpitazione.*
— la generala *Batter a raccolta.*
— la porta *Picchiare, bussare.*
— le brochete *Battere la borra, la diana, e Pigliar l' acceggia* per chi sta al rezzo di verno in tempo di notte.
— uno contro el muro *Sbatacchiare.*
— da la suma *Diffalcare.*
— el barbuzzo (V. barbuzzada).
— el culo *Acculattare.*
— i fruti *Abbacchiare, abbatacchiare.*
— i stramassi dal stramazzer *Divettare i materassi.*
— le carte da la polvere *Spolverare.*
— le piere *Picchiettare le pietre.*
— el lin *Amagliare.*
— el teren *Mazzerangare.*
— li drapi *Scamatare i vestiti*
— in verga *Battere a mazzetta,*
— d'un deo *Martellare,*
— in t. mar. *Cappeggiare* volger sossopra le manovre.
Bati-ale (uccello) *Pigliamosche.*
Batibombaso *Battitore ad arco.*
Batibugio *Trambustio, tafferugia* o *tafferuglio.*
Baticegola (fiore) *Fiordaliso.*
Baticèsola *Lucciola o lucciolato.*
Baticoa (*N.* Scassola).
Batifogo *Battifuoco, focile, acciarino.*
Batifondo (T. de' Giuoc.) *Toccafondo.*
Batilana *Ciompo, vergheggiatore.*
Batimonea *Battinzecca, coniatore.*
Batisarchia (T. Mar.) V. Sperlongheri.
Batischermo (T. Mar.) V. Schermo.
Batochio *Battaglio, battocchio*
— anelo del batochio *Ansola.*
Batola *Loquacità.*
— applicata ad uomo *Cicala.*
Batolar *Ciarlare, cornacchiare, tattamellare.*
Batua *Picchiata, bussata.*
— de musica *Battuta.*
Bava del filo *Bordiglione.*
— in t. de'gettat., coltellinai ec. *Carico, bocca,* o *boccaglia.*
— de vento *Brezza.*
Bavar *Scombavare.*
Bavariol *Bavaglio.*
— meter el bavariol *Imbavagliare*, e cavarlo *Sbavagliare.*
Bavaro *Bavero.*
— de le muneghe *Soggolo*, e *Saltero* il velo che hanno in testa.
Bavela filada *Filaticcio.*
Bavelin *Stracciaiuolo, scardassiere,* quello che straccia col pettine i bozzoli della seta.
Bavelon *Filaticcio.*
Bavesela de vento *Fiato di vento.*
Baza *Bazza.*
Bazari Andar fora dei bazari. *Uscir di squadra o dei gangheri.*
Bazaro *Staglio* o *staccio.*
Bazoto *Bazzotto, e Cotticcio,* per mezzo ubbriaco.
Bèca (t. agr.) *Mazzerenga.*
Beca' agg. *Beccato, sbezzicato.*
— dai tavani *Assillato.*
— dai osei *Bezzicato.*
— da le mosche *Punto.*
Becanela (uccello) *Beccaccino minore.*
Becanoto (uccello) *Beccaccino reale.*

BECAR *Beccare, bezzicare, imbeccare, frizzare, mordicare.*
— int. agr. *Mazzerangare* (V. Beca).
BECARETO *Strascino, beccaio.*
BECAURA *Bezzicatura, puntura.*
— tuto becaure da pulesi *Tutto indanaiato dalle pulci.*
BECHER *Beccaio, macellaio.*
BECO (coll' e stretta) *Becco, capra* e *caprone.*
BECO de Zoeta *Uovolo.*
BECOFOTRISTO *Facimale, cattivello, tristarello.*
BECO in crose (Uccello) *Crociero.*
BECOLAR *Bozzolare* o *sbozzolare; spicciolare, sgranellare, piluccare.*
BECONAR *Bezzicare* ferir col becco.
BECONELA *Furfantella, ghiottерella.*
BECONELO *Nabisso, fistolo.*
BEGAR *Contendere, contrastare.*
BEGIORA (Uccello). *Rigogolo comune.*
BEGOLO *Frugolo.*
BELADONA. (V. Erba Beladona).
BEL BELO *Pian pianino, a bell'agio.*
BELOMO (fiore) *Balsamina.*
BENETTO n. p. *Benedetto.*
BERECHIN *Birichino, guidone, mariuolo, gaglioffo.*
BERECHINADA *Birichinata, giunteria, trufferia, baratteria, marioleria.*
BERETIN (colore) *bigio.*
BERGAMINA *Pergamena, carta pecora.*
retagi de bergamina *Limbelli* e *limbellucci.*
— dei bati oro *Scacciata.*
BERLINA (andar in) *Andar in gogna.*
— da berlina *Miterino.*
BERÒLA del duro (conchiglia) *Boccino mutabile.*
— del tenero *Boccino scaccato.*
— de mar *Bolla lignaria.*
BERSÒ (dal francese) *Pergola, pergolato.*
BERTOELA (V. Bartoela).
BERTUCI n. p. *Alberto.*
BESEVÈGIO *Aculeo, pungiglione.*
BETA n. p. *Elisabetta.*
— Cazza Betta! *Oh! cancheri Betta!*
BETINELO (T. de' pesc.) *Mezzocappotto.*
BETONEGA (erba) *Bettonica.*
BEVAGNO *Beone, bevone, moscione.*
BEVANDA *Vino annacquato, vinuolo.*
BEVAOR *Abbeveratoio, beveratoio.*
BEVARELA (V. Beverazo).
BEVARIN *Beverone.*
BEVER *Bere.*
— a sorsi *Sorsare, zinzinnare, centellare.*
— co la bozza *Abboccare.*
— come un Turco *Trabere, cioncare, tracannare, bombettarsi, azzuffarsi nel vino.*
— in compagnia *Fare una combibbia.*
— zo *Imbottare, avvallare, ber grosso, a iosa.*
— in aria *Bere a garganella.*
— bon da bever *Bevereccio.*
— bever de la carta sugante *Succiare, sugare.*
BEVERADOR *Truogolo* o *trogolo.*
BEVERAR *Abbeverare.*
BEVERARA *Guazzatoio,* luogo dove s' adunano le acque per abbeverare le bestie.
BEVERAZO *Beveraggio, mancia.*
BEVUA *Bevuta, bevitura* (V. Beverazo).
— da porco *Beveria.*
BEZZARIOL (V. Sbezzariol).

Bezzeti *Quattrini, gruzzo* e *Gruzzolo* raggranellare quattrini.
Biancaria *Biancheria, lingeria*, o *pannilini*.
Bianchizar *Biancheggiare, albeggiare*.
Bianco del vovo *Albume*.
— delle scorze del vovo *Bianco di guscio*.
— dell' ongia *Lunetta*, e *Tuello* quello delle bestie.
— de le noselle dei ossi *Tenerume*.
Biancume *Biancastro*.
Biasio n. p. *Biagio*.
Biatara (pianta) *Quattrinaria*.
Biate del figà *Natte*. V. Gianda.
Biava *Biada*.
— dar la biava *Abbiadare*.
Biavarol *Biadaiuolo, granaiuolo, farinaiuolo*.
Biavo *Biadetto, turchino, mavì*.
Bibarazza o Peverazza (conchiglia) *Piperata*.
Bibia *Posa piano, tentennone*.
Bibiar *Indugiare, differire, temporeggiare, lellare, tentennare*.
— in t'un logo *Appillottarsi*.
Bibiezzo *Indugio, ritardo, tardità, pigrizia*.
Bibioso agg. *Tardo, pigro, accidioso, indugiatore*.
Bichignol de la lume *Luminello*.
— de le ampoline *Pippio, beccuccio*.
Bigarela e Bigarele *Bigorello*.
Bigato dei cavalieri *Ninfa* o *crisalide*.
Bignè *Galletti*.
Bigolante *Acquaiuolo*.
Bigoli *Vermicelli, Foratini*.
Bigòlo *Arconcello*.
Bigoto (V. Chietin).
Biltri (V. Blitri).
Bina o Binazza *Piccia*.
Binda *Benda*.
Bindar *Bendare*.
Bindelo (V. Cordela).
Bindolar *Ciondolare, penzolare*.
Bindolo *Ciondolo*.
Bineta *Cacchiatella*.
Biondin *Biondetto, biondello*.
Biondizar *Biondeggiare*.
— far biondo *Imbiondire*.
— all' ultimo biondo. *All' ultima moda*.
Birba *Birbone*.
— andar a la birba *Andar alla busca*, o *all' accatto*.
Biro (male de' cavalli) *Spavento*.
Bisarin *Agnelletto*.
Bisato *Anguilla*.
— femenal *Anguilla fluviale*.
— in senso fig. *Nabisso, frugolo*.
— indevisà *Murena*.
Logo da bisati *Anguillaia*.
Biscolada, e biscolamento, *Dondolamento, tentennamento*.
Biscolar *Dondolare*.
— le gambe *Sgambettare*.
— la barca *Barcollare*.
— dei denti *Crollare*.
Biscoio *Altalena*.
Biscotei *Vecchioni*.
— da Bologna *Anseri*.
— da sopa *Cantucci*.
Bisegada e bisegamento *Frugata e frugacchiamento*.
— de stomego *Commovimento*.
— de gusto *Titillamento*.
Bisegar *Frugare*.
— nel fogo *Stuzzicare nel fuoco*.
— da per tutto *Rifrustare per tutto*.
— nel cuor *Muovere*.
Biseghin *Faccendiere*.
Biseghin (uccello) *Pispola* o *allodola di mare*.

BISEGOLAR *Arrabattare, ingegnarsi.*
— in te le rechie, *Sturarsi gli orecchi,* o *grattarsi il pizzicore degli orecchi.*
BISEGOLO (T. de' calzolai) *Bussetto* o *licciapiante.*
BISERA *Pisellaio.*
BISINELA *Bagattella.*
BISLACO *Inconsiderato, stravagante, avventato.*
BISNONO *Bisnonno, bisavo, proavo, bisavolo.*
— Pare del bisnono *Arcavolo, atavo, atavolo.*
— Nono del bisnono *Bisarcavolo.*
BISO *Pisello.* ed agg. *Bigio.*
BISONTO *Bisunto.*
BISSA *Biscia.*
— dei legni (conchiglia) *Bruma* o *teredine.*
BISSAR (T. di mar.) *Verrinare traforare, bucherare* dicesi delle brume che rodono le navi.
BISSO ad un fanciullo *Nabisso, frugolo.*
BISTO *Matassa.*
BITAR (T. Mar.). *Abbittare* dar volta alla gomona sopra le bitte.
BLATERAR *Gracchiare, chiacchierare, ciarlare, cinguettare*
BLATERON *Blatero, gracchione, chiacchierone.*
BLITRI *Babbuino, babbione, dappocaccio.*
BO *Bue, bove.*
BOARIA *Proquoio* e *procoio.*
BOAZZA *Bovina* e *buina.*
BOBA *Bobba, marcia.*
— dei ochi *Cispa.*
— pien de boba nei ochi *Cisposo.*
BOBA (pesce) *Boga.*
BOCA larga *Svivagnata.*
— de la fornasa *Abboccatoio.*
BOCA.
— de la rede *Entramento.*
— del fiume *Foce.*
— de la camisa *Sparato.*
— del fornelo *Braciaiuola.*
— del stomego *Forcella* o *arcale dello stomaco*
far boca da rider *Sogghignare.*
far brute bocche *Far bocchi.*
BOCA in cao (pesce) *Uranoscopo.*
BOCAL *Boccale* e *Mezzetta* o *metadella,* mezzo bocal.
— da pisso *Orinale* o *pisciatoio.*
— agg. ad uomo *Cotale, stivale, babbeo.*
BOCALER *Vasellaio, stovigliaio.*
BOCAIONA *Boccaccia.*
BOCAME (t. de' gett. de' caratteri). *Coda.*
BOCARDELO e Bocarin (t. de' Pesc.). *Bocchetta.*
BOCARIOI del forno (V. Forno)
BOCARIOLA del camin *Fumaiuolo, fumacchio.*
— del muro *Sfogatoio.*
BOCAURA (T. de' gettat.). *Sfiatatoio.*
BOCHETA da camisa *Gala, lattuga,* ed in alcuni luoghi *Digiuna.*
BOCHIN (V. Bichiguol).
BOCHIZAR *Boccheggiare.*
BOCOLO *Boccia, bocciuolo,* e *bottone.*
— de oliver *Mignolo.*
Roser pien de boccoli *Boccioloso.*
BOCON *Boccone, brano, pezzuolo.*
— curà *Ghiotto, scelto.*
— de specieria *Pillole.*
far dei boconi *Abbocconare*
tor el bocon *Pigliare l' imbeccata.*
BOCONADA *Boccata.*
BOCONADINA *Morsello, morsellone.*
BODAI *Trippone, buzzone, tangoccio.*

Bodin *Pudigno.*
Bodolo *Tonfacchiotto, e tonfacchiotta* la donna.
Bogente *Bollente.*
Boger. *Bollire, ribollire.*
— principiar a boger *Grillare, sboglientare*, e *Crosciare* dicesi del rumore che fa l'acqua bollendo.
Bogèto *Bollicamento*, o *bollichio.*
— far dar un bogeto a la carne *Bislessare la carne.*
Bogiana o Scorzana (pesce) *Scarabina.*
Bogiaizza *Bollichio.*
Bogiazzo *Malpratico, inesperto.*
Bogida, o Bogio *Bollitura, bollimento, bollizione, bollore.*
Bogio agg. *Bollito,*
Bogior *Bollore, afa.*
— che ponze *Cuociore.*
Bogiure (t. de' fabbri) *Scintille.*
Bognon *Bubbone, gavocciolo*, e *Carbonchio*, l'enfiamento cagionato dalla peste.
Bola de la pele *Bolla, macchia, bollicella, mascherizzo, lividura* e *Chiazza* s' è con crosta.
Boldo n. p. *Ubaldo.*
Boldon, o baldon *Sanguinaccio.*
Boldona, dar la boldona. *Dar la balta o la berta, dar la soia*, e *Accileccare* mescolandovi, adulazione (V. Cogionelo).
Boletin dei ceroti *Piastrelle.*
Bolin da letere *Ostia, cialda.*
Bolo *Bollo, suggello, sigillo.*
— de le bozze o misure *Brocca* o *segno.*
— dei pani *Marchio*, e *marco.*
— dei diplomi *Salimbacca.*
— de la chiocolata *Boglio.*
Bolpara (t. agr.) *Zeppo fungoso.*
Bolza *Bolgia, valigia.*
Bolzer *Valigiaio, cofanaio.*
Bolzon *Punzone.*
— far bolzon de uno, *Proverbiare.*
Bolzonelo (T. de' fabbri). *Boncinello* o *nasello* (V. Seraura).
— de la chiave *Materozzolo.*
— de la bria *Voltoio.*
Bomba, o lasagnada *Bubbola, sparata, sbracciata.*
Bombaser *Bambagiaro.*
Bombasina *Bambagina.*
Bombaso *Bambagia*, o *bambagio* e *cotone.*
— pien de bombaso *Imbambagiato.*
— imbotir de bombaso e revoltar nel bombaso *Imbambagiare.*
Bombista (V. Lasagnon).
Bomboni *Dolci, dolciume, confetture.*
Bomò *Motto, lacchezzo, lacchezzino.*
Bon *Buono.*
— ma minchion *Bonario, semplice.*
— da gnente *Disutilaccio.*
— putelo *Facibene.*
Parer bon *Essere appariscente.*
Poco de bon *Malbigatto malandrino.*
Bonagrazia *Palchetto.*
Bonaman *Mancia, paraguanto, beveraggio* (V. Beverazo).
Bonato agg. *Dolce, bonario.*
Bonazzar *Abbonacciare.*
Bonigolo *Ombelico, umbilico.*
— buso del bonigolo *Gangame.*
Boniman, dar boniman *Facilitare*
— Torse boniman *Prendere arbitrio o baldanza.*
Bonorivo *Precoce, primaticcio.*
Bonpaston *Buon pastricciano.*

Bora (vento) *Borea*, *bora*, *aquilone*, *tramontana rovaio*, *rovaiaccio*.

Bora (legno) *Tronco*, *pedale e pedano*.

Borachia * *Borraccia*, fiasca di cuoio.

Boraciana *Traliccio*, *canavaccio* o *canovaccio*.

Borasin *Borracciere*.

Boraso *Borrace*.

Bordà, *Filettato*, *orlato*.

Bordadura *Filetto*, *orlo*.

Bordagio *Abbordaggio*.

Bordar *Filettare*, *orlare*.

Bordar (T. mar) *Marinare*, *sbuffare*. (V. Vogar).

Bordelo, far bordelo de uno, *Dar la conciata*, *fare scherno*.

Bordion (chiodo quadro) *Bordotto*.

Bordir *Abortire*, *abortare*.

Bordizar *Bordeggiare*, *star sulle volte*, *star sui bordi*.

Bordo delle veste *Riscontro*.

— roversa de bordo (T. Mar). *Arrionda i bracci*.

— Omo d'alto bordo *Uomo d'alto affare*, *d'alto paraggio*.

Borela (V. Sbochia).

— del zenochio *Padella e rotella*.

Borezzo *Zurro*, *zurlo*, *galloria*.

Borghesan *Borghigiano*, *borghese*.

Borida *Rilievo* o *Rilevo*.

— far borida *Beccarsi i rilevi*.

— de borida (T. de' cacciat.). *Di primo volo*, *di volata*.

Boridon, *Ragia*, *busbaccheria bornia*.

Borin (vento) *Borea*, *boreale*, *nord-est-nord*.

Borina (T. Mar.) *Bolina*, corda, stabilita sopra altra corda, e dette *Putte di bollina*.

Borina (vento) *Vento alla bolina*.

— Tirar la borina *Caricar l'orza*.

Borinada agg. di nave *Burinata*,

Borinada (vento) *Tramontanata*.

Borò *Armario*, *stipo*.

Borondolar *Arruotolare*, *e arrotolare*.

Borondolo *Rotolo*. (V. Balon).

Boròse (T. Mar). *Brancarelle*.

Borsa, *Borsa*, *sacchetto*, *taschetta*.

— delle bachete da vischio. *Paniaccio*, *paniacciolo*.

Borsarol *Borsaiuolo*, *tagliaborse*, *toccapolsi*, *ladro di calca*.

Bortola n. p. *Bartolomea*.

Bortolo n. p. *Bartolomeo*.

Boscarol *Boscaiuolo*.

Bosco folto *Macchia*.

— d'albei *Abetaia*.

— de castagneri *Castagneto e marroneto*.

— de fagheri *Faggeto*.

— de frassini *Frassineto*.

— de olmi *Olmeto*.

— de onari *Ontaneto*.

— de fruteri *Pometo* e *Pomario*.

— de roveri, *Roveto*.

— de pini, *Pineto*, *pineta*.

— de spini, *Spineto*.

— de ginepri *Ginepraio*.

— da tagiar *Bosco ceduo*.
far un bosco *Boscare una coltre di terra*.

Bosega (V. Cievolo).

Bosema *Bozzima*.

— dar la bosema *Imbozzimare*.

Bossolo da zarlatan *Acetabolo da bagattelliere* o *giocoliere*.

Bòta *Botta.*
— per lividura *Monachino, mascherizzo.*
— in tera, *Tonfo,* e *Tonfare* far rumore cadendo; *Stroscio* il colpo nel cadere dell'acqua, e *Cimbotto* e *Cimbottolo*, il colpo di chi casca, mentre il *Corno* è il bernoccolo che i fanciulli si fanno nel capo.
Chiapar una bota dei putei *Cimbottolare.*
no chiapar bota *Schermirsi, ripararsi.*
in bota (modo av.) *Di presente, di botto, di posta.*

Bota o botonada *Bottone* o *fiancata, cinghiata.*
— rimandar la bota *Ribadire.*
— aver bota *Aver ticchio, smana.*

Bota (coll' e stretto) *Botte,* che ha le seguenti parti:
Pezzo de mezzo del fondo *Timpano.*
Penole *Lunette.*
Avertaura nel fondo per pulir la bota *Mezzule,*
Panza de la bota *Uzzo.*
Zena, *Capruggine, intaccatura delle doghe.*
Petene *Chiave.*
Sogie *Calastra, sedile* e *Piumaccioli* i rocci di travi sui quali posano i sedili, e *Zeppe* i tappi messi sui sedili perchè non rotoli la botte.
Cocon *Cocchiume.*
Bota usa *Botte avvinata.*
messa a man *Manomessa.*
la bota fa danno *La Botte trapela.*
la bota va in fasso *La botte è scommentata.*
impenir la botta fin al cocon. *Abboccare la botte.*

Bota.
bota co le doghe guaste *Botte sdogata*
bota senza fondi *Botte sfondata.*
rassar la bote *Asciare la botte.*

Botame *Bottume.*

Bottarga *Buttarga, bottarica,* e *buttaghera* o *buttagra.*

Botazzo (t. Mar.) *Deriva.*

Bòtte *Busse, percosse, picchiate,*

Botega *Bottega, officina, fondace.*
esser a botega. *Esser a segno, esser pratico,*
meter uno a botega *Acconciare uno a bottega*
tegnir a botega *Dare il comino,*
tegnir la botega in sfesa *Stare a sportello.*

Boteghier *Bottegaio, bottegante.*

Boter *Bottaio.*

Botesela *Botticella..*

Botesina *Picchiatella* piccola picchiata.

Botirante *Burraio.*

Butiro *Butirro, e Burro.*
grasso come un butiro *Grasso bracato.*

Botizo e Botizada *Rintocco.*

Botizar *Rintoccare, suonare a martello.*

Boro de campana *Tocco, rintocco.*
— de le ore *Scocco delle ore.*

Botolo *Torsolo* o *torsolo di formentone.*

Botonaor (t. de' cesellat.) *Oliva* o *favetta.*

Boton dei pesci *Piloro*

Bóton *Bottone.*
— anema del boton *Fondello* o *anima.*
— colo *Picciuolo* o *gambo*
— busa o buseta *Occhiello* o *occhiello.*
fato a boton *Bottonato.*

Botonar *Sbottoneggiare, bottoneggiare, motteggiare.*
Bova *Callone* apertura delle pescaie; *Steccaia* lavoro attraverso i fiumi; *Emissario* donde si mandano fuori le acque, *Cateratta* l'apertura per pigliare o mandar fuori l' acqua.
Bovoleti *Lumachini, lumachelle, chiocciolinе.*
Bovolo *Lumaca, lumaccia, chiocciola.*
— de l' acqua *Vortice, ritroso, mulinello, ghirigoro.*
— fato a bovolo *Fatto a spira.*
Bovolon *Martinaccio.*
Bozza *Boccia.*
— dell' ogio *Oliere.*
— dell' aseo *Acetabolo.*
— dei fiori *Caraffa* o *guastada.*
— da vin *Avvinata.*
— scomenzada *Scemata.*
Bozzar (t. M.) *Abbozzare la gomena.*
Bozzador (t. degli scultori) *Abbozzatore, digrossatore.*
Bozzetta *Boccetta.*
— da spiriti *Oricanno, alberetto, alberello.*
Bozzo *Alveare, alveario.*
Bozzolo *Cerchio, circolo.*
— de lana *Bozzolo,* e *gragnuolo.*
— far bozzolo. *Far belle le piazze.*
Bozzon *Boccione.*
Braga de fero *Spranga* o *staffa*
— per sospensorio *Braghiere*,
— dei mestrui *Pannolino, allacciatore.*
— de la tanagia (V. Tanagia).
— de le bestie *Straccale*, o *stracca.*
— de le porte o finestre *Contrafforte.*
— del baston *Calzuolo, gorbia.*
Bragagna (rete) *Degugna.*
Braghe e Braghesse *Calzoni.* Loro parti sono:
Traverso *Serra*; Patelon *Toppa, toppino, brachetto*; Scarsele *Taschini*; Patelini *Pistagnini*; Vertaura davanti *Sparato davanti*; Vertaura dei zenochi *Sparati dei ginocchi*, o *di fianco.*
— calar le braghe *Sbracarsi.*
— a braghe calae *A bracaloni.*
Braghessette *Calzoncini.*
Bragheta (V. Braga).
— del saltarelo *Staffa.*
— del papagà *Geto.*
— in t. de'costrut. nav. *Imbuono.*
Braghetar (T. de'costrut. nav.). *Imbonare.*
Braghier *Brachiere*, *allacciatura, cintura.*
— romperse el braghier *Stiantare il brachiere.*
Braghiera (V. Sbraghessona).
Bragoto (pesce) *Rezzuola.*
Braida *Poderetto.*
Branca e Brancada *Manata*, e codo man *Giumella* o *giomella.*
Brancar *Abbrancare, aggavignare* e *Agghermigiare, avvinghiare* o *ghermire*, il pigliare degli animali rapaci.
Brancin (pesce) *Lupo* e *nasello.*
Branco de la forca *Rebbio.*
Brasa e Brase, *Brace*, *brage*, e *bragia.*
— far de le brase *Abbragiare.*
Brasiera *Braciere.*
Brazzada *Bracciata.*
Brazal *Bracciale.*
Brazzaleto *Braccialetto.*
— da dona *Armilla.*
— da feral *Bracciuolo da fanale, ed Erre* quello dei fanali pubblici.
— da lumiera *Viticcio.*

Brazzali da putei *Falde*.
Brazzera (T. de' mur.) *Barella*.
Brazzo Braccio, e nel plur. *Braccia*.
— senza man *Moncherino*.
— soto el brazzo *Sotto le ascelle o le ditelle*.
— chiapar in brazzo *Recarsi in braccio*.
— butar de brazzo (t. Mar.). *Fare il carro colla vela, o coll' antenna*.
— scambia i brazzi (T. Mar.). *Arrionda i brazzi*.
Brazzola (T. de'carroz.) *Cosciale*.
Brazzoler *Passetto, canna*.
Brendolo e Casselon (T. degli arrotini) *Truogolo* o *trogolo*.
Brentana *Piena, fiumana*.
Brentela *Gora, canaletto d'irrigazione*.
Brespa *Vespa*.
Bresper *Vespaio*, ed *Anello* è il nido del vespaio.
Bria e Brena *Briglia*. Le sue parti sono:
— Vera *Passante*; Redene *Redini*, Sguanza *Sguancia*; Curamela *Testiera*; Sottogola *Soggolo*; Boton *Scudicciolo*; Morso *Freno* od *imboccatura*.
— dorada *Brigliadoro*.
— strapon de la bria *Sbrigliata*.
— molar la bria *Rallentare la briglia*.
quel da le brie *Brigliaio, frenaio*.
Bria del cavaleto dei segati *Canteo*.
Brincar *Abbrincare, abbrancare, afferrare, ingriffare, ciuffare*.
— per el colo *Aggavignare*.
— co le ongie *Artigliare* o *ghermire*.
— coi denti *Azzannare*.
— la fortuna *Acciuffare la fortuna*.
Briosso (T. de'vettur.). *Briglione*.
Brise *Funghi prataiuoli*.
Brisiola *Braciuola*.
— rosta *Arrosticciana, carbonata*.
Britola e britolin *Coltellino*.
Briva (T. Mar.) *Abbriva*.
Brivada *Abbrivo*.
Brivar *Abbrivare*.
Broa o Brova *Cenerata* o *ranno*.
Broa' o brovà *Scottato*.
Broar e brovar *Bislessare, rifare le carni, fermarle*.
— i piati *Rigovernare i piatti*.
— el porco *Abbruciare il porco*.
Broca *Bulletta* piccolo chiodo.
— co la capela de laton *Farfalla*.
— da careghe *Borchia*.
— dei mastelli da vin *Brocco*.
— da infiubar dei antichi *Boccola*.
— de legno *Stecca* o *bulletta di legno*.
— da acqua *Mesci roba, mesci-acqua*.
— del relogio *Tacco*.
— in t. degli stamp. *Dado del pirrone*.
Brochetine d'oro o d'argento *Bisantini*.
Broche de garofolo *Bulletta del garofano*.
Brocolar (T. agr.) *Accecare le piante, le viti e simili*.
Brocolo *Cavolo brocolo*.
Brocon *Borchia, rosone*.
Broda *Pappolata*.
— da porchi *Imbratto*.
Brodo tirà *Brodo stillato*.
— lungo *annacquato*.
— saorio *saporoso*.
— dessavio *sciocco*,
— andar in brodo. *Imbietolire*.
— Manestra col brodo *Minestra imbrodettata*.
— portà per el brodo *Brodajo*.

Broegia (erba) *Villucchio maggiore.*

Broetin *Brodetto.*

Broeto de pesse *Tocchetto, guazzetto di pesce.*

Brogiar *Brogliare.*

Brogna *Brugna.*

Brolo *Bruolo.*

Brombola dell' acqua *Sonaglio, bollicella, bolliciatola, bollicola, bollicina, boccia, gallozza.*

— da magnar *Salsiccione.*

— (frutto) *Prugna susina*, o *Prugna strozzatoia.*

Brombolo a la bota *Stufa, suffumigio*, e *pampanata* s' è fatto coi pampini.

Brombolo *Mosca o calabrone de' rosai.*

Brombon *Sfarinato* o frutta che non reggono al dente.

Brontolamento *Borbottamento, piato, brontolio.*

Brontolar insieme *Bezzicarsi, garrire bisticciare.*

— de le buele *Bruire, gorgogliare.*

Brontolon agg. *Borbottone, fiottone, querulo, rampognoso,*

Bronza *Brace.*

— coverta *Acqua cheta, soppiattone.*

Bronzon de la lume *Moccolaia.*

Bròsa *Brina, brinata.*

Broza *Brozza*; e *Schianza* quella che vien dalla carne ulcerata; *Escara* la crosta sulle piaghe; *Chiazza* e *bolla* quella della rogna e del vaiuolo.

Brueto (V. Broeto).

Brufolo *Ciccione, cosso, bolla, fignolo.*

— dei fruti *Nocchio.*

Brufoloso agg. *Imbollicato.*

Brula *Giunco comune.*

Brunali (t. mar.) *Stella* o *biscia.*

Brunidor *Brunitoio.*

Brusada *Abbruciamento, riardimento, abbragiamento.*

Brusadin *Bruciaticcio.*

Brusadura (erba minuta) *Cotica* e *cotenna.*

Brusar *Abbruciare.*

— i abiti *Infuocolare.*

— i peli *Abbrustiare.*

— de la carne *Frizzare, mordicare, cuocere, prudere, pizzicare.*

— del sol *Abbronzare, alidire* ed *arrabbiare* si dice delle erbe e delle piante che si seccano.

— la scola, la paga, l' ufizio ec. *Marinare.*

— la me brusa *Ciò mi cuoce, o mi scotta.*

— roba da brusar *Bruciaglia.*

Brusaure *Scoria.*

Brusca' *Bruscato, dibruscato, potato.*

— in metaf. *Buscato.*

Bruscadura *Potatura, potagione, potazione.*

Bruscandoli *Luppoli.*

Bruscaor *Rimondatore, potatore.* (in t. degl' intagl.) *Grattabugia*, e *grattapugia.*

Bruscar i albori *Dibruscare, bruscare.*

— coll' industria *Buscare, buscacchiare.*

— le vide *Potare.*

— i boschi *Stipare i boschi.*

Bruscheta per pulir i cavali o le scarpe *Brusca* o *bussola.*

Bruschiar (t. degli orefici) *Grattabugiare* e *grattapugiare.*

Bruschin *Setola, setolino.*

— quel dai bruschini *Setolinaio.*

Bruschinar *Setolare.*

— un capelo *Abbruscare un cappello.*

Brusco o bruscolo *Pustola*, *ciccione*, *fignolo*, e *Cosso*, *bitorzolo* quell'enfiamento che viene sul viso; *Postema* quello degli uccelli.
Bruseghin *Invidietta*, *maricella di cuore*, *tarlo*, *gelosia*.
Brusor *Frizzo*, *frizzore*, *bruciore*, *cociore*.
— de stomego (V. Stomego).
— detto fig. *Assillo*, *pizzicore*, *invidia*.
Brusoreto *Frizzimento*.
Brusoti *Sferruzzati* i sassi eccessivamente cotti.
Brussa *Macchia*, *pruneto*, siepe di pruni e virgulti.
Brustolar *Abbrostolire*.
— el cafè *Tostare il caffè*.
— i polastri *Abbrustiare* e *abbrostire*.
— i capeli *Abbruscare*.
Brustolin da cafè *Tamburino* e *tamburetto*.
— saver da brustolin *Saper di leppo*.
Brustolio *Abbrostolito*, *tostato*, *riarso*.
Brustolon *Fegatoso*.
Bruto mal *Mal caduco*, *mal maestro*, *battigia*, *epilessia*.
Bubana *Abbondanza*, *magona*, *affluenza*.
Bubon (V. Bognon).
Bucole *Campanelle*.
Bucolo *Riccio*, *ricciolino*
Buela *Budella*, *Budellino*, e nel plur. *Budella* e *budelle*.
— d'agneli e castrai *Minugia* e *minuge*.
— gomitar le buele *Recer le budella*.
— rusar le buele *Gorgogliare*, *bruire le budella*.
Buelo *Budello*,
— del bonigolo *Belliconchio*, *cordone* o *tralcio ombellicale*.
Buelo.
— zentil *Lampredotto*, *retto*.
Bufaor (in t. de'vetrari) *Soffiatore*.
Bufon *Beffeggiatore*, *corbellatore*, *berteggiatore*.
— in altro senso *Motteggiatore*, *scherzevole*, *burlevole*.
— per ischerno *Bugiardo*, *mancatore*.
Bufonada e Bufonezzo *Buffoneria*.
Bufonar *Bufonare buffoneggiare*, *scioccheggiare*, *motteggiare*.
Bugada *Bucato*.
Buganza *Gelone pedignone*, e *bottacciuolo*.
Bugarin o Gemè (fiore) *Mugherino semplice e doppio*.
Bugiol (t. Mar.) *Bugliolo e bugliuolo*.
Bugna (t. de' mur.) *Bozza*.
Bula *Pula*, *loppa*, *lolla*.
— netar le biave *Spulare*.
Bulada *Bravata*, *tagliata*.
Bulegamento *Brulichio*.
— per piccolo romore *Buzzichio*, *buzzichello*.
Bulegar *Brulicare*, e *Buzzicare* dicesi di chi palpita quando parea morto.
Bulegarse *Brigare*.
Buleghin *Brigante*, *attivo*, *entrante*.
Bulgaro *Vacchetta*, *cuoio di Bulgaria*.
Buli col Granzo *Granchio romito*, detto anche *povero e ramingo*, e da alcuni *Granchiessa*, *granchiello e cancello*.
Bulo *Vagheggino*, *galante*, *bell'imbusto* e più frequentemente significa *Bravo*, *cagnotto*, *smargiasso*.
Burata *Frullone*, *abburattatoio*, *buratto* e chi burata *Abburattaio*.

BURATADA *Abburattamento.*
BURATAR *Abburattare, e stacciare* quando adoperasi lo stacio.
BURATELLO (piccola anguilla) *Ciriuola, ciecolina.*
BURATIN *Burattino, fantoccio.*
per ridicolo ad uomo *Nibbiaccio, uccellaccio*
quel dai buratini *Burattinaio*
BURCHIO e buregozzo da pesse *Vivaio*
BUREGOZZO da quagie *Gabbia.*
BURLINA agg. ad una specie di vacche *Burrina.*
BUSA *Buca.*
— de le strade *Pozza, pozzanghera*
— de la calcina *Truogolo*
— da impiantar alberi *Formella, fossa.*
BUSACOLA *Apertura o imboccatura.*
BUSEGATOLO *Bugigatto, bugigattolo, stanzibolo, ficina*
— per i colombi *Appaiatoio.*
BUSETA *Bucherattola, bugigattola*
— del boton *Ucchiello, occhiello*
parte de le busete *Affibbiatura, occhiellatura.*
BUSETO *Buchino, bucherello.*
— del corpo *Cellina, cellula.*
— de le formighe *Cunicolo*
— dei fruti *Bellico*
BUSICHIO *Ginepro.*
BUSINELLO (t. degli orefici) *Anello del mastietto.*
BUSNAR *Bucinare, ronzare*
— del vento *Fischiare.*
BUSO *Buco, foro, bugio*
— da passar (t. agr.) *Adito*
— dei stromenti da corde *Rosa*
— del boton (V. Buseta)
— de l'ago *Cruna*
— del naso (V. Narise)
— del baston de l'ancora *Occhio*
— de le topinere, de le formighe
BUSO.
(V. Buseto)
— de le ave (V. Bozzo e Ava)
— del fornelo *Braciaiuola*
— del forno (V. Forno)
— del sechier (V. Sechier)
refar i busi *Ribucare.*
pien de busi *Bucherato.*
BUSSOLA' V. Buzzolà.
BUSON per ingiuria *Bagascione, zanzero.*
BUSONA *Zambracca, zambraccaccia.*
BUSTA de le possae *Astuccio o forzierino da posate.*
BUSTETA *Guainaio.*
BUTADA *Gettata.*
BUTAR *Gettare, buttare, scagliare, lanciare.*
— zo le fabriche *Abbattere.*
— in tera qualcun *Abbattacchiare e sternere*
— dei alberi *Pullulare, germogliare*
— dei oliveri *Mignolare,* e i buti *Mignoli*
— de le castagne *Impiolire*
— dei fiori *Bocciare*
— de le vide *Gemmare*
— del vin in goto *Mescere*
— su i stramazzi *Abballinare*
— la casa soto in su *Rovistare, tramestare, sgominare, rovigliare.*
— su la strada, sul canal ec. *Riguardare la strada o il canale*
— in aqua un bastimento (V. Sbarar)
de logo un piè *Dislogarsi un piede.*
— via el soo *Dilapidare, scialacquare.*
— via la liscia e el saon *Perdere il ranno ed il sapone.*
— zo una porta *Sprofondare un uscio.*

BUSO.
— zo de cavallo *Scavalcare*,
butarse fora *Sporgere, sporgersi, buttarsi, affacciarsi al balcone*,
in letto *Colcarsi, coricarsi*
butarse el tempo in piova *Risolversi in pioggia*
butarse fora per qualcun *Scagliarsi per alcuno*
butarla in Padoana *Far la fanferina*.

BUTIRO (V. Botiro)

BUTO *Bottone, occhio, gemma, svernatoio*
— del brocolo (V. Brocolo)
— de le raise vivaci *Turione*
— de l'ulivo *Mignolo*
— dai rami *Rampollo*
— da le raise *Sortita*
— da la vida *Cacchio*
— dal bosco tagià *Brocco, sbrocco*
— Gli sviluppi del buto sono:
prima raise *Becchetto, beccuccio, rostrello*.
primo fusto da la raise *Plumula*.
el fustetto cressuo che buta le prime fogie *Bolla*.
le fogette che ga in mezzo la Plumula *Lobi o Cotiledoni*.
Perder i buti *Ammutolire*,
Tirar via i buti *Accecare le piante*.

BUTO d' aqua *Rampollo, zampillo, o schizzo*.

BUZARA e Budela *Baia, inezia, frascheria, bazzecola* ed *Anfania, pastocchiata, pippionata* per sciocchezza, e *Svarione* per solenne sproposito,
— andar in buzare *Andar in ciampanelle*
— aver su la buzara *Avere il broncio*, aver *la mattana*
— aver una buzara per la testa *Aver un cocomero in capo*.
— vegnir su la buzara *Venir su la mosca*.
La Buzara!!! *Ah! Canchita! Cappita! Diamine*.

BUZARADA, buzaragna! *Cappita! Capperi! Poffare il mondo!*

BUZARAR e Budelar *Bubbolare frodare*.
— la cavala, detto fig. *Sdonzellarsi*.
— per perdersi in cose da nulla *Badaluccare*.
— per operar da scioperato *Garabullare*
— per far cose senza terminarle *Abbacare*.

BUZARARSE da so posta *Infilzarsi da se stesso*.

BUZARO e buzereto *Marmocchio, e Mingherlino* per magro, *e Scricciolo* per piccolo.

BUZZOLA' *Ciambella, bracciatello*
— forte *Confortino, bericuocolo*
— de mandole *Buscola*
— o parabote *Cercine*
— del caro *Rotelli* la parte superiore e *Sottoruote* l'inferiore.
— del comodo *Ciambella*.
— farse in t'un buzzolà *acchiocciolarsi*.

C

CA

CABALAR *Ingannare*, *giuntare*, *mariolare*.
CABALON *Gabbatore*, *aggiratore*, *frappatore*.
CABARE' (V. Guantiera).
CACASSENO *Cacacciano*.
CACOMIRO *Infelice*, *scimunito*.
CADIN (V. agr.) *Chiassaiuola*.
CADRA' *Vivandiere*.
CAECHIA del piè (V. Caichia).
CAECHIO (V. Caichio).
CAENA Catena.
— de' murat. *Cigna di ferro*,
— del castelo (t. mar.) *Frontone*, *o sola*,
— del coverto (V. Coverto).
— d'una chitara *Sbarra*,
— dei monti *Giogaia*.
CAENAZZO *Chiavistello*, *catorcio*, *catenaccio*, *perchio e stile*.
— dar el caenazzo *Incatenacciare*, *inanellare il chiavaccio*.
CAENAZZO de la seraura (V. Seraura).
CAENELA de le calze *Intrecciatura*.
CAENETA e Caenela *Catenella* e *catenino*.
CAESTRO (t. de' calzolai) *Capestro* o *pedale*.
CAGADA *Cacatura*, *evacuazione*.
— dette per bravada in credenza *Cacata*.
CAGADOR e Cagaor *Cacatoio*, *privato*, *necessario*.
CAGADUBI *Cacapensieri*.

CA

CAGAE *Cacherie*, *leziosaggini*, *affettazioni*
CAGAGIÒLA (V. Cievolo).
CAGAOR (V. Cagador).
CAGAR *Cacare*, *evacuare*, *scaricare il ventre*,
— a brazzo *Cacare all' aria*,
— de paura *Scacazzarsi di paura*, *capricciare*,
— de le mosche *Impuntare*,
— de le bestie *Stallare*,
— duro *Cacar sodo*,
Cagarse adosso *Sconcacarsi*, *cacarsi sotto*.
CAGARELA e cagariola *Cacaiuola* e *cacaia*, e più civilmente, *Soccorrenza*, *flusso del ventre*, *diarrea*.
CAGAURA e cagadura *Cacatura*.
— de' mosconi *Cacchioni*.
Aver la camisa tutta cagaure de pulesi *Aver la camicia tutta indanaiata* o *billiottata dalle pulci*.
CAGHETE, *Favetta*, *saccentino ed Arcifanfano* è il millantatore.
CAGIADA e cagiamento *Quagliatura*, *quagliamento*.
CAGIARSE *Cagliare*, *rappigliare*, *accagliare*, *quagliare*, *compigliarsi*.
CAGIO *Quaglio*, *caglio*, *coagulo* e *Presame* o *presura* ciò che si mette nel latte per rappigliarlo.
CAGNARIA *Canalteria*.

CAGNERA *Pippionata*, e *Corbelleria* per cose da nulla.
CAGNESCAMENTE *Caninamente*.
CAGNIN agg. *Canino*.
CAGNOL *Cagnuolino*, e *cagnolino*.
— de le calze *Bacchetta*,
— (t. de' mur.) *Mensola*, *beccatello*, *peduccio*, *piumacciolo*.
CAGNON *Cagnaccio*.
Chiapar el cagnon *Pigliare il fuoco* e dicesi del vino.
CAGOLA *Caccola*.
CAGOLE dei ochi *Caccole*, *cispa*
Aver le cagole ai ochi *Aver gli occhi cisposi*, o *cispi* o *cispardi*.
CAGOLE dei sorzi *Caccherelli*,
— dei oseleti *Schizzate*,
— dei bovoli *Schiccheramento delle lumache*.
CAGOLETA dim. di Cagola (V.).
— detto per agg. a fanciullo *Cazzatello*, *sparutino*.
CAGOLOSO *Caccoloso*.
CAGON *Merdellone*, *arrogantaccio*, e *Farfanicchio* per giovane pretendente.
CAI d'arco (t. agr). *Vigliatura*.
CAIA *Pilacchera*, *tignamica*, *spizzeca*, *spilorcio*, ed *Affamatuzzo*, per chi peggiora nella salute.
CAIE de negozio *Rifiuti*.
CAICHIA *Piuolo*, *cavicchia*, *cavicchio* e *caviglia*.
— (in t. de' tint.) *Parrucello*, *cavigliatoio*
— del piè *Noce*.
CAICHIO *Caicco*, *schifo*, *palischermo*, e *bargio* la lancia lunga degli uffiziali.
CAIETO *Cataletto*, *feretro*.
CAIN *Catino* e *bacino*, o *bacile* s' è di metallo,
— forà *Clessidra*.
CAIN.
— per la salata *Insalatiera*.
— per grido *Guaio*, *gagnolio*, *gagnolamento*,
Criar Cain *Guaire*, *guattire*.
CAINELO *Catinella*, *catinellina*.
CAIROL (t. de' manisc.) *Tarlo*.
CALADA *Calata*, *scesa*, *china*.
CALAFA' *Calafao*, *calafato*.
CALALIN *Farfallina*, *farfalletta*.
CALANDRON *Omaccio*, *tempellone*.
CALANTE agg. di moneta *Scarso*,
CALAR el brodo *Scemare per bollire*,
— de prezzo *Tarare*,
— de la tela o dei pani *Rientrare*,
— de le monee *Scadere*,
— del vento *Cessare del vento*,
— el schiopo per trar *Spianare lo schioppo*,
— le carte *Cadere*.
CALARSE zo *Calarsi* o *colcarsi giù*.
CALCADA *Calcamento*, *calcatura*.
CALCAGNETO *Calcagnino*.
CALCAGNO *Calcagno*.
— de la scarpa *Calcagnino*,
Senza calcagni *Scalcagnato*.
Andar una cossa zo per i calcagni. *Venir a noia*, *stuccarsi*, *ristuccarsi*,
Zapar in tei calcagni *Scalcagnare*.
Sentarse su i calcagni *Porsi a coccoloni*, *stare coccoloni o a coccolone*.
CALCAGNOL (t Mar.) *Calcagnuolo*.
CALCHERA *Calcara*.
CALCINA *Calcina*, *calce*
— bagnada *Spenta*
— bianca bagnada *Slattata*
Fior de calcina *Grassello*
Fiorir de la calcina *Sbulettare*,
Fossa de la calcina *Calcinaio*

Calcinazzo *Calcinaccio.*
Caldariola *Caldaiuola, calderuola, calderottino, calderotto.*
Calderer *Calderaio, ramiere, battirame.*
Caldiera *Caldaia, caldaie, paiuolo,*
— da tentori *Vagello,*
— dei pestriuieri *Caccaro,*
Caldierada *Paiuolata.*
Calegher *Calzolajo,* e *Zoccolajo* chi fa zoccoli.
Botega da Calegher *Calzoleria.*
Calera *Ciammengola, berghinella, sbregacccia, gazzera,*
Caleselle *Stradicelta, viuzza, vico, vicoletto, chiassuolo.*
Calibrador (t. degli oriolai) *Calibratoio* o *calibro.*
Calice dei fiori *Calice.*
— de le gramegne *Gluma.*
— dei muschi *Cuffia,*
— dei fonghi *Volva.*
Caligar *Annebbiare, innebbiare.*
Caligo *Nebbia.*
Calisson (V. Canachion)
— dei polastri *Coscia di pollo.*
Calizene *Fuliggine* e *filiggine.*
Calmela *Marza, tallo, vetta, rampollo polloncello.*
Calmon *Puppaione, succhione,* e *Femminella* quel della vite, e *Barbatella* quel che si pianta per trasportarlo.
Calmonera *Nestaiuola, semenzaio.*
Calo de le ostreghe *Carne* o *polpa.*
Calor del corpo *Efflorescenza, chiazza, pruzza.*
Calorna o Manteseual (t. mar.) *Carnara.*
Calto (t. mar) *Borro.*
— d' armer *Palchetto.*
Calumada *Guatamento.*
Calumar *Alluciare, guatare.*
Calza *Calza, calzetta* - Sue parti sono:
Cusidura *Costura;* Mandola o stafa *Mandorla;* Piè o scarpeta *Pedule;* Cugno o scoeto *Cogno;* Gropeto *Costurino;* Piegadura *Rimboccatura;* Ponti de la calza *Maglie.*
— revoltada *Arrovesciata,*
— mola *A bracaloni, a cacajuola.*
— curta *Calzino.*
Principiar una calza *Avviatura della calza.*
Calzador *Calzatoio.*
Calzeta (chi fa calze) *Calzettaio,*
— dim. di calza *Calzino.*
Camagio (rete) *Camaio.*
Camara de le sarchie (t. mar.). *Fossa delle gomene.*
Camarin *Camerino, stanzino, stanzibolo.*
— da osei *Serbatoio*
— da despogiarse *Spogliatoio,*
— da salvar i fruti *Fruttaio,*
— da secar i fruti *Seccatoio,*
— da razza *Appaiatoia.*
— in sofita *Stanzino a tetto.*
Camaroto *Cameraccia, buiosa, segreta.*
— in t. mar. *Garzone di bordo, mozzo.*
Cambeloto *Ciambellotto.*
Cambiada *Cambiatura, cambiamento.*
Cambrada *Cambraia, tela di Cambrai.*
Camin *Cammino.* Sue parti sono:
Fogher *Focolare;* Napa *Capanna* o *Cappa;* Cana *Gola;* Castelo *Fumaiuolo, rocca torretta;* Coverta del camin *Tetto o cappello del cammino,* Piera o piastra da camin *Frontone;* Muro del

camin *Vela del cammino.*
Camin pien de calisene *Cammino filigginoso.*

CAMINAR mal per aver le scarpe strette *Andar su doglia.*
— coi pie in su *Camminar capo piede,*
— co la panza per tera *Rettare o repere,*
— da strupià *Andare a grucce,*
— da vechio *Camminacchiare,*
— de le barche *Solcare,*
— in pressa *Mettersi la via tra' piedi,*
— malamente *Ciampicare,*
— menando el culo *Culeggiare o sculettare,*
— su le suste *Bazzicare,*
Far caminar qualcun che va adasio, *Trarre alcuno di passo,*
Far caminar un cavalo *Passeggiare un cavallo.*

CAMISA *Camicia* o *camiscia.* Sue parti sono:
Vertaura da colo *Sparato del collo* se da uomo, e *Scollo* se da donna; Vertina de le maneghe *Sparato delle maniche;* Dacolo *Solino da collo;* Damani *Polsini o solini delle maniche*; Scoeti *Gheroni;* Scoetini a basso; *Quadrelletti;* Vertaure a basso *Sparati di fondo;* Coresin *Cuoricino,* (V. Crespa, Manega, Bocheta, Pietina)
Camisa stocada a tripete. *Camicia insaldata a piegoline.*
Dona che fa camise *Camiciara.*
Esser in camisa *Essere incamiciato*, e senza camisa *Scamiciato.*
Se gavaria dal suor strucà la camisa. *La camicia gli si sarebbe torta.*

CAMISE *Camice.*

CAMISETA *Camicetta.*
— Nascer co la camiseta *Nascer coll' amnio* o *corio* e fig. *Nascer in grembo a Giove.*

CAMISIOLA *Camiciuola.*

CAMISOLIN *Farsetto*, *corpetto, giubberello, giubbettino.*
— da putei *Camiciuolino.*

CAMISOTO *Camiciotto.*

CAMITO (t. de' Barcari) *Colmo.*

CAMOFINA (erba) *Equiseto, setolone o rasperella.*

CAMOZZO *Camoscio.*

CAMPAGNA piantada *Arborata*
— videgada *Vignata,*
— picola *Poderetto.*
Logo de campagna *Villa*, e s' è disabitato *Catapecchia.*

CAMPAGNOLE (V. Naon e Rava).

CAMPANA *Campana.* Sue parti sono:
Scala de la campana *Testata* o *testa;* Batuda, *Bordo*; Cordoni *Fasce, fascette, cordoni, cornicette;* Zocolo o cepo *Ceppo; Mozzo, mozzatura, cigogna* (V. Batochio),
— a martelo *Suonare a stormo.*

CAMPANATO *Sordacchione.*

CAMPANATO (anatra selvatica) *Canone, quattrocchi,* o *domenicano femmina.*

CAMPANELA *Campanello.* Sue parti sono: Manego *Maniglia,* Susta *Molla di ritiro;* Zogo de la campanella *Lieva da tirare,*
— dei animali *Campanaccio.*

CAMPANER *Campanaio, campanaro.*

CAMPANÒ *Suonare a festa.*

Campeto Campielo e *Camperello, campicello, campitello, compicciuolo.*
Campiona *Campionessa.*
Campionar *Accampionare.*
Campo da pastura *Campo compascuo,*
— de fave *Favulle,*
— de biava *Imbiadato.*
Roba de campo *Camperecio, campestre,*
Colorir i campi de le piture *Campire, campeggiare.*
Campo santo *Sagrato, cimitero* e *Carnaio,* il cimitero degli spedali.
Camufar *Frappare, cincischiare, frastagliare.*
Camufo *Balza.*
Can *Cane.*
— barbin *Barbone* o *cane romano*
— bolognese, *Doghino, arlecchino* o *mascherino.*
— da borida *Frugatore,*
— da guardia *Mastino, alano,*
— pomar *Volpino,* o *pomerano,*
— da corer *Segugio,*
— levrier *Veltro, levriere,*
— picolo e cativo *Botolo,*
— da pagiaro *Cane dell' aja,* o *da pagliajo,*
— da vita *Molosso,*
— da usma *Sentacchio* o *sentacchione,*
— moscà *Pezzato, screziato,*
Cuzzo del can *Canile*, *cuccia,*
Molar el can *Accanare,*
Quel dai cani *Aggiratore di cani,*
Can (tumore) *Cancro* o *canchero*
Can bianco o pontizà o machià (pesce) *Cane marino.*
Can da denti (pesce) *Canosa* o *cagnotto glauco.*

Canadindia *Mazza, canna,* e *Giannetta* s' è sottile.
Cana o Cana vera o Braganega *Canna comune* o *domestica,* le cui parti sono: Ochio o gropo *Barbocchio, novolo, cannocchio, nodo*; Canon *Bocciuolo, internodio.*
— da stuar *Soffione,*
— per i forni (V. Canela),
— da stroleghi *Cerbottana,*
— da destacar i fruti *Brocca,*
— de la gola *Canale, strozza, gorgia, gorgozzule* e *canna,*
— del condoto *Doccione da cesso, pozzo nero,* e *Cannaio* dicesi a quello che fa i doccioni,
— del camin e del pozzo *Gola.*
— del servizial *Sifone,*
— del zuccaro *Canamele,*
Cana' agg. *Accanito,*
Canabuco *Cannambuco.*
Canachion, *Caliscione o colascione.*
Canagia agg. *Canaglia.*
Canal *Canale.*
— da oresi *Canale* e *cucchiaia.*
— dei stronzi *Intestino retto.*
— de l' orina *Uretra.*
Canaleto d' aqua *Troscia,* o *stroscia,*
— in t. degli Orefici *Pretella.*
Canara *Barca di cannucce.*
Canaregio *Canal regio.*
Canarelo (t. agr.) *Canapulo* fusto della canapa dipelata. Le parti più minute che cadono dalla gramola o maciulla diconsi *Lische.*
Canarin (uccello) *Canarino* o *passero di Canaria,* e la femmina è propriamente detta *Passera di Canaria.*
Canariol o Sio de Canera (uccello) *Basettino* o *cingallegra mustacchi.*

Canarona (uccello) *Canerone* o *usignolo di padule.*
Canatin *Canutiglia.*
Canaton *Granone* o *boglione.*
Cancara *Tonno giovane* (V. Ton).
Cancaro *Canchero e cancro.*
Candeleta *Candeluccia,*
Candelier *Candelliere.* Le sue parti sono: Piato o pie *Pianta o piede*; Colona *Fuso;* Bossolo *Bocciuolo*; Piatelo de sora *Piattellino*; Foglie de crestal o de carta *Padellina.*
Candelieron *Candelabro.*
Canela per i forni *Cannuccia, canna di padule, cannuccia palustre,* e *Spazzola di palude* perchè le sue pannocchie servono a far spazzole.
Coversàr de canele *Incannucciare.*
Canela *Cannella regina, cinnamomo.*
Canela de mar (t. de' pesc.) *Cannelletto marino.*
Canelai *Spezie* e *Spezierie* (V. Dosa).
Canelati (t. di galera) *Bandini.*
Canelin (V. Pero).
Caneloti *Anello* o *ricciolino de' capelli.*
Caneo *Canneto.*
— Machion de Caneo (t. de' vallig.) *Macchia di cannucce.*
Caner *Cannaio, cannato.*
Canestreli de paluo (conchiglia) *Ostriche pettini.*
Canestreli (erba) *Salindia* o *erba siringa.*
Canestreli de mar (conchiglia) *Pettine* (V. Capasanta de mar).
Caneta *Cannuccia, cannuccina.*
Caneva *Caneva.*

Caneva.
— terrena *Cella* o *celliere.*
— sotterranea *Cantina* o *volta.*
Meter in caneva *Incanovare.*
Canevarolo *Canapaio.*
Canevazza *Canavaccio, canovaccio.*
— da imbalar *Invoglia.*
Canevela *Garzuolo.*
— agg. di tela *Canapino* (V. Canevina).
Canevela (uccello) *Beccafico canapino.*
Canever *Canovaio, canevaio, cellario, vinaio e cantiniero.*
— in t. Mar. *Barolaio.*
Caneveta e Canevin *Cantinetta; Celletta.*
— da tegnir le bosse *Salvafiaschi,*
Canevina agg. di tela *Tela canapina.*
Canevo *Canapa.*
— fin o canevela (V. Canevela),
— petenà *Garzuolo.*
— grosso *Canapone.*
Semenza de canevo *Canapuccio.*
Canocchia agg. ad uomo *Allampanato, lanternuto.*
Canol *Cannone.*
Canola *Cannella della botte,*
Spinelo della canola *Zipolo,* e s' è a vite di ferro la *Cannella* si dice *con chiave.*
Canon de artiglieria *Cannone.*
Rechioni del Canon *Orecchioni,*
Maneghi del Canon *Maniglie.*
Fogon *Focone,*
Capa del fogon *Conchiglia del focone.*
— da acqua *Doccia, doccione,* e *Sifone* dicesi il cannello interno di piombo o d'altro,
— de la pena *Canna,*

Canon.
— da pene *Pennaiuolo*,
— da vischio *Vergello*.
— d'una cana *Bocciuolo*, od *internodio*,
— del mantese *Bucolare*.
Canonar *Cannoneggiare*, e *scannonezzare*.
Cantador agg. d'uccello, *Cantaiuolo*, *cantatore*, e *Canterino* a chi canti spesso.
Cantadora (uccello) *Canterella*.
Cantar Cantare.
— da leco *Crocchiare*.
— dei corvi *Gracchiare* o *crocidare*,
— dei finchi *Sfringuellare*,
— dei gali (V. Galo),
— dei cuchi *Cuculiare*,
— dei dughi *Gufeggiare*,
— dei grili *Grillare*,
— dei osei in amor *Piare*, e *Svernare* il cantar dopo il verno,
— dei tordi *Trutilare*, *zirlare* e *Schiamazzo* è il gridar del tordo in gabbia per far calare gli altri uccelli,
— de le cigogne *Gloterare*,
— de le passere *Pipilare*,
— de le tortore *Gemere*,
— el falseto *Cantare in voce falsa*, *e in quilio*,
— soto i denti *Scrosciare*.
Cantareto *Cantarello* e *canterello*.
Cantarin *Canterino* e nel fem. *Canterina*, e *Cantaiuolo* dicesi dell'uccello che canta assai.
Cantaro *Cantero*, *cantare*, *pitale*.
Coverchio del cantaro *Carello* e *cariello*.
Cantier (in t. de'mur.) *Corrente*.
Meter in cantier un afar *Intavolare*, o *intelaiare un affare*,
Cantimbanco *Cantambanco*, *ciccantone*, *ciurmatore*, *cerretano*.
Cantin *Cantino*.
— de l'arco dei capeleri *Canterella*.
Cantinela (t. de'falegnami) *Panconcello*.
Canto del violin *Mezzana*.
— de la scanzia *Palchetto*.
Canton sbecà *Cantone*, o *canto smussato* o *smusso*.
Cantonà' *Angolare*, *angoloso*.
Cantonada *Cantonata*.
Cantonàl *Stracantone*, *cantoniera*.
Cantoncin *Cantoncello*, *cantuccio*, *cantuccino*.
Cantuzzar *Canterellare*, *cantillare*, *canticchiare*.
Canuo *Canuto*, *fioccoso*.
Deventar canuo *Incanutire*.
Cao *Capo*.
— d'aqua *Capo*, *vena*, *polla*.
— de la massa o del bisto *Bandolo*.
— de late. *Capo e fiore di latte*.
— d'arco (t. agr.) *Vigliatura*, *vigliuolo*.
— d'agio *Bulbo o capo d'aglio*.
— de fero da caichio *Gomenetta*.
— de la banda (t. Mar.) *Discolato*.
— de la roda *Mozzó della ruota*.
— de la nave *Cavo*.
— de la traversa o dei pani *Cocche*.
Trovarghe el cao *Trovare il bandolo*, *raccapezzare*.
Cao d'ogio (t. de'pesc.) *Capidoglio* o *capidoglia*.
Caolame (t. Mar.) *Cordame*.
Caolo o Caorlo *Cavolo fiore*.
— de cima *Cavolo capituto*

CAOLO.
Quella che vende caoli *Cavolaia.*

CAONEGRO (uccello) *Capinera, caponegro, testa negra.*

CAOPIAN (t. Mar.) *Cavo piano* e *Viradore.*

CAORIO *Capitombolo.*

CAOROSSO (uccello) *Capirosso.*

CAOROSSO (anara) V. Magasso monaro.

CAOSTELO (V. Cievolo).

CAOSTORTO o Becaformiche (uccello) *Capitorza* o *torcicollo, collotorto, tortocollo, verticella.*

CAPA *Cappa, conchiglia, nicchio marino, conca* e *gongola.* Le conchiglie dall' essere di uno o più pezzi si dicono o *univalvi o multivalvi.* Per le univalvi V. Caraguoi e Buli, mentre col nome di Cape in vernacolo intendonsi, le *bivalvi* o *multivalvi.*
— de le Galane *la Ghiandale,*
— de palo *Ghiandale maggiore,*
— de le piere *Ghiandale minore,*
— longa marina *Cannolicchio,* o *pesce cannella,* o *manicaio siliqua.*
— tonda *Cuore, tellina a cuore,* o *cardio,*
— longa nostrana *Coltellaccio*
— santa *Nicchio scanalato maggiore, conchiglia scanalata,* o *nicchio da pellegrini.*
— senta de mar *Ostrica sanguigna.*

CAPARO, e comunem. Capari (pianta) *Cappero.*

CAPARON (conchiglia) *Cardio spinoso.*

CAPAROZZOLETI de mar dei bastimenti *Lepade.*

CAPAROZZOLO de mar *Venere tonda.*

CAPAZZA (gran cappa) *Conca.*

CAPELA de chiodo *Capocchia.*

CAPELADA *Cappellata.*

CAPELATO e capelazzo *Cappellaccio.*

CAPELER *Cappellaio.*

CAPELETO de la roca *Pergamena,*
— del servizial *Coperchio.*
— da stuar *Spegnitoio* (V. Stuelo).

CAPELIERA *Cappelliera* o *porta cappello,*
— da viazo *Tamburo.*

CAPELO *Cappello.* Sue parti sono:
Ala *Tesa, falda, piega;*
Cuba *Cocuzzolo,*
— alla corriera *Montiera,*
— a tre ventoli *Cappello a tre pieghe, a tre punte,*
— da sottobrazzo *Sottobraccino,*
— de stele *Cappello di stuoino, di trucioli.*
Cavarse el capelo *Scappellarsi.*

CAPELOZZO (uccello) V. Magasso penachin.

CAPELOZZO (V. Bonagrazia).

CAPELUA *Cappelluta.*

CAPIMENTO e capir *Comprendimento, comprensione, intendimento.*

CAPITELO *Altarino, tabernacolo.*

CAPO-CORO *Magiscoro.*

CAPOMISTRO *Capo maestro.*

CAPON *Cappone.*
— mal caponà *Gallione,*
— in grassa *In stia* o *di stia* in t. mar. *Capione o ruota.*

CAPON (pesce) V. Musoduro.

CAPON (erba) V. Erba.

CAPONERA *Stia* o *capponaia.*
— delle gondole *Ossatura del copertino,*

CAPONERE *Polleria.*

CAPONESSA *Pollanca.*

Caponeto *Capponcello.*
Capostorno (t. de' veterinari). *Pazzia stupida.*
Capotagio *Cabottaggio.*
Capoter (V. Capuzzer).
Capoto civil *Cappa.*
— da marineri *Capperone, cappotto, schiavina.*
— de pele o simile *Boricco.*
Capoziro e capogiro *Giracapo* o *vertigine.*
Capriolo (uccello) V. Smergo.
Capuzzer *Cappucciaio.*
Capuzzo *Cappuccio, cavolo cappuccio, gambugio* o *cavolbianco.*
— grosso *Cappuzzo capitato.*
— da frati *Cappuccio* e *cucullo.*
— da done e omeni (V. Capoto).
Meterse el capuzzo *Accappucciarsi.*
Caraguol *Caracollo.*
Brodo de caraguoi *Broda di succiole,*
Caraguol (fiore) *Caracò, caracollo, fagiuolo d' India.*
Caraguol da canon *Garuguolo* o *cavastracci.*
Caramal *Calamaio.*
— intiero *Scrivania.*
— senza sponzete *Calamaio a sguazzo.*
— co le sponzete *Calamaio a stoppaccio,*
— da vetrai *Matteo,*
— sotto i ochi (V. Ochio).
Caramal (pesce) *Calamaio, calamaia,* o *lolligine e totano.*
Caramelar *Candire.*
Caramele *Caramele, canditi* o *conditi.* (V. Gialepo).
Carampia *Scagnarda, scanfarda, grima, bavosa e Segrenna* per disprezzo.
Caranto (terreno) *Tufo arenoso.*
Carasa (t. agr.) *Favo, fiale, favomele, favone, fialone.*
Carato *Messa, azione.*
Pagar a carato *Pagare a ragguaglio o a proporzione.*
Caravara *Carovana.*
Carbon *Carbone.*
— de miniera *Carbon fossile,* e *Spodio.* quel che rimane dopo l' abbruciamento di che che sia.
— de le biave *Carbone, ruggine, rubigine e filiggine* se il grano diviene nericcio, e *Volpe o Golpe* se il granello si converte in polvere.
Fossa dove se fa el carbon *Cetina.*
Chi vende carbon al minuto *Bracina* e *bracino.*
Carbonazzo (serpente) *Saettone* o *aconzia.*
Carbonela o carbonina *Carbonigia.*
Cassetta de la carbonina *Braciaio.*
Quel de la carbonina *Braciaiuolo.*
Carboner *Carbonaio.*
Carboner (t. Mar.) *Lupo.*
Carbonin *Carboncello* o *carboncino.*
Carbonoso e carbontivo (agg. di terreno) *Carbonchioso.*
Cardeto *Carduccio.*
Cardo *Cardo sativo* o *cardone,* e *Gobbo* quando ha preso una forma curva.
Carega *Seggiola, sedia, sedile, scranna.*
— da pozo *Scranna, ciscranna, sedia a bracciuoli.*
— da vescovi *Faldistorio.*
— da parto *Predella.*
— da tre piè *Deschetto.*
— mola *Sperniata*

Carega.
Parti della sedia sono: Sentar *Piano, sedere*; Schenal *Spalliera* ch' è *aperta o piena*; Teler *Intelaiatura*; Tressi *Traverse* e *perni*, Dindolarse colla carega *Dondolarsi* e *bilicarsi sulla seggiola*.

Caregheta che fa careghe *Seggiolaio*.

Caregon *Seggiolone, sedia a bracciuoli*.
— coi broconi *Seggiolone imbullettato*.

Caregon (in t. de' pesc.) *Corbello*.

Carer *Carradore, carpentiere, carrozziere* e *carrozzaio*.

Caresina (pianta) *Carice* o *sala palustre*.

Careta *Carruccio, carrettino*.

Caretina *Biroccio, carrettella*.

Careto dei putei *Carruccio*.
— da leto *Carriuola*.

Carezada *Rotaia, orbita*.
Strada carezada *Carreggiata, via battuta*.
Una carezada de roba *Una carrata*.
Andar fora de carezada *Uscire di carreggiato*.

Carezar e carizar *Carrettare, e Carreggiare* per guidare il carro.

Carezo e carizo *Carreggio, condotta, vettura*.

Carezze afetae *Cacherie, leziosaggini*.
— mauche *Amorevolezze svenevoli*,
— vilane *Carezzocce*,
Far carezze *Vezzeggiare, accarezzare*,
Far carezze per interesse *Confettare uno*.

Carga Carica.
— de legne *Somella, sometta*.

Cargadura *Caricatura, affettazione, attillatezza* e *Profumatuzzo* chi eccede nel coltivar se stesso.

Cargar *Caricare*.

Cargo *Carico, caricamento*.

Carigolo agg. *Caro, stare in sul tirato*.

Cariol e Cariolo (V. Careto da putei).

Cariola *Carriuola*.
— andar in cariola *Portar i frasconi, star sulle cinghie* per uomo ammalaticcio.

Carizada e carizo (V. Carezada).

Carmin *Carminio*.

Carname *Carnaggio*.

Carnazza *Carnaccia*.

Carne patia *Carne stracca o stantia*.
— che tira *tirante, dura, soda, tigliosa*.
— de porco *porcina*,
— flossa *mollame*,
— mata *morta, ammortita, mortificata*.
— mezza cota *carne verdemezza*,
— vanzada *giostrata* o *rifatta*,
— verzelada *carne vergata di grasso*,
— cressua per malatia *Cicciolo*,
Esser in carne *Esser carnuto* o *carnacciuto*,
Far carne *Impolpare, ingrassare*.

Carnesin agg. *Carnicino*.

Carnevalar *Carnevaleggiare*. o *carnascialare*.

Carnizza (tela) *Traliccio o fildente*.

Carnuzzo (t. de' conciatori di pelli) *Scarnitura*.

CARO *Carro*. - Sue parti sono: Timon *Forca*; Scale *Cosce del carro* o *ridoli*.
Un caro de roba *Carrata* o *traino*.

CARO de le carozze *Carro*, le cui parti sono:
Pagiol da drio *Sottopiede*; Forcina *Forchetto*; Pagiolo *Pedana* e le parti che la sostengono diconsi *Braccetti*; Serpa *Serpe*; Gioco *Giogo*; Crichi *Rotelloni* o *camere*; Chiave *Subbietto*; Paleta del crico *Paletta del rotellone*; Convertin o Contramantese *Contrammantice*; Cengioni *Cignoni* (V. Carozza e Mantese).

CARO a do rode per trasportar pesi *Barrucola*.

CAROBA *Carruba*.

CAROBER *Carrubo*, *carrubio o carrubio comune* detto anche *Guainello*.

CAROBERA *Stamberga*, *topaia*.

CAROBOLA (V. Caroba).

CAROGA (t. de' pesc,) *Canestro grande o gran paniere*.

CAROGNA agg. *Cachettico*, *malescio*.

CAROGNAZZA *Carognaccio*.

CAROGNETA agg. *Tisicuzzo*, *afato*, *sparutino*,

CAROGNEZZO *Malsanìa*, e *Taccagneria* in senso di spilorceria.

CAROLA' agg. *Carioso*, *tarlato*, ed *Intignato* direbbesi delle pelli, ed *Intonchiato* dei legumi.

CAROLADA o Carolamento *Intarlamento*, *intignatura*, e *tarlatura*.

CAROLAR e carolar *Tarlare*, per i tarli che rodono il legno, e *Intignare* l'esser roso dalle tignuole, ed *Intonchiare* o *gorgogliare* dicesi dei legumi.

CAROZZA *Carrozza*. — Sue parti sono:
Caro (V. Caro); Corpo *Cassa*, le cui parti sono: Cornise *Archi*; Fondo *Pedanino e piante*; Schenal de sora *Fondo di sopra*; Schenal de soto *Fondo di sotto* o *culatta*; Fianco *Fiancate*; Covertin *Tettino*; Fiocchi *Cordoni*; Magazen *Bottino* o *contrapedana* o *magazzino*; Portela *Sportello*; Mantese *Mantice* (V. Mantese e Contromantese); Molinello *Frullino*; Tiraspecchio *Passamano del cristallo*.

CAROZZIER *Carrozziere* e *cocchiere*.

CAROZZO (t. Mar.) *Carena* o *primo*.

CARPANO *Carpine* e *carpino*.

CARPETA *Carpetta*, *sottana*, *gonnella*.

CARTA bombasina *Carta bombagina*.
— cernagia *Cernuta*, *mezzello*,
— da batti oro *Carta di bruccio*,
— da tondar *colla zazzera*,
— tondada *ritondata*,
— strazza *straccia*,
— flossa *dilegine*,
— sugarina *sugante*, *asciugante*, *succhia*
— pecora (V. Bergamina),
— a onde. *Carta marezzata* o *amarizzata*.

CARTABON (t. de'falegnami) *Quartabono*,
Tagiar a cartabon *Tagliare*

a quartalbono o a schifo, o in tralice, ovvero *augnare*.

CARTADURA *Cartolazione*.

CARTAR *Cartolare*.

CARTAZZA *Cartaccia*.

CARTE bone (*t.* de' giuoc.) *Carte di conto*.

— minchione (V. Scarto),
Missiar le carte *Scozzare le carte*,
Far le carte ai cavei *Mettere in carte*.
Tegnir su le carte; *Far giuoco coperto*,
Tor una carta coverta e scovrirla *Succhiellare una carta*.
Quello che dà le carte e le candele ai cafè *Pallaio*.
Quando gli aggravi superano i guadagni *Tutto va in man del pallaio*.

CARTELA de le carozze *Assicella*,
— da scriver conti *Palinsesto*,
— de la seraura *Piastra*,
— in t. degli stamp. *Foglio*,
— in t. di giuoco *Cartuccia*.

CARTELO per afitar le case *Appigionasi*.

CARTER che fa la carta *Cartaio*.
— che la vende *Cartolaio*.

CARTERA *Cartiera*.

CARTESIN (t. de' leg. da libri) *Rincarto*.

CARTIN (t. degli stamp.) *Baratto e cartuccia*.
— in t. de' lanaiuoli *Cardella* e *Cardino* quand' è senza maniglia.

CARTO *Scardasso* o *cardo* (V. Cartin).

CASA de pagia *Casa pagliaresca*,
— afitada *Appigionata*,
— a soto vento *Spazzavento*,

CASA.
— senza sol *Posta a bacio, o al rezzo, o all' uggia*,
— de forza *Ergastolo*,
— cativa *Catapecchia, casolare*.
Tor la casa *Scasare*,
Muchio de case *Ceppo di case*,
Riga o filo de case *Filare, filatessa*,

CASALIN agg. *Casalingo o casereccio*.

CASAMENTAR *Accasare*.

CASARIOL *Formaggiaro, caciaiuolo*.

CASATELA *Caciuola*, *caciolino*, *casatella, raveggiuolo*.

CASCAMORTO *Cascamorto, mormicroso, smanziere*, e *Cascatoio* dicesi del vecchio facile ad innamorarsi.

CASCAR *Cadere, cascare*.
— in tera *Stramazzare, cadere a trabocco*.
— de vecchiezza *Accasciare, aggravarsi*,
— a tochi *Cascare a brani*,
— a tombolon *A catafascio*,
— co la testa in zo *A capo volto, a capopiede, a capo rovescio*,
— co le gambe da drio (parlando de' cavalli) *Accosciarsi*,
— col muso avanti *Tombolare, cader boccone*, *cader rovescione*,
— zo adasio *Abbiosciare*,
— da la scala *Ruzzolare la scala*,

CASCATA *Apoplessia, colpo apopletico, gocciola* (V. Colpo),
— in tera *Caduta, cimbottolo, tombolo in terra*,
— da dona *Manicottoli e manichini*,

CASELA (per sottoscriversi) *Lacuna.*
— de le ave *Cella, celletta, cellula,*
CASELANTE del lotto *Botteghino.*
CASEIO, o *Casellino.*
— da oselar *Capannuccio.*
CASER o Casaro *Cascinaio, burraio.*
CASERA de pastori *Capanna.*
CASISTA *Casoso.*
CASOLIN V. Casariol.
CASON *Tugurio, casipola, abituro, casa rustica, casolare, capanna* e *Pagliaio* quello coperto di paglia.
CASOTO *Capannuccio,*
— da buratini *Castello da burattini,*
— da tagiapiera *Tettoia o casotto.*
CASPITA! *Canchita! Cappita! Capperi!*
CASPO (pianta) *Cesto.*
CASSA da morto *Feretro.*
— come una banca *Cassapanca,*
— de l'anelo *Castone.*
— de vero *Stipo, scarabattola,* cioè un armadio per conservar cose minute o preziose.
— da tesseri *Cannaio,*
— de l'ochio *Occhiaia,*
— del pastizzo *Crostata,*
— del schiopo (V. Schiopo),
— del relogio da muro *Guardacorde,*
— del relogio da taolin *Castello* (V. Cassa).
CASSADA e Cassadura *Cassazione, cassatura, cancellazione.*
CASSAN n. p. *Cassiano.*
CASSARO (t. Mar.) *Cassero e casso*
CASSELA *Cassetta.*
— da limosina *Ceppo, cassetta.*
— da tesseri (V. Cassa).
— de le letere *Boeta.*
CASSELER *Cassettaio.*
CASSETA da scriver *Scannello.*
— de la cheba *Beccatoio.*
— de la barca *Pagliuolo.*
CASSETINA da zogie *Forzierino da gioie.*
CASSETON (V. Comò).
CASSON del burato *Frullone.*
— dei mureri *Ponte pensile.*
— del pozzo (V. pozzo).
CASSIA IN CANA *Cassia ne' bocciuoli.*
CASSONCIN *Cassoncello, cassonetto.*
CASTAGNA lessa *Succiola, ballotta, ballotto, balogia* e *tiglie.*
— rosta *Bruciata,* quindi *Bruciataio* chi la cuoce o vende.
— neta *Diricciata.*
— in t. Mar. *Contraruota.*
Pelesina de le castagne *Peluria o Santa.*
Cavar el rizzo a le castagne *Sdiricciare le castagne.*
Scorza de le castagne *Buccia.*
Pan de castagne *Castagnaccio.*
Quel da le castagne *Castagnaio.*
CASTAGNER *Castagno,* il cui fiore dicesi *Gatto* o *cacri.*
— da opera *Porrina.*
— salvadego *Marrone, castagno d'India* o *salvatico,* o *ippocastano.*
CASTAGNO agg *Castagno, castagnino, castagnolo* e *castagnuolo.*
CASTAGNOLA *Castagnetta, castagnuzza.*
CASTAGNOLO in t. mar. *Coccinello.*
CASTAGNON agg. *Castagno nero.*
CASTELA' agg. del cavallo *Incastellato.*

Casteleto (giuoco de' fanciulli) *Castellina*, *casella* o *capannella*.
— in t. de' legatori da libri *Torcoletto*.
— del lotto *Compositore*.
Castelon *Torso* o *torsolo* gambo del cavolo.
Castrà' *Castrone*.
— agg. ad uomo *Scogliato*, *menno*, *evirato*.
Castracan o Pistracan (erba) *Dente di leone officinale*, *tarassaco* e *piscialetto*.
Castrada *Castratura*, *evirazione*.
Castradina *Carne di castrone*.
Castrar *Castrare*.
— i animali *Conciare*, *sanare*, *governare*.
— i polli *Capponare*.
— i maroni *Intaccare*, e *castrare*.
— le piante *Cimare*, *spuntare*, *pizzicare*.
— i fiori *Impoverire*.
Castron (V. Castrà).
— in un lavoro *Pottiniccio*.
Castronar *Ciarpare*, *acciabattare*, *abborracciare*, *fare un piastriccio*.
— su le calze *Pottinicciare*.
Casupola *Casipola*, *casiccia*, *casupola*.
Catabeghe o Catabrighe *Accattabrighe*, *litigioso*.
Catapan *Accattapane*, *accattatozzi*.
Catapuzza (erba) *Catapuzia minore*.
Catar *Trovare*, *rinvenire*.
— in prestito *Accattare*.
Cataradeghi (V. Catabrighe).
Catarin n. p. *Caterino*.
Catarobe (t. di teatro) *Attrezzatore*.
Cataroso, deventar cataroso *Accatarrare*, *incatarrare*, *incatarrire*.
Catasticar *Accatastare*.
Catastico *Catasto* e *catastro*.
Cate n. p. *Caterina*.
Cativeria *Cattività*, *tristizia*, *malvagità*.
— sconta *Fantineria*.
Catorigole *Solletico*, *diletico*.
Far catorigole *Dileticare* e *solleticare*.
Patirle *Temere il diletico*.
No aver paura de le catorigole *Non temere grattaticcio*.
Catramonachia *Malia*, *ammaliamento*, *fattucchieria*, *stregoneria*.
Cava de fero *Ferriera*, e *Magona* dove si lavora e si serba il ferro,
— de piere *Cava di pietre* o *lapidicina* o *vena*,
— de solfaro *Solfanaria*.
Cavafango *Cavafango* e *curaporti*.
Cavala (t. de' fornai) *Panca*.
Cavalada *Scorrimento*, *romore*.
Cavalante *Cavallaro*, *barocciaio*.
Cavaleta *Locusta*, e *cavalletta* o *ragnolocusta*, e *grillo centauro* detto anticamente *Saltello*,
Far una cavaleta in t. fig. *Far una gherminella*, *un soprammano*, *una marachella*.
Cavaleto *Cavallino*
— da recamo *Cavalletti*,
— da mureri e careri *Trespolo*.
— da schiopon *Forcina*,
— da fabrica *Capra*,
— da pitor *Leggio*.

CAVALETO.
— da segati *Pietica* o *piedica*,
— da colmegna *Cavalletto del tetto*,
— da petenari *Panca*.

CAVALEZZO (V. Cavalada).
Far cavalezzi *Saltabellare*, *salterellare*.

CAVALIER da seda *Baco o baco di seta* detto anche *Filugello*, *bigatto*, *bigattolo*, *bombice*, *bacherozzo* e *bacherozzolo*,
Tegnir i cavalieri *Fare i bachi* o *avere una messa di bachi*.
Cavalieri che dorme da le quatro *Dormire nella grossa* o *sulla grossa*.
Galeta dei cavalteri *Bozzolo*.
Pavegia dei cavalieri, *Farfalla*, e *sfarfallare* l'uscire dal bozzolo.

CAVAL MARIN (pesce) detto nell' Istria pesce Drago *Ippocampo o cavalletta di mare*.

CAVALA araba *Alfarea*.

CAVALO *Cavallo* e nel femminino *Cavalla* e *giumenta*.
— catorigoloso *Gricciloso*,
— da razza o da monta *Stallone*, *emissario*, *ronzone*, *cavallo da coprire*, o *da guadagno*,
— de prima o de seconda rota *Di primo* o *di secondo morso*,
— de Vegia *Bidetto*,
— de Spagna *Giannetto* o *giannettone*,
— frison *Fregione*, o *frigione*,
— inglese *Bertone*,
— ligà *Attrappato*, e *che spalleggia* è il suo contrario,
— chiompo (V. Chiompo),
— morsegà dal lovo *Cavallo allupato*,

CAVALO.
— mozzo de rechie e de coa *Cortaldo*,
— nobile *Destriere*, *destriero*, *corsiere*, *palafreno*.
— ombrioso (V. Ombrioso),
— pezzà *Falbo*,
— restriero *Bicciughera*, *calcitroso*, *restio*, *sparacalci*,
— rodà *Leardo*, *arrotato*, o *leardo pomato*,
— de l'Apocalisse *Brenna*, *alfana*, *bufalcana*,
— sbreoà *sfrenato*, *sbrigliato*,
— dei polastri e simili *Catriosso*.
I caminari del cavalo o *Andature del cavallo* sono le seguenti:
Contrapasso *Ambio*, ed *ambiadura*, e quindi *Ambiare* o *andare di portante* camminando coll'ambio; Traina *Traino;* andar de traino *Andar d'anchetta*, o *a spalletta;* Salto *Corvetta*, e *Capannone* il salto maggiore.
Andar a cavallo de un baston *Andar a cavalcioni*,
Chiapar el cavalo *Pigliare il bronchio*, *il grillo*,
Tagiar la coa al cavalo *Scodare un cavallo*,
Zirar el cavalo *Volgere il freno*,
Cavalcar a cavallo nuo *A bardosso*.
Quello che vende cavalli *Cavallivendolo*.

CAVALON *Cavallone*, *ronzone*.

CAVALONA (V. Scorabiona).

CAVALONI (t. mar.) *Otri*.

CAVALOTA' agg. del lavoro *Sapraggittato*.

CAVALOTO *Cavalluccio*.
— de le braghesse (V. Braghesse),

Cavaloto.
— de le onde *Cavallone,*
— a cavalotto *A cavalcioni.*
Portar a cavaloto *Portar a pentole,*
Star a cavaloto *Accavalciare,*
— del fogo *Covar la cenere*
Ponto a cavaloto (V. Ponto),

Cavamacchie *Macchiaiuolo, cavamacchie, nettapanni.*

Cavana (t. de' barcaiuoli) *Capanna.*

Cavar de man a uno *Sgarigliare.*
— d'intrigo *Dispacciare, sbarazzare.*
— i fondamenti *Fondare,*
— i spini dai pessi *Dislicare i pesci,*
— l'aqua o el vin *Attignere,*
— sangue *Flebotonare* o *flebotomare; cacciare* o *cavar sangue,*
— un chiodo *Sconficcare un chiodo.*
— celegati a uno *Cavar la lepre dal bosco.*

Cavarsela *Satollarsi, soddisfarsi.*

Cavarse la Pavana (V. Pavana).

Cavarzaran *Capo d' argini.*

Cavastivali *Camerierino.*

Cavastrope (t. de' Calafati). *Becco corvino.*

Cavastrazze *Cavastracci,* o *tirastoppa.*

Cavatina *Trovatello.*

Cavazzal *Capezzale, piumaccio.*
— del campo (t. agr.) *Capezzagine, solco acquaio,*
— del fosso (V. agr.) *Ciglione della fossa.*

Cavazzua o Redestola, e nel Veronese Civerzacula, e nel Friuli Giarla *Velia minore.*

Cauchio (V. Caichia).

Cauchio.
— da piantar *Piantatore foraterra,* e *Piuolo* quello delle ortaglie,
— da capeli *Cappellinaio.*

Cavea (t. agr.) *Civea* o *civeo.*

Cavedin (t. de le saline) *Area.*

Cavedon (t. agr.) *Berga, chiusura, sostegno.*

Cavegle (t. agr.) *Viglivolo.*

Cavegia *Caviglia* e *caviglio.*
— in t. Mar. *Pastieri* e *castagnuole.*

Cavegiara *Capellatura, cesarie, zazzera.*
— intrigada *Cerfuglio, cerfuglione.*

Cavelo *Capello.*

Caveli *Capelli, chioma, crine, crino, capellatura.*
— davanti *Capelli della nuca,*
— da drio *Capelli della collottola* o *della cuticagna.*
— intrigai *Scarmigliati, scompigliati, rabbuffati,*
— sparpagnai *Sparpagliati,*
— postissi *appositicci* e *posticci,*
Brincada de cavei *Accapigliamento, accapigliatura,*
Pien de cavei *Capelluto,*
Senza cavei *Calvo,*
Parte coverta de cavei *Parte capillata,*
Teguir in sesto i cavei *Tenere ravviati i capelli,*
Rizzarse i cavei per la paura *Caporiccio,*
Un chiapo de cavei *Un cespo di capelli,*
Ogni ornamento dei cavei *Crinale.*

Cavezza *Cavezza, cavicciuolo, canapale* e *capestro.*
Meter la cavezza *Incavezzare* o *incapestrare.*

Cavezzo de roba *Scampolo*, e *Pannello* un pezzo di panno.
Cavian (pesce) *Cavedine.*
Caviaro *Caviale.*
— de le ongie *Sudiciume*, *bruttura delle unghie*,
— de le rechie *Cerume.*
Cavichiolo (t. mar.) *Ancerrino.*
Cavielo *Capezzolo*, *papilla*, *pappilletta*,
Negro del cavielo *Areola.*
Cavilo *Cavillazione* e *gavillazione.*
Cavin (t.agr.) *Sentieruolo*, *tragitto.*
Cavioni *Capifuochi*, *alari*, *fattorini.*
Cavra *Capra*, e *zeba.*
— salvadega *Stambecco* ed *Ibice.*
Cavrer *Capraio* o *capraro.*
Cavriolo *Capriolo*, *cavriolo*, *caprio*, *caprioletto.*
Cavroman *Stufato.*
Cavron *Caprone.*
— ed agg. ad uomo *Vigliaccone.*
Cavroni (t. milit.) *Scaglione.*
Cautamente *Cautelatamente.*
Cautar e Cauzionar, *Cautelare.*
Cazza *Caccia* e *cacciagione.*
— reservada *Caccia bandita* e *Bandita.*
Andar a la cazza *Cacciare*, o *andare a caccia.*
Cazza (in t. di giuoco) *Cacciata.*
— de l'acqua *Cazza*,
— da frizzer *Cazza o mestola da friggere*,
— da manestrar *Mestola* o *cazza* s'è di legno, *Ramaiolo* e *ramaiuolo* s'è di ferro stagnato, che a Roma dicesi *Cucchiara.*
— da spiumar *Scumaruola* o *mestola o cazza forata*,
— dei cereri *Cucchiaia*,
— da sal (t. de' vetrai) *Pappatoio.*

Cazza.
— da calafai *Cucchiaia da pece* o *mestola*,
— da polvere (t. de' cannonieri) *Cucchiara* o *cucchiaia.*
Cazza! *Cazzica! cavalocchio! capperi! cappita!*
Cazzachiodi *Cacciatoia.*
Cazzada *Ciancia*, *beffa*, *frascheria.*
Cazzador *Cacciatore*, e *cacciante*, e *Cacciatrice* o *venatrice* è la femmina.
— de la bala *Pallaio*,
— (vento) *Soffiatore.*
Cazzafati *Faccendiere*, ed *Affannone* per chi si prende soverchia briga.
Cazzar *Cacciare dentro*, e *Conficcare* dicesi de' chiodi, ed *Intrudere* dicesi il cacciare per forza,
— via *Scacciare*, *cacciare*,
— la mezana (t. Mar.) *Traversar la mezzana*,
— del vento (t. Mar.) *Affrescare*,
— sott'acqua *Tuffare*, *immergere* e *mergere*,
— per forza *Inzeppare* o *rinzeppare* dicesi de' turaccioli e simili.
Cazzarola *Casseruola.*
Cazzarse *Cacciarsi.*
— avanti *Far lo sfacciato*,
— in casa dei altri *Insaccare in casa altrui.*
Cazzavide *Cacciavite* o *svitacanne.*
Cazzega! *Cazzica! canchita! cappita!*
Cazzeta (t. de' gettatori di caratteri) *Guscio* o *guscietto.*
Cazzo de mar (pesce) *Pincio* o *Priapo marino* e *Cazzo marino.*

Cazzola e Caziola *Cazzuola* o *mestola*.

Cazzolo da Zucoli *Appello*, *maglio*, *pallamaglio*.

Cazzonelo (conchiglia) *Trilatera*.

Cazzopa de cavalo *Rozza*, *brenna*.

— de qualche altra cosa *Sferra*, *ciscranna*,

— de qualche strumento *Stracco*.

Cecola *Minuzzo*, *minuzzolo*, *tritolo*.

— de carta *Cartucce*.

Cecolame *Minuzzame*.

Cecolar *Minuzzare*.

— un legno *Schiappare*, *tagliuzzare*, *fare a schegge*.

Cedrera *Cedroniera* e *citroniera*.
Coverto de la cedrera *Tettoia*.

Cedudo, Cedesto, agg. *Ceduto* e *cesso*.

Cefa (t. agr.) *Ceffo*.

Cefar (t. agr.) *Scapezzare* (V. Zerpir).

Cefo dei albori *Troncone*.

Cegia *Ciglio*, *sopracciglio* e *superciglio*.
Cegie incrosae *Ciglia raggiunte o sopraggiunte*.
Far cegie a qualcun *Far cipiglio* o *mal piglio*.
Incrosar le cegie *Aggrottare* o *aggrondare le ciglia*.
Star co le cegie basse *Stare accigliato* o *accipigliato*.

Cegià' agg. *Accigliato*, *accipigliato*.

Cegiaura de nuvole *Nuvolaglia*.

— de testa *Spranghetta*, ed aver *gravezza o gravedine di capo*.

Cegib del vascello (t. mar.) *Atrebici*.

Cegio' andar a cegiò (t. agr.) *Incigliare*.

Cegion *Cigliato*, *accigliato*, *d'ispido e folto ciglio*.

Cegnon (V. Cignon).

Celega o passara (uccello) *Passera* o *passere*.

— paluana o Becafico celegà o cenerarola *Beccafico canapino*.

Celegato *Passeretta*, *passerino*, *passerotto*,

— cavar i celegati a uno (V. Cavar).

Celegheo *Passeraio*, *pispillonería*, e per similitudine *Pispilloria*, *pissipissi*, *moscaio*, *cornacchiaia*, dicesi al rumore di molte persone unite.

Celeghera o Nassa o Berteolo (t. degli uccellatori) *Bertovello*, *ritrosa*, o *gabbia ritrosa*,

Celegheta megiarola o Passara picola *Passera montanina*.

Celìera, Ciliera e Civiera *Barella*, e *Civeo*, *civera* o *traino* dicesi quella dei contadini.
Portar co la civiera *Barellare*.

Cena *Cena*.
Magnar dopo cena *Pusignare*, e quindi *Pusigno* il mangiare che si fa dopo cena.

Cenada *Cenata*.

Cenarin *Cenerino*, *cenericcio*, *cenerognolo*, o *cenerugiolo*.

Cendà' *Zendado*.

Cendalina *Fettuccia*, e *Frenello* a quella con che le contadine intrecciansi i capelli.

Cendena (t. de' calzolai) *Tramezzo*.

Cenerazzo *Ceneraccio*, *tritume di brace*.

Cenere de la liscia *Ceneraccia*.

Cenerineto agg. *Succenericcio*, *succenerino*.
Cengia *Cinghia* o *cigna*.
Cengiar *Cinghiare* o *cignare*.
Cengion *Cignone*.
— dolce *Cignone che brandisce*.
Cenise e nel dimin. Cenisete *Cinigia*.
Centa (t. Mar.) *Dormiente*.
— regia (t. Mar.) *Incinta* o *cinta*.
Centaura o erba China *Centaurea maggiore o fiele di terra*.
Centener e Centenera *Centinaio*, ed il cento per uno *Centuplo*.
Centocoste (uccello). V. Trenta coste.
Centoni (t. de' calafati) *Capi incinte* (V. Centa).
Centonico o Absinzio marin *Santonico, cina o canforata*, ed *erba giulia*.
Centopezzi (t. de' Macellai) *Centopelle*, e *ventraia*.
Cento zate (V. Galia).
Centralizar *Centreggiare*.
Centura *Cintura* o *cintola*, e *Cintolo* o *cintiglio* è un nastro che cinga, e *Scheggiale* il cinto di cuoio con fibbia.
— senza centura *Scinto*.
Centurele (t. de' calzolai) *Cinturini, od orecchie delle scarpe* quei pezzetti per legar le fibbie, e *Becchetti* le punte coi buchi per mettervi i legaccioli.
Centureta *Cintolino, centuretto*.
Centurin *Cintolo, cintolino, cinturino*.
— de le stafe *Staffile*.
— de le tirache *Posola*.
— o polsetto dei brazzi *Armillo*.
Centurон *Coreggione*.

Ceola *Cipolla*, che si dice *bulbosa* se ha in cima un bulbo, e *bulbifera* quando produce un bulbo.
— piete de la ceola *Tuniche*.
Ceola (in t. mar.) *Girotta*.
Ceola Quila o Sila *Squilla*, o *scilla minore*.
Ceolessa (V. Saurosa).
Ceoleta e ceolina *Cipolletta, cipollina, cipollino* e *Figliuoli delle cipolle* chiamansi quelle cipolline nascenti attorno ad una grossa cipolla.
Ceoleta *Scalogno* (V. Scalogne).
Ceolona *Cipollone* o *cipolla porraia*.
Ceoloto (t. de' parrucchieri) *Cipollotto*.
Ceranto (V. Zoranto).
Cerariol *Ceraiuolo*.
Ceraspagna *Ceralacca o cera di Spagna*.
Cerbera e Cerberai (t. de' pesc.) *Rezza*.
Cerca *Accatto, accattamento, cerca, accatteria*.
Andar a la cerca *Andar all' accatto*.
Roba de cerca *Raccogliticcio*, *collettizio*.
Dar a cerca *Dare a saggio o a prova*.
Cercantin *Cercante, accattone, accattatore, accattapane*, ed *Accattatrice* la femmina.
Cercar *Cercare*.
— co la boca *Assaggiare, assaporare*.
— la limosina *Limosinare, accattare*.
— co la candeleta *col fuscellino*.
— el lievro *Tracciare la lepre*.
— per tuti i busi *Braccheggiare, rimuginare, rivilicare, cercare ogni buco*.

Cercegna (V. Zarzegna).
Cerchiadura *Cerchiatura, cerchiamento.*
Cerchielo de la roda (t. de' carradori) *Contrafforte.*
— del vero dei relogi *Lunetta.*
Cerchier *Cerchiaio.*
Cerchiera (t. de' bottai) *Fornello.*
Cerchieto che se mete in cima d' un baston, o simili *Ghiera o Vera.*
Cerchio o arco de cuna *Arcuccio o cassetta.*
— da done *Faldigia o guardinfante.*
— de la luna *Cinto o alone.*
Aver un cerchio alla testa *Aver la spranghetta.*
Cerer *Ceraiuolo.*
Cereser (V. Zareser).
Cerfogiaro (t. agr.) *Campo seminato a cerfoglio.*
Cerfolio *Cerfoglio o cerfuglio.*
Ceriola *Candelaia o candelara.*
— per una fossa *Gora.*
Ceriesa (V. Zariesa).
Cernagia *Carta cernuta, mezzetto.*
Cernia o cernida *Cerna.*
Cernidor *Spelazzino.*
Cerniera del compasso *Nocella.*
Cernìo agg. *Cernito, o cernuto.*
Cernir *Cernere, cernire scegliere, scerre, trascegliere e Riscegliere* o *riscerre* scegliendo con diligenza e *Sfiorire* scegliendo le frutta.
— la lana *Spelazzare.*
Cerpilo (V. Serpilo).
Cerpir (V. Zerpir).
Certarse *Accertarsi, assicurarsi.*
Cervato (piccolo cervo) *Cerviatto. o cerbiatto, cervietto.*
Cervelo bislaco *Cervel balzano.*
— de stopa *Cervello di borra.*
— sventà *Cervellone.*
Aver el cervelo in cassa. *Esser in buon senno, o assennato.*
Destilarse el cervelo *Beccarsi il cervello, stillarsi il cervello.*
Cervier (V. Lovo Cervier).
Cesagie (t. di Zecca) *Ritagli.*
Cesara *Cece.*
Cesarela *Rubiglia, robiglia e pisello minore.*
Cesarina *Cecina.*
Cesaroto (V. Vezza).
Cesendelo *Lampana.*
Cesore *Cesoie.*
Cesta *Paniere* s' è intessuta di vinchi , *Cesta* s' è intessuta di stecche, e *Zana* quella grande intessuta di stecche e di legno per portar robe, e *Spasa* quella piana e larga onde recar cose di comparsa.
— del pan *Panattiera.*
— de pagia *Bugnola, bugna e cannaio.*
— da campagna *Cesta alla campigiana.*
Quel de la cesta *Ciambellaio.*
Metter in cesta *Incestare.*
Cestada *Zanata.*
Cestariol *Zanaiuolo.*
Cester *Cestariuolo, panieraio, cofanaio.*
Ceston *Cestone, bugna, bugnola*; arnese per lo più con coperchio, e *Cofano o corbello* quello fatto di schegge di castagno per trasportar roba.
Cesto de salata *Scolitoio.*
Cetosa (erba) *Acetosa.*

Cevente o Severte (t. de' pesc.) *Marea, flusso del mare.*

Cheba *Gabbia* fatta di regoletti di legno detti *Staggi* e di vimini e fili di ferro detti *Gretole.* Le sue parti sono: Portela *Usciolino*; Legni dove sta l' oseletto *Posatoio e Saltatoio;* Cassela del megio *Beccatoio;* Bevariol *Bevirolo, beverino, beveratoio*; Tola de sotto *Fondo da scorrere.*

Quel da le chebe *Gabbiaio.*

Chebeta *Gabbiolina, gabbiuola, gabbiuzza.*

Chebona *Gabbione.*

Checa n. p. *Francesca.*

— uccello *Cecca, putta, gazzera* (V. Gaza).

Checo n. p. *Francesco.*

Chefano (pianta) *Palloncino peloso* i cui frutti diconsi *Frutti d' ananas.*

Chele; far chele *Far compagnia, o brigata, o comunella.*

Cherso (uccello) volgarmente è detto *Volpoca*, e dagli autori *Tadorna.*

Chiachiara (V. Chiacola).

Chiachiarar *Chiacchierare, cianciare, cinguettare, ciaramellare,* e *Chicchillare* il perdere il tempo in chiacchiere, e *Lingueggiare* il parlar molto.

Chiachiarin *Chiacchierino.*

Chiachiaron *Chiacchierone, ciarlone, ciarlante, tattamella, berlingatore, cinguettiere,* e *Crocchione* quegli che chiacchierando perde il tempo nei caffè.

Chiacola *Chiacchiera, chiacchierata, chiacchieramento.*

Chiacolada *Chiacchieramento.*

Ciacolar (V. chiachiarar).

— insieme *Confabulare.*

Chiacoleta (V. Chiachiarin).

Aver bona chiacola *Aver buona parlantina, o buona ciarla.*

Chiacolezzo *Chiacchierio, favellio,* e *Borbottio, bisbiglio* per lo piccolo rumore di più persone.

— da done *Cicaleccio, passeraio.*

— de putei *Bruscello.*

Chiacolon *Ciarlone, chiacchierone, taccola, cianciatore, cornacchia, gracchia* per chi parla assai senza proposito, e *Verboso, linguacciuto, loquace* per chi parla spropositato, e *Trombettiere, ciarliere, svesciatore* per chi racconta i fatti altrui, mentre *Sgolaio* è quegli che nulla tace, e *Bucinatore* il maldicente segreto, e *Tenere il campanello* si dice di chi nelle conversazioni cicala per tutti gli altri.

Chiamar *Chiamare.*

— soto voce *Socchiamare,*

— a forte *Bociare alcuno.*

— el medico *Mandare pel medico.*

— indrio qualcun *Richiamare alcuno.*

— i cani *Allettare i cani.*

— far chiamar uno *Addomandare alcuno.*

Chiapa-chiapa. *Parapiglia, guazzabuglio* (V. Barafusola).

Chiapar *Pigliare, prendere, cogliere, acchiappare* ed anche in senso di *Guadagnare.*

CHIAPAR.
— uno *Catturare, acciuffare,*
— acqua dal bordo (t. Mar). *Abboccare,*
— col sgrugno *Acceffare.*
— a sangue fredo *Cogliere all' impensata, alla sprovvista.*
— co la boca *Abboccare,* ed *Addentare, assannare o azzannare* per pigliare coi denti,
— el fogo *Apprendersi, appigliarsi, attaccarsi,*
— i calmi *Appiccare i nessi.*
— raise de le piante *Allignare, avventare, alleficare, abbarbicare,*
— el caldo *Riscaldarsi, sollevarsi, montare in bica,*
— uno caminando, o i altri a tola *Arrivare, o raggiungere,*
— drento *Involgersi.*
— la bala zogando *Trucciare,* o *trucchiare,*
— man *Rinfrancarsi,*
— per el colo *Aggavignare,*
— porto *Afferrare il porto,*
— per forza *Agghermigliare,*
— una strapazzada *Toccare un rimbrotto,*
— in rede *Accalappiare,*
— sul fato *Cogliere sul frodo, od in sul fatto.*

CHIAPARSE *Ingannarsi.*
— al muro *Attenersi, attaccarsi,*
— in leto *Indugiare, ritardare,*
— in trapola o in rede, *Rimanere nelle reti o nella stiaccia,*
— per i cavei *Acciuffarsi.*

CHIAPE *Natiche, preterito, deretano, e Mele* per ischerzo.

CHIAPO (V. Schiapo).

CHIAPONI e Formole (t. de' maniscalchi) *Tumore osseo* del piede.

CHIARA d' ovo *Chiara, albume.*

CHIARO de luna *Lampaneggio* preso come sostantivo.
— che orba *Bagliore,*
— de la matina *Splendore antelucano.*

CHIARON (rede) *Radissimo.*

CHIASSANA e Chiassada *Chiassata, festoccia, gargagliata.*
Far una chiassana *Fare un' agliata, una baccanella; bagordare.*

CHIASSOSO *Festoso, romoroso, sollazzevole.*

CHIAVAROLO (t. degli architetti) *Arcale.*

CHIAVE dei segati *Licciaiuolo.*
— dei muri *Catena,*
— in t. de' mur. *Chiavardo.*
Legno a cui è attaccato un mazzo di chiavi *Materozzolo.*

CHIAVEGA *Cateratta,*e *Saracinesca* l' imposta che si alza ed abbassa.

CHIAVEGHETA e Chiaveghin *Cateratto la.*

CHIAVESELO (t. de' vetturali) *Chiave* o *acciarino*

CHIVETA del saltarello *Nasello.*

CHICARA *Chicchera.*
Meterse in chicara *Allindarsi, pulirsi.*

CHIEPA *Cheppia* o *laccia.*

CHIEPA (uccello) V. Ciato.

CHIEREGA *Chierica,* o *chierca.*
Prete co la chierega *Prete chericato* o *chiericato o tonsurato.*

CHIEREGHETO *Cherichetto* o *chierichino.*

CHIEREGO *Chierico* e *cherico.*

CHIESA andar in chiesa. *Entrar in santo* dicesi delle donne dopo il puerperio.
Omo che frequenta le chiese *Chiesolastico*, e *chiesolastro* chi le frequenta per ipocrisia, e *Chiesastra* la femmina.

CHIESOLA *Chiesina, chiesetta.*

CHIESON *Tempione.*

CHIETIN *Chietino, bacchettone, baciapile.*

CHIETINA *Salamistra, pinzocchera, picchiapetto.*

CHIETINERIA *Bacchettoneria.*

CHIETINETO *Bacchettoncino*, e *Bacchettoncella* la femmina.

CHIGIA *Scapecchiatoio*, pettine da lino o canape.

CHIGIAR *Scapecchiare* (V. Petenar).

CHIGIAROL *Scapecchiatore.*

CHIMENTO (t. de' costrutt. nav.) *Commento.*

CHINCHIA, che si pronuncia Cincia agg. a femmina *Lisciardera, lisciardona*

CINCHIARSE *Attillarsi, raffazzonarsi, raffusolarsi, cincinnarsi, azzimarsi.*

CHINCHIO, e Chinchi *Damerino, attillatuzzo, liscio.*

CHINCHIRIBIN (uccello) V. Parusselin.

CHIÒ (uccello) *Assiuolo* e *Assiolo.*

CHIOCA *Chioccia, gallina covaticcia.*
— de cavei *Ciocca*, e *cerfuglio* o *cerfuglione.*
— de le stelle *Gallinelle*, e propriamente *Pleiadi.*
— de crestal *Lumiera.*
— de fiori, de zariese ec. *Ciocca, rappa*, e *Groppo* l'unione di molte ciliegie.

CHIOCAR *Chiocciare, crocciare* e *gracidare*, ed in Toscana *Abbiocare*
— dei tordi *Zirlare.*

CHIOCHERA *Semenzaio, seminario. bastardiera, chiusa.*

CHIOCHETA (uccello) *Beccaccino maggiore*, detto in Toscana *Coccolone.*

CHIOCHETO agg. *Brillo, cotticcio.*

CHIOCHIZAR (V. Chiocar).

CHIOCO agg. *Cotto, ubbriaco.*

CHIOCOLATA *Cioccolato, cioccolata.*

CHIOCOLATER *Cioccolattiere.*

CH COLATIERA *Cioccolattiera* e *cioccolattiere* (V. Cogoma).

CHIODARIA *Chiodagione* per chiodi in genere, e *Chioderia* per assortimento di chiodi.

CHIODARIOL *Chiodaiuolo.*

CHIODELO *Copiglia.*

CHIODERA *Soffice.*

CHIODO da muro *Tozzetto.*
— da peso *Bordotto*, e *Bordottino* quello minore.
— de rame *Dorone.*
— todesco *Tozzetto senza cappello.*
— ficà drento *Chiodo accecato.*
Capela o testa del chiodo *Cappello*, e *capocchia.*
Porta piena de chiodi *Porta bullettata.*

CHIOMA del cavalo *Crina, crino* e *criniera.*
Tagiar la chioma al cavalo *Scrinare il cavallo.*

CHIOMBAR *Bombare, bombettare, sbombettare* per bere spesso.

CHIOMPO *Monco, moncone, moncherino*, vale braccio senza mano, e *Cionco del braccio* se manca il braccio.

CHIOPA *Coppia, coppietta* di pane, cioè due pani uniti.

CHIOSSO (uccello) *Anatra Penelope*, ed in Toscana *Marigiana*, *bibbio*, e *fischione maschio*, e la femmina dicesi *Anatra Penelope femmina*.
CHIOVERE *Chiuso*, e *Tiratoio* dove stendonsi i panni.
CHIRICHICHÌ *Fronzoli*, *nastrini*, *frastagli*, *tattere*.
CHIROLI agg. *Balusante*, *bornio*, *cecoziente*.
CHIROLIN agg. *Brillo*, *cotticcio*.
CHITARIN de cana *Cetera de' sagginali*, che fassi dai fanciulli.
CHIUCHAIDA *Succiata*, *succhiata* e *succhiamento*.
CHIUCHIAR *Succiare*, *succhiare*.
— detto figur. per bere *Bombare*, *bombettare*.
CHIUCHIAVACHE (uccello) V. Tetavache.
CHIUCHION *Cioncatore*, *succiabeone*.
CHIUCO (uccello) V. Aloco.
CHIUÌ (uccello) *Regolo comune*.
— de paluo (uccello) *Finti*, *finzi*, e *fiuschettino*.
CHIUSA DE AQUE *Pescaia*, *steccaia*.
CHIUSSO (V. Chiò).
CIÀTO (uccello) *Migliarino di padule*, ed *Ortolano* o *Monachino di palude*.
CIBALDON (V. Zibaldon).
CIBIBO *Zibibo*.
CIERA olivastra *Ulivigno nel viso*.
CIESA *Siepe*, *fratta* se i pruni sono secchi, e *Cesale* se è bassa e mozzata, mentre *Siepaglia* è la siepe folta e mal fatta, e *Cisale* quella che chiude i campi.
Stropar la ciesa *Imprunare la siepe*,
Serar con ciesa *Assiepare*.
Sconderse in te la siesa *Insieparsi*.
CIESONA *Siepone*, *siepaglia*, e *Macchia* s' è quasi bosco.
CIESETA (t. degli uccellatori) *Paretaio*.
CIEVOLO, detto Ceve nell' Istria *Cefalo* o *muggine*,
— botolo *Cefaletto*.
— da comagna *Cefalo quando mangia*.
— da bon e da rio *Muggine di buono* o *cattivo budello*.
CIFOLAMENTO *Sufolamento*,
CIFOLAR *Sufolare*, *zufolare*, *fischiare* e *Trutilare* parlando dei tordi.
CIFOLETO *Zufoletto*, *sufoletto*, *zufolino*.
CIFOLO *Zufolo*, *sufolo*, *zufolone*, o *fischio*.
CIGADA *Gridata*, *strido*.
CIGALA *Cicala*, *cicada*, e *cicaletta*.
CIGALADA *Cicalata*.
CIGALAMENTO (V. Cigalezzo).
CIGALAR *Cicalare*, *berlingare*, *ciarlare* e *Tattamellare* il parlar delle donne o di chi è preso dal vino.
CIGALEZZO e Cigalò *Cicaleccio*, *cicalamento*, *cicaleria*.
CIGALON *Cicalatore*, *cicalonaccio*, *cicaliere*.
CIGALONA *Cigala*, *cicalaccia*, *cicaliera*, *cicalatrice*.
CIGAR *Stridere*, *stridire*, *sguittire*,
— da can *Mugolare*,
— cain *Guaire*,
— del porco *Grugnare* o *grugnire*,
— per cantar *Cantare stridevolmente*.
CIGHETO *Gridetto*,
CIGHIGNOLA *Nottola* e *nottolino*.

Cigo *Grido*, e nel plur. *grida*,
Cigogna *Cicogna* ch' è o *bianca* o *nera*.
Cigolo *Vinacciolo*, *nocciolo*, e impropriamente *Acino*, quel granello che si trova nel grano dell' uva.
Cilela *Girella*, piccola ruota di legno, e *Ruzzola* uno strumento tondo che la imita.
— del cavielo *Areola*.
— de chiocolata *Pastiglia di cioccolata*.
— per la tosse *Pennito*,
— del teler *Carretta*,
Cima de la testa *Cucuzzolo*, *cucuzza*.
— dei tetti *Comignolo*,
— de l'erbe *Pipita*, *vettuccia*, *cima*, *broccolo*,
— dei monti *Giogo*, *vetta*, o *vertice*,
— dei alberi *Cresta*,
— de radichio *Mazzocchi* o *cime di radicchio*.
— del naso *Moccolo*.
Cimada e cimaura *Cimatura*.
— del pano *Cimata*, *Cimatura* o *tosatura* quel peluzzo che esce dal panno il quale pur dicesi *Borra* e *borraccio*,
— de le ongie *Spuntatura delle ugne*.
Cimador *Cimatore*.
Cimar dei fiumi *Tracimare*, *traboccare*.
— i caveli *Spuntare i capelli*,
— l'antena *Fare la penna*,
— i rami *Potare*,
— le piante *Spuntare*, e *Pizzicare* quando si cima colle unghie,
— le ale *Tarpare le ali*,
— un fiasco *Sboccare*.

Cimbano *Cembalo* e *cimbalo*.
Quel dai cimbani *Cimbalaio*.
Cimegar *Sbirciare*.
Cimeghin *Losco* o *lusco*.
Far ochio cimeghin *Aggrottare le ciglia*.
Cimento, Tirar a cimento *Provocare*.
— de l' oro *Affinamento* e *raffinamento*.
Cimentoso *Provocatore*.
Cimese *Cimice* e nel plur. *le cimici*,
— salvadego *Cimice di campagna*,
— dei fossi *Cimice lacustre*,
— de mar *Cimice marino*.
Cimesera *Cimiciaia*.
Cimeson *Cimicione*.
Cimeta *Orlo*.
Cimolar (t. de' lanaiuoli) *Spelazzare*.
Cimoli de zuche *Pipite*, o *mazzocchi di zucca*.
Cimolina *Spelazzina*.
Cimozza de tela *Cimossa* o *vivagno*,
— del pano *Vivagno* o *cintolo*,
— del vin *Spuma del vino*.
Cinquantar *Cinguettare*.
Cinquantin *Cinquantino o grano turco serotino*.
Cinquefogie (erba) *Cinquefoglio* o *Pentafilo*.
Cintura de la spada *Balteo*.
— de seda da dona *Fusciacca*.
Ciola (uccello) V. Cocaleta.
Cip (uccello) *Zivolo de' prati*, e *zivolo muciato*.
Cirio *Cero*.
Cirioto *Porta ceri*.
Cirmolo o Tiglia *Tiglia argentea* un pò' diverso dal tiglio comune.
Cirmolo o Tiglia *Tiglio*.

Cisarin o Cesarin (uccello) *Tordo sassello* o *malvizzo.*

Cisíla (uccello) V. Sisíla.

Cisora V. Cesora.

Civeta *Giovenca*, vacca giovane.

Civeto *Birracchio*, vitello giovane.

Civiera (V. Cel'era).

Cizza *Ciccia*, e *Mollume* quella parte carnosa ch' è sopra il fianco.
Far bona cizza *Far buona cotenna*, *rimpolpare*.

Cizzin *Ciccia*.

Cizzole *Cicciolo* e *Sicciolo*, *frizzolo*, *lardinzo*.

Claquè *Caloscia*, sopra-scarpa.

Clocò de l' aqua *Scroscio*.

Coa *Coda*,
— dei abiti *Strascico*,
— de la vida (t. degli stamp.) *Puntone*,
— dei cortelli *Codolo*,
— de zente *Codazzo*,
Co la coa *Codato*, e senza coa *Scodato*.
Menar la coa dei oseli *Scodinzolare*, e degli animali quadrupedi *Arrostare la coda*.

Coa' agg. *Covato*.

Coada *Covata*, *nidiata*, e *Covatura* o *covazione* il tempo del covare.

Coalonga (uccello) V. Ochio de Bo.

Coar *Covare*.

Coarola agg. *Covaticcia*,

Coarossa (uccello) *Codirosso*.

Coatarse *Accovacciarsi*.

Coato *Covaccio*.
— de le done *Cinigia*.

Coazza *Codazza*.

Cocal (uccello) *Gabbiano* o *mugnaio*.

Cocaleta (uccello) *Starna cenerina* detta in Toscana *Colombino* o *mignattone* o *panelbagio*, e dai Bolognesi *Rondone marino*.

Cocalon agg. *Scimunitone*, *balordaccio*.

Cocarda *Nappa*.

Cocheta *Gallinella* e *gallinetta*.
— agg. di donna *Civetta*.

Cochia (rete) *Strascino*.
Pesca a cochia *Pesca delle bilancelle*.

Cochieta *Lettiera*.

Cochio *Cocchiere*.

Coclea (t. degli oriuolai) *Piramide*.

Cocodè *Passeraio*, *bisbiglio*.

Cocola *Galla* o *coccole di Levante*.
— in t. vezzegg. *Bocca mia dolce*, *cuor mio*,

Cocolar *Vezzeggiare*, *careggiare*, *accarezzare*, *ammoinare*.

Cocolarse al fogo *Crogiolarsi*.
— le carte (t. de' giuoc.) *Succhiellare le carte*.

Cocolaria (pianta) *Coclearia*.

Cocolezzo *Moine*.

Cocolin *Carino*, *piacevolino*, *naccherino*.

Cocolo *Bimbo*, *cecino*.

Cocon *Balbo*, *balbuziente*, *troglio*.
— de bota *Cocchiume*, e *Fecciaio* è il buco ond' esce la feccia
— de le vasche *Zaffo*,
— de stopa *Stopacciolo* e *turacciolo*,
— davanti *Doccione*,
— de cavei *Mazzocchio*,
Meter el cocon a la bota *Zaffare la botte*.
Cavar el cocon *Sturare la botte*.

Coconar *Tartagliare*, *scilinguare*, *trogliare*, *linguettare*.

Coconera *Cocchiumatoio*.

Coconismo *Balbuzie.*
Codatario *Caudatario.*
Codega *Cotica*, *cotenna*, pelle del porco.
Tirar via la codega *Scotennare.*
Codega (V. Feralante).
Codeghin *Cotichino*, salsicciotto fatto di cotenna.
Codego (V. Coego).
Codegon *Coticone*, *cotennone.*
Codegugno *Cuticugno.*
Codògnada *Cotognata*, *codognata*, e *cidoniato.*
Codogner *Melo* o *pero cotogno.*
Codogno o Pomo codogno *Cotogna o mela cotogna*, o *pera cotogna.*
Coe *Codetta*, farina peggiore.
Coego (erba) *Cotica* o *cotenna*, e *Piota* la zolla di terra attorno le piante.
Coeta *Codetta.*
— dei foghi artifiziali *Razzo* o *razzo matto*,
— dei mascoli *Traccia*, *traina*, *sementella.*
Cofà' avverb. *Come*, *a modo.*
Cofano e Copano conchiglia del genere delle *Arche.*
— del Duro *Arca barbata.*
Cogero *Cuoio di bue.*
Cogion agg. *Coglione*, *cogliluvio*, *baccello*, *baccellone.*
Cogionada, *Coglionatura*, *corbellatura.*
Cogionador *Burlone*, *burlatore*, *celiatore*, *beffardo*, *irrisore.*
Cagionagine *Scimunitaggine*, *balordaggine*, *dabbenaggine.* *bonarietà.*
Cogionar *Coglionare*, *cocchiumare*, *coccare*, *corbellare*,
— sul sodo *Tranellare*,
— a do vie *Cucire a refe doppio.*

Cogionaria *Coglioneria*, *corbelleria*, *castroneria.*
Cogionarie *Bordellerie*, *bazzicature*, *carabattole.*
— da done *Fronzoli*, *nastrini*, *frastagli.*
Cogionato *Bonario*, *di buon nidio.*
Cogionazzo *Beccanaccio*, *stupido.*
Cogionelo *Burla*, *beffa*, *giarda.*
— dar el cogionelo *Minchionare*, *beffare*, *deridere.*
Cogionera *Scroto.*
Cogioni! Interiezione ammir. *Cappucci! Finocchi! Capperi!*
Cogionon *Svivagnataccio*, *cucciolaccio.*
Cognito *Commiato*, e *accommiatatura.*
Far o dar el cognito *Commiatare*, *scommiatore*, *accommiatare.*
Cogo *Cuoco*, *cuciniere.*
Cogòla *Cocolla* e *coculla* (V. Tonega).
Cogolada *Ciottolata.*
Cogolar *Ciottolare*, e *acciottolare*, *selciare* e *inselciare.*
Cogolera (t. de' pesc. valligiani) *Cannaio.*
Cogoleti *Ciottoletti*, *cemento*, *trombola.*
Cogoli *Ciottoli*, *cogoli* e *selci.*
Cogolo (rete) *Cogolaria*, e *Callaiuola* quella rete con che prendonsi i lepri.
Pelela del Cogolo *Pellicino*,
Enca del Cogolo *Ritroso.*
Cogolon *Ciottolone.*
Cogoma *Cucuma.*
— da cafè *Caffettiera.*
— da cioccolata *Cioccolattiere* e *cioccolattiera.*
Cogomero V. Cugumaro.

Coin *Codetta.*
Rizzar el coin *Arronciglia-re la coda.*
Cola de formagio *Mastice.*
— da biancaria *Salda,*
— de retagi *Carniccio, colla di cuoio, di limbellucci.*
— de pesce *Ittiocolla.*
— caravela *Mastice,* o *mastrice,* e *mastica.*
Coladura (t. de' veter.) *Ammaccatura del collo.*
Colaor *Ceneracciolo.*
— da vin *Cola, colatoio* e *calza,*
— da calcina *Cola.*
Colarin *Collarino, e goletta,*
— de la base e colona *Tondino.*
Colarina *Collare.*
Colarina, che dà l' amido, *Insaldadora.*
Colaro *Bavero.*
— da dona *Capezzale, bavera,*
— a la spagnola *Goniglia,*
— del bompresso (t. Mar) *Rastrelliera.*
Colegà' agg. *Coricato, corcato,* ed *Allettato* parlandosi di un campo.
Colazion *Colazione,* cibo che prendesi fuori del desinare e della cena; quello della mattina dicesi *Asciolvere, Merenda* quello dopo il pranzo e *Pusigno* quello dopo la cena, mentre *Beruzzo* è quello che i contadini fanno sul campo dopo l' asciolvere.
Colaure de la cera *Cerume.*
Colegar *Coricare, corcare,*
— de le spighe sul campo *Ricadere,*
— uno a tera *Distendere, porre.*
Coleto *Goletto.*
Colma de acqua *Acqua in colma, marea alta o piena.*
Colmegna *Colmo, tetto, comignolo.*
Colmelo (V. Cormelo).
Colmo *Colmatura.*
— de le case *Comignolo,*
Levar el colmo *Scolmare.*
Portar via el colmo *Disculminare.*
Descoverzer el colmo *Disembriciare.*
Colo (coll' e stretta) *Goccia, gocciolino, un minimo che.*
Colo *Collo.*
— dei abiti *Scollatura*
— de la camisa *Collaretto della camicia.*
— de tela *Passino,*
— suto *Scarico di collo* dicesi del cavallo,
— nuo *Scollato,*
Senza colo *Sgolato*
Metter a colo (t. del Bigliardo) *Mettere a mattonella.*
Colomba del bastimento *Chiglia, colomba, e primo,*
— scavezza *Chiglia marcata.*
Colombera *Colombaia* o *colombaio* e *colombara,*
— de la sega (t. de segatori) *Capitello* o *maniglia.*
Colombin *Piccioncello, piccioncino,* e *pippioncino.*
Colombo putin *Pippione.*
— grosso nostran *Piccione grosso reale* e *tronfo,*
— col zufo *Colombo turchetto maggiore col ciuffo,*
— de Cipro *Colombo di Barberia* o *Tunisino,*
— paoncelo *Pavoncello* o *colombo tremante di coda larga,*
— frisou o papagalo *Pollonese,*
— toresan *Terraiuolo, o comune,*
— salsaro o salvadego *Colom-*

Colombo.
baccio o *palombo*, e *Colombella* o *palombella* è un' altra specie di colombo selvatico che viene in Marzo e parte in Settembre,
Tugar dei Colombi *Gemere* o *gemire*,
Merda dei colombi *Colombina*.
Colombo (pesce) *Pesce aquila*.
Colombrina *Colubrina*.
Colomelo (t. degli architetti) *Monaco*.
Colona de la scala *Colonna di punto fermo*.
Colonnato (moneta) *Colonnaria*.
Color *Colore*,
— de do colori *Biscolore*,
— de l' istesso color *Concolore*
— de più colori *Vario*, *screziato*, e Piera de do colori *Faldata*,
— cativo *Coloraccio*,
— cargo *Profondo*,
— smorto *Dilavato*,
— biadeto *Sbiadato*, *cilestro*, *azzuolo*,
— bianchizzo *Albino*, *subalbino* e *albiccio*,
— biondo *Biondo*, *fulvo* o *lionato*,
— de carne *Carnicino*,
— de cedro *Citrino*,
— cremese *Chermisì*, *cremisi*, e *chermisino*,
— de fogo *Affocato*,
— de late *Latteo*, *latteggiante*, *latticinoso*,
— incarnà *Incarnatino*, *incarnato*,
— de naranza *Aranciato*,
— de noghera *Monachino*,
— d'oro *Aurino*, *rancio*,
— scuro *Perso*, *cupo*, *oscuro*,

Color.
— verdemar *Verdebruno*, *verdeazzurro*,
— verdechiaro *Verdegaio*, *festichino*,
— del vin *Avvinato*, *vinetico*,
— rosso cargo *Infaonato*,
— tereo *Interrato*, *interriato*.
— tra el bigio e el rosso *Gridellino*,
— patriarca *Violaceo*,
— maron *Tanè*,
Ato de color *Grado di colore*,
Magnarse il color *Stingere*,
Colori pron. *Coloro*.
Colo storto *Collotorto*.
Colpo de tagio *Fendente*,
Sussuro de un colpo *Stroscio*,
Dar i colpi *Colpeggiare*.
Colto de armer *Calto*.
Coltra *Coltre* o *coltro*, *coperta del letto*, *celone*,
— del versor *Coltro*.
Coltrina *Cortina*, *bandinella* e *tenda*,
— del leto *Cortinaggio*
Comare *Levatrice*, *mammana*, *ostetrica*, *raccoglitrice*, *madrigna*, *guardadonna*.
Comarezzo e commarò *Cicaleccio*.
Comaron *Ostetricante*, *chirurgo ostetrico*.
Comesso da omo *Camiciuola*.
— da dona *Farsetto*.
Comesson (t. Agr.) *Magolato* (V. Gombina).
Comiada *Gomiata*.
Dar le comiae *Punzecchiare altrui col gomito*.
Comin (pianta) *Conino*, *cumino*, e *cimino*.

Comio *Gomito, gombito* e *cubito*,
— d' una muragia *Cantonata* l' angelo retto, e *Gomito* l' angolo ottuso,
Far de comio *Punzecchiare, frugare col gomito.*
Star puzà sui comi *Star gomitone*, ed *Accubito* è il giacere col corpo appoggiato al gomito.

Comissura *Commessura, commettitura, congiuntura.*

Como' *Cassettone, cantarano.*
— Sue parti sono: Coperta *Piano o coperchio;* Fiancae *Fiancate;* Casselle *Cassette;* Manizze de le casselle *Maniglie delle cassette.*

Comoda *Cassetta, cesso, seggetta.*

Comodar *Accomodare, acconciare.*

Comodarse *Agiarsi, adagiarsi, acconciarsi, accomodarsi.*

Comodeta da leto *Predella.*

Comodin (t. de' giuocatori) *Matto*, Servir de comodin *Servire per lucerniere.*

Comodo *Agio, comodità.*

Comodo agg. *Agiato, comodo, largo,*

Comodo *Laterina, latrina, cesso.*

Compagno *Compagno, collega.*
— de guera *Commilitone,*
— de eredità *Coerede,*
— de succession *Consuccessore,*
— de negozio *Consocio,*
— de scuola *Condiscepolo,*
— de tola *Commensale,*
— de utile *Compartecipe,*
— de proprietà *Comproprietario,*
— de colpa *Correo, complice,*
— de età *Coetaneo,*
— nel dono *Condonatario*, e così di seguito si faccia precedere la preposizione con ad ogni altro soggetto di cui siasi in compagnia.

Campagno.
Aria compagna *Aria simbola*, e *Dissimbola* il suo contrario.

Companadego *Companatico, companatica, camangiare, edulio.*

Companizar la roba *Sparagnare, risparmiare.*

Compare *Compare, compadre* e *patrino,*
— da s. Zuane *Compare a battesimo,*
— de l' anelo *Pronubo,*
Deventar compare *Incompararsi.*

Comparismo *Comparesmo, comparatico, comparaggio.*

Comparsa bela *Comparita, apparíscenza.*

Compieta (V. Racola).

Compioto *Combriccola.*

Componer *Comporre,*

Composta de' fruti *Conserva* (V. Conserva),
— in aseo *Acetume.*

Compostar *Confettare, condire.*

Compravendi *Barullo*, e *Pescivendolo* dicesi del pescatore, e *Barattiere* del rivendugliolo.

Comprita *Compera* o *compra.*

Conagio *Gaglio, caglio, presame, presura.*

Conca da sangue *Calderotto.*
— da manoali *Vassoio, schifo* o *giornelletto.*

Concentra' agg. di persone *Sornione, susornione, o cupo.*

Concerto de campane *Gariglione.*

Concier (V. Conzier).

Concina (giuoco) *Calabrache.*

Concretarse *Determinarsi, conchiudere.*

Condoglianza *Condolenza, condoglienza.*

Condoto *Fogna, pozzo nero, pozzo murato,*
— d'aqua *Acquidotto* o *acquidoccio,*
— d'acqua piovana *Chiassaiuola.*
Conestrela (pianta) *Ligustro* o *rovistico e cambrossene.*
Confalon *Bastracone, gallione, uomaccio.*
Confar *Approdare, far pro.*
Confeturier *Confettiere, confettatore.*
Confrontabile *Paragonabile, comparabile.*
Confusionar *Confondere.*
Confusionario *Avviluppatore, imbrogliatore.*
Conio *Coniglio.*
— logo da conli *Conigliaia, conigliera.*
Conoscer al viso *Raffigurare,*
— a naso *A fiuto.*
Conserva de marasche *Diamarinata,*
— de naranze *Aranciata.*
— de aqua *Ricettacolo, riserbatoio.*
Contadinota *Foresozza, forosetta,* e *Crelia* s'è vistosa ed allegra.
Contenenza *Umerale, e grembialini* quelle due parti dell'umerale con cui prendesi l'Ostensorio.
Contentin *Ripicco.*
Contorno (t. di Zecca) *Bilanciere.*
Contorzer *Contorcere.*
Contracassa *Custodia.*
Contracenta (t. Mar.) *Contradormiente.*
Contracolomba (t. Mar.) *Controchiglia.*
Contradio agg. *Contraddetto.*
Contradota *Contradote.*
Contrafagliar (t. del giuoco) *Soprafagliare.*
Contrafaglio *Soprafaglio.*
Contrafazion *Frodo, contrabbando.*
Contraforti (t. dei sellai) *Posola* e *posoliera.*
Contrarzere *Argine di riparo* o *di rinforzo.*
Contrasagoma *Contramodine* (V. Sagoma), *contraspeo* (t. dei fabbri), *Forcella dello schidone*
Contraspiera *Contr' impannata* (V. Spiera).
Contrastragia (t. Mar.) *Contrastraglio.*
Controcapon (t. Mar.) *Controccapione.*
Controstagiar (t. Mar.) *Imbarbare.*
Controveri *Contr' invetriata.*
Controvogia *Controvoglia, Controstomaco, fuorvoglia.*
Convogiar (t. Mar.) *Convogliare.*
Conza *Concia.*
— dei bastimenti *Racconcio.* Metter in conza le pele *Metter il coiame in addobbo, in mortaio* o *in canale* (V. Galaro).
— del vin *Governare il vino.*
Conzà agg. *Conciato, riconcio.* Tera conzada *Ricotta.*
Conzacareghe *Seggiudaio.*
Conzada e Conzadura *Acconciamento, condimento* per le vivande, *Concia, racconcio, racconciatura* pegli arnesi,
Conzafenestre *Vetraio.*
Conzalavezi *Concialaveggi.*
Conza pele *Conciatore.*
Conzar *Acconcia, conciare* e *mettere in concio,*

Conzar.
— el magnar *Condire,*
— i abiti *Raggiustare, rattoppare,*
— i ossi *Rannestare le ossa,*
— pulito *Ammanierare, abbellire.*

Conzateste *Crestaia, mazzocchiaia, modista,* ed *Acconciatrice* per colei che acconcia il capo alle femmine.

Conzaventole *Acconciaventagli.*

Conzegnar *Congegnare, commettere.*

Conzegno *Ingegno, ordigno, congegnatura.*

Conzier *Conciero, conciatura, acconciatura, rassettamento.*

Conzo *Condito. concio.*

Coo *Covo, covolo covacciolo, covile, covo.*
Metter a coo *Porre la chioccia* o *por le uova.*

Copa *Coppa, nuca* la parte di dietro del capo verso il collo, e *Collottola, cottula* la parte deretana del collo sotto la nuca,
Far copa *Far collottola, far cotenna.*

Copano *Schifo, palischermo, lancia.*

Copar *Accoppare.*

Copelina (t. di Zecca) *Bottone di fino.*

Copese (pesce) *Colpesce* o *pesce colla.*

Copeti *Tettuccio, tettarello.*

Copin *Capocollo.*

Copo *Embrice, tegolo* e *tegola,*
— pesto *Tegolo stritolato,*
Teto coverto de copi *Tetto embricato.*

Coraria *Corata,* e *coratella* nel dimin.

Corando, A corando *Correndo* od *in correndo*

Corata, *Correria, scorreria, scorribandola.*

Corba (in t. agr.) *Civea o civeo.*
— de le barche *Curva,* e *Schiene* quelle de' battelli e *Staminare coste o costole* quelle de' vascelli.

Corbame dei polastri *Catriosso.*

Corbato e Corbatello *Corbello, cofano* e *cofanello.*

Corbo d'aspro o de sasso (pesce) *Coracino.*

Corbona *Corbellone* o *gran corbello.*

Corboti (t. de' costrutt. nav.) *Coste di riempimento.*

Corculo (pianta) *Spinaci degli Ebrei.*

Corda *Corda, fune.*
— da tirar pesi *Canapo, menale,*
— da sonar *Minugia, minugia* e *Gavetta* la matassina *delle corde,*
— de la nave *Sarte, corde ritorte,*
— d' erba *Bremo* o *cavo d'erba,*
— de le gambe *Garretto.*

Cordaria *Corderia.*

Cordarol *Cordaio, funaio, funaiuolo, cordaiuolo.*

Cordela *Nastro fettuccia,*
— de la scarpa *Laccette.*

Cordesela *Cordicella, Cordicina, funicello,*

Cordier del violin *Cordiera.*

Cordolo *Trefolo.*

Cordon inferetà *Aghetto,*
— de cornise *Cordone* e *bottaccio,*
— dei frati *Cordiglio,*
— del parto *Tralcio, belliconchio, cordone ombellicale.*
In t. dei lustratori di strade, *Guide.*

Coresin *Cuoricino.*
— de latuga *Garzuolo*, o *grumolo*,
— de le rave *Pollezzola*,
— dei garofoli o ceole *Figliuoli*.
Coresine o Coreziole *Coreggiuolo*, e nel plur. *Coreggiuoli*.
Coresiol *Crociuolo*, *crogiuolo* o *correggiuolo*,
Coverchio del coresiol *Cappa*.
Corgnola *Corniola*.
Coriagine (t. de'manisc.) *Cachessia*.
Coridor *Corridore*, *corridoio*, *corritoio*.
— in t. mar. *Colatore*, *passatore*.
Cori d'oro *Cuoi d' oro*.
Quel dai cori d' oro *Orpellaio*.
Corisiol (V. Coresiol).
Corlo *Arcolaio*, *guindolo*, *bindolo*. (V. Indevenar, Gemo, Canon, Incanar).
Le parti dell'Arcolaio sono: Crosera *Crociere* e *staggi*; Bachete *Costole*; Baston *Fuso*; Pie *Toppo*; Scuelotin *Ciotoletta*,
— che se sera, *Arcolaio che si ripiega*.
— per agg. ad uomo *Volubile*, *banderuola*, *girandola*, *volandolino*.
Cormelo *Pilastro*, e *Pilastrata* a quantità di pilastri.
Corneto *Cornicello*, *cornicella*, e *cornetto*, *cornicina*,
— per i sordi *Cerbottana*, *tromba*,
— in t. agr. *Bilia*.
Corneti *Fagioletti*, e *fagiuoletti*.
Corneti de mar (specie di conchiglie) *Cannelletti* o *tubuli vermicolari*.

Cornisame *Corniciame*.
Cornisar *Scorniciare*.
Cornise *Cornice*.
Corni dei bovoli *Antenne*, *palpi*, *tentacoli*.
Corno *Corno*, e nel plur. *Corna*.
Dar coi corni *Cozzare*.
Anemal da do corni *Bicornuto*, *bicorne* e *bicorno*.
Cornola *Corniola*.
Cornoler *Corniolo maschio* o *cornio*.
Cornuo agg. *Cornuto*.
Coronela (t. agr.) *Cisale* o *ciglione*.
— dei fiumi *Soprasoglio*, *arginetto*, *spalletta*, *ritegno*.
Coroneta e Coroner *Coronaio* chi fa corone, ed *Ossaio* chi fa le anime e lavori di osso.
Coronona accresc. di corona *Coroncione*.
Corossolon (uccello) *Codirosso maggiore*, o *Codirossone*.
Coroto *Gramaglia*, *bruno*, *corrotto*, il pianto fatto ai morti.
Vestir el coroto *Vestire a bruno* o *a lutto*, o *andar in gramaglia*.
Corpazzo *Corpaccio*, *corpone*.
Corpetin *Corpicello*, *corpicciuolo*, *corpicino*.
Corpo de la nave *Corpo* o *guscio*.
— de le caroze *Cassa* o *cassino*,
— de la porta (V. Porta),
— d'un libro *Culatta*,
— pien d' umori *Corpo pletorico*,
— ubidiente *Lubrico*.
Aver tanto de corpo *Esser col corpo a gola*.
Descargarse el corpo *Scaricarsi*, o *muoversi il ventre*.
A corpo morto *Stramazzone*.

Persona che ga corpo *Corpulento, corputo.*
CORSIERETO *Bustenta* e *corsaletto.*
CORTEGAR (t. de' pesc.) *Suveri.*
CORTEGIO a una dona *Galanteo, cicisbeato.*
— a una sposa *Corteo,*
CORTELÀ' *Accoltellato.*
CORTELADA *Coltellata, accoltellata, pugnalata.*
CORTELAR *Accoltellare,*
CORTELAZZO *Coltellaccio.*
— in t. agr. *Potatoio, segolo, coltellina da potare, pennato.*
CORTELER *Coltellinaio.*
CORTELIERA, *Coltelliera, coltellesca, cucchiaiera, forchettiera* (V. Busta de le possae).
CORTELINA *Coltellessa* e *coltella.*
CORTELO *Coltello, cortello* e *pugnale.*
— fermo in manego *Coltello in asta,*
— seramanego *Coltello da tasca, o a molla,*
— da pestar el lardo *Coltello da minuzzare,*
— da caleghери *Trinchetto* o *falcetto,*
— da cereri *Coltellaccio da acculare,*
— da cesteri *Spaccarello* o *spacchino,*
— da salai *Coltello da affettare il salame,*
— da scortegaori *Scorticatoio,*
— storto *Coltello adunco,*
— de cativo tagio *Castraporci.*
CORTELON *Coltellone.*
CORTESAN *Cortigiano.*
— de la mela (V. Bulo),
— magro *Masserino.*
CORTESANARIA *Cortigianeria, cortigiania.*
CORTESANELO *Cortigianetto, cortigianuzzo.*
CORTESELA *Corticella* e *corticino.*
CORUGOLO (insetto volatile) *Cavalocchio.*
COSPEDO (t. degli architetti) *Puntazza,* punta con che armansi i pali pei fondamenti.
COSPETON (V. Renga e Saraca).
COSSA *Coscia,*
— de manzo *Coscia* e *coscione,*
Strenzer le cosse *Raccosciarsi,*
Butar de logo una cossa *Scosciare.*
COSSA *Cosa,*
— per quanto: p. e. quanto pagarave mi per *quanto pagherei,* ec.
COSSATA *Coscia* (V. Cossa o Cossazza), *Cosone, cosaccia.*
COSSETINA *Cosetta, cosuccia, cosettina;* riferito a femmina *Mingherlina.*
COSSETO agg. d' uomo Piccolino, *mingherlino, magrino,*
— de castrà *Cosciotto di castrone o di castrato;* detto per vezzo a fanciullo *Che bel naccherino.*
COSTA *Costa* e *costole,*
— de la carta (t. de' cartai) *Dorso,*
In coste avv. *A costo, accanto, allato, a' fianchi,*
Fato a coste *Spicchiuto,*
Lavorà a coste *Accostolato,*
In costa (t. de' mur.) *Per coltello,*
L' insieme de le coste *Costolame,*
Tra una costa e l' altra *Intercostale.*

Costane (t. de'manisc.) *Spallacce.*
Costiera *Costiera, luogo solatio, a solatio,*
— de monte *Costa.*
Costo a modo avv. *Ancorchè, sebbene.*
Costoline de porco *Costereccio, costerecci,*
— de l'erbe *Coste e nerbolini.*
Coston de le panochie (V. Bololo)
— dei fruti *Torso e torsolo,*
— de la salata *Mazzo, mazzocchio, cesto,*
— dell'articioco *Girello.*
Costonada *Torsolata.*
Costori pronome *Costoro.*
Costrai *Tavole del pagliuolo o del suolo.*
Costù e custù pronome *Costui, cotestui.*
Cota *Cottura, cuocitura, e cotta,*
— dei preti *Cotta, roccetto.*
Cotechio (giuoco) *Vinciperdi.*
Cotego *Trappola, trappoletto, trabocchetto, trabocchello, calappio.*
Portela del cotego *Cateratta,*
Andar in cotego *Andar nella ragna, nell' orcio.*
Cotego agg. ad uomo *Rustico, ruvido.*
Cotimon (uccello) V. Ochio de Bo
Coto *Cotto,*
— lesso *Allessato,*
— rosto *Arrostito.*
— in ferzora *Affrittellato,*
— in cazzarola *Cotto in manicaretto, o sottestato,*
— in panada *Tracotto,*
— dal sol *Abbronzato* per l'uomo, e *Confettato, confetto* dicesi del terreno,
Ben coto *Crogiolato,*
Poco cotto *Incotto,*
Mezzo coto *Verdemezzo e guascotto.*
Cotola *Gonnella, sottana, gonna,*
— da star larghe *Crinolino*
Cotoleta *Sottanino, gonnellino, gonnelletta,*
— in t. de'cuochi *Costole, costoline,*
— in senso d'uomo dedito alle donne *Donnajuolo*
Cotoiin *Cintino, sottanino, camiciotto, gonnella di sotto.*
Cotolon *Gonnellone.*
Cotorno (uccello) *Starna maggiore o coturnice.*
Coverchio *Coperchio e coverchio.*
— da bozze da destilar *Cappelletto, antenitorio,*
— de la boca del forno *Chiusino o lastrone,*
— de le pignate *Testo, copertoia,*
— de l'antian *Tegghia,*
— de le fosse e dei gatoli *Chiusino.*
— de le sepolture *Sigillo o lapide.*
Coverchieto *Operculo.*
Coverta *Coperta e coverta,*
— da involti *Invoglia, invoglio e guscio,*
Covertela *Coperchiella, coverchiella,*
Con covertela *Copertamente.*
Covertin (t. de vetturali) *Contrammantice.*
Coverto *Copertura o tetto,*
— piccolo *Tettarello.*
Le parti del tetto sono: Caena *Cavaletto o cavallo;* Leto de la caena *Asticciuola o tirante o prima corda;* Biscantieri *Puntoni;* Mezza caena *Monaco;* Colmeleti *Razze, monachetti e monachini;* Grondal *Tettoia;*

Moral *Corrente e piana;*
Gorna *Doccia.*
Metter in coverto una fabbrica *Condurre a tetto la fabbrica.*
Governar el coverto *Racconciare il tetto.*

Coverto agg. *Coperto,*
— de color *Cosperso,*
— de banda *Soppannato di latta.*

Covertor *Copertoio, covertoio, coperta.*
— da leto e da tola *Sopraccoperta, dossiere, celone,*
— stampà *Sargia,*
— del pan *Telo del pane,*
— da oselar *Paretaio.*

Coverzer *Coverchiare, coperchiare, incoverchiare -- Coprire, ricoprire, velare* per nascondere. -- *Onestare* o *adonestare* per coprire sotto specie di onesto. -- *Orpellare,* e *inorpellare,* per coprire con arte una cosa.
— de erba *Inerbare,*
— de fiori *Infiorare,*
— de tera la salata *Ricoricare, interriare,*
— la testa *Imbacuccare, camuffare.*

Cragna *Untume, sucidume.*

Cragno *Cranio.*

Crauti *Cavoli salati.*

Crea *Creta, argilla,* e *argiglia.*
Covrir de crea *Incretare.*

Crecola detta anche Favoto, Racoleta, e Rocheto (uccello) *Cercedula, garganello* e *sartella.*

Crecolar *Scricchiolare, screpolare.*

Cremese *Chermisino, cremisino.*

Cren *Barbaforte, lapazio acuto, rafano rusticano.*

Crena o Grena, *Crine* o *crino.*
Tagiar le crene al cavalo *Scrinare il cavallo.*

Creoso agg. *Cretoso, argilloso, argiglioso.*

Crepa per testa *Zucca, coccia, coccola.*
— da morto *Teschio, cranio,*
— pelada *Monnone, bertone,*
— de pignata *Coccio* o *greppo.*
Far de le crepe *Far de' pentolini.*

Crepada *Crepatura, scoppiatura.*
— dar una crepada *Fendersi, scoppiare* dicesi dei vasi.

Crepar de un muro *Far pelo, pelare, crepolare.*
— per no poderse tegnir *Schiattare;* p. e. *io schiatto se non rispondo.*

Crepaura (V. Crepada).
— ai pie dei cavali *Crepaccio* o *rappa,*
— alla pele *Setole, rughettine.*
— dei muri *Pelo.*

Crepaureta *Screpolatura, screpolo.*

Crepazze (malattia dei cavalli) *Giarda* e *giardoni.*

Crepo (V. Crepaureta).
Far un crepo *Scoppiare, screpolare, fendersi.*
Dar dei crepi *Screpazzare.*

Crespa, *Crespa, grinza, ruga.*
— del pano *Accrespatura.*
Lavoro a crespe *Lavoro a piegoline, a lattughe.*

Cresser *Crescere.*
— el dopio *Geminare, adduare,*
— i putei *Garzoneggiare,*
— le biave, l'olio ec. *Rincarare, ritocco, ritoccamento del grano* ec.,
— de le piante *Vegetare,*
— in man *Raffinare tra le mani,*
— sora *Sovraccrescere,*

Cressita *Crescimento, accrescimento.*
Cresson (V. Nastruzzo aquatico).
Cressudin *Cresciutoccio.*
Cressuo agg. *Cresciuto, accresciuto.*
Cresta de galo (erba) *Celosia.*
Crestal *Cristallo.*
Creto agg. *Fede degno*, o *degno di fede*, o *credevole.*
Criada *Gridata, gridore, romore, correzione.*
Criar *Gridare, strepitare, strillare, schiamazzare,*
— a uno *Sgridare alcuno,*
— forte *Gridare a testa, gridare ad alta voce,*
— come un' aquila *Stiacciare come un picchio.*
Crica *Gara.*
Crico (V. Caro de le carozze).
Cricolar (V. Crecolar).
Crielo (V. Crivelo).
Criolar (V. Crivelar).
Crior *Grido, sgrido, sgridamento, gridore, gridata.*
Cristier (V. Clistier).
Cristofolo n. p. *Cristoforo.*
Critico agg. *Climaterico, malaugurato, disgraziato.*
Criticon *Criticatore.*
Criticona *Criticatrice.*
Crivelador *Vagliatore.*
Criveladura *Vagliatura, mondiglia, scaglie.*
Crivelar *Vagliare, crivellare.*
Crivelo *Vaglio, crivello, cribro,*
— orbo *Vaglio senza buchi,*
— da capeleri *Calcatoio,*
— de Zeca *Ramino.*
Croata e Crovata *Cravatta* (V. Coleto).
Crocante *Berlingozzo* (V. Gatò).
Crociera *Incrociatura.*
Crocolar *Gorgogliare, bollire a scroscio* o *a ricorsoio.*
Croda *Roccia, balza, balzo, rupe*, e *Scoglio* o *masso* per sasso grandissimo radicato in terra.
Crognolo (V. Gnoco).
Crolar *Diroccare, cascare, rovinare,*
— i denti *Cadere i denti,*
— dal sono *Tracollare,*
— la calcina dal muro *Scanicare.*
Crosato *Farsetto, farsettino.*
Crose *Croce* — *Fusto* dicesi al legno verticale, e *Braccia* ai due lati traversali.
Crosera *Crocicchio, crociata*, e *quadrivio* a quel luogo dove rispondono quattro strade; *Trebbio* o *trivio* dove ne fan capo tre, e *Forca, o bivio* dove ne fan capo due.
Croseta *Crocetta, crocettina,*
— de formento (t. agr.) *Cavalletto.*
Croson (moneta) *Crosazzo* o *Crociato.*
Crosona *Crocione.*
Crosta del pan *Corteccia* o *crosta,*
— di un muro *Corteccia della muraglia,*
— o crepazzo (t. de' maniscalchi) *Giarda* e *giardoni,*
— o broza (V. Broza).
Crostin *Orliccio,*
— de pan brustolà *Fettuccia di pane rosolato.*
Crostinar e Crostolinar *Sgranocchiare;* — *Bocconcellare, per mangiare* leggermente, e *Rosicchiare* o *rosecchiare* per leggermente rodere.
Crostoli *Crespelli*, o *zuccherini.*

Crostolìo o Incrostolìo agg. delle vivande (V. Scaltrìo).
Crostolizar (V. Crostinar).
Crostoio *Crosta*, quella che fanno le vivande.
Crozzola *Gruccia* o *stampella* e *cruccia*, e *Schiaccia*, a quel legno che serve di gambe a coloro che l'hanno meno,
— de la scala *Crociata*,
— de la vanga *Vangile* e *stecca*,
— de la zoeta *Mazzuolo* o *gruccia*,
— per agg. ad uomo *Conca fessa*,
Andar co le crozzole *Andar a grucce* o *a gruccia*, o *colle stampelle*.
Crucugnoto (V. Tofoloto).
Cruo agg. *Crudo*.
Mezzo cruo *Guascotto* per le carni, ed *acerbo* per le frutta,
Andar el cruo e 'l coto *Andar il mosto e l'acquerello*.
Cuba del capelo *Forma del cappello*.
Cubia *Coppia*, *paio*,
— de cavalli *Pariglia*, e *Biga* dicesi al cocchio a due cavalli.
Cubiar *Accoppiare*, *appaiare*,
— le bestie *Accordare*.
Cubola *Cupola*, *volta*, *capannuccio*, formata dal *Timpano*, che n'è la base, dalle *Costole*, che ne formano l'intelaiatura, e dalla *Mela* o palla.
Cuca *Imbratto* o *debito*.
Cucada *Capata*.
Cucar *Cogliere*, *acciuffare*, *soprapprendere*, *acchiappare*, *prendere*, *arrestare*, ed anche in senso di *Buscare* od ottenere che che sia con industria.
Cucheto (V. Cuco).
Cuchiarada *Cucchiarata*, *cucchiaiata*.
Cuchiaro (V. Sculier).
Cuchiaron (V. Sculieron e Mestolon).
Cuchiarse dei cani *Cucciare*,
— delle done *Accoccolarsi*, *accosciarsi*,
— de una galina *Accovacciarsi*, ed *accovacciolarsi*.
Cucchio (V. Cuzzo).
Cuco (uccello) *Cuculo*, e *cucule*, o *cuculio comune*,
— detto per agg. ad uomo *Cuccio*, *cucciolo*, *chiurlo*, *barbagianni*,
Cantar dei cuchi *Cuculiare*.
Cufarse e Cufolarse o Cuzzolarse *Accosciarsi*, *raccosciarsi*, *acquattarsi*, *accovacciarsi*, *porsi a coccolone*, o *coccoloni*.
Cufolon e Cuzzolon *Coccolone* e *coccoloni*.
Meterse a cufolon *Accoccolarsi*, *porsi ccccolone* o *a coccoloni*.
Cugna' *Cognato*.
Cugnada *Cognata*.
Cugnar *Coniare*,
— a geto *Coniare a staffa*.
Cugneto de vero *Quadrettino*.
Cugneto de mar (conchiglia) *Arca*.
Cugno *Conio*, *torsello*, e *punzone*,
— o scoeto de la calza *Cogno*,
— in t. de' gettat. de' caratteri *Ceppo*,
— del tagialegne *Bietta* e *conio*,
— per puntar el canon *Cuneo*,

— in t. degli ottonai *Caccia-botte*,
Guastar el cugno *Sbolzonare*.

Cugumeretto *Cedriuolino*.

Cugumero *Cedriuolo, cetriuolo*, e *citriolo*,
— salvadego *Cocomero asinino* o *cocomerello*, detto anche *Poponcino salvatico schizzetto*. Il sugo di questo frutto dicesi *Elaterio*.

Culada o Culatada *Culata* o *culattata*.

Culata *Natica e chiappa*. L'*Anca* è l'osso tra il fianco e la coscia, ed *Ancone* il grosso dell' anca,
— de manzo *Culaccio*.

Culatada (V. Culada).

Culatar *Culattare*, *bulare* e *acculattare*.

Culatina *Chiappola*.

Culazzo *Culaccio, culo badiale*.

Culbianco o Culeto o Biancheton (uccello) *Massaiola* o *culbianco*.

Culeto de vin *Centellino, abbeveraticcio, resticciuolo*,
— de la cera *Culaccino*.

Culia pronome *Colei, quella*

Culo *Ano, deretano, il di dietro, civile*,
— del capelo *Falda, testa*,
Butar tuto col culo in su *Rovigliare, rovistare, capovolgere*,
Trar de culo *Calcitrare, resistere, ricalcitrare*,
Meter col culo in su *Capovolgere, mettere capopiedi*.
Aver in culo qual cossa *Venir a noia che che sia, stuccarsi di che che sia*.

Culona *Naticuta*.

Culù ed anche Colù, pronome *Colui, quegli*.

Cuna *Culla, cuna*, e *Zana* quella fatta di vimini,
Piè de la cuna fati per scassar *Arcioni*.

Cunar (V. Scassar).

Cuniador de zeca *Battinzecca* o *stampatore di zecca*.

Cuogo o Cogo, *Cuoco, cucinaio, cuciniere*.

Cuor de le salate *Garzuolo* o *grumolo*.

Cuori dei palui *Aggallato*.
Restar impiantà nei cuori *Restar nelle fitte*.

Cuoroso agg. di terreno *Aggallaticcio*.

Cupolin in cima de le cupole *Lanterna, pergamena, capannuccio*.

Curadenti *Dentelliere, stuzzicadenti, stecco*.

Curame *Cuoio* e *coiame*,
— sutilo da scapini *Alluda*.
— vecchio *Cuoiaccio*.

Curamela *Buccio*.

Curamento *Grattamento del fondo delle lagune o delle chiaviche*.

Curamer *Coiaio* e *Cordovaniere*.

Curar *Mondare, rimondare*,
— el pozzo *Rinettare*,
— i albori *Dibruscare*,
— i bisi, i fasoli *Digusciare* o *sgusciare*,
— le nose o le mandole *Schiacciare*,
— i fighi *Mondare*,
— una naranza *Spicchiare*,
— i polastri *Purgare, sventrare*,
— le biave *Arroncare, sarchiare*,
— i fossi *Rimettere od affondare i fossi*,

— i denti *Stuzzicarsi per nettarsi i denti o gli orecchi*,
— in t. di zecca *Sbarbare*.
Curarecchie *Stuzzicaorecchi*.
Curaura del gran, dei fruti, del butiro ec. *Immondizia*, *nettatura*, *purgatura*,
— de le rechie *Cerume*.
Curiaie (t. agr.) *Bocchetta*.
Curiatoio *Rigagnolo* il condotto dell' acqua piovana, e *Stroscia* la riga che fa l' acqua correndo in terra.
Curin da pano *Curandaio* o *purgatore*.
Curioson *Curiosaccio*, *fiutafatti*.
Curto agg. *Breve*, *conciso*, *succinto*, *corto*,
— de vista *Balusante*, *bircio*, *bercilocchio*,
— d' inzegno *Ingegno sordo* o *losco*,
— e grosso *Grossacciuolo*, *tozzo*, *tozzotto* (V. Tofoloto),
— alle curte *Alle brevi*.
Curtola (t. de' caldierai) *Cortola*.
Curucucù del galo *Schiamazzare* o *stiamazzare del gallo*.
Curvo (malattia de' cavalli) *Corba*.
Cuser *Cucire*.
Cusarin agg. *Seta*, o *accie da cucire*,
— con azze doppie *Cucire di sodo*.
— a cavalotto *Fare il sopraggitto*,
— malgualivo *Cucire mal pari*,
— fisso *Impuntire*,
— una paruca *Assettare una parrucca*.
Cusidura o Cusiura *Cucitura*, e *Costura* dicesi la cucitura che fa costola, e *Ricucitura* il segno che lascia la costura,
Macar le cusidure figur. *Ritrovare le costure*, e vale percuotere.
Cusin *Cugino* (V. Zerman).
Cusina *Cucina*.
Cusina' agg. *Cotto*.
— in pressa *Arrabbiato*.
Cusinada *Cuocimento*, *cuocitura*, *cottura*, *cozione*.
Cusinar, *Cuocere o cocere*.
— ben *Crogiolare* (V. Sason),
— poco *Incuocere*,
— troppo in pressa *Arrabbiare le vivande*,
— in bianco *Trotare*,
— la calcina *Calcinare*.
Cusiniera *Cucinaia*.
Metter a cusinar *Porre al fuoco*.
Cusio agg. *Cucito*.
Cusiura (V. Cusidura).
Cussì o Cossì *Così*.
Cussin *Cuscino*, *guanciale*, *origliere* (V. Intimela).
— da merli o balon *Tombolo delle trine*, o *guanciale da merletti*,
— da cuser *Guancialino*, *cuscino*.
Cussinada *Guancialata*.
Cussineto *Pimacciuolo*, *piumacciuolo* e *cuscinetto*,
— da stivali *Guardastinco*,
— da aghi *Buzzo*, *torsello* e *guancialino da spilli*,
— da odori *Polviglio*,
— da chirurghi *Piumacciuolo* o *piumaccetto*, e *Stuello* alle fila di lino che pongonsi sulle ferite.
Custia pronome *Costei*, *questa*, e Custie *Costoro*.

Custode de la casa *Casiere*,
— del pedagio *Pedaggiere*,
— dei cani *Canattiere*, e se sono bracchi *Bracchiere*, o *bracchiero*,
— dei barbari *Barbaresco*, *imbarberescatore*.
Custodia del Santissimo *Ciborio*
— de le reliquie *Reconditorio*.
Custù V. Costù.
Cuzzacenere *Dormalfuoco*.
Cuzzarse *Cucciare*,
— zo abasso *Acquattarsi*,
— el lievro *Accularsi*.
Cuzzeto *covacciuolo*, *cucciolino*.
Cuzzo *Cuccio*, *Covacciolo*, *cucciolo*.
— de leto *Giaciglio*, *giacitojo*,
— da cani *Cuccia* e *canile*,
— da tera (t. de' cacciatori) *Capanna*.
Cuzzolarse (V. Cufolarse).
Cuzzolon (V. Cufolon).
Cuzzon (V. Cuzzacenere).

D

Dabon avv. *Daddovero*, *davvero*.
Daeto *Dadicciuolo*.
Dafar *Affare*, *faccenda*.
Daldura (t. de' falegnami) *Scure* o *accetta*.
Daman e nel plur. Damani *Solini*.
Damasco che se mete sui banchi de le chiese *Pancale*.
Damegiana *Damigiana*, *boccione* o *fiasca*.
Impagiaura de la damegiana *Vesta*.
Dameta *Damuzza*, e *Damuzzaccia* nel peggiorativo.
Danamento (V. Danazion).
Danar Far danar uno *Far impazientare*, *arrabbiare*, *arrovellare uno*.
Danazion *Impazienza*, *delirio*, *impaccio*.
Dano. So Dano *Ben gli sta*.
Dante (t. degli orefici) *Scopa*.
Dao *Dado*, e *Farinaccio* dicesi il dado segnato da sola una parte,
— de le sbocchie *Grillo*,
— de la piastrele *Lecco*,
— de la colonna *Dado* o *zoccolo*, ed *orlo*.
Dar al dao *Dar nel brocco*, *cogliere nel segno*,
Portà per i dai *Dadaiuolo*.
Daoto *Otto soldi*.
Daquindese *Quindici soldi*.
Dar *Dare*,
— drento a qualcun *Abbatter-*

si, avvenirsi, incontrarsi in alcuno,
— drento qualcossa *Aggiungere, computare,*
— la bagia (V. Bagia)
— la testa nei muri *Dar nelle girelle,*
— via *Vendere, esitare,*
Tornare a dar *Ridare.*
Darsene *Addarsi , accorgersi, avvedersi , avvisarsi,*
E daghela *E forbici;* e *torna all' usato zimbello.*
Dai dai *Dagli, dagli.*

Da reca' o da recao modo avv. *Di ricapo, da capo, di nuovo.*

Darente prep. *Da vicino, dappresso.*

Darentissimo superl. di Darente *Accostissimo.*

Da resto modo avv. *Del resto, del rimanente.*

Dasseno modo avv. *Da senno, da buon senno, da vero, daddovero, in sul serio,*
Far dasseno o da bon *Far di buono, davvero, in sul sodo.*

Dato *Ipotesi, supposto.*

Datoio *Dattero.*

Datolo de mar (conchiglia) *Balano,* e *dattero* o *dattilo marino.*

Davinti *Venti soldi.*

Deal *Ditale.*

Debito ancora vivo *Debito acceso,*
— sporco *Imbratto,*
— perso *Fogno* o *infognito.*
Esser pien de debiti *Affogare ne' debiti,*
Chiamarse un debito de qualcun *Accollarsi un debito.*

Debitor renitente *Debitore moroso.*

Debitora *Debitrice.*

Debole *Debole, debile, fievole,*
— carta *Carta dilegine,*
— omo *Dappoco, di basso ingegno,* e *Deboluzzo, debiletto,* per debole di complessione.
Diventar debole *Allassare.*

Debolezza per *Inclinazione, genio, propensione.*

Debos *Deboscia.*

Debossè *Scorretto , stemperato, incontinente , dissoluto , scapestrato, scapigliato.*

Deboto avv. *Fra poco, quanto prima.*

Decervelamento *Rompicapo, stordimento.*

Decervelarse *Dicervellarsi ,* e *discervellarsi,* e *Beccarsi, stillarsi il cervello, fantasticare, mulinare* per andar vagabondo coll' immaginazione , *ed Albacare* lambiccandosi per trovare.

Decimada *Decimazione,* o *addecimazione.*

Decipar (V. Dissipar).

Decipon (V. Dissipon).

Declivio *Declive, declivo, declività.*

Deelk (t. agr.) V. Fonghi sbrisoti.

De ficon modo avv. *Andar di filato, o affilato* e *affusolato.*

Defilar (t. milit.) *Filare,* per marciare in colonna, e *Sfilare* per camminare alla sfilata rompendo le file.

Defraudo *Frodo, frode* e *froda.*

Degan *Decano, seniore.*

Degradar de prezzo *Rinvilire, avvilire, svilire.*

Degrado *Calo* o *scemamento*,
— de valute *Peggioramento*, *deterioramento*,
— dei prezzi *Avvilimento*, *svilimento*, *spregio*.
Delaide n. p. *Adelaide*.
Delicatin agg. *Tenerino*, *tenerello*, *deboletto*, *deboluzzo*.
Delirante al zogo *Disdicciato*.
Delirio per *Sfortuna*, *disdetta*.
Dematar (t. mar.) *Disarborare*.
Demenamento *Dimenamento*, *divincolamento*.
Demenarse *Dimenarsi*, *dibattersi*. — *Imperversare* per dibattersi a guisa di spiritato, ed *Arrostarsi* per volgersi colle braccia schermendosi.
Demoniezzo *Rovinio*.
Demonion o Demoniazzo *Uomaccione*, *gigante*, e *Fastellaccio* per grande fuori di misura; *Babbusco* per grande e grosso e *Bastracone* in ischerzo per grosso e forzuto (V. Stanghirlon).
Dental (pesce) *Dentice*.
Dentar in t. delle arti *Addentare*,
— per unir qualche cosa *Indentare*.
Dente *Dente* e dov'è incassato nelle gingive dicesi *Alveolo; Collo* è la parte del dente che sorge fuor dell'alveolo; *Animetta* il suo midollo. e *Corona* la sua sommità. — *Smalto del dente* è la tunica bianca che lo ricopre,
— da late *Lattaiuolo*.
— del giudizio *Della sapienza*,
— roto *Scheggiato* o *rotto*.
— de can *Brunitoio*, e *Calcagnuolo* quello Scalpello che serve per lavorare il marmo,
— in un cortelo *Tacca*,
— per i putei che fa denti *Dentarolo*,
Denti de presa *Guardie;* e *Sanna* e *zanna* son quei denti ch'escono fuor delle labbra di alcuni animali come il porco, l'elefante ec.
— del cavalo *Gnomoni*.
— mal gualivi *Denti ineguali*,
— fruai *Denti logori*,
— guasti o marzi *Denti cariati*, *magagnati*, *fracidi*,
— rari e longhi *Denti fatti a bischeri*,
— d'una ruda (t. degli oriolai) *Piuoli*.
Bater i denti *Batter la gazzetta*.
Darse dei denti *Bisticciarsi*.
Esser senza denti *Non avere spuntato i denti* dicesi de' bambini, ed *Esseresdentato* di chi non ha denti, ed *Aver la bocca sferrata* per chi è senza denti davanti.
Far i denti *Dentizione*, *mettere o spuntare i denti*, e *Dentare* dicesi propriamente de' cavalli.
Inchiavar i denti (V. Inchiavar).
Ligarse i denti (V. Ligar).
Can da denti *Leva* ed anche *depressore*, che serve per cavare i denti.
Porcaria dei denti *Carie*, *tarlo*, *tartaro*, *o calcinaccio*
Polvere da denti *Dentifricio*.
Rimeter i denti postizzi *Rinferrare i denti*,
Scantinar i denti (V. Scantinar).

Tirar o mostrar i denti *Ragnare* dicesi de' panni.
Fermar a dente (t. de' legnaiuoli) *Indentare*.

Dentelar *Addentellare*.

Deo *Dito*,
— de mezo *Dito medio*,
— grosso *Pollice*, *o grosso*,
— secondo *Indice*,
— sposalin *Anulare*,
— menuelo o deolin *Auricolare o mignolo*,
Ossetti dei dei *Falangi*,
Polpa dei dei *Polpastrello*,
Zontura dei dei *Giuntura*.

Depenta *Dipintura*, *pittura*.

Depento agg. *Dipinto* e *pinto*,
— de più colori *Variopinto*.

Depentor minchion *Dipintoruzzo*, *pittorello*, *pittore da sgabelli o da fantocci*.

Depenzer a memoria *Ritrarre alla macchia*,
— a sgrafi *Dipingere a sgraffio o a raffio*.

Deposito *Deposito* è la cosa depositata; *Depositatore* o *deponente* chi la dà in deposito; *Depositario* quello che riceve, e *Depositeria*, il luogo del deposito.
— in t. fam. per *Infermo cronico*.

Deposizion del vin e de l'aqua *Posatura*, *sedimento*,
— del brodo *Bolliticcio*,
— de l'acqua sul terren *Belletta*, *impostime*, e *Sedimento*, *interrimento*, *interramento* la deposizione dell'acqua in un fosso, canale ec., mentre *Interro* vale sabbione o fango che il mare ed i fiumi trasportano.

De resbogo (V. De scampon).

Desalborar (t. mar.). *Disalborare*.

De sal in pian, modo avv. *A buono a buono*, *improvvisamente*, *inopinatamente*.

Desarmizar *Disarmeggiare*.

Desasio *Disagio*.
Morir da desasio *Morire di stento*.

Desbafarà' *Spettorato*.

Desbafararse *Spettorarsi*, *sciorinarsi*, *spararsi*.

Desbalar *Sballare*.

Desbalonarse (V. Desnombolarse).

Desbarbà' agg. *Raso la barba*.

Desbarcar *Sbarcare*.

Desbatizarse *Sbattezzarsi*.

Desbaular *Sbaulare*.

Desbautarse *Sbavagliarsi*, *smascherarsi*.

Desbendar *Sbendare*.

Desbigolà' *Sciamannato*, *sciatto*, *scomposto*.

Desbocar *Sfociare* spurgar la foce dei fiumi.

Desbolar *Dissigillare*, *dissuggellare*.

Desbonigolà' agg. *Contraffatto*.
Tuto desbonigolà *Scinto*, *sfibbiato*, ed anche *Rifinito* per ridotto in cattivo stato.

Desbonigolarse *Sbellicarsi*.

Desboscar *Diboscare*, *smacchiare*.

Desbosemar *Sbozzimare*.

Desbotio agg. *Sbottito* ed in senso fig. *Svesciato*, *languido*, *lasso*.

Desbotir *Sbottire*.

Desbotonarse *Sbottonarsi*, *sciorinarsi i panni*.

Desbozzar (t. mar.) *Sbozzare*.

Desbozzolar (t. de' lanainoli) *Sbozzolare*.

Desbraghessarse *Sbracarsi.*

Desbratar *Sbrattare*, *sbarazzare.*

Desbròcada *Scialamento, sfogo, gridata.*

Desbrocar e Desbrochetar *Sbullettare.*

Desbrocarse, detto fig. *Scialarsi, sfogarsi, esalarsi, vuotare il gozzo.*

Desbrogiar *Sbrogliare.*

Desbussolar *Sconcertare*, *guastare*, e *Scommettere* per disfare opere di legname, *Smuovere*, *vacillare* direbbesi dei denti.

Descaenar *Scatenare*, *discatenare.*

Descaenazzar *Schiavacciare.*

Descalcinar *Scalcinare*, *scrostare* dicesi della calcina, e *Scanicare*, *scortecciare* degl'intonachi delle muraglie. Cercar de descalcinar, detto fig., *Scalzare.*

Descalzo *Scalzo, scalzato, discalzo* e *sgambucciato.*

De scampon *Fuggiascamente, alla sfuggita.*

Descanar *Scannellare, svolgere il filo.*

Descancarar *Sghangherare.*

Descantar *Svegliare, dissonnare sdormentare.*

Descantarse le man *Sgranchiare* o *sgranchiarsi*,

— d' una seraura *Ricomporsi.*

Descantonar (V. Svanzar).

Descapelarse *Scappellarsi.*

Descapitar (V. Descavedar).

Descapriciarse *Scapricciarsi*, e *sbizzarrirsi.*

Descapugiar le panochie *Sfogliare le pannocchie.*

Descargada *Discarica, scarico.*

Descargar *Scaricare*, *discaricare.*

Descargo *Scarico, scaricamento.*

Descarnar *Scarnare* e *discarnare.*

Descarognar *Smorbare*, *sbruttare.*

— dai peochi *Spidocchiare*,

Descartar *Sciorre* o *svolgere della carta.*

Descavedar *Discapitare* o *scapitare, disavanzare.*

Deschiapar (t. agr.) *Sbrancare, cavare di branco*,

Deschiavàr *Dischiavare, schiavare, dischiavacciare, schiavellare*

Deschiodàr *Schiodare*, *sconficcare*, e *Sbadire* vale disfare la ribaditura.

Desco o Panariol del forno *Tavoliere.*

Descoconar *Sturare la botte.*

Descoconarse *Darsi una buona satolla.*

Déscodegar (t. agr.) *Scotennare, scoticare.*

Descogionarse *Disingannarsi*, *sgannarsi, chiarirsi.*

Descolar *Scollare*, e *Struggersi squagliarsi* parlando della neve, e *Fondersi* parlando dei metalli, e *Liquefarsi, colliquarsi* di ogni cosa che si sciolga.

Descompagnar *Discompagnare*, *dispaiare*,

Descompagno *Dissimile*, *disuguale.*

Descomponer *Discomporre, scomporre.*

Desconio *Disparuto, consumato, attenuato, scanicato.*

Desconirse *Struggersi*, *consumarsi.*

Desconzar *Sconciare*, *disconciare*.

Desconzo agg. *Disconcio*, *scondito*.
— la testa *Disadorno*, *scapigliato*,
— in t. de' manisc. *Lussazione*.

Descorzar *Sgusciare*.

Descrosarse *Sfibbiarsi*, *sbottonarsi*,
— el tabaro *Svolgersi*, *svilupparsi il ferraiuolo*.
— le gambe *Inforcare le gambe ed i piedi*.

Descrostar *Scanicare*,
— el pan *Scrostare il pane*; *rastiarlo*.

Descuià agg. *Sciancato*; ed *Andar ancaione* è aggravarsi più sur una che su l'altra anca.

Descuser *Scucire*, *discucire*, *sdrucire*.

Descusio, agg. *Sdrucio*, *sdruscito*, *scucito*.

Desdar *Aprire*, *disserrare*, *dischiudere*, *schiavare*.

Desdir *Disdire*.

Desdita (V. Disdita).

Desdogà' agg. *Sdogato*.

Desdopiar *Sdoppiare*, *scempiare*.

Desdorar *Disdorare*.

Desdoronar *Sgangherare*, *scommettere*.

Desdoronarse le massele *Sganasciarsi*.

Deser *Trionfo da tavola*,

Desfamarse *Sfamarsi*, *disfamarsi*, *sbramarsi*.

Desfangar *Spillaccherare*.

Desfantarse *Sgonfiarsi*, *sciogliersi*; e *Diradarsi*, *disnebbiarsi* direbbesi della nebbia, dei nugoloni.

Desfar *Disfare*, *sfare*, e *Scommettere*, *scommezzare* il disfar opere di legname,
— i muri *Smurare*.
— el cusio *Sdruscire* (V. Descuser),
— la tela *Stessere* o *distessere*,
— i voti *Sciogliere i voti*,
— el pavimento *Smattonare*,
— i gropi *Sciogliere i nodi* (V. Desgropar),
— una lege *Abrogare una legge*,
— un gemo *Sgomitolare*,
— un sofito *Spalcare*,
— un canon per far su el filo sora un altro *Trascannare*,

Desfarse el cervelo *Fantasticare*, *ghiribizzare*, *stillarsi* o *beccarsi il cervello*,
— da prete o da frate *Spretare*, *sfratare*,
— del giazzo *Dimoiare*, *didiacciare*, *dighiacciare*,
— la neve *Sciogliersi*, *liquefarsi*,
— in boca *Struggersi in bocca*.

Desfarinar *Sfarinare*, *sfarinacciare*.

Desfassar *Sfasciare*.

Desfato de forze *Rifinito*, *accasciato*, *prostrato*.

Desfilà' e Desfilato (malattia dei cavalli) *Debolezza dei tendini motori*.

Desfilà' agg. *Sfilato* per chi abbia una o più vertebre fuori di luogo, e *Sfilacciato*, *sfioccato* pei panni.

Desfilar *Sfilacciare*, *sfilaccicare*, *far le filaccica*,
Roba che se desfila *Panno che spiccia*.

Desfiubar *Sfibbiare*, *slacciare*, *dilacciare*.

Desfodrar *Sfoderare*,
— la spada *Sguainare*,

— i cussini *Sfederare.*
Desfogiar *Disfogliare, sfrondare,* e *Spicciolare* parlando dei fiori e *Scartocciare* delle pannocchie del grano.
Desfogonà' (V. Sfogonà).
Desformar *Disformare, sformare.*
Desfratarse *Sfratarsi.*
Desfregolar *Sbriciolare,* o *sbrizzare.*
Desfrito *Soffritto.*
Desfrizer *Soffriggere.*
Desfrizerse nel so grasso *Cuocersi nel suo brodo.*
Descabanarse (V. Descrosarse).
Desgagiar (t. de' parruc.) *Ravviare i capelli.*
Desgaletar *Sbozzolare.*
Desgalonar *Sgallonare.*
Desgambararse *Trarsi d' impaccio, strigarsi, stralciarsi.*
Desganassarse *Sganasciare* o *sgangasciare.*
Desgarbelarse *Sciarpellare*, e *Spaniarsi gli occhi* per nettarseli dalla pania.
Descategiar (V. Destrigar).
Desgiazzar *Didiacciare, dighiacciare,* o *sghiacciare,* e *Demoiare* dicesi del terreno che si sghiacci.
Desgiustar *Sconciare, guastare, scomporre.*
Desgossar *Sgozzare, vuotare il gozzo,*
— i condoti *Sturare gli scolatoi,* e *Piombinare* il pulirli col piombino, per cui *Piombinatore* è colui che li pulisce con questo mezzo.
Desgradar *Digradare, degradare.*
Desgradir *Disgradare, disgradire* o *disgraziare.*
Desgranar o Desgranelar *Disgranellare, sgranare, sbaccellare.*
Desgranfirse *Sgranchiare* o *sgranchire.*
Desgrassar *Digrassare.*
Desgraviarse *Disgravidare* o *sgravidare.*
Desgrendenà' *Arruffato scapigliato, rabbuffato.*
Desgrezà' agg. *Dirozzato, digrossato.*
Desgrezada *Dirozzamento, digrossamento.*
Desgrezar una cossa *Dirozzare, digrossare* o *sgrossare,*
— in t. degli scarpellini *Macerare le pietre.*
Desgropar *Sgroppare, disgroppare, sgruppare, dinodare.*
Desgrossada *Disgrossatura, digrossamento* e *sgrossamento.*
Desgrossar *Digrossare, disgrossare, sgrossare,* e *Subbiare* dicesi dagli scultori il dirozzare colla subbia.
Desgussar *Disgusciare.*
Desio, far desio de uno *Malmenare.*
Deslanegà' *Sguaiato, svenevole.*
Deslanegarse *Rilassarsi, allargarsi,*
Deslatà' *Slattato, spoppato.*
Deslatar *Slattare*, *spoppare, svezzare, divezzare.*
Deslazzar *Scingere, dislacciare, slacciare.*
Desligar *Dislegare, slegare,*
— i cani *Sguinzagliare i cani,*
— le zogie *Sfasciare le gioie.*
Deslogar *Slogare, dislogare.*
Deslogiar *Diloggiare,*
— in t. milit. *Disalloggiare* per cacciar l' inimico.
Deslombriarse (voçe padovana) *Disadugiare,* levar l'ombra,

Desluviar (V. Diluviar).
Desluvion (V. Diluvion).
Desmanegà' *Senza manico*,
— agg. ad uomo *Sciatto*.
Desmanegar *Cavare il manico*.
Desmasselarse *Smascellarsi*, o *sbellicarsi dalle risa*.
Desmentega *Dimenticanza*, *obblio*, *obblivione*.
Desmentegarse *Dimenticarsi*.
Desmentegon *Smemorato*, *smemoratino*, *obbliatore*, *dimentichevole*.
Desmesso *Dimesso*.
Desminchionar *Disingannare*, *sgannare*.
Desmissiar *Destare*, *svegghiare*, *svegliare*.
Desmolar *Scingère*, *dislacciare*, *slacciare*, *discingere*, *allentare*.
Desmontar *Dismontare*, *smontare*.
Desmunegarse *Dimonacarsi* o *smonacarsi*.
Desmussar *Scaponire*, *sgarire*, *vincere l' ostinazione*.
Desnasolar *Sgangherare*.
Desniar *Snidare*, *disnidare*.
Desnombolà' agg. *Dilombato*, *scosciato*.
Caminar desnombolà *Andar ancaione*.
Desnombolarse *Dilombarsi*.
Desnuar *Disnudare*, *dinudare*, *spogliare*.
Desossar *Disossare*.
Desossè *Disossato*.
Despachetar *Svolgere*.
Despagiar *Spagliare*.
Despalarse *Spallarsi*, *guastarsi la spalla*.
Despanochiar *Spannocchiare*.
Desparar *Disimparare*, *disapparare*, *disparare*.
Despararse *Spararsi*, contrario di parare.
Desparecchiar *Sparecchiare*.
Despatar *Disbrigare*, *sciorre la patta*.
Despecolà' agg. (t. de' giardin.) *Sgambato*.
Despegnar *Disimpegnare*,
— un pegno *Spegnare*, *riscattare*.
Despegno *Riscatto del pegno*.
Despegolar *Nettar dalla pece*.
Despenolar *Sbiettare*.
Despeochiar (V. Speochiar).
Despetar *Scollare*, *discollare*.
Despetenar *Scarmigliare*, *scompigliare*.
Despetolarse *Spaniarsi*, *scapecchiarsi*, *sviticchiarsi*, *spastoiarsi*, *sgabellarsi*, e *Spillaccherarsi* per levar le zacchere.
Despiantar *Schiantare*, *sradicare*, *sbarbicare*, *svellere*.
Despiaser *Dispiacere*.
Despiegar *Spiegare*.
Despinar *Sprunare*, o *disprunare*.
Despiombar *Spiombare*.
Despirar *Sfilare*,
— el busto *Sfibbiare*, *dislacciare*, *slacciare*.
Despogiar *Spogliare*, *dispogliare*, *svestire*, e *Nudare* o *denudare* si dice quando la persona riducesi senza camicia.
Despogio agg. *Spogliato*, *dispogliato*, *ignudo*, *brullo*,
— mezzo despogio *Spogliazzato*.
Despontar *Spuntare*.
Despontelar *Spuntellare*.
Despossente *Cascatoio*, *squarquoio*, *spossente*.
Despotifarse *Scagliarsi*.

Despretarse *Spretarsi.*

Despropriarse *Spropriarsi, spodestarsi.*

Despulesar *Spulciare.*

Despupilà' *Spiantato nelle barbe, desolato, impoverito.*

Desrognar *Scabbiare* (V. Descarognar).

Dessavio *Scipito, scipido, insipido, discipato, dissaporito, sciocco.*

Desseparar *Disseparare, separare.*

Desseprlir *Diseppellire, disotterrare,*

Dessestar *Sconciare, scompigliare.*

Dessofità' agg. *Spalcato.*

Dessora *Di sopra,*
— detto in forza di sostantivo *Maggioranza, superiorità, preminenza.*

Dessolar *Slegare, dislegare, sciorre, sciogliere, scignere,*

Dessoravia *Al di sopra,*
— o sora mercà *Di sopra più, sopra manica.*

Dessoterramento d' un cadavero *Disumazione.*

Destabarar *Sferraiuolare*, o *sferraiolare* (V. Descrosarse).

Destacar *Dislaccare* o *staccare,*
— dal pecolo *Spicciolare,*
— i graspi d' ua *Racimolare,*
— un toco *Sbrandellare.*

Destacarse da l' osso *Uscir del manico* detto metaf.
— de la tera *Ammottare, smottare.*

Destafarse *Staffare, staffeggiare.*

Destagiar *Intagliare.*

Destagnarse *Perdere lo stagno.*

Destanarse *Stanare.*

Destavelar *Spianellare*, o *dispianellare.*

Destegolar (V. Destrigolar).

Destemparar *Stemperare, distemperare, distemprare.*

Destender *Distendere,*
— i brazzi o i pie *Prostendere, stendere, tendere,*
— i ceroti *Applicare, adattare,*
— i drapi *Sciorinare i panni,*
— el formento sull' ara *Inaiare il frumento, mettere in aia.*

Desterminar *Sterminare*, o *esterminare,*
— i albori *Scoscendere,*

Desterminio *Sterminio, esterminio*

Destesser *Stessere.*

Destirà' agg. *Disteso.*

Destirada *Allungamento, stiratura.*
Darse una bona destirada *Fare una sdraiata.*

Destirar *Distendere,*
— la biancheria *Stirare la lingeria,*
— la seda su la caichia *Accavigliare la seta.*

Destirarse *Protendersi, sbarrarsi delle braccia, allungarsi.*

Destocar o Destocolar *Divettare*, battere la lana o simile.

Destor *Distorre, distogliere, storre.*

Destornar *Distornare* e *stornare.*

Destorzer *Storcere, distorcere, sdoppiare, strefolare.*

Destracarse *Distancarsi, disaffaticarsi.*

De strambon *avv. All'impazzata, inconsideratamente, sbalestratamente.*

Destressar (t. de' legnaiuoli) *Intraversare.*

Destrigada a la camera *Sgomberare e fare la stanza.*
— de afari *Spacciare, spicciare, spedire gli affari,*
— de oseleti *Darsi una corpacciata di uccelletti,*
— a tola *Far lo spiano, spianar la mensa,*
— ai caveli *Ravviare, riordinare i capelli.*

Destrigar *Distrigare, districare, sbrigare,* e *Sviluppare, ravviare* per riordinare le cose avviluppate,
— el paese *Sgomberare il paese.*
— le cosse (V. Destrigada),
— una camera (V. Destrigada),
— un piato *Sparecchiare,* e *Sconocchiare* per finir una cosa mangiando.

Destrigarse, *Distrigarsi, districarsi, disimpacciarsi, svilupparsi,* e *Spicciarsi, stralciare* per terminar un lavoro,
— de uno, o de una cossa *Smaltire alcuno o che che sia,*
— d' una puta *Allogare, accasare una fanciulla.*

Destrighite *Sbrigati, spicciati.*

Destrighemose *Sbrighiamoci, spicciamoci.*

Destrigolar *Disgranare, sgranare, disgranellare,* e *Disgusciare* o *sgusciare* per trarre dal guscio.

Destrigon *Sparecchiatore.*

Destropada *Stura.*

Destropar *Sturare* o *disturare.*

Destrutor *Distruttore* o *distruggitore.*

Destrutora *Distruttrice* o *distruggitrice.*

Destruzer *Distruggere* o *struggere.*

Destruzerse *Sfarsi, disfarsi, struggersi, smagrire,*
— col spender *Smugnersi, colare.*

Destuada *Spegnimento,*
Dar una destuada *Smorzare, spegnere.*

Destuar *Spegnere, smorzare, estinguere.*

Desviar *Deviare, disviare, traviare.*

Desvidar *Svitare,*

Desvion *Sviatore* o *disviatore.*

Desvischiar *Spaniare, dispaniare.*

Desvischiarse *Disvischiarsi, spacciarsi, spastoiarsi.*

Desviziar *Disviziare.*

Desviziarse *Disviziarsi, correggersi, svezzarsi, divezzarsi.*

Desumana' *Disumano, disumanato,* e *Sfigurato, deformato* per chi non si conosce più.

Desumanar *Disumanare.*

Desvoltar *Distorre, distogliere, distornare, storre, svolgere.*

Desvolzer *Svolgere,*
— el filo *Scannellare, Trascannare* per isvolgere il filo da un cannone e metterlo in un altro.

Desusa' agg. *Disassuefatto, divezzato, disusato.*

Detregan (V. Cievolo).

Detronar *Detronizzare,* e *Disautorare* per privare dell' autorità.

Devegnir *Provenire, derivare.*

Dezun *Digiuno.*

Dezunar o **Zunar** *Digiunare* o *giunare.*

Dezzacolar *Spillaccherare.*

Dezzolar (V. Dessolar).

Dia — Per Dia *Per Dio, A fe di Dio.*

Diachilon *Diaquilonne* e *diachilon*.

Diamantar *Indiamantare*; ed *Affaccettare*, lavorare a faccette.

Diamante gropio *Gruppito*,

— d' Olanda *Spera*,

— che par un brilante *Che mostra bene*.

— da Muran *Cristallo*,

Quadreli del diamante *Faccette del diamante*.

Diamanter *Diamantaio*.

Diavolezzo *Diavoleto*, *diavoleria*.

Diavolin agg. *Diavoletto*, *diavolettino*, e *Fistolo*, *frugolino* per ragazzo insolente (V. Beconelo).

Diavolo forte (stoffa) *Grossagrana*.

Dibater *Sbattere*, *diffalcare*, *detrarre*.

Diese *Dieci*,

— volte tanto *Decuplo*,

— de dies' anni *Decenne*, *decennale*.

Difetin *Difettuccio*, e *Maccatella* per vizio e magagna.

Dificiloto *Difficiletto*, *stiticuzzo*.

Digestion cativa *Indigestione*; ed *Indigestibilità* per malagevolezza nel digerire.

Digo Inter. *Eh! dimmi*, *amico*.

Dimagrir (V. Smagrir).

Dindia e **Dindieta** *Tacchina*, e s' è giovane *Pollanca* e *pollanchetta*.

Dindio *Pollo dindo*, *pollo d'India*, *gallo d'India*, *gallinaccio*, e *tacchino*,

— detto per agg. ad uomo *Scimunito*, *merlotto*, *piccione*.

Dindolamento *Ciondolamento*, *tentennio*, *dimenio*.

Dindolar *Tentennare*, *dimenare*, per muovere qua e là. *Ciondolare* per muoversi una cosa attaccata perpendicolarmente, *Vibrare* dicesi del moto dei corpi pendenti da corde, ed *Oscillare* il muoversi su e giù per vibrazione di corda (V. Zogar a dindolarse).

Dindolon *Dondolone*.

Andar a Dindolon avv. *Barcollone* o *barcolloni*, e *Star a ciondolone*, *ciondoloni*, *pendolone* o *penzoloni* per ciò che sta pendente.

Diodato n. p. *Adeodato*.

Dionisio n. p. *Dionigi*.

Diosparo (albero africano) *Guaiacana*, *legno santo*, e *loto falso*.

Diramar *Diffondere*.

Dirindela Star in dirindela, *Stare in farsetto*.

Disabilie *Alla domestica*, *alla buona*.

Disafità' agg. *Spigionato*, *vuotato*.

Disagravar *Disgravare*, o *sgravare*.

Disagravio *Disgravamento* o *sgravio*.

Disalborar (V. Desalborar).

Disapunto *Sconcerto*, *disordine*, *danno*, *pregiudizio*.

Discapitar (V. Descavedar).

Disdita *Disdetta*, *disdetto*.

Disdoto *Diciotto*.

Disinfiar *Disenfiare*.

Disisete *Diciassette*.

Disnada *Desinata*.

Disnar n. c. *Desinare*, *desinata*, *pranzo*.

Far da disnar *Ammannire*, *allestire il pranzo*.

Disnar verbo *Desinare*, *pranzare*,

— a maca *A ufo, a squacchera*,
— senza tovagia *Starsi* o *trovarsi a desco molle*.
Disnarazzo *Gran pranzo, banchetto*.
Disnareto *Pastetto*, e *Pentolino* la frugale mensa domestica.
Disnove *Diciannove*.
Dispar agg. *Dispari, impari, caffo*. Zogar a par e dispar *Giuocare a pari e caffo*.
Dispendiar *Spendere*, e *Sparnazzare*, per consumare il suo.
Dispendieto *Dispesetta, spesetta*.
Disponer *Disporre*,
— le pedine a dama *Impostare le dame sul tavoliere*.
Dissapor *Disgusto, dispiacere, differenza*.
Dissesa *China, chinata, declività, pendio, scendimento*,
Dissestar *Disordinare, sconcertare, danneggiare*.
Dissesto *Danno, sconcio, inconveniente*.
Dissigilar (V. Desbolar).
Dissipar *Scipare, sciupare*,
— i abiti *Frustare i vestimenti, spasimare la roba* (V. Sframpugnar),
— i bezzi *Scialacquare, straziare, profondere i denari*.
Dissipon *Sciupatore, dissipatore, distruggitore*,
Dissipona *Dissipatrice, scipatrice, distruggitrice*.
Distor (V. Destor).
Distraton *Distrattissimo, sbadatissimo, spensieratissimo*.
Dito *Detto, parola, motto, sentenza*.
Dito agg. *Detto*,
— avanti *Antidetto, anzidetto, predetto*,
— de sora *Sopraddetto, suddetto*,
— e redito *Ricantato*.
Diversivo *Svagamento, distrazione, interrompimento*.
Divertirse in busare *Trastullarsi, far da badalucco* o *balocco*,
— a no far gnente *Calameggiare*.
Divider per mezzo *Dimezzare, dimidiare, dipartire*, o *bipartire*,
— per tre *Tripartire, sterzare*,
— per quattro *Quadripartire*,
— a rata porzion *Scompartire, dar la ragione*.
. Tornar a divider *Ridividere*.
Dizial *Ditale*, e *anello da cucire* (V. Palmada).
Do *Due*,
— A do a do *A due a due, a coppia a coppia*.
Doana *Dogana*.
Ritirar le mercanzie da la doana *Sgabellare, sdoganare le merci*.
Doanier *Doganiere*.
Dodese *Dodici*.
Doeti (t. del giuoco dei dadi) *Duino*.
Dogetà *Doglierella, dogliuzza*.
Dogia *Doglia*.
Dogizzar *Nicchiare*.
Dolaure (t. de' pettinagnoli) *Schegge, copponi, toppe*.
Dolce de porco o de manzo *Dolcia* (V. Sangue).
Dolce che nausea *Dolce smaccato*,
— de sal *Sciocco, scipito*,
— de boca *Abboccato*.
Dolci, *Dolci*, e *Traggea* confetti e galanterie della seconda tavola.

Dolcir *Addolcire, addolciare, dolcificare.*

Dolfin (pesce) *Delfino.*

Dolfineria (t. de' mar.) *Delfinera.*

Doman *Domani, dimani,*

— oto *Domani a otto.*

Domandina *Addimandagioncella.*

Domandon *Chieditore, importuno* e fig. *Arciere* a chi saetta l' uno e l' altro per denari in prestanza.

Domandona *Chieditrice, domandatrice, addomandatrice.*

Domar el pan *Rimenare la pasta, mantrugiare.*

Domeneghina agg. *Domenicale, ebdomadaria* a quella donna ch' esce di casa una volta alla settimana.

Domile *Duemila.*

Dona *Donna,*

— per Serva di casa *Fante, fantesca,*

— da grosso *Guatteraccia.*

— cogiona *Buessa, baderla, badalona,*

— de cale (V. Calera),

— de casa *Casalinga,* e *Massaia* per economa,

— de cativo odor *Panichina,*

— portada per i omeni *Libidinosa, sensuale, lasciva,*

— de le muneghe *Servigiana,*

— che fa busete *Ucchiellaja.*

Donata *Donnaccia, donnetta,* e *Fantescaccia* s' è serva.

Donazza *Donnaccia, ciammengola, donnacchera,* e *Donnona* quand' è soverchiamente grassa.

Doneta agg. d' uomo *Donnaiuolo, donnino, donnaio, femminacciolo, donnicciuolo, attenditor di donne.*

Donon e Donona *Donnona, campionessa.*

Donzelona *Donzellona, pulcellona,*

— Star donzelona *Star pulcelloni.*

Doperar *Adoperare, adoprare.*

Dopia (moneta) *Doppia* o *dobla,*

— in t. degli stamp. *Duplicato, duplicatura,*

— cossa a più dopie *A più doppii.*

Dopiada *Doppiatura, addoppiatura, raddoppiamento.*

Dopiador (t. de' lanaiuoli) *Addoppiatore,*

— in t. de' setaiuoli *Addoppiatoio,* arnese per addoppiare le fila della seta. Le sue parti sono: Cavaleta *Cavalletto;* Rochelo *Rocchella, rocchetto* o *filatura;* Campanelo *Cappellone;* Barbin *Barbino;* Coca, *Cocca.*

Dopiadora *Addoppiatrice*

Dopiadura *Addoppiatura.*

Dopiar *Addoppiare, duplicare.*

Dopio agg. filo doppio *Refe addoppiato.*

— come le ceole *Ricco sfondato, zeppo di roba,*

— de lingua *Bilingue.*

Omo dopio *Uomo doppio fognato, di due facce, tecomeco,* e *Tamburino,* a chi é amico d' ameudue le parti contrarie.

Al dopio avv. *Addoppio,* o *a doppi, doppiamente.*

Dopion (t. de' beccai) *L' intestino retto degli animali.*

— de camisa *Solino da mano,* e *Solino da collo* o *collaretto* (V. Daman).

— de galete *Doppii di seta.*

Dopo disnar *Dietro mangiare.*

Un tantin dopo *Mentosto.*

Dopo diman *Posdomani, dopo dimani.*

Doreto agg. *Dorì, aurino e dorato.*
Dormia e Dormida *Dormizione, dormitura.*
— dei cavalieri da seda *Dormita, muta.*
Dormioto *Dormiglione, dormiglioso, dormitone* chi dorme assai; *Indormito* vale pien di sonno e di debolezza, e *Sonnacchioso, sonnoloso, sonnolento,* chi ha gli occhi aggravati dal sonno.
Dormir *Dormire,*
— in schena *Supino,*
— colla schena in su *Dormir boccone,*
— come un zoco *Dormir sodo, serratamente,*
— in banda *da lato, da fianco,*
— ingrumà *raggruppato, raggricchiato, rannicchiato, raggruzzato,*
— pusà a una tola *Dormire a gomitello,*
— menandose per el leto *Girare il letto,*
— sora *Consigliarsi col piumaccio,*
Cocolarse in leto *Covare il letto.*
Doro n. p. *Isidoro.*
Doroni *Gangheri* per congiungere i tetti delle case o simili.
Doronzini *Gangheretti.*
Dosa (V. Canelai).
Dosana *Riflusso del mar.*
Dosso de le lagune *Ridosso.*
Dotar *Adottare,*
— per far la dote (V. Indotar).
Dotazza *Dotone.*
Dotivo *Adottivo.*
Dotorada *Saccenteria,* per presunzione di sapere e *Dottoreria* per tuono magistrale.
Dozena *Dozzina.*
Dozenal agg. *Dozzinale, comunale.*
Draganti nostrani *Orichicco.*
Dragon (erba) *dracuncolo ortense,* o *Dragone,* e *dragoncello.*
Dragoman *Dragomanno, turcimanno.*
Dragoncei o Dragonceli *Gongola, gonga, gangola, gavine* e *stranguglioni.*
Drapeto *Drappicello.*
Drento prep. *Dentro, entro,*
— de mi *In mio cuore, nel mio dentro,*
— fin ai occhi *Abbandonato al piacere, cieco.*
Dreto n. c. *Ritto.*
Dreto agg. *Diritto* o *dritto,* e *Destro, astuto, accorto, sagace* e vale furbo,
— de man *Manritto,* e *marritto.*
Andar dreto *Andare,* o *stare intero.*
Andar per le drete *Camminare sulla buona via,* o, *ir per la piana.*
Portar dreto qualcossa *Portar pari.*
Tegnir dreta la barca *Dirigere, essere al timone,*
Tegnir dreta la balanza *Tener la bilancia del pari.*
Trovar el dreto *Trovare il verso.*
Dreto, avv. *Ritto, a dirittura, dirittamente.*
Dreton agg. ad uomo *Dirittaccio, destrissimo, accortissimo, volpe vecchia.*
Dretura *Dirittura, astuzia, avvedutezza.*
Drezza *Treccia* e *trezza.*
Drezzagno *Dirittura* corso dritto del fiume,
— per agg. ad uomo (V. Dreton).
Drezzar o Drizzar, *Dirizzare,*

drizzare, *raddrizzare*, *addirizzare*, *rettificare*, e *Sbiecare* dicono i legnaiuoli quando pareggiano alcun pezzo di legno,
— Qualcun *Addrizzare o avviare alcuno.*
Tornar a drezzar *Ridirizzare*, *o raddrizzare*,
DREZZARSE *Alzarsi*, *rizzarsi*,
— i caveli *Arricciare i capelli o ricciare.*
DREZZIOLA *Trecciuola*.
DRIO prep. *Dietro*, *addietro.*
Subito drio *Accanto accanto*,
A drio a drio *Successivamente*,
Andar drio *Camminare per la pesta*, *andar per la battuta.*
Caminar drio un fiume *Camminar lungo o lunghesso il fiume o l' argine.*
Dar o farse in drio *Dare addietro*, *farsi indietro*, *indietreggiare*, *rinculare*, e *Cagliare* per mancar di coraggio.
Dar in drio de una cossa *Restituire*, *rendere.*
Dar in drio le piante *Ammutolire*, *intristire*, *dimagrire.*
Dar in drio prezzo *Calare*, *rinvilire.*
Far dar in drio *Rincacciare o rincalciare.*
El zorno drio *Il giorno vegnente.*
Esser drio a qualchedun *Sollecitare*, *stimolare*, *assediare alcuno.*
Farse vardar drio *Dare da dire di sè.*
Far un drio l' altro *Alternare.*
Andar drio in scondon a qualchedun *Codiare alcuno.*
No star in drio per nissun *Non rimanere per alcuno.*
Tor in drio *Ripigliare*, *ritorre.*
DRIO MAN *Successivamente*, *dietro mano.*
DRITO (V. Dreto).
DRITON (V. Dreton).
DRITURA (V. Dretura).
DROGA, Bona droga *Buona spesa*, *mala lanuzza.*
DROGHIER *Droghiere*, e *droghiero*,
DUCHIA (t. mar.) *Duglia.*
DUGO o Gufo de montagna (uccello) *Gufo reale*, o *gufo grosso e barbagianni selvatico.*
DULCAMALIA (pianta) *Volcameria.*
DULIPAN o Violipan *Tulipano*, che si distingue in *Parrucchetto* colle foglie tagliuzzate, in *Trombone* che le ha intere, in *Lanciuola* di minor forma del trombone, ed in *Tulipano vergato o filettato di nero.*
DUPLICADA (t. degli stam.) *Duplicatura.*
DURACHETO (V. Parocheto).
DURADA *Durata.*
DURELO *Ventriglio.*
DURO da cusinar *Crudele* o *di mala cucina*, ed il suo contrario è *Cottoio*,
— de boca dicesi de' cavalli *Bocchiduro.*
Cossa dura da ingioter *Cosa ostica.*
Andar via duro *Andare o stare intirizzato o impettito;* ed *Andare sellato* per chi ha la schiena che piega verso la pancia.
DUSENTO *Dugento.*

E

Ebulo (V. Erba da cimesi).
Ecote avv. *Eccoti.*
Efeti in senso di robe *Masserizie, suppellettili.*
— isterici *Affetti o affezioni isteriche.*
Egano (albero) *Maggiociondolo, maio, maiella, ciondolino, brendolo.*
El articolo *Il.*
Elastico dei ligambi *Saltaleone.*
Elaterio *Alterezza, alterigia.*
Ele pronome *Elleno, loro.*
Elera (pianta) *Edera, ellera arborea o muraria e vite nera.*
Elese (albero) *Elice, elce, leccio.*
Elo pronome *Egli.*
Enca (bocca delle rete) *Ritroso.*
Endegaro *Endice,* o *guardanidio.*
Endegolo *Trovatello, pretesto, sutterfugio.*
Catar endegoli *Cavillare, arzigogolare,* e come *Gattaiola* vale ripiego, così *Sgattaiolare* dicesi per trovar ripieghi e sutterfugi.
Enfiagion (t. de' manisc.) *Spallacce.*
Entrar dopo *Sottentrare.*
Tornar a entrar *Rientrare.*
Erba Aquilegia (V. Scartozzeti).
— Bela dona *Solatro maggiore* o *erba belladonna,*
— Bizara (V. Aro),
— Brica *Erica,* o *grecchia* o *scopa meschina,*
— Rechiela *Cardoscolimo, carcioffo grosso,*
— Cacaglia *Cacalia saracinesca o saracena,*
— Calespola *Astro* o *adoni,*
— Canela (V. Giranio Canela),
— China (V. Centaura).
— che taca *Panicastrella,*
— Curadenti *Bisnaga, o visnaga o erba stuzzicadenti,*
— da cali (V. Figo d' India),
— da cinque fogie *Cinquefoglio,*
— da cimesi *Ebbio* o *ebulo,* o *sambuco salvatico,*
— da gati *Gattaia* od *ortica petosa.* - *Maro* è un altro aromatico detto erba da gatti,
— da impagiar (V. Caresina),
— Damasonia *Alismo,*
— da passarini (V. Veleta),
— da peochi *Stafisagra, stafisagria,* o *stafizzecca, od uva salvatica,*
— da pori, che è di due sorta:
1. *Timala Caracia,* o *esca da pesci, erba laza,* o *erba mora,*
2. la *Verrucaria, o porraia o dittamo salvatico,*
— da tenzer o Corniola o Cosoluta *Baccellina, ginestrella, ginestrina ; guado selvatico.*
— de la Crose *Verbena* o *erba crocetta , o erba colombina.*

— de la Nave *Filandre*,
— de la Madona *Erba s. Maria*, *erba costa o costina*, *o erba amara*,
— Figadela *Epatica o fegatella*, ed *erba trinita*,
— Garofolo *Carofillata*, o *garofanata o erba benedetta*,
— Maresina *Genziana*, o *genziana gialla*,
— per la freve *Camedrio* detta anche *querciuola*,
— per i denti *Celedonia maggiore e cenerognola*,
— Pescaria *Vulvaria o erba connina*, e *ruggiadella*,
— Pignola *Gramigna*,
— Regina (V. Tabaco),
— Risera *Semprevivo minimo o borracino*,
— s. Cristofolo *Cristoforiana* o *Barba di capro*,
— s. Pietro *Critamo* o *finocchio marino*,
— Sensitiva *Mimosa*, *sensitiva*, *vergognosa*,
— Spagna (V. Strafogio),
— Spina d' oro *Aloe* a *spine rosse*.
— Stela *Cerchione o coronopo*.
— Solfarina *Caglio*, *erba zolfina* e *presuola*,
— Dragon (V. Dragon),
— Giazzo *Cristalloide*, *erba cristallina* o *erba diacciola*,
— Madregal (V. Madregal),
— Rosa (V. Geranio rosa).
— Garba *Acetosa*,
— Viperina *Cato serpentario*,
— che cresce *Erba adultiva*.
Andar a l'erba *Andar alle merie*.
Logo pien d'erba *Erbaio*, o *luogo erboso*.
Metter a l'erba *Aderbare*.
Trovar le erbe *Erborare*.

Erbaria *Piazza olitoria o piazza dell' erbe*.
Erbariol *Erbaiuolo*, o *Erbarolo*.
Erbazi *Erbaggi*.
Erbeta *Erbetta*, *erbicciuola*, *erbuccia*.
Erbete cote *Erbucce* ed *erbucci*.
Erbete (pianta annuale) *Bieta e bietola*,
— rave *Bietarava*, *bietarapa*, *bietarossa*, *barbabietola*.
Ere (parlar coll' ere) *Rotacismo*.
Erichetta n. p. *Enrichetta*.
Erico n. p. *Enrico*.
Erta de le porte o dei balconi *Stipite*,
— d' un monte *Erta*, *ertezza*, *ripidezza*.
Esalarse *Scialare*.
Escomiar *Dar il commiato*, *accommiatare*, *mandar via di casa*.
Escomio *Esclusione*, *scacciamento*, *commiato*.
Escorporar *Scorporare*.
Esigesto *Esatto* add. da esigere.
Esosita' *Pidocchiera*, *sporcizia*, *sordidezza* ed anche *estrema avarizia*.
Esoso. I Veneziani lo dicono in senso di *Schifoso*, *cencioso*, *sporco*.
Espatriar *Spatriare*, *cessarsi dalla patria*.
Erpetorada *Sfogo*, *sfogamento*, *disfogamento*.
Espurgo *Spurgazione*, *espurgamento*. - *Escreato*, *espettorazione* la espulsione del catarro, e *Flemma* l'umor bianco e freddo che si spurga,
— in senso figur. vale *Sceveramento*, *separazione*.
Essera *Pruzza*, *porpora*, *chiazza* macchia per calore, ed

Efflorescenza dicesi al sollevamento di bollicole sopra la cute.

ESTESA *Estensione, distensione.*

ESTRATAR *Far un estratto, epitomare.*

ESTRAZER *Estrarre.*

ESTRAZION *Esportazione estrazione.*

— nel sign. di *Condizione, stirpe, schiatta,*

ESTROSO *Capriccioso,* e *lunatico.*

ESTU o XESTU Dal lat. Es tu *Sei tu?*

ETA' *Età, etade.* - Dalla nascita ai 7 anni dicesi *Infanzia;* dai 7 ai 15 *Fanciullezza,* o *impubertà, età fanciullesca;* dai 14 ai 25 *Adolescenza ; Virilità* è l'età tra la gioventù e la vecchiezza, *Vecchiezza, vecchiaia,* o *canizie,* è l'età tra la virilità e la decrepitezza, e *Decrepitezza* è l'età cadente, detta anche *Barbogia* perchè s'imbarbogisce.

ETISIA *Etica,* la febbre abitnale.

EVACUADA *Evacuazione , votazione, egestione, uscita.*

EURISMA *Aneurisma.*

F

FABISOGNO *Conto d'avviso preventivo.*

FABRICATO *Fabbrica, edifizio, casamento.*

FACENDA' *Affaccendato, infaccendato.*

FACENDIER E FACENDON *Faccendoso, affaccendato, faccendiere, faccendone, impacciatore.*

FACETA' *Affaccettato, a faccette* dicesi de' diamanti.

FACHIN *Facchino, porta, baiulo.* Far da fachin *Facchineggiare.*

FACHINADA *Facchineria.*

FACILE a cascar *Cascaticcio,*

— a corromperse *Corruttibile,*

-- da trovar *Rinvenibile,*

— da imparar *Apprendevole,*

— a lassarse menar per el naso *Raggirevole,*

— da far *Facitoio, fattevole.*

FACIOL *Accappatoio.*

FACOGIONI *Gattone, fagnone.*

FADA *Fata.*

FADAR *Fatare.*

FADIGA *Fatica.*

FAGANELLO (uccello) *Fanello.*

FAGHER *Faggio.*

FAGIA (t. agr.) *Gregna* unione di molti manipoli.

FAGNATO *Bonario, buon pastricciano,*
Far el fagnato *Esser fagnone.*

FAGOTIN DE SALATA *Insalatuzza d' erbucce.*

FAGOTELO *Fagottino, fardellino, invogliuzzo.*

FAGOTO *Fagotto, fardello,*
— d'intrighi *Batuffolo,*
— soto el tabaro *Soffoggiata,*
— de carne *Mollume, carnume, e Fastello mal legato* dicesi di femmina goffa ed atticciuta, e per l' uomo disadatto *Fastellòne, fastellaccio,* e *personaccia.*
Far fagoto *Affardellare.*
A fagoti *A furia, a bizzeffe.*

FAGOTON *Ciarpiere, ciarpone,* chi fa di tutto e fa male.

FALANCHIA *Malafatta,* ogni errore di tessitura nelle tele. — *Brocco* l' anello di filo che intessendo si rilava nella drapperia; *Scacchinò* o *trapassetto* dove il tratto del ripieno passa sotto i fili dell' ordito; *Fila andate* i vuoti che rimangono nel panno, e *Doppioni, o fila doppie di ripieno,* i mancamenti che succedono nel tessere.
— Far una Falanchia *Fallire o sfallire.*

FALBALA', Falpalà *Balsana.*

FALCA' (t. mar). *Falche.*

FALCHETO *Sparviere comune da fringuelli.* (V. Sparvier).
Ce ne sono poi altri due; l' uno *lo Sparviere minore da fringuelli,* e l' altro è *l'Astore o smerlo o smeriglio maschino.*

FALCA' agg. *Falcato.*

FALCAR *Diffalcare.*

FALCIN *Falcetto.*

FALDA *Grembiule.*

FALILELA *Falalella.*

FALIVA *Favilla, scintilla, ignicolo* piccola parte di fuoco e *Loiola,* la scintilla che ischizza dalle legne o carboni accesi. - *Fanfalucca, falavesca, favolesca* è qualunque porzione di frasca accesa che si levi in aria.
Falive de carta *Monachine.*
Trar de le falive *Sfavillare,* o *Scintillare.*
Falive de neve *Nevischia* o *nevischio.*

FALIVAR *Favillare.*

FALIVETA *Favilluzza, favilletta, scintilletta, scintilluzza.*

FALIVO *Cenere di cannucce bruciate in fornace.*

FALOPA *Panzana, fola, favola, baggianata,*
— da seda *Fallopa* e *filaticcio di palla.*

FALSO de la scarpa *Fiosso* o *fiocco.*

FALSON *Gran mentitore, falsissimo.*

FALZA *Falce, segolo, pennato, falcastro,*
— da fien *Falce fienaia* o *fienale,*
Andar fora co la falza *Strafalciare.*
Dar un colpo de falza *Dare una falciata.*

FALZON (t. de' beccai) *Falcione.*

FAMADIN *Affamatello, affamaticcio.*

FAMEGIO *Famiglio, famigliare.*

FAMEGIOLA o Famegeta *Famigliuola.*

FAMILIARIZARSE *Addimesticarsi, dimesticarsi.*
FAMINCHIONI (V. Facogioni).
FANELA *Albagio*, e *bianchetta*,
— fina *Flanella*, o *frenella*,
— da portar soto *Camiciuola*.
FANELON da casa *Guarnacca*, o *guarnaccaccia*, ed anche *Zimarra*.
FANFALUGA (V. Falopa).
FANFARADA (V. Spacada).
FANFARIELO (V. Bagario).
FANFARON *Sfarfallone, millantatore, parabolano, smargiassone.*
FANFARONADA *Millanteria, vanto, iattanza.*
FANFO *Allocco, ceppo, fagiuolo.*
FANFRUGNAR *Rimuginare, rovistare, trambustare.*
FANFRUGNO *Mescuglio, piastriccio.*
FANFRUGNON *Frugatore.*
FANGHERA *Fanghiglia, fangaccio, limaccio, melma, poltiglia.*
FANGO *Fango, loto, limo, motticcio, belletta*,
— che liga *Fango tenace* o *tegnente.*
FANGHI d' Abano *Terme d'Abano, loto termale*,
Far i fanghi *Far le lutazioni*, che anche diconsi *Bagni a loto.*
FANTE *Famiglio, cursore.*
FANTOZZO *Fantoccio, bamboccio.*
FARELE *Reclutatore, cozzone d'uomini.*
FARFARA (erba) *Farfaro, farfarella*, e *unghia cavallina*, e come il decotto de' suoi fiori è praticato nelle tossi, così è anche detta *Tussilaggine.*
FARINELA *Tritello, cruschello, stacciatura.*
FARINOSO *Farinacciolo, sfarinaccio.*
FAROBA *Massaio.*
FARSìo (t. de' cuochi) *Riempiuto, condito.*
— t. degli acquacedratai *Biscolore, variegato.*
FASAN *Fagiano comune.*
FASANAR *Affagianare.*
FASANERA *Fagianaia.*
FASOLETO *Fagiuolino.*
FASOLETI co l' ochieto *Fagiuoli ordinarii o coll' occhio.*
— risai *Fagiuoli gentili.*
FASOLI negri *Fagiuoli grigiolati*,
— tavarini *Fagiuoli brizzolati.*
Tega dei fasoli *Baccello*, e *Sutura* è il congiungimento delle due valve del baccello, distinta in *Sutura dorsale* ch' è la più grossa, ed in *Sutura ventrale* ch' è la più sottile.
FASOLO *Fagiuolo*,
— d' India (V. Ricino).
FASOLON agg. ad uomo *Fagiuolo, gazzolone, merlotto.*
FASSA *Faccia*,
— da portar bezzi *Ventriera*,
— che l' inverno se mete al colo i omeni *Golettone*,
— de la porta (V. Porta).
FASSACOA (t. de' vetturali) *Fasciacoda.*
FASSADURA (V. Infassadura).
FASSAR *Fasciare* (V. Infassar),
— da novo *Rifasciare.*
FASSERVIZI *Serviziale.*
FASSETA a pie d' un abito *Doppia.*
FASSETO *Fascetto, fascettino, fasciatello.*
FASSINA *Fascina*,
Far fassine, *Fascinare*, o *affasciare*,

Fassinada *Fascinata*, e *Viminata* il riparo fatto con vimini intessuti (V. Penada),
— in t. di fortificazione *Salsciccione*.

Fassiner *Frasche*,
Meter i cavalieri al fassiner *Mettere al bosco*.

Fasso *Fascio*,
— de legne, pagia, erba ec. *Fastello*, e quindi *Affastellare* raccorre in fasci,
Andar in fasso *Sciorsi*, *sciogliersi*, e in t. degli stamp. *Cascar in pasta*.

Fasson *Fastellaccio*.

Fassoto *Fasciatello*, *fascetto*.

Fato n. c. *Fatto*.
Far i fati de casa *Far la masserizia della casa*.

Faton agg. di fruto maturo *Mezzo* coll' è stretta, e *fattissimo*.

Fatoreto *Fattorello*, *fatturino*, *ministrello*.

Fatuchia' Faturà. *Fatturato*, *affatturato*.

Faturada *Affatturazione*, *affatturamento*.

Faturar *Fatturare*, *affatturare*.

Faturarse de le done *Arruffianarsi*, *raffazzonarsi*, *raffusolarsi*. - *Azzimarsi*, *lisciarsi* è quello che si fa col belletto e *Rinfronzirsi* l'ornarsi di fronzoli, o nastri e *Cincinnarsi*, *ricincinnarsi* l' ornarsi il capo con molt' arte,

Faturoso *Faticoso*, *laborioso*, e *difficile*.

Fava grassa *Fava grassa*, *fabaria* e *fava inversa*,
— fresca sgranada *Bagiana*,
— luina *Lupino*.

Faval (t. agr.) *Favule*.

Favorite (V. Santiglioni).

Favoto (uccello) V. Crecola.

Favreto (t. degli stamp.) *Saltimpalo*.

Favro (V. Fravo).

Fazziol (V. Faciol).

Fazion, Roba che fa fazion *Cosa durevole* o di *buon uso*, cioè che si conserva, *Rendevole* dicesi per cosa da mangiare.

Fazza *Faccia*, *viso volto*.
In fazza *Di faccia*, *dirimpetto*.

Fazzada, *Facciata*, *faccia*, *frontiera*.

Fazzadina *Facciuola*.

Fazzarse *Affacciarsi*, *farsi alla finestra*.

Fazzoletin *Benduccio*,
— da peto *Zinnale fisciù*.

Fazzoleto *Fazzoletto*, *moccichino* e *pezzuola*,
— da spale o da peto *Capezzale*, *collaretto*, *collarino da donne*, e quello che copre le zinne *Spallino*, *zinnale*.
— Mezzo fazzoletto *Fisciù*.

Fazzoleton *Fazzoletto* o *spallino grande*.

Fedelini *Capellini*.

Felce quel delle barche *Coperchio*, e quel delle gondole *Copertino*.

Felese (pianta) *Felce maggiore*, e *felce aquilina*.

Felicitar *Congratularsi*, *rallegrarsi*.

Felpon *Panno felpato* (V. Plus).

Feltrin Capelo feltrin, *Cappello feltrato*,

Feluca *Filuca*, *filuga* e *feluca*.

Felucon *Filugone*,

Femena (V. Maschio).

Femenal (V. Bisato).

Fen o fien *Fieno*,

— mazengo *Fieno maggese*, e *Guaime* l' erba tenera che rinasce ne' prati dopo la prima segatura,
— agostano, fen secondo *Grumereccio*, o *gomareccio*,
— marzo *Fieno fracido*, o *fradicio*,
Studiar el fen *Rivoltare*, o *sparpagliare il fieno*.

FENAZZO, *Fieno grosso da pantano*.

FENESTRA *Finestra*.
Le parti della finestra sono le seguenti: Piana *Davanzale* o *soglia;* Pozo *Parapetto*, che è *a ringhiera* o *a balaustrata* — Svanzà *Strombatura*, *sguancio*, o *spalletta di finestra*. - Remenato *Imbotte;* Batuda de l' erte *Battente;* Erte *Stipiti;* Sogier *Architrave;* Sfriso *Fregio*, che con altro nome architettonico dicesi *Zoforo;* Cornise *Cornice* e *cornicione;* Frontizzo *Frontispizio;* Modion *Mensola;* Scuro *Imposta*, e se è una sola *Ventola;* Caenazzetto *Paletto*, ed i feri dove entra diconsi *Piegatelli*, e se è a molla dicesi *Paletto a molla*, *paletto a mazzacavallo*, mentre quel ferro che lo rattiene dicesi *Nasello;* Imbocaura *Abboccatura*, Teler (V. Teler).
— co la feriada *Finestra ferrata*,
— co la remada *Finestra reticolata*,
— de tela o de carta *Finestra impannata di tela o carta*
— de veri *Vetriata*, *vetrata*, *invetriata*,
— da basso *Finestra di terreno*,
— mezza ferrada *Finestra rabbattuta*,
— stropada *Finestra acciecata*, e vale murata,
Ordene le finestre *Riscontrò di finestre*.

FENESTRELA *Finestrella*, *finestrello*, *finestretta*, *finestrino*.

FENESTRER *Finestraio*.

FENIMENTO *Fine*, *finita*, *termine*.

FENOCHIANA (pianta) *Finocchiana*.

FENOCHIETO *Finocchino*.

FENOCHIO *Finocchio*, e *Rappa cioccca* alle foglie che si gettano mondandolo.

FENTIZZO *Pigro*, *neghittoso*, *poltrone*,

FERA (t. agr.) *Falcione*.

FERAL *Fanale*, *ferale*, *lanterna*, e *Lampione* quel delle carrozze,
— da pesca *Frugnuolo*,
— o campana del camin *Fumaiuolo*.

FERALANTE *Porta fanale*.

FERALETO *Lanternino*, *lanternetta*.

FERAMENTA *Ferramento*, *ferreria*.

FERRAZZA (t. de' Doratori). *Ferraccia*.

FERAZZOL (t. de' magnani) *Anello*, che riceve il chiavistello.

FERETO da impirar *Infilacappio*, e *Puntale* quella punta di latta all' estremità del cordoncino per affibbiare,
— da ponta *Ferrolino*.

FERGNOCOLA (V. Frignocola).

FERÌA *Ferita*, *ferimento*,
— de cuor *Trafitta*.

FERIADA *Ferriata*, *ferrata* e *inferrata* o *inferiata*. — *Inferriata a mandorla* è quella i cui bastoni s' incrocicchiano da far rombi, ed *Inferriata a corpo* quella

ch' esce dal muro e che è o a *Gabbia*, o *Inginocchiata*. La prima è quella che sporge in fuori in figura tondeggiante; la seconda, quella i cui bastoni si ripiegano a squadra.

FERIDORA *Feritoia*.

FERIGO n. p. *Federico*.

FERIR la fantasia *Destare*, *infiammare*, *eccitare*, *pungere*,

— sul vivo *Ferire nel cuore*,

FERMADA *Fermata*, *posata*, *resta*, *indugio*.

FERMADINA *Soffermata*.

FERMAR qualcun *Arrestare*.

— co una penola *Calzare con bietta calzatoia*.

Fermarse per aspettar un tantin *Sostarsi*, *soffermarsi*.

FERMATIVA Magazen senza fermativa *Bettola senza fermata o dimora*.

FERO *Ferro*.

— a do man *Coltello a due manichi*,

— da calze *Ago da gucchiare*,

— da coltrine *Ferro da bandinelle*, *portatende*,

— da fogo *Paracenere*,

— da forno *Lastrone*,

— da governar (t. de' gettatori da caratteri), *Liscino*

— da marascalchi *Incastro* o *rosetta*,

— da rizzar i cavei *Calamistro*,

— da scarnar *Coltello da scarnire*.

— da sopressar *Ferro da insaldare*, detto anche *Liscia*, *saldatora*, dicendosi *Ferro da spianare* a quello dei sarti,

— da stradar (t. de' falegnam.) *Licciuola*, per torcere i denti della sega, il che dicono *Allicciare*,

— da stizzar *Attizzatoio*,

— da supiar *Soffione*,

— del baston *Calzuolo o gorbia*,

— de botega *Ferramento*,

— da chirurgo *Armamentario chirurgico*,

— del pozzo *Molla*, *molletta*.

FERROTO *Ferrovecchio*, e *Ferragliere* dicesi a colui che compera e vende il ferro vecchio.

FERSA *Rosolia*, *roselia* e *morbilli*.

FERSORA *Padella*,

— da castagne *Padella da bruciare*.

FERVORIN *Sermonello*, o *sermoncino*.

FETA *Fetta*.

— de pan brustolà *Crostino*,

— de pomo o pero *Spicchio di pera o mela*,

— far el pan in fete *Affettare*,

Far uno in fete *Far rocchi d'alcuno ed affettare alcuno*

FETAR (t. agr.) *Sbroccare*.

FETINA *Fettolina*, *fettuccia*.

FETON (t. agr.) *Incalmo*.

FEZZA *Feccia*, *fonda*, *sedimento*,

— del vin *Posatura*, *fondaccio*; o *fondigliuolo* nel dimin.

FIA *Figlia* e *figliuola*.

FIA' *Fiato*, *alito*.

— Dar el fià *Alitare a bocca o nel viso ad alcuno*,

— De cativo fià *Fiatoso*, *di tristo fiato*.

— In fià *Sottovoce*.

Tirar el fià *Ritirare l'alena*, o *succiare*.

FIABON agg. *Favolòne*, *bubbolòne*, e *Carataio* quegli che racconta bugie.

FIACA *Stracchezza, stanchezza; lassezza* ed anche dicesi per *Flemma, tardità, lentezza.*

FIACADA *Pippionata.*

FIADONI (paste) *Offelle.*

FIAETIN *Fiatino, pocolino.*

FIAMA *Fiamma*, la cui sommità dicesi *Lingua*, e quella fiamma ch'esce dal fuoco di paglia, stoppa, lino, ec. *Fioraglia.*
Fato a fiama *Fiammato.*

FIAMIA agg. *Volpone, doppio, astuto, maliziato,*

FIAMINGHE *Spere*, diamanti lavorati.

FIAMOLA *Banderuola, pennoncello*, e dicesi anche per *Fiammella, fiammetta, facellina.*

FIANCA' agg. *Fiancato* per fortificato nei fianchi, e *Fiancuto* chi ha gran fianchi.

FIANCADA *Fiancata o sfiancata.*

FIANCADURA (t. de' fornai) *Attaccatura.*

FIANCHETO delle donne *Cercine.*

FIANCONADA (V. Fiancada).

FIANCONAR *Fiancheggiare.*

FIAPETO agg. *Sommoscio, soppasso.*

FIAPO agg. *Vizzo, moscio, flacido, floscio, mucido — Grinzo, rugoso, raggrinzato* dicesi a chi è pieno di grinze e *Vincido* cosa che perda per umidità la durezza. - *Dilegine* cosa di poco nervo, e *Passo* dicesi delle erbe grinze,
Deventar fiapo *Ravvincidire, avvizzare, avvizzire.*
— agg. d' uomo vale *Svogliato, accapacciato.*
Carne fiapa *Guizzò, mencio, carni mence, snervate.*

FIASCO col colo stretto *Fiasco col collo strozzatoio*, o *vaso strozzato*
— col colo longo e storto *Borbottino,*
— impagià (V. Damegiana),
— da fogo (t. mar.) *Dardo infocato.*

FIASCOLA (t. agr.) *False lance.*

FIASCONA agg. a femmina grassa *Pacciosa.*

FIASTRO *Figliastro* e *privigno.*

FIATIN (V. Fiaetin).

FICA (uccello) *Starna minore.*

FICADA *Ficcatura, ficcamento.*

FICADA e TANGHEGIO (t. mar.) *Beccheggio* e *acculamento.*

FICAGNA *Lingua di vacca* incudine de' calderai.

FICAR *Ficcare, figgere,*
— chiodi *Chiovare*
Ficarghela a qualchedano *Appiccarla a uno.*

FICON (V. De Ficon).

FIFAR *Fignolare, piagnecolare* e *Sbietolare* per intertenersi, e scioccamente piangere. *Gagnolare e Miagolare* il rammaricarsi con parole non intese.

FIFEZZO *Piagnisteo, rammarico.*

FIFON *Bietolone, belone, piagnolente, piagnoloso, piagnone.*

FIGA (pesce) *Fica.*

FIGA' *Fegato, epate,*
— col radeselo *Fegatello,*
— pien de biate (V. Gianda),
— soto i ochi (V. Ochi).

FIGADEI *Coratelle.*

FIGADIN e Figaeto *Fegatello, fegatelletto.*

FIGAROLA *Brocca* per cogliere i fichi.

FIGHER *Fico* o *ficaia,*
Campo de' figheri *Ficheto* o *fichereto.*

FIGO *Fico*,
— brusotto *Fico brugiotto o brogiotto*, *bianco e nero*,
— biancolin *Fico albo o bianco*,
— verdolin *Fico verdino*,
— nebià *Fico rugoso* o *annebbiato*.
Scorzo del figo *Buccia del fico*.
Fior de figo *Fico fiore*, *fico primaticcio*.
Strucolar i fighi per farli parer mauri *Stremenzire i fichi*.
FIGO de mar (produzione marina) *Fico marino*.
FIGO d' India o Erba da cali *Fico indiano*, *tuna* e *opunzia*.
FIGO moro (t. de' maniscalchi) *Porri*.
FIGURISTA *Plasticatore*, chi fa le figure di terra, *Ceroplasta* chi le fa di cera, *Gessaiuolo* chi le fa di gesso.
FILA *Fila* per riga,
— de camere *Riscontro di stanze*,
— de monti *Giogaia di monti*,
— de albori *Filare di alberi*,
— de careghe, de goti e simili *Filatessa di seggiole*, *di bicchieri* ec.
In fila *Alla fila*,
Metterse in fila *Affilarsi*, *ordinarsi in fila*.
FILACALIGO *Assottigliatore*.
FILADA *Rabbuffo*, *gridata*, *rammanzina*.
FILADI *Filati*.
FILADORA *Filatora* o *filatrice*.
FILADURA *Filatura* o *filato*.
— dei feri *Affilatura*.
FILAGNA (t. agr.) *Anguillare*, filare di viti.
FILAGRANA de mar (produzione marina) *Filigrana marina*, e l'animale che la produce è detto *Terebella alata*.
FILAGRANA *Filigrana*.
Laorar de filagrana *Granagliare*, ed in senso fig. *Sottilizzare*.
FILAR *Filare*.
— a masiola *Filare all'asta* (V. Masiola).
— a macchina *Filare alla cintola*,
— caligo *Rimuginare*, *assottigliarla*, *scrupoleggiare*,
— i feri *Affilare* o *raffilare*,
— el lazzo a qualchedun *Tener mano od il sacco ad alcuno*, o far fuseti (parlando del gatto) *Tornire*, *far le fusa*.
FILARESSA (V. Filadora).
FILATA (V. Filada).
FILATOGÈR *Filatoiaio*.
FILELO *Filello*, *scilinguagnolo*, *frenello della lingua*.
FILESELO *Filaticcio*.
FILI *Filaccia* o *filacce*,
— dei Chirurghi *Faldella*,
— del legname *Tigli*, o *filamento*.
A do, a tre fili *A un capo*, *a due capi* ec.
FILIERA (V. Filadora).
FILO *Filo*.
— de perle *Vezzo di perle*,
— da zontar *Comandolo* o *rannodo*,
— d' azzal passà per trafila *Filo di rocchetto*,
— de la corda *Trefoli*,
— di un liquore *Zampillo*, *schizzo*,
— de la schena *Spina dorsale*, serie d'ossi detti *Vertebre*, *sponduli* e *spondili*,
— de fero brusà *Ferro fasciato*,

FILO' *Vegghia* ò *veglia*, e *Femminiera* o *trebbio* vale radunamento di donne.
FILON (t. de' lanaiuoli) *Filatore*.
FILON D'AQUA *Filone* o *spirito della corrente di un fiume*.
FILTRA' *Feltrato, colato*.
FILZA (t. de' tessitori) *Pettine* (V. Megolaria).
FILZADA *Carpita*.
FILZETA *Sessitura* detta dalle Romane *ritreppio*.
FILZADINA *Carpitella*.
FIMERA *Effimera*.
FINAR (t. di zecca) *Affinare* o *raffinare*.
FILZOLO DE LIN o Fagiòlo (t. agr.) *Fastello* e nel dimin. *fastelletto*.
FINCA *Colonna, casello, côlonnello*.
FINCO (uccello) *Fringuello, filunguello, pincione*.
Cantar dei finchi *Sfringuellare*.
FINIO agg. *Finito*,
— dal caldo o da la fadiga *Trafelato* o *strafelato*.
Gnancora finio *Incompiuto*.
FINIMENTO de le cotole *Lembo*.
— dei versi *Desinenza, terminazione*.
FINTON agg. *Fintissimo, soppiattone, simulardo, volpone*.
FINTONA agg. a femmina *Fingitrice*.
FINZER *Fingere, infingere, simulare, dissimulare*,
— de no saver *Disfingere, disinfingere*.
FIO *Figlio, figliuolo*,
— d' anema *Figlio adottivo*,
— solo *Unigenito, unigeno*.
FIOCARESSA (V. Infiocaressa).
FIOCHETO *Fiocco, fiocchetto, nappina, nappetta*.
FIOCO de la polvere (V. Piumin),
— de la spada (V. Spada),
— da nave *Spazzola*,
— de lana o simili *Bioccolo*.
Cascar i cavei a fiochi, *Cadere i capelli a ciocca a ciocca, a cespo a cespo*.
Fornir de fiochi *Infioccare*.
FIOCONI de le carozze *Cordoni*.
FIOLANZA *Figliuolanza*.
FIOLAR *Figliare*.
— in t. agr. *Cestire, germogliare*.
Tempo da fiolar *Figliatura*.
Tornar a fiolar *Rifigliare*.
FIONAZZO o Fionon agg. *Fantino, mascagno, astuto* e *malvagio*.
FIONDA, *Fionda, frombola, scaglia, romba*.
FIONDADA *Frombolata*.
FIOR *Fiore*.
— de cedro *Fior citrino*,
— de pomo ingranà *Balausta* o *balausto*,
— pontizà o machià *Brizzolato*,
— dei frutti *Bellico*, o *fiore*, o *corona del frutto*,
— de figo *Fioroni, fichi fiori, fico primaticcio*.
— cascà da l'albero *Sfioritura*.
— de zolfare *Fior di zolfo* o *zolfo sublimato*.
Foglie del fior *Labbra del fiore* o *petali*,
Manego del fior *Pedicciuolo pedicello e peduncolo*.
Polvere del fior *Pulviscolo, polline, farina fecondante*,
— Fiori de l' olivo, *Mignoli*.
FIORA' agg. *Fiorato*.
FIORADA (t. dei tintori). *Fiorata* o *crespo*.
FIORDEBISO *Fiorabiso* o *fiordabiso* o *battisegola*.

Fior de passion *Granadiglia* o *fior della passione azzurro.*
Fiorentina (V. Lucerna).
Fioreto o fior di farina (V. Farina).
Fiorer *Fioraio.*
Fioreton *Fiore* o *fioretto.*
Fioridor (t. mar.) *Inferitura.*
Fiorio' agg. *Fiorito.*
Fiori messi sotto l'ala del capelo delle donne *Barbina.*
Fiorio *Fiorire, fioreggiare* o *infiorarsi.*
— la calcina *Sbullettare,*
— le sede *Imporrare,* o *imporrire,*
— le piaghe *Rifigliare,*
— le anteue (t. mar.) *Inferire.*
Fiorume *Tritume di fieno.*
Fiozzeto *Figlioccino.*
Fiozzo e Fiozza *Figlioccio,* e *figlioccia.*
Fischiar *Fischiare, sibilare,*
— i sassi per aria o i volatili *Frullare.*
Fisolo de mar (uccello) *Colimbo minore, e tuffetto* o *tuffolino.*
Fisolo d' aqua dolce o Canariol o Fisolo de Piave *Colimbo fiumatico.*
Belo come un fisolo *Raffusolato* o *affusolato.*
Fissezza *Densezza, densità, spessazione.*
Fisso agg. *Affissato, affisato, fiso, intento, fermo,* ed in senso di cose fisiche *denso, condenso, tenace, tegnente.*
Pettene fisso *Pettine fitto.*
Fissura *Fesso, fessura.*
Fista (uccello) *Pispola,* e *mattolina.*
Fiston (uccello) *Pispola di padule,* o *fossaccio.*
Fitanzier *Affittaiuolo* o *condultore di beni.*
Fitar *Appigionare, affittare.*
Fito *Pigione, fitto.*
Fitual *Fittaiuolo, fittuario.*
Fiuba *Fibbia.*
Cartela de la fiuba *Staffa della fibbia,* a cui è infilzata una punta detta *Ardiglione.* (V. Ardigion).
Fiuber *Fibbiaio.*
Fiubeta *Fibbietta, fibbiettina.*
Fiume che entra in un altro *Influente,* e se due o più fiumi scorrono in un terzo *Confluenti.*
Roba portada zo dal fiume *Materia fluitata.*
Passar un fiume *Valicare un fiume,* e *Passare un fiume a guado o a guazzo* se si ripassa a cavallo o a piedi.
Fiumera *Fiumana, fiumara* e *fiumaia.*
Flato, *Flato* e *flatuosità,*
Roba bona per i flati *Carminativo.*
Flatoso *Flatuoso, enfiativo,* e *Ventoso,* cosa che genera ventosità.
Florans (t. de' setaiuoli) *Folusse.*
Flossar *Afflosciare, ammencire.*
Flosso *Floscio, floscido, flacido, leno, snervato.*
Carta flossa *Carta di legine* o *lena.*
Flusso *Flusso, dissenteria, mal di pondi,*
— senza sangue *Scorrenza* o *soccorrenza,*
— del cavalo *Aragaico,*
— in t. di giuoco *Frusso.*
Fodra *Fodera, fodero* e *soppanno,*
— da banda (t. de' calzolai), *Tramezzo*
— dei stramazzi, cussini ec. *Guscio,*

— d' una porta *Spranga*,
— de le scarpe *Soppanno*, *fasciuole*, *formanze*.
FODRA ' agg. *Foderato*, *soppannato*.
FODRADURA *Foderatura*, *soppannatura*.
FODRETA *Foderetta*.
— una vela *Addoppiare una vela*,
FODRETO *Guainella*,
FODRAR *Foderare* e *soppannare*,
FODRIN (t. de' calzolai) *Striscette di cuoio*.
FODRO *Fodero*, *guaina*, *vagina*.
FOFANO (anatra selvativa) *Mestolone* e *fistione*.
FOFANO agg. *Goffo*, *malfatto*.
FOGARON *Focone* - *Baldoria* fiamma che presto appresa presto finisce. - *Capannello* e *capannuccio* è il fuoco fatto per allegrezza.
FOGHER *Focolare*. (V. Camin).
FOGHERA *Caldano* o *braciere*.
— da leto *Padellina da fuoco* (V. Munega),
— da castagne *Fornello*.
FOGHETO *Focherello*, *focolino*, e *focherellino* s' è il diminutivo.
FOGHISTA *Razzaio*, quello dai fuochi d' artifizio.
FOGIA *Foglia*,
— senza pecolo *Foglie sessili*,
— del fior spanto *Petali* o *labbra del fiore*,
— de vida *Pampano*,
— dei finochi *Rappa* o *ciocca*,
— de tabaco *Foglietta*.
— dei spechi *Foglia*, *stagnuolo*.
— d'oro o d'arzento *Sfoglia* o *foglia*,
— del candelier *Boccinolo del candelliere*, e *Padellina* quella di carta, di metallo, o di cristallo che si sovrappone al bocciuolo.
Far fogie *Frondeggiare*.
Cavar le fogie *Disfogliare*.
Far fogia *Brucare la foglia*, o raccoglierla dal gelso.
Fogie de un mazzo de fiori *Finteria*.
Magnar la fogia *Intendere il gergo*.
FOGIAME *Fogliame*, *frondura*,
— in t. agr. *Frasche* o *vincigli*.
FOGIAR *Frondire*, *fronzire*.
FOGIAZZA *Fogliaccia*.
FOGIAZZO *Fogliaccio*.
FOGIE de fritola (erba) *Balsamita*.
FOGIETA *Foglietta*.
FOGIETA (uccello) V. Papamoschin.
FOGIO *Foglio*, la cui ottava parte si dice *Facciuola* o *quartino*.
FOGIOSO agg. *Fogliato*, *fogliuto fronduto* e *fronzuto*.
FOGO *Fuoco*.
— de ca del Diavolo *Fuoco di lione*,
— de s. Antonio *Serpigine*, infiammazione alla pelle,
— salvadego *Fiamma salsa*,
— artifizial *Razzo*.
Far foghi *Far razzi*, *far falò*, e *Far baldoria* per fuochi d' allegria.
Dar fogo al canon *Allumare un pezzo*.
Dar fogo col stopin *Stoppinare*.
Sbrasar el fogo (V. Sbrasar).
FOGON *Focone* (V. Schiopo).
— in t. mar. *Camerino di cucina*.
FOGONADURA (t. mar.) *Mastra*,
— del timon *Losca*.
FOLA DEI FRAVI *Mantice* e *mantaco*.

Fola (coll' o stretto) *Folla, folta, pesta, calca di gente*, e *Bulima* a frotta confusa.

Fola' agg. *Pigiato, scalpicciato, calpestato.*

Folada *Pigiatura, calcamento,*

Folador dei pani *Follatore, follone* (V. Purgador) e *Gualchieraio* chi sovrantende alla gualchiera (V. Folo),

— de ua *Pigiatore.*

Folar *Scalpitare, pigiare, calcare, pestare,*

— i capeli *Follare,*

— i pani *Follare, feltrare, sodare.*

— l'ua *Pigiare, ammostare.*

Folco (t. agr.) *Solco.*

Folega (uccello) *Folaga.*

Foleto *Mantachetto, soffionetto,*

— del mantese (V. Mantese),

— da polvere o da perucchier *Soffietto,*

— de le braghezze *Culatta.*

Folezar (V. Folar).

Folo (coll'o largo) *Folle, manticetto, mantachetto, mantacuzzo*, soffietto, che attira l'aria per mezzo d'un' *Animella*, e la trasmette per mezzo d' una *Cannella,*

— dei organi *Mantice* e *mantaco.*

Folo (coll' o stretto) dei pani *Gualchiera.*

Folpo (animale marino) *Polipo* e *polpo,*

— detto per agg. ad uomo *Goffo, tozzo, tozzotto.*

Folto *Folto, denso, fitto* dicesi degli alberi,

— de cavei *Capelluto,*

— de roba o de tuto *Carico zeppo di roba* o *di tutto.*

Fonda' agg. *Fondato,*

— ne l'aqua Affondato, *sommerso.*

Fondachieto *Fondigliuolo.*

Fondachio *Fondaccio*, posatura dei vini che pur si dice *Mamma, madre, letto* del vino o dell'aceto. Del fondaccio la *Feccia* è la parte più grossa; la *Residenza* è quella che più grave posa nel fondo dei liquidi, e la *Sussidenza, posatura, fondata* è quella del vino che resta nel fondo della botte,

— del brodo *Bolliticcio,*

— de l'acqua torbida *Belletta,*

— de botega (V. Fondo).

Fondamentar *Fondare, dar fondamento, piantarsi.*

Fondamento e più comunemente Fondamenti *Fondamento.* Butar i fondamenti *Sterrare*, e lo *Sterro* o *sterramento* è l' azione dello sterrare.

Fondar *Affondare*, e *Raffondare* per tornar a fondare,

— ben *Richiedere la terra.*

— una bota o un mastello *Sfondare* o *sfondolare.*

Fondaria *Fonderia.*

Fondariol *Fondigliuolo.*

Fondelo *Verghetta o verghello d'oro o d'argento,*

— del versor (V. Versor),

— del coresiol *Culatta,*

— de le camise *Gherone,*

— de le braghesse *Fondi* e *chiave.*

Vesta con fondei *Vesta aggheronata.*

Fondesto agg. *Fonduto* o *fuso.*

Fondezza *Profondità.*

Fondidor *Fonditore, gettatore* e *bronzista.*

Fondita *Fusione, liquefazione.*

Teren fondivo *Terreno fondato.*

FONDO *Fondo, affondo, profondità,*
— umido *Pollino,*
— d' artichioco *Girello,*
— de botega *Fondacci di bottega,*
— de bota *Fondo,* e *Lunette* sono i due segmenti di circolo quando il fondo non è tutto d' un pezzo,
— de le braghesse *Chiave o finta,*
— del pozzo *Arca del pozzo,*
— de la fornasa *Fondata,*
— da leto *Lettiera,*
In fondo *Al fine, o in fine,*
In fondo la panza *Anguinaglia, inguine.*

FONDO agg. *Fondo, profondo.*
Piato fondo *Fondo a coppa.*

FONFO agg. di mano *Goffa, grossolana.*

FONGHETI *Funghetti prugnuoli,* che pur diconsi *famigliuola.*

FONGO *Fungo* e le sue parti sono: Ombrela del fongo *Cappello* o *pileo;* Gambeta *Gambo,* Vereta *Ghiera* o *anello;* Borsa o calice del fongo *Volva,* o *borsa dell' uovolo,*
— dal Bosco del Mantello *Boleto* e *uovolo,*
— pradariol o de pra *Fungo prataiuolo, pretaiuolo, pratolino,*
— da rovere *Agarico, lingua da far esca, fungo arboreo.* Questa specie di fungo ha nella parte inferiore del cappello delle *Lamelle* radiali come le stecche d' ombrello.
Logo da fonghi *Fungaia,*
Fatto a fongo *Fungiforme.*
— sbrisoto o Deele *Ditola,*
— Selgarioli *Prugnolo* o *Ceppatello,*
— velenoso *Fungo malefico, fungo di rischio.*

FONGO DE MAR (pianta marina) *Fungo marino, madrepora.*

FONGOSO agg. *Fungoso.*

FONSO n. p. *Alfonso.*

FONTANELA DE LA GOLA *Forcella* o *fontanella,*
— in senso di *Cauterio, inceso, rottario, emissario.*

FONTANER *Fontaniere* chi fa fontane.

FONTEGHER *Fondacaio, fondachiere, farinaiuolo.*

FONTEGHETO *Fondachetto.*

FONTEGO *Fondaco.*

FORA prep. *Fuori, fuora, fuore,* e talora presso i Veneziani vale per *fuorchè;* p. e. fora de mi *fuorchè me.*
De fora via *Di fuora, fuori.*
Vender o comprar de fora via. *Vendere o comperare per iscarriera.*
Saver una cossa de fora via. *Intendere una cosa per cerbottana* o *indirettamente.*
Andar fora i liquori *Trapelare,*
— fora de mente *Uscire dell' animo* o *di mente,*
— fora de piombo *Sbilanciare,*
— fora de sesto *Dissestarsi,*
— fora da un intrigo *Uscir dal fango, spelagare,*
— fora de cervelo *Uscir di cervello, di senno,*
— fora de logo un osso *Lussare.*
Farse fora de la fenestra *Sporgersi in fuori.*

Portarla fora *Camparla.*
Fora' agg. *Forato, bucato, bucherato, pertugiato,*
— come un crielo *Tutto foracchiato* o *bucacchiato.*
Forabuto *Farinello.*
Forada *Foratura.*
Forador *Foratoio.*
Forar *Forare, bucare, foracchiare, sforacchiare, bucacchiare,*
— co la verigola *Succhiellare,*
— una bota *Spillare.*
Forbiculo *Forbitoio.*
Forbio agg. *Forbito.*
Forbir i ochi *Asciugare* o *tergere gli occhi.*
Forca *Forca, bidente o tridente* i cui rami diconsi *Rebbii* o *denti.* — *Biforcuta* o *triforcuta* dicesi la forca da due o tre rebbi.
Fato a forca *Forcato* o *forcuto,*
— per agg. ad uomo *Forca, mascagno, calterito,* e *trincato.*
— vechia *Golpone, scozzonato, capestro.*
Forcada *Forcata.*
Forcamelo (t. de' costrutt. nav.) *Schermotto.*
Forcella (t. de' legnaiuoli) *Incorsatoio.*
Forcheta dim. di forca *Forchetta e forcina,*
— de le done *Forcella, forcelletta, forcuzza,*
— da lardo o da percotar *Forcella da pillottare.*
Forcin (V. Spago).
Forcina (t. degli stamp.) *Gruccia,*
Forcola (t. de' barcaiuoli) *Forcella del remo.*
Morso de la forcola *Incavatura della forcella.*
Forcolin *Gobbiccio, gobbetto* (V. Spaleta).
Forcon *Forcone; Forcella, forcina, forchetto* dicesi al palo o legno biforcuto; e *Forcella,* o *broncone* a quello sterpo fatto a cono per sostenere le viti.
Fordemisura avv. *Fuormisura, smisuratamente.*
Forean (t. mar.) *Vento sciloccolevante, austro-scilocco.*
Foresto *Forestiere,* e Pianta foresta, *Pianta esotica.*
Foreta (V. Intimela).
Foreto *Forametto, forellino.*
Forfada *Forficiata.*
Forfe *Forbice, forbicia, forfice e forbici.* Le sue parti sono le *Lame*; Schene delle lame *Coste;* Incassadura *Impernatura;* Broca o vida *Chiodo*; Manego *Aste;* Ochi *Anelli,*
— da deo (t. agr.) *Cesoie* per tosare le spalliere e *Podetta* o *podettino* quella in forma di tanaglia per potare gli alberi.
Forfesona *Forbicioni.*
Forfeta *Forfecchia* e *forfecchina.*
Forfeta da formighe (insetto) *Mirmicoleone.*
Forma dei batiori *Scacciata.*
— dei lauteri *Modello, forma.*
— dei occhialeri *Forma, e Bacino o piatto* dicesi lo strumento per lavorare i vetri convessi,
— de le figure di gesso *Cavo,*
— dei stagneri *Pretelle,*
— d'un libro *Sesto,*
— da formagio *Cascino,*
Cossa senza forma *Informe, sformata,*

— de do forme *Biforme* o *bisforme*,
— de varie forme *Formi-varia.*
FORMAGIA *Forma o formella di cacio.*
FORMAGIA' (V. Informagià).
FORMAGELA *Caciuola*, e *Raviggiuolo* a quel cacio schiacciato che si fa in autunno.
FORMAGER *Formaggiaio, pizzicagnolo, pizzicaruolo, pizzicheruolo e caciaiuolo.*
FORMAGETO *Formaggiuolo.*
FORMAGIO *Formaggio* e *cacio*,
— piasentin *parmigiano*, o meglio *lodigiano*,
— pegorin *pecorino*,
— de vaca *vaccino*,
— picante *sappiente*,
— coi vermi *bacato*,
— co la tara *magagnato, tarlato*,
— magro *sburrato.*
FORMENTELO *Frumentata*, e *Grano metello* la biada mescolata di frumento e segala.
FORMENTIN *Sacchiere*, facchino che carica e scarica i grani.
FORMENTINA (t. agr.) *Forasacco doppio* o *vena vana.*
FORMENTO *Frumento, formento, grano*,
— carbonà o carbonivo *Frumento volpato* (V. Carbon),
— co le pavegiuole *sfarfallato* (V. Pavegiuola),
— da mercanzia *mercantesco*,
— insenitio *rachitico*, da *Rachitismo* sorte di malattia del grano, diversa da altra malattia, che non gli fa produrre che spiche vuote per cui il frumento dicesi allora *arrabbiaticcio*,
— marzadego *Marzuolo*,
— missià co la segala *Metello*,
— pien de vezza *Frumento veccioso*,
— fisso o chiaro *Frumento bene o male impagliato*,
— garbo *Frumento o grano acerbo*;
— duro o senza spigarolo *Tosetto, tosello* o *zucco*,
— mulo *Frumento o grano gentile*,
— negro (V. Sarasin),
Terren messo a formento *Terreno imbiadato.*
Campo fertile de formento *Frumentoso.*
FORMENTON *Formentone, grano turco*,
— cinquantin *Grano turco serotino.*
FORMETA (che fa forme) *Formaio.*
FORMIGAR de zente *Formicare.*
FORMIGARSE un brazzo o una gamba *Informicolare.*
FORMIGHER *Formicaio* e *formicolaio.*
FORMIGOLA e Formiga *Formica* e *formicola.*
FORMIGOLETA *Formichetta, formicuzza e formicuccia.*
FORNASA *Fornace*,
— da veri *Vetraia.*
Sfogo de fornasa *Lumella.*
FORNASELA (t. de' fornai) *Fornacella.*
FORNASIER *Fornaciaio della calcina* quello che calcina le pietre; *Mattoniero* il fornaciaio de' mattoni; *Tegolaio* quello che fa tegole; *Stovigliaio* quello che cuoce le stoviglie; *Conciatore di fornace* quello che lavora nelle fornaci di vetro.
FORNASIERA *Fornaciaia.*
FORNELAR (t. mar.) *Affornellare*,

Forner *Fornaio e panicuocolo.*
Fornereto *Fornaino.*
Fornidor *Addobbatore, tappezziere, abbellitore,* e *Festaiuolo* quello delle chiese, e *Sellaio* quello delle carrozze.
Fornimentin *Fornimentuzzo, paratino.*
Fornimento da sposa *Corredo,*
— da camara o da chiesa *Paramento e parato.*
— de cordeline *Nastriera,*
— da cavali *Finimento.*
Fornio agg. *Fornito.*
Omo ben fornio *Arnesato, bene arnesato.*
Logo o casa fornìa *Addobbato, ornato, guarnito.*
Fornir un logo *Fornire, arredare,*
— el cavalo *Bardamentare il cavallo.*
Forno *Forno.* - Sue parti sono: Aquariol *Acquaiuolo;* Bala *Cielo del forno;* Bancal *Altare del forno;* Bocarioi *Sfogatoi;* Büso o boca del forno *Caldano;* Salizzo del forno *Focolare;* Spazzo del forno *Spazzatoio o lanata;* Stropada o fero del forno *Chiusino o lastrone;* Fogo del bocariol del forno *Ardenti;* Furegon del forno *Forchetto, attizzatoio e riavolo.*
Desco o panariol del forno. *Tavoliero e tavoliere.*
Graton del forno *Impastatore.*
Mastra del forno *Madia,*
Pala *Pala.*
Redabio *Pala da ritirar le brace.*
Studiador del forno *Infornatore,* e *Scaldatore,*
— da biscoti *Biscotteria.*
Metter fogo in forno *Caricare il forno.*
Scaldar el forno *Riscaldare a bocca.*
Un forno de pan *Un' infornata di pane.*
Foro *Foro, forame, foramento.* d' una fabbrica *Vano.*
Foroncolo *Furuncolo, ciccione.*
Fortagia *Frittata, e pesce d'uovo o d' uova,*
— rognosa *Frittata in zoccoli.*
Fortagion e Fortagiona *Frittatone.*
Forte come un demonio agg. *Gagliardo, robusto, forzoso, talioso.*
Fortezza (t. de' legnai) *Spranga.*
— in t. de' sarti *Inteluccciatura.*
Fortezzar (t. de' sarti) *Inteluceiare* o *armare.*
— in t. de' librai *Imbragare.*
— in t. de' legnaiuoli *Sprangare.*
Fortificar el stomego *Roborare, corroborare lo stomaco.*
Forza *Forza.*
Mancamento de forze *Prostrazione.*
Forzin (V. Spago forzin).
Fossa *Cloaca, pozzo, smaltitoio* e semplicemente *Smaltitoio* o *bottino* la fossa sotterranea non murata; e *Fogna, chiavica* il condotto sotterraneo murato solito farsi sotto il pavimento delle corti, e delle vie della città per mandar fuori le acque piovane,
— d' acqua *Fosso,*
— da masarar el lin *Maceratoio,*
— da morto *Buca sepolcrale* e s' è comune a più morti *Carnaio,*

— de la calcina *Calcinaio*,
— del carbon *Cetina*,
— de zeca *Cassa*.
— da pelatieri (V. Galaro e Morter).
Coverchio de la fossa *Chiusino*.
Chi svoda le fosse *Nettacessi*, *votacessi*, *bottinaio*.
Chi scava le fosse *Fossaiuolo*.
Metter ne la fossa i morti *Inumare*, e *Inumazione* l'atto di metterli.

Fossatelo *Fossarella*, *fossetta*, *Fossicella*.

Fosseia de le ganazze *Pozzetta*, o *fosserella delle gote*.

Fossena (t. de' pesc.) *Fiocina*, e *Pettinella* quella fatta a forma di pettine.

Fosseta (V. Fossatelo).

Fossinante (t. de' pesc.) *Fiociniere o lanciatore*.

Fossinar *Pescare colla fiocina*.

Fosso *Fossa e Fossato*,
— da masarar el lin (V. Fossa),
Far i fossi *Affossare*.
Cavar i fossi *Rimettere le fosse o i fossati*.

Fossola e Fossoleta del barbuzzo *Fossicello*, *fossetta* e *scodellino del mento*,
— de le ganazze o de le man (V. Fossela).

Fotachio (V. Baoso).

Fotichia *Cerboneca*, *cerbonea*, e *Vino leno*, *vinello* per ironia.

Foza *Foggia* p. e: A lo so foza *Alla sua foggia*.

Fra *Frate* e *fra*.

Fraca *Calca*, *folla*, *stretta*.

Fracar *Premere*, *calcare*, *incalcare*, *comprimere*, e *Ripremere*, *ricalcare* per calcare di nuovo.

Fracarghela *Ficcarla*, *accoccarla*, *appiccarla*.

Fracariola (V. Pesariol).

Fracassar (V. Sfracassar).

Fracassè (V. Fricasse)

Fraco de bastonae *Rovescio*, o *carico di bastonate*.
— de sculazzae *Carpiccio di sculacciate*, o *sculaccioni*.

Fradelarse *Affratellarsi*, *rifratellarsi*.

Fradelastro *Fratello uterino* nato dalla stessa madre e da padre diverso.

Fradeleto *Fratellino*.

Fradelo *Fratello o fratello carnale*,
— bon *Consanguineo*, nato dallo stesso padre e da madre diversa, che pur dicesi *Fratello legittimo* e *fratello*,
— bastardo *Fratello naturale*.
— de late *Collattaneo*.

Fragia *Fraglia*,
— de amici *Brigata* o *compagnia*.

Fragiada *Gozzovigliata*.

Fragiar *Gozzovigliare*.

Fragioto *Gozzovigliante*, *buon compagnone*.

Fragola *Fraga*, *Fragola* e *fravola comune*,
— grossa *Fragola ananassa* o *ananassina* e *magiostra*,
— salvadega *Corbezzola* o *fragola in albero*, detta anche *Rosella* e *ciliegia marina*.

Fragolera *Fragolaio*, e *Fragaria* alla pianta che fa le fragole.

Fragoletta *Fraganella* e *fragotella*.

Framboe *Lampone* e *lampione* o *mora di rovo*.

Framboler *Lampone*.

Francar un livelo *Affrancare un livello, un canone.*
Francazion de le letere *Francatura,*
— d'un livello *Affrancazione.*
Francolin (uccello) *Francolino.*
Frantonar (t. de' mar.) *Lisciare.*
Francon agg. di persona *Frontoso, audace, ardito, sfrontato.*
Frantumar (V. Sfrantumar).
Franza *Frangia,*
— in t. de' tessitori *Incorsatura.*
Fornir de franza *Frangiare* e *frangionare.*
Far franze *Sfrangiare* per sfilacciare il tessuto.
Franzer *Frangere,* e *infrangere,*
— el sal *Tritare* o *triturare.*
Franzeta *Maestra di far frange.*
Frapola *Grinza, ruga.*
Frapolar (V. Infrapolar).
Frasada *Combagiamento.*
Frasar *Combaciare* o *combagiare.*
Frasca *Frasca,*
Sussuro de le frasche *Frascheggio, frascheggiare,*
— detto per agg. a persona *Frasca, fraschetta, fraschiere* giovane di poco giudizio, e *Falimbello, falimbelluzzo* uomo senza fermezza.
Far da frasca *Bamboleggiare.*
Frascada *Frascata.*
Frascari (t. agr.) *Frascati,* e *Mangime* le foglie secche.
Frascaria *Frascheria, ragazzata, baia, fantocceria.*
Far de le frascarie, *Frascheggiare.*
Frasche *Frasconi.*
Fraschetà *Frasconcina,*
— per agg. a persona *Chiappolino, fraschetta, fraschettino, gerbola, vanerello.* — *Fraschettuola* si dice pure alla femmina.
Frascon *Frasca, fraschetta, fraschiere, giovinastro, garzonastro.*
Frasconi (t. agr.) *Bronconi* pali grossi con traverse da capo dette *Cornetti* o *tornicetti,*
— in t. mar. *Frascone* (V. Senali).
Frasele (V. Sfrasele).
Frassene *Frassino comune* e *frassine.*
Fratada *Frateria.*
Fratin *Fraticello, fraticino,*
— detto per agg. ad uomo *Fratajo* dedito ai frati.
Fratini (pianta) *Giacea* o *fiore della Trinità, viola farfalla* o *segolina.*
Fratocio *Fratoccio, fratotto* e *fratacchione.*
Fraton (t. de' mur.) *Liscia* (V. Spalivier).
Fravo *Fabbro* quello che lavora i ferramenti in grosso; *Fabbro ferraio* o *Ferraio* chi fa lavori minuti; e *Toppallacchiave, magnano, chiavaiuolo* il facitor di toppe, chiavi ec.
Mestier del fravo *Arte fabbrile.*
Fredeto agg. *Freddiccio, soffreddo.*
Fredo marzemin o che beca *Ghiado, sido, stridori* o *algòri di verno,*
— che tagia le man *Freddo che mozza le mani,*
— che indurisse come i marmi *Freddo marmato,* e *Marmare* l'essere gelato.

Fredo de la freve (V. Grizzoli).
Far freddo *Affreddare* — Che fredo! *Bu, bu che abbrivido!*
Far fredo per orrore *Ribrezzo.*
Molar el fredo *Addolcire, rallentare il freddo.*
Star al fredo de note *Pigliar l' acceggia.*

Fredoleso o Sfredoloso, agg. *Freddoloso, freddoso, frigido.*

Frega e Fregada *Frega, fregazione, fregatura, confricagione, strofinamento, strofinio.*

Fregà' *Fregato, stropicciato.*
Piere fregae *Pietre arrotate.*

Fregadona agg. di dona *Lisciadera, lisciarderaccia.*

Fregador o Frotador (t. mar.) *Frettatoio*, o *frettazza.*

Fregar col sabion *Arrenare,*
— a pian pianin *Soffregare, sfregacciolare,*
— la caldiera de casa *Strofinare*, e *Accenciare o lenare* nel linguaggio de' tintori,
— el bastimento *Frettare.*
Fregarsi parlando di donne *Strebbiare, stropicciare, rinfronzire, miniare* (V. Fregadona),
— i ochi da sono *Stropicciarsi gli occhi.*

Fregazion (V. Frega).

Fregheta *Fregagioncella.*

Fregola *Bricia, briciola, briciolетta, briciolo, briciolino,*
— de biscoto *Macinatura, mazzamurro,*
Far in fregole *Sbriciolare, sminuzzare, sminuzzolare.*
Andar in fregole *Andar in ischegge, in minuzzoli.*

Fregoleta *Briciolетta* (V. Fregola).

Fregolin *Pocolino, miccino, micciichino, cichino, micolino, miccinino, minuzzolino, gorciolo, gocciolina.*
A un fregolin per volta *A miccino a miccino.*

Fregoloni (V. Zozzoli).

Fregoloso (V. Sfregoloso).

Fregoloti *Briciole di pane.*

Fregona (V. Fregadona).

Freschin *Mucido, lezzo; Saper di mucido o di lezzo.*

Frescuzene *Lattime o lattume.*
Putelo pien de frescuzene *Bambino lattimoso.*

Frevazza *Febbricone, febbrone.*

Freve *Febbre.*
Caldo de la freve *Arsione.*
Aver o batter la freve *Febbricitare, esser febbricitante, febbricoso, febbricito.*
Tornar la freve *Rimettere la febbre.*
Fruti da freve *Frutta febbricose.*
Medicamento per la freve *Febbrifugo.*
Scorlar una bona freve *Scuotere un febbricone.*
Termini de la freve *Accessioni, parossismi della febbre.*

Freveta *Febbretta, febbricella, febbricina, febbruzza, e febbriciattola* uello spregiativo.

Frezza *Freccia, saetta, strale.*

Fricandò (t. de' cuochi) *Braciuola.*

Fricassè (t. de' cuochi) *Fricassea e ammorsellato.*

Frigna (t. agr.) *Barca.*

Frignocola *Buffetto.*

Frisada (t. mil.) *Steccata, palancato.*
Frisar (t. mil.) *Steccare.*
Friso (t. d'archit.) *Fregio*, e *zoforo.*
Frison (cavallo) *Frigione* o *fregione.*
Frison (uccello) *Frosone, fregione, frusone*, o *beccofrusone.*
Frito agg. *Fritto, soffritto.*
Fritola *Frittella.*
Fritoler *Frittellaio.*
Fritoleta *Frittelletta, frittellina, frittelluzza.*
Fritolin *Frittellino.*
Friularo *Friulano, furlano.*
Vin friularo *Vino del Friuli.*
Frizzarin o Sfrizarin (uccello) *Fringilla linaria*, ed *Organetto o Mondo nuovo.*
Frizer *Friggere*, e *Friggio* lo strepito che fa l'acqua al fuoco nel friggere. – *Bollicamento* è il primo grillar che fa l'acqua al fuoco,
— de la paela *Sfriggolare*,
— de la pignata *Grillare, grillettare*,
— dei malai *Friggibuchi*,
— in bianco *Soffriggere*,
— i vovi *Affrittellare.*
Frizerse nel so grasso *Cuocersi nel suo brodo.*
Frizzeghe *Frittume*, l'olio che avanza nella padella dopo aver fritto.
Frontaleto *Frontale.*
Frontar *Affrontare, affacciare*,
— per ostinarse *Incaponire*,
— el pie *Puntare il piede.*
Tornar a frontar *Raffrontare* e *raffrontarsi.*
Frontin *Frontino*,
— che par cavei *Capinascente.*
Frontina de putelo *Fronticina.*
Fronton agg. *Frontoso, sfrontato, audace.*
Frua' agg. *Liso, logoro, usato*, dicesi de' panni,
— omo *Snervato*, o la dona *Femmina frusta o consumata*,
— strumento da artesan *Stracco.*
Fruar *Logorare, frustare.*
Fruarse *Spossarsi, snervarsi.*
Fruada, e Fruamento *Logoramento, consumazione.*
Frugnada *Frugata, frugacchiata, rovistio, rifrusta.*
Frugnar *Rovistare, rovistolare, trambustare, rifrustare*, e *Frugare, frugacchiare* andar cercando cosa in luogo riposto.
Frugnolar *Frugacchiare, frugolare.*
Frugnon *Frugone* (V. Futignon).
Frugon *Frogone, furgone.*
Frulo *Mestatoio*,
da chiocolata *Frullino.*
Fruo *Consumo, uso.*
Dar o tor a fruo *Prendere ad uso* o *a calo.*
Frusta *Frusta, rifrusta, sferza.*
Frusta' agg. *Frustato, rifrustato.*
Frustabanchi *Bacchettone, baciapile, graffiasanti.*
Frustada *Frustatura, nasata.*
Frustadon *Civettone, zerbino.*
Frustar *Frustare, sferzare, scopare.*
Frustegon *Sfacciato, impudente.*
Fruston *Vagabondo.*
Andar a fruston *Andare a zonzo, andare aione* o *aioni.*
Frutariol *Fruttaiuolo*, e *fruttaiolo.*
Fruteri *Alberi pomiferi o fruttiferi.*
Fruteto *Frutterello.*

FRUTO *Frutto* e nel plur. *Frutti* e *frutta*,
— da ossi *Frutte da nocciuolo*.
— verdi o duri *Frutte duracine*,
— in composta *Frutte acconcie*, *in guazzo*, *confettate*, *riconce*,
— magnai dai vermi *Intonchiate* o *gorgogliate*,
— nebiai *Frutte annebbiate*, o *arrabbiate*,
— passai e mezzi *Frutta mezze* e quindi *Ammezzare* o *ammezzire*, dicesi de' frutti che sono tra il maturo ed il fracido (V. Brombon),
— pelosi *Frutta villose* o *vellose*,
— bonorivi (V. Bonorivo),
— tardivi *Frutta serotine*,
— che dura *Frutta serbatoie*,
— in umido *Fruttata*.

FUFA *Battisoffiola*, *cusoffiola*, *rimescolamento*.

FUFIGNA *Intrigo*, *gherminella*, *rivoltura*,
— amorosa *Matassa*, *scapatella*.

FUFIGNA' agg. *Gualcito*, *malmenato*.

FUFIGNAR o bisegar de qua e de là *Rovistare*, *rovistolare*, *trambustare*,
— per piegar malamente *Gualcire*, *malmenare*, *brancicare*.

FUFIGNEZZO (V. Fufigna).

FUFIGNON (V. Intrigon).

FUFIGNOTO de roba *Batuffolo*, *batuffo*.

FUGA de camare *Riscontro di camere*,
— Andar de fuga *Andar frettoloso*, o *in fretta*,
— Aver fuga *Aver fretta*.

FUGAZZA *Focaccia*, *schiacciata* o *stiacciata*.
— de castagne *Mistocchino*.
— cota soto la cenere (V. Pinza).

FUGAZZA' o Sfugazzà agg. *Scofacciato*.

FUGAZZETA *Focaccetta*, *focattola*, *focacciuola*, *stiacciatina*.

FUGAZZONA *Stiacciatona*,
— detto per agg. a donna *Sciatta*, *sciamannata*.

FUIN uccello. V. Chiui e Papamoschin.

FUINA (animale selvatico) *Faina*.

FUMA' (V. Fumegà).
— detto per agg. a panno *Frusto*, *scolorito*.

FUMANA *Fumea*, e *fumo*.

FUMAREA *Effumazione*, *effluvio*, *esalazione*, e *fumo*.

FUMEGA' agg. *Affumicato*, *affumato*, *Fumato*, *filigginoso*.

FUMEGAR *Fumicare*, *affumicare*, *affumare*.
— le lettere *Suffumicare*.

FUMO per un stizzo che fa fumo *Fumaiuolo*.
— che spuzza *Leppo*,
— a la testa *Fumea*, e *Fumoso* dicesi a chi abbia dei fumi dalla crapula e dai vapori del vino.

FUOSA *Sboccatura* d'un porto, Cavar la fuosa *Sfociare*.

FURA (t. de' pettinagnoli) *Fora*.

FURBARIA *Furberia*, *sagacità*, *astuzia*.
Fato con furbaria *Artato*.

FURBAZZO *Furfantaccio*, *forca*, *guidone*.

FURBESCAMENTE *Artatamente*, *ingegnosamente*, *astutamente*.

FURBITA' (V. Furbaria).

Furegada, o Furegamento, *Frugacchiamento frugamento, frugata.*

Furegar *Frugare, furacchiare, rifrustare* (V. Frugnar).

Furegata e Furegatolo (V. Barafusola).

Fureghin *Frugolino, frugolo, frugoletto* dicesi de' fanciulli, e *Faccendiere, ser faccenda* a chi cerchi entrare per tutto, ed *Interessato, arrotino* a chi cerca far denari.

Furegon (V. Foruo).

Furegoto (V. Fufa).

Dargheue un furegoto. *Dare un carpiccio, o un buon carpiccio.*

Fureta dim. di Fura (V.).

Fureto *Ghiotterello, ghiottoncino, ghiottoncello, ghiottorellino.*

Furezzo *Ghiottornia, leccornia, leccume, golosità.*

Furia d'osei *Folata* e *calca d' uccelli.*

Furian (V. Foreau).

Furlana Butarla in furlana (V. Buttar).

Furio (V. Frulo).

Furlon (t. degli scultori) V. Violin.

Furo *Ghiotto, ghiottone, goloso, leccone, ciccialardone,* e *Gocciolone* chi sta guardando una cosa con desiderio di ottenerla.

Furon accresc. di Fura.

Fusarola *Fusaiuolo* all' estremità del fuso,

— in t. degl' intagliatori *Fusaiuola.*

Fuselo (t. de' gioiellieri) *Stecca.*

Fuseto *Fusellino, fusello, fuserello.*

Far fuseti dei gati (V. Filar).

Fusil *Fucile.*

Fusilada *Fucilata.*

Fusilar *Fucilare.*

Fusilier *Fuciliere.*

Fusina *Fucina,*

— de ferro *Ferriera,*

— de rame *Ramiera.*

Fuso, *Fuso* e nel plur. *Fusi e fusa.* Il suo capo si chiama *Cocca,*

— dei polastri *Fusolo,*

Quel dai fusi *Fusaio.*

Fusolà', o Iufusolà agg. *Fusato.*

Fusolo (V. Fisolo).

Fustagnin *Frustagnino.*

Fustagno *Frustagno,* e *fustagno.*

Fusteto *Fusticello.*

Fusto delle piante in generale *Fusto,*

— delle erbe *Stelo,* e propriamente *Caule,*

— delle piante cereali *Stelo,* e propriamente *Canna e culmo,* chiamandosi *Calamo, cannello* e *tallo* quella parte del fusto ch' è tra un nodo e l' altro,

— dei fonghi *Stipite,*

— dei alberi *Tronco.*

— della vida *Gambale,*

— de la balanza (V. Balanza).

Futignamento *Frugacchiamento, frugata.*

Futignar *Frugnare, frugacchiare.*

Futignon *Brancicone, brancicatore* (V. Frugnon).

G

GABACRISTI, *Schiodacristi*, *gabbadeo*, *ipocrita*, *bacchettone*.
GABADA *Gabbamento*.
GABADOR *Gabbatore*.
GABADORA *Gabbatrice*.
GABAN *Gabbano*, *palandrano*, mantello con maniche.
GABANA *Casacca* (V. Velada).
GABANELO *Gabbanella*.
GABELA (cavalo cattivo) *Rozza*, *rozzone*, *brenna*.
GABIER *Gabbiere*, e *gabbiero*.
GABION *Gabbione*.
GABIOTO *Turata* o *serrata di tavole*.
— da osei *Conservatoio*, o *serbatoio*,
— da razza *Appaiatoio*.
GAETA de le bale (t. mar.) *Parco delle palle*.
GAETON (V. Gaiton).
GAGIANDRA, *Galana* o *tartaruga*, *testuggine*, detta anche *Bizzuca*, *bizzuga*. La membrana che la ricopre dicesi *Coccia*, *cova* e *scudo*.
GAGIARDETO *Gagliardetto*.
GAGIARDO *Gagliardo* Farse gagiardo *Ingagliardire*.
Tornar a farse gagiardo *Ringagliardire*.
GAGIO (V. Gagioso).
GAGIONI (t. de' manisc.) *Stranguglione*, *stranguglioni*.
GAGIOSETO *Gaietto*.
GAGIOSO *Gaio*, *lieto*.
GAINA agg. di donna *Finta*, *accorta*, *maliziosa*.
GAITELO (t. mar.) *Gavitello* tavola per conoscere dove si è gettata l'ancora, e *Tisia* se è fatta a foggia di botte.
GAITON (t. mar.) *Gaetone* o *gavetone*.
GALA D'ISTRIA o dei roveri *Galla*, *gallozza*, *noce di galla*.
GALA' (V. Ingalà),
GALAN *Galano*, *cappio di nastro*, *accappiatura*, *nodo scorritoio*.
— a do asole *Fiocco*.
Far un galan *Accappiare*, *incappiare*, *far un cappio*.
GALANI (V. Crostoli).
GALANA (V. Gagiandra),
Esser de galana *Avere l'estro od il ticchio di gridare*. ec.
GALANETO *Nastrino*.
GALANIERA *Nastriera*.
GALANTIN *Leggiadro*.
GALANTOMENISMO *Probità*, *lealtà*.
GALAR *Gallare*, *fecondare le uova*.
GALARO (t. de' conciat. di pelli) *Mortaio*, *addobbo*, *canale*.
GALAVERNI (t. mar.) *Galavernie*.
GALAZZO *Gallastrone* gallo grande.
GALESCO (t. de' manisc.) *Guidalesco*, *mascalcia*.
GALETA *Bozzolo*, *boccio*.

Cavar le galete dal fassiner *Sbozzolare* e *sfrascare*.
Nasser de le galete *Sfarfallare* (V. Sbusagie).

GALETA de mar (animale marino) *Bozzolo marino*.

GALETO D' UN LAVELO *Chiave* o *chiavetta d' acqua*.

GALETO MEGIAROLO (uccello) *Upupa*, *bubbola*, ed in alcuni luoghi d' Italia *galletto di marzo* o *di maggio*, *galletto di montagna*, *gallo del paradiso* o *galletto di mare*.

GALIA *Galera* o *galea*.

GALIA (insetto noto) *Centogambe*, *centupede*.

GALIAZZA *Galeazza*.

GALINA spolverara *Gallina padovana* o *mantovana*,
— faraona *Gallina faraone* o *di Guinea* o *Meleagrida*,
— pepola *Gallina nana*,
— vara *Gallina brizzolata* o *varia*,
— che vol coar *Gallina covaticcia* (V. Chioca),
— che mua le pene. *In muda od in mudagione*.
Cocodè de le galine *Schiamazzare delle galline*.
Robar le galine *Sgallinare*.

GALINA FORCELA (uccello) *Il piccolo Tetraone*, che i Toscani chiamano *Gallo* o *fagiano alpestre minore*.

GALINAZZA (uccello) *Beccaccia*, *acceggia*.

GALINAZZA DE MAR (pesce) *Beccaccia marina*.

GALINE *Polli*.

GALINELE o MOLESINI (erba) *Gallinelle* o *valerianella*.

GALINER *Pollaiuolo o pollaiolo*, *pollinaro* e *guardapolli*.

GALINETA *Gallinella*.

GALIOPIS (V. Ortica dal fior rosso).

GALIOTADA *Birbonata*, *giudoneria*, *furfanteria*.

GALIOTELO *Capestruzzo*, *capestruolo*,

GALIOTO *Galeotto* o *forzato*.
— agg. detto ad uno per ingiuria *Guidone*, *rio*, *mariuolo*.

GALIOTO (pesce) *Ofidio barbato*.

GALIOTON *Manigoldone*, *furfantaccio*.

GALO grando *Gallastrone*.
Canto del galo *Gallicinio* ed è quello della mezza notte; *Chicchiriata* è la voce del gallo, *Chiricchicchi* è la voce finta ad imitazione del gallo, e *Rignare* è il verso del gallo quand' è in furore.
Segno del galo *Ingallamento o punto saltante*.

GALO CEDRON (gallo alpestre) *Gallo cedrone*, dette anche *Fagiano nero* o *fagiano alpestre*.

GALO DE MONTAGNA (uccello) *Gallo di monte minore* o *gallo alpestre*.

GALETO D' ISTRIA (V. Gatorusola senza cresta).

GALONA' *Listato*.

GALONAR *Listare*, *fregiare*.

GALOPADA *Galoppata*.

GALOTA *Berrettina*.
— del relogio *Callotta*.

GALOTINA *Cupolino* e *mastrozzo*.

GALOZZE *Galoscie* o *clacche e scroj*.

GALOZZO *Gallione*, gallo non ben capponato.

GALTE (t. de' pettinagnoli) *Mascelle*.

GALTELE (t. de' costrutt. navali) *Mastietti* e *maschiette*.

GAITONI *Orecchioni e gattone.*
GAMBA DE FERO *Gamberuolo.*
— del formenton *Fusto* o *gambo del formentone*,
— del boton d' una medagia *Gambo o picciuolo.*
— del cavaleto *Piede*,
— de legno *Schiaccia*, e *Gruccia* a quel pezzo di legno che serve in vece di gamba ad uno storpiato,
— de l' anelo *Gambo*,
— de le letere *Asta*,
— del rechin *Spillo*,
— d' erba *Gambo*, *stelo*, *caule*,
— de gabia (t. mar.) *Gambadona*,
— impiagada *Gamberaccia.*
— levantina o snela *Gamba lesta*, *veloce*,
— suta *Gamba scarsetta*, *scarsa*, *schietta*, e *Scarico di gamba* dicesi del cavallo,
— de seleno detto figur. *Gamba spolpata*,
— fusada *Gamba affusata* o *affusolata*,
— storta o a verigola *Bilia*, *gamba a balestrucci.*
Co le gambe a picolon *Colle gambe spenzolate* o *ciondoloni.*
Incrosar o descrosar le gambe (V. Incrosar e Descrosar).
Le gambe me fa Giacomo (V. Giacomo).
Menar le gambe *Sgambettare.*
No aver più gambe *Essere spedato*, *stracco.*
Senza gambe *Sgambato.*
Tor sotto gamba qualcossa e qualcun *Pigliarsi giuoco*, o *gabbo d' una cosa*, o *d' alcuno.*

GAMBALI (t. de' calzolai) *Forma e gambali. Stinco* dicesi al loro pezzo anteriore, *Polpa* al posteriore, *Stecca* a quello di mezzo, e *Peduccio* alla metà anteriore della forma del piede.
GAMBARA (t. agr.) V. Gambera.
GAMBARARO *Granchiaio* raccoglitore di granchi.
GAMBARESSA *Granchiessa*, femmina del granchio.
GAMBARIOLA o Schincariola *Gambetto*, *sgambetto*, ed il far la gambariola *Dare il gambetto*, o *lo sgambetto.*
GAMBARO D' AQUA DOLCE o gambaro del Sil *Gambero*, *granchio* o *cancro.*
GAMBARO D' ACQUA SALSA *Granchio marino*, ed in alcuni luoghi è detto *Ragusta* ed *aliusta.*
GAMBELO o Pelo de Gambelo (t. de' cappellai) *Pelo di cammello.*
GAMBERA (t. agr.) *Gambo* o *fusto*, *gambale.*
GAMBIERA *Uosa*, *ghetta.*
GAMBILO (t. mar.) *Cappuccino dello sprone.*
GAMELA (t. mar.) V. Vernegal.
GANASSA *Gota*, *guancia*, *ganascia.*
GANASSETA *Gotellina*, *gotuzza*,
GANASSON (V. Sganasson).
GANASSOTA *Gotuzza*, *guanciotta fresca e paffuta.*
GANASSOTO agg. *Paffuto* ad uomo o donna di guance carnacciute.
GANFO *Granchiò* o *indormentimento.*
Chiapar el ganfo *Aggranchiare*, *aggranchiarsi* ed *ingranchire.* Il suo contra-

rio è *Sgranchiare*, e *sgranchire*.
— dei cavali (t. de' manisc.) *Spavento*.

GANGA o Ghenga. *Ironia*. — Una certa ganga o ghenga. *Una certa ironia o una maniera sardonica*.

GANZÀDA *Ganciata*.

GANZANTE *Cangiante* o *cangio*, *Scangè* è un drappo di seta di color cangiante.

GANZAR *Cangiaro*.

GANZARIOL (pesce) *Sgombero piccolo*.

GANZEGA *Galloria*, *zurlo*, *zurro*, *giolito*.

GANZETO *Gancetto*,
— da calafai per descalzar *Maguglio*.

GANZO (colla z aspra) *Gancio*, *uncino*,
— da strascinar pesi *Protèlo* e *traprlo*,
— de la balanza *Anello scorsoio*.

GANZO (colla z dolce) *Broccato* distinto in *Broccato liscio* ed in *Broccato riccio* o *arricciato*, che è quello tessuto a brocchi, o ricci.

GAON (t. mar.) *Gavone*.

GARANGHELO *Merenduccia*, piccola merenda in campagna; *Combibbia*, bevuta fatta da più persone; *Stravizzo* il mangiar e bere fuori dell'ordinario.

GARATOLO e CARATU *Nocciolo* o *seme di carubba o di cassia* (V. Semenza).

GARBA (liquore) *Malvagia*
Bever la garba detto figur. *Sbuffare*, *soffiare* (V. Rabia.).

GARBATIN agg. *Garbatuccio*.

GARBELADOR o Criveladur *Vagliatore*.

GARBELO (t. degli orefici) *Piatto*, *paniera*, *cestella*.

GARBETIN agg. *Acidetto*, *subacido*.

GARBETO, agg. *Brusco*, *acerbetto*, *agretto*.

GARBEZZA dei fruti *Aspressa*, *crudezza*, *agrezza*,
— dei agrumi *Agrestezza*.
— dei peri codogni *Afrezza*,
— che despiase *Bruschezza*,
— che rosega *Ácrimonia*,
— che pizzega *Acidezza*.

GARBIN (vento) *Garbino*, *vento a gherbino*, *libeccio*, *agherbino*, *africano*, *africo*, *sud-ovest* (V. Libichio).

GARBINADA *Libecciata* (V. Libichiada).

GARBINELA *Gherminella*, *baratteria*.

GARBIN zozo (t. mar.) V. Ostro garbin.

GARBIZAR *Garbeggiare*, o *garbare*.

GARBO u. c. *Garbatezza*, *garbo*.

GARBO agg. *Acido*, *aspro*, *brusco*,
— e dolce *Agrodolce*, e *Dolciamaro* a cosa mista d'amaro e dolce, e *Muzzo* al mezzo sapore.
— de stomego *Acidità di stomaco*.
Senza garbo *Sgarbato*, *svenevole*.

GARBUCIO (V. Ingarbugio)

GARBURA *Acidità*.

GARDELIN (uccello) *Cardellino*, *cardello*, *calderugio*, *calderello*.

GARETOLO *Garetto* o *garretto*.

Gargame *Incassatura, incassamento, incastro, mastiettatura,*
— in t. mar. *Battura, o scanalatura.*
Gargato *Gorgozzule* o *gorgozzuolo,*
— da gemo o tondelo *Anima del gomitolo.*
Garizzo (pesce) V. Menola.
Garlon (insetto) V. Maton.
Garofolà' agg. *Garofanato.*
Garofolini (fiore) *Margheritina* o *fior del cuculio.*
Garofolo *Garofano.*
— scritto *Garofano vergato,*
— da cinque fogie *Un garontolo,* cioè un pugno,
— erba (V. erba Garofolo).
Garugio de nosa *Gariglio.*
Garzà' agg. *Cardato, ricardato.*
Garza (colla z dolce) *Velo della regina.*
Garzada *Cardata.*
Garzador *Cardatore, scardassiere, ciompo,* ed *Accotonatore* quegli che arriccia il pelo al panno,
— da bombaso *Battitore ad arco.*
Garzar *Carminare, scardassare* pettinare la lana,
— i pani *Cardare, dare il cardo.*
Garzaria *Garzeria.*
Garzeta bianca (uccello) *Sgarza bianca maggiore,* e da' Toscani detto *Airone bianco maggiore.*
Garzièro (uccello) V. Zaranto.
Garzignol (V. Pero).
Garzo *Cardo,*
— fruà *Cardo dirozzato.*
Garzol e Filzol *Pennecchio, pennecchino, lucignolo,* e *Garzuolo* è una porzione della canapa o del lino che si fila.
Garzon *Garzone,* e *fattorino.*
Garzonado *Garzonato, tirocinio.*
Gaso e Gaseto *Punto addietro, impuntura.*
— del patelon (t. dei sarti) *Pistagnino.*
Gasparo n. p. *Gaspare, Gasparo* e *Guasparri.*
Gastalda *Castalda, casiera,*
— de le muneghe *Servigiana* e *fattoressa.*
Gastaldia *Castalderia.*
Gastaldo *Castaldo, castaldione,*
— de le muneghe *Servigiale.*
Gastaldona *Maccianghera, schiattona, grassottona.*
Gata *Gatta,* e s' è mansueta *Muscia, mucia* e *micia.*
Gata piata *Gatta morta, gatta di Masino, gattone, acquacheta, soppiattone, lumacone,* e *Sorbone* dicesi ad uomo cupo e intento ai propri vantaggi, mentre *Sornione* o *susorniòne* dicesi all'uomo aspro e ruvido che tiene in sè i suoi pensieri (V. Morgnon).
Gataro Andar in gataro *Andare in gattesco;* amore de'gatti.
Gatin *Mucino.*
Gato, *Gatto,* e *Micio,*
— spaurio *Gatto frugato.*
Sgnaolar del gato (V. Sgnaolar).
Rebufarse del gato (V. Rebufar).
Licarse del gato (V. Licar).
Gatò (V. Crocante).
Gatognao Modo avv. *Carpone, carponi, brancone, brancolone, brancicone.*
Gatolera *Gattaiuola* o *gattaiola.*
Gatolo *Scolatoio, smaltitoio.*

— in t. agr. *Bocchetta.*
Gaton de nosa *Spicchio de'noce.*
Gatorusola (pesce) *Gattorug-gine.*
Gatorusola senza cresta o de sasso (pesce) *Sassifrago* e *Bavoso.*
Gaveta o Veta (t. de' battilori) *Gavetta.*
Oro e argento in gaveta *Filierino di gavetta.*
Gavin (V. Gatolo).
Gavitelo (V. Gaitelo).
Gavonchio (pesce) V. Grongo.
Gaza (uccello) *Gazza, gazzera, cecca e pica,*
— Rabosa (uccello) *Ghiandaia comune*
Gazabin *Faccendiere.*
Gazabora *Zurro, zurlo, gavazzamento.*
Gazabugio *Guazzabuglio.*
Gazanela detta nel Veronese Stordela (uccello) *Tordella,* e *tordo maggiore.*
Gazegar (t. de' vetrai) *Raffilare.*
Gazeghin (t. de' vetrai) *Grisatoio o topo.*
Gazia (fiore) *Gaggia de' giardini.*
— de Costantinopoli *Gaggia bianca.*
Gazola (V. Gaza).
Gazoto *Gazzerotto e gazzerotta* piccola gazzera.
Gebo (V. Ghebo).
Gelosia d'un balcon *Gelosia, grata, mandorlato* e *Ammandorlato* e *mandorle* sono i suoi vani,
— d' una botega *Ramata.*
Gegia n. p. *Teresa.*
Gegomar (t. mar.) *Tonneggiare.*
Gegomo (t. mar.) *Tonneggio.*
Gelada *Gelamento, gelata.*
Gelarse del butiro *Coagulare, rappigliare, assevare.*
Geltruda n. p. *Gertruda.*
Gemè (V. Bugarin).
Gemeto *Piccolo gomitolo,* e *Cartolino* dicesi a filo, seta ec. ravvolto sopra pezzolini di cartone.
Gemo *Gomitolo,* o *gomicciolo.*
Far zo i gemi *Aggomitolare, aggomicciolare, dipanare, conglomerare,*
Desfar i gemi *Sgomitolare.*
Genca agg. usato nelle parti di Chioggia *Tristanzuolo, sparutino.*
Gendena *Lendine* che nel plur. dicesi *Lendini e lendine.*
Gendenela *Lendinella* pettine per le lendini.
Gendeneta *Lendinino* masc. e nel fem. *Lendinina.*
Gendenoso *Lendinoso.*
Genieto *Genialità, amoretto, affezioncella.*
Genoesi (V. Manuchi).
Genuina (moneta) *Genovina o genovino.*
Genziana (V. Erba maresina).
Geranio (V. Giranio).
Geri *Jeri,*
— de note *Jernotte* o *jerinotte,*
— l'altro *Jer l' altro o l' altr' ieri,*
— l'altro di mattina *Jer mattina l' altra.*
Gessoreut *Gisolreute.*
Gestina voce delle parti di Chioggia *Movimento, prurito.*
Getadura *Getto.*
Getaria *Fonderia.*
Gevolo (erba) *Ebbio.*
Ghe vale: 1. per *Ci, ce,* e *ne* avverbi locali. P. e. No ghe vedo *Non ci vedo;* No ghe andarò *Non ci andrò;* 2. per

a lei, a lui a quello. P. e. Se no ghe despiase *Se non dispiace a lei, o a lui.*

GHEA voce padovana *Grembo.*

GHEBO *Rigagnolo, rivolo,* ed anche in senso di *Letto, alveo* del fiume.

— del molin *Gora.*

Lassar andar l'acqua per i so ghebi; *Lasciar andar l'acqua alla china.*

GHENGHEZZO (V. Gnegnezo).

GHINGHIN (voce bambinesca) *Cioccia.*

GIACHETA *Giacchetta* e *casacca.*

GIACOMO n. p. *Giacomo, Jacopo.* Le gambe me fa Giacomo *Aver tronche le gambe, esser male in gambe.*

GIADA *Nocchio delle frutta.*

GIADA', agg. agr. *Nocchioloso, nocchiroso, nocchiruto, nocchioso.*

GIACA' (uccello) *Gran rondine marittima.*

GIALAPA (radice) *Jalappa, sciarappa, scialappa.*

GIALEPO *Giulebbo e giulebbe.* Far un Gialepo *Giulebbare.*

GIAMPICON *Compagnone,* uomo di taglia straordinaria; *Bastracone* o *gallione* per uomaccio grande e goffamente grosso, e *Spilungone, fastellone, fastellaccio* per uomo grande fuor misura (V. Confalon).

GIANDA *Ghianda,*

— del figà *Natta.*

GIANDETA *Ghianduzza, ghianduccia, ghiandellino,*

— da odori *Mandorletta.*

GIANDUSSA *Ghianduccia* o *ghianduzza* piccola ghianda e per similitudine si adopera per indicare le piccole enfiagioni,

— in t. agr. *Volpe* malattia del grano.

Che te vegna la giandussa *Che ti venga il canchero.*

GIANICO e GIANIZZERO *Algore.*

GIAON e GIAONI (t. agr.) *Gramigna.*

GIARA *Ghiara,* e *ghiaia,* dai naturalisti è detta *Agliaia.* Butar la giara su le strade *Far una ghiaiata.*

GIARETA E GIARINA *Ghiaiuzza.*

GIARLA (V. Cavazzua).

GIARON *Ghiarone.*

GIAROSO agg. *Ghiaioso.* Riva giarosa *Greto.*

GIAVARDO o Soraposta (malattia de' cavalli) *Sovrapposta.*

GIAVETA (t. mar.) *Chiavetta* o *copiglia.*

GIAZZA' agg. *Ghiacciato* e *agghiacciato.*

GIAZZADA *Agghiacciamento,*

— granda *Agghiadamento, assiderazione,*

— de albori *Gelicidio.*

GIAZZAR *Gelare, congelare, aggelare.agghiacciare,ghiacciare.*

GIAZZARSE DAL FREDDO *Agghiadare, aggrezzarsi,* ed *Aggranchiarsi, indolenzire, indolentire, intormentire,* l'addormentarsi delle membra per l'eccessivo freddo,

— la manestra o simili *Raffreddare* o *freddare,*

— el sangue addosso *Gelarsi il sangue, rincirconire.*

GIAZZERA *Ghiacciaia.*

GIAZZO *Ghiaccio, gelo.* Molar el giazzo *Dimoiare, didiacciare, struggersi.*

GIAZZOLA o Giaziola (erba) *Graziola.*

GIAZZÒLO *Ghiacciuolo.*

GILAR (t. di giuoco) *Far gilè.*

GILÈ n. c. *Gilè, panciotto, corpetto, farsetto.*

GILETTO *Farsettino, corpettino.*

GIOA o Giova (t. de' legnaiuoli) *Granchio,*

— in t. agr. *Brocca.*

Star in gioa col vestito *Star accollato.*

GIOATA e gioatela *Travetta.*

GIOCATA (t. del giuoco delle ombre) *Giuoco.*

GIOCO (t. de' carrozzieri) V. Caro de le carozze.

GIONCHIGLIA (fiore) *Giunchiglia.*

GIONCO (pianta) *Giunco odoroso.*

GIOPO n. p. *Giobbe.*

GIORGIOLINA (seme di due piante) *Giuggiolena, sesamo* e *sisamo.*

GIOTIRON (pianta) *Gitterone, gittaione* o *gittone* detto anche *Melancio, o giglio nero.*

GIOVA (t. de' stadierai) *Cassa* (V. Gioa).

GIOZZA *Goccia* e *gocciola, stilla,*

— da colo *Gioiello,*

— d'ogio o de seo *Gocciolatura,*

— d'ogio o de grasso ne l'aqua *Scandelle,*

— del teto *Stillicidio,*

— e Giozzola in t. de' falegnami *Mensola* e nell' accresc. *Mensolone.*

GIOZZAR (V. Sgiozzar).

GIOZZAURA (V. Sgiozzaura).

GIOZZETA *Gocciolina, goccioletta.*

GIOZZETO *Gocciolo, ghiozzo, pochino, pocolino.*

GIOZZOLA (V. Giozza).

GIOZZONA *Gocciolone.*

GIRANIO o Ziranio *Geranio,*

— o erba canela *Geranio odoroso o malva d' Egitto,*

— o erba rosa seca *Geranio rosato,*

— o erba rosa fresca *Geranio rosato,* o *geranio rosa,*

— scarlatea *Geranio notturno,*

— spuzzolente *Geranio fetido* o *africano,*

— trementina o Tarabentinanzio *Giranio terebentino,*

— zunale *Geranio zonale.*

GIRARDINA (uccello) V. Quagina.

GIRASOL o Zirasol *Girasole, mirasole, tornasole comune o eliotropio o pianta massima.*

GIRATOLA (uccello) V. Sfogio.

GIRAVOLTA (V. Ziravolta).

GIRIDON o Ziridon *Girello.*

GIRO (animale) *Ghiro.*

GIROLA (pesce) V. Scaro.

GIUBILA' agg. *Giubilato.*

GIUDIZIASSO *Soprassenno o gran senno.*

GIUDIZIETO *Sennino, sennuzzo,*

GIUDIZIO per *Senno, cervello.*

— d' arbitri *Lodo,*

— a no spender i so bezzi *Assegnatezza.*

GIUSTA' agg. *Aggiustato.*

GIUSTADA *Aggiustamento, accomodamento, acconciamento, racconcio, riparo.*

GIUSTADIN *Rimpannucciato,* alquanto vestito, ed *Attillato* con composti vestimenti.

GIUSTAR *Aggiustare, accomodare, acconciare, riordinare, assettare,*

— i copi *Conciare il tetto,*

— i garofoli (t. de' fioristi) *Aggiustare,*

— in tel pie i stivali *Scappinare, riscappinare,*

— la roba rota *Raffazzonare, rabberciare, rinfronzire, rattoppare*,
— le calze *rassettare le calze*,
— una magia (V. Magia),
— un merlo *Insaldare, raccomodare un merletto, una trina*,
— le so cosse *Ristabilire le sue faccende*.

GIUSTARSE *Aggiustarsi, pacificarsi, accordarsi*,
— de le done *Rinfronzirsi, rassettarsi, azzimarsi, ripulirsi, ritoccarsi, ammanierarsi, imbellirsi*,
— del tempo *Racconciarsi, riconciarsi, rasserenarsi, rassettarsi il tempo*.

GIUSTO avv. *Giusto, appunto, propriamente*,
— pulito *Opportunamente*.

GLANDOLE (V. Dragoncei).

GLOBOLARSE DEL SANGUE *Aggrumarsi, riunirsi, concorrere*.

GNACARA *Nacchera, nacchero, gnacchera*, e *Castagnette* altro strumento di percussione fatto a guisa di noce.

GNAGA *Voce gnaulevole, o di strigolo*.

GNAGNARA e Gnagnareta *Febbricciuola, febbricella, febbruzza*.

GNANCA avv. *Nè meno, nè pure, nè anche, nè tampoco*,
— per questo *Nientedimeno*,
— un tantin *Nè mica, nè tampoco una briciola*,
— per insonio *Nemmeno per sogno*,
— per quanto *A nessun modo, a nessun prezzo*.
No ghe ne gnanca dubito *Non ne dubito punto*.
No go gnanca pensà *Non ci ho manco pensato*.
Nol sta gnanca tanto mal *Non istà granfatto male*.
Xelo gnanca bianco? *Ve' quanto bianco!*

GNANCORA avv. *Non per anco, non per ancora*.

GNAO *Gnao, gnau, e miao*,
— dai fanciulli dicesi per gatto *Micio, micino*.

GNAOLAR (V. Sgnaolar).

GNATO agg. *Gnatone, ignatone*,
— far da gnato *Fare il fagnone, far le forche, il nescio, il gattone, la gattamorta*.

GNEGNEO E GNEGNEZZO *Lezia, lezio, leziosaggine* (V. Smorfia).

GNEGNO n. p. *Eugenio*.

GNENTE *Niente, nulla, punto, cica*,
— afato *Nè punto, nè poco*.

GNENTISSIMO *Nientissimo, niente affatto, scommuzzolo*.

GNIGNOLAR *Friggere*.

GNOCHETO *Bernoccoletto, cornetto*.

GNOCO *Gnocco* (V. Macaroni e Strangolapreti),
— a la testa *Bernoccola, bernoccio e corno*,
— per agg. ad uomo *Gnocco, ignocco, merlotto*,
— nei peti de le done *Grumo* il quagliamento del latte.
Pero gnoco *Gnocco d' autunno*.

GNOGNO n. p. *Macedonio*.

GNOGNOLETA agg. *Ragazza amabile, graziosa*.

GNOGNOLIN e Gnognolo *Albiccio, alticcio, cotticcio, brillo* alquanto allegro pel vino.

GNUCA *Nuca, occipite, occipizio,* ed è detto anche per *Cervello, celloria, intelletto, ingegno,*
— bona per ironia *Cervello tondo, vano, bucato.*

GO e nell' Istria Goato (pesce) *Cobio e brocciolo.*

GO de Brenta o Teston *Ghiozzo o cobio d' acqua dolce.*

GOATA *La femmina del cobio.*

GOBA *Gobba, gobbo, scrigno,*
— dei albori *Tortiglione,*
— de le tole *Bitorzo, bitorzolo degli assi.*
Muro fato a gobe *Muro a bozze* (V. Gogna).

GOBATO (pesce) *Reinetta* (V. Raina).

GOBO agg. *Gobbo, gibboso, gobbuto, scrignuto, delfino, e Curvo, ricurvo, arcato* chi piega verso terra,
— davanti e da drio *Bisgobbo,*
Andar zo gobo *Andare arcato, ed aggobbire.*
Deventar gobo (Ingobarse).
Zogar al gobo (V. Zogar).

GODEGAR (t. agr.) *Imporrare,* ed *imporrire.*

GODI n. c. *Godimento, gaudio, giolito.*
Che godi! *Che gusto! qual contento!*

GODIBILE agg. *Godibile, godevole.*
Omo godibile *Uomo faceto, allegro, buon compagnone.*

GOFO agg. Figura gofa *Tozzo, tozzetto* (V. Fofano).

GOGNE d' un abito *Crespe, grinze, rialti,*
— del muro *Bozze.*

GOI gergo degli Ebrei e vale *Cristiano,*
Aver in culo el goi *Aver in cupula, o nelle code chi che sia.*
Cogionar el goi *Minchionare la fiera o la mattea.*

GOI o Gogio? *Ho io?*

GOLA *Gola, gorgozzule, gargozza, gorgozza* ed *esofago. Faringe* si dice l' orifizio dell' esofago,
— detto anche per *Ghiottoneria,*
— d' un monte *Foce,*
— de l' albero *Bocca.*
Aver un bocon a la gola *Far nodo nella gola.*
Colpo o bota soto la gola *Sergozzone.*

GOLAZZA *Golaccia.*

GOLETA *Gorgiera, collaretto.*

GOLIÈ *Goliè, gorgiera, o lattughe.*

GOLOSEZZO o Golosaria *Golosità, leccornia, leccheria, lecconeria, leccume, ghiottornia.*

GOLOSO agg. Robe golose *Irritamenti della gola.*

GOLOSON *Golosaccio, ghiottone.*

GOLZARINA (t. agr.) *Giogaia, pagliolaia, soggiogaia* la pelle pendente dal collo dei buoi.

GOLZIERA *Gorgiera,* armatura antica della gola,
— da can *Collare,* e *Sonagliera* a quella piena di sonagli (V. Sguinzagio).

GOLZIERETA *Gorgieretta, gorgierina.*

GOMA *Gomma.*
— de pin (V. Rasa),
— de zinepro *Sandracca,*
— de zareser *Orichicco.*

GOMA' agg. *Gommato.*

GOMARARO (V. Fragola salvadega).

Gombina (t. ag.) *Porca.*

Gomena *Gomena, gomona, gumina* (V. Gherlin),

— sporca (t. mar.) *Volta di gomona.*

Duchia de le gomene (V. Duchia).

Imbaronar la gomena (V. Imbaronar).

Fermar la gomena *Imbiettare la gomona.* e *Sbiettare* è il contrario,

Lascar la gomena (V. Lascar).

Filar la gomena *Filar la gomona, mollare, o ammollare il canapo* (V. Tortizzo).

Bater le gomene *Travirare.*

Gomeneta *Gomonetta.*

Gomera (V. Fragola salvadega).

Gomier (t. agr.) *Vomero, vomere*, e *bombero* (V. Versuro),

Gomio (t. de' pesc. valligiani) *Gombito* (V. Pisso).

— detto anche per Comio (V.).

Gomitar *Vomitare, recere, rigettare, rimandare.*

Aver moto da gomitar *Arcoreggiare.*

Far da gomitar *Provocare lo stomaco a fastidio od a vomito.*

Gomitaura *Reciticcio.*

Gomito (coll' o largo) *Vomito, ributto, vomitamento, ributtamento*, e *Gettito al* vomito sanguigno.

Aver moto de gomito *Mareggiare* (V. Gomitar, moverse el stomego).

Gomitorio *Vomitorio, vomitivo, emetico.*

Gondolar *Zimbellare, allettare, adescare, inescare, aescare, lusingare, uccellare* alcuno, e *Carrucolare* vale indurlo con inganno a far ciò che non vorrebbe.

Gonfiada *Gonfiamento, gonfiatura.*

Gonfiadin *Enfiaticcio, tumidetto*, ed *Ecchimosi* (t. chir.) per una contusioncella cutanea.

Gonfiadureta *Coccia, enfiatuzzo, enfiatello.*

Gonzo *Gonzo, goffo, merlotto,*

Far el gonzo *Far lo gnorri, il nescio, far l' indiano.*

Gordoniera (t. mar.) *Cordoniera.*

Gorga e Gorghegio *Gorgheggiamento*, e *Accento* dicesi per la maniera di esprimersi.

Gorgon (V. San Gorgon).

Gorna *Gronda* quella ch' è intorno i tetti,

— de muro *Colatoio,*

— de latta *Doccia*, che esce fuori della gronda, e *Grondaio*, quel tubo di latta ch' è saldato nel corpo della doccia da cui cade l' acqua spagliata in terra,

— in t. mar. *Doccia delle trombe,*

— in t. agr. *Truogolo.*

Gorneta (t. mar.) *Pisciatoio* (V. Serpa).

Gorzon de mar (t. de' pesc.) *Cavallone.*

Gosso *Gozzo,*

Omo o dona col gosso *Donna o uomo gozzuto.*

Aver el gosso *Aver gozzaia.*

Gota (coll' o stretto) *Gotta e podagra* s' è nei piedi, e *Chiragra* o *ciragra* s' è nelle mani, e *Gonagra* quando viene nelle ginocchia.

Gotagoma *Gommagutte.*
Goter *Bicchieraio.*
Gotesin *Bicchieretto, bicchierino,* e *Ciotola* il vasetto da bere senza piede.
Goto *Gotto, bicchiere, tazza, mivolo.*
Goton *Bicchierone, bellicone, tonfano.*
Gotonina *Cotonina.*
Governar i abiti, le scarpe ec. *Rabberciare, racconciare, raffazzonare, rappezzare.*
— le ferle, le piaghe ec. *Medicare, curare,*
— le tere *Governare,* per concimarle, e *Sanicare la terra* per ridurla in buona qualità.
— i polastri *Ammannire i polli.*
Graciletto *Gentilino, gentiletto.*
Grada *Grata, graticolata, ingraticolato,*
— del confessionario *Graticcia del confessionario,*
— de le vale (t. de' pesc.) *Graticcia.*
Gradasso *Smargiasso, tagliacantoni, bravaccio.*
Gradeladi (t. mar.) *Carabottino.*
Grae o Graela (t. de' battilani) *Graticcio.*
Graela *Gradella, gratella, grata, graticola* e *graticoletta. Bastoncelli* e *spranghette,* diconsi i ferri che la formano,
— in t. agr. *Ammostatoio,* legno col quale si pigia.
Graeleta *Graticoletta, graticciuola.*
Graeto de la cornise *Listella, regola, aggetto, risalto.*
Gralaon *Calabrone.*
Gramazzo *Poveraccio, poverello.*

Gramegna, *Gramigna, gremigna,* e *grano delle formiche.* Le piante *graminee* si dicono anche *Genicolate* per aver un fusto articolato che si piega in ginocchio, e *Genicoli* chiamansi le loro articolazioni, onde la gramigna pianta è detta *l' abbracciante gramigna.*
— Orto pien de gramegna *Orto gramignoso.*
Gramegneta *Gramignuola.*
Gramola *Gramola* e *maciulla,* e *Coltelli* diconsi que' due legni che entrano nel canale della maciulla,
— da pasta *Schiappa* e *gramola,*
— dei denti *Mascella, ganascia, mandibula.*
Gramolar *Gramolare* e *maciullare.*
Gran *Grano,*
— vestio *lopposo,*
— butà a tera *Grano allettato,*
— de ua *Granello* o *acino,* e la sua buccia dicesi *Fiocine,* e nel plur. *fiocini* (V. Cigolo),
— de pomo ingranà *Chicco,*
— d' incenso *Lagrima d' incenso,*
— de fogon (V. Schiopo),
— in t. degli oriuolai *Turacciuolo.*
Pien de grani come l' ua *Acinoso.*
Sgusse o scorza dei grani *Loppa* e *lolla* (V. Sgusso).
Granarista *Custode dei grani, Granaiuolo* e *granaiolo* per venditore di grani.
Granata (V. Ingranata).
Granceola *Granchio canino.*

GRANCEOLA *Grancevola*, e *granchiessa marina* (V. Granzon).
GRANCETO (V. Granzeto).
GRANCIPORETO (specie di granchio) *Branchiuro*.
GRANCIPORO *Granciporro o pesce Margherita*.
GRANDESIN e Grandeto *Grandetto*, *grandicello*, *grandicciuolo*.
GRANDIZAR *Grandeggiare*.
GRANDO agg. *Grande*,
— e grosso *Babbuseo*.
GRANEI d' ua *Granelli*, *vinaccioli ed acini*,
— de castrà *Granelli* o *testicoli di montone*.
Sunar i graneli *Raggranellare*,
Pien de graneli *Granelloso*.
GRANER *Granaio*, *granaro e fossa granaia*.
GRANETO (V. Granelo).
GRANFIO *Aggranchiato*, *rappreso*.
GRANFO (V. Ganfo).
GRANIDOR o fero da venar (t. de Cesellatori) *Granitoio*, o *ferro da velare*.
GRANIDURA *Granitura*, *granimento*, *granigione*.
GRANITA *Gramolata e gragnolata*.
GRANZETO *Granchiolino*.
GRANZIETO agg. dim. di Granzio *Rancioso*, *e Rigno* fu detto del burro.
GRANZIO *Rancido*, *rancio*, *vieto*.
GRANZIOL *Cruschello*, e *Cruscone* la semola *abburattata*.
— o Brufolo de calcina (t. dei mur.) *Sbullettatura*.
GRANZIR *Invietare*, *invietire*.
GRANZO (colla z aspra) *Granchio*,
— compasso *Brachiuro*.
GRANZON maschio della Granceola (V.).
GRAPA (t. agr.) *Erpice*.
GRAPEGIA o Lavazzo (erba) *Luppola*.
GRAIELA (t. de' cacciatori) *Ramponi*.
GRASPA *Graspo e raspo*.
GRASPE *Graspi e raspi*, e sono i grappoli senz' acini; *Vinazze* sono le bucce dell' uva spremutone il vino; e *Grassa* dicesi all' uva pigiata dalla quale non sia stato spremuto il mosto (V. Gran d' ua).
Saver da graspe *Saper di raspo*.
GRASPETO *Grappoletto*, *grappolino*, *grappoluccio*, *racimoletto*, *racimoluzzo*, *grappoletto spargolo di pochi granelli*, e *Grappolo grosso e serrato* è il suo contrario,
— de bache de edera *Corimbo*.
GRASPIA *Vinello*, *acquerello ed acquerella*,
— de bira *Birretta*.
GRASPO *Grappolo*, *grappo*, *grappolo d' uva*, *racemo e racimolo*.
GRASSA (t. agr.) *Concio*, *concime*, *ingrasso*, *governime* ed è tutto ciò che serve ad ingrassare la terra. Ciò che a tal fine traesi dal regno animale dicesi *Letame stallatico*, *stabbio*, *e fimo*. *Caloria e caluria* è l' ingrasso colla semina delle civaie, e *Soverscio* o *scioverso* è l' ingrasso che si dà alle terre seppellendovi

l' erbe spontanee (V. Leame e Ingrassar),
— da cesso *Cessino*,
— far grassa (t. agr.) *Stabbiare*, *fare stabbio e stallare*.
Star come porco in grassa *Stare come un porco all' ingrasso*.

Grassazzo agg. *Adiposo*.

Grassetto n. c. *Grassello* pezzuol di grasso di carne.

Grassina (V. Porcina).

Grassiner *Salsicciaio*.

Grasso n. c. *Grasso*, *grassura*,
— de porco *Sugna* (V. Sonza),
— de rognoni *Sugnaccio*.
Ochi del grasso (V. Ochio).

Grasso agg. *Grasso e crasso*,
— che nol pol più *Grasso bracato*, *a crepapelle*.

Grasson n. c. (V. Nastruzzo aquatico).

Grassona agg. di femmina *Basoffia*, *paffuta*, *grassottona*,

Gratacasa *Grattugia*, *e Grattugina* n' è il diminutivo. Pel *Riccio* dei suoi buchi, detti occhi, diviene ronchiosa da poter grattar cacio, pane, ec.

Gratada *Grattamento*. *grattatura*.

Gratadina *Grattaticcio* che leggermente offenda la cute, ed in altro senso dicesi *Strofinatina*, *stropicciatella*, *fregatina*.
Darse una gratadina *Strofinarsi*, *stropicciarsi*, *fregarsi*.

Gratar *Grattare*,
— co la gratacasa *Grattare*, e *grattugiare*,
— le rechie o la panza a qualcun detto fig. *Palpare*, *piallare*, *lenire*, *blandire*, *solleticar gli orecchi*,
— un strumento *Strimpellare o zappare uno stromento*.

Gratarioi *Semolella*,

Gratariola *Grattugina*.

Grativo o Grativi (t. mar.) *Ralinga* o *rilinga*, e *Gratile* o *gradile* dicesi il cavo che guarnisce il fondo della vele detta Ralinga.

Graton *Siccioli* o *ciccioli di sevo*.

Grave de la Piave *Renaio*, *e Renai* o *ridossi* i depositi dell' arena fatti dai fiumi, se tale deposizione è composta di sassi e ghiaie si chiama *Greto*, *ghiariccio* o *ghiareto*.

Graveto *Gravicciuolo*.

Gravezza de stomego *Aggravio*, *carico*, *peso di stomaco*,
— de testa *Gravedine* e *accapacciamento*.

Gravia agg. *Gravida*, *pregna*, *incinta*, *doppia*.

Gravianza *Gravidanza*, *gravidamento*, *pregnezza*, *ventrata*,
— fastidiosa o cativa *Pregnezza gravevole*.
Tempo de la gravianza o portar de le done *Gestazione*.

Grazieta *Lezio*, *leziosaggine*, *moine*.
Bela grazieta *Graziolina*, *bel garbo*.
Pien de graziete *Aggraziato*, *grazioso*.

Grebani *Greppi*, *balze*, *dirupi*, *roccie*, *grotte*, *diserti* per luoghi alpestri e sassosi e *Catapecchia* dicesi a luogo selvatico e sterile.

GREGALADA *Grecale.*
GRELA (V. Graela).
GREMIR *Inorridire raccapricciare.*
GRENA *Crine.*
GRENAL (t. de' vetturali) *Criniera* o *giubba del cavallo.*
GRESPA *Crespa, grinza, ruga.*
GRESPE de la camisa *Crespe, pieghe, pieghette* (V. Increspar).
GRESPIN *Crespone* tela di lana.
GRESPO, *Crespo Cresposo* e *crespo.*
GRESPON (V. Grespin).
GRESTA *Agresto* uva acerba. *Agresto in grappoli* quello che si pesta nel mortaietto. *Rob d' agresto* quel che si conserva rappreso.
Saver da gresta *Agrestino*, ed *Agrestume* al sapor mordace e forte.
GREVAR *Gravare, aggravare*, ed è detto anche nel senso di *Rincrescere, dispiacere, annoiare.*
GREVE agg. *Grave*, o *grieve.*
Omo greve *Gravicciuolo.*
GREVETO e Grevoto *Gravetto, gravacciuolo.*
GREZAR (t. de' mur.) *Rinzaffare.*
GREZO o Greza n. c.(t. de' mur.) *Rinzaffo*, o *rinzaffatura.*
Dar el grezo (V. Grezar).
GREZO agg. *Greggio* o *grezzo.*
Lavoro grezo *Lavoro grossolano, abborracciato.*
Omo grezo *Rozzo, rude, zotico, uomo grosso.*
GRIGLIA *Persiana*, formata di due *Sportelli* attraversati da *Stecche, o ferme* calettate obbliquamente, *o da girare*, al qual fine è d'uopo d'un *Registro* composto di *gancio* e *scaletta* ad uso di girare le stecche. La *Persiana da girare* è a stuche libere rattenute parallelle da nastro di grosso refe. Chiamansi *Stecconi* la prima e l' ultima stecca, e *Forchetti* i due regoletti per tener sollevata la parte inferiore della persiana.
GRILETO (t. degli oriolai) *Guardacorda, guardacatena* o *fermacorda,*
— de la susta (V. Susta).
GRILO *Grillo, grilletto, grillolino, grillo cantaiuolo,*
— de mar *Grillo marino.*
GRINGOLA e Gringolo *Zurro* e *zurlo.*
Meterse in gringola *Dare in allegria, essere inciamberli.*
GRINTA e Grintada *Collera, sdegno, stizza.*
Chiapar la grinta *Pigliare il grillo, la mosca* o *il moscherino.*
GRINTADIN *Adiraticcio.*
GRINTARSE *Adirarsi, incollerire, arrabbiarsi, stizzirsi, scorrubbiarsi,*
— assae *Arrovellare.*
GRINTOSO, *Stizzoso, adiroso, scorrubbioso, iracondo.*
Un poco grintoso *Subbiloso.*
GRIPIA o Grupia *Greppia, mangiatoia,*
— in t. degli architetti *Ulivella,*
— in t. mar. (V. Gaitelo).
GRIPOLA *Greppola, gromma, gruma, taso, tartaro.*
GRISAGIA o Grisolera *Grigio.*
GRISANTO (pianta) *Elianto ruvido.*

GRISELIN agg. di colore *Gridellino*.

GRISIOLA *Graticcio*, *canniccio* e *gradella* e *gabbiuola*.
Drezza de le grisiole *Treccia*.
Cusidura de le grisiole *Cucitura*.
Parè o tressa de grisiole (V. Parè),
— in t. agr. *Paravento* per riparare le piante,
— in t. mar. *Natta*.

GRISIOLETA *Graticciuola*.

GRISO *Grigio*, e *sgrigiato*,
— dei cavei *Grigio*, *semicanuto*, *bigio*, *bigiccio*, e *Brizzolato* vale bianco e nero.
Pano griso, *Lendinella*.

GRISOFERO *Grigioferro*.

GRISOLER (t. de' valligiani) *Tessitore di graticci o cannicci*.

GRISONADA, e Grisonaria *Batosta*, *sciarra*, *contesa di parole*.

GRISOPAZZO *Grisopazio*, e *crisopazzo*.

GRITAR (t. de' mugnai) *Dentellare*, *denticchiare*, *rosicchiare*.

GRIZZOLIO *Abbrividato*.

GRIZZOLIR *Abbrividare*.

GRIZZOLO *Gricciolo ghiribizzo*, *ticchio*, *grillo*.
— de la freve e più comunem. grizzoli *Brivido*, *ribrezzo*, e *tremore*, *capriccio*.

GRONDA e grondal *Gronda* e *grondaia*.

GRONGO (pesce) *Gavonchio o gongo*.

GRONGOLAR (V. Sgrongolar).

GRONGOLON e Grongoloni d' acqua *Croscio e scroscio*.

GROPELO (uva) *Groppella*.

GROPETO *Gruppetto*, *nodino*,
— de vero *Quadrettino*,
— de la calza *Rovescino* o *costurino*.

GROPIDO *Gruppito*.

GROPIERA *Groppiera* o *posolatura o posolino*.

GROPO *Groppo*, *gruppo* e *nodo*,
— da colo de le done *Picchiapetto*,
— a la tessera *Nodo in sul dito*,
— de la tela *Brocco*,
— del legname *Nocchio e nodo*,
— d' alberi *Ceppata*,
— de la lucerna (V. Lucerna),
— che se fa al filo zirando el fuso *Coccia*.

GROPOLO *Bitorzo*, *bitorzolo*, *bernocchio e bernoccolo*. Così diconsi per similitudine i bernoccoli che veggonsi su certe cose, come cetriuoli ec.

GROPOLOSO agg. *Gropposo*, *ronchioso*, *nodoso*, *nocchieruto*, *broccoso*, *bitorzoluto*. *Broccoso* dicesi particolarmente della seta e del filo, *Nodoso* o *nocchiuto dei* bastoni ed *Aspro*, *scropuloso o scaglioso* delle strade mal ciottolate.
Radise gropolosa *Radice tuberosa o tubero*.

GROSSIER *Grossaccio*.

GROTO (V. Pelican).

GRUA (uccello) *Gru*, *grua grue*.

GRUAR (V. Tugar).

GRUETA *Gruino*, pulcino delle grue.

GRUETE (t. mar.) V. Speron.

GRUGNAR *Grugnare o grunire*, lo stridere del porco e *Grugnito* il suo stridore, mentre dicesi *Grufolare* il

gesto che fa il porco alzando il grifo.

Grugnon (V. Sgrugno).

Grugno (V. Sgrugnon).

Grumeto *Mucchietto*, *mucchierello*, piccolo mucchio di qualche cosa; *Gruzzolo e gruzzo* direbbesi dei denari raggranellati; *Viluppo*, *viluppetto* il gruppo di materie filate, e *Ciocchetta* dicesi de' capelli.

Grumo *Mucchio e gruzzo*,
— de cavei *Ciocca*,
— de stopa o simile *Batuffolo*,
— farse la zente a grumi *Aggroppiarsi*, *raunarsi*,
— farse in t'un grumo *Fare un chiocciolino*, *aggomitolarsi*, *raggruzzarsi*, *raggruzzolarsi*.

Grupia (V. Gripia).

Gua *Arrotino*, *aguzzatore*, *arruotaforbici*, *aguzzacoltelli*.

Guada *Aguzzata*, *aguzzamento*.

Guado (V. Erba da tenzer).

Guaine del colo *Tonsille*.

Gualivo *Agguagliato*, e Malgualivo è il suo contrario.
Far gualivo (V. Sgnalivar).

Guantar *Agguantare*, *abbrancare* (V. Brincar).

Guanter *Guantajo*.

Guao *Guaio*, e del plur. *Guai*.

Guar *Aguzzare*, *auzzare*, *arrotare*, *acutire*,
— i pali *Appuntare i pali*.

Guardabasso *Soppiattotone*, *furbo*.

Guardada *Guardo*, *sguardo*, *occhiata*.

Guardadura (V. Vardadura).

Guardalai (t. mar.) *Parata*.

Guardaman (t. degli archi bugieri) *Guardamacchie*.

Guordapolvere (t. mar.) *Guardacartozzi*, o *guardafuoco*.

Guardaporton *Usciere*.

Guardian *Guardiano*,
— da ponte *Pedagiere*,
— del seragio de le bestie *Bestiario*,
— da la mandra *Mandriano*, *mandriale*, *armentario*,
— dei porchi *Porcaio e porcaro*,

Guardianado *Guardianeria e guardianato*.

Guardianeto *Guardianello*.

Guardolo (t. de' calzolai) *Guardione*.

Guaria n. c. *Guarigione*, *guerigione*, *guarimento o guarimento*.

Guarnidor (t. mar.) *Attrazzatore*.

Guarnir *Guernire o guarnire*,
— un bastimento (t. mar.) *Attrazzare*.

Guarnitura *Guarnimento*, *guernitura*, *fregiatura fregio* - *Riscontro* è l'ornamento di ricamo o simile per fornitura di vesti,
— d'un bastimento *Attrazzatura*.

Guarnizion, *Guarnizione*, *guarnimento*, *fornimento*, *fornitura*,
— de varie sorte dei abiti *Abito co' frastagli*, *screzii*, *camuffi*, *gonfiotti*, *scriscie*, *tresche di vari colori*, *nastri* ec.
— de mussolina de un abito, un covertor ec. *Balza*.

Guastada *Guastatura*, *guasto*, *guastamento*.

Guastar *Guastare*, *sconciare*,
— el cugno a le monete *Sbolzonare*,
— la razza *Tralignare*, *degenerare*,
— el vin *Guastarsi*, *incerco-*

nire, divenir cercone, dar la volta.
GUAZZA *Rugiada.*
GUAZZAROTOLI (erba) V. Tagièri.
GUCHIA *Maglia* (V. Ago).
Laorar de guchia *Agucchiare.*
GUCHIADA *Agugliata* e *gugliata.*
GUCHIAR (V. Ingugiar).
GUCHIAROL (V. Cagnol).
GUCHION *Agone*, e *Dirizzatoio* quello che serve a separare i capelli.
GUERZO (V. Sguerzo).
GUFO (V. Dugo).
— agg. *Curvo, arcato, chino.*
GUGIERA (V. Gombina).
GUIBA (t. de' calafati) *Sgorbia.*
GUINDOLO (V. Corlo).
GUSELA (V. Ago).
GUSSA (V. Sgusso).
GUSTETO *Saporetto*, e *Titillamento, sollucheramento, solleticamento* parlando del piacere in senso fisico.
GUZZAR *Aguzzare, affilare.*
GUZZO agg. *Aguzzo, aguzzato, acuto* (V. Guar).

I

I (dal latino illi) *Essi, eglino* ed *e'.*
IBIS REDIBIS *Andirivieni.*
IDOLE (V. Vidole).
IGNARARSE *Annidarsi.*
ILEAMAR *Letamare, concimare, conciare.*
ILUNA' *Paturnioso, accigliato, accipigliato.*
ILUNARSE *Aver le paturne o le paturnie.*
IMA (t. de' pesc.) *Spilorcia, spilorcio* (V. Cortegà e Trata da pescar).
IMAGAZENAR *Riporre nel magazzino.*
IMALTAR *Incalcinare, intonicare, intonacare*, e *Rinzaffare* per riempiere il vuoto o le fessure con calcina.
— la calcina *Intridere la calcina*, cioè mescolarle colla sabbia.
Tornar a imaltar *Rincalcinare, rintonacare.*
IMANCABILE agg. *Leale.*
IMANEGA' agg. *Immanicato.*
IMANEGAR *Mettere a cavallo una spada o una lama.*
IMANETAR *Ammanettare.*
IMARCHESA' *Mestruato.*
IMARCIO *Marcito, guasto.*
IMARMORIR *Stupidire, instupidire, confondersi.*
IMASARIR *Macerare.*
IMASCHERAR *Mascherare, immascherare, ammascherare,*
— el muso *Imbacuccare il viso.*
— una cossa *Arruffianare.*
IMASCHIAR *Mastiettare,*

— in t. dei legnaiuoli *Calettare* (V. Imorsar e Incalmar).

IMATONIDA *Sbalordimento, stordimento, attonitaggine, allibbimento.*

IMATONIO *Allibbito* per confuso ed impallidito; *Abbarbagliato, abbacinato* pel troppo chiaro, e *Sbalordito, intronato, dicervellato, stordito* per lo strepito grande; ed *Intorpidito*, e *alloppiato* dal sonno.

IMATONIR *Abbagliare, abbacinare, abbarbagliare* si dice per troppa luce, e *Torre il capo, stordire, sbalordire, intronare* dicesi per rumore; *Alloppiare, intorpidire* per troppo sonno, ed *Allibbire* per restar confuso.

IMAZZETAR *Ammazzolare.*

IMBACUCA' *Imbarlordito, stordito, intronato.*

IMBALA' agg. *Imballato, abballato.*

IMBALADURA (t. merc.) *Invoglia.*

IMBALAR *Imballare, abballare* o *abballinare* (V. Intrigar).

IMBALEGAR *Accalappiare, imbarazzare, inviluppare,*

— in t. de' pesc. *Dar nelle reti, rimaner preso.*

IMBALO *Invenia, pastocchia, finzione, vescia, menzogna,* trovato falso a fine d'ingannare.

Far imbali *Fingere, far pastocchie* (V. Impianto).

IMBALOCAR *Appallottolare,* far pallottole di neve.

IMBALONAR *Confondere, imbrogliare, inviluppare.*

IMBALUCAR *Sbalordire, stordire.*

IMBALZAR *Rimbalzare.*

IMBAOSAR *Imbavare, scombavare.*

IMBARBAGIAR *Abbagliare.*

IMBARBOTARSE *Barbugliare.*

IMBALUCAR *Gabbare, giuntare, trappolare.*

IMBARONADURA (t. mar.) *Fasciatura.*

IMBARONAR (t. mar.) *Fasciare* o *soderare le manovre o le gomone.*

IMBASTIO *Ambascia, affanno, fastidio, travaglio.*

IMBASTÌO *Imbastito, appuntato.*

IMBASTIR o Invastir *Imbastire, appuntare,*

— in t. de' cappellai *Feltrare.*

IMBASTIURA *Imbastitura, basta e punto molle* (V. Filzeta).

IMBATER -- La imbate in poco *Ella batte, si tratta di poco.*

IMBATERSE *Imbattersi, abbattersi, incontrarsi, avvenirsi, incappare.*

IMBATO (t. mar.) *Vento scirocco.*

IMBATUO agg. *Abbattuto, incontrato.*

IMBAVAR (V. Imbaosar).

IMBAUCARSE *Appillottarsi, incantarsi, stolidire, sbalordire.*

IMBAUTA' *Coperto* o *mascherato di bautta,*

— su *Imbacuccato, incappucciato, imbavagliato.*

Dona imbautada *Donna tappata.*

IMBAUTARSE *Imbacuccarsi, imbavagliarsi, camuffarsi.*

IMBECA' *Imboccato.*

IMBESTIALIO *Inviperito.*

IMBEVERAR *Abbeverare.*

IMBEVERUO agg. *Avvinazzato.*

IMBIANCADA *Imbiancatura.*

IMBIANCADOR (V. Sbianchizin).

IMBIAVA' *Abbiadato.*

IMBIAVAR *Abbiadare.*

IMBILADA *Arrabbiamento, rovello.*

Imbilarse *Stizzirsi, arrovellare, arrangolarsi, arrabbiarsi.*
Imbirar, Imbirir o Imberir *Aggranchiarsi, abbrividare, intormentire.*
Imbindà' *Bendato, abbendato.*
Imbindar o Imbendir *Bendare, abbendare, bendarsi, abbendarsi.*
Imbizario *Imbizzarrito.*
Imbocar un fiasco *Abboccarsi,*
— i denti d'una roda *Incastrare,*
— un fiume in mar *Sboccare, metter foce,*
— una strada *Pigliar via.*
Imbocaura *Imboccatura.*
Imboconada *Imbeccata,*
Darse l' imboconada detto figur. *Indettarsi* per restar d'accordo di quello che s'ha da dire o fare.
Imboconadina *Imbeccatella.*
Imboconar *Abbocconare, imbeccare.*
— uno *Imboccare alcuno*, ed *Imbeccare* per istruirlo di nascosto.
Imboconarse *Indettarsi* per restare segretamente d'accordo.
Imbogià' o Imbugià agg. *Impastoiato, impacciato, avvincigliato o impedito le braccia* e dicesi d'abito stretto.
Imbogio (t. mar.) *Invoglia, invoglio.*
Detto per Imbrogio (V.).
Imbolponà' (V. Infolponà),
Imbombà' *Abbombato, imbevuto, ammollito.*
Imbombarse *Imbeversi, imbersi, inzupparsi*, ed *abbombarsi.*
Imbombasà' *Imbambagiato.*
Imbombasar *Abbambagiare, accotonare.*
Imbonimento *Interrimento o interramento*, la deposizione di terra fatta da un fiume, e *Colmata, alluvione lutulenta o arenosa* il terreno alzato dalle torbide dell'acqua; *Interro* è il sabbione o fango che il mare od i fiumi trasportano, e *Ricolmi* sono le terre lasciate dal mare alla spiaggia e rassodate (V. Noval).
Imbonio *Colmato, ripieno, interrato, appianato,*
— detto fig. di persona *Allettato, adescato, abbonito, imbonito.*
Imbonir *Interrare, colmare, riempiere,*
— un fosso *Appianare,*
— qualcun *Adescare, allettare*, e *lusingare* alcuno, ed *Abbonire, imbonire* per placare e raddolcire *alcuno.*
Imborezzà' *Ingalluzzito, messo in zurlo, in zurro, o in gazzurro.*
Imborezzada *Zurlo, zurro, galloria, giolito.*
Imborezzar *Mettere in zurlo o in zurro o in gazzurro.*
Imboscar *Imboschire, inselvarsi,*
— i cavalieri *Mandare alla frasca i bachi da seta,*
— una nave (t. de' costrutt. nav.) *Imbastire.*
Imboscarse *Imboscarsi, inselvarsi, rimboscarsi, appiattarsi, ammacchiarsi.*
Imbosemà' agg, *Imbozzimato.*
Imbosemadura *Imbozzimatura.*
Imbosemar *Imbozzimare.*
— al pan (V. Pan).
Imbotia o Imbotita *Imbottita o coltrone,*

— de le sele *Bardella.*
Imbotidina *Coltroncino.*
Imbotidor (t. degli orefici) *Stozzo.*
Imbotidura *Imbottitura, imbottito.*
Imbotigliar *Infiascare.*
Imbotìo *Imbottito.*
Imbotir *Imbottire, trapuntare,*
— una porta (t. de' falegnami) (V. Imbragar),
— in t. degli orefici *Stozzare.*
Imbotonadura *Imbottonatura, abbottonatura, bottonatura, occhiellatura.*
Imbotonar *Abbottonare.*
Imbovolà' *Inanellato* fatto ad anelli; *Riccio o ricciuto* dicesi de' capelli arricciati a guisa d'anelli; *Fatto a chiocciola,* dicesi di cosa fatta a linea spirale, è *Rannicchiato, raggricchiato, raggruppato* dicesi di chi si raggruppa.
Imbovolar *Inanellare, ricciare.*
Imbovolarse *Acchiocciolarsi, rannicchiarsi, raggricchiarsi, raggrupparsi.*
Imbozzolarse *Accerchiarsi, far cerchio.*
Imbragadura *Imbracatura.*
Imbragar (t. de' marinai, muratori ec.) *Imbracare, e Sprangare* per metter una spranga, ch'è un legno o ferro che si conficca attraverso.
Imbragarse detto delle donne *Allacciarsi.*
Imbraghessarse *Incalzonarsi.*
Imbrazzolar (t. mar.) *Imbracciolare.*
Imbrenar *Imbrigliare.*
Imbrenada *Imbrigliatura.*
Imbriagà' agg. *Imbriacato, ubbriacato.*
Imbriagada e Imbriagadura *Ubbriachezza, briachezza, imbriacatura, ebbrezza.*
Imbriagar *Imbriacare, ed inebbriare.*
Imbriagheto *Ubbriachello, cotticcio, brillo.*
Imbriaghezzo *Imbriacamento.*
Imbriago *Ubbriaco, briaco, ebbrio, avvinazzato,*
— patoco *Briaco cotto,*
— da l'amor *Imbrogiottito, imbecherato.*
L'è imbriago che nol se pol mover. *E' sì cotto che non può ruticarsi, o azzicare.*
Imbriago (pesce) V. Muso duro.
Imbriagon *Ubbriacone, briacone.*
Imbrocada *Broccata* ed *Imbercio* l' atto di coglier nel segno.
Imbrochetà' *Imbullettato.*
Imbrochetar *Imbullettare,*
— la siola (t. de' calzolaj) *Imbroccare il suolo.*
Imbrodar *Imbrodolare, inzavardare, intridere.*
Imbrogiar *Imbrogliare, intrigare, avviluppare,*
— i bisti (V. Bisto).
Imbrogiarla su *Intrigar l'accia.*
Imbrogiarse a parlar *Frastagliare, avvilupparsi, linguettare,*
— i piè *Incespicare, inciampare.*
Imbrogio *Imbroglio, imbrogliamento, intrigo, impaccio,*
— de parole *Involtura, avvolgimento, aggiramento.*
Imbroglon *Imbroglione, imbrogliamatasse;* detto anche

per *Accattabrighe*, *litigatore*, *turbolento*, ed anche per *Guastalarte*, *guastamestieri*, *ciarpiere*.

IMBROSÀ' agg, *Brinato* (V. Brosa).

IMBRULAR *Impacciare*, *involgere*, *inviluppare*, *inlacciare*.

IMBRUNAR *Scurire*, *oscurarsi*, *abbrunare imbrunire*.

IMBRUNAR (t. mar.) *Imbrumare*.

IMBRUNIDOR *Brunitore*, l'arte del brunitore, e *Brunitoio*, e *brunitore* lo strumento per brunire,

— da siole (t. de'calzolai) *Bussetto o lisciapiante* (V. Lustrador).

IMBRUNIR *Brunire*, *dare di zanna*, *grattapugiare*,

— a dente *Zannare*.

IMBUGARSE (t. del contado Veneto) *Inuggiolire* e *inuzzolire*, ed in altro signific. nel Padovano vale *Abborracciarsi*, *affoltarsi*.

IMBUTIRÀ' *Burroso*.

IMBUSAR *Imbucare*.

IMBUSARSE *Imbucarsi*, *impiattarsi*.

IMBUZARARSE — Me ne imbuzaro *Non ne do una stringa*, *un lupino ; me ne fo beffe*.

IMIELAR *Immelare*,

IMISERÌO *Impigrito*, *annighittito*, *infingardito*.

IMISERIRSE *Impigrire*, *annighittire*, *annighittirsi*.

IMOGIAR (V. Mogiar).

IMORBIDIR *Ammorbidare*, *ammorbidire*.

IMORSAR (t. de'fabbri, *Stringere*, *afferrare colla morsa*.

— in t. de' falegnami *Calettare*, *e calettatura* è l' operazione del calettare.

IMPACHETAR e IMPACAR *Affardellare*.

IMPACHIUGADA *Imbrattamento*, *imbrattatura*, *lordura*.

IMPACHIUGARSE *Impacciucarsi*, e *impacchiucarsi*.

IMPAGETADURA (t. mar.) *Impagliettatura e paglietto*.

IMPAGETAR (t. mar.) *Impagliettare*,

IMPAGIADOR *Seggiuolaio*.

IMPAGIADURA O IMPAGIAURA *Veste di paglia*.

IMPAGIAR *Intessere le seggiole*, *impagliare*,

— i fiaschi *Far la veste ai fiaschi*,

IMPAGIOLADA *Impagliata* dicesi della donna nella quarantina del puerperio.

IMPALÀ' agg. *Impalato*.

IMPALO *Tombolo*, giuoco de' fanciulli, che pur dicesi *Farsi quercia*, *far a tomo*.

IMPALTANAR *Infangare*, *impantanare*, *ammemmare*.

IMPANOCHIÀ' agg. *Pannocchiuto*.

IMPANZUO agg. *Panciuto*, *buzzone*, *corpacciuto*, *corpacciutone*, *corputo*.

IMPAPAFIGAR (t. mar.) *Impapaficare* (V. Papafigo).

IMPAR — A l'impar *A pari*, *a petto*.

IMPASSETAR *Accatastare*, *abbarcare*, *catastare le legna* (V. Passeto.)

IMPASSIR *Sommosciare*, *appassire*.

IMPASTÀ' *Impastato*, *intriso*, *appiastrato*.

IMPASTADA *Impastatura*, *impasto*.

IMPASTAR *Intridere*, cioè impastare la farina coll'acqua e *Far la casa nella farina* si dice del far la cavità nel monticello di farina per inco-

minciar a intridere la pasta,
— insieme *Impastare*, *appastarsi*, *appastricciarsi* a guisa della pasta,
— la calcina *Intridere la calcina.*

IMPASTIZZAR *Fare un guazzetto, un guazzabuglio di parole*,
— le carte *Accozzare le carte*,

IMPASTROCHIA' *Lordo*, *lordato*, *sozzato*, *sudicio*, *sucido*,

IMPASTROCHIADA e Impastrochiamento *Sozzura.*

IMPASTROCHIAR o Pastrochiar *Impiastricciare*, *impiastrare*, *intridere*, *lordare*, *insucidare;* e *Imbiutare* vale impiastrare con materia tegnente.
— una carta (V. Pachiugar),
— su de le parole *Ciarlare*, *cornacchiare.*

IMPASTROCCHIARSE su *Impottiniciarsi.*

IMPAVEGIA' *Infarfallato.*

IMPAVERAR (t. de' bottai) *Imbiodare*, se si adopera il biodo (Pavera), e *Calafatare* o *ristoppare* se si adopera la stoppa,
— in t. de' lanaiuoli *Accintolare.*

IMPAVIONAR (t. mar.) *Imbandierare.*

IMPAZZARSE *Impacciarsi.*

IMPAZZO *Impaccio*, *impiglio*, *imbarazzo*, *briga*, *sussidio*, *cura.*

IMPEGIA' agg. *Accigliato.*

IMPEGIARSE *Accipigliarsi*, *accigliarsi.*

IMPEGOLA' agg. *Impeciato*, *impegolato.*

IMPEGOLADA *Impeciatura.*

IMPEGOLAR *Impeciare*, *impegolare*, e *Rimpeciare* per impeciare di nuovo,
— le barche (V, Spalmar).

IMPELAR, Impanar le fodre (t. mar.) *Ploccare.*

IMPELIZA' *Impellicciato.*

IMPELUGAR *Impelare.*

IMPELUMARSE *Insudiciarsi di pelurie*, *esser pieno di bioccoli.*

IMPENACHIA' *Impennacchiato.*

IMPENADA *Impennata.*

IMPENAR una vela (t. mar.) *Inantennare*, *inferire* o *fiorire una vela.*

IMPENELAR *Inviminare*, far i ripari con vimini.

IMPENIR (V. Impinir).

IMPENOLAR *Imbiettare.*

IMPEOCHIA' agg. *Impidocchiato* o *impidocchito.*

IMPEOCHIARSE *Impidocchiare* o *impidocchire.*

IMPERIAL (t. agr.) *Cresta del muro*,
— zucheta (V. Zucheta).

IMPERLETAR (V. Perletar).

IMPERSUTA' (Voce del contado) *Improsciuttato.*

IMPESTA' agg. *Impestato*, *appestato*, *affetto di mal contagioso.*

IMPESTADA *Infettamento*, o *infezione di peste* o *di morbo gallico.*

IMPESTAR *Appestare*, *impestare*, *ammorbare.*

IMPESTARSE *Appestarsi* o *impestarsi*, ed *Infranciosarsi* se è di lue venerea.

IMPETOLAR *Invescare*, *impaniare*, *impacciare.*

IMPETOLARSE *Dare nello spaniato*, *avvilupparsi*, *intrigarsi*, ed *Ammelmare* si dice figur. di chi s' intriga e non sa

uscir d'un affare. Il suo contrario è Despetolar (V.).

IMPETORIO *Pettoruto*, alto di petto -- *Impettito* vale diritto colla persona, e *Tronfio* dicesi fig. a chi è alto per superbia.

IMPETRIO *Impietrato, impietrito, petrificato, gelato,*

— dal fredo *Assiderato, agghiadato, agghiacciato.*

IMPETRIR *Gelare* — ed *Impietrare* o *impietrire* per divenir pietra.

IMPETRIRSE dal freddo *Intirizzare o intirizzire del freddo, assiderare, agghiadare, impietrarsi.*

IMPEVERA' agg. *Impepato, o impeperato.*

IMPEVERADA *Impepata.*

IMPEVERAR *Impepare.*

IMPEZZOLATAR (t. agr) *Imprunare*, circondare di pruni.

IMPIA' (Voce del contado Padovano) *Malaticcio, muffaticcio, malazzato.*

IMPIAGADA *Impiagatara.*

IMPIANTA' agg. *Fermo.*

IMPIANTADOR *Soppiantatore, carotaio*, chi dice una cosa non vera, e *Frappatore, avviluppatore* chi inganna.

IMPIANTAR *Piantare, impiantare*, ed in senso di *Lasciare, trascurare,*

— el chiodo *Ficcar chiodo,*

-- i pali nei fondamenti *Zufolare i fondamenti, palafittare,*

— una scuola *Aprire, instituire una scuola.*

IMPIANTARSE *Impiantarsi, affiggersi, impantanarsi.*

IMPIANTO *Invenia, falsità, involtura, pastocchia* per artificiosa rappresentanza - *Vescia*, trovato falso, *Busbaccheria* inganno.

IMPIANTON *Ingannatore,*

— Balo de l'impianton *Abbandono.*

IMPIASTRO *Impiastro, empiastro, cataplasma* (V. Papa) e detto fig. *Piastriccio*, cioè fatto alla peggio, e detto in senso di persona nojosa *Importuno, moscaio, culaio.*

IMPICADA *Impiccatura, impiccagione.*

IMPICAR *Impiccare, appiccare, giustiziare.*

IMPICOLIO agg. *Impiccolito, appiccinito.*

IMPICOLIR *Impiccolire,*

— un discorso *Abbreviare, accorciare, compendiare.*

IMPINIA E IMPINIDA *Riempitura, empimento.*

Darse una impenia *Darsi uno satolla.*

IMPINIDOR (t. delle arti) *Cacciatoio.*

IMPINIMENTO *Riempimento.*

IMPINIO agg. *Empiuto, impiuto, empito, riempiuto, inzaffato, stivato, pinzo.*

IMPINIR *Empiere o empire, riempiere* o *riempire,*

— un vaso in sin a la boca *Abboccare o rabboccare un fiasco,*

— el corpo *Impinzare, rimpinzare, scorpare.*

IMPIRAR *Infilare* per passare il filo in un foro; *Infilzare* o *infizzare* per forare checchessia, e *Trafiggere* è il trapassare da un canto all'altro,

— una testa in cima a un'asta *Infiggere una testa,*

— qualcuno *Infilzare alcuno.*
IMPIRARSE le maneghe *Imbracciarsi,*
— el busto *Affibbiarsi, allacciarsi,*
— da so posta *Infilzarsi da sè.*
IMPIRONAR *Inforchettare.*
IMPISOLÌO agg. *Dormicchiato, dormigliato, sonniferato* (V. Pisolo e Pisolar).
IMPIZZADIN agg. *Accesuolo.*
IMPIZZADOR *Lumaio, accenditore, illuminatore.*
IMPIZZAR *Appicciare, accendere - Appiccare il fuoco* vale cominciare ad ardere; *Affiammare o Infiammare* prender fiamma, ed *Avvampare* dicesi della fiamma che mena vampa, come *Infuocare* vale penetrare il fuoco in un corpo duro. La continuazione del fuoco dicesi *Ardere*, e *Bruciare* la distruzione prodotta dal fuoco.
— co le pianaure *Accendere co' brucioli.*
Tornar a impizzar *Raccendere, rappicciare, rappiccare, destare il fuoco.*
IMPIZZAROLA *Accenditoio.*
IMPOCHIAR' (V. Impotachiar).
IMPOLTRONA' agg. *Inciscrannato.*
IMPOLTRONIR *Impoltronire, infingardire, annighittirsi, impigrirsi.*
IMPOLTRONIRSE in leto o al fogo *Crogiolarsi, covarsi.*
IMPOMOLA' *Capocchiuto.*
IMPONARSE o Imponararse *Appollaiarsi,*
— in qualche logo *Appillottarsi.*
IMPONER *Impòrre.*
IMPONGARSE *Abborracciarsi, affoltarsi, rimpinzarsi, strippare,*
— detto fig. *Intronfiare, invanirsi.*
IMPONTIGLIARSE *Ostinarsi, stare sul puntiglio.*
IMPONTIO agg. *Puntato, puntaguto, puntente.*
— detto fig. di persona *Cerimonioso, affettato.*
Un poco impontio *Aguletto.*
IMPONTIR *Inacutire.*
IMPOSTA dei archi (t. d' Archit.) *Impostatura.*
IMPOSTURO (t. de' pesc.) *Impostatura.*
IMPOTA' *Invasato, imbertonato.*
IMPOTACHIA' *Imbrattato, sporcato.*
IMPOTACHIADA *Imbrattatura.*
IMPOTACHIAR *Imbrattare, sporcare, lordare, imbrodolare* (V. Potachiar),
— de spuazzi *Infardare.*
— su *Adattacchiare.*
IMPOTACHIARSE su *Impottinicciarsi.*
IMPRESTIO *Imprestito, impresto, presto, prestanza, accattatura,* se si tratta di cose non consumabili, il che legalmente pur si dice *Imprestito ad uso*, o sia *Comodato*, per cui *Comodatario* dicesi quello che riceve ad imprestito, *Comodante* quegli che presta, e *Comodato* all' effetto prestato. Se trattasi di cose consumabili dicesi *Imprestito di consumazione* o sia *Mutuo*, onde si dice *Mutuatario* colui che riceve ad imprestito, *Mutuante* chi pre-

sta e *Mutuata* la cosa prestata. - *Mutuo o Contratto feneratizio* chiamasi l' imprestito di denaio, derrate ec. quando sienci interessi a vantaggio del mutuante.

Tor a imprestito *Accattare, o prendere a presto.*

IMPRIMIDO *Mesticato.*

IMPRIMIDURA *Imprimitura*, *impressione od impronto*, ed *Imprimitura o mestica* a quella che si fa sopra le tele per dipingervi.

IMPRONTAR detto fig. *Infinocchiare, ingarbugliare.*

IMPROVARSE (t. mar.) *Impruarsi.*

IMPROVISADA o Improvvisata *Visita improvvisa o inaspettata.*

IMPUGNADURA de la spada *Impugnatura o tenere*,
— de la lanza *Resta*,
— del sciopo (V. Schiopo),
— del scudo *Imbracciatura*.

IMPULIZIA *Increanza, malacreanza, inciviltà, villania*, ed anche per *Sporcizia, bruttura.*

IMPUNIO agg. *Impunito.*

IMPUNTABILE agg. *Incolpabile.*

IMPUPARSE (t. mar.) *Impopparsi, acculare e beccheggiare.*

IMPUTRIDIO agg. *Imputridito, e putrefatto.*

IMPUTRIDIR *Imputridire, putridire, e putrefare.*

IMUFÌO *Muffato* e *muffo*,
— omo *Chioccio, mesto*, *insulso.*

IMUFIR *Muffare*, e *Intanfarsi* per saper di muffa -- *Imporrare o imporrire* si dice degli alberi o legni.

IMULÀ' (V. Imussà).

IMURAR *Accecare e otturare.*

IMURÀ' e Imusonà agg. *Ingrugnato, ingrognato, intosato*, e *Torbidiccio* chi è alterato per ira, e *Ingrugnatello* per alquanto ingrognato.

IMUSONARSE *Musonarsi*, *ingrognare*, *intorare*, *rincagnarsi, stare in cagnesco.*

IMUSSÀ' agg. *Ostinato*, *incapato*, *incaparbito*, *caparbio, capaccio, testereccio.*

IMUSSADA *Ostinazione*, *caponeria, caponaggine.*

IMUSSARSE *Intestarsi*, *incroiarsi, incaponire, entrar nel pecorone.*

IMUTIR *Ammutolire, ammutire.*

IMUTRIÀ' (V. Imussà).

IMUTRIARSE *Imbronciarsi*, *accigliarsi, accipigliarsi.*

INÀ' *In là* -- Tirete inà -- *Tirati in là, scostati.*

INACIDIO *Inacetito.*

INACIDIR *Inacetire o inacetare.*

INCORZERSE (V. Acorzerse).

INAFITÀ' *Spigionato.*

INAGRIO agg. *Inagrito*, *inagrato, inagrestito.*

INALOCARSE o INALOCHIRSE *Instupidirsi*, *stupidirsi. incapocchiare, imbarbogire.*

INALOCHIO agg. *Incantato*, *instupidito o stupidito.*

INANZOLAR *Incielare alcuno.*

INASOLAR *Aggangherare.*

INASPAMENTO de buele *Torsione di budella.*

INASPAR *Inaspare, naspare*, *annaspare, ammatassare.*

INCABALÀ' (Voce del contado) *Aggirato* , *infinocchiato*, *giuntato.*

INCAECHIAR *Incavicchiare*, unire con cavicchio.

INCAENADURA *Incatenatura.*

INCAENAR *Incatenare*, *e catenare*,
— insieme *Concatenare*.
INCAENAZZAR *Incatenacciare*, *inchiavistellare*.
INCAGAR *Incacare*.
Ghe ne incago ai to favori. *Incaco i tuoi favori*.
INCAGIAR o Incair *Incagliare*.
INCAGNIO *Accanito*, *invelenito*, ed in altro significato *Attuffato*, *ingolfato* perduto dietro a qualche cosa.
INCAGNIRSE *Accanirsi*, *invelenirsi*.
INCALCAR (t. de' Calafati) *Rinzaffare*.
INCALMADA *Annestamento*, *nestamento*, *annestatura*, *innestatura*.
INCALMADOR *Innestatore*, *annestatore*.
INCALMAR *Incalmare*, *innestare*, *nestare*, *annestare*, *rinnestare*,
— a bociòlo *Innestare a bucciolo*,
— a sfiesa o a fessolo *Innestare a forca*,
— a ochieto o a scudeto *Inocchiare*, *inoculare*, *annestare a occhio*, *ingemmare*, e l'innesto dicesi *Impiastragione*,
— in crose *Innestare a croce*,
— a coroneta *Annestare a corona*,
— a canelo o a sigoloto *Annestare a zufolo*,
— le varole *Annestare o inoculare il vaiuolo*,
— in t. de' fabbri *Ribadire*,
— in t. de' legnaiuoli *Commettere*, e *Calettare* quando si commette con addentatura.
INCALMO *Incalmo*, *innesto*, *nesto*, ed *Innestatura* quello delle viti. L'albero su cui s'innesta si dice *Soggetto;* il ramicello che si taglia per innestarlo *Sorgoncello* o *soccolo*. Se il *soggetto* è selvatico il ramicello dicesi *Calmo*, e s'è domestico *Marzo*. (V. Calmela),
— dei travi *Ascialone*, *beccatello* e *mensola*,
— in t. mar. *Scalmo*.
INCALORIO *Scaldato*, *riscaldato*, e fig. *Accalorito*, *accalorato*.
INCALORIR *Scaldare*, *riscaldare*.
INCALOTARSE *Imberrettarsi*.
INCAMISA' agg. *Incamiciato*.
INCAMISADURA *Incamiciatura*.
INCAMISARSE *Incamiciarsi*.
INCAMUFAR *Guarnire di balze* (V. Camufo).
INCANAR *Accannellare o incannare*, e *Scannellare* è il suo contrario.
INCANCARAR *Ingangherare o gangherare*. Il suo contrario è Descancarar (V.).
INCANCRENARSE *Incancherire o incancherare*.
INCANDIO *Arsicciato*, *arsiccio*, *abbruciaticcio* - *Torrido*, *secco*, *arrostito* vale troppo secco dal fuoco,
— dal sol *Riarso*,
— pan *Pane incoticato*, *cotto arrabbiato*,
— seco *Secco allampanato* (V. Seco).
INCANDIR *Abbruciacchiare*, *abbrustolire*, *abbronzare*,
— el rosto *Inaridire*, *diseccare l'arrosto*.
INCANELAR *Accannellare*.
INCANEVAR *Incanovare*, *incantinare*.

INCANIO (V. Incagnio).

INCANTÀ' agg. *Incantato* venduto all'incanto,

— dal sono *Consopito*, *preso da sopore*,

— dal fredo *Aggranchiato*, *assiderato dal freddo*, *Sgranchiato* è il suo contrario (V. Descantar),

— a vardar *Fiso*, *fiso*.

Star incantà *Star musorno o come insensato*,

INCANTADA *Sbalordimento*, *stordimento*.

INCANTAR *Incantare*, *porre all'incanto*.

— qualcun *Affascinare*, *ammaliare*, *sedurre*.

INCANTARSE *Incantarsi*, *stordire*, *stupirsi*,

— le man dal fredo *Aggranchiarsi*, *abbrividare*, *intormentire*,

— le cosse *Sospendersi*, *rimanere sospese le cose*,

— una seraura *Sconcertarsi*, *scomporsi*, *stentare*.

INCANTO d'amor *Fascino*.

Sto putelo xe un incanto *Questo fanciullo è un portento, una maraviglia*. Cossa che va d'incanto *Cosa che va a meraviglia*, *a capello*.

INCANTONÀ' *Incantucciato*, *rincantucciato*.

INCAPARADA *Caparramento*.

INCAPESTRADURA (t. de' manisc.) *Morbo sculmato o sculmato*.

INCAPONAR *Accapponare o capponare*.

INCAPRICIARSE *Innamorarsi*, *invaghirsi*, *accendersi*, *imbertonarsi d'amore*,

— un tantin *Invaghicciarsi*.

INCAPUZZAR *Incappucciare*, *incapperucciare*, *imbacuccare*, *camuffare*.

INCARATARSE *Fare accomandita*, o *dare in accomandita*.

INCARBONIO o Incarbonà *Carbonato*,

INCARIMENTO dei generi *Ritocco*, *ritoccamento*.

INCARIR *Rincarare*, *ritoccare*, *incarare*.

INCAROLÀ' agg. *Tarlato*.

INCARTOZZÀ' *Incartocciato*, *raccartocciato*,

Fogie incartozzae *Foglie a cannello*.

INCASÀ' agg. di fuoco *Fuoco acceso*, ed *Accasato* dicesi d'uomo che ha casa da sè.

INCASAR el fogo *Accendere il fuoco*, *rinfocolare*.

INCASPAR (t. agr.) *Cestire*.

INCASSADURA *Incassatura* - *Augnatura*, *incastratura*, *incassatura*, *incassamento* è il dente d'un pezzo di legno che s'inserisce in un altro,

— de l'osso *Uovolo*, *acetabolo*,

— dei feri da tornidor *Ingorbiatura*.

INCASSAMENTO de peto *Aggravamento del petto*, *infreddatura* (V. Sfredor).

INCASSAR un fiume *Inalveare*, ed *Inalveazione* è l'escavazione del canale manufatto,

— un legno *Augnare*, o *tagliare a schisa* o *in tralice*,

— zogie *Incastonare* (V. Ligar e Caston),

— oro o arzento in azzal ec. *Damaschinare*.

INCASSO *Riscossione, esazione.*
INCASTELÀ' (t. mar.) *Accastellato.*
INCASTRARSE de la corda *Incarrucolare,*
— d'un pie *Mettere il piede a stretta.*
INCASTRO (t. de' falegn.) *Incorsatoio.*
INCASTRONAR (V. Castronar).
INCATARÀ' agg. *Accatarrato, catarroso, sornacchioso, pituitoso.*
INCATARADA *Incatarratura.*
INCATIGIADA *Scapigliamento, inviluppamento.*
INCATIGAR *Scapigliare, rabbuffare, sparpagliare. scompigliare* Intricare i capelli,
— i bisti (V. Intrigar).
INCATIGIARSE *Intralciarsi, intricarsi, avvilupparsi.*
INCATIGIO *Intrico, viluppo, garbuglio,* e *Luffo, struffo, struffolo* vale cosa ravvolta senza ordine.
INCATORIGOLÀ' agg. *Che teme il diletico o il solletico.*
INCAVAURA *Incavatura,*
— dei ochi *Occhiaja o cassa dell'occhio.*
INCAUCHIÀ' agg, *Incavicchiato,* attaccato col cavicchio, ed *Incavigliato* vale congegnato e tenuto insieme con caviglie e simili.
INCAVO d'un coverchio (t. degli scarpellini) *Seggiola.*
INCEFAR (t. agr.) *Scoronare* o *tagliare a corona.*
INCEGIÀ' *Accigliato, accipigliato, curvacigliato.*
INCEGIARSE *Aggrottar le ciglia, accigliarsi.*
INCENDER *Amarire, amareggiare,* e *Frizzare, mordicare, cuocere,* è il dolore recato dalle materie corrosive in sulle ulcere.
Cativo che l'incende *Cattivo che attosca.*
L'incende un poco *Ha dell'amarognolo.*
INCENDOR *Bruciore o cociore,* e *Mordicamento, frizzamenta* e *cocimento* il dolore prodotto dalle materie corrosive (V. Incender),
— de stomego (V. Stomego).
INCENDOSO agg. *Ruvido, aspro, arcigno, strozzatoio, ostico,*
— omo *Uomo cruccioso, sdegnoso, corruccioso.*
INCEPÀ' *Inzampagliato.*
INCERCHIAR *Cerchiare* contornare di cerchi, ed *Incerchiare* per ridursi a modo di cerchio.
INCERCHIELAR *Accerchiellare.*
INCERNER E INCERNIR (V. Cernir).
INCERTO *Incerto, utilità avventizia,* e *Sottomano* per dono conseguito a cattivo fine,
— Aver dei incerti *Leccheggiare.*
INCHIETA *Incetta, endica, endicuzza.*
INCHIETADOR *Incettatore, monopolista, endicaiuolo.*
INCHIETAR *Incettare, fare incetta.*
INCHIÒ o Sardon *Acciuga salata.*
INCHIOCARSE *Cuocersi, inciuscherarsi, pigliar la bertuccia o l'orso.*
INCHIODADURA *Inchiodatura, inchiovatura, e chiovatura.*
INCHIODAR *Inchiodare, chiovare, chiavellare,*
— i balconi *Conficcare le imposte delle finestre.*
INCIDENTE *Accidente, emergenza, caso.*

INCINGANADA *Affascinazione, malia.*

INCINGANAR *Ingannare, sedurre, affascinare, gabbare* e *Sobbillare, subbillare* vale far promettere uno quasi a viva forza.

INCOATAR *Accovacciare, accovacciolare* (V. Cufarse).

INCOCÀ' *Innamorato.*

INCOCALIO o Incochio *Sbalordito, trasognato,*
— d'amor o de compassion *Imbietolito.*

INCOCÀLIRSE *Sbalordire, stupidire, trasognare.*

INCOCARSE *Innamorarsi.*

INCOCONAR *Ingorgare, affoltare, ingollare, inzeppare,*
— qualcun *Imbeccherare o imboccare altrui,*
— de stopa *Rinzaffare, o rinzeppare.*

INCOCONARSE *Rimpinzarsi.*

INCODECAR (t. agr.) *Piotare.*

INCOGOLAR *Acciottolare.*

INCOLADA *Incollamento.*

INCOLAR *Incollare, conglutinare,*
— la biancheria *Inamidare.*

INCOLARSE (t. de' vetturali) *Incappucciarsi ed impettarsi.*

INCOLORIDA *Coloramento.*

INCOLORIR *Colorire e colorâre,*
— de rosso *Invermigliare;* de zalo *Ingiallare;* de negro *Annerare* ec.
— de più colori *Screziare.*

INCOLTRINAR *Incortinare e accortinare.*

INCOMBINABILE *Incompatibile.*

INCOMODA' agg. *Malato, malazzato,* e *Malagiato* per povero di stato.

INCOMODETO agg. *Disagevoletto, difficiletto.*

INCOMODETO n. c. *Travagliuccio; indisposizioncella.*

INCONTRAR *Incontrare, riscontrare.*
— i bezzi *Riscontrare le monete.*

INCONTRARSE a caso *Abbattersi.*
— muso co muso *Ammusarsi,*
— nel parlar *Riscontrarsi nel favellare.*

INCORDELA', *Listato.*

INCORDELADURA *Listatura di cordella.*

INCORDELAR *Listare o fornire di cordella.*

INCORLAR (V. Indevenar).

INCORNISAR *Incorniciare.*

INCORSADURA (t. de' tessitori) *Incorsatura.*

INCORZERSE (V. Acorzerse).

INCOSSADA *Accosciatura.*

INCOSSAR *Accosciare* ristringere nelle cosce, e *Dicosciare o Scosciare* è il suo contrario.

INCOTEGARSE *Incantucciarsi, intanarsi,* ed in altro signif. *Trappolarsi, impaniarsi.*

INCOTIR (t. agr.) *Attristire, intristire, illanguidirsi.*

INCOZZA' agg. *Cozzato, urtato,* ed in senso de' panni sporchi *Insozzato, insozzito, incroiato.*

INCOZZADA o Incozzamento *Dissensione, discordia,*
— dei abiti *Sozzume, sozzore, bruttura.*

INCOZZAR *Insozzare* o *insozzire,*
— la testa de peochi *Impidocchiare.*

INCRESPAR *Increspare, crespare* e *accrespare,*
— malamente *Aggrinzare,*
— de le fogie *Raggrinzare,*
— le cegie *Accigliare, increspare le ciglia.*

INCRESPAURETA *Crespolo.*
INCRICARSE *Ostinarsi, incaparsi, incaponire.*
INCROSADA *Lotta, contrasto.*
INCROSADURA (t. agr.) *Contrattaglio.*
INCROSAR *Incrocicchiare o incrociare.*
INCROSARSE la velada *Affibbiarsi il giustacuore.*
— el tabaro *Involgersi, avvilupparsi nel ferraiuolo,*
— le cegie (V. Increspar).
INCROSTOLIO (V. Scaltrio).
INCRUCARSE *Intricarsi, ravvilupparsi, impacciarsi.*
INCUCÀ' agg. *Imbertonato, imbertonito,* e vale innamorato.
INCUCARSE *Imbertonarsi, imbertonirsi.*
INCURANZA *Incuria, negligenza.*
INCURARSE *Curarsi, affrettarsi.*
INCURITE *Affrettati.*
INCURVADA *Incurvatura, incurvamento.*
INDAFARÀ' agg. *Affaccendato.*
INDEBOLIRSE per malattia o età *Accasciare.*
— el stomego *Sdilinquire, invincidire lo stomaco,*
— la vista *Disgregarsi la vista.*
INDEMONIÀ' *Imperversato, arrabbiato.*
INDENTÀ' agg. *Dentato, addentato, addentellato.*
INDEVENAR *Dipanare, aggomitolare, incannare.*
INDIVIA (erba) *Indivia, endivia* e *scarola.*
INDIVINAGIA *Indivinaglia.*
INDOAR (t. de' Bottai) *Dogare.*
INDOLCIO *Indolciato, indolcato* e *addolcito.*
INDOLCIR del tempo *Raddolcare,* o *addolcare.*
INDOLENTRÀ' agg. *Indolenzito.*
— in un brazzo *Sentirsi d' un braccio.*
INDOLENTRAMENTO *Indolimento.*
INDOPIADOR (t. de' lanaiuoli) *Addoppiatore,* ed *Addoppiatrice* la femmina.
INDOPIONADURA *Orlatura.*
INDORAR *Indorare, dorare, orare, metter a oro,* o *metter d' oro.*
INDORMENZADA *Addormentamento, addormentazione.*
INDORMENZAMENTO *Intormentimento, intirizzamento, stupore, torpore.*
INDORMENZAR *Addormentare, assonnare, insonnare.*
— co l' opio *Adoppiare allopplare.*
Tornar a indormenzar *Raddormentare.*
INDORMENZARSE *Addormire, addormirsi, assonnarsi* e detto figur. *Addormentarsi, annighittirsi, infingandirsi,*
— un pocheto *Dormicchiare, dormigliare, sonniferare.*
Tornar a indormenzarse *Rappiccare, o ripigliare il sonno, raddormentarsi.*
— una parte del corpo. *Indolenzire, indormentare, intormentire, intermentire, stupefare, torpere.*
INDORMIA *Alloppio.*
Dar l' indormia *Alloppiare, oppiare, e adoppiare.*
INDORMIR *Indormire.*
Me ne indormo del to regalo *Indormo il tuo regalo.*
Me ne indormo d' un zovene *Io ne disgrazio o disgrado un giovine.*
INDOTAR *Dotare.*
INDOVE *Dove? in qual luogo?*
INDOVINAGIA (V. Indivinagia).

Indretura *Indirizzo*, ed in altro senso dicesi per *Sagacità*, *furberia*.

Indrio *Indietro*, *addietro*.

Induria (t. de' fornai) *Testa*.

Indurimento dal fredo *Agghiadamento*, *assiderazione*,

Indurio agg. *Indurato*, *indurito*.
— terren *Terreno ammazzerato*,
— pano *Incorazzato*.
Star indurio *Star impettito*, *intirizzato*.

Indurirse del fango *Rappigliare*, *o rassodare*,
— del seo, grasso ec. *Rassegare o assevare*,
— del curame al fogo *Incroiare*,
— del mercurio *Congelare*.
Far indurir el colo ai oseletti *Far fare il collo agli uccelli*.

Induto Seco induto *Secco spento*, *magro*, *assaettato*.

Ineduca' *Mal educato*, *scostumato*.

Inerbar *Aderbare*.

Infagota' agg. *Inviluppato*, *ravviluppato*,
— el colo *Accollato*.

Infagotar *Abbatuffolare*, avvolgere confusamente; *Affastellare*, *raffardellare* far fagotto.

Infanga' *Lutato*.

Infangada *Lotatura*, *imbrattamento*.

Infarinadin agg. *Infarinatucolo* detto per dispregio ad un saccentuzzo.

Infassa' *Fasciato*, *rifasciato*.

Infassadura, Infassada *Fasciata*,
— d' una nave *Fasciame*,
— d' una gamba rotta *Incannucciata*.

Infassar *Fasciare*.
— la testa *Bendare*.

Infazzolar (Voce del contado) *Fasciare*.

Infemenia *Impersonata*.

Infemenirse *Impersonare*.

Infenochiada *Infinocchiatura*.

Infenochiar *Infinocchiare*.

Inferadura *Ferratura*.

Inferretar *Fare gli aghetti* - *Aghetto* è la cordicella di seta od accia, e *Puntale dell' aghetto* è il finimento appuntato di ottone o di latta ad un de' capi dell' aghetto.

Infiadelo, Infiadin *Enfiatello*, *enfiatino*, *enfiatuzzo*.

Infiador *Gonfiatore*.

Infiadura *Gonfiatura*.

Infiadureta *Enfiatello*, *enfiatuzzo*, *enfiagioncella*.

Infiamadin *Infiammatello*.

Infiancar e Infianchir *Rinfiancare*, *fiancare*.

Infiapirse le erbe e i fiori *Appassire*, *appassare*, *appassirsi*,
— de le castagne *Ravvincidire*,
— de la pele *Avvizzire*, *avvizzare* dei scorzi ec.
— dei fruti *Bozzacchire*, *intristire*.

Infiar *Enfiare*, *gonfiare*, ed *Enfiarsi* per insuperbirsi.

Infiagion *Enfiagione*, *infiammamento*, *gonfiamento*.

Infilzada *Infilzata* serie di cose infilzate,
— da leto *Coperta di lana*.

Infina Infinamente prep. *Sino*, *infino*,
— mai *Assaissimo*.

Infioca' agg. *Fioccato*.

Infiocaressa (t. de' Berrettai) *Infioccatrice*.

INFISSIDA *Condensazione*, *addensazione*.
INFISSIO *Spessato*, *spesso*, *denso*.
Tela infissida *Tela folta*.
INFISSIR *Spessare*, *spessire*, *addensare*, *condensare*.
Tornar a infissir *Raddensare*.
INFISSIRSE de l' erba *Affittirsi* (V. Ingavassar).
INFISTEGAR (V. del contado di Chioggia) *Accoccarla ad uno*.
INFIUBADA *Affibbiamento*.
INFIUBAR *Affibbiare e fibbiare*.
INFOGA' agg. *Infocato*, *affocato*, *infuocato*,
— color *Fuocato*.
INFOGAMENTO *Infocamento*, *infuocamento*, *roventezza*.
INFOGAR *Arroventare*, *roventare*, *infocare*.
INFOGONAR (t. degli artiglieri) *Inescare*.
INFOLPONA' *Tappato*, *impellicciato*.
INFOLPONARSE *Caricarsi di panni*.
INFORCADA n. c. *Forcata*.
INFORMAGIA' o Formagià *Incaciato* o *caciato*, e *Casirato* detto per ischerzo.
INFORMAGIAR *Incaciare*.
INFORMIGA' e Informigolà agg. *Formicato*, pieno di formiche, e *Informicolato*, *aggranchiato*, *intorpidito* dicesi di qualche membro che patisca l' informicolamento.
Go una man informigolada *La mano m' informicola*.
INFORMIGOLAMENTO *Informicolamento*.
INFORMIGOLARSE *Informicolare* (V. Indormenzar).
INFOSSA' agg. *Infossato o affossato*
INFRADELARSE *Affratellarsi*, *rinfratellarsi*.
INFRANCARSE *Farsi franco o pratico*.
INFRANZER *Infrangere*, *affrangere*.
INFRAPOLA' e Infrapolio *Gualcito*.
INFRAPOLIR *Gualcire*, *allucignolare*, e *raggrinzare*.
INFRASA' agg. *Fraseggiato*, *perifrasato*.
INFRASCAR le piante novelle *Imprunare*,
— i cavalieri (V. Imboscar).
INFRISA' agg. *Ostinato*, *incapato*.
INFROLIDA *Infrollimento*, *frollamento*.
INFROLIO agg, *Frollato*.
INFROLIR *Frollare*.
INFUGA' agg. *Frettoloso*, *Affrettato*, *difilato*.
INFUGAR *Affrettare*, *raffrettare*.
Infugarse a parlar *Affoltarsi*, *fare un' affoltata*.
INFUMEGAR (V. Fumegar).
INFURIADA *Sfuriata*, per quantità di parole ingiuriose, ed *Affoltamento*, *affoltata*, per grande prestezza in che che sia.
INFURIARSE *Andare in fisima*, *in sulle furie*,
— nel far qualcossa *Affoltarsi*.
INGABANA' *Impalandranato*.
INGABANARSE *Coprirsi col gabbano*, *impalandranarsi*.
INGAGIO *Gaggio*.
INGALA' (V. Ingaluzzà),
— vovo *Gallato*.
INGALADA *Innamoramento*.
INGALAR *Gallare*.
INGALARSE *Mettersi in succhio*, *in zurlo* e direbbesi d' un vecchio.
INGALBANA' e Ingalbanio agg. *Rosso acceso* derivante da *Gal-*

bano pianta, dall' incisione della quale si ha la gomma resina che diviene rossiccia coll' età.

INGALETA' agg. *Abbozzolato*,

INGALETAR *Abbozzolarsi.*

INGALONAR (V. Galonar).

— del vassello *Sbandare.*

INGALOPADURA (t. mar.) *Collegamento.*

INGALOPAR (t. mar.) *Collegare.*

INGAMBARAR *Involgere*, *intrigare*, *inviluppare*, *impacciare.*

INGAMBARARSE *Impacciarsi*, *inviluppar si.*

INGAMBARSE *Tallire.*

INGANAR ne la misura, detto de' bottegai, *Fognare la misura.*

INGANATOR (V. Ingarbugion).

INGANATORA *Ingannatrice*, *ed ingannatora.*

INGANETO *Ingannerello.*

INGANO *Inganno.* -- *Fraudolenza* è l' ingannar altrui nel vendere e comperare ; *Fraude o frode* è l' occulto inganno che si fa all'altrui fede -- *Trappoleria*, *giunteria*, *baratteria* è l' inganno qualunque diretto a pregiudicare il prossimo -- *Gherminella*, è il giuoco di mano ; *Lacciuolo* ogni e qualunque insidia -- *Artifizio o stratagemma* è il maneggio occulto o ingannevole -- *Marioleria* per inganno nel giuoco -- *Tranello* e *tranelleria* è la frode concertata,

— de mente *Illusione.*

INGANZAR *Inganciare.*

INGARBELA' (V. Ochio).

INGARBIR *Inacetire o inacetare.*

INGARBUGIA' *Ingarbugliato.*

Massa ingarbugiada *Matassa scompigliata o imbrogliata.*

Caveli ingarbugiai *Capelli incerfugliati.*

INGARBUGIADA (V. Ingarbugio).

INGARBUGIAR *Ingarbugliare*, *ingarabullare*, e *garabullare.*

INGARBUGIARLA su *Orpellare che che sia* (V. Ingano).

INGARBUGIO *Garbuglio* e *scompiglio.*

Con ingarbugio modo avv. *Avvoltolatamente.*

INGARBUGION *Imbroglione*, *imbrogliatore*, *avviluppatore impigliatore* persona torbida, che semina falsità -- *Raggiratore*, *bindolo* ingannatore, che aggira per corbellare -- *Busbaccone* . chi usa inganni artifiziosi ; *Appaltone* chi sopraffà colle parole.

INGARBUGIONA *Aggiratrice.*

INGASIADURA *Punto a spina*, *impuntatura.*

INGASIAR *Cucire a spina.*

INGATEGIAR (V. Incatigiar).

INGATOLA' agg. *Avviluppato*, *imbarazzato.*

INGATOLARSE *Impicciarsi*, *avvilupparsi.*

INGAVASSAR (t. agr.) *Cestire*, *germogliare.*

INGAVETAR (t. de' Battilori) *Aggavettare*, ridurre in gavetta, e *Acciambellare* ridurre le corde in forma di ciambelle (V. Mazzeto).

INGETAR (V. Inchietar).

INGHISTERA *Anguistara* o *Inguistara*, misura di vino nel Veronese.

INGIANDOLIR *Intermentire*, *intormentire*, *ogghiadare.*

Ingiarà' *Arrenato*, e dicesi de'navigli.
Ingiarada *Ghiaiata*.
Ingiarar *Inghiarare*, e parlando de' bastimenti *Arrenare*.
Ingiarmadura *Fatatura*, *fatagione*.
Ingiarmar *Fatare*, *ciurmare*.
Ingiavetar (t. de' costrutt. nav.) *Inchiavardare* o *chiavardare*.
Ingiostrada *Sgorbio*, *e scorbio*.
Ingiostro *Inchiostro*.
Ingiotida *Inghiottimento*.
Ingiotir *Inghiottire*, *trangugiare*, *tranghiottire*.
Ingobà' agg. *Scrignuto*, *gobbo*
Ingobarse *Aggobbire*, *ingobbire*,
— parlando di tavole *Imbarcarsi*, *ingobbarsi*, *imbiecare*.
Ingolfar *Caricare*, *opprimere*.
— qualcun a magnar *Impinzare alcuno*.
Ingolosir *Allettare*, *adescare*.
Ingonara (V. Aveta).
Ingordisia *Ingordigia*, *voracità*.
Ingossar *Ingozzare*.
Ingossarse dei canali *Otturarsi*, *intasarsi*,
— magnando *Annodarsi*.
Ingramir Far ingramir *Far raccapricciare*.
Ingranà' *Granato* per *Melograno* o *melogranato* (V. Pomo ingranà).
Ingranata e per lo più Ingranate *Granata o granate*.
Ingranfida e Ingranfimento *Unghiella*.
Ingranfio agg. *Aggranchiato*, *intormentito*.
Ingranfirse *Aggranchiarsi*, *aggrezzarsi*, *indolenzire* -- si dice delle dita; *Rattrappare*, *rattrappire*, *rattrarre* il non poter distender le membra per ritiramento de' nervi -- *Intermentire* o *intormentire* il perdere per qualche tempo il senso de'membri (V. Sgranfirse).
Ingranir *Granire*, *e aggranare*.
Ingrapegiar (t. agr.) *Inlappolarsi*.
Ingrassada *Ingrassamento*, *letaminamento*, *letaminazione*.
Ingrassar *Ingrassare*,
— i bo, i vedeli *Sagginare*,
— i polastri *Stiare*,
— i campi *Concimare*, *letamare*, *allettamare*, *stercorare*.
Tornar a ingrassar *Ringrassare*.
Ingraviada *Ingravidamento*, *impregnamento*.
Ingraviador *Gonfiaventri*.
Ingraviar *Ingravidare*, *gravidare*, *impregnare*,
— una gomena (t. mar.) *Intregnare una gomona*.
Torrar a ingraviar *Rimpregnare*, *ringravidare*.
Ingremirse (V Ingramir).
Ingrespar (V. Increspar).
Ingrignolir *Intristare*, *intristire*, *indozzare*, *imbozzacchire* dicesi delle piante e degli animali, e *Arrabbiarsi* dicesi del grano.
Ingringolir *Invogliare*, *mettere in voglia* (V. Gringola).
Ingrintarse *Arrabbiare*, *adirarsi*, *arrovellarsi*.
Ingrinzar *Aggrinzare*.
Ingrinzarse *Aggrinzire*.
Ingritolirse *Rannicchiarsi*, *raggricchiarsi*, *raggrupparsi*. *aggomitolarsi*,
— de le piante (V. Ingrignolir).
Ingrizzolir *Abbrividare*.
Ingropà' agg. *Annodato*, *aggroppato*, *ingroppato*.

INGROPADURA (t. de' tessit.) *Incorsatura.*
INGROPAMENTO *Aggruppamento*, *aggroppamento*, *annodamento*,
— de cuor *Intenerimento.*
INGROPAR *Aggruppare*, *aggroppare*, *ingroppare o annodare*,
— le pande (V. Panela),
— sul teler *Accomandolare.*
INGROPARSE, detto fig. *Annodarsi per tenerezza o per compassione.*
INGROSSATORIO *Giunta.*
INGROTIO (V. Scancanico e Scachio),
— dal fredo *Intirizzito*, *intorpidito.*
INGRUMA' *Ingrumito*, *ammassato*, *ammucchiato*,
— late *Latte assodato nelle poppe.*
INGRUMAR *Ammassare*, *ammucchiare*,
— in confusion *Abbatuffolare*, *rabbatuffolare*,
— el frumento *Abbicare*, *unire i covoni*,
— bezzi *Raggranellare.*
INGRUMARSE sbassandose *Accoccolarsi* (V. Cufolon),
— de le bestie *Ragunare*, *ammonticchiare*,
— del late *Assodarsi il latte. Patir di cacità.*
— el sangue *Aggrumarsi*, *rapprendersi.*
INGUGIAR *Agucchiare* Far lavori a maglia.
INOCARSE (V. Incantarse).
INOMBRARSE *Adombrarsi.*
IN OMBRION modo avv. *In ombra.*
INQUARTA' agg. *Quartato*, *traversato.*

INROCAR *Arroccare* e *Inconocchiare.*
INRODOLAR *Arrotolare.*
INSABIONAR *Inarenare.*
INSACADA *Insaccamento.*
INSACAR sul cavalo *Rinsaccare*, *andar balzelloni*,
— i salai *Imbudellare*, *imbusecchiare*, *e rimpinzare i salami*,
INSACOLAR *Accincignare*, *o succingere* legare sotto la cintura i vestimenti.
INSALVIA' agg. *Salviato.*
INSAONAR *Insaponare.*
INSANGUENAR *Insanguinare o sanguinare.*
INSATANASSA' agg. *Insatanassito.*
INSATANASSARSE *Arrovellare*, *arrabbiare*,
— in una cossa *Tuffarsi*, *o ammazzarsi in che che sia.*
INSEAR *Ungere*, *lordare di sevo.*
INSECHIR *Ristecchire.*
INSELAR *Sellare.*
INSEMBRAR *Assembrare*, *mescolare.*
INSEMENIO o Insiminio che vale divenuto scemo *Sbalordito*, *stordito*, *intronato.*
INSEMOLAR *Incruscare.*
INSEMPIA' *Scempiato*, *stupido*, *imbarbogiato.*
INSEMPIARSE *Stupidire*, *stolidire*, *imbarbogiare.*
INSENETIR *Indozzare*, *imbozzacchire*, *intristire*, è il mal essere degli animali, ed *Annighittire* vale divenir lento, pigro, infingardo.
INSENETO agg. usato nel Contado di Chioggia *Inquietato.*
INSENSA' *Insensato.*
INSENSARSE (V. Insempiarse).
INSESTAR *Assestare.*
INSOAZAR *Incorniciare.*

— un' erta *Metter la cornice ad uno stipite.*

INSOLENTAR *Far insolenze, dar fastidio ad alcuno*, ed *Insolentire* per divenire insolente.

INSOLENTE de putelo *Nabisso, fistolo, facimale.*

INSOLFARÀ' agg. *Zolfato, insolfato, solforato.*

INSOLFARADA *Inzolfatura, zolfatura, solfatura.*

INSOLFARARSE *Insolfarsi.*

INSOLIDÀ' (t. leg.) *Solidario.*

INSONÀ' agg. *Sonnacchioso, sonnoloso, sonniglioso,*

— da l' opio *Adoppiato.*

INSONOLÀ' o Insonolio *Grullo, mogio*, di spiriti addormentati.

INSOZZOLÀ' agg. *Insozzato, lordato.*

INSULSAGINE *Scipitezza, sciocchezza, insulsità*, e *Mellonaggine* per scipitezza d' ingegno.

INSURIMENTO *Noia, fastidio, tedio, increscimento.*

INSURIR *Dar noia o venir a noia, stuccare, infastidire.*

INSURIRSE *Annoiarsi, infastidirsi, ristuccarsi.*

INSUTILIR *Sottigliare, assottigliare.*

INTABARÀ' *Inferraiuolato.*

INTABARARSE *Mantellarsi, ammantellarsi, inferraiuolarsi* (V. Destabarar).

INTACADOR *Reo di peculato.*

INTACO de cassa *Peculato.*

INTAGIADOR *Intagliatore.*

INTAGIAR *Intagliare.*

INTAGIARSE *Accorgersi, apporsi, addarsi.*

INTAGIO *Intaglio.*

INTAMBUSAR *Smarrire* (V. Imbusar).

INTARDIGANZA *Tardanza, indugio.*

INTARDIGAR *Ritardare, tenere a bada.*

INTARDIGARSE *Indugiare, intertenersi.*

INTASCADA *Tascata.*

INTAVELAR *Ammattonare, mattonare*, coprire il pavimento di mattoni e *Impianellare* dicesi de' coperti delle case.

IN TEL prep. *Nel* -- In tela *Nella* -- In te le *Nelle* -- In tei *Nei, o ne'.*

INTELERAR *Intelajare.*

INTEMERATA *Rimprovero, lavacapo, redarguizione.*

INTEMPERAR *Temperare.*

INTENTA *Tintura,*

INTENTO agg. *Tinto.*

INTENZER *Tingere, e tignere.*

INTENZERSE *Imbrattarsi, bruttarsi.*

INTEPIDIR *Tiepidire, tepefare, tepificare, intiepidire.*

INTERAMENTO *Interrimento, intero.*

INTERIORI o Ventrame *Interame, interiora, entragna; Frattagliè* diconsi gl' interiori spiccati dall' animale, e *Busecchia, busecchie, busecchione* il budellame.

INTERZAR *Alternare, intrecciare.*

INTESTADURA *Intestatura,*

— d' un fiume *Attestatura,*

— per ostinazion *Caparbietà, cervicosità.*

INTESTAR *Attestare* accozzare una testa coll' altra,

— in t. de' legnaiuoli *Commettere, calettare.*

INTESTARSE *Intestarsi, incaponire, incocciare.*

INTIMA *Traliccio.*

INTIMELA *Federa e guscio.*

Metter la intimela *Federare*

o infederare un guanciale.

Cavar le intimele *Sfederare.*

INTIMELETA *Federetta e guscio.*

INTINGOLO de figai e durei *Cibreo, e Creste e fegatini.*

INTISICHIR de la biada *Arrabbiare,*

— de le piante *Intristire o sdegnare.*

INTIVAR *Imbroccare, cogliere nel punto.*

INTOCA' Lana intocada *Lana appiastrata* o *appiastricciata* — *Bioccoli* diconsi i fiocchetti di lana non bene disfatti dal cardo, e *Lana bioccolata* quella che si cava dalle ginocchia delle bestie.

INTOLAR *Tavolare.*

INTOPADA *Intoppamento, intoppo.*

INTOPARSE parlando *Balbettare, tartagliare,*

— per cascar *Inciampare.*

INTORBIDIRSE de l' aria *Ragnare dell' aria.*

INTORCHIAR *Avviticchiare, accartocciare.*

INTORCOLAR *Arroncigliare, roncigliare, e arroncigliarsi.*

— el filo (V. Intrigar).

INTORTA (t. de' manisc.) *Stortigliato, stortillato, stortillatura.*

INTORTIGIA' agg. *Intorticciato, intorto.*

INTORTIGIAR *Attorcigliare, attortigliare.*

INTORTIGIARSE *Avviticchiarsi, avvinchiarsi, attortigliarsi.*

— la coa *Arroncigliare la coda.*

INTORTOLA' *Torto, intorto, intorticiato.*

INTORZER *Attorcere, torcere, tortigliare, attorcigliare,* ed *Aggrovigliarsi* per ritorcersi in se della seta o del filo.

INTOSSEGAR *Intossicare, attoscare, avvelenare.*

INTRADA *Entrata*, per rendita.

— de la casa *Androne*, e *Vestibolo* quello d' un palazzo,

— in t. delle arti *Feritoja.*

Bon intrada *Entratura.*

INTRADELA *Rendituzza.*

INTRALCIO *Intralciamento, imbarazzo.*

INTRANTE *Prospero, rubizzo, ferrigno* dicesi de' vecchi che se la passano bene di salute, e *Convincente* dicesi d' un discorso che persuade.

INTRAQUERIR *Inchiedere, indagare,*

INTRAVERSADA *Intraversatura.*

INTRAVERSAR (t. agr.) *Contrattagliare.*

INTREGO *Intero o intiero.*

INTRESSA' agg. *Atticciato, ben tarchiato.*

INTRESSADURA (t. de' legnajuoli) *Spranga.*

INTRESSAR *Sbarrare, abbarrare, tramezzare con isbarra, asserragliare,*

— el passo *Attraversare il passo,*

— d' una corda *Attorcigliare, scorrere, scarrucolare.*

INTRIGA' agg. *Intricato, intrigato, impicciato,*

— in ti piè *Inzampagliato.*

Caveli intrigai (V. Cavelo).

INTRIGAR *Intrigare, ed intricare.*

— i caveli *Scarmigliare,*

— la corda del pozzo *Incarrucolarsi la fune* (V. Intressar).

INTRIGARSE per tuto *Intrigarsi, impacciarsi, rimescolarsi, intermettersi,*

— del filo *Retarsi, reticolarsi,*
— in ti spini *Incespicare, incespare.*
No te intrigar *Non t'impacciare, non ti caglia.*
INTRIGHETO *Faccenduola, affaruccio, fatterello.*
INTRIGABISI *Importuno, seccafistole.*
INTRIGHI de casa *Tattare, masseriziuole,*
— del mestier *Ciabatta.*
INTRIGON *Appaltatore, faccendiere, imbroglia matasse, frappatore.*
INTRIGOSO agg. *Difficile, malagevole, laborioso.*
INTRO De primo intro *Di prima fronte, di primo lancio.*
INTRONÀ' la testa *Accapacciato.*
INTROPICO agg. *Idropico.*
INTROPISIA *Idropisia e Idrope.*
INTROVABILE *Irreperibile.*
INTUGIAR (t. mar.) *Intugliare.*
INVACHIDA *Invaghimento.*
INVASTIR (V. Imbastir).
INVECHIO o Invechià *Invecchiato.*
INVEDRIADURA *Invetriatura e vetrina.*
INVELENADA *Inasprimento, irritamento, stizza, collera.*
INVELENARSE *Invelenire, invelenirsi, adirarsi, corrucciarsi.*
INVENDIBILE agg. *Inalienabile.*
INVERGADURA (t. mar.) *Invergatura o testata.*
INVERIADURA (V. Invedriadura).
INVERIAR *Invetrare e invetriare.*
INVERIGOLAR *Succhiellare o succhiare.*
INVERNADA *Invernata o vernata.*
INVERNESSA *Dolce vernata.*
INVERNISAR *Inverniciare, verniciare.*
INVESTIZION (t. mar.) *Bordatura o fasciame.*
INVIAMENTO *Avviamento.*
INVIAR *Avviare.*
— una botega *Ravviare,*
— la barca (t. mar.) *Abbrivare.*
INVIARSE *Avviarsi,*
— la piova *Rinforzare, rifittire.*
INVIDAR *Invitare,*
— a disnar *Convitare.*
INVIDO *Invito, invitata.*
INVISCHIAR *Invischiare, invescare.*
Brava da invischiar *Invescatrice, allettatrice.*
INVISSIGARSE *Imbollicare.*
INVIZIA' *Malavvezzo, malallevato.*
INVODA' *Votato.*
INVODARSE *Votarsi e botarsi.*
INVOGIAR *Invogliare, indisiare.*
INVOGETO *Invogliuzzo, fagottino.*
INVOGIO *Invoglia o invoglio.*
INVOLZER *Involgere, involvere, rinvolgere.*
INUVOLIRSE *Annuvolire, annuvolare.*
INZACOLADA *Zaccheramento e panziera.*
INZACOLAR *Zaccherare, inzaccherare, impillaccherare.*
INZALAR e Inzalir *Ingiallare, ingiallire, gialleggiare,* e *Biondeggiare* e *incerare* l'ingiallire delle spighe del frumento.
INZALONTRAR *Sozzare, imbrattare, inzaccherare, impillaccherare.*
INZAMPAR *Inciampare, ciampare.*
INZAMPO *Inciampo.*
INZANGOLARSE *Imbrattarsi, affangarsi, lordarsi.*
INZEGNARSE *Ingegnarsi, industriarsi.*
INZEGNO *Ingegno.*
INZENOCHIADA *Genuflessione, agginocchiamento, inginocchiazione, inginocchiata.*

INZENOCHIARSE *Inginocchiarsi*, *agginocchiarsi*, *genuflettersi*.
INZENOCHIATORIO *Inginocchiatoio*.
INZENOCHION modo avv. *Inginocchione*, *inginocchioni*, *ginocchione*, *ginocchioni*.
INZINADURE (t. mar.) *Inzinature*.
INZOCHIMENTO *Letargo*, *sopore*, *sonnolenza*.
INZOCHIO *Assopito*, *addormentaticcio*.
INZOCHIR *Alloppiare*.
INZOGELAR *Ingioiellare e gioiellare*.
INZOTAR *Azzoppare*.
INZUCA' *Sbalordito*, *intronato*, *Imbevuto* per appassionato.
INZUCAR *Sbalordire*, *imbalordire*.
INZUCCARSE in una cossa *Inzupparsi*, *impregnarsi*.
INZUCARAR *Zuccherare o inzuccherare*.
IRABIARSE *Arrabbiarsi*, *adirarsi*. *corrucciarsi*, *stizzirsi*,
— un poco *Ingrossare*.
IRAISARSE *Radicare*, *barbicare*, *barbare*.
IRIOS (fiore) *Ireos*, *iride*, *ghiaggiuolo*, *coltellino*.
IRIZZARSE *Ricciarsi*, *arricciarsi*, *sollevarsi*.
IRIZZOLIRSE (V. Scartozzar e Rizzolirse).
IROCAR (t. del giuoco degli scacchi) *Arreccare*.
IROCHIDA *Affiochimento*, *affiocatura*, *fiocaggine*, *raucedine*.
IROCHIO agg. *Fioco*, *rauco*.
IROCHIRSE *Affiocare*, *affiochire*.
IRUVIDIO *Arrudato*, *arruvidato*.
IRUZENIR *Arrugginire*, *irrugginire*, *e Arrugginirsi* per divenir rugginoso.
ISCARPIA' agg. *Coperto di ragnatele o ragnateli* (V. Scarpiar).
ISCARSELAR (V. Scarselar).
ISCATURIO (V. Scaturio).
ISCHELETRIO (V. Scheletrio).
ISCHENA' *Impettito*.
ISEPO n. p. *Giuseppe*.
ISMERDAR *Sconcacare*.
ISMERDARSE in qualcuna *Incarognarsi*, *imbertonarsi in alcuna* — *Infognarsi* vale cacciarsi in una fogna.
ISPASEMAR (V. Spasemar).
ISPEA' agg. *Ischidionato*.
ISPEADA *Schidionata*, *o stidionata*.'
ISPEAR *Schidionare* o *ischidionare*.
ISPERONARSE *Mettersi gli sproni*.
ISPESSIR *Spessare*, *spessire*.
ISPORCADA *Imbrattatura*, *zaffardata*.
ISPORCAR *Sporcare*, *lordare*, *bruttare*,
— la tela (t. de' pittori) *Impiastrare*.
ISSAR (in t. mar.) *Issare*, ed in senso di *Alzare*, *levare d'accordo* P. e. Issa *Alza*, *leva*, *spingi d'accordo*.
ISTA' *Estate*, *o state*.
ISTADELA *Piccola state*.
ISTAFFARSE *Instaffarsi*.
ISTALAR *Installare insediare*.
ISTECAR (V. Steccar).
ISTECHIR *Stecchire*, *ristecchire*.
ISTITICHIR (V. Stitichir).
ISTIVALA' agg. *Stivalato*.
ISTIVALARSE *Stivalarsi*.
ISTIZZA' e ISTIZZARSE (V. Stizzà e Stizzarse)
ISTOCAR *Pieghettare* (V. Stocar).
ISTOLIDIO agg. *Instupidito o stupidito*, *ed instolidito*.
ISTOLIDIR *Instolidire*.
ISTREMIR *Impaurire*.
IZZAR *Aizzare* (V. Uzzar).

L

LADANO (pesce) *Adeno, o odeno.*
LADIN agg. *Latino, scorrevole, agiato, scorsoio, corsoio, sdrucciolevole,*
— de man *Man manesco.*
Mare ladina *Madre facile.*
LADRARIA *Baratteria, e ladroneria.*
LADRO da campagna *Facidanno, e dannaiuolo,*
— de capeli *Asciugacappelli* o *asciugaberrette,*
— da tabari *Pelamantelli,*
— da bestiame *Abigeo,* ed *Abigeato* il ladrocinio di bestiame.
LADRONETO *Ladroncello, ladrino, trafurello, trafurellino.*
LADRONEZZO *Ladroneccio.*
LAGNANZA E LAGNO *Lagno, lamento, querela, rammarichio.*
LAGREMIN agg. *Lagrimoso,*
LAGREMONA *Gocciolone.*
LAI *Lato, parte,*
— de fora o de drento *Il di fuori, od il di dentro,*
— de pope *La parte di poppa.*
Un bon pezzo de lai sutilo *Uno spicchio di carne, taglio di coscia.*
Vegnir a lai *Abbordare una barca.*

LAMARIN *Lamierino.*
LAMBICAMENTO *Gemitio o gemitivo.*
LAMBICO *Lambicco, e limbicco.*
Sue parti sono:
Tamburlan *Tamburlano o campana ;* Cana *Pippio, beccuccio, rostro o limbicco;* Caldiera *Padella;* Bozza *Boccia;* Capitelo *Antenitorio.*
— agg. ad uomo *Importuno.*
LAMBRUSCO (uva selvatica) *Brumasta* e *brumesta.*
LAMPEDA *Lampada.*
Chi fa le lampade *Lampadaio.* e chi porta o governa le lampade *Lampadario.*
LAMPIDO agg. *Limpido.*
LAMPIZADA, *Lampeggio, lampo, balenamento.*
LAMPIZAR *Lampeggiare.*
— senza ton *Balenare a secco.*
LAMPIZO (V. Lampizada).
LAMPO *Lampo, baleno,*
— de la velada (V. Ala),
— del niziol *Lembo, lembuccio.*
LAMPREDA *Lampreda* e *murena.*
LAMPREDETA *Lampredotto.*
LANA dei basti *Borra,*
— intocada (V. Intocà).
Bozzolo de lana (V. Bozzolo).

Roba de lana *Panno lano, e lanino.*
Pien de lana *Lanoso.*
Mercante da lana *Lanaiuolo.*
Laorar la lana *Impannar la lana.*
Bona lana *Mala lanuccia.*
Cielo a lana *Cielo a pecorelle.*
Sgionfamento de lana *Boffice.*

LANA' agg. *Lanato, lanuto, lanaso.*

LANARO *Lanaiuolo, lanino, battilano*, *lanifico, e Ciompo* quegli che pettina e scardassa la lana.

LANCETA (V. Lanzeta).

LANCHIA (t. mar.) *Lancia, caicco, schifo.*

LANCHIN *Anchina.*

LANER (V. Lanaro).

LANETA *Lana gentile.*

LANGHIER o Anghier (t. de' pesc.) *Gancio da lancia.*

LANGUIDIO agg. *Illanguidito.*

LANGUIDIR o Ilanguidir *Sdilinquire lo stomaco.*

LANGURO (V. Leguro).

LANTERNA *Lanterna*, quella sulle torri, e *Fanale* quello de' vascelli.

LANZA *Lancia.* Il legno si chiama propriamente *Asta*, e la punta *Ferro* e *drappella. Lanciotto* è la lancia da lanciare, e *Lanciuola* o *lancetta* una piccola lancia.
— in t. mar *Antenna.*

LANZAR *Lanciare, scagliare.*

LANZARDO o SALINGARDO (pesce) *Lacerto.*

LANZETE *Lancetta, lanciuola,*
— t. de' calzolai *Lesina grossa,*
— t. de' guantai *Linguelle.*

LAORANTE *Lavorante, artigiano, operaio.*

LAORAR a la bona *Ciarpare, acciabattare, acciarpare, abborracciare,*
— a fatura *Fare a compito,*
— de scondon *Far che che sia alla macchia,*
— de testa *Stillare o beccarsi il cervello,*
— le tere *Coltivare,*
— i campi a la parte *Lavorare a mezzo,*
— de note col lume *Lucubrare,* e *Lucubrazione* il lavoro di notte.

LAORATAR *Lovoracchiare.*

LAORATIVO agg. *Lavorativo* o *coltivo.*

LAORENTE *Colono*, chi abita la tenuta, e *Lavoratore* chi lavora la campagna.

LAORENZIA *Lavoreria.*

LAORIER *Lavoro e lavorio*, e nel dim. *Lavorieretto,*
— mal fato *Lavoraccio,*
— strapazà (V. Laorar a la bona).

LAORO (V. Laorier).

LAPIO agg. *Impronto, seccatura, stucchevole.*

LAPIS *Matita o lapis piombino,*
— rosso *Matita rossa o sanguigna,*
— filosoforum *Pietra filosofale.*

LARDADA *Lardatura.*

LARDAR *Lardare* e *lardellare.*

LARDELA *Lardello* e *lardellino.*

LARDO *Lardo, lardone* e *Lardo scotennato* è la parte del lardo spiccata dal porco colla cotenna, onde *Scotennare* è cavare il lardo colla cotenna.
Codega del lardo *Cotenna.*

Mezzo lardo *Mezzina di lardo.*

Larese *Larice, o pino larice.*
Legno o tola de larese *Legno o tavola laricina.*

Largo n. c. *Largo, larghezza.*
Farse largo *Largire, largheggiare,* e *Sparnazzare* è lo spendere assai consumando il suo.

Lasagna detto fig. ad uomo *Tempellone.*
Destirar lasagne *Sballar ciance, fole, fandonie; lanciar cantoni o campanili.*

Lasagnada *Tagliata, bravata, squartata,*

Lasagne *Paste.*

Lasagner *Lasagnaio, pastelliere.*

Lasagnete *Tagliatelli, taglio-lini.*

Lasagnon *Lasagnone, bietolone* per uomo grande e scipito. *Bravo, parabolano, arcifanfano, sparatore, baione, fiandrone* per millantatore,
— detto per lasagna grossa *Lasagnotto.*

Lascar *Correre in parole, sdrucciolare, scorrere, trascorrere,* e *Lascare o allentare* in senso di stringer meno,
— la gomena (t. mar.) *Alleggiare la gomena, o una scotta* ec.
— nel costume *Rilassare o rilassarsi.*

Lasco agg. *Debole, fievole, floscio.*
Piera lasca *In tavola* diconsi le gioie di superficie piana.

Lassà' agg. *Lasciato, abbandonato,*
— fora *Preterito, omesso.*

Lassar *Lasciare,*
— che i diga *Lasciare che gracchino,*
— corer *Trasandare, trascorrere,*
— per ochio *Lasciare nel dimenticatoio o nel chiappolo.*

Lassarse *Acconsentire, consentire,* e dicesi di quelle cose che premute cedono,
— andar zo *Avvilirsi, abbandonarsi,* e *Rilassarsi* parlandosi del costume,
— da l'osso *Pigliar ardire,*
— dei fruti *Spiccarsi.*

Lasso de un testamento n. c. *Lascio, lascito e lassito.*

Lastolina (t. de' mar.) *Banchina o panchina.*

Lastra de fero o de piombo *Falda, lamina.*
— de vero *Vetro.*
Quel dale lastre *Lastraiuolo.*
Metter una lastra *Rimettere un vetro.*

Lata *Latta,* e *Lattaio* chi lavora di latta.

Latacavre (uccello) V. Tetavache.

Latada *Baliato* il tempo della balia nell'allattare.

Latadura *Baliatico* il prezzo dell'allattare.

Latar *Allattare,*
— a bever *Abboccar la zinna col fiasco.*
El lata *Egli è nella sua beva, egli gusta.*

Latariol *Lattaiuolo.*

Late *Latte.*
— dei fighi *Lattificio, o latte.*
Gropi del late *Grumo, e grumetto.*
Levar el late *Levar del latte.*

Roba de late *Latteruolo.*
Roba che par late *Lattiginoso, o latticinoso.*
Mandar via el late *Cansare il latte.*

LATE de luna (fungo) *Agarico.*

LATERAN (t. forense) *Laterale* il confinante dei beni, e *Collaterale* il parente in linea collaterale.

LATESIN *Ceruleo, celeste, cilestro, cilestrino, ed Azzurro e turchino* è il colore più pieno del celeste.
Parlar latesin *Latinizzare o latinare.*

LATESIN (t. de' beccai) *Animella.*

LATESIOL pesce (V. Cievolo e Passara).

LATESIOL o SONCO (erba) *Cicerbita, grispignolo e sonco.*

LATOLA (t. agr.) *Piantone e pertica,*
— de la pergola *Cornicello o cornetto.*
— del torno *Telaio,*
— detto ad uomo *Spilungone.*

LATOLETA *Pertichetta.*

LATON *Ottone, oricalco, rame giallo, rame alchimiato.*

LATONER *Ottonaio, orafo d' ottone ; Lampanaio* dicesi a quello che fa lampade, *Borchiaio,* a quegli che fa borchie, scudetti ec. *e Bottonaio* a quegli che fa bottoni d' ottone.

LATUGA (erba) *Lattuga comune o lattuga a palla,*
— rizza *Lattuga crespa o broccoluta,*
— capuccina *Lattuga capitata,*
— cativa *Lattuguccia.*

LATUME (V. Frescuzene).

LAVADA *Lavamento, lavatura,*
— de piati *Rigovernatura.*
Dar una lavada de testa *Lavare il capo ad alcuno colle frombole e col ranno.*

LAVAMACHIE (V. Cavamacchie).

LAVAMAN *Lavamane, e lavamani* (V. Broca).

LAVANDER *Lavandaio.*

LAVANDERA *Lavandaia.*

LAVAOR *Lavatoio.*

LAVAPIATI *Lavascodelle , guattero.*

LAVAR i drapi *Imbucatare*
— i piati *Rigovernare,*
— la testa (V. Lavada).

LAVATIVO (V. Servizial).

LAVAURE *Rigovernature, lavatura* dicesi l' acqua in cui si è sciacquata alcuna cosa.
— per el porco *Imbratto.*

LAVAZZO (V. Grapegia).

LAVELO *Lavamani o acquaio delle sagristie.*

LAVEZZO *Laveggio.*

LAVINA (V. Slavina).

LAVORIER (V. Laorier).

LAVRANER o Lavrano *Lauro o alloro.*
Logo pien de lavrani *Laureto.*

LAVRANETO *Allorino.*

LAVRETO *Labbricciuolo, labbruccio.*

LAVRO *Labbro* nel plur. *Labbra,*
— tagià *Labbro leporino,*
— scortegà (V. Scortegà).
Busete dei lavori *Filtro.*

LAUTER *Liutaio, e strumentaio.*

LAUTO *Liuto o leuto.*

LAZARIOL (V. Pomo lazariol).

LAZARO e Lazaron *Sudicio, malvestito.*

LAZO (colla z dolce) *Lazzo,* atto che muove al riso, e *Lazo* è uno scaltro ripiego usato nel discorso; mentre *Agio* e quel Lazo o vantaggio

che si dà nell' acquisto d'alcuna cosa P. e. Se vende pan col lazo. *Si vende pane coll' agio di uno o due pani per lira.*
Dar lazo in tel zogo *Dar pasto.*
Far lazi (V. Sestin).
Lazzeto *Lacciuolo, lacciolo, laccioletto,* e *lacciuoletto.*
Lazzo *Laccio, nodo scorsoio* ed *Accappiare* vale stringere con nodo scorsoio.
— da picar *Laccio*, *capestro, fune strozzatoia,*
— da oseleti (V. Lazzeto),
— da colombi *Scalella.*
— da anemali *Tagliuolo.*
Filar el lazzo (V. Filar).
Metter el lazzo al colo a uno *Mettere la cavezza alla gola o al collo ad altrui.*
Lea *Limo, limaccio, mota, melma, melmetta.*
Impiantà in te la lea *Ammelmato o ammemmato.*
Leamar *Letamare* , *alletamare, letaminare* , *concimare* , *conciare, stabbiare, governare.*
Leame o Loame *Letame, litame, fime, fimo, stabbio, sugo, stallatico* (V. Grassa).
Leamer *Letamaio, mondezzaio, concimaia,* deposito delle spazzature per uso di concimare, e *Sterquilinio o sterquilino* il luogo dove si aduna il letame.
Leandro (pianta) *Oleandro, nerio, rododendro, alloro rosa, o alloro indiano.*
Leatico (V. Liatico).
Leco n..c. *Eco.*
Cantar da Leco (V. Cantar),
Legatin *Legatuzzo.*
Legna o Legne *La legna,* nel plur.
— da brusar *Sbrocco,*
— morta *Legname o legna morticina,*
— seca che se brusa *Legna seccaticcia o incendevole*,
— verde *Verdemezzo.*
Muchio o monte de Legne *Catasta,* e quindi *Accatastare* far catasta.
Legname mezo marzo *Legname fungoso.*
— morto *Legname morticino, seccume, seccaticcia,*
— da brusar *Legname da ardere,*
— vecchio *Scommentato*
— da siegar *Legname segaticcio,*
— da opera *Legname da fabbriche,*
— scontroso (V. Scontroso).
Trar dei legnami (V. Trar).
Legnera *Legnaia* (V. Legna).
Legno facile da romperse *Legno stiantereccio,*
— da calze (V. Cagnol),
— de Campechio *Legno campeggio,*
— de Giuda *Siliquastro comune, o Albero di Giuda,*
— rosa *Legno rodio, o legno di rose,*
— santo *Guaiaco o legno santo,*
— versin *Legno verzino o brasiletto,*
— zalo d'Olanda *Legno giallo o sandalo giallo.*
Legnoso agg. *Legnoso, tiglioso; Stopposo,* e *Alido* dicesi delle rape o dei ramolacci.
Leguro, Languro o Luserta verde *Ramarro o lucertolone.*

Lemo *Lagno, mugolamento*, e *Lagnio o mugolio* vale lagno continuato,
— del can *Uggiolare.*
Lemosina *Limosina ed elemosina.*
Lena Chiapar lena *Allenarsi, avvalorarsi.*
Esser de lena *Esser di voglia, d'estro.*
Lena n. p. *Elena.*
Lenca V. Enca.
Lendego *Indaco*, e *Guattimalo* ch'è il miglior indaco.
Lengua *Lingua*,
— grossa *Lingua impacciata.*
— che la par una burata *Lingua di frullone.*
Lengua de vaca (erba) *Lepazio*, o *ramice* e *rombice.*
Lengual *Linguale.*
Linguela *Striscetta di cuoio, cinturino*,
— de la balanza (V. Balanza),
— de le braghesse *Coda.*
Lenguin *Linguino.*
Lentarine (pianta) *Lente o lenticchia palustre o erba pulla.*
Lente *Lente, lenticchia, lenta civaia e lente civaia.*
Lentischio *Lentisco* e *lentischio;* albero da cui cola una resina detta *Mastice.*
Lentizene *Lentiggine, lintiggine* e *litiggine* o *letiggine.*
Pien de lentizene *Lentigginoso* o *letigginoso* (V. Pane).
Leonora n. p. *Eleonora.*
Lepa (pesce) V. Tenca de mar.
Lesca *Esca.*
Quel de la lesca *Escaiuolo.*
Lescadura (t. milit.) *Polverino.*
Lesche (pianta) V. Irios.
Lesegno *Pennecchio o lucignolo.*
Lesena *Aggetto.*
Lesena' agg. *Aggettato.*
Lesenar *Fare un aggetto.*
Lessa *Succiola, ballotta, balogia, tiglia, tigliata.*
Calde le lesse *Tiglie calde.*
Lessada *Lessatura.*
Lessadina *Bislessatura.*
Dar una lesadina *Bislessare.*
Lessar *Lessare, allessare.*
Lesso agg. *Lesso ed allesso.*
Mal coto, lesso *Bislesso.*
Omo lesso *Grullo*, e *mogio Cencio molle*, ed *Ebete* che ha gli spiriti morti.
Lestir *Allestire, ammannire.*
Letesin *Letticello, letterello, lettino, lettuccio, letticciuolo.*
Letiera *Lettiera o cassa del letto.* Sue parti sono: Tole *Asserelli;* Piè *Piedi;* Testiera *Spalliera*,
— a libro *Lettiera pieghevole o ad icasse*,
— a rode *Lettiera a ruote*, che sono o *semplici* o *matte*, e che scorrono sopra due regoli di legno detti *Guide* o *Canali.*
Leto *Letto.*
— de pena *Coltrice*,
— da sposi *Talamo, letto nuziale*,
— da cani *Canile* (V. Cuzzo),
— de le bestie *Impatto*,
— del pagiol (V. Pagiol),
— del fiume *Letto o alveo del fiume*,
— da canon *Cassa, carro*, e *carretta da cannone*,
— del morter da bomba *Ceppo di mortaio*,
— del vin *Letto o mamma del vino*,

— o giazza de le caene (t. di mur.) *Arcale*.
Andar in leto *Allettarsi, coricarsi.*
Esser sempre da la carega al leto *Essere o stare tra 'l letto ed il lettuccio.*
Far el leto *Rifare il letto, spiumacciare* o *sprimacciare.*
Far la pieta al leto *Preparare o acconciare il letto* e *Far la rimboccatura,* che è l'arrovesciare il lenzuolo sopra le coperte del letto, il che dicesi appunto *Rimboccare.*

LETORIN *Leggio.*

LEVA' n. c. *Lievito*, e *fermento.*
Primo levà *Rinfresco* o *rintocca.*
Pan zo de levà *Pane ammazzerato.*

LEVA' agg. *Levato.*
Pan levà *Pane lievito o lievitato.*
Coverta levada *Sollalzata.*

LEVADOR *Levatoio.*

LEVAI DE MAR (produzione marina) *Lieviti marini.*

LEVANTERA (t. mar.) *Scilocco-levante, ovvero Est-Sud-Est.*

LEVAR el pan *Lievitare* o *levitare,*
— del vin *Levare in capo,*
— d'una staliera *Gettare,*
— el bogio *Levare il bollore,*
— le carte *Alzare le carte,* e *Taglia* è l'atto stesso di alzarle,
— un dazio *Abboccare un dazio.*

LEVARESSA o Comare levaressa *Levatrice.*

LEVAZION *Elevazione dell' Ostia.*

LEUTER (V. Lauter),

LEZIER agg. *Leggiere, leggere, leggiero, lieve* e *leve,*
— omo, o instabile *Falimbello, chiappolino,*
— vin *Vino leno,*
— vestio (V. Vestio),
— de colo o de gamba *Scarico di collo o di gamba.*

LEZIERETO agg. *Leggierucolo.*

LEZION DE SCUOLA *Imposto, compito.*

LEZZO (V. Lea).

LIATICO *Leatico o aleatico.*

LIBADOR (t. carcerale) *Mondatore.*

LIBAN (t. de' pesc.) *Libano o libanello.*

LIBAR (t. mar.) *Alibare.*

LIBAROL (t. mar.) *Alleggeritore.*

LIBERTIN *Licenzioso, impudico, disordinato.*

LIBICHIADA (t. mar.) *Libecciata* (V. Garbinada).

LIBICHIO (t. mar.) *Libeccio.*

LIBO *Alleggerimento.*
Barca da libo (t. mar.). *Alleggio o alleggeritore.*
Libo de le preson *Spazzatura, spazzamento.*

LIBRO scrito *Manuscritto, cartabello,* e *Codice* s'è antico,
— de autor falso *Libro apocrifo,*
— da scarsela *portatile, tascabile,*
— per le lezion dei putei *Quadernuccio,*
— dei desmentegai *Dimenticatorio.*
Intendente de libri *Bibliologo,* e *Bibliografo* è lo scrittore di cose attenenti a libri.
Passion per i libri *Bibliofilia,* e *Biblomania* s'è sregolata.

LICA' agg. *Leccato*, ed *Assaggiato* per leggermente gustato,
— per Zupegà (V).
Dona licada *Lisciardera*, *lisciarda*.

LICADA *Leccamento.*

LICAIZZO *Ghiotto.*

LICAPIATI *Leccapiatti*, *leccone*, *leccardo.*

LICAR *Leccare*,
— a maca *Mangiare a bertolotto*
— el cesto a qualcun *Confettare alcuno*, e *Confettare uno stronzolo* far cortesie a chi non le merita.

LICARSE i dei o i barbisi *Leccarsene le dita*,
— de le done (V. Fregar e Zupegarse).

LICARDA *Leccarda o ghiotta*, e *Pozzetta* è quell' incavo fattole nel mezzo per versare l' unto.

LICARDIN *Zerbino*, *vagheggino*, *civettone;* e *Leccardo*, *leccone*, *ghiotterello* per avido di cibi delicati.

LICENZA *Licenza*,
tor licenza de partir *Accommiatarsi*, *congedarsi.*

LICENZIAR *Licenziare*, *accommiatare*, *scommiatare*, *congedare.*

LICHETO *Lecco*, e nel dimin. *Lecchetto.*

LICON *Leccone*, *leccapestelli*, *ghiottonaccio*, *ghiotto*, e *Lecconessa* direbbesi alla femmina.

LICOR *Liquore.*

LICOSO agg. *Ghiotto.*

LIESENA *Lesina.*

LIEVO *Svellimento*, *sveglimento*, ed è proprio delle piante; *Schiodatura* è l' atto dello schiodare e *Distaccamento o distaccatura* l' atto di distaccare.

LIEVORETO *Leprattò*, *lepretta*, *leprettino*, *leproncello*, *leprotto.*

LIEVRO *Lepre*, e nel plur. *Lepri.*
Chiapar un lievro *Dare un cimbottolo in terra*, *dare un tombolo.*

LIGA, e PEGIO *Lega.*

LIGA' agg. *Legato.*
— atorno *Accinto*,
— de soto la cintura *Succinto*,
— in senso di costume *Peritoso*, *verecondo.*
Invido ligà (t. di giuoco) *Invito limitato.*

LIGABOSCO (t. agr.) *Abbracciaboschi o madre selva.*

LIGADA *Funata*, e *Far una presura* dicesi del legare che fanno le guardie di Polizia,
— dei denti *Allegamento de' denti.*

LIGADOR *Legatore*,
— da zogie *Gioielliere*, e *Minutiere* quell' orefice che fa lavori gentili.

LIGADURA *Legatura e legamento*, -- *Allacciatura* è la fasciatura con che si allaccia alcuna cosa, -- *Cordiglio* è la legatura leggera con seta, accie ecc. -- *Infunatura*, *strettoia*, dicesi la fascia di cui ci serviamo per uso di stringere, ed *Accappiatura* la fune accomodata e fattovi un cappio,
— de cotole o de cordelle *Allacciatura*,
— de zogie *Incastonatura.*

Ligambo *Legaccia, legaccio, cintolino.*

Ligamento *Legame.*

— del matrimonio *Giogo matrimoniale.*

Ligamento *Ligamento, legamento, legazione,*

— dei denti *Allegamento de' denti,*

— un certo ligamento *Afrezza, sapore afro, arcigno, brusco, lazzo.*

Ligar *Legare*, ed *Avvincigliare* vale legare con vinciglio — *Infunare* legare con fune - *Catturare* per mettere in prigione,

— dei fruti *Attecchire,*

— una piera in anelo *Incastonare,*

— denti *Allegare i denti,*

— le vele a l'antena (t. mar.) *Inferire.*

Ligarse intorno *Avvitichiarsi*, *attortigliarsi, avvinchiarsi,*

— le cotole *Allacciarsi* o *incappiarsi le sottane*, e *Succignere* vale legare sotto la cintura.

Ligazzo (V. Ligambo).

Ligna (t. de' costrutt. nav.) *Linea.*

Lignar (t. de' costrutt. nav.) *Cordeggiare.*

Lilo (fiore) *Mughetto.*

Lima *Lima,*

— a schena *Lima piatta a canale,*

— sordina *Lima sorda,*

— quadra *Quadrilatera o quadrella,*

— tondina *Lima mezza tonda,*

— in t. degli Oriuolai *Lime da cerniera, lime a foglie di salva*, *lime a campana, lime da tondare, lime da rocchetti, lime da ugualiare,*

— da polir *Lima bastarda.*

Limaura o Limadura *Limatura, rosura,*

— de l'oro o de l'argento *Calia.*

Limbelo (t. de' falegnami) *Pialla,*

— d'una tola *Commettitura, augnatura* (V. Incastro).

Limela (t. de' beccai) *Stomachino.*

Limeta *Limuzza.*

Limito *Dimito o guarnello* tessuto d'accia.

Limon *Limone.*

Strucar i limoni detto fig. *Far lo stropiccione.*

Limonada *Limonea.*

Lin *Lino,*

— marzolin *Lino stio* o *mezzano* o *marzolino.*

— lin vernizzo *Lino vernìo.*

Semenza de lin *Linume.*

Bater el lin (V. Batter).

Gramolar el lin (V. Gramolar).

Masarar el lin (V. Masarar).

Netar el lin dai stopazzi *Scapecchiare* il lino.

Linariol *Linaiuolo*, e *Canapaiuolo* quegli che vende canapa.

Lindarse *Ragnare.*

Lindo, *Liso, frustato, domo, domato, raso, logoro*, e *Lindo, allindito, raffazzonato* dicesi delle persone.

Lio *Lido*, e *marina marina, riva riva, piaggia, piaggia.*

Lio S. Lio *S. Leone.*

Lion *Leone.*

Liona *Leonessa e lionessa.*

Lioncin *Leoncello, lioncello* e *lioncino.*

Lioncorno *Liocorno o unicorno.*

LIONFANTE *Elefante*, *leofante liofante* e *lionfante*.
LIQUERIZIA *Liquirizia*, *legorizia*, *logorizia*, e *regolizia*,
LIRA de peso *Libbra*, e la moneta di soldi venti *Lira*.
LISONI (pianta) *Fiammola*.
LISPIO (V. Saver).
LISSA O BARELLA *Treggia*, *o traino*.
LISSA (pesce) V. Lizza.
LISSAMENTO *Lisciatura*.
LISSANDRO n. p. *Alessandro*.
LISSAR *Lisciare* o *ligiare*,
— el pano e la sea *Ligiare*, e *Ligiatura* l' operazione.
LISSIA *Lisciva*, *ranno*,
— de saon *Maestra*.
Far liscia *Imbucatare*, *far bucato*, o il bucato.
Roba de lissia *Lisciviale*.
Cenere de la lissia *Ceneraccio*.
LISSIAR *Fare il bucato*, *imbucatare*.
LISSIAZZO *Rannata*, *rannataccia*.
LISSIERA *Lavatoio*.
LISSIETA *Lisciviuzza*.
LISSO agg. *Lisçio*, *terso*.
Vestir lisso *Vestire positivo*, o *alla piana*.
— Disnar lisso *Desinare alla casalinga*.
LISSO (t. de' tessitori) V. Lizzo.
LISTA' *Listato*,
— per longo *Addogato*.
LISTELO (t. d' architet.) *Listella* e *lista*,
— da basso de la colona *Imoscapo*.
LITERIZIA *Itterizia*, *morbo regio*.
LITIGON *Litigatore*. *litigioso*.
LITIGONA *Litigatrice*.
LIVELLAR *Allivellare*.
LIUTO. (V. Lauto).
LIZENZIARSE *Accommiatarsi*, *congedarsi*.
LIZZA (V. Lissa).
LIZZA (pesce) *Leccia*.
LIZZARIOL (t. de' tessitori) *Licciaruolo*.
LIZZO (t. de' tessitori) *Liccio e licciata*, e *Penero* si dice a quella prima parte del l' ordito che si trae fuori dal liccio.
LODOLA *Allodola*, *lodola e spippoletta*,
— de le siese *Locustella*.
LODRA (animale carnivoro) *Lontra*.
LODRA e Lodrin (pesce) *Lontre marine*.
LODRO *Lordo*, *sudicio*, *sporco*.
LOGAR *Allogare*, *allocare e locare*,
— una cossa *Riporre*.
LOGAZZO *Luoguccio*.
LOGHETO *Luoguccio*, *loguccio*, *loghicciuolo*, e *Stanzibolo* per piccola stanza.
LOGIA (V. Loza).
LOGIA' agg. del frumento *Allogliato*.
LOGIO *Loglio*, *gioglio e zizzania*.
LOGION (V. Palcon).
LOGO *Loco*, *luogo*,
— da abiti *Repositorio*.
— d' abondanza *Magona*,
— da despogiarse *Spogliatoio*,
— da destender *Stenditoio*.
— segreto *Ripostiglio*, *ripostime*.
— ventoso *Spazzavento*,
— solivo *Luogo solaio*, *solitivo*.
LONGAGNA e Longagine *Lungagnola*, *lungaia*, *lungheria*, *lunghiera*.
LONGO de muso *Faccia bislunga od oblunga*.
LONGON agg. *Lungaccio*.
LONZA *Lonza*,
— del porco *Arista*,
— de vedello *Lombo di vitello*.

Lopa *Scoria.*
Lora (t. de' costrutt. navali) *Lunghezza del vascello.*
— (in t. agr.) *Pevera o imbottatoio.*
Lorar (V. Laorar).
Lorda *Gran fame.*
Lore pronome *Elle, elleno.*
Loreta *Peverino.*
Lori (V. Begiora).
Losco agg. *Bircio, bercilocchio, guercio.*
Loscon *Guerciaccio.*
Lota de tera *Zolla* o *gleba*, e *Piotta* la zolla coperta d' erbe.
Loto particolar *Riffa.*
Loto-loto modo avv. *Lemme lemme, quatto, quatto.*
Lovazzo e **Lovon** *Lupaccio.*
Loveto *Lupatello, lupattino, lupacchino, lupatto.*
Lovo *Lupo.*
— Cervier *Lupo cerviero.*
Lovo (pesce) *Merluzzo.*
Lovon *Lupaccio.*
Loza *Loggia, terrazzo.*
— coverta *Verone.*
Lozeta *Loggetta, loggettina, veroncello.*
Lu, *Egli, ei* ed è nel caso retto, e *Lui* nei casi obbliqui.
L' è proprio lu, *E' veramente lui; è desso,*
— con lu, *seco*, *con essolui; secolui.*
Lucerna detta anche Fiorentina. Sue parti sono le seguenti: Piè *Pianta;* Bacheta *Asta o fuso;* Caenele *Catenine;* Gropo *Balaustro*; Vasca *Coppa*; Bochini *Beccucci*; Vida del bochin *Luminello*; Susta *Nodo*; Mocheta *Smoccolatoio* e *smoccolatoie*; Feretin dei paveri *Fusellino*; Stuelo *Coperchino*; Chiave *Manico*; Tondolo *Padellina.*
— A do o tre paveri *Di due o tre lucignoli.*
Una lucerna intiera d' ogio *Una lucernata.*
Meter ogio ne la lucerna. *Rifonder olio nella lucerna.*
Lucerna o **Masiola** (pesce) *Lucerna o perlone.*
Ludro per illuminar *Panello* (V. Baga), e nel significato di mangione *Lurco*, e nell' accresc. *Lurcone.*
Luganega *Rocco di salsiccia.*
Luganegher *Salsicciaio, pizzicagnolo, pizzicaruolo, lardaruolo.*
Bottega da luganegher *Bottega di pizzicheria.*
Lugaro o **Lugarin** (uccello) *Lucarino, lucherino*, ed *Acantide.*
Lugia *Scrofa* e *troia.*
Lugiadega *Lugliatica* o *lugliola*, uva di luglio.
Lugio *Luglio.*
Luisa (erba) *Verbena.*
Lumada *Sguardo, guardo, occhiata.*
Lumaga *Lumaca lumaccia, lumachella, lumacone ignudo,*
— del relogio *Ruota lumaca.*
Lumagheta *Lumachella, lumachino.*
Lumarolo (voce del contado) V. Portalume.
Lumazza *Lucerna.*
Lume *Lume,*
— de luna *Lampanaggio,*
— da pescar *Frugnolo,*
— d' un quadro *Vano del quadro,*

— da frati *Bugia.*
LUME DE ROCA *Allume,*
— brusà *Allume calcinato o deacquificato.*
Dar el lume de roca *Alluminare.*
LUMETA *Lumettino, lumetto, lumicino, candeluzza.*
LUMIN *Lucernetta,*
— a man *Lampanino,*
— spagnol *Mortaletto e spirino,*
— de lata *Lucciola.*
LUMINADURA *Alluminatura.*
LUMINAL *Abbaino o finestra sopra tetto,*
— de le scale o de le cupole *Pergamena.*
LUMINETO *Luminello.*
LUNA NOVA *Novilunio, luna falcata, luna crescente,*
— piena *Plenilunio.*
Calar de la luna *Luna scema, luna menomata.*
Fin de la luna *Luna logora,*
Scuro de luna *Interlunio, luna silente.*
Cerchio de luna *Alone, cinto e ara.*
Aver la luna *Cervellazione, aver la mattana, aver il cimurro, esser accigliato, o cipiglioso.*
Fato a luna, *Allunato, lunato.*
LUNA DE MAR (pesce) V. Riada.
LUNARDO n. p. *Leonardo.*
LUNATICO (conchiglia) *Nautico o argonauta papiraceo.*
LUNI *Lunedì*
LUPA *Fame canina.*
LUSARIOI (V. Lustrini).
LUSARIÒLA *Lucciola,*
— de l' aqua *Lucciolette dell' acqua.*
LUSE *Luce,*
— del specchio *Bambola.*
LUSENTE agg. *Lucente, rilucente,* che luce, e *Fulgido* che spande luce.
LUSER *Lucere, luccicare, rilucere.*
LUSERTA O LUSERTOLA *Lucerta, lucertola o lacerta.*
LUSERTA VERDE (V. Laguro),
— de mar *Lucertolone,* o *ciortone marino.*
LUSERTON *Lucertone o lucertolone.*
LUSETA *Lumicino.*
LUSOR *Lucore, lustore, bagliore,*
— de luna *Lampaneggio,*
— de diamanti *Lucentezza,*
— dei zechini *Luccichio.*
LUSSA' (V. Slogà).
LUSTRADA *Lustratura, politura, lustro.*
LUSTRADOR *Lustratore,*
— in t. di calzolai *Lisciapiante.*
LUSTRAR i marmi *Arrenare, polire,*
— i panni *Incartare i panni, dar il cartone,*
— col dente *Azzannare,*
— le noghere *Stropicciare, strofinare.*
LUSTRINI *Bisanti, bisantini* e *lustrini.* - *Paglietto* è una specie di lustrino tondo non traforato ad uso di ricamo e *Fagiuoli* diconsi certi pezzi di foglia di rame dorato ad uso di ricamo.
LUSVERDE *Menta piperita.*
LUZZO O SANGARIN (pesce) *Luccio, lucetto, labrace,*
— de mar *Luccio marino,* o *Sfirema* detto *Scalmo* dai pescatori toscani.

M

Ma

Macà' agg. *Ammaccato.*
Macaco (scimia) *Macaco, e cerpicoteco,*
— per uomo *Babbaccio, moccicone, baggeo.*
Macada *Ammaccamento.*
Macafame (polenta) *Macco.*
Macaizzo tempo *Tempo incostante, nuvoloso,*
— soto i ochi (V. Ochio),
— pan (V. Pan).
Macar *Ammaccare,*
— le cusiure *Ragguagliare, spianare, ritrovare le costure.*
Macaron *Maccherone.*
Macaroncin o Risarolo (uccello) *Beccafico di palude.*
Macaroni *Gnocchi* (V. Subioti).
Macaura *Ammaccatura,*
— nei rami *Fitta.*
Macaureta *Ammaccaturina.*
Machia *Macchia,*
— a la pele *Chiosa, danaio, chiazza,*
— del cavalo *Cometa,*
— de legno *Marezzo,*
— d'ogio o grasso *Frittella,* e *Rafferma*, s'è vecchia, e *Gora* se dopo lavata resta un segno,
— ne l'ochio *Maglia, magliolina, rete.*

Roba che machia, o Pien de machie *Macchioso.*
Machiar de più colori *Screziare, variegare.*
Machiarse l'abito *Sfrittellarsi imbrodolarsi.*
Machina che se move da so posta. *Automa e automato.*
Machion *Macchione, cespuglio, prunaia.*
Star da drio al machion, *Star alla sicura.*
Maco Pan maco (V. Pan).
Madona *Suocera,*
— de le candele. V. Ceriola.
Madregal (pianta perenne) *Matricale, o matricaria, e amareggiola.*
Madresilva (V. Ligabosco).
Madrevida *Madrevite.*
Madrevioie (V. Viola zota),
Maestre (t. de' costrut. nav.) *Forme.*
Magasso Monaro (uccello) *Milluina*
— Penachin o col zufo *Moretta maschio.*
Magazen *Magazzino o fondaco,*
— da vin *Taverna, canova e mescita,*
— de le caroze *Bottino e contropedano,*
— de le legne *Legnaia.*

MAGAZENAGIO *Magazzinaggio.*

MAGAZENIER *Magazziniere e Canovaio* colui che tiene la canova.

MAGERI (t. mar.) *Maoliero o maiero*, e dividesi in *Madiere di granchio*, *e madiere del dente.*

MAGIA *Maglia.*

Ziro de magia *Giro.*

Gropeto *Rovescino* o *costurino.*

Cusidura de la magia de la calza *Costura.*

Cressuo de la magia *Cresciuto.*

Tirar su o tor su una magia *Ripigliare una maglia.*

MAGETA *Maglietta.*

MAGIO *Maglio* e *mazzapicchio*,
— dei stamp. da tele *Bussetto*,
— da beccaria *Mazzo e maglio*,
— da tagiapiera *Mazzuolo.*

MAGIO *Ferriera* dove si cola il ferro, e *Magona* ove si dà la prima preparazione al ferraccio.

MAGIOL *Stoppino.*

MAGIOLERA *Stoppiniera*, che è o a *cassetta* od a *vasetto*

MAGIOLICA *Maiolica.*

Quel da le magioliche *Stovigliaio*, *catinaio*, *pentolaio.*

MAGNA' agg. *Mangiato*,
— da le tarme *Catterato* e dicesi del volto dell'uomo.
— dai tavani o da le mosche *Morso*, *appinzato*,
— dai pulesi *Indanaito dalle pulci.*

MAGNACARTA *Menante*, *notaiuzzo.*

MAGNADA *Mangiata*, *mangiagione*, *mangiamento*, *corpacciata*, *pappata*,
— de becafighi *Beccaficata.*

MAGNAIZZO (V. Magnoleso).

MAGNAMENTO de stomego *Manicamento di stomaco*, *morsura*, *mordicamento.*

MAGNAMERDA *Mangiapattona*, *mangiapolenda.*

MAGNAORA *Mangiatoia o greppia*,
— da oseleti *Beccatoio.*

MAGNAPAN *Mangiapane.*

MAGNAR n. c. *Mangiare e manicare*,
— lezier *Sottigliume.*
— da strupiati *Mangiar ghiotto.*

MAGNAR verbo *Mangiare*,
— a maca *A bertolotto*,
— a la barona *A desco molle*,
— a crepa panza *A crepa pelle*, o *a crepa pancia.*
— a quatro ganasse *Macinare a due palmenti*, *mangiare a tutte due le mascelle.*
— a l'osteria *A scotto*,
— a strangolon *A strappa becco*,
— come i porchi *Grufolare*, *affoltarsi*, *esser vorace*,
— de matina *Asciolvere o sciolvere*,
— avanti cena *Merendare*,
— dopo cena *Pusignare*,
— el pan bioto *Mangiare il pane scusso*,
— de sason *Mangiare di stagione*,
— in scondon *Mangiare sotto la baviera*, *boccheggiare*,
— le rive *Scalzare*, *corrodere le ripe* e dicesi de' fiumi,
— i ochi a qualchedun *Stranare*, *bistrattare*,
— leziermente *Sbocconcellare*,
— presto assae *Maciullare*,
— quatro boconi in piè *Mangiare in pugno*,
— pagando la so parte *Mangiare a scotto*,

— pan e spuazza *Mangiare asciutto o il pane scusso*, Roba da magnar *Mangime*.
MAGNARSE de rabia *Divorarsi di stizza*,
— el color *Stingere*,
— i dei *Mordersi le dita*.
MAGNAR bianco *Candiero* bevanda d'uova, latte e zucchero.
MAGNARETO *Manicaretto appetitoso*, *vivandetta*, *borbottino*,
— d'erbe *Camangiare*,
— che no costa bezzi *Sovvallo*, *sovvalletto*.
MAGNARIA *Mangeria*, *concussione*, *angheria*, *ladronaia*, e *Trufferia*, *giunteria* per inganno o frode.
MAGNATAR *Mangiacchiare*.
MAGNATIVO *Mangereccio*.
MAGNOLESO *Appetitoso*, *appetitivo gustoso*, *gustevole*.
MAGNON agg. *Mangione*, *gorgione*, *mangiatore*, *leccone*, *pappone*, *pappacchione*, *parassitone*, ed in senso fig. *Scorticavillani*, *angariatore*.
MAGNONA agg. *Mangiatrice*.
MAGOGA *Vecchiaccia* (V. Carampia).
MAGOGA (uccello) *Crocolo cenerino piccolo*.
MAGOGO *Caramoio* per persona, goffa e piccola, e dicesi pure in senso di *Stolido*, *goffo*, *strano*.
MAGONAR *Stomacare*, *stuccarsi*.
MAGONARSE *Infastidirsi*.
MAGONERA *Ripienezza*, *crudezza*, *e gravezza di stomaco*.
MAINAR (t. mar.) *Ammainare le vele*, *caricar basso*,
— in crose o a mezza asta *Imbroncare i pennoni*,
— la vela a mezza asta *Assicurare la vela*.
MAISTRAL o Maistro *Vento maestro*, *maestrale*, *nord-ovest*. Andar verso Maistro *Maestraleggiare o maestreggiare*.
MAISTRALADA *Furia di maestro*.
MAL *Male*,
— de ponta (V. Ponta),
— del corno (t. de' manisc.) *Guidalesco*,
— de s. Marta *Emorragia uterina*,
— del martelo *Anticuore*,
— cavaligno (t. de' manisc.) *Scalamatti*,
— del cervo (t. de' manisc.) *Tetano*,
— de ochi *Ottalmia od oftalmia*,
— de vogia *Svogliatezza*,
— de le done *Mali muliebri*,
— andà *Sciatto*, *sciamannato*, *sciattone*.
Aversene per mal *Aver a male o recarsi per male*.
Far mal *Malfare*, *nuocere ad alcuno*.
Bruto mal (V. Malcaduto).
MALA' agg. *Malato ed ammalato*.
MALAGRAZIA *Svenevolezza*, *sgraziataggine*, *sgarbatezza*,
— detto per agg. a persona *Sgraziato*, *svenevole*, *sguaiato*, *smodato*.
MALAGRAZIETA *Sdegnuzzo*.
MALANETO o Malanoto *Erroruccio*, *fallo*, *svista*, *sbaglio*.
MALANOSO agg. *Facimale*.
MALAPENA avv. *Appena appena*, *a mala pena*.
MALARSE *Ammalare*, *ammalarsi*, *ammalattire*, *malare*.

MALESPESE *Spese accessorie.*
MALATA' e Malatizio agg. *Malaticcio.*
MALVALIO (V. Malgualivo).
MALCADUTO *Malcaduco, epilessia, morbo sacro.*
MALCOTO agg. *Guascotto.*
MALEGA *Malaga.*
MALEDEGNO e Malegnazo (V. Malignazo).
MALETO *Maluzzo, indisposizioncella.*
MALFIDENTE *Diffidente, sfidato, sfiduciato.*
MALGARI e Malgarita n. p. *Margherita.*
MALGHESE (V. Vacher).
MALGOVERNO *Dissipatore, scialacquatore.*
MALGUALIVO *Disuguale, disugualiato.*
MALIGNASO *Malizioso, destro, furbo.*
MALIGNO *Commettimale* (V. Metimal).
MALINCONIR *Immalinconichire.*
MALINCONIETA *Affezioncella.*
MALMAZZUCO *Delirio, frenesia.*
MALMESSO *Malposto, mal collocato, mal vestito* (V. Mal andà).
MALMONTA' *Stuonato, svogliato.*
MALNASSENTE *Nascenza.*
MALSAN *Malsano, malsaniccio, maleo, malescio.*
MALSESTA' *Sguaiato, svenevole.*
MALSTAR *Svogliataggine, disagio, indisposizione, noia.*
MALTA grassa *Grassello.*
Far la malta *Intridere la calcina.*
MALTRATO *Maltrattamento.*
MALVA (erba) V. Nalba.
MALVASIA *Malvagia, malvasia, greco, grechello.*
MALVASIOTO *Venditore di malvasia.*
MALVERSAR *Mal amministrare, sparnazzare.*
MALVERSAZION *Amministrazione infedele, dilapidamento.*
MALVISCHIO (erba) V. Nalboni.
MALVOLENTIERA *Malvolentieri.*
MALUSA' agg. *Viziato, inviziato, malavvezzo.*
MALUSAR *Inviziare, viziare.*
MALZABATA' *Malazzato, malaticcio, malescio,* ed *Acciabattato, abborracciato*, parlandosi di qualche opera.
MAMADA e nel plur. Mamae *Scimunitaggine, scempiaggine, balordaggine.*
MAMALUCAR *Stupidire.*
MAMALUCO *Maccherone, barlacchio, pecorone.*
MAMAO *Mucino.*
MAMARA e MAMO *Mammo*, e far el mamo *Fare il noferi, fare lo gnori.*
Star come un mamo *Musare.*
Cavar el mamo a uno *Scaltrire o dirozzare alcuno.*
MAN *Mano.*
— a picolon *Mani spenzolate o ciondoloni o spenzoloni*
— tofolota *Mano pienotta, grassotta,*
— zonte *Mani giunte e aggiunte o impalmate,*
— in t. de' setaiuoli *Faldella.*
Dar la prima man de calcina *Rinzaffare, incalcinare.*
Dar la seconda man *Arricciare.*
Dar la terza man *Intonacare.*
Tor per man qualchedun *Canzonare, uccellare, proverbiare.*

MANARETA e MANARIN *Piccola scure.*
— da marangon *Scure, accetta.*
MANARONA *Accettone.*
MANATOLE (V. Zogar a le manatole).
MANAZZA *Manaccia.*
MANAZZAR *Minacciare, fare una bravata.*
MANAZZO *Minaccia, bravata, tagliata.*
MANCAFIA' *Anelito, ansata, ansamento.*
MANCIPAR *Emancipare, emanceppare.*
MANDARIN (t. de' giuoc. del pallone) *Pallaio.*
MANDOLA *Mandorla,*
— dei fruti *Anima,*
— ambrosina *Mandorla ambrogina,*
— brustolada *Mandorla tostata* o *arrostita,*
— pesta *Mandorla schiacciata.*
Fato a mandola *Ammandorlato.*
Rinfrescar la mandola *Asolarsi o asolare.*
Chiapar la mandola *Pigliar il boccone o la mancia.*
MANDOLA DE MAR *Mandorla marina.*
MANDOLA' o Marmo mandolà *Mandorlato*, dagli autori detto *Amigdaloide.*
MANDOLATO *Mandorlato.*
MANDOLER *Mandorlo* albero che produce le mandorle.
MANDOLER *Venditore di mandorle.*
MANDOLETA *Mandorletta.*
MANDOLOTI (V. Trigoli).
MANDOPERA *Operaio, giornaliere.*
MANDOSSA (V. Mendossa).
MANDRA *Mandra* e *mandria* per congregamento di bestiame; *Proquoio* e *procoio* congregamento di bestiame bovino; *Armento* adunamento di animali grossi domestici, *Greggia* l'adunamento di bestie di lana, e *Bradume* il bestiame vaccino di tre anni.
MANDRACHIO *Darsena.*
MANDRETO *Mandiritto, mandritto* e *marritto.*
MANDRIA *Agghiaccio, giacitoio, chiusa,* campo chiuso, che anche dicesi *Stabbio* per lo sterco delle pecore che vi si depone, per cui dicesi *Stabbiare* il far star di notte le greggie nei campi per ingrassarli.
MANDRITA *Manritta* e *marritta.*
MANEGA *Manica.*
In maneghe de camisa *Sbracciato.*
Una manega di aseni ec. *Una mano di asini ec.*
MANEGA (t. de' beccai) *Molletta* e *lampredetto* (V. Centopezzi).
MANEGADURA DE VIOLIN, de Chitara ec. *Manico.*
MANEGAZZA *Manicaccia.*
MANEGHETO *Manichino*, *manichetto* o *rimbercio della camicia,*
— dim. di manego *Manichetto,*
— dei fruti (V. Manego).
MANEGHETO DE NETUNO (t. de' pesc.) V. Rosa de mar.
MANEGIO (V. Manizo).
MANEGO *Manico* e *manubrio,*
— de violin *Manico, coda, stile,* e *collo,*
— de la spada *Manica* ed *Elsa* è il ferro intorno la manica,
— de la falza *Stile,*
— de l'aratro *Stiva,*
— del penelo *Asticciuola.*

— de la sega (V. Sega),
— del canou (V. Canou),
— del fior o del fruto *Pedicciuolo*, *pedicello*, *peduncolo*, e *Stelo* quando è molto lungo,
— de le fogie *Picciuolo* e *capolo*,
— de sarieza *Grappa*,
— del fongo *Gambo*,
— de la rede *Staggio*,
— de l' erbete, salata, caoli ec. *Costola di cavolo*, *lattuga ec.*
— del sculier o del piron *Manico e codolo.*
Capeta d' un manego de cortelo *Cocchiglia.*
Meter un manego postizzo a un fior *Rigambare un fiore.*

MANEGON *Manicone.*

MANEGONA *Manicona*, *manicone*, *manicaccia.*

MANEGOTO *Manicotto*, *manopola.*

MANERA *Accetta*, *scure*, *scura*, *scuricella*, e *Mannaia* dicesi il coltello con due manichi usato dal maestro di giustizia,
— a do tagi *Bicciaculo*,
— dei zapadori *Asse* o *ascia.*

MANERADA *Colpo di scure.*

MANERETA *Scuricella.*

MANESCON *Manuale*, quegli cui pizzicano le mani.

MANESTRA *Minestra.*
— de ceole o de zuche *Cipollata*,
— de fava *Favata o sfavata*,
— che cresse *Minestra accrescitiva*,
— dora *Minestra asciutta.*

MANESTRAR *Minestrare*, *scodellare*, *far la scodella.*

MANESTRIN *Mestolino*, *mestoletto*, *ramaiuolino.*

MANESTRINA *Minestrina*, *minestrella.*

MANESTRO *Mestola*, *ramaiuolo*, *ramaiolo* (V. Cazza da manestrar).
Vender a manestro o a manestri *Vendere a ramaiuolate.*

MANESTRON *Mangia minestre*, *ghiotto di minestra.*

MANETA *Gavetta*, *matassina.*
Zogar a Maneta (V. Zogar).

MANETAR (V. Imanetar).

MANEVOLE agg. *Maneggevole*, *maneggiabile*, *manesco; Manevole* significa ciò ch' è pieghevole e s' arrende, e *Duttile* dicesi del metallo che in ogni maniera può essere lavorato.

MANEZZIN (V. Manegheto).

MANGANELADA *Randellata.*

MANGANELO *Martinello*,
— da ligar un baul al legno *Randello*, e *Bilia* o *bilie* diconsi i legni storti per assicurare le some,
— da tentori *Parrucello*, o *cavigliatoio.*

MANGANER *Manganatore*, *manganaro.*

MANICHELE (t. mar.) *Ombrinali*, o *imbrunali.*

MANIERATA E MANIERAZZA *Maniera incivile*, *plebea.*

MANIERETA (V. Grazieta).

MANIN *Maniglio*, *maniglia*, *smaniglia*, *smaniglio ed armilla* ornamento dei polsi della mano e *Monile* dove si adoperi per ornamento del collo.

MANIZADA *Mano*, *filata*, *filatèra* o *filattera.*

MANIZAR *Maneggiare*, *mantrugiare*, *brancicare*, *trattare*,

volgere per mano, e *Rimaneggiare* per maneggiare di nuovo.
Chi maniza no bramiza *Chi maneggia non brameggia.*

MANIZO *Maneggio.*

MANIZZA *Manicotto*,
— de le caroze, delle campanele ec. *Maniglia.*
— in t. de' calafati *Grampia.*

MANIZZETE *Mittene.*

MANIZZON de la vesta longa *Aliotto*,
— de la porta o fenestra *Maniglione.*

MANOAL *Manovale*, e *manuale.*

MANOELA *Manovella*, *manovello* e *lieva*,

MANROVERSA *Manrovescio*, *rovescione*, *rovescio* e *traversa.*

MANSION de la letera *Soprascritta*, *sopraccarta* o *inscrizione.*

MANTECAR (t. de' parruc.) *Ungere con manteca o pomata.*
— i sorbeti *Rapprendere o condensare il sorbetto.*

MANTECHIN *Profumiere*, ed *unguentario*, o *unguentiere.*

MANTEGNÌR *Mantenere*,
— la promessa o i pati *Attenere*, *attendere*, *osservare la promessa.*

MANTEGNUA agg. *Mantenuta*, e *Concubina*, *concubinella* e *druda* se convive con un uomo senza essere sua moglie.

MANTENIL (V. Bataor).

MANTESE (t. de' vettur.) *Calesse*,
— del calesse *Mantice del calesse o della cesta* ec.
Folo del mantese *Soffietto.*
Foleto del mantese *Rosta d' un mantice.*
Suste del mantese *Lieve*,
— da Fravi *Mantice* o *mantaco* (V. Folo).
Buso de la cana del Mantese *Buccolare* o *boccolare.*
Tirar el mantese *Menar il mantice.*

MANTESELO (t. mar.) *Amanticello.*

MANTESENAL (V. Calorna).

MANTESETO *Manticello.*

MANTIL *Mantile* (V. Tovagia) ed *Asciugatoio* o *sciugatoio* s'è in senso di Sugaman (V.).

MANTIGLIA *Capperuccia.*

MANTO E SENAL (t. mar.) *Paroma*, e *Carnale* a un canapo a più doppii.

MANUCHI (t. de' ciambellai) *Bastoncelli.*

MANUELA (t. de' cannonieri) *Leva.*

MANUELO (t. agr.) *Covone*, *manipolo*, *manata*, o *manella* (V. Fagia e Croseta).
Far i manueli *Accovonare.*

MANUENSE *Amanuense* e *menante.*

MANUGIO (t. mar.) *Manovella della tromba.*

MANZA (colla z aspra) *Mancia* (V. Bonaman).

MANZA (colla z dolce) *Buessa*, *vacca.*

MANZETA *Manzotta*, *giovenca*, *vaccherella.*

MANZETO *Giovenco* e *birracchio* (V. Civeto).

MANZO, *Manzo*, *bue*, *bove*, *bo*,
— detto per agg. ad uomo *Bastracone*, *atticciato*, *mastacco.*

MANZO DE MAR *Cane carcaria*, *lamia* o *squalo cane.* (V. Can da denti).

MANZOLAME *Bradume.*

MAPAOR *Secco stile.*

MARANGON, *Falegname*, *legnaiuolo* e *legnamaro*,
— da grosso *Carpentiere*, *maestro d' ascia*,
— da sutilo *Stipettaio*,
— da rimessi (V. Rimesser).
Laorante o zovene del marangon *Marangone*.

MARANTEGA *Befana*, *versiera*, *margolla* (V. Aredodese) ed è pur in detto per disprezzo a donna vecchia.

MARASCA *Amarasca* o *marasca*.
Conserva de marasche *Diamarinata*.
Vin de marasche *Vino amarasco*.

MARASCALCO, *Maniscalco*, *maliscalco*, *manescalco*, e *ferratore*, L'arte del maniscalco dicesi *Mascalcia*.

MARASCHERA *Amarasco*, *marasco*, *ciliegiuolo* l'albero che produce l'amarasca.

MARASCHIN (rosolio) *Maraschino*,
— vin *Amarasco*.

MARAVEGIA *Maraviglia*, *maravigliamento*, *stupore*.
Darse de maravegia *Maravigliarsi*, *stupirsi*, *sorprendersi*.
A maravegia *Maravigliosamente*.

MARAVEGIA (fiore) *Maraviglia*.

MARAVEGIARSE *Maravigliare*, *stupire*, e *Strabiliare*, *strabilire*, *strabiliarsi* per maravigliarsi fuor di modo.

MARAVEGIONA *Maravigliaccia*.

MARCA *Marca e marchio*,
— in t. di giuoco *Fiscia*, *gettone*, *quattriuolo* o *quarteruolo*.

MARCA' agg. *Marcato*.

MARCATAMENTE avv. *Segnalatamente*, *segnatamente*.

MARCER O MARZER *Merciaio*, *panniere*, *pannaiuolo*, *merciadro*.

MARCERETO (V. Marzareto).

MARCERIA (V. Marzaria).

MARCHESE *Marchese*, *menstruo*, *mestruo e ragione*.

MARCHESETA *Marchesina*, *marcassita* e *bismute*.

MARCIAPIÈ *Marciapiede*.

MARCHIER (t. di bigliardo) *Marcatore*.

MARCHIO' E MARCHIORO n. p. *Melchiorre*.

MARCÌA, O MARCIDA *Infracidamento*, *infracidatura*.

MARCÌO agg. *Marcito*, *putrefatto*.

MARCIR *Marcire*, *putridire*, *putrefare*, *putrefarsi*, *fracidare*, *corrompersi*.
Scomenzar a marcir *Umigare*
Tornar a marcir *Rifigliare*.

MARCO de la stadiera *Ago*, *romano*, *piombino*.

MARCOLFA agg. a donna *Maccianghera*, *goffa*, *sguaiataccia*.

MARCOLFO agg. ad uomo *Balocco*, *moccicone*.

MARCOMADONE (V. Zogar).

MARE *Madre*,
— de le done *Matrice*, *madre*, e Mal de mare *Mal di matrice*, *mal di madre*, *male isterico o uterino*,
— del vin o de l' aseo *Mamma o madre*,
— de melon o de zuca *Budella*.
Chi mazza so mare *Matricida*.

MAREA (V. Dosana).

MAREGIAR *Amareggiare*, *amarezzare*, *ammaricare* divenir amaro.

Maregna *Matrigna.*
Far da maregna *Matrignare*, *matrineggiare*, e *Matrignamento* procedere da matrigna.
Marela (t. agr.) *Maragnuola.*
Marelar (t. agr.) *Abbarcare.*
Marena *Amarena* il frutto, e *Amarino* l'albero.
Marenda (erba) V. Castracan.
Marendar *Merendare*, *asciolvere.*
Marendata *Merenduzza.*
Marendina o Marendin *Colezioncina*, *o colazionetta*, *e Merenduccia* o *merenduzza* il mangiare dopo il pranzo.
Marendola (t. agr.) *Ballerino.*
Mareselo *Maretta*, *Mareggio.*
Far mareseli o maresei *Mareggiare*, *e barcollare.*
Maresina (erba) V. Madregal.
Merezana *Renaio* ed *arenaio* (V. Grave).
Marfisa agg. a donna per disprezzo *Baderla*, *baggea*, e *Sninfria* a donna affettatamente attillata.
Margariter *Margaritaio.*
Marginar *Immarginare*, *ammarginare*, *consolidare*, *cicatrizzare.*
Margnuco agg. *Capocchio*, *scimunito*, e *Caparbio* per ostinato.
Marida' agg. *Maritata* dicesi di donna che abbia marito, ed *ammogliato* d'uomo che ha *moglie*, ed *Ammogliazzato* chi ha preso moglie di vil condizione, e *Coniugato* s' appropria all' uomo ed alla donna,
— una volta sola, *Monogamo* e quindi *Monogamia* l'aver una sola moglie.
— co do mugier vive o morte, *Bigamo*, e s'è donna *Bigama.* - *Bigamia.* dicesi l'aver due mariti, o due mogli,
— co varie mugier viventi, *Poligamo*, e *Poligamia* l'aver più mogli.
Maridar *Maritare* dar marito alle femmine, ed *Ammogliarsi*, *pigliar moglie*, *menar donna* si dice degli uomini.
Esser da maridar *Stare scapolo o smogliato*, dicesi de' garzoni, e *star pulcelloni* dicesi di femmina, e quindi *Pulcellona* a pulcella avanzata di età.
Maridarse *Ammogliarsi*, *congiungersi*,
— in secondi voti *Rimaritarsi*, *ritor donna*, *riammogliarsi*,
— malamente *Menar donna di bassa mano.*
Maridola (pesce) *Smaride e menola bianca* (V. Agon).
Maridozzo *Maritaggio*, *matrimonio*, *mogliazzo*, e si usa anche per *Mescolanza*, *mistura* od *intriso.*
Far un maridazzo *Sterzare.*
Mariegola *Matricola.*
Marina. Ghe ze marina *Esservi mareggio*, o *maretta.*
Marineressa *Marineria.*
Marincola (pesce) (V. Dorzelà).
Marinela *Amarina*, *agriotta.*
Marìner *Marinaio*, *marinaro*, *mariniere*, *marino.*
Cossa da mariner *Marinesco*, *marineresco.*
Mariner (albero) *Amarino.*
Marìo *Marito*, *sposo*, *uomo*,
— cattivo *Maritaccio*,
— de la nezza *Bisgenero*,
— e mugier *Coniugi.*

Aver vogia de mario *Uccellare a marito.*

MARIORBA *Mosca cieca, beccalaglio* (V. Zogar).

MARIZZAR (V. Amarizar).

MARMAGIA *Marmaglia, canaglia, ciurmaglia, gentaglia, razzumaglia.*

MARMAO (V. Mamao).

MARMARO (V. Mamo).

MARMELATA *Cotognata e melata.*

MARMEO *Babbeo, uccellone, babbaccio, cacacciano, tordo,*

— squaquarà *Qua qua, riquà.*

MARMITON *Guattero, scopapollai, lavascodelle,*

— detto per agg. ad uomo *Goffaccio, buaccio, pentolone.*

MARMORIN *Marmorato.*

MARMOTA detto per agg. ad uomo *Stupido, insensato, scorzone, baggeo.*

El sta là come una marmota *Sta lù come un musorno.*

MARMOTAGINE *Bessaggine, sciocchezza, stupidezza.*

MARMOTON accr. di Marmota (V).

MAROBOLAN *Mirabolano* (V. Amolo e Baracocolo).

MAROCA *Marachella.*

MAROCCHIN *Marrocchino.*

MARODE (t. milit.) *Busca*, e *Sbrancato* al soldato che si allontana dal grosso dell'esercito per andare alla busca.

Andar a marode *Andare sbrancato o alla busca.*

MAROELE (V. Maroide).

MAROGNA (t. de' fabbri) *Scoria* e *rosticci.*

MARON *Marrone,*

— color *Color monachino,*

— per fallo *Marrone, scerpellone, strafalcione, farfallone,* e *Sacco* ad errore che dà pregiudizio.

MARONI COTI *Vecchioni* (V. Castagne).

Quel dai maroni *Bruciataio, caldarrostaio.*

MARONER *Castagno,*

— salvadego (V. Castagner salvadego).

MAROSTEGANA *Marchiana* o *ciliegia marchiana.*

MAROTA (t. de' pesc.) *Serbatoio o vivaio.*

MARSIÓN e nel plur. Marsioni (pesce) *Marsio*, e *marzone*

— d'acqua dolce *Marsio fluviale,*

— d'acqua dolce detto anche GO D'AQUA DOLCE e TESTON, *Capigrosso*, ed a Roma *Marzone*, e nel Lucchese *Carrobiso.*

MARTARO (V. Martorelo)

MARTELADA *Martellata.*

MARTELETI del piano forte *Salterelli* (V. A marteleto).

MARTELINA (t. de' mur.) *Martellina*, e *piccozza,*

— (t. agr.) *Beccastrino* o zappa,

— da do ponte (t. degli scult.) *Picchierello.*

MARTELO *Martello.* Sue parti sono: Piana *Bocca ;* Pena *Penna o taglio del martello*, e *Dar di penna* è il battere colla penna del martelo ; Rechie *Granchio ;* Manego *Manico,*

— da calafai *Malabestia,*

— grando *Mazzetta,*

— da piana o da pianar (t. de' calderai) *Cortola* e *martello da spianare,*

— da tagiapiera o da scultori *Mazzuolo,*

— de legno *Mazzapicchio*, *pillone e mazzeranga.*

Marti *Martedì.*

Martin n. c. *Cocchiume*, *forame*, *posteriore*, *preterito*, *deretano.*

Martin n. p. *Martino.*

Martinazzo (uccello acquatico) *Grigiastro* o *Marino pescatore*, ed in Toscana *Zafferano cenerino*

Martorelo o Martaro *Donnola*, *martora*, *martoro*, e *Donnoletta* nel diminutivo.

Martorizar *Martirizzare* e *martoriare.*

Martufo *Babbaccio*, *castrone*, *caprone*, *sciocco.*

Marubio (pianta) *Marrobbio*,

— detto per agg. ad uomo *Burbero*, *fiero*, *cipiglioso*,

— detto al tempo cattivo *Culaia*, e quindi *Fa culaia*, *rabbuffasi*, *minaccia bufera* per dire fa cattivo tempo,

— detto al vino *Vino austero.*

Marza *Marcia*, *marciume*, *marcio*, *sanie.*

Pien de marza *Marcioso*, *putredinoso.*

Tornar de la marza *Rifigliare.*

Raccolta de marza *Empiema.*

Marzadego agg. *Marzaiuolo*, *marzuolo*, *marzatico* di tutti i grani che si seminano in marzo; però le civaie diconsi *Marzesche*, ed il frumento *Marzengo* mentre tutto ciò che raccogliesi in marzo si dice *Marzolino*, lin (V. Lin).

Marzapan *Marzapane*,

— detto per agg. ad uomo *Buon pastricciano*, *pasta di mele.*

Marzareto *Merciaiuolo*, e *Botteghino* dicesi la cassetta piena di merci che portano addosso i merciaiuoli.

Marzaria *Merceria*,

Marzemina *Marzemino*, *marzomino*, *e marzimino.*

Marzer (V. Marcer).

Marzir (V. Marcir).

Marzo agg. *Marcio*, *marcioso*, *marcito*,

— patoco detto per agg. ad uomo *Impolminato*,

— fruto *Frutto ammezzito*,

— in t. di giuoco *Marcio.*

Marzocheto *Marzocchino.*

Marzoso agg. *Marcioso.*

Marzume e Marzumera *Marciume*, *marcigione*, *fracidume*, *fradiciume*, *putridume*,

— detto per agg. a persona (V. Marzo).

Masaneta (V. Granzo).

Masara *Maceratoio*, e *Macero*, *macerazione* è l' atto del macerare.

Star in masara *Star in caldo.*

Masarà' agg. *Macerato e macero.*

Masarar *Macerare*, *tenere in macero.*

Mascabà' *Zucchero mascabato.*

Mascalizzo *Maschereccio.*

Mascarada *Mascherata.*

Mascarar *Mascherare*, *immascherare*, *travisare*,

— un piato in tola *Riconciare*, cioè rifare una vivanda con aggiunta di nuovi condimenti -- *Regalare le vivande* vale condirle con sapori. (V. Piato).

Mascarer *Mascheraio.*

MASCARINA (t. de' mur.) *Chiusino della fogna.*
MASCARINE (t. de' calzolaj) *Galosce.*
MASCARINI (t. degli stamp.) *Interlinee.*
MASCARON *Mascherone* accresc. di maschera,
— detto per agg. ad uomo *Fegatoso,*
— in t. de' vetturali *Sfacciato* ed è il cavallo che ha per lo lungo della fronte una pezza bianca,
— da prova *Bestione o leone.*
MASCARONCIN *Mascheroncino.*
MASCARPIN *Mascarpina*, *casatella, ricottina.*
MASCARPON *Mascherpone*, e *Provatura* è il cacio fatto col latte di vacca cui non sia stata tolta la crema.
MASCHIETO (t. mar.) *Mastietta*, e per lo più *mastietto* (V. Voltizole e Speron de fora).
MASCHIO e femena *Gangherello* e *gangherella*, e presi insieme *Gangherini.*
MASCHIOTA *Badalona grassotta, tarchiata, polputa.*
MASCHIOTO *Bamboccione.*
MASCOLO *Maschio, mastio, mortaretto* e *mortaletto*,
— del timon (t. mar.) *Aguglioto.*
MASCHIO del timon (V. Timon),
— de l'albero (V. Scaton).
Coeta del mascolo (V. Coeta).
MASEGNO *Macigno.*
Salesar de masegni *Lastricar di macigno.*
MASENA *Macinatura*, *macinamento* e *macinio. Macine* o *macini* diconsi le pietre circolari su cui si macina,
— da olive *Macinatoio* — *Infrantoio* dicesi al luogo ed allo strumento dov' esse s'infrangono, — *Fattoio* il luogo stesso dov' è il macinatoio, e quindi *Fattoiano* colui che lavora nel fattoio.
Prezzo de la masena de la farina *Mulenda.*
MASENA' agg. *Macinato.*
MASENADA *Macinata*, e *Macinamento* l'atto del macinare,
— de le olive *Macinata* o *infrantoiata.*
MASENADOR *Macinatore*,
— de le olive *Fattoiano.*
MASENADURA *Macinatura*, e *Macinamento* l'atto del macinare.
MASENAR *Macinare*,
— co la testa *Mulinare, arpicare o farneticar col cervello* — e *Ruminare, rugumare, digrumare* per riconsiderare, riandar col pensiero e *Scompensare* per girar colla mente rugumando.
Qual cosa el masena *Gatta ci cova.*
L'atto del masenar *Macinio.*
MASENENTE (t. agr.) *Bracciante.*
MASENGO (V. Mazengo).
MASENIN *Macinella*, *macinello, macinino, macinetta.* Le sue parti sono: *Tramoggia*, nella parte inferiore detta *Campana*, dove è imperniata la *Pigna* o *Noce*, la quale gira per mezzo della *Manovella*, e stritola il caffè che cade nella sottoposta *Cassetta*,
— de pevere *Pepaiuola.*
MASERAR (V. Masarar).

— de legno *Mazzapicchio*, *pillone e mazzeranga.*

Marti *Martedì.*

Martin n. c. *Cocchiume*, *forame*, *posteriore*, *preterito*, *deretano.*

Martin n. p. *Martino.*

Martinazzo (uccello acquatico) *Grigiastro* o *Marino pescatore*, ed in Toscana *Zafferano cenerino*

Martorelo o Martaro *Donnola*, *martora*, *martoro*, e *Donnoletta* nel diminutivo.

Martorizar *Martirizzare* e *martoriare.*

Martufo *Babbaccio*, *castrone*, *caprone*, *sciocco.*

Marubio (pianta) *Marrobbio*,

— detto per agg. ad uomo *Burbero*, *fiero*, *cipiglioso*,

— detto al tempo cattivo *Culaia*, e quindi *Fa culaia*, *rabbuffasi*, *minaccia bufera* per dire fa cattivo tempo,

— detto al vino *Vino austero.*

Marza *Marcia*, *marciume*, *marcio*, *sanie.*

Pien de marza *Marcioso*, *putredinoso.*

Tornar de la marza *Rifigliare.*

Raccolta de marza *Empiema.*

Marzadego agg. *Marzaiuolo*, *marzuolo*, *marzatico* di tutti i grani che si seminano in marzo; però le civaie diconsi *Marzesche*, ed il frumento *Marzengo* mentre tutto ciò che raccogliesi in marzo si dice *Marzolino*, lin (V. Lin).

Marzapan *Marzapane*,

— detto per agg. ad uomo *Buon pastricciano*, *pasta di mele.*

Marzaretto *Merciaiuolo*, e *Botteghino* dicesi la cassetta piena di merci che portano addosso i merciaiuoli.

Marzaria *Merceria*,

Marzemina *Marzemino*, *marzomino*, *e marzimino.*

Marzer (V. Marcer).

Marzir (V. Marcir).

Marzo agg. *Marcio*, *marcioso*, *marcito*,

— patoco detto per agg. ad uomo *Impolminato*,

— fruto *Frutto ammezzito*,

— in t. di giuoco *Marcio.*

Marzocheto *Marzocchino.*

Marzoso agg. *Marcioso.*

Marzume e Marzumera *Marciume*, *marcigione*, *fracidume*, *fradiciume*, *putridume*,

— detto per agg. a persona (V. Marzo).

Masaneta (V. Granzo).

Masara *Maceratoio*, e *Macero*, *macerazione* è l'atto del macerare.

Star in masara *Star in caldo.*

Masarà agg. *Macerato e macero.*

Masarar *Macerare*, *tenere in macero.*

Mascabà *Zucchero mascabato.*

Mascalizzo *Maschereccio.*

Mascarada *Mascherata.*

Mascarar *Mascherare*, *immascherare*, *travisare*,

— un piato in tola *Riconciare*, cioè rifare una vivanda con aggiunta di nuovi condimenti -- *Regalare le vivande* vale condirle con sapori. (V. Piato).

Mascarer *Mascheraio.*

Mascarina (t. de' mur.) *Chiusino della fogna.*
Mascarine (t. de' calzolaj) *Galosce.*
Mascarini (t. degli stamp.) *Interlinee.*
Mascaron *Mascherone* accresc. di maschera,
— detto per agg. ad uomo *Fegatoso,*
— in t. de' vetturali *Sfacciato* ed è il cavallo che ha per lo lungo della fronte una pezza bianca,
— da prova *Bestione o leone.*
Mascaroncin *Mascheroncino.*
Mascarpin *Mascarpina*, *casatella, ricottina.*
Mascarpon *Mascherpone*, e *Provatura* è il cacio fatto col latte di vacca cui non sia stata tolta la crema.
Maschieto (t. mar.) *Mastietta*, e per lo più *mastietto* (V. Voltizole e Speron de fora).
Maschio e femena *Gangherello* e *gangherella*, e presi insieme *Gangherini.*
Maschiota *Badalona grassotta, tarchiata, polputa.*
Maschioto *Bamboccione.*
Mascolo *Maschio, mastio, mortaretto* e *mortaletto*,
— del timon (t. mar.) *Agugliotto.*
Maschio del timon (V. Timon),
— de l'albero (V. Scaton).
Coeta del mascolo (V. Coeta).
Masegno *Macigno.*
Salesar de masegni *Lastricar di macigno.*
Masena *Macinatura*, *macinamento* e *macinio. Macine* o *macini* diconsi le pietre circolari su cui si macina,
— da olive *Macinatoio* — *Infrantoio* dicesi al luogo ed allo strumento dov' esse s'infrangono, — *Fattoio* il luogo stesso dov' è il macinatoio, e quindi *Fattoiano* colui che lavora nel fattoio.
Prezzo de la masena de la farina *Mulenda.*
Masenà agg. *Macinato.*
Masenada *Macinata*, e *Macinamento* l'atto del macinare,
— de le ulive *Macinata* o *infrantoiata.*
Masenador *Macinatore,*
— de le olive *Fattoiano.*
Masenadura *Macinatura*, e *Macinamento* l'atto del macinare.
Masenar *Macinare,*
— co la testa *Mulinare, arpicare o farneticar col cervello* — e *Ruminare, rugumare, digrumare* per riconsiderare, riandar col pensiero e *Scompensare* per girar colla mente rugumando.
Qual cosa el masena *Gatta ci cova.*
L'atto del masenar *Macinio.*
Masenente (t. agr.) *Bracciante.*
Masengo (V. Mazengo).
Masenin *Macinella*, *macinello, macinino, macinetta.* Le sue parti sono: *Tramoggia*, nella parte inferiore detta *Campana*, dove è imperniata la *Pigna* o *Noce*, la quale gira per mezzo della *Manovella*, e stritola il caffè che cade nella sottoposta *Cassetta,*
— de pevere *Pepaiuola.*
Maserar (V. Masarar).

MASIERA *Macìa*, *moriccia*, *mu-riccia*, *mora*.
MASIOLA (V. Filar).
MASSA DE PERLE *Vezzo di perle*,
— de filo *Matassa*.
Trovar il cao a la massa *Rinvergare la matassa*, o *trovare il bandolo*.
Metter la massa sul corlo *Agguindolare o abbindolare la matassa*.
Cao de la massa *Bandolo*.
Far su el filo in massa *Ammatassare*.
MASSA avv. *Troppo*, *formisura*, *soverchio*.
MASSA BEN o Massabona *Fortuna*, *buon per me*.
MASSARETA (t. mar.) *Batticoffa*.
MASSARIA *Masseria*, e *Masserizia*, *stovigli* per arnesi di casa.
Far massaria *Sgomberare*, e *Tramutarsi* per cangiare d'abitazione; quindi *Sgombero*, *sgomberatura*, e *tramutamento* l' atto dello sgomberare.
MASSARIETA *Masseriziuola*, e *Mazzeriziaccia* per cattiva masserizia.
MASSARIN (V. Pan).
Una Massarina *Una coppia di pane inferigno*.
MASSARIOTO *Mezzaiuolo* e *mezzadro*.
MASSELA *Massella*, *guancia*, *gota*, e *Mandibula* è la mascella superiore,
— flossa *Guancia cadente*, *floscia*, *grinza*.
MASSELETA *Massellina*, *gotuzza*.
MASSER *Fittaiuolo* e *fittuario* quegli che tiene le altrui possessioni a fitto, e *Massaio e massaro* quegli che presiede ai lavori della tenuta.
MASSERA *Massara*, *fante*, *fantesca*, *serva*, *casiera*,
— temeraria che risponde *Rispondiera*.
MASSERAZZA *Fantescaccia*, *fantaccia*, *servaccia*.
MASSETA *Matassetta*, *matassina*, *faldella*.
Far in massete *Affaldellare*.
MASSIZZO agg. *Massiccio*, *appannato*.
MASTEGA' agg *Masticato*,
— lavoro *Biasciato*, *acciabattato*.
Roba mastegata *Masticaticcio*, o *masticatura*.
MASTEGADA *Masticazione*, *masticamento*.
MASTEGAR *Masticare*,
— senza denti *Biasciare* o *biascicare*,
— a meza boca *Bucinare*, *parlare fra denti*,
— de le forfe *Cincischiare* o *cincistiare*,
— le parole *Biasciare le parole* per parlare smozzicato; *Cincischiare* per proferir male, e *Fognare le parole* quando si omette qualche parola, e *Ridirsi fra denti* quando si favella in modo da non essere inteso,
— un lavoro *Biasciare un lavoro*, *acciabattare*.
MASTEGATORIO (t. di manisc.) *Frenella*.
MASTEGAURA *Masticaticcio*, e *Rosura o rosume* i rimasugli della cosa rosa.
MASTEGO *Papalecco*.
— in t. degli smaltatori *Smalto*.
Un bon mastego *Pappatoria*.

Cavarla dal mastego *Incoglier male.*
MASTELA *Conca,*
— da piati *Catino,*
— da late *Secchio.*
MASTELER *Bottaio.*
MASTELETA *Catino, catinuzzo, catinella.*
MASTELETO *Bugliolo,*
— da lissia *Conca o concola.*
MASTELO *Mastello e mastella,*
— scachio (V. Scachio),
— da lissia *Mastello e ranniere,*
— da bagni *Bagno e tinozza,*
— da travasaori *Brenta,*
MASTRA (t. de' fornai) *Madra.*
MASTRO DE' SUPIAI *Gonfiavetri.*
MASTROVELAR (t. mar.) *Treviere.*
MASTRUZZADA *Schiacciamento, schiacciatura, infrangimento.*
MASTRUZZAR *Schiacciare, gualcire, fracassare.*
MATADA *Mattezza, matteria, cervellaggine.*
MATANA (pesce) *Pastinaca,* che sul ceppo della coda ha un pungiglione detto *Ferro.*
MATAR *Alberare o arborare una nave.* Il suo contrario è Dematar (V.).
MATARANA *Matterello, giovialone, allegroccio.*
MATARELA *Civettuzza, civettina, civettuola.*
MATARELO *Matterello, pazzerello, pazzerellino.*
MATERASSI o mureli grossi *Rocchi pedagnuoli.*
MATERIALI de case desfatte *Disfaciture.*
MATERIALON *Materialaccio.*
MATEZZO Far dei matezzi *Pazzeggiare, pazziare, folleggiare.*

MATIMENTO (V. Decervelamento).
MATINADA *Mattinata.*
MATIO n. p. *Matteo.*
MATIR Far matir *Ammattire.*
MATITA' *Pazzia, folleggiamento.*
MATIZAR *Matteggiare, impazzare, folleggiare.*
MATO *Matto, pazzo, mentecato,*
— a fioroni *Avventato,*
— furioso *Maniaco,*
— glorioso *Ventoso, gonfiagote, fanfano, vano,*
— da pozzi *Tromba*, il cui corpo dicesi *Bronzina,*
— da terazzi (t. de' terrazzai) *Orso.*
Da mato posto avv. *All'avventata, alla cieca.*
I mati tra via el soo *I matti fanno le feste ed i savi le godono.*
MATON *Mattone,* o *quadrello,* (V. Quarelo). *Quadraccio* è il più grosso de' mattoni, *Pianella* il più sottile, *Mezzano* quello di mediocre grossezza (V. Tavela) e *Quadrone* è il mattone grosso quadro per gli ammattonati, e *Tambellone* il mattone grande per ammattonare i forni,
— de piera viva *Lastra di pietra,*
— de vigna (t. de' vignaiuoli) *Saeppolo.*
MATON e per lo più MATONI (insetti) sono di due specie: il *Caruga volgare*, o *Scarafaggio stridulo*, dannosissimo alle foglie di tutti gli alberi, e il *Caruga delle vite* dannosissimo alle viti,
— o maschio de le ave (V. Ava).

MATON detto per agg. ad uomo *Giovialone*, *allegroccio*.

MATONA *Scapestrata*, *licenziosa*, *sfacciata* agg. a donna di poco buon nome,
— detto per ischerzo *Giovialona*, *allegroccia*, *allegra*.

MATONAR *Ammattonare* o *mattonare*, selciare con mattoni, e *Lastricare* selciando con lastre di pietra (V. Salizo).

MATONELA *Quadretto* (V. Maton).

MATONIO *Stordito* (V. Imatonio).

MATRIZAR *Madreggiare* (V. Patrizar).

MATURLAN e Maturlo *Matterullo*, *citrullo*, *chiurlo*, *pazzericcio*.

MATUTINI, *Al mattutino od al mattino*,
— de la setimana santa *Uffizii*.
Bater dei matutini *Tenebre* o *batter dell' uffizio*.

MAMO Tempo mamo *Tempo nuvoloso*, *incerto*.

MAURAR o Madurar *Maturare*,
— de l' ua (V. Varezar),
— de le biave *Biondeggiare*.

MAURO o MADURO agg. *Maturo*, *maturato*, ed *Immaturo* o *prematuro* è il suo contrario.
Mezzo mauro *Abbozzaticcio* (V. Varezar).

MAZADEGO o MAZENGO. Feu mazadego. *Fieno di maggio*. Formagio mazengo *Formaggio maggiatico*.

MAZEGA' agg. *Maggese* o *maggiatico*.

MAZEGAR (t. agr.) *Mettere in caloria un campo* (V. Grassa e Ingrassar).

MAZENGO (V. Mazadego).

MAZO Telar de mazo (V. Telar)
Impiantar el mazo *Piantar il maio*.

MAZORANA (erba) *Maiorana*, *maggiorana*, e *Persa gentile*, *sansuco* o *amaraco*.

MAZORENGO agg. *Maggioringo* e *maggiorente*.

MAZORIN, MAZARO e MAZORO (uccello palustre) *Germano reale o collo verde* (V. Anara).

MAZZA *Mazza*, *pestatoio*, *pestello*, *pestellino*,
— da fravi *Mazzuolo*,
— del torno *Gruccia*,
— da tamburo *Bacchette* o *mazze*,
— da faziola (t. de' tessitori) *Involgitoio* (V. Subio).

MAZZA' agg. *Ammazzato*.

MAZZAMENTO *Ammazzamento*, *uccisione*, *interfezione*,
— del pare o de la mare *Parricidio*, *patricidio* e *Matricidio*,
— de la muger *Usoricidio*,
— del fradelo *Fratricidio*,
— d' un putin *Infanticidio* e quindi *Parricida*, *Matricida*, *Usoricida*, *Fratricida*, *Infanticida* l' autore d'uno di tali misfatti.

MAZZAPORCELI *Scannaporci*.

MAZZAR *Ammazzare*, *uccidere*,
— i bo o le bestie *Macellare*,
— l' ochio *Velar l' occhio*.

MAZZASETE *Ammazzasette*, *cospettone*, *bravaccio*, *smargiasso*.

MAZZEGA (t. agr.) *Novale*, e *Maggese* il campo lasciato in riposo.

MAZZETA DE AZZE *Matassetta*, *matassina di accia*, *gavetta*,
— de corde de musica *Gavetta*,
— da merli *Piombino*.

MAZZETO *Mazzetto, mazzolino, mazzatello, mazzettino, mazzuolo,*
— de zariese *Incannata.*
Far mazzeti *Ammazzolare.*
MAZZIOLA (t. de' cesellat.) *Mazzetta.*
MAZZO *Mazzo,* e *Finteria* dicesi a quella verzura che s' aggiunge ad un mazzo di fiori,
— de chiave *Fascio,*
— de radichi o d' altre erbe *Mazzocchio* e *tallo.*
MAZZOCA e MAZZOCOLA *Capocchia, mazzero,*
— de caveli *Mazzocchio,*
— de gambe *Mazzuole* e *gambe mazzuole,*
— da cordoni *Mazze.*
MAZZOCOLA' *Mazzocchiuto, pannocchiuto.*
MAZZOLA *Mazzuola,*
— in t. de' pesc. *Mazzuolo,*
— da lin *Scotola,* e quindi *Scotolare* il rompere il lino.
MAZZOLO *Mazzuolo* (V. Martelina).
MAZZON *Mazzo grosso,*
— in t. de' tornitori (V. Piegazza).
MAZZONA *Pestone* (V. Mazza).
MAZZUCON *Capassone, capocchio, bietolone, babbaccio.*
MEA Vegnir a mea *Venir a' ferri.*
MECHIE e MECHIATI lo stesso che Cievolo (V.).
MEDA *Meta.*
MEDEGA e MIEDEGA *Medichessa.*
MEGIARA (t. agr.) *Stoppia* o *seccia del miglio*
MEGIARINA *Migliarola* per caricar gli archibusi.
MEGIAROLA o MEGIARINA (uccello) *Strillozzo, spicchierone* e *braviere.* Nel Vicentino chiamasi BRUSTOLON e FISTON, e nel Friuli veneto PETAS.
MEGIO avv. *Meglio,* e come aggett. compar. *Migliore, più buono.*
MEGIO (coll' e stretta) *Miglio.*
MEGIOLERA (V. Mezolera).
MEGIORA (uccello) V. Begiora.
MEGOLARIA (t. de' tessit.) *Crestella,* e più comunemente *Crestelle.*
MEGOLOTO (V. Gombina).
MELA *Racchetta* o *lacchetta* strumento fatto di corde per giuocare alla palla e *Mestola* s' è di' tavola,
— per ischerzo alludendo alla stecca di Arlecchino *Brando, spada, coltello lungo.*
— Star su la mela *Star su le bravate.*
MELANZANA *Melanzana, melangrana, petronciana* o *petronciano.*
MELAR *Immelare.*
MELAZZO *Melassa.*
MELEGA *Saggina, mellea, melliga* o *miglio indiano.*
MELEGHER o MELEGARO *Canna* e *culmo della saggina* e *sagginale.*
MELEO (t. agr.) *Melume.*
MELIA *Melia, perlaro, sicomoro falso.*
MELISSA *Melissa,* ma la principale e più ordinaria è quella che dicesi *Cedronella,* o *cedornella, citraggine* e *melacitola.*
MELON *Popone,* ed *Abdollao* il mellone egiziano.
Fato a melon *Spicchiuto.*
Quel dai meloni *Poponaio.*
MELONCIN *Poponcino.*
MELONERA *Poponaio,* e *mellonaio.*
MEMORIAZZA *Memoriona.*

MEMORIETA *Memoriuccia.*
MENADA *Menata.*
MENAL (t. mar.) *Tirante* o *menale.*
MENALORBO *Lanternone.*
MENAR LE GAMBE *Sgambettare*,
— la man a scriver *Tener la mano* o *guidar la mano*,
— la testa *Scrollare il capo*,
— uno per boca *Detrarre*, *mormorare d' alcuno*,
— via uno *Arrestare*, *imprigionare alcuno.*
MENARSE *Dimenarsi diguazzarsi*,
— tropo *Atteggiare.*
MENARELO *Menatoio.*
MENARESSA *Agguindolatrice.*
MENARESSO *Menante*, *menatore.*
MENAROSTO *Girarrosto* e *menarrosto* che è o *a peso*, o *a molla* da noi detto a susta. Tirar su el menarosto *Caricare il menarrosto*, e *Scaricarlo* è il suo contrario.
MENDA *Menda*, *rimendatura*, *rimendo*, e *Frinzello* quand'è mal fatta,
— de le monee (t. di zecca) *Aggiustamento delle monete.*
MENDADORA o MENDARESSA *Rimendatrice*, e *Rimendatore* è l' uomo.
MENDAURA (V. Menda).
MENDAOR o Tornidor de zeca *Aggiustatore.*
MENDAR *Mendare*, *rimendare*, *far menda*, *cucire a pelo*,
— le monee *Aggiustare le monete.*
MENDARESSA (V. Mendadora).
MENDOSSA o MANDOSSA (t. de' beccai) *Coltellaccio.*
MENEGA n. p. *Domenica.*
MENEGO n. p. *Domenico.*
MENELOTO e MENOLO (V. Agon).
MENOLOTO (V. Deo).
MENTA (erba) *Menta* ch' è di tre sorte *Mentastro o menta selvatica*, *Menta comune o d' orto* e *Puleggio.*
MENTIDOR *Mentitore.*
MENTIDORA *Mentitrice.*
MENUAGIA (V. Minuagia).
MENZONAR o MINZONAR *Menzionare*, *menzonare*, *mentovare.*
MEOLA *Midolla* o *medolla* ed *anima*, ma più comunemente diciamo *midollo* e per similit. *mollame.*
— del corno *Gomma*,
Osso pien de meola *Midolloso* e senza meola *Smidollato.*
Cavar la meola *Smidollare.*
MEOLO (t. de' costrutt. nav.) *Gorgiera.*
MERCA' o MARCA' *Mercato.*
MERCANTE *Mercante*, *mercatante*, *mercante in digrosso*,
— da biave *Granaiuolo*, *granaiolo* o *granatino*,
— da fià *Soffione*, e vale spia,
— da lana *Lanaiuolo*,
— da manzi *Boattiere*,
— da drapi *Drappiere*,
— da spechi *Specchiaio*,
— da stame *Stamaiuolo*,
— da stochi *Scrocchione* (V. Stochizante),
— da chiacole *Vendifrottole*,
— da quadri *Quadrario.*
MERCANTIL Zogo mercantil *Giuoco incerto.*
MERCANTIN o MARCANTIN *Mercatanzuolo*, *mercatantuzzo*,
MERCANTIZAR o MARCANTIZAR *Mercanteggiare*, *mercatare*, *mercatantare.*

MERCORE *Mercordi*, *mercoledì*, *mercore*, e *Mezzedima* per essere il mezzo della settimana,
— grasso *Berlingaccio*, *berlingacciuolo*.
MERDA *Merda*, *sterco*, *feccia* (V. Smegiazza),
— de bo *Bovina*, *stabbio*,
— de colombi *Colombina*,
— de cavre e de piegore *Pillaccola*, *caccola*, e s' è secca *Polveraccio*,
— de osei *Cacherelli* e s' è secca *Calcinaccio*,
— de galina *Pollina*.
MERDE detto fig. *Caccabaldole*,
— col crostolo *Bravate a credenza*.
MERITO *Merito*, *pregio*, *ricompensa*, *guiderdone*.
Dio vel merita *Dio vi rimeriti*, *vi renda merito*.
Me lo merito *Ben mi sta*.
MERLO e MERLETO *Merletto*, *trina*, *merluzzo*, *pizzo*, e *Giglietto* dicesi a una specie di trina con merletti e punte, e *Bighero* fornitura fatta di filo a merluzzi.
— de ponto in aria *Merletti a punto d' ago*,
— de le mura *Merlo* o *becchetto*, *Spaldo o ballatoio*, ed è quella galleria che avanza al di fuori all' alto d' una muraglia o d' una torre.
Giustar i merli (V. Giustar).
Venditor de merli *Bigheraio*.
MERLO (uccello) *Merlo e merla*,
— de aqua o merlo aquarolo *Merla acquatica o acquaiola comune*,
— Gagion o Tordo gazaro *Tordela o tordela gazzina*.
— Gazoto *Tordo mezzano*.
MERLUZZO (V. Lovo).
MERZARIA (V. Marzaria).
MESCHIZZO o MESTIZZO *Mischiato*, *o meschiato*,
— color *Mestizo*.
Acqua meschizza o mischizza *Acqua dolcigna o salmastra*.
Zornada meschizza *Giorno infruscato*.
MESCOLA da polenta *Matterello* o *mestatoio*,
— da lasagne *Matterello*, e *spianatoio*.
MESCOLADA *Matterellata*.
MESCOLANZA (V. Missiamento).
MESCOLAR (V. Missiar).
MESSA bassa *Messa piana*,
— da sposi *Messa del congiunto*.
Mandar la messa sul graner del Papa *Marinare la messa*.
MESSO a man *Manomesso o manimesso*,
— su *Sommosso*, *instigato*, *subbillato*.
— mal messo *Mal parato*.
Ben messo *In buon arnese*.
Candela messa a man *Candela arsiccia*.
MESSORA *Segolo*, *pennato*, falce per tagliar il grano, che pur dicesi *Falce messoria o da mietere*.
MESTIERETO *Articella*,
— in t. de' pesc. *Pescatorello*.
MESTIZZO (V. Meschizzo).
MESTOLON e SPATOLA (anatra salvatica) *Palettone o beccarivale*.
METADIA (t. agr.) *Medietaria*, ed il colono che così lavora a

mezzo, dicesi *Mezzaiuolo o colono partiario.*
Dar o laorar i campi a metadia *Dare o lavorare a mezzo.*
METANIA *Lungagnola, lunghiera, stampita, biblia.*
METER *Mettere,*
— sotto sora *Abbatuffolare,*
— a man *Manomettere,*
— soto per slongar un vestito *Lasciatura, rimesso,* e *Slungatura, allungatura, alzatura* quella pei vestiti delle donne.
— arente *Aggiungere, arrogere,*
— e servir *Acconciare, allogare alcuno per servo,*
— dopo *Posporre,*
— insieme *Connettere, unire,*
— via una cossa *Metter in non cale,*
— de mezo *Inframmettersi, tramettersi,*
— fora *Metter in grido,*
— via la spada *Rimettere la spada,*
— una spina a man *Mettere una cannella* per introdurre una usanza,
— una cossa sora l'altra *Accavallare, soprapporre, ammontare,*
— zo un peso, un lavoro *Deporre, posare.*
METIREGHE *Metter zeppe.*
METIMAL *Commettimale, zizzanioso, metter biette o esser mala bietta.*
METIMASSERE *Acconciatore* o *acconciatrice di fanti o di fantesche.*
METRAGIA (V. Mitragia).
METRES *Ganza, bella, dama.*
METUA *Mettitura, ponimento,*
— in t. di Bigliardo *Achitto,*
— de cavalieri *Massa di bachi da seta.*
MEZA', e nel plur. MEZAI *Mezzado, mezzanino;*
— de un mercante *Banco di negoziante,*
— de avocato *Studio d' avvocato o notajo,*
— da studio *Studiolo, scrittoio,*
— teren *Terreno.*
Zovene de mezà V. Zovene.
MEZALANA *Mezzalana* o *accellana.*
MEZALUNA *Lunetta* ed è quella delle volte, e *Mezzaluna* pur dicesi il coltello da minuzzare fatto a mezzaluna.
MEZANA (t. de' pesc.) V. Cogolo.
MEZARIA *Mezzo,* e figur. detto *Meditullio.*
MEZARIOLA, o MEZAROLA *Ampolletta, oriuolo a polvere.*
MEZEN (t. de' pizzicagnoli) *Scotennato,* quel grasso che si spicca dal porco colla cotenna, e *Mezzina* per la metà di un porco salato che nella Toscana si dice *Mezzana.*
Mezzo Mezen *Lardone.*
MEZO *Mezzo, centro,*
— de mezo *Mezzo, mediato.*
— e mezo *A mezzo,*
— coto *Guascotto,*
— fato *Verdemezzo,*
— seco *Verdesecco, soppasso.*
Tor in mezo *Accalappiare, gabbare, mariolare.*
MEZOLERA *Tondo.*
MEZOTERMINE *Scappatoia, gretola, sutterfugio,* e vale ancora per *Ripiego, espediente, temperamento.*
MEZOVENTO (V. Vento).
MI *Io* e *me.*

Miara (V. Mier).

Mica Aver per una mica *Aver che che sia per un miccino.*

Michia *Miccia o corda cotta.*
Portamichia *Buttafuoco.*

Michiel n. p. *Michele* e *Micaele.*

Michielazzo — Fal el mestier de Michielazzo *Far la vita di Michelaccio, baloccarsi.*

Midiato (t. di Chioggia) *Immediato.*
In un midiato *In un subito.*

Miedarol (t. agr.) *Mietitore.*

Mieter (t. agr.) *Mietere.*

Mier *Migliaio* e nel plur. *Migliaia.*

Mignognole *Caccabaldole, carezze, vezzi, allettative,* e *Moine, lezii, fregagioni,* per carezze di femmine e di bambini.

Migolin *Miccichino, micolino, miccinino, miccino.*

Milantada *Millanteria, millanto, vanto, iattanza.*

Milefiori (pianta) *Millefoglio minore* o *Stratiote millefoglio.*

Milordin *Milordina, casacca, giubbone* (V. Velada).

Minchion *Minchione, navone, scorzone, cordovano.*
Far el minchion *Far le lustre, fare il nescio.*

Minchionada *Minchionatura, corbellatura, burla.*

Minchionador *Corbellatore, dileggino, celiatore, derisore.*

Minchionar *Minchionare, berteggiare, corbellare, beffare, dileggiare, pigliare a gabbo, schernire.*
Farse minchionar *Farsi scorgere.*

Minchionaria *Minchioneria,* ed alle volte è detto in significato di *Errore, scerpellone.*
Dar in minchionarie *Dar in ciampanelle, in budella.*

Minela (t. de' mugnai) *Bozzolo, mulenda o molenda,*
— in t. fam. *Mancia.*
Chiapar la minela *Pigliar il boccone, o la mancia.*

Minga *Mica* o *miga.*

Minia' agg. *Miniato.*

Miniera *Miniera o cava,*
— de arzento *Argentiera,*
— de fero *Ferriera,*
— de piere *Lapidicina* o *cava di pietra,*
— de solfare *Solfanaria, zolfiera, zolfata e zolfatara,*
— de lume de roca *Lumiera,*
— de molte vene *Miniera fruticosa.*
Sal nitro o carbon de miniera, *Sale nitro, o Carbon fossile.*
Busi della miniera *Cunicoli.*
Lavorante de miniera *Minerario.*

Minin detto per vezzo al gatto *Mucino, gattino.*

Minuagia, *Minutaglia, minuteria, robiccia,*
— de pesce *Frittume o minutaglia di pesce,*
— de putei *Ragazzaglia.*

Minudin agg. *Minutino, mingherlino, sottilino* detto a fanciullo.

Minuei (V. Bigoli).

Minuo *Minuto.*
Far minuo *Amminutare, sminuzzare.*

Minuzzador *Beccaio.*

Minuzzame *Minuzzame, minutaglie, e minuzzaglie.*

Far minuzzami *Minuzzare.*
MINZIONAR (V. Menzonar).
MIO e nel plur. MIA *Miglio, migliaio.*
MISCHIO agg. a panno *Mischio, mistio* e *mescolato.*
MISERIA *Accidia, infingardaggine.*
Omo pien di miseria *Uomo accidioso, infingardo.*
Aver un poca de miseria *Aver un po' di brivido.*
I s' ha tolto da la miseria *Sono usciti di stento.*
Una miseria *Un fiato, un filo, un minimo che.*
MISERIETA (V. Guagnarella).
MISERIRSE (V. Imiserirse).
MISERO in senso di *Accidioso, scioperato,*
— per el freddo *Essere freddoloso.*
MISERON *Gaglioffo, gaglioffone* per quello scioperato che vive d'accatto, e *Pigro, infingardo, poltrone* per un lento.
MISERONA *Dappoca, dormalfuoco, pocofila,*
— per el fredo (V. Misero).
MISMAS *Zenzoverata, guazzabuglio.*
MISSIADA *Meschiata, mescolamento,* e *Mestata, menata* il rimenar bene.
MISSIADOR (t. de' conciatori) V. Zapa da Pelatieri.
MISSIAMENTO *Meschiamento, permischiamento, mescolamento, commestione,*
— de stomego *Stomacaggine,*
— de sangue *Rimescolamento.*
MISSIANZA *Mischianza, meschianza, mischio, meschiamento, mescolamento, mesturaggine,*
— de più cosse diverse *Buglione,*
— de cosse in confuso *Batuffolo, struffo,*
— de colori *Mestica,*
— de cosse marze *Pattume, pacciame, pacciume,*
— de zente *Sembraglia, o sembiaglia* (V. Missioto).
MISSIANZETA (erba) *Erbucci* o *erbucce,* e *Mescolanza* dicesi per più sorte d'erbe mescolate insieme.
MISSIAR *Meschiare, mescere, mescolare, tramischiare, rimescolare,*
— confusamente *Rabbatuffolare,* e *Infruscare* quando sono le cose talmente confuse che l'una non si discerne dall'altra,
— el letto *Spiumacciare, sprimacciare,* e *spimacciare,*
— drento *Intratessere,*
— el formento (V. Palar),
— la polenta (V. Menar).
— le carte *Scozzare, rimescolare il mazzo o le carte,*
— le bale del loto *Squassare, dimenare,*
— su *Affastellare, affasciare.*
Dai e missia *Dagli, picchia, risuona* e *martella.*
MISSIARSE *Dimenarsi, agitarsi, abburattarsi* per muoversi colla persona, *Rimescolarsi* o *rimestarsi* il muoversi in segno d'impazienza,
— el sangue *Alterarsi, commuoversi,*
— a far qualcossa *Tentennare, dringolare, anninarsi, azzicarsi, ruticarsi,*
— per compassion *Intenerire, rintenerire, muoversi a compassione,*

— per paura *Rimescolarsi* o *sentirsi rimescolare.*
— per el leto *Dar le volte per il letto,* o *girare il letto.*
Missioto *Mescolata, miscuglio, mescuglio, mischiamento,* e *Piastriccio, zenzoverata, zuppa* per un miscuglio in confuso.
Mistra *Maestra* o *maestressa,*
— da paruche *Acconciatrice,*
— da libri *Cucitrice.*
Mistra' *Anicetto.*
Mistro *Maestro,* e *Mastro* al lavoratore,
—- bon da gnente *Artificello, arteficiuolo, arteficiuzzo.*
Mistronzolo *Maestrino,* e *Ludimagistro, pedantucolo* per maestro ignorante.
Mistura da mascoli *Polverino* (V. Missianza).
Mistura' agg. *Misturato.*
Misura bona *Colmatura,*
— rasa (V. Raso),
— de biava *Prebenda* o *profenda,*
— del moliner *Bozzolo, mulenda* o *molenda.*
Inganar ne le misure *Fognar nelle misure.*
Misurada *Misuramento, misurazione.*
Misurador *Misuratore.*
Mobigliar *Mobiliare, ammobigliare.*
Mobilie e mobili *Arredi, masserizie, suppellettili,* e *Mobilia* i mobili di legno,
— de la sposa *Corredo, donora.*
Mobileti *Arnesetti, masseriziuole, bazzicature.*
Mocada, *Smoccolata.*
Far de le mocae *Far monellerie,* e *Dar de' monnini* vale motteggiare.
Mocagio *Moccio, Moccicaia* dicesi a materia simile ai mocci,
— de la candela *Smoccolatura.*
Lassarse cascar el mocagio *Mozzicare, smozzicare, mocciare,*
Mocagioso agg. *Moccicoso, moccioso.*
Mocaor (V. Mocheta),
— da naso *Moccichino.*
Mocar, *Smoccolare,* e *Scarbonchiare* levar via il fungo alla lucerna.
— el naso *Soffiarsi il naso,*
— qualcossa *Raspollare, arraffare,* cioè rubare.
Mocarola *Spegnitoio.*
Mocarsela *Sbiettare, sfrattare.*
Mocaura e Mocadura *Smoccolatura.*
Mocegoto *Frusto, mozzicone d' una scopa,*
— de pan *Scamuzzolo, rosura,* e *Mozzicone* quel che rimane della cosa mozza o arsiccia.
Mocheta *Moccatoio, smoccolatoio, e le smoccolatoie.* Le sue parti sono: le due *Branche,* l' una delle quali termina in punta, ed alla cui base c' è la *Cassettina.* All' estremità dell' altra branca è la *Piastretta* per istringere la smoccolatura. *Anelli* chiamansi i buchi per far entrare le dita, e *Piedini* quelli che sostengono la smoccolatoia.
Mogeto agg. *Molliccio, mollliccico, mollicello.*
Un certo mogeto *Gemitio, gemitivo.*

Mocolo *Moccolaia*, *smoccolatura* e *Fungo* chiamasi quella specie di cappello che si forma talora in cima della moccolaia.

Mocoloto *Diacciuolo* pezzo d'acqua congelata.

Modegal *Fauci*.
Carne de modegal *Carne del collo*.

Modelio d' una nave *Garbato d' una nave*.

Modion (t. degli archit.) *Modiglione*, *mutulo*, *mensola* - *Beccatella* è la mensola o peduccio che si pone per sostegno sotto i capi delle travi fitte nel muro, e sotto i terrazzini, ballatoi e sporti.

Mogano *Maogani* albero americano.

Mogia e **Mogie** - Metter a mogie *Metter a molle*, *immollare*, *ammollare* - *Dimoiare* vale tuffar nell' acqua i pannilini avanti del bucato, ed *Infuserato* vale tenuto in molle alcun poco.
Metter i pie a mogie. *Metter i piedi in molle*.

Mogia (t. de' fabbri) *Molla*.

Mogiaco *Facile*, *pronto a scattare*, e dicesi del cane dell' archibugio.

Mogiada in tenta (t. de' tint.) *Intintura*, *attuffamento*, *tuffo*.

Mogiana *Acquitrino*, cioè l'acqua che geme dalla terra.

Mogiar *Ammollare*, *immollare*,
— el pan se mogia *Il pane s' inzuppa*.

Mogio agg. *Molle*,
— de la tera *Mollore*, *mollume*.

Mola o piera da molar *Mola*, *mola mugnaia*, *macina*. Quella che sta ferma dicesi *Fondo*, e l' altra *Coperchio*,
— da guar *Ruota da arrotare*.

Molada (t. degli arrotini) *Fanghiglia*.

Molar *Slegare*, e dicesi anche per *allentare*, *lenteggiare*, *allenare*, *rallentare*.
— o deventar molo *Insollare*, *ravvincidire*, diventar sollo, e *Soppassare*, *sommosciare*, *ammorbidire* per divenir quasi passo,
— aqua *Far acqua*,
— da la preson *Scarcerare*,
— del dolor *Sdolere*, *cedere*,
— el fredo o el giazzo (V. Fredo e Giazzo),
— el busto *Allentare* o *rallentare l' imbusto*,
— el can al toro *Diffilare il cane*, *accanare*, *accaneggiare*, *attizzare*,
— i feri (V. Guar),
— el cao *Allentare*, *ammollare il capo o la fune*,
— le tavele *Arrotar le mezzane*,
— la bria (V. Bria),
— bote, peae, pugni ec. *Menar colpi*, *Sciorinare calci*, *Dar delle pugna*, *Schiaffeggiare*, *ec*.

Molarse *Ammollare* o *mollare*, e *Farsi molle* per rendersi trattabile, pieghevole - *Ammollarsi* o *ammollirsi* per intenerirsi, raddolcirsi, e *Franare*, *ammottare* parlando del terreno,
— da la riva *Sciogliersi dalla ripa*,

— dal manego *Uscir dal manico*,
— i vestiti *Sciorinarsi* (V. Desmolar).
Moleca (V. Granzo).
Molegato agg. *Mollicchioso, molliccio, fradicio.*
Molena *Mollica, midolla, polpa*,
— detto per agg. d' uomo *Tentennone, minchione, gnocco.*
Molenoso (V. Molegato).
Molesin *Soffice*, ciò che toccato avvalla, e *Liscio, morbido, manoso, dilicato*, a ciò ch'è contrario di ruvido,
— vin (V. Vin).
Butar molesin *Farsi più dolce.*
Molesineto agg. *Morbidetto.*
Molesinezza *Morbidezza.*
Molesini (V. Galinele).
Moleta *Molle* o *molli*,
— in t. d' alcune arti *Mollette* o *pinzette*,
— del pozzo *Molletta.*
Moleto agg. *Mollicello.*
Molifa agg. *Bietolone, belone, pecorone, pigolone.*
Molificada *Ammollimento, mollificazione, ammollamento.*
Molin da una, o più rode *Mulino di un palmento, o di due o più palmenti*,
— da tera *Mulino a mano.*
Molinelo *Filatoio*,
— da seda *Torcitoio*,
— de la carozza (V. Carozza).
Moliner *Molinaro* o *mugnaio* (V. Muner).
Molo (pesce) *Nasello.*
Molo agg. *Molle, molliccio, mollicchioso, floscio, mencio, vincido, grullo, lonzo, mucido, vizzo, caloscio* tutto ciò ch'è contrario di duro, ed *Allentato, lentato, rallentato*, è detto per le corde, cordoni ec.
— detto per agg. ad uomo debole *Fiacco, spossato, flemmatico.*
Mezzo molo *Sommoscio, soppasso.*
Moltitudine de zente *Frotta* o *frotto* (V. Fola e Zentagia),
— de putei *Ragazzaglia* o *ragazzame*,
— de pitochi *Poveraglia*,
— de oseli *Stormo d'uccelli.*
Molton *Montone.*
Mal del molton *Orecchioni*, o *gattone.*
Moltonada e Smoltonada *Cozzata* e *cozzo.*
Moltonar o Smoltonar *Cozzare, dar di cozzo*, ed *Attestare* vale accozzare una testa con l' altra.
Momi n. p. *Momino* vezzeggiativo di Girolamo.
Momo' n. p. *Minaccia, bravata, sgridamento.*
Momola n. p. *Girolama.*
Momolo n. p. *Girolamo* o *Gerolamo* e *Geronimo.*
Mona *Natura*, e per onestà *Figura*,
— detto ad uomo *Monello*, e scherzando *Don meta, manico di stoppa.*
Deventar una mona *Ammosciare, appassire.*
Monada *Bagattella, frascheria, bazzecola, chiappola, ciuffola*,
Omo che ga de le monae *Cacapensieri.*
Far de le monae *Far delle smorfie.*
Monaro (V. Munaro).
Moncigiia (t. milit.) *Zaino.*

Monea *Moneta*, che ha la *Faccia* ed il *Rovescio*. Le lettere che stanno sul campo diconsi *Iscrizione*, quelle del contorno *Leggenda* e quelle che sono abbasso del tipo o dell' impronta diconsi *Leggenda dell' esergo*,
— picola *Spiccioli*,
— rota *Moneta spezzata*,
— scarsa *Moneta scadente* o *calante*.
No go monea *Non ho di spiccio*.

Moneazza *Danaiaccio*.

Monin o Mognin *Mucino*, *mussino* o *Mucci mucci* per chiamar il gatto.

Monsa (t. de' veter.) *Moccio contagioso*.

Monta (t. de' pesc.) *Concorso*, *ammonticchiamento* di pesci in un dato luogo.

Montàda *Montata*, *salita*, *erta*,
— d' un ponte *Montata o pedata d' un ponte*,
— d' una strada *Monta scendi*,
-- de l' aqua *Crescimento*, *innalzamento*.

Montador *Montatoio e cavalcatoio* luogo per comodità di montare a cavallo, e parlandosi di bestie *Montatore*, *copritore*.

Montadura *Corredo*, *arredo*, *fornimento*, e *Donora o paraferna*, diconsi i doni stradotali,
— da tavola (t. de' cuochi) *Trionfi da tavola*,
— dei pie *Calzare*,
— de la spada (V. Spada).

Montagnaro *Montanaro*, e *montanino*.

Montagnola *Montagnuola*.

Montan (uccello). Ce ne sono di due specie: Il *Montanello* che è nericcio con sopraccigli bianchi, ed il *Fringuello montano* o *montanino o di monte*, detto nel Fiorentino *Peppola* e nel Friuli Pacagnoso.

Montaner (V. Montagnaro).

Montapie' (t. mar.) *Marciapiede*.

Montar *Montare*, *e Coprire*, *accoppiarsi* pel congiungersi degli animali, e *Calcare* pel congiungersi degli uccelli,
— un cao (V. Cao),
— el schiopo (V. Schiopo),
— un teler (t. de' setaiuoli) *Armare un telaio*,
— i fumi *Insuperbire*, *menar orgoglio*,
— pezzi (t. milit.) *Cavalcare o incavalcare le artiglierie*.
Cossa che se pol montar *Montatile*.

Montarse *Mettersi in arnese*, *rincavallarsi*, *rimpannucciarsi*.

Monte far monte *Ammontare*, *ammonticchiare*.
Far un monte de legne *Accatastare*.
Roba de monte *Montano*, *montanesco*, *montanino*.
Messi in monte *Ammonzicchiati*, od *ammonticchiati*.

Monteselo *Monticello*, *monticellino*, *poggio*, *poggetto*,
— de sabion *Tombolo o duna*.
Far montesei *Ammonticellare*,

Monto agg. *Munto*, *spremuto*.

Montùra d' una paruca *Corredo*, o *assetto pieno d' una parrucca*.

MONZER *Mungere e mugnere.*
MORA (frutto) *Mora, moraiuola, morola, gelsa,*
— de spin *Mora prugnola,*
— salvadega *Mora agresta,*
Siropo de mare *Diamoron.*
MORACHIOTO agg. *Brunetto, brunazzo,* e *brunozzo.*
MORADO agg. *Morato.*
MORAGIA e MORAGIO (t. de' manisc.) *Morsa* per far star fermi i cavalli, e *Travaglio* ordigno per metter le bestie intrattabili.
— in t. agr. *Nasello,* che si mette alle narici de' buoi come per freno.
MORAL *Corrente,* e nel dim. *Correntino* (t. de' mur.).
MORBIA' (t. agr.) *Arrabbiato.*
MORBIDIR *Ammorbidire, ammorbidare,* e *Rammollare* vale far molle, e *Ammollare* vale intenerire.
MORBIN *Zurro, zurlo, ruzzo,* e *Gavazza* o *gavazzo* strepito per allegrezza, e *Capestreria* vivezza licenziosa.
MORBINAR *Zurlare,* e *Folleggiare, pazzeggiare,* per dire o far follie.
MORBINEZZO (V. Morbin).
MORBINOSO agg. *Buontempone, allegroccio, ridoso, festevole.*
MORBIO o MORBIDO agg. *Soffice, morbido, mollè, pastoso.*
Deventar morbido *Insollare, divenir sollo, soffice.*
MORBIO o MORBIEZZO *Rigoglio,* parlandosi delle piante.
MORELO de luganega *Rocchio o salsicciuolo,*
— de fasso *Rocchio di legno,*
— de bisato *Rocchio d'anguilla.*
Legno de morelo (t. de' costrutt. nav.) *Legni di misura.*
— (t de' pesc.) *Modano.*
A morelo *Paralellamente.*
MORELON (V. Matarassi).
MORENA (pianta) V. Grapegia.
MORER (albero) *Moro* distinto *in Bianco* detto anche *Gelso,* ed in *Nero,*
— Fila de moreri *Filarata di gelsi.*
MORETA da denti (V. Can da denti).
MORETÀ (uccello) nel Friuli detto Chiarandina, e nel Bolognese Magnanina *Sterpagnola* e *Passere matto* o *mattugio.*
MORETO agg. *Brunetto.*
MORETON (uccello) *Fischione col ciuffo,* ed in Toscana detto *Germano Turco,* e nel Romano *Caporosso maggiore* V. Magasso Penachin.
MORGA *Morchia, morcia* e *amurca* (V. Penolante).
MORGANTE *Raccoglitore di morga.*
MORGNAO *Miao* verso che fa il gatto.
Far morgnao *Miagolare.*
MORGNON *Sornione, sorgnone, susornione, sorbone, musorno, acquacheta* , e *Fagnone* vale scaltro che si finge semplice.
MORIR *Morire.*
Roba che fa morir *Mortifero.*
MORISE (t. de' vetrai) *Tazze,* e *bicchieri.*
MORMIRO (pesce) V. Dental.
MURO (pesce) *Moromòra.*
MOROIDE o MAROELE *Morice* o *morici*, *moroide* ed *emorroide.*

Morosa *Dama*, *amante*, *amata*, *amorosa*, *amanza*.

Moroseta e Moroseto (V. Smoroseta e Smoroseto).

Morosezzo (V. Smorosezzo).

Moroso *Moroso*, *damo* e *Drudo* o *amasio* è l' amante concubinario.

Morota agg. *Brunotta*, *brunazza*.

Morsa *Morsa*, le cui parti sono: Ganasse *Guance o bocche;* Dao *Dado;* Verme *Vite;* Manganelo *Bastone;* Vere *Anello della morsa;* Susta *Molla*,

— de le fabriche *Addentellato*, *morsa e bornio*.

Morsegà' agg. *Morso*, *morsecchiato*, *addentato*.

— albero *Scalpicciato*.

Morsegada e Morsegaura *Morso*, *morsura*, *morsicatura*, *morsecchiatura*, *mordimento*.

Morsegamento *Mordicamento*, *mordimento*, *morditura*, *morsura*,

— de stomego *Morsura* e *mordicamento di stomaco*.

Morsegar *Mordere* stringere coi denti, *Addentare* prendere co' denti, *Dimorsare* spezzare co' denti, e *Morsecchiare*, *morsicare*, *morseggiare* dim. di mordere.

Tornar a morsegar *Rimordere*.

Morsegon (V. Morsegada).

Morseta da segati *Licciaiuola*.

Morso *Morso e freno*.

— con montadura (t. de'vettur.) *Filetto*.

Mortareto (V. Mascolo) e detto per *Mortaleto* V. Morter,

— in t. mar. V. Piston.

Morter *Mortaio*.

— da pelatieri *Mortaio* o *troscia*,

— de legno *Bacioccolo*.

Morteron *Mortaione*.

Mortificada *Repressione*, *reprimento*.

Mortificar *Mortificarsi*, *macerarsi*.

Mosca Cagnina *Assillo*, *mosca canina*, *mosca ragno* o *mosca cavallina*.

Dar la cassa alle mosche *Moscare*.

Mosca d'oro *Cantaride*.

Moscariola o Moscarola *Moscaiuola*, *moscaiola* e *guardavivande*.

Moscata (uva) *Moscadello* o *moscadella*.

Moscato (vino) *Moscadello*.

Moscheta *Moschetta*, *moschettina*,

— da tabaco *Carambice moscato*,

— de la barba *Mosca*.

Moscon *Moscone*, *mosconaccio*, *ronzone*.

Mosconi *Cacchioni* le uova dei mosconi deposte sulle carni morte.

Mossa de corpo *Smossa*, *soccorrenza*, *dissoluzione*, *andata di corpo*. Dicesi *Dissenteria* o *Pondi* la mossa di corpo con sangue, e *Tenesmo* chiamano i medici quello struggimento di andar del corpo con mucosità tinta di sangue.

Mossato (V. Zenzala).

Mossolin *Moscione*, *moscino*, *moscherino* e *moscerino*.

Mossolina (V. Mussolina).

Mostadura *Presmone*.

Mostalevria t. agr. *Defritto* (V. Sugoli de mosto).

Mostar *Ammostare, pigiar l'uva* V. Folar).

Mostazzeto *Mostacciudo*.

Mosto *Mosto*. Quello che sgocciola dalle uve non ancora pigiate dicesi *Presmone*, o quello della grassa non premuta dal torchio *Crovello*.

Mostra de le boteghe *Mostra* e *Bacheca* la cassetta col coperchio di vetro ove sono esposte.

-- de le maneghe *Paramano*,

— de la velada *Parafalde, paratasche*,

— de vin *Saggiuolo* o *saggio*.

Meter le mostre a la velada *Mostreggiare il giustacuore*.

Far mostra *Fingere, simulare*.

Mostrar a deo *Additare, accennare*,

— i denti *Digrignare i denti, ringhiare*.

— tuto *Sbardellare*.

Mostravento (t. mar.) *Girotta*.

Mostresin (V. Mostrichio).

Mostrichia *Mostra*.

Mostrichio *Affamatuzzo, sparutino, mingherlino, scricciolo*.

Mostrin (t. milit.) *Indicante*.

Mostro *Bizzarria*.

Mota del fiume *Greto*, e *Renaio* il letto del fiume rimaso in secco,

— de piere *Muriccia, macìa*,

— de tera *Rialto, rilevato, alturetta*,

— de scoazze *Sterquilinio, mondezzaio*.

Motar (t. de' vignaiuoli) *Ricorcare*.

Motesin *Garbo, grazia*, ed *Attuccio* per gesto puerile, e *Laccheszino, lacchezzo* per saporiti scherzetti di parole.

Moto da rider *Ghigno, ghignetto, ghignettino*,

— de l'aqua *Flusso e reflusso*,

— d'Arlechin *Lazzo*,

— de aria *Ondulazione*.

Primo moto *Subitezza*.

Al moto *Per quanto pare, all' apparenza*.

Senza moto *Immoto, immobile*.

Mover el corpo *Smuovere il corpo. indur menazione*.

Moverse *Intenerire*,

— su le cengie *Ruticarsi, azzicarsi*,

— el sangue *Rimescolàrsi il sangue*.

Mozo (coll' o largo o la z dolce) *Moggio*, e *modio*.

Mozza (coll' o stretto) *Guscio*.

Mozzada *Mozzamento, mutilazione*.

Mozzafadiga *Fuggifatica*.

Mozzo *Moccio* escremento del naso.

Far cascar i mozzi *Mocciсare*.

Roba che par mozzi *Moccicaia*.

Mozzo (t. mar.) *Mozzo* (V. Camaroto),

Capo dei mozzi *Proposto*.

Mozzo agg. *Smozzicato, dimozzicato, mutilato*,

— de lengua *Scilinguato*.

Parlar mozzo *Scilinguare cincischiare*.

Mozzacoa (t. de' vettur.) *Codimozzo*.

Mozzorecchie agg. pel cavallo *Bertone*.

Mua *Muda*, e *Muta* per scambio o vicenda.

Darse la mua *Avvicendarsi, darsi la muta.*

MUANZA *Tramutamento, tramuta, tramutanza, tramutazione.*

MUAR *Mutare* o *mudare,*

— el roverso (t. degli stamp.) *Correggere le lettere rovescie,*

— l'ordene *Premutare.*

MUARSE de color *Allibbire.*

MUCEGAR (V. Mugnegar).

MUCHIA' agg. *Mucchiato, ammucchiato, rammucchiato* Roba muchiada *Accogliticcio, colletticcio.*

MUCHIADA (V. Muchio).

MUCHIAR *Ammucchiare, rammucchiare,*

— bezzi *Raggruzzolare,*

— a un pochetin a la volta (V. Pochetin).

MUCHIARSE de le piegore o altre bestie *Ammonticchiare, ammonzicchiare,*

— o farse in t'un muchio (V. Ingrumarse).

MUCHIO *Mucchio, monzicchio,* e nel plur. *Mucchi.* -- *Ammasso* ed *ammassamento* si riferisce ad un cumulo di cose più esteso, e *Barca* o *massa* a quantità di materie ammatassate,

— de ave *Gomitolo,*

— de case *Ceppo di case.*

— de fien *Maragnuola,*

— de soldi *Gruzzo* e *gruzzolo,*

— de zente *Frotta, frotto, torma* o *turma,*

— de legne *Legnaio, catasta.* Farse in t'un muchio *Accoccolarsi, porsi o star coccolone o coccoloni,* per porsi a sedere sulle calcagna ; *Raggrupparsi* per torcersi, ripiegarsi in se stesso, e *Fare un chiocciolino* per rannicchiarsi nel dormire.

MUCHIO (pesce) *Pesce Pastinaca maschio,* ed è il maschio della *Raia Pastinaca* (V. Matana).

MUDA (V. Mua).

MUDANDE *Mutande, sottocalzoni e brachetti.*

MUDAR (V. Muar).

MUFA *Muffa.*

Chiapar la mufa *Pigliare il tanfo.*

Saver da mufa *Avere, sapere* o *tenere di muffa, intanfare.*

Roba che ga un tantin de mufa *Muffaticcio.*

MUFADIN *Muffaticcio.*

MUFIO o MUFO *Muffato, muffo.* Star mufo *Essere e star chioccio, maninconioso.*

MUGIAR *Mugghiare* e *mugliare.*

MUGER *Moglie, mogliera, mogliere* e *la moglieri.*

MUGIO *Mugghio,* e *muglio.*

MUGNEGAMENTO *Biasciamento, biascicamento.*

MUGNEGAR *Masticacchiare, denticchiare, rosecchiare,*

— senza denti *Biasciare* o *biascicare.*

MULADA *Pianellata* colpo dato colla pianella (V. Imussada).

MULAR *Mugghiare* o *mugliare.*

MULAZZA *Mulettaccia.*

MUIE *Pianelle, pantofole, petacchine e mule,*

— col suro *Pianelle suverate.* Tomera de le mule *Guiggia.*

Quel da le mule *Pianellaio.*

MULETE *Pianellette, pianelline.*

MULETO dell'ospedale degli esposti *Bastardello*, e *Trovatello* dicesi a fanciullo abbandonato ed esposto.
Segni dei muleti o bastardi *Crepunde*.

MULO nato da cavalla e asino *Mulo*, e nato da asina e cavallo dicesi *Bardotto*, e *Mulo* in senso di *Bastardo*, *mullaccio* dicesi anche *Bozzo e sterpone*,
— in senso fig. *Caparbio*, *ostinato*, *capaccio*, *restio*.

MULOTI *Zoccoli*.

MUNARO (V. Muner e Moliner),
— de la polenta *Bolla*, *vescica farinacciola*, *grumo*, *ronco*, *bitorzolo*, *bernoccolo*.

MUNEGA *Monaca*,
— da leto *Prete*, e *trabiccolo da letto*.
Puta che ha da farse munega *Monacanda*.
Dona de le muneghe (V. Gastalda).
Omo de le munege (V. Omo).

MUNEGHELE (fiore) *Iacea*.

MUNEGHETA *Monachina*, *monacuccia*.

MUNECHETE de la carta che se brusa *Monachini*.

MUNEGHETA ED ANZOLETO (uccello di mare) *Mergo-oca minore* e *Monachetto* o *monaca bianca*, detto in Toscana *Smergo domenicano*.

MUNEGHEZZO *Atto o attuccio di monaca*.

MUNEGHIN (uccello) nel Vicentino detto FINCO SUBIOTO e nel Veronese ZIONGOLO o ZIOLONZOIO *Monachino* o *ciuffolotto*.

MUNER *Mugnaio*, *molinaro*, *monaro* e *macinatore*.
Paga del muner (V. Paga).
Pagarse da muner *Pagarsi in sull'aia*.

MURADA (t. mar.) *Murata*.

MURAR una porta o una feuestra *Murare o accecare una porta ec.*,
— le vele (V. Vela).

MURAZZO *Muraccio*, *muraglione*.

MURER *Muratore*.
Mestiere del murer *Arte muratoria*.

MURO *Muro e muraglia*,
— d'una camara *Parete o pariete*,
— che fa la goba o che se senta *Far corpo*, *far gomito*, e dicesi *Crinatura* a patimento di muraglia che fa pelo (V. Crepaura),
— grezo *Muro arricciato*,
— rustico *Muraglia a bozzi*,
— stabilio (V. Stabilir),
— sporco da pissi *Muro scompisciato*, *muro crociato*,
— de mezza piera *Muro soprammattone*, e agg. riferito ad uomo *Tisicuzzo*, *tristanzuolo*, *concafessa*,
— seco su piere senza calcina *Macera*, e *maceria*.
Tor in ponta un muro (locuz. de' mur.) *Puntellare una cantonata*, *armar una fabbrica*, *una volta*.

MUSA e Musana *Facciaccia*.

MUSARIOL e Musariola *Museruola*, *frenello*, *imboccatura*, *mordacchia*, e *Musoliera* a quella dei cani.

MUSARO (t. agr.) *Cavagnolo*.

MUSCHIETO *Monello*.
Deventar muschieto *Rimbizzarrire*.

Muschio (erba) *Muschio*, *musco*, *porracina*, e *Bruma* quella che nasce sotto i vascelli.
Musegar (V. Mugnegar),
— soto *Boccheggiare o mangiar sotto la baviera.*
Museto *Musino*, *faccetta*, *volticello*,
— in t. de' pizzicagnoli *Salsiccia.*
Musiera *Gabbia e musoliera.*
Musin (V. Museto).
Musina *Salvadanaio.*
Far musina *Far gruzzolo*, *aggruzzolare.*
Muso belo *Mostacciuzzo*, *bel visettino*,
— da can *Viso cagnazzo*,
— da castron *Menno*,
— da cogion *Musorno*,
— da do musi *Bifronte*, *teco meco*,
— brustolon *Viso bronzino*, *fegatoso*,
— garbo *Viso amarognolo*,
— in drento *Viso scofacciato*,
— tuto rape *Viso infrigno*, *crespo*, e *viso rinfrignato.*
A muso *Alla cera.*
Dar el muso in tera *Dar del ceffo in terra.*
Star col muso duro *Stare in cagnesco.*
Muso duro e **Capon** (pesce) *Imbriacone o pesce ubbriaco.*
Muson *Musone*, *musata* per mostrar dispiacere, e *Broncio buzzo*, *grugno* in segno di cruccio.
Musonà' *Ingrugnato*, *ingrognato*, e *intorato.*
Musonada *Musata.*
Mussa *Asina*, *miccia.*
Mussar (V. Smussar).
Mussato (V. Zenzala).
Musser *Asinaio.*
Musseta *Asinella* (V. Zogar la masseta).
Musso *Asino*, *somaro*, *somiere* (V. Aseno).
Mussolin (V. Mossolin).
Mussolina *Mussolo*, *mussolino*, *mussolina*, *mossolina*, e *turbante.*
Mussolo o **Peochio de mar** (conchiglia) *Muscolo di mare* o *pidocchio acquatile.*
Mustachio e **Mustachi** *Mostacchi*, *baffi*, *basette.*
Mustachion *Basettone.*
Mustachiona *Donna barbuta.*
Mustazzada *Rimprovero*, *rinfacciamento*, *rimbrotto*, *rabbuffo*, *gridata.*
Mustazzadina *Rimproverazioncella.*
Mustazzeto *Mostacciuzzo*, *mostaccino*, *visetto.*
Mustazzo *Mostaccio*, *ceffo*, *visaggio*, *grugno.*
Mustazzon *Mostaccione*, per brutto visaccio, e *Mostaccione*, *mostacciata*, *gotata* per colpo di mano aperta sul mostaccio.
Mutir o **Mutolir** *Ammutire*, *ammutare*, *ammutolire.*
Mutria *Mostacciaccio*, *ceffaccio.*
Aver la mutria *Aver il broncio*, *il cipiglio.*
Muzzegoto (V. Mocegoto).

N

NA

NADAL *Natale.*
Da Nadal *Il dì di Natale, ceppo, pasqua di ceppo o di natale.*
NADALIN n. p. *Natale.*
NALBA (erba) *Malva.*
NALBOMI o BISNALBA o MALVISCHIO (erba) *Buonvischio, malvisco, malvaccioni* ed *altea.*
NANA n. p. per vezz. *Anna, Giovanna* e *Marianna.*
NANARÀR *Camminare da anatra.*
NANE n. p. *Giovanni.*
NANETO *Nanerello, nanino, narottòlo.*
NANFA *Lanfa o nanfa.*
NAON *Navone o napo.*
NAPA E NAPARA (V. Nason),
— del camin *Capanna, ceppo.*
NAPOLITANA del tresete *Verzicola* o *verzigola.*
NARANZA *Arancia* o *melarancia,*
— garba *Arancia forte* o *melangola* e *cetrangolo,* o *cedrangolo,*
— dal scorzo grosso *Arancia bucciosa.*
Fior de naranza *Fiorrancio,* o *rancio.*
Aqua de naranza *Aranciata.*
Color de naranza (V. Naranzon).

NA

NARANZA DE MAR (produzione marina) *Arancia marina.*
NARANZER *Arancio, melarancio, e cedro arancio.*
Logo piantà de naranzeri *Melaranceto.*
NARANZER *Cedrataio o limonaio* il venditore d' aranci, limoni ecc.
NARANZON *Dorè, rancio, ranciato ed aranciato.*
NARISE *Nare, nari, narice e narici.*
NARONCOLO (fiore) *Ranuncolo dei giardini.*
NASADA *Fiuto.*
NASADINA *Fiutadina.*
NASAR *Nasare, annasare, odorare.*
Farse nasar *Farsi scorgere, far belle piazze.*
NASAZZO (V. Nason).
NASO *Naso,* e le sue parti sono: Busi (V. Narise) – *Ale,* o *penne del naso,* si chiamano le sue falde laterali; Scagnelo *Dorso o spina*; Capela o ponta *Moccolo,*
— ben fato *affilato o profilato,*
— brognoloso *Naso fatto a bottoncini, a bitorzi o globetti,*
— schizzo *Naso camoscio* o *camoso,*

— da mascara *Guardanaso*,
— del caenazzo *Boncinello*,
— del lucheto *Arco del luchetto*,
— del cavalo *Moccolo*, e *Froge* diconsi le sue narici,
— che pissa in boca o impontio *Naso sgrignuto*, *arcato*, e *aguglino*,
— de le casse *Nasello*,
— del saltarelo *Monachetto*,
— pevaron *Peparone*,
— rebecà *Rincagnato*,
— stropà *Naso intasato*.
Senza naso *Disanato e snasato*.

NASON *Nasone*, *nasaccio*, e per ischerzo *Nasorre* e *nasaggine*.

NASPAR *Agguindolare*, *annaspare*, *innaspare*.

NASPERSEGO *Nocepersica o pescanoce*.

NASPO *Naspo ed aspo*.

NASSENTE (t. agr.) *Nati*, *allievi*, ed intendonsi i vitelli, agnelli ec.
— mal *Nascenza*.

NASSER de l' aqua *Scaturire*, *rampollare*,
— de l' erbe *Germogliare*,
— de le castagne *Impiolire*.
Tornar a nasser *Rinascere*, *rivivere*.

NASTÀSIA n. p. *Anastasia*.

NASTRUZZO (erba) *Nasturzio* e *nasturcio indico*,
— aquatico, o Grasson o Cresson *Sisembro*, *nasturzio acquatico*, *senazione*, *crescione*, *macerone*, e *Cerconcello* o vinello guasto.
— color (V. Naranzon).

NATA *Natta*.

NATO ben *Bennato*,
— a un portar *Binato*, *a un parto*, *ad un portato*,
— prima *Anzinato*,
— prima del tempo *Abortivo*,
— dopo la morte del pare *Postumo*.

NATOLE - Soto natole *Sotto le tegole*, *sotto il tetto*.

NAVARIOLO agg. *Navale* attenente a nave, e *Navaresco* attinente a navigazione.

NAVEGA' agg. *Navicato* o *navigato*.

NAVEGAR *Navicare* e *navigare*,
— drio tera *Costeggiare*.

NAVESELA *Navicella*, *navetta*,
— da tesseri *Spola*, e *spuola*.

NAVESELE o NAVETE *Lunette*, *campanelle* ornamento delle donne del contado.

NEBIA ghiazzada *Brinata* (V. Meleo).

NEBIA' *Annebbiato*, *afato*, *golpato*, cioè guasto dalla nebbia, e parlando delle piante annue, che seccansi prima del tempo diconsi *Arrabbiate*.

NEBIAR *Annebbiare*.

NEBIAZZA *Nebbionaccio*, *nebbione*, *caligine*.

NEFANDO agg. *Imbrattato*, *lordo*, *sozzo*.

NEGA' *Annegato*, *sommerso*, *affogato*.

NEGADA *Annegamento affogamento* (V. Sguazzada).

NEGAR UNO *Annegare*, *affogare*, e *Mazzerare* per gettarlo in mare legato in un sacco o con una pietra al collo.

NEGARSE *Annegare*, *annegarsi*, *affogare* o *affogarsi*.

NEGOZIO SBALA' *Negozio spallato*.

NEGRIO agg. *Annerato*, *annerito*,

NEGRIZAR *Nereggiare*, *negreggiare*.

NEGRO *Negro, nero, ghezzo, atro.*
— del camin (V. Calizene),
— de la bota *Lividore, livore, lividura, lividezza, monachino, mascherizzo.*
Deventar negro da la rabia *Fremere, arrovellare.*
NEGROFUMO *Nero di fumo.*
NEMBAIZZA *Uragano*, e dicesi anche per *Nembo imminente.*
NENA *Balia, nutrice, nodrice.*
NENE n. p. *Elena.*
NENO *Balio* il marito della balia.
NENO n. p. *Eugenio.*
NERVETO (in t. de' pellicciai) *Cuticola od epidermide.*
NERVO *Nervo* e *nerbo*,
— d' un libro *Coreggiuolo.*
De poco nervo *Dilegine* e dicesi della carta, drappi e simili facili a piegarsi, e *Snervato* dicesi al panno.
NESPOLA d'incalmo *Nespola d' innesto.*
NESPOLER *Nespolo* e *nespilo.*
NESPOLETA *Nespolina.*
NESSO (t. de' linaiuoli) *Fardello* e *fascio.*
NETADURA *Rinettatura, nettamento, purgatura.*
NETAR el corpo *Lubricare il corpo*,
— da l' onto *Disugnere*,
— el gran o i fruti *Mondare* o *rimondare*,
— el paese *Sgomberare il paese*,
— la roba sporca *Detergere, mondare, purificare*,
— le piaghe *Astergere* e *detergere.*
Tornar a netar *Rinettare.*
NE TI NE MI. - No aver nè ti nè mi. *Non aver diritto, nè rovescio.*
NETISIA *Nettezza, mondezza.*
NEVARIN *Nevischio* e *nevischia.*
NEVAZZA o NEVADA *Nevaio, nevaro, nevazzo, nevosità, stretta di neve.*
NEVE *Neve.*
Far bale de neve *Rappallottolare*, o *rappallozzolare della neve, fare alla neve.*
Massa de neve *Valanga* (V. Slavina).
Desfarse la neve (V. Desfarse).
Pestar la neve (V. Pestar).
NEVEGAR *Nevicare, nevare, metter neve*,
— a fiochi *Fioccare.*
NEVERA (V. Nevazza).
NEVODO *Nipote.*
NEURISMA *Aneurisma.*
NEZZA *Nipote* e *nezza.*
Mario de la nezza *Bisgenero.*
NEZZETA *Nipotina.*
NI *Nè.*
NIADA *Nidiata* o *nidata.*
NIARETO *Nido* e *nidiata.*
NIARO *Guardanidio, endice, novo vano.*
NIARSE *Covarsi, appollaiarsi.*
— dei vermenezzi *Impidocchiarsi*,
— la freve adosso *Febbricitare.*
NICHIAR *Annicchiare, collocare, porre in nicchia.*
Nichiarse in qualche logo *Annidarsi.*
NICO *Cola* sincopato di Nicola e Nicolò.
NICOLETO n. p. *Nicolo.*
NIETO *Nidiuzzo.*
NIN *Cecino* agg. a fanciullo per vezzo.
NINAR *Ninnare, anninare, cullare* (V. Scassar).
NINARSE (V. Missiarse),
— a caminar *Cioncolare.*
NINFEA (erba) V. Tagieri.

Ninolar *Gambettare* e vale dimenar le gambe, e *Spingare* o *springare* vale guizzar colle gambe e co' piedi,
— un putin *Barcollare sulle ginocchia un puttino.*
Ninziol (V. Niziol).
Nio *Nido, nidio, cestino,*
— de çonii *Conigliera,*
— de formighe *Cova, nido, tana,*
— da sorzi *Topaia.*
Far nio *Nidificare.*
Oselo da nio *Nidiace.*
Niora *Nuora,*
— e Madona sempre le se ruza. *Suocera e nuora sempre bisticciano.*
Nitidezza *Candore, bianchezza, nettezza, mondezza,*
— de voce *Nettezza, chiarezza di voce.*
Nitro de le muragie *Afronitro.*
Nitron o **Soda** *Sottocarbonato di soda impuro.*
Niziol *Lenzuolo.*
Involtar qualcossa in t' un niziol *Lenzare,* o *allenzare.*
Nizioleto *Lenzuoletto.*
Noal (t. agr.) *Novale.*
Nobilir *Annobilire* e *nobilitare.*
Nodareto *Notaiuolo* o *notaiuzzo.*
Nodaria o **Nodariato** *Noteria.*
Nodaro *Notaio* e *notaro.*
Farse nodaro *Annotaiarsi.*
Nodo de le man e dei piè *Congiuntura, nodo e nocca. Nodello* dicesi alla congiuntura che attacca le gambe ai piedi e le braccia alle mani.
Fra un nodo e l' altro *Internodio.*
Nodola (V. Rondolin).
Nogareta *Piccolo noce.*
Noghera *Noce.*
Nogherin agg. del colore del noce *Monachino.*
Nolezin (V. Veturin).
Nolizar *Noleggiare, dare o pigliare a nolo.*
Nolizador *Noleggiatore,* e *Conduttore* dicesi a chi prende a nolo alcuna cosa.
Nolizo *Noleggio.*
Noma o **Nome** (coll' o largo) Avv. *Appena, testè.* P. e. nome nato *appena nato, neonato.*
Nomadesso *Or ora, testè, ora, adesso.*
Nombolo *Lombo.*
Cao de nombolo (t. de' beccai) *Lombatello.*
Tagio de nombolo (t. dei beccai) *Lombata,*
— in t. de' cordaiuoli *Legnuolo o cordone.*
Nome compagno *Omonimo,*
— composto da quello de so pare o de so mare *Nome patronimico* o *matronimico,*
— su le biancarie *Puntiscritto o pontiscritto.*
— Senza nome *Anonimo.*
Meter el nome del pare o del nono ai putei *Rifare il babbo od il nonno,*
Muime el nome *Tignimi.*
Nominal agg. *Individuale o individuo,*
— apelo *Chiamata individuale.*
Nona *Nonna ed avola.*
Nonanta *Novanta.*
Vecchio de nonant' ani *Vecchio nonagenario.*
Nonantena *Novantena.*
Nonantesimo *Novantesimo.*
Nono *Nonno, avo, avolo.*

El pare del nono *Bisavo, bisavolo.*
El pare del bisnono *Bisarcavolo.*
El bisnono del bisnono *Quintavola.*

Nonola voce vezzeggiativa *Ben mio, cuor mio.*

Nonzolo *Becchino,, beccamorti, sotterratore.* La voce vernacola deriva da nunzio o nunziolo.

Norcin *Norcino, brachieraio.*

Nosa *Noce,* la quale ha tre parti: il *Mallo* ch'è la prima coperta esteriore, ossia la polpa quando è verde; il *Guscio,* ch'è duro e si schiaccia, ed il *Gheriglio,* che si mangia (V Sgarugio), e ch'è coperto dalla *Pelliccina* o *cica.* In Toscana le noci si distinguono in *Gentile,* e *Malescia,* o che male esce dal guscio.
— Feltrina *Noce stiacciamane* o *premice.*
Spigo de nosa *Spicchio* o *coscia.*
Bater le nose *Abbacchiare, bacchiare le noci.*
Romper le nose *Schiacciare ed acciaccare le noci.*
Cavar la scorza o el malo alle nose *Smallare le noci.*

Nosela *Nocciuola, nocella, avallana.* Le sue parti sono: Prima scorza verde *Scoglio,* al quale è attaccata mediante il *Bellico,* e chiamasi *Sonocciolare* il cavare la nocciuola dallo scoglio;
Scorzo de la nosela *Guscio,* che contiene la *Mandorla* coperta da una *Roccia,*
— ancora verde *Noccia,*
— salvadega *Baccucola,*
— del brazzo o dei dei *Nocca, nodello, noce,*
— del piè *Malleolo,*
— de l'osso descassà *Osso disovolato,*
— del campasso *Nocella.*
Butarse de logo la nosela del brazzo *Dinoccare* o *dinoccolare.*

Noseler *Nocciuolo* e *avellano.*

Noseta *Piccola noce.*

Nostrano agg. *Nostrale.*

Nostromo *Nocchiero* o *nocchiere.*

Notada *Nottata, nottolata.*

Notambulo a chi gira di notte *Nottivago, nottolone.*

Notar de sora *Soprannotare,*
— per memoria *Appuntare.*

Notevedo (pesce) *Istrice marino.*

Notiziar *Notificare.*

Notola *Pipistello, vipistrello, vespertillo, nottola* e *nottolo.*

Notolada (V. Notada).

Noval *Novale o maggese.*

Novena Zorni de la novena *Novendiale.*

Nu e nu altri, pronome, *Noi.*

Nuar *Nuotare, notare* - *Soprannotare* è il nuotare sopra acqua; *Passeggiare o nuotare di passeggio* e il nuotare cavando ora un braccio ed ora l'altro.

Nunziata *Annunziazione.*

Nunziata n. p. *Annunziata.*

Nutrio *Incarnito, rimpolpato.*

Nutritivo *Nutribile, nutricante, nutrimentale, nutritivo.*

Nuvola de l'ochio *Panno* o *macchia,* e *Suffusione* o *caligne* l'alterazione degli umori dell'occhio che impedisce il vedere.

— de ave *Sciame di api,*
— de oseli *Folata o stormo d'uccelli,*
— de mussolini *Branco di moscioni,*
— de zente *Bulima.*
Vento da nuvole o da piova *Nubiaduna* o *adunanubi* o *nubaddensatore.*
Scomenzar le nuvole *Ragnare.*
NUVOLÀ' agg. *Nuvoloso, nugoloso, nuvolato.*
NUVOLARSE *Annuvolare, annuvolire, rannuvolare, rannugolare.*
NUVOLETA *Nubiletta, nugoletta.*
NUVOLON *Nugolone.*

O

OB

OBIZZO *Obice ed obizzo.*
OCA Esser in oca *Aver il cimurro, aver le lune.*
Andar in oca *Piantare una vigna.*
Aver la pele d'oca *Essere arruvidato.*
Vegnir el pelo d'oca (V. Pelo).
Un' oca co tanto de lardo *Oca arciraggiunta.*
OCÀ' (V. Incocalio).
OCAGINE *Cervellaggine, balordaggine.*
OCARSE (V. Inocarse e Incantarse).
OCATO *Papero, paperello, paperino, paperotto.*
OCHELA *Loquela.*
OCHELAR *Gridare, stridere, schiamazzare.*
OCHIÀ' e OCHIADA O ALBERO BASTARDO (pesce) *Melanuro,*

OC

occhiata, occhialone od *occhione.*
OCHIADA e nel plur. OCHIAE, *Occhiata, adocchiamento, guatatura, sguardo,*
— storta *Ochiata bieca.*
Dar de le ochiae *Occhieggiare.*
OCHIADINA *Occhiatina, sguardolino.*
OCHIALER *Occhialaio.*
OCHIAR *Adocchiare, occhiare.*
OCHIO *Occhio.* Sue parti sono: Bala *Globo o bulbo;* Putina *Pupilla e luce;* Bianco *Adnata, albugine, congiuntivo;* Negro *Cornea lucida,* o *trasparente,* mentre *Iride* si dice quel cerchio di vari colori, ossia la membrana colorata, che circonda la pupilla, e *Acquitrino* a quel lustro che si ve-

de negli occhi de' viventi; Cassa dei ochi *Occhiaia* o *coppo;* Cantoni *Canto* o *angolo lacrimatoio* o *caruncola lacrimale*,
— acuto *Occhio aguzzo;* ed *Occhio linceo o di lince* dicesi a chi la ha la vista perfettissima, ed *Occhio largoveggente* a chi vede di largo e di lontano,
— cimeghin *Occhio sbirciato*,
— da gato *Occhio cesiò o di gatto*,
— del grasso o del brodo *Scandella, occhio della pentola.*
— del caenazzo *Anello*,
— de la bartoela *Anello della bandella* (V. Bartoela),
— de l'incalmo *Occhio o scudicciuolo*,
— falso *Occhio vetrino*,
— solo *Monocolo o Unoculo*,
— buleghin *Occhio vivido*,
— celeste *Occhio cilestro.*
— che sfiamega *Occhio di ramarro*,
— de zoeta *Occhio di civetta*,
— incavà in dentro *Occhio incavernato o infossato*,
— sgarbelà *Occhio scerpellato o scerpellino*,
— lagremoso *Occhio lagrimoso, lippo*,
— stracà e bisatà *Occhio sbattuto*,
— pianzoto *Occhio imbambolato*,
— sbàrdelà *Occhio sbalestrato*,
— da galioto *Occhio truculento, truce*,
— da prova (t. mar.) *Cubia*,
— da pope *Cantarette.*
Tor i ochi *Abbagliare, abbarbagliare.*
Verzer tanto de ochi *Sbarrare gli occhi.*
Far de ochio *Ammiccare.*

Ochio de Bo (uccello) *Codibugnolo terrestre o delle selve.* Nel Vicentino è detto Cotimon, ed in altrui luoghi *Parussolini dalla coda lunga*, e *Fratini.*

Ochiopulin *Lupinello.*

Ochizar *Occhieggiare.*

Oco agg. ad uomo *Cervellin d'oca, castronaccio.*
Andar d'oco *Cacar liquido, scacazzare.*

Oculicristi (fiore) *Garofano de' giardini e Mazzetto.*

Odor bon *Olezzo, fragranza*,
— de camera *Puzzo da rinchiuso*,
— de arso, onto *Puzzo di leppo.*
— da lispio *Sapere di mucido*,
— da vovi marzi o da mocolo stuà *Nidore*, e *Nidoroso* per agg. al detto odore.
Mandar odor *Olezzare, odorare.*

Odorazzo *Oderuttucciaccio.*
Saver d'un odorazzo *Odoracchiare.*

Odoreto *Odorino, odoruzzo.*

Ogio *Olio*,
— da brusar *Olio da lucerna*,
— cativo *sappiente*,
— de strazzon *Olio dello straccione*,
— de lavrano *Olio laurino*,
— de mandole *Olio mandorlino*,
— de olive verde *Onfacino*,
— de ravizzon *Olio di navone selvatico o silvestro*,
— de sasso *Olio di sasso o Nafta*,

— de mandragola *Olio mandragolato*,
— pevare e sal *Pinzimonio*.
Ola *Pentola*, *olla* (V. Pignata).
Oladega *Volatica*, *serpigine*, *empetiggine* o *impetiggine*.
Pien de oladeghe *Impetigginoso*, o *impetiginoso*.
Olega (V. Volega).
Oliver *Olivo*.
Frasca de oliver bruscà *Libbia*.
Omazzo *Omaccione* o *uomaccione*.
Ombrela e ombrellin *Ombrella*, *parasole*. Sue parti sono: Baston *Asta e canna;* Manego *Manico;* Puntal *Puntale*, Coronela del puntal *Ghiera* o *viera;* Coronela del baston *Nodo dell' asta;* Balene *Stecche;* Canon *Cannello;* Tagio del canon *Fesso;* Coronela del canon *Nodo del cannello;* Ragi *Contròstecche;* Seda *Spoglia;* Teli *Spicchi;* Fodra *Fodero*,
— del fongo *Cappello*.
Ombrela o Ombra (pesce) *Ombrina*.
Ombreler *Ombrellaio* ed *ombrelliere*.
Ombreta *Ombrella ed ombrina*.
Ombria *Ombra*.
Ombria o Lombria (pesce) *Piloto e pilota*.
Ombrinali (t. mar.) V. Brunali.
Ombrioso agg. *Ombroso*.
Omenato *Omaccio*, *uomaccio*.
Omeneti (t. di bigliardo) *Birilli*,
— in t. de' ciambellai *Bastoncelli*, *pasta vergata*.

Omenon *Uomaccio*, *personaccia*, *uomaccione*.
Omo e nel plur. Omeni *Uomo*,
— a la man *Affabile*, *benigno*,
— ben messo *Massiccio*, *atticciato*,
— bruto *Bertuccione*,
— ben tressà (V. Intressà),
— co le man sbuse *Prodigo*,
— de sesto *Uomo assennato*,
— de condizion *Uomo d' alto affare*,
— de coscienza *Coscienzioso*
— de giudizio *Massaio e massaro*,
— de legno *Appicca cappe*,
— de le muneghe *Servigiale*,
— de merito *Valentuono*,
— duro *Uomo di dura cervice*.
— entrante *Prosperoso*, *rubizzo*, *attempatotto*,
— fato *Uomo adulto*,
— regolato *Aggiustato*,
— rischioso *Arrischievole*,
— scouto *Uomo cupo*, *susornione*, *sornione*,
— suto *Adusto*,
— che se lassa voltar *Midollanaccio*.
Aver de l' omo *Aver del virile*.
Far l' omo d' importanza *Far l' omaccione*, *sputar tondo*.
Omon (V. Omenon).
Omo nuo (pesce) *Pesce ignudo*.
Onda, *Onda*, *cavallone*, *flutto*, *maroso*,
— destesa *Otre*.
Ondà' *Ondato*, *ondeggiato*.
Ondada *Ondata*, e *Risacca* la percussione delle onde contro la spiaggia, e *Risucchio* il ritorno dell' onda.

Ondizamento *Ondeggiamento*, *ondulazione*.

Ondizante *Ondeggiante*,

Ondizar *Ondeggiare*, *increspare*, *gonfiare*, *mareggiare*.

Oner *Ontano*, *onizzo*, *alno*, ed in Toscana è detto *Onio*.

Onfegar *Insucidare*, o *insudiciare*.

Ongela *Cesellino*, e *bulino*,
— da incassar (t. de' gioiellieri) *Incassatoio*.

Ongeta (t. degli scult. e gettat.) *Ugnetto*.

Ongia *Unghia* ed *ugna*,
— de la gran bestia *Unghione*,
— tonda *Unghia colma*.
— del gato *Artiglio*.
— de l'ochio *Ungola*.
Bianco de l'ongia *Lunetta*, ed a quello delle bestie dicesi *Tallo*.
Pelesina de le unghie (V. Pelesina).
Tagiaura de le ongie (V. Tagiaura).
Zocolo de l'ongia del cavalo *Suolo*.
Chiapar co le onge *Adugnare* o *adunghiare*.

Ongiada *Ugnata*, *unghiata*, *graffiatura*, *graffiamento*, *graffio*.

Ongiar *Unghiare*, *aunghiare*, *augnare*, *adugnare*, e *Dismagliare* dicesi per levar i pezzi di carne colle unghie.

Onoranza *Rigaglia*.

Onoratezza *Onestà*, *e puntualità*.

Onta e Ontada *Unzione*, *untata*, *ugnimento*.

Ontadina *Unzioncella*.

Onto agg. *Unto*, *innnto*.

Onto n. p. *Untume* materia untuosa, e *Sudiciume*, *catarzo*, *roccia* l'immondizia sopra qualsivoglia cosa.

Onza *Oncia*.

Onzer *Ungere*, *ed ugnere*.

Opera *Operaio ed operiere*,
— de le chiave *Ingegno*, e *Denti della chiave* chiamansi le tacche che sono nella testata.

Operà' agg. *Operato*.

Opio (albero) *Oppio* o *acero oppio*, che in Toscana è detto *Chioppo*, *loppo*, *loppio*, *stucchio*, *testucchio*.

Oponer *Opporre*.

Oponitor *Oppositore*.

Ora (t. mar.) *Ampolletta*.

Orada (pesce) *Orata*.

Orans *Ranciato ed aranciato*.

Orbà' agg. *Orbato*, *orbo*, *acciecato*,
— dal chiaro del sol *Abbacinato*, *abbagliato*,
— dal scuro *Cecato*.

Orbar *Accecare* e *cecare*,
— la canola de la bota *Ingannare la cannella*.

Orbariola *Traveggole*, ed *Occhibagliolo*, *abbagliaggine*, *abbarbaglio*, *abbarbagliamento* offuscamento per soverchio lume, ed *Appannaiolo* o *pannume* ciò che offusca la vista, e *Disgregazione di vista* vale offuscamento de' raggi visuali cagionato da luce o colori.

Orbeto *Cecolino*.

Orbisigolo *Balusante*, *losco*.

Orbo d'un ochio *Monocolo*,
— da l'ochio zanco *Mancinocolo*.
Deboto orlo *Cecoziente*.

Specchio orbo *Specchio abbacinato.*
ORBON o Orbolon avv. *Ad occhi chiusi, a tentone o tentoni.*
ORCA (specie di Delfino) *Orca, capidoglia,* e *capidoglio.*
ORDIESSA (t. de' tessit.) *Liccio.*
ORDIMENTO *Ordito.*
ORDIOR *Orditoio* (V. Cassa da tesseri).
ORESE *Orefice, orafo, argentiere argentaio,* ed *Argentatore* quello che applica argento in foglia, e *Gonfia* quello che fa lavori minuti colla fiamma della lucerna.
ORGANCIN *Organcino* ed *orsoio.*
ORIAL (V. Tagio del Becher).
ORINA sporca *Orina grossa, sedimentosa,* o *con sedimenti filosi.*
Mal d' orina *Dissuria ; Stranguria* è la stentata uscita dell' orina e *Iscuria* la soppressione totale d'orina (V. Retenzion).
ORINAL *Orinale e pisciatoio.*
Logo da orinali *Orinaliera.*
ORIONDO *Originario.*
ORIRE v. di Chioggia *Trarre o attinger acqua.*
ORISMA *Aneurisma.*
ORLAR *Cucire la guarnitura o la guarnigione.*
ORLO *Orlo e fimbria* (V. Oro),
— del bocal *Orlo e labbro,*
— de l'abito *Lembo, falda, orlo, margine,*
— de la campana *Bordo della campana.*
ORMESIN *Ermellino* o *armellino.*
ORNO *Orniello comune ed orno.*
ORO agro *Oro aspro,*
— basso *Oro bianco,*
— filà *Oro filato, e Gavetta* dicesi al filo d' oro ch' esce dalla prima filiera,
— fin *Oro fino, auro obrizzo o fine, oro di coppella o coppellato,*
— in geto *Oro o argento in bagno,*
— in lastra *Oro battuto,*
— massizzo *Oro sodo,*
— cantarin *Orpello canterello.*
Laori d' oro *Oreria, orura.*
Strumento per filar l' oro *Movitoio.*
ORO dei vestiti *Lembo, margine, falda,*
— del leto *Proda a prodicella,*
— de le palpiere *Nepitello, nipitello.*
A oro via *Sull' orlo.*
Star in oro *Rasente, star sull' orlo, sul margine.*
ORSETA n. p. *Orsola.*
ORSETO *Orsacchino, orsacchio, orsacchiotto, orsicello.*
ORSOGIO (V. Organcin).
ORTAGIA *Ortale,* e *Verziere* s'è piantato d' alberi ed ortaggi.
ORTESELO *Orticello,* e dicesi *Orticino* quello spazio d' orto che rileva dal piano e gira lungo il muro.
ORTIGA *Ortica, mal erba.*
ORTIGA' agg. *Orticheggiato.*
ORTIGAR *Orticheggiare.*
OROLOGIO (V. Relogio e Relogier).
ORTIGHER *Orticheto.*
ORTOLAN *Ortolano,* e dicesi *Vignaiuolo* o *vignaio* al coltivatore di vigna, ed *Insalataio* a colui che vende insalata, e *Trecco o rivedugliolo* a colui che vende erbe.
ORTOLAN (uccello) *Ortolano,*

— de montagna *Ortolano nivale o di montagna.* Nel Veronese è detto OSEL DE LA NEVE,
— zalo *Zivolo giallo,*
— de Trieste *Ortolano cantore o Re degli ortolani.*

ORZAR *Battere, chioccare, zombare, mazzicare.*

OSADA *Grido, gridata.*

OSAR *Bociare.*

OSAZZA *Vociaccia.*

OSE o VOSE *Voce o boce,*
— stilante o che ciga *Voce stridula o stridente o voce di strigolo,*
— sfesa *Voce di cornacchia,* o *voce di chioccia.*
Variar la ose *Arzigogolare la voce.*

OSELA' agg. *Uccellato.*

OSELADA *Uccellagione, uccellamento, uccellaia,* e *Ragnaia* è la siepe artefatta ad uso di uccellare.

OSELADOR *Uccellatore.*

OSELAME *Uccellame.*

OSELANDA *Uccellaia, uccellatura, frasconaia.*

OSELAR *Uccellare, e zimbellare* l' allettare gli uccelli col zimbello,
— a zoeta *Uccellare a civetta, fare il chiurlo o la fistierella.*

OSELAZZO *Uccellaccio, uccellone.*

OSELETIN *Uccellinuzzo,* ed *Uccellinuzzaccio* n' è il peggior.

OSELETO *Uccelletto, uccellino, augellino,*
— da nio *Guascherino, monnino, nidiace.*

OSELIERA *Uccelliera.*

OSELO *Uccello, augello,*
— da rechiamo *Uccello cantaiuolo o cantaiolo,*
— de la Madona (V. Piombin).
Insegnar ai osei *Conciare gli uccelli.*
Montarse dei osei *Calcare.*

OSETA *Vocina, vocino, vocerellina di zanzara.*

OSMARIN *Rosmarino, ramerino.*

OSONA *Vocione.*

OSPEAL *Spedale ed ospedale,*
— dei poveri *Conservatorio,* ed *Orfanotrofio,* quello che raccetta gli orfani.
Prior de l'ospeal *Spedalingo* e *spedaliere* ed *Astante* e *pappino* n'è l' infermiere.

OSPEALETO *Spedaletto* e *spedalino.*

OSSARSE *Osare, ardire,* ed *attentarsi.*

OSSETTO *Ossetto, ossicino, osserello,*
— dei fruti *Nocciolino, nocciolетto.*

OSSI o CORBAME *Catriosso.*

OSSO de la gamba *Fusolo, focile. Tibia* dicesi il maggiore e *Fibula* il minore,
— de la spala *Scapula,*
— del brazzo *Focile* - Il maggiore dicesi *Ulna* ed il minore *Radio,*
— del colo *Catena del collo,* e *nodo del collo,*
— del fianco *Ischio e scio* (V. Siatica),
— de balena *Stecca di balena,*
— dei fruti *Nocciolo ed osso,*
— deslogà *Osso disovolato,*
— fora de logo *Lussazione,*
— pien de meola *Cannella,*
— sacro *Osso sacro,* e dagli Anatomici detto *Codione, codrione, coccige* e *uropigio,*
— spolpà o scarnà *Osso scusso o scarnato,*
Incassadura dei ossi *Bossolo, concavità,*

Cavar i ossi dai fruti *Snocciolare le frutta.*
Deventar osso *Ossificarsi ed inossire.*
Esser de ossi grossi *Esser ossoso* ed *ossuto.*
Metter un osso a so logo *Racconciare* o *riporre un osso.*
Osson *Ossaccio.*
Ostinadin *Ostinatello, ostinattetto.*
Ostinazion *Ostinazione, caponaggine, caponeria, caparbierià,*
— da mulo *Mulaggine.*
Cavar l'ostinazione a qualcun *Scaponire alcuno.*
Osto *Oste, ostiere, ostiero, taverniere, tavernaio.*
Ostralada (t. mar.) *Furia d'austro.*
Ostrega *Ostrica,*
— de mar *Ostrica marina.*
Ostregar *Sornacchiare* o *sornaçare,* sputar catarri.
Ostregaro, Ostregher e Gazza da ostreg. e (rete) *Cucchiaia.*
Ostregher *Ostricaio.*
Ostregheta del duro *Ostrichetta.*
Ostregona *Ostricone.*
Ostro o da l' Ostro (vento) *Austro, ostro, sud.*
Ostro Garbin (vento) *Austro - Garbino, Sud - ovest - sud.*
Otangolo (t. degli oriolai) *Allargatoio.*
Otimo *Maggiore o maggiorenne.*
Ovado *Ovato, ovale, bistondo.*
Ovata' *Feltrato.*
Ovatar. *Feltrare, munire o fornire d' ovatta.*
Ovoli (t. d' architet.) *Baccelletti.*
Ovrieri (t. di zecca) *Ricuocitori.*
Ozioso *Ozioso, scioperato, scioperone. neghittoso, infingardo, perlone, sfaccendato,*
— e chiacolon *Pancacciere.*

P

Pa

Pacca *Percossa, bussa,* e *Vanagloria, orgoglio* nel signif. di superbia,
— in tera *Cimbottolo.*
Tor su le pache *Rilevare e buscare delle pache.*
Pacagnezzo *Baccano, cicaleccio.*
Pacagnoso (V. Montan).
Pachea (t. mar.) *Maccheria.*
Pachiada *Pacchiamento, mangiata, corpacciata.*
Pachiafoto (V. Pachioto).
Pachiar *Pacchiare* o *scuffiare* (V. Magnar).
Pachiarse *Bearsi, godersi.*
Pachiara e Pachiarela *Pacchiarina, mota.*
Pachiarata (V. Panchiana).

PACHIEFA (V. Pachioto).
PACHIELE (dalla voce radicale PACHIO) *Rosure*, *briciole*, ed *Ulcerette* o *setole* per quelle piccole aperture di pelle che fannosi agli angoli della bocca.
PACHIETO e TRIPUDIETO *Pacchiamento*, *gozzovigliata*.
PACHIO *Pacchio* e *pacchia*.
PACHION *Pacchione*, *pappone*, *pappolone*.
PACHIOTO *Paffutto*, *grassetto*, *carnacciuto*.
PACHIUGADA *Pottiniccio*, *castroneria*.
PACHIUGAR *Ciarpare*, *acciarpare*, *acciabattare*, *acciapinare*, *abborracciare*, *pottinicciare*,
— la carta *Sgorbiare*, ed *impiastrare*.
PACHIUGO delle strade *Mollore*, *mollume*, *broda*, *poltiglia*, *loia*, *mota*.
PACHIUGO e PACHIUGON agg. a persona *Guastalarte*, *guasta mestieri*, *ciabattino* e *ciarpiere*, *ciarpone*,
— d' inchiostro *Scorbio* e *sgorbio*,
— in senso di cosa mal fata (V. Pachiugada).
PACHIUGOSO agg. *Fangoso*, *limaccioso*.
PADIGLION del leto *Parato* che è a *Sopraccielo* se le cortine pendono da una specie di baldacchino piano, quadrangolare, ed a *Padiglione* quello il cui cortinaggio pende da un' asta, da una corona, od altro ornamento di drappelloni semisvolti in festoni. Per *Cortinaggio* intendonsi tutte le cortine del letto, e chiamansi *Cortine*, *tende del letto* quelle che il fasciano attorno e *Cortitine abbattute* quelle che sono calate, e *Cortine rialzate* o *rilevate* quelle che si tengono raccolte sui bracciuoli.
PAELA *Padella*,
— de le castagne *Padella da bruciate*,
— da pomi *Teglia e tegghia di ferro*,
— in t. de' calafati *Malabestia*,
— in t. de' vetrai *Cristallaio o cristallino* la padella che contiene il cristallo, e *Bofferia* quella in cui si prende il vetro liquefatto per soffiarlo.
Quel da le paele *Padellaio e padellaro*
PAELATO (t. de' vetrai) *Padella*.
PAESANOTO *Foresozzo*, *contadinotto*.
PAESE pien de case *Paese accasato*.
Tornar al paese *Rimpatriare*, *ricoverare alla patria*.
PAF *Taffe*.
PAGESCO agg. *Pagliato*.
PAGETO (t. mar.) *Paglietto*, riparo per difendersi dalla moschetteria del nemico, e quindi *Impagliettare* il fare quella difesa.
PAGIA *Paglia*,
— da capeli *Cascola*,
— da impagiar *Sala o carice*,
— minuta e tridada *Pagliericcio*, *pagliaccio* e *Pagliume* quantità di pagliucce ridotte in un luogo,
Color de pagia *Pagliato*.
Quel da la pagia *Pagliaiuolo*.

Pagiarizzo *Paglierìccio, paglione, saccone,*
-- pontà *Paglierìccio impuntito.*
Missiar el pagiarizzo *Smuovere il saccone.*
Pagiaro *Pagliaio.*
— de formento (V. Pila).
Palo del pagiaro *Stocco, stollo* e *barcile.*
Can da pagiaro *Can da pagliaio* o *guardapagliaio.*
Pagiazzo (V. Pagiarizzo),
— dei casoti *Mattaccino, saltatore.*
Pagier (V. Pagiaro).
Pagieta *Pagliuola, pagliuzza.*
Pagina Far zo le pagine (t. degli stamp.) *Impaginare.*
Pagiol *Pagliuolo* e *pagliuoli,*
— de tole *Vespaio, tavolato* e *suolo di tavole.*
Pagiola de la testa *Scaglia.*
Pagiolada *Pagliolaia.*
Pagion (V. Pagiarizzo).
Brusar el pagion *Marinare la paga e la mancia.*
Pagnoca *Pagnotta.*
Pair *Digerire,*
— la colpa *Pagare il fio,*
— la bala *Smaltire il vino.*
Pala *Pala o ventilabro,*
— da infornar el pan *Infornapane,*
— da seo (t. de' beccai) *Remo,*
— da saline *Catamaglio,*
— da zogar (V. Mela).
Palà' *Palato.*
Palada *Palata, palificata, palafitta, palato,*
-- del gran *Spalata.*
A palae m. avv. *A bizzeffe, in ciocca.*
Palador *Palaiuolo.*
Palagremo *Sparalembo.*
Col palagremo atorno *Accinto di sparalembo.*

Palamagio *Pallamaglio.*
Testa de palamagio *Coccia dura, capassone.*
Palamento (t. mar.) *Remeggio e remigio.*
Retirar el paramento *Acconigliare.*
Palamida o Palamia (pesce) *Palamita o ciortone.*
Palancola (t. de' legnaiuoli) *Pancone.*
Palandron (t. de' pesc.) *Cestone o coffa.*
Palar *Sventolare, tirare il grano, sparpagliare,* e *Spulare* vale spurgare il frumento dalla pula (*V.* Bula).
Palarol (V. Palador).
Palazziola (V. Sardela).
Palernar (t. mar.) *Palancare.*
Palerno (t. mar.) *Palano.*
Paleta del volante (V. Racheta),
— da stamparia *Paletta o mestichino.*
Paletada *Palettata.*
Paletadura (t. de' costruit. nav.) *Palella* o *palellatura.*
Paletina da scaldini *Paletta da caldani.*
Palicaria agg. *Singolare, particolare.*
Paliza' *Impalizzato, palafittato.*
Palizada *Palizzata, palizzato, palato, Palafitta, palaficata,*
— da fondamenti *Palafitta reale* quella che si fa in Venezia, e *Passonata* è quella propriamente di fabbriche.
Palizar *Palare, palafittare.*
Palmada (V. Paraman).
Palmar agg. di ragione *Palpabile, palpevole.*
Palo da palificae *Palanca o steccone,*

— da condoti *Piombino*, *e Piombinare* è l'usare del piombino,
— de le carte *Seme*, *cartiglia* o *palo*,
— da far busi i tera *Foraterra*,
— da pagiaro (V. Pagiaro),
— de le vide *Broncone*, le cui traverse per sostener le viti diconsi *Cornetti* — *Rincontro* è il palo su cui si tirano le viti, e *Canocchio* il palo di vite per vecchiezza cascante,
— del molin *Fusolo*,
— da tegnir ligà el porcelo *Piuolo*,
— spacà per mezo *Palanca*.
Meter i pali a le vide *Impalare* e *palare le viti* ec.
Star al palo, detto fig. *Star pulcelloni*, e dicesi delle fanciulle che stentano a collocarsi.

PALON *Palmone*, palo grosso.

PALOSSO *Paloscio*.

PALOSTREGA (conchiglia) *Nacchera*.

PALOSTREGA de Porto (conchiglia) *Pinna*.

PALOTO (t. mar.) *Gotazza* e *votazza* (V. Sessola).

PALOTO (uccello) V. Fofano.

PALPADA *Palpeggiata* e *toccata*.

PALPADINA *Palpeggiatina* e *toccatina*.

PALPIERA *Palpebra*, e *Nepitella* o *nepitello* dicesi l'orlo palpebra.

PALPIERAR *Battere o muovere spesso le palpebre*.

PALPIGNAR (V. Palpugnar).

PALPON agg. ad uomo *Palpatore*, *palpante*, *pulpeggiante*, ed alla femm. *Palpeggiatrice* o *palpatrice*.

PALPUGNADA (V. Palpada).

PALPUGNAR *Palpeggiare*, *brancicare*.

PALPUGNON *Brancicatore*, *brancicone*.

PALTAN *Pantano*, *melma*, *limaccio*,
— de le rechie (V. Rechie).

PALTANAZZO *Paltanaccio*, *fangaccio*.

PALTANOSO agg. *Pantanoso*, *melmoso*, *paludoso*, *paludesco*, *paludale*.

PALUDOSO *Palustre*, *paludale*, *paludano*, *padulingo*.

PALUO *Palude*, *o padule*.
Deventar paluo *Impaludare*, o *impadulare*.

PAMOGIO *Pan molle*, *zuppa in brodo*

PAMPALUGADA *Bambinaggine*, *bambocceria*, *bambolinaggine*.

PAMPALUGHETO *Scemo*, *scimunitello*, *zughetto*.

PAMPALUGO *Zugo*, *pippione*, *pippionaccio*.

PAMPANO *Pampino*, e *Viticcio*, *capriuolo* e *capriolo* dicesi al filamento della vite regolarmente attortigliato. — *Pampinario* dicesi per agg. a que' sarmenti che escono al sommo della vite e fanno poco frutto,
— detto per agg. ad uomo *Midollanaccio*, *pandolfo*.
Vida piena de pampani *Vite pampinosa* o *pampinea*, e *Vite pampinifera* quella che rende pampani.
Fornirse de pampani *Impampinarsi*.
Fato a pampano *Pampiniforme*.

PAN *Pane*,

— azemo *Pane azzimo* o *mazzero*,
— ben levà *Pane alluminato* o *illuminato o pane cogli occhi*,
— bioto *Pane scusso*,
— brusà o brustolà *Pane abbruciato*, o *pane ripreso dal forno*,
— brustolà *Pane arrostito, abbrostito, abbrustolito* o *abbrustolato*,
— casalin *Pane casalingo*,
— co la rogna o rognoso *Crosta a merletti o a dentelli*,
— coto in pressa *Pane arrabbiato*,
— coto soto la cènere *Pane succenericcio* o *succenerino* (V. Pinza),
— de castagne *Castagnaccia, pattona*,
— de fior de farina *Pane buffetto*,
— de semolei (V. Semolei),
— de vezza *Pane vecciato* o *veccioso*,
— fiancà *Orliccio, attaccatura*,
— macà o maco *Pane mazzezero* o *ammazzerato* o *matto o mal lievito*,
— massarin *Pane inferigno*,
— gratà *Pane grattato* e *farinato*,
— vecchio *Pane raffermo*,
— poco coto *Pane cotticcio* o *pastoso*,
— molo *Pane soffice* o *sollo* o *boffice*,
— rostio *Cresentina*,
— scorzà *Pane scusso di crosta*,
— spanio *Pane sbocciato*,
— spongoso *Pane alluminato* o *spugnoso*,
— tuto crosta *Pane incoticato* o *incrostinato*,
— tuto molena *Pane midolloso*,
— specià *Pane pepato*.
Far del pan *Spianare o fare del pane*.
Boca da pan *Gozzo panaio*.

PANA *Fior di latte, capo o cavo di latte*, che a Firenze pur dicesi *Panna*.

PANA' agg. *Panato*, ed *acqua panata*,
— o apanà *Appannato*.
Roba panada *Feltrato*.

PANADA *Panata, panada* e *pappa*,
— col brodo *Panata brodettata*,
— col crostolo *Panata rosolata*.

PANADELA *Pancottino, panatella, pappa*.

PANAMENTO *Appannatura, appanamento, panno*.

PANARETO *Panieretto*, o *panieruzzo*.

PANARIOL *Asse del pane*, e *Paniere* è un arnese ove si mette il pane quando è cotto.

PANARIZZO *Panereccio, patereccio e paterecciolo*.

PANATIERA *Vassoio*, e nel dim. *Vassoino*.

PANAZZO *Panaccio*.

PANBOGIO *Pambollito*.

PANCETA (V. Panzeta).

PANCHIANA *Panzana, fola, bornia, favola, pantraccola*, e *Pastocchia*, *melarancia*, *vescica*, *fandonia*, detto figur. ad una chiacchera vana,
— agg. ad uomo *Sballone, bubbolone, levatore*, *cianciavendolo* e *vendifrottole*.
Contar panchiane *Lanciar campanili, lanciar cantoni, canzonare*.

PANCHIANAR *Tattamellare, ciarlare, cornacchiare.*

PANCHIANAZZA *Ciancione, sfondatura.*

PANDÒLO (giuoco) *Lippa.*
Zogar al pandòlo *Fare o giuocare alla lippa.*

PANE *Lentiggini.*
Pien de pane *Lentigginoso o litigginoso.*

PANELA *Penerata e cerro,*
— da vischio *Paniuzzola, vergelli.*
Ingropar panele *Aggruppar cenerate.*

PANESELO *Pannicello* e *pannicolo,*
— ben suto *Pannicolo adusto,*
— da revolzer i bambini *Pezza di rinvolto.*

PANETADA *Panata* colpo di pane.

PANETIN *Panetto, panatello, panellino, panicciuolo,* e *Cacchiatella,* piccolo pane fine che si fa a picce.

PANGRATTA' *Pangrattato* o *farinata.*

PANIMBRODO *Zuppa.*

PANIN *Pappo.*

PANIZZO *Panico.*

PANO *Pannolano,*
— batuo *serrato o fitto,*
— che se scurta *Panno di Casentino,*
— coverto di pelo *Coperto* o *feltrato,*
— che mostra i denti *Panno scoperto,*
— fraccà *Panno domo, domato o frusto,*
— rasà *Panno cimato,*
— da morto *Coltre,*
— in t. degli stamp. *Feltri.*

PANOCHIA *Pannocchia.* - Sue parti sono: Fogia *Gluma e cartoccio*; Caveli *Arista, chioma o ciuffo*; Botolo o torso (V. Botolo); Verigola panochia (V. Verigola).
— in t. di malattia *Bubbone, gavocciolo, tincone o agno.*
Descapugiar o scapugiar le panochie *Sfogliare le pannocchie.*

PANPORCIN (erba) *Ciclamino, artanita, pan porcino, e pan terreno.*

PANTALENA (conchiglia) V. Santalena.

PANTAZZO *Feccia.*

PANTEGANA *Ratto d' acqua.*

PANTIERA (t. degli uccell.) *Pantera* sorta di rete.

PANTOMIN *Pantomimo.*

PANZA *Pancia, ventre, epa, epaccia. ventresca.*
El de soto de la panza *Addome e addomine. Grembo o gremio* dicesi alla parte dal bellico quasi infino al ginocchio, ed *Anguiaglia anguinaia* ed *inguine* alla parte tra la coscia ed il ventre allato alle parti vergognose. *Forcata, forcatura* ed *inforcatura* chiamasi dove finisce il busto e cominciano le cosse,
— fiapa *Pancia guizza,*
— suta *Ventre raccolto,*
— voda *Smilzo,*
de la colona *Ventre, gonfiezza della colonna, ed Entasi.*
Aver la panza *Aver la valigia* e dicesi di donna gravida.
Far panza o far goba (t. de' falegn.) *Imbarcarsi, imbiecare, ingombrare.*
Impenirse la panza *Stivar l' epa.*

Star co la panza dritta *Star in panciolle.*
Star co la panza in su *Star supino* o *risupino* o *resupino.*
PANZADA *Spanciata,* o *ventrata.*
PANZARIN *Panicuto.*
PANZERA (V. Panzon).
PANZETA e PANZIN *Pancetta* e *panzetta,*
— de ton *Sorra,* e posta in salamoia dicesi *Tarantella.*
PANZON *Trippaccia, ventrone, ventronaccio,*
— detto per agg. ad uomo *Peccione, trippone, buzzone.*
PANZUO (V. Impanzuo).
PAON *Pavone, paone* e *pagone.*
PAONA *Paonessa, pavonessa.*
PAONAZZETO agg. *Paonazziccio, pavonaciccio.*
PAONAZZO *Pavonazzo* e *paonazzo.*
PAONCIN *Pagoncino, pagoncello, pavoncino.*
PAONCINA (uccello) *Paoncella.*
PAONIZARSE *Pagoneggiarsi* e *paoneggiarsi.*
PAPA' *Babbo,* e *papà.*
PAPAFIGO (uccello) V. Begiora.
PAPALINA o RECHIERA *Camauro* specie di berrettino.
PAPAMOSCHIN (uccello) V. Chiù.
PAPAOR *Gancio della catena.*
PAPARELE (lasagne) *Papardelle.*
PAPATASI *Acqua cheta, soppiattone, gattone.*
PAPIGLIOTTI (V. Rolò).
Fero da scotarli *Stiaccine.*
PAPOLAR *Pappare, sconocchiare.*
PAPOLO *Greppo.*
Far papolo *Far greppo* quando i fanciulli cominciano colla bocca a piangere, ed *Imbambolare* quando inumidiscono gli occhi.
PAPOTE *Guance paffute, gote gonfiate.*
PAPOTO *Paffuto, carnacciuto.*
PAPUZZA *Pianella.*
Tomera de la papuzza *Guiggia.*
PAPUZZER *Pianellaio.*
PAR *Pari.*
— e dispar *Pari e caffo o dispari.*
PARA' agg. *Riparato, schermito, prevenuto,*
— via *Scacciato, espulso,*
— avanti *Spinto innanzi.*
Prete parà da messa *Prete apparato.*
PARABOLON *Iperbolone, esagerazione.*
PARABORDI (t. mar) V. Pageto.
PARABOTE *Cercine,* riparo al capo de' fanciulli. *Incercinare* porre il cercine, ed *Accercinato* ciò ch' è fatto o fornito di cercine.
PARACARI (V. Stanti).
PARADENA' (t. de' legnaiuoli) *Parietato* o *paretato.*
Casa paredenà de tole *Casa commessa* o *contesta di tavole.*
PARAMAN o GUARDAMAN (t. mar.) *Palmeto.*
PARAMAR (t. mar.) *Scarpa.*
PARAMENTO *Apparamento, apparato, apparecchio.*
PARAMOSCHE *Paramosche, cacciamosche.*
PARANCO (t. mar.) *Paranchine, paranchino* e *palano.*
PARAOR t. che suona per le ore *Ai confini, all' orlo,*
— in t. de' pettinagnoli *Parone,*
— in t. de' travasatori da olio *Rullo.*
PARAPETO *Parapetto* o *sponda,*
— da altar *Dossale,* ed è il davanti della mensa del-

l' altare, e *Paliotto*, *palio*, e *frontale* dicesi quell' arnese con cui si ricopre il dinanzi della mensa stessa,
— in t. mar. *Paratia* o *paratio*.

PARAR *Parare* o *apparare*,
— avanti qualchedun *Sospingere*,
— i colpi *Sfalsare*, *scansare i colpi*,
— via *Cacciare* o *scacciare*,
— via i cavali *Guidare i cavalli*.

PARARSE *Ripararsi*.

PARAVISO *Parafuoco*, *guardafuoco*.

PARAVENTO *Scena*.
Pezzi del paravento *Spicchi*.

PARCENEVOLE (t. mar.) *Partecipante*, *parzionario*.

PARE' *Assito* o *tavolato*,
— de muro *Soprammattone*, *matton sopra mattone*,
— e nel plur. parei (t. dei tessit.) *Passino*,
— o tressa de grisiole *Pareti*,
— de la rede *Pareti*.

PARECHIAR *Apparecchiare*, *approntare*, *allestire*.
— le vivande *Ammannire imbandire le vivande*,
— un polastro *Acconciare un pollastro*,
— la tola per magnar *Metter le tavole*, e *Levarle* è lo sparecchiarle.
Tornar a parecchiar *Rapparecchiare*.

PARECCHIO *Apparecchio*, *apparecchiatura*, *apparato*, *ammannimento*, e dicesi anche nel significato di *Adornamento*, *acconciatura*,
— d' una sposa *Corredo*,
— de zogie *Apparecchiatoio*,
— d' un putelo *Corredino*.

PAREGNO *Patrigno*.

PARENTA' *Parentado*, *parentaggio*.

PARENTE *Parente* ed *affine*,
— de sangue *Consanguineo*, *congiunto*, *prossimano*,
— per via de dona *Cognato*, cioè congiunto di cognazione,
— per via de omeni *Agnato* o parente per agnazione.

PARENTÒ *Parenteria*.

PARIZAR *Pareggiare*, *parificare*, *adeguare*, *agguagliare*, *congüagliare*.

PARIZO *Pareggio*, *agguaglio*, *conguaglio*.
Fato el parizo *Ragguagliatamente*.

PARLAR in insonio *Barbugliare*,
— in t' i denti *Borbottare* e *brontolare*,
— meze parole *Fare affoltata*,
— mozzo *Cincischiare*, *favellare rotto*, o *smozzicato*.
— a la babalà *Favellare a caso*, *a casaccio*.

PAROCHETO e DURACHETO (papagallo) *Parrucchetto*.

PAROL (V. Caldiera).

PAROLADA (V. Caldierada).

PARPAGIOLA e nel plur. Parpagiole o Pavegiole del formento, *Parpaglioni*, le cui larve diconsi *Vermi del grano*.

PARPAGNACO agg. ad uomo. *Babboccio*, *capocchio*, *pecorone*.

PARSEMOLO *Petrosemolo*, *prezzemolo*, *petrosillo*, *petrosellino*, *petrosello*, ed *appio domestico*.

PARTE da drio *Parte diretana o posteriore*,
— davanti *Parte anteriore* o *dinanzi*.

PARTEGOLO (t. de' vetrai) *Riavolo*.

PARTESELA *Particella*, *particina*.

PARTIA *Partita*,

— d' amici *Brigata d' amici*,
— della porta o del balcon *Imposta*,
— de la velada *Petto, busto.*
PARTICOLA *Comunichino.*
PARTIORO *Partitore* e *spartitore.*
PARTO falso *Mola*,
— infantà *Parto supposto*, *suppositizio* o *sottoposto.*
Dona da parto *Puerpera.*
Tempo del parto *Puerperio.*
PARUSSOLA (uccello) detta nella Romagna Sparnuzzola, nel Bolognese Poligola, e nel Bellunese Portaseca *Cincia*, o *cinciallegra maggiore* o *cincinpotola.*
PARUSSOLIN (uccello) nel Bolognese detto Rospedino e Fratino *Cinciallegra piccola turchina.*
PASE *Pace.* Chi mete pase *Paciere, paciale.*
PASQUETA *Epifania* o *befania*,
PASSA' agg. *Passato*,
— fruto *Smaccato, sopraffatto immezzito*,
— co fa un crielo *Forato come un vaglio.*
PASSADA *Callaia, calla, varco, valico* (V. Passagia),
— de oseli *Passata, passaggio e passo*,
— t. degli uccell. *Tesa, passo*,
PASSADIN *Sommoscio, appassito alquanto moscio, soppasso*,
— omo o dona *Attempatetto.*
PASSADINA dim. di Passada.
Dar una passadina a la carne *Fermare o rifar la carne.*
Dar una passadina al leto *Intiepidire* o *scaldeggiare il letto.*
Do passadine per la caramela *Due ligiate sul cuoio.*

PASSADOR *Passatore*, *navichiere passeggiere.*
PASSADORA *Passatoio, colabrodo* e *colino.*
PASSAGIA *Chiudenda.*
PASSAGI (t. di musica) *Gorgie.*
PASSALIZIO (V. Passatizio).
PASSAMAN *Passamano*, *spineta*, *trina.*
PASSAMANER *Passamanaio.*
PASSADOMAN *Posdomani* o *posdomane.*
PASSAR arente *Rasentare*,
— avanti e indrio *Far le passate, fare degli andirivieni.*
— col scopeloto *Passare per bardotto*,
— per una pezza *Feltrare*, e dicesi de' liquori,
— un libro *Scorrere* o *trascorrere*,
— un fiume *Valicare* o *varcare un fiume*,
— un monte *Scollinare*, *travalicare*,
— in t. di giuoco *Far passo.*
Cossa che no se pol passar *Invarcabile.*
PASSARA (uccello) V. Celega.
PASSARA (pesce) *Passerina.*
PASSARARO (V. Celeghera).
PASSARIN *Passerina.*
— del schiopo *Grilletto o sottoscatto.*
Trar el passarin *Sgrillettare.*
PASSARINI (V. Caorio).
Far passarini *Far piastrelle a fior d' acqua.*
Far un passarin (t. di giuoco) *Far una passata.*
PASSARIOLA (V. Passadora).
PASSATIZIO *Cavalcavia*, arco da una parte all' altra sopra la strada, ed *Andito* per una stanza lunga e stretta ad uso di passare.

PASSATUTO (fiore) *Giacinto doppio.*

PASSETO da murer *Passetto e braccio,*

— da seleri *Segnatoio,*

— da tirar de spada *Fioretto,*

— breviari *Fermaglio,*

— de la bria *Passante,*

— da manini *Fermezza* o *fermaglio.*

PASSION de cuor *Patema, appassionatezza.*

Omo senza passion *Impassibile.*

Mancanza de passion *Apatia.*

PASSÌR *Appassarsi, appassire, appassirsi,*

— in t. de' costrutt. nav. *Riempire.*

PASSO d' una ciesa (V. Passada),

— da marangoni e da mureri *Regolo lungo.*

PASSO o PASSìO agg. *Passo, appassito, appassato, vizzo.*

PASSUA *Corpacciata, satolla.*

PASSUO agg. *Pasciuto, satollo, pasturato.*

PASTA de nervo *Pasta tegnente o tenace,*

— senza nervo *Farinacciola,*

— frola *Pasta reale,*

— induria *Pasta ammazzerata.*

— de fritole *Intriso.*

Destaccar la pasta *Spastare.*

Domar la Pasta *Rimenar la pasta.*

Un tocheto de pasta *Pastello.*

Qual da le paste *Pastaio, vermicellaio, lasagnaio.*

PASTECA (t. del contado) *Calcese o taglia,* carruccola con una sola girella.

PASTELA *Intriso,*

— da oseli *Pastello.*

PASTIERI o CORNI *Corna de' buoi.*

PASTIGLIE *Pastina* o *pasta reale.*

PASTINE *Pastelli.*

PASTIZZAR *Impasticciare, o appasticciare.*

PASTIZZETO *Pasticcino, pasticciotto.*

PASTIZZER *Pasticciere, pastelliere.*

PASTIZZO *Pasticcio.* -- *Crostata* dicesi al pasticcio sopra cui si fanno croste di pasta -- *Cassa di pasta* si dice a quel recipiente in cui si chiude il ripieno dei pasticci,

— de parole *Bisticcio* e *piastriccio,*

— de diverse cose *Buglione,*

— de caveli (t. de' parruc.) *Pasta de' capelli,*

— detto figur. *Viluppo, intrico, gagno, cabala, raggiro.*

PASTIZZON agg. a persona *Imbroglione, busbaccone, busbo,*

PASTOCO (V. Patatuco).

PASTONCIN *Pastello.*

PASTORIL (t. de' vettur.) *Pasturale o impastura.*

PASTROCHIAR (V. Impastrochiar).

PASTROCHIO *Piastriccio, guazzabuglio* cosa fatta confusamente, ed *Impiastro imbroglio, zuppa* e *pastocchia* per intrigo, viluppo (V. Potachio),

— de la strada *Fanghiglia, poltiglia,*

— da magnar *Intriso* mescolanza di cibi, e *Piastriccio* o *poltiniccio* qualunque guazzabuglio di cose liquide.

For un pastrochio *Far l' impiastro.*

Pastuco (V. Patatuco).

Pastume dei denti *Pattume e poltiglia dei denti.*

Pastura *Pastura* il luogo dove le bestie si pascono; *Mangime* ciò che serve loro di pastura, e *Ferrana* miscuglio di biade seminate per mietersi in erba a pasturare il bestiame.

Pata *Parità*

— patai *Siam pari e pagati.*

Pataca *Plettro* per sonare il mandolino,

— in t. fam. *Segno, macchia, lividore.*

Patacon *Machia, frittella.*

Patan (t. de' calzolai) *Bussetto.*

Patanflana *Carota, carotaccia.*

Patar *Pattare, patteggiare.*

Patatuco agg. ad uomo *Babbaccio, babbaccione, allocco, fagiuolo.*

Patela de le scarsele *Finta,*

— davanti *Rivolta.*

Patelon (V. Braghesse)

Paternioso (voce del contado) *Strabiliato* e *strabilito.*

Patieto agg. dim. di Patio *Tristerello, tristerellino, tristanzuolo, sparutuzzo, sparutello.*

Patina de le pitture per vecchiezza *Patena* e *pelle.*

Quel de la patina *Lustrastivali.*

Patinista (V. Patina).

Patio agg. *Patito, sbattuto, macilente, spunto, smorticcio.*

Pato de la porta *Limitare, soglia della porta,*

— de la scala *Pianerottolo o ripiano,*

— de la scala per tacarse *Maniglia, bracciuolo,*

— de l' altar *Predella.*

Patoco agg. *Patente, patàno,*

— inamorà *Innamorato cotto,*

— marzo *Marcio, fracido, infracidato.*

Patrioto *Compatriota, popolano* o *popolare.*

Patronizar *Padroneggiare.*

Paturnia' agg. *Paturnioso.*

Pavana -- Cavarse la pavana *Torsi una satolla.*

Pavarazzo (colombo) *Palombo.*

Pavarina (erba) *Paperina e centonchio* o *cintonchio.*

Pavaro *Papero* oca giovine.

Pavegia *Farfalla.*

Deventar pavegia *Sfarfallare.*

Pavegieta *Farfelletta, farfallina.*

Pavegiola (V. Parpagiola).

Pavegion *Farfallone.*

Pavera (panta) *Tifa e mazza sorda o papea.* Le sue lunghe e strette foglie servono per vestire i fiaschi e fare, le stuoie, e diconsi *Stiancie* o *sale.*

Paverèla (pianta) *Nigella.*

Pavèro *Stoppino* o *lucignolo,* e dicesi *Lucignolo a calza, o calza da lume* quando è tessuto in tondo, e *Lucignolo a nastro* o *piatto,* quando è tessuto a guisa di nastro.

Far el pavero *Allucignolare.*

Peada *Calcio* e *pedata, e Gambata* direbbesi a percossa di gamba,

— in te la panza *Pecciata.*

Peagno per passar i fossi *Cavalca fossa, pedagnolo* o

pedagnuolo. Se invece del legno v'è una o più pietre dicesi *Passatoio*, e se è un pancone dicesi *Palancola*, e se v'è una pertica di legno da poggiarvi la mano quella si chiama *Spalletta*.

PEATA *Piatta* o *chiatta*.

PEAZZO *Piedaccio*, *piedone*.

PECA *Pedata*, *orma*, *pesta* o *vestigio*, e *Ferratura* e l'orma del ferro degli animali.

PECA' *Peccato*.

PECADAZZO *Peccataccio*.

PECATIN *Peccatuzzo*, *peccadiglio*.

PECATORA *Peccatrice*.

PECATORON *Peccatoraccio*.

PECHER *Pecchero*, e *bellicone* bicchiero grande.

PECOLO *Picciuolo*, e *Grappa* è il picciuolo proprio della ciliegia; *Stelo* è il gambetto de' fiori od erbe; *Peduncolo* o *pedicello* è quella parte del tronco che porta immediatamente il fiore. *Piccanello* è il pedicello del grappolo d'uva,
— de la medagia *Gambo*.

PECOSSO del Porco *Ginocchiello*,
— del monton o agnello *Peduccio*.

PEDAGIO *Pedaggio*, *passaggio*, e *Ripaggio* quello che si paga ai passi de' fiumi.
Custode del pedagio *Pedagiere*.

PEDAN (t. degli intagliatori) *Ugnetto*.

PEDANA *Pedana*, *doppia*, *orlo finto*, *rimbocco finto*.

PEDESTAL *Piedestallo* o *piedistallo*.

PEDICELO (t. de' manisc.) *Malpizzone*.

PEDUZZO (t. de' murat.) *Peduccio*.

PEGIO *Piglio*, *cipiglio*, *capigliaccio*, *accigliamento*.
Far pegio *Far mal piglio* o *cipiglio*, *far il broncio*.
Co tanto de pegio *Aggrottato*, *accigliato*.

PEGNARIOL *Pignoratario*.

PEGNO Far un pegno *Pignorare*.
Roba dada a pegno *Pignorato*.

PEGOLA *Pece e pegola*,
— da violin *Colofonia*,
— da maneghi (t. de' coltellinai) *Cimento*.
Tacarse de pegola *Appiccicarsi*.

PEGORER *Pecoraio*.

PEGORIN *Lanzo*, e vale ladro.

PEGORON agg. *Vile*, *vigliacco*,
— monzuo *Vigliaccone*, *poltronaccio*.

PELADA *Pelatura*.

PELAR i albori *Brucare*, *sfrondare*, *dibruscare*,
— i anemali *Scorticare*, *sbucciare*, *dibucciare*,
— i fiori *Spicciolare*,
— le mandole *Levar la roccia*.

PELATIER *Coiaio*, *coiaro*, *conciatore*, *conciapelli*, *pelacane*,

PELATON *Puledrotto*, *puledroccio*,
— detto per simil. ad un giovane *Barbucino*, *lanugino*,
— detto ad un uomo coi capelli tosati *Bertone*, o *tosone*.

PELE *Pelle*, *buccia*, *buccio*, *cute*,
— co la lana *Melote*; *Buccia* è la parte ov'è la lana e, *Buccio* la parte donde s'è tolta,
— d'agnelo *Bassetta*,
— che se sbeca sora la parte ulcerosa *Schianza*,
— de lodra *Pelle alluda*, o *alluda*,

— davanti la testa *Zaccagna*,
— de serpente *Scaglia*, *scoglia*, *scoglio e cuoio*,
— sora el naso del cavalo *Le froge*,
— de le mandole *Roccia*.
Levar la pele *Scalfire*.

PELEGATA *Pellaccia*.

PELEGRINA *Pitocchino*.

PELELA (t. de' pesc.) *Pellicino*, *scarsella* e *cocuzzo* (V. Cogolo).

PELESINA o PELETA *Cuticola* o *epiderme*, e *pellicina*, *pelliolina*, *pellicella*,
— de le ongie *Pipita*,
— de le piaghe *Schianza*.

PELETIN *Pelolino* e *peluzzino*.

PELICAN o GROTO (uccello) *Onocrotalo* o *pellicano*.

PELIZZA *Pelliccia*.

PELIZZER *Pellicciaio*, *pellicciaiuolo* e *pellicciere*.

PELIZZON *Pelliccione*.

PELO dei fruti *Lanugine*,
— mato *Peluria*, *caluggine*.

PELTRER *Stagnaio*, *stagnataio*.

PELUME e PELUMIN *Peluria*.

PENA da scriver *Penna*. Le sue parti sono: Canon *Cannoncello*, *e cannello;* Penachio *Barbe*; Tagio de la pena *Spacco* e *fesso*,
— non preparada *Penna verde*,
— olandada *Penna concia*,
— che salta via temperandola *Penna vetrina*,
— che spruzza *Penna che schizza*,
— schincada *Penna spuntata*,
— maestra *Coltello*, cioè quella delle prime penne delle ali, e *Vanni* diconsi le penne ad esse vicine.
Butar de la pena *Gettare o rendere*.
Giustar la pena *Ritoccare la penna*.

PENNA DA LAPIS *Matitatoio* o *tocca lapis*.

PENA (pianta animale) *Fiore o penna marina grigia*.
— rossa (piantanimale) *Fiore* o *penna marina rossa*.

PENACHIO del formento *Resta*,
— de la pena (V. Pena),
— de vero filà *Tremolanti*,
— de brilanti *Pennino*.
Pien de penachi *Pennacchiuto*, e se parlasi di grano *Restoso*.

PENADA (t. agr.) *Chiudenda*,
— d' inchiostro *Impennata* o *pennata*.

PENARIOL *Agoraio*, *bocciuolo* e *buzzo*.

PENDOLAR *Penzigliare*, *penzolare*, *ciondolare*, *star pendoloni* o *ciondolone*.

PENDOLETO (t. degli orivolai) *Forchetta*.

PENDOLIN (uccello) *Codibugnolo di palude*.

PENDON de la spada *Pendone* o *pendaglio*, detto anche *Cinciglio* o *budriere*.
Ganzo del pendon *Ferretto della spada*.

PENELAR *Pennellare* o *pennelleggiare*,
— un' ancora (t. mar.) *Impennellare* ed *appennellare un' ancora*.

PENELO *Pennello*, al cui manico dicesi *Asta*,
— de le scuole *Pennone*, *segno*, *paliotto*,
— dei fiumi *Viminata*, *grada*, *pennello*, *dentello* e *pignone*, e sono i ripari fatti agli argini per le corrosioni dei fiumi. — *Gabbione* è una

macchina fatta di vinchi intessuti, e ripiena di sassi per riparo dei fiumi. (V. Impenolar),
— da orto *Siepe*,
— da calafai *Lanata da calafati*.
PENIN *Pedino, pedicello, piedino*,
— de porco o d' agnelo *Peduccio*.
Far de penin (V. Pie).
PENOLA *Bietta, zeppa*.
Meter penole *Imbiettare* (V. Impenolar).
Fermar co una penola *Calzare con bietta calzatoia*.
PENOLANTE o MORGANTE *Morchiaio*.
PENOLAR (V. Impenolar),
— una bota *Trar la morchia dalla botte*.
PENOLETA *Piccola bietta* o *zeppa*,
— in t. de' carradori *Copiglia*.
PENON da scriver *Penna maestra* o *coltello*.
PENOTI *Bordoni*.
PENSO (t. delle scuole) *Compito* o *imposto*.
PEOCHIARIA *Pidocchieria, spilorceria*, *grettezza* estrema avarizia.
PEOCHIAZZO *Pidocchiaccio*.
PEOCHIERA *Lordura, schifosità*.
Mal de la peochiera *Morbo pediculare*.
PEOCHIETO *Pidocchino, pidocchietto*.
PEOCHIO *Pidocchio*,
— pulin *Pellicello, pidocchio, pollino, acaro*,
— dei brocoli *Pidocchio* o *pecorella dei cavoli*,
— refato *Pidocchio rilevato*.
PEOCHIO de l' ARSENAL (conchiglia) *Muscolo o pidocchio marino*.
PEOCHIO DE MAR (V. Mussolo).
PEOCHIOSO o PIOCHIOSO agg. *Pidocchioso, pidocchiosaccio, piattoloso*,
— omo *Tapino, stretto*.
PEPA *Mellone*,
— tasi *Acquacheta*, *soppiattone*.
PEPIAN *Pian terreno*.
PEPOLA e PEPOLETA *Nana, piccina*.
PEPOLO *Nano, piccino*.
PEPOLOTO *Tozzoto*.
PER e nel plur. PERA *Paio, paro, coppia*.
PERCOTAR *Pillottare*.
PERDER el late *Cansare il latte*,
— la forza *Allenare*,
— la memoria *Smemorare*,
— le man dal fredo *Mozzare le mani dal freddo*,
— l' incontro *Perdere l' acconciatura*.
Perderse oziando *Appillottarsi*.
Perderse in un goto d'aqua *Affogare in un bichiere d' acqua*, ed *Arrenare* dicesi di chi intraprendendo a parlare per non ricordarsi si ferma.
PERER *Pero*.
PERETO *Peruzza* piccola pera, *Pera giugnola*, o *Moscadella* prime pere che maturano in giugno,
— de vero *Fiala*,
— de limon *Pera bronca*.
PERGOLA *Pergola, pergolato, ingraticolato* o *graticciato*
PERGOLETO *Terrazzino, poggiuolo*.
PERGOLO *Poggiuolo*.
PERLA *Perla* o *margarita*.
— mata *Cocca*.
Lustro de la perla *Perlagione*.

Perle irregolari *Perle scaramazze.*
PERLER (V. Margariter).
PERLETAR *Imperlare.*
PERNIGOTO *Perniciotto, perdiciotto* o *starnotto*, figlio della pernice.
PERNISE *Pernice comune.*
PERO *Pera, peruzza.* Sue parti sono: Manego *Picciuolo;* Scorza *Buccia;* Polpa *Polpa e carne;* Rosegoto *Torso e torsolo,*
— bergamoto *Pera bergamotta,*
— canelin *Pera cannellina,*
— bon cristian *Buon cristiano*, e s' è d' inverno *Vernina,*
— butiro *Pera burrosa*, o *butirra*, la quale si divide in *Butirra rossa*, in *butirra dorata*, ed in *butirra grigia,*
— caravelo *Pera caravella,*
— da inverno *Pera vernereccia,*
— dal duca *Pera Cosima,*
— gnoco e pero bruto e bon *Pera bugiarda,*
— moscaton *Pera moscadellona,*
— moscato o moscatello *Pera moscadella, moscadellina* o *pera giugnola,*
— narancin *Arancia o arancina,*
— ruzene *Pera roggia o ruggine,*
— Spinarcapio *Spina di Carpi* o *pericarpia,*
— vergoloso *Pera verghottata,*
— Spada *Pera spada o spadona,*
— zucarin *Pera zuccherina o zuccaia,*
— codogna *Pera guasta.*
PERO (t. de' calafati) *Caldaia.*
PEROLO *Ciondolo*, e *Dinderlo* a quel finimento che le villane padovane metiono nè pannilini che portano in testa.
PEROMO *Per cadauno, per singulo.*
PEROSINI dim. di Peroli *Pendenti,*
PER SBIEGO (V. Sbiego).
PERSEGATA *Persicata*, come che da noi col nome di Persegada intendasi quello che dicesi *Cotognato* cioè confettura di mele o di pere cotogne.
PERSEGHER *Persico o pesco.*
PERSEGO *Pesca, persica,*
— che se tien *Pesca cotogna*, e *pesca duracine,*
— che se lassa *Pesca burrona, spicca* o *spiccagnola,*
— de color rosso *Sanguignola.*
PERSEGO (pesce) *Pesce persico.*
PERSEMOLO (V. Parsemolo).
PERSENARO o PERSARO (t. agr.) *Pressello.*
PER SGALEMBRO (V. Scalembro).
PERSO agg. *Perduto, smarrito.*
PERSONALIZAR *Personificare.*
PERSORO (V. Persenaro).
PERSUGA' *Soppasso, umidiccio.*
PERSUGAR *Prosciugare.*
PERSUTO *Prosciutto e presciutto, Spalla* dicesi al prosciutto fatto con la spalla di majale. Il colore del prosciutto si chiama *Grana.*
Duro come un persuto *Improsciuttato.*
PERTEGA *Pertica* e *piantone,*
— da rede *Staggio,*
— del versor (V. Versor).
Longo co fa una pertega (V. Stanga e Stanghirlon).
PERTEGADA *Perticata.*

Pertegar *Perticare.*
Pertegher (t. de' pesc.) *Catasta di pertiche.*
Pertegheta *Pertichetta.*
Pertegon (V. Stanghirlon).
Pertegona *Perticone.*
Pesa *Staderone.*
Pesada *Pesamento*, *bilanciamento.*
Pesante agg. *Pesante, ponderoso.*
Omo pesante *Noiante, fastidioso, ricadioso, molesto.*
Pesariol Che a Treviso dicesi **Fracariola** *Pesarolo, fantasma, e fialte* ed *incubo.*
Pesca *Pesca e pescagione.*
— a togna *Pesca a lenza* (V. Togna),
— a tartana *Pescare a bufala,*
— vagantina *Pesca vagante.*
Gran pesce *Maccaria di pesce* o *Maccaria.*
Pescada *Pescata e pesca* — *Restata* e *giacchiata* è la presa del pesce chiuso nella rete.
Pescaor *Pescatore,*
— che vende pesce *Pescivendolo* o *pesciaiuolo.*
Pescaoreto *Pescatorello.*
Pescar un sechio nel pozzo *Ripescare la secchia*
Peso d'una porta *Archi penzolo,*
— sora la broca *Traboccante,*
— de le carte *Gravafogli,*
— a la testa *Accapacciamento, gravezza di capo.*
Superar de peso *Preponderare.*
Pesoco *Grave, pesante.*
Pessatelo *Pesciarello, pesciatello, pesciolino, pescetto.*
Pesce *Pesce.* Sue parti sono: Baise *Branchie;* Ale *Pinne;* quelle del petto diconsi *Pinne pettorali*, quelle dell' ano *Anali*, e le altre presso la coda *Caudali;* Coa *Coda*, che è: *incavata*; o *bifurcuta*; *tronco, ovale* e *forcuta.* Mustachi del pesce *Barbiglioni,*
— da late *Pesce latteo,*
— in conza *Pesce marinato,*
— novelo *Uguannotto, avvannotto* e *nonnato,*
— popolo *Pesce minuto, minutaglia,*
— in ogio *Pesce sott' olio.*
Logo pien de pesce *Luogo pescioso, pescoso* e *piscoso.*
Pesse (t. degli stamp.) *Pasciato, lasciatura.*
Pesseto (V. Pessatelo).
Pessiera (t. de' cuochi) *Crivello di rame.*
Pesson, *Pescione.*
Pestà' agg. *Pestato, pesto, fratto.*
Pestachio *Pestacchio,*
— da tera *Cece o pistacchio di terra* e *Mani.*
Pestada *Pestata*, *pestamento, tritura.*
Pestafero o **Scarpolero** e **Calegher** (t. de' pesc.) *Castagnola.*
Pestar *Pestare* e *Soppestare* vale rompere in parti grosse senza ridurre in polvere come nel pestare,
— el pevare *Acciaccare, soppestare.*
— la carta e le erbe *Tritare* o *attritare*,
— soto i piè *Calpestare,*
— uno *Zombare, tartassare,*
— i pie in tera *Battere i piedi.*
Pestariol (t. de' pizzicaguoli) *Mannaia.*

Pestenega (t. degli ortol.) *Pastinaca*, che è: *domestica o sativa*, e *selvatica*.
Pesto *Tritume*,
— dei cavali *Calpestio*.
Pesto agg. *Pesto*, *pestato*.
Poco pesto *Soppestato*, *soppesto*.
Pestrin *Cascina* (V. Pestriner),
— de le olive *Fattoio* o *macinatoib*,
— da masena *Pistrino*.
Pestriner *Lattaio*,
Peta de le done *Treccia*.
Dar la peta a uno *Incolpare*, *accagionare alcuno*.
Petà' agg. *Attaccato*.
Petachio Andar de petachio *Andar a capello*, *a puntino*, *a pelo*.
Petada *Urtata*, *urtatura*.
Petaizzo *Attaccaticcio*, *viscoso*, *appiccante*, *appicciante*.
Petamento *Attaccamento*.
Petar *Attaccare*,
— al muro *Affiggere*,
— in qualcossa *Urtare*, *dar di urto*,
— la colpa a qualcun *Appettare*, *incolpare*, *apporre*, *accagionare alcuno*,
— al vischio *Impaniarsi*,
— in qualche logo *Appillottarsi*, *impancarsi*,
— sul stomego *Posarsi sullo stomaco*.
Petevela *Datevela*, *appettatevela*.
Pessasanti *Graffiasenti*, *gabbaddeo*.
Petazza *Pettegola*, *sguaiata*
Petegola *Pettegola*, *cianciatrice*, *ciarliera*, *svesciatrice*, donna che non sa tenere il segreto, e *Salamistra o salamona* donna che voglia censurare ogni cosa -- *Sbregaccia* dicesi a donna maldicente; *Panichina* a donna di cattivo nome, e *Battagliera* a donna che sempre contende.
Petegolar *Cinguettara*, *taccolare*,
— i fati dei altri *Sbrodettare spettegolare*, e *Scorbacchiare* per ridire i fatti altrui affine di strapazzarlo,
— parlando dei oseletti *Canticchiere*, *cantuzzare*.
Petegoleto *Garruletto*, *cianciosello*.
Petegolezzo *Chiacchierata*, e *Bazzicature*, *begole* per piccole masserizie, e *Cicaleccio* per confuso cicalamento di donne unite (V. Petegolò).
— da done *Fronzolo*, *nastrino*, *frastaglio*,
— nei ornati de le fabriche *Tritume*, *frascheria*.
Aver un petegolezzo co uno *Esser in lizza*, *aver un intrigo con uno*.
Petegolo e nell' accresc. **Petegolon** *Ciancione*, *scorbacchione*, e *Zizzanioso* per seminator di discordie, e *Bergolo* per chi entri a far che che sia senza che ciò gli appartenga.
Petegolò *Cicaleccio*, *cicalamento*, *taccolata*, *pissi*, *pissi*, *passeraio*, e *Chiaccurlaia* vale confuso rumore, e *Baccanella o triocco* vale raunata strepitosa di popolo.
Petenada *Pettinatura*,
— fra cani *Spellicciatura*.
Petenador *Pettinatore*.
Petenaudura *Pettinatura*, ed *Acconciatura* per l' intreccio dei capelli.

PETENAR *Pettinare, ravviare la capellatura*,
— la lana *Carminare e scandassare*,
— el lin (V. Chigiar).
PETENARSE *Accapigliarsi*, tirarsi l' un l' altro pei capelli.
PETENE *Pettine*. Sue parti sono: Campo *Costola;* Gaite *Mascella*,
— doppio *Pettine doppio o pettine spicciatoio*,
— a bombè *Pettine fusellino*,
— fisso *Pettine fitto*,
— da lana *Scardasso o cardo*,
— da lin *Scapecchiatoio*,
— da tesseri *Pettine da tessitori*, ed i suoi denti di canna diconsi *Crestelle*.
PETENECHIO *Pettignone*, *pube*, *minciabbo*, e diconsi *Anguinaia* o *inguine* le parti laterali al pube.
PETENER *Pettinagnolo*.
PETENIERA *Pettiniera*.
PETENINA *Pettine fitto*.
PETEZZO Aver dei petezzi *Esser cacapensieri*.
Far dei petezzi *Far delle smorfie*.
Contar dei petezzi *Dir delle ciancie, e delle baie*.
PETIN *Pettuzzo*.
PETITOSO agg. *Appetitoso*, *appetitivo*, *appetibile*.
PETIZADA *Spetezzamento*.
PETIZAR *Spetezzare*, *trullare*, *buffare*.
— de la legna *Scoppiettare*.
PETIZO (V. Petizada).
PETIZOLAR (V. Petizar).
PETO *Petto*. Dicesi *Torace* a quella parte che contiene il petto ed i polmoni.
— sgionfo *Petto tronfio, tumido*,
— d' un polastro *Forcella*.
Mezo del peto *Spicchio del petto*.
Osso in mezo del peto *Sterno*.
Chiaparse a peto *Accorarsi, affliggersi, contristarsi*.
PETO DE DOLFIN (animale marino) *Riccio spatago*.
PETOLA *Cacherello* lo sterco dei topi; *Caccola* quella che rimane nell'uscire sui peli delle capre e delle pecore, e *Pillacola* il cacherello delle pecore, onde *Spillaccherare* è il levar le pillacole o zacchere.
— dei caveli *Ravviluppamento dei capelli*,
— de lana *Palmello*.
Restar in te le petole *Rimaner nelle peste o nel secco*.
Trarse fora de le petole *Uscir del gagno o del fango*.
PETOLAR (V. Petegolar).
PETOIO *Bambinello*, *bambarottolo*, *mammolo*.
PETOLON (V. Petegolo).
PETOLONI *Matassate*, *tresche*, intrighi amorosi.
PETOPULIO agg. a giovane *Assettatuzzo*, *lucido*, *ripulito*.
PETORAL dei caveli *Pettorale, reggi petto e pettiera*.
PETOROSSO (uccello) *Pettirosso*.
PETRIERA (t. milit.) *Petriero e petrero*.
PETRIFICA' (V. Impetrio).
PETUFADA *Picchiata*.
PETUFAR *Battere*, *percuotere*, *picchiare*, *zombolare*, *tambussare*, *forbottare*.
PEVERADA *Pevero*,
PEVARE o PEVERE *Pepe e pevere*

— garofolà *Pepe garofanato.*
Erba pevare *Erba pepe o mostarda o erba mostardina.*
Romper el pevare *Ammaccare il pepe.*
PEVARELA (V. Peverela).
PEVARIN (ciambella) *Confortino, bericuocolo pepato* e *pan forte.*
PEVARON DE MAR o DATOLO DE MAR (conchiglia) *Muscolo marino.*
PEVARONI *Peperoni, peveracci,* e *pepe indiano.* Chiamasi *Acetini* una composta di più cose conservate in aceto come *peperoni, cetriuoli* ec.
PEVERELA *Peperella.*
PÈZO *Peggio* e *peggiore.*
PEZZA *Pezza,* e *Taccone* quella con cui si trattoppano i vestimenti, e quindi *Rattacconare, racconciare, rappezzare* per METER LE PEZZE,
— da fregar *Strofinaccio, strofinacciolo* e *sfregatoio,*
— da netar la polvere *Spolveraccio,*
— da culo *Pezzolina, pezza da cesso, pezza culaia* o *culare,*
— da passar *Torcifeccio* o *torcifecciolo,*
— da peli (t. de' barbieri) *Bavaglino,*
— da tagiar (t. mar.) *Fionco,*
— o zonta (t. de' cappellai) *Fianchetto,*
— de formagio *Forma* o *girella di caccio.*
PEZZA' agg. *Pezzato.*
PEZZETA *Pezzetta, cencerello, pezzolina, pezzuola,*
— de color *Pezzeta di levante, bambagello.*
Meter la so pezzeta in tuto *Mettere la lingua o il becco in molle.*
PEZZOLATAR (V. Impezzolatar).
PEZZOLO (coll' o stretto) o PEZZOLI *Cicerchia, ed ervo.*
PEZZON (t. de' pesc.) *Canniccio.*
PIA' (t. de' pesc.) e PIADA *Pigliata, pesca e pescagione.*
PIADENA *Concola* e *catinella,*
— da risi, e da infarinar la frittura *Tafferia,*
— da soldai (V. Vernegal).
PIADENOTA *Tafferietta.*
PIAGA *Piaga.* Dicesi *Guidalesco* l' ulcere che si fa sul dorso delle bestie da soma,
— incrudelia *Piaga infaonata.*
Pien de piaghe *Piagoso.*
Serarse la piaga *Richiudere.*
Netar le piaghe (V. Netar).
PIAGEZZO *Stitichezza, stiticaggine.*
PIAGIA e PIAGIO *Seccatore, noioso, stucchevole.*
PIAN n. c. *Piano e pianura,*
— d'una casa *Piano, area, suolo.*
PIAN avv. *Piano, pianamente.*
PIANA (t. de' legnaiuoli) *Pialla.* Sue parti sono: Zoco *Ceppo*; Cugno *Bietta*; Boca *Vano*; Ganassa *Nottola*; Manizza *Maniglia,*
— a ponta de diamante *Saetta,*
— da desgrossar *Bastone,*
— da far soaze *Piallotto* o *pialletto,* (V. Soraman, Regotin e Incastro),
— da balcon (V. Fenestra).
PIANADA *Piallata.*
PIANADOR *Piallatore,*
— in t. degli Orefici *Pianatore.*
PIANAR *Piallare, pianare,* ed *appianare.* Dicesi *Affacciare* od *appianare* il ridur in

piano la superficie di pietra od altra natura,
— per traverso *Intraversare*,
— col martelo (t. de' fabbri) *Pianare e spianare*.
Martelo da pianar (V. Martelo).

Pianaura *Truciolo*, *bruciolo*.

Pianeta (t. de' pettinagnoli) *Pianettoncino*.

Pianetin (t. de' pettinagnoli) *Piancttina*.

Pianizar (t. degli scult. e simili) *Pianare*, *adeguare*, *appianare*.

Pianta *Pianta* nome generico, che si distingue in *Albero* o pianta di fusto legnoso; *Frutice* od *arbusto*, perchè da una stessa radice caccia fuori vari fusti meno alti dell' albero; *Suffrutice*, perchè ha i fusti meno alti del frutice; ed *erba* il cui fusto perisce ogni anno,
— nostrana *Pianta nostrale* o *indigena*,
— foresta *Pianta esotica*,
— de cima *Pianta d' alto fusto* o *d' alto stipite*,
— de mar (V. Piatanimal),
— d' una vida *Colonna*,
— del pie *Pianta o suolo*,
— cavada e torna-la a piantar *Pianta divelta e riposta*.

Piantada n. c. *Piantata*, *posta*,
— de vide *Anguillare*, e chiamasi *Pancata* la piantata a due o più anguillari (V. Tirela e Videgà).

Piantanemal (produzioni animali marine) *Piantanimale*, o *animalipianta*, o *zoofito*.

Piantazene (erba) *Piantaggine*, *petacciuola*, *lingua ericina* ed *arnaglossa*.

Piantesela, Piantesina e Piantina, *Pianticella* e *pianterella*.

Pianzer *Piangere* e *piagnere*,
— dei putei apena nati *Vagire*,
— da putelo *Imbambolare le luci* ed *imbambolare*,
— a più non posso *Piangere a caldi occhi*,
— a strangolon (V. Strangolon),
— dei stizzi *Cigolare*,
— de la vida *Gemere*, *lagrimare*,
— drio una cossa *Rimpiagnere una cosa* o *compiangere*.
Tornar a pianzer *Ripiangere* o *ripiagnere*.

Pianzoto *Pigolone*, *belone*, *querulo*, *piagnone*,
— ochio *Imbambolato*.

Piar *Pigliare*,
— parlando di piante *Appigliarsi*, *abbarbicare*, *barbicare*, *radicare*.

Piasevole agg. *Piacevole*, *affabile*, *cortese*, e parlando delle bestie *Dimesticato*, *dimestico*.
Farse piasevole *Appiacevolirsi*.

Piasevoleto *Piacevoletto*, *piacevolino*.

Piastrele *Piastrelle e morelle*.
Dao de le Piastrelle *Lecca*.

Piatanza *Pietanza*,
— del bon cuor *La vivanda vera è l' animo e la cera*.

Piatanzeta *Vivandetta*, *manicaretto*.

Piatelin e Piatelo *Piattino*, *piattello*, *piattellino*, *tondetto*,
— de le ampoline *Bacinella*,
— a la banda *Tramessa*.

Piater *Stovigliaio*, *pentolaio*.

Piato *Piatto e tondo*, di cui

chiamasi *Ventre* la parte concava, e *cornice* il suo contorno,
— da strupiai *Ghiottornia, leccume, tramangiare,*
— umido *Intriso,*
— preparà per meter in tola *Vivanda imbandita,*
— del bon cuor (V. Piatanza),
— mascarà o refato *Riconciato o rifritto.*

Piatola (insetto) *Piattola e piattone,*
— detto fig. ad uomo *Lernia, tentennone.*

Piatolar *Lellare.*

Piatolezzo e Piatolismo *Tentennamento, tentennio,* e dicesi anche per *Noia, importunità.*

Piatoloso *Piattolone, seccatura.*

Piavola *Poppatola, bambola, fantoccio, bamboccio.*
Parer una piavola *Sembrare una ninfa* o *ninfetta.*

Piavoleria *Bambineria, bambinaggine, bambolinaggine.*

Piavolezzi *Scarabocchi.*

Piavolo *Fantoccio, fantoccino, bamboccio, bambocciolo,* e *Fracurado* dicesi al burattino che non ha piedi.

Piavolon *Fantoccione.*

Piavoloto (V. Piavolo).

Piazza de l'erbe *Piazza olitoria e dell' erbe,*
— del brilante *Faccetta.*
Far piazza de le galine *Accovacciarsi.*

Piazzada *Piazzata,* e direbbesi *Pippionata* a cosa scipita.

Piazzal *Piazzetta, piazzuola.*

Piazzarola *Trecca* per rivendagliola, e *Ciammengola* per donna vile o plebea (V. Calera e Petegola).

Piazzarolada *Plebeaggine* o *plebeismo.*

Piazzarolo *Gaglioffo, monello.*

Picada *Impiccagione, impiccatura.*

Picagia (t. de' macellai) *Frattaglia,* (V. Coraela),
— de ua *Penzolo,*
— de medagia *Gambo.*

Picandolo *Appicagnolo, appiccatoio* e dicesi *Dondolo* o *ciondolo,* a cosa che ciondola pendendo,
— dei abiti *Frappa,*
— dei relogi *Berlocco,* quelle bagattelluzze che si portano da alcuni sospese alle catene degli orologi.

Pigà' agg. *Impiccato* o *appiccato.*

Picar *Impiccare ed appiccare,*
— del vin *Frizzare* e *mordere del vino,*
— la roba *Appiccare, appendere.*
Picarse in qualche affar *Pugnersi.*

Picegada *Pizzicotata,* e *pizzico* e più comunem. *Pizzicotto* e *pulcesecca,*
— parlando di tabacco *Vellicazione, vellicamento.*

Picegamento de stomego (V. Magnamento).

Picegamorti *Beccamorti, becchino, sotterratore.*

Picegar *Pizzicare, mordicare,*
— col beco *Bezzicare,* o *pizzicare,*
— qualcossa *Spicciolare, spilluzzicare.*

Picego (V. Picegada),
— de lana *Bioccolo,*
— de cavei *Ciocca, fiocco, e bioccolo.*
A picego magnifico *A spilluzzico, o a spizzico.*

Picegon e Picegoto (V. Picegada).
Picenin e Picenineto agg. *Piccinino.*
Pichè (t. de' merciai) *Basino trapunto.*
Pichiata *Piglio, presa.*
Pichiorla *Bazzecola, bazzicatura, chiappola, chiappoleria.*
Picinin (V. Picenin).
Pico *Piccone e beccastrino.*
Laorar de pico *Picconare.*
Picolar *Penzigliare, penzolare, ciondolare.*
Picolon *Pendolone, penzolone, penzoloni, pesolone, ciondolone, dondoloni.*
Star a picolon *Penzigliare* o *penzolare.*
Star co le man a picolon (V. Man).
Star co i pie a picolon (V. Pie).
Picoloto agg. *Piccolello.*
Picon (V. Pico).
Picota' o Pichetà agg. *Picchiettato,* o *picchiato.*
Pie' e nel plur. Pi *Piede e piè,*
— d' un ponte V. Ponte,
— strachi *Spedato,*
— che spuzza *Putire ne' piedi,*
— de la cuna *Arcioni,*
— dei rizzi marini *Ambulacri,*
— dei folpi *Tentacoli,*
— de l' albero *Piede o pedale*
— in te la panza *Pecciata,*
— de la lucerna (V. Lucerna),
— del porco *Peduccio,*
— del compasso *Asta,*
— del corlo (V. Corlo),
— de polo (t. mar.). *Piè di pollo o ganza.*
Da do pie *Bipede;*
da tre pie *Tripede;*
de quatro piè *Quadrupede.*
A pie nui *Sgambucciato.*
A pie zonti *A piè giunti.*
A pie zoto *A piè zoppo* o *a calzoppo.*
Laorar de pie o de penin *Giuocare di piede o di pedina.*
Meter i piè a tera (t. milit.) *Appiedare.*
Meter un pie in falo *Metter un piede in falso.*
Susuro dei piè *Scalpiccìo.*
Star coi piè a picolon *Star co' piè penzoloni* o *ciondoloni.*
Trar i piè *Spingare, springare* o *guizzare co' piedi.*
Pie de vedelo (erba) *Gichero, gicaro, lingua di serpe, erba saetta.* La sua radice serve per far amido, e serve per lavare invece di sapone.
Piega falsa *Accostolatura, grinza, crespa e ruga.*
Far pieghe *Piegheggiare.*
Far brute pieghe *Sgualcire* e *gualcire.*
Piegadei (t. de' fab.) *Piegatelli.*
Piegadina *Pieghetta.*
Piegadura *Piegatura, piegamento.*
Piegar *Piegare, ripiegare, affaldare,*
— malamente *Sgualcire, gualcire,*
— in rodolo *Avvoggolare.*
Piegazza (t. de'tornitori) *Ceppaia.*
Piegora *Pecora,* ed in sentimento *Vile, codardo, pauroso.*
Far star fora le piegore de note *Stabbiare le pecore.*
Grassa de le piegore *Pecorina.*
Piegore (t. mar.) *Pecorelle.*
Piegorer *Pecoraio.*
Piegorin (V. Pegorin).

PIEGORON agg. *Pecorone.*
Far el piegoron *Fare il codardo.*
PIEN dei polastri *Ripieno,*
— a marteleto *Pieno a fusone, pieno pinzo,*
— de fumo *Fumoso, gonfiagote,*
— raso *Abboccato, rabboccato.*
PIENEZZA de stomego *Replezione, sazietà, gravidezza.*
PIERA *Pietra,*
— da azzalin *Pietra focaia,*
— cota (V. Maton),
— da calcina o da calcinar *Pietra calcarea o calcaria,*
— da calegheri *Marmotta,*
— da fabriche *Pietra ruspa,*
— da filar feri *Pietra a olio* ed è per affilar temperini, rasoi ec. *Cote* è una pietra arenaria per rimettere in taglio falci, accette, ec., e *Frassinella* è la pietra per affilare i ferri con cui si lavorono i metalli,
— de la scafa (V. Scafa),
— del toco *Pietra del paragone,*
— da brunir *Pietra da dorare,*
— da tegnir su le carte *Gravafogli,*
— pomega *Pomice,*
— infernal *Pietra infernale* o *Nitrato d' argento fuso,*
— preziosa *Gemma,*
— turchina *Vetriuolo turchino o di cipro,* dai chimici detto *Deutosolfato di rame.*
Logo pien de piere *Luogo petroso o lapidoso.*
PIERADA o SASSADA, *Pietrata, sassata, ciottolata.*
PIERAR *Assassare, ciottolare.*
PIERETA *Pietrella, petricciuola, petrina, pietruzzola, pietruzzolina, lapillo,*
— dei rondoni *Celidonia.*
PIERO n. p. *Pietro* e *Piero.*
PIERON *Pietrone* o *petrone.*
PIETA *Rimboccatura, roverscina,*
— dei drapi *Piega, piegolina,*
— de le barete *Bocchetta,*
Far la pieta *Far la rimboccatura* o *rimboccare le lenzuola, o far la bocchetta alle lenzuola.*
Fato a piete *Piegheggiato.*
PIETA' Ospeal de la Pietà *Ospedale degli esposti.*
PIETESINA *Pieghetta* o *piegolina.*
PIETINA *Piega ed orlo.*
PIEZAR *Pieggiare, mallevare.*
PIEZARIA *Pieggeria mallevadoria, malleveria, fideiussione.*
PIEZO *Pieggio, mallevadore, fideiussore, sicurtà.*
PIFARO *Piffero.*
PIGNA *Pina,*
— detto ad uomo per disprezzo *Taccagno.*
PIGNATA *Pentola, pentolo, pignatta, pignatto, olla,*
— de rame *Calderotto.*
PIGNATADA *Pentolata.*
PIGNATAZZA *Pentolaccio.*
PIGNATELA *Pignattella, pentoletta, pentolino.*
PIGNATER *Pentolaio, pignattaro, stovigliaio, vasellaio, vaselliere.*
PIGNATONA *Pentolona* o *pentolone.*
PIGNERA *Pino o pinocchio,* albero che produce le pine.
PIGNOCADA *Pinocchiato* confettura.
PIGNOL o PIGNOLETO *Pinocchio,* o *pignolo.*
PIGNOLA (anatra salvatica) *Ridenna,* ed in Toscana è detta *Cicalona* e *canapiglia maschio.*

PIGNOLETI - far i pignoleti. *Far pepe e pizzo.*
PIGOZZO (uccello) *Picchio verde vario, pigozzo, culrosso,* ed in Toscana *Picchio gallinaccio* o *maggiore.*
PILA *Brillatoio e brilla* per mondare il riso,
— da fornase (t. de'vetrai) *Raffreddatoio,*
— o pagiaro de formento (t. agr.) *Barca o pagliaio di grano. Barcone* è il sito dell'aia ove si abbarcano le gregue (V. Fagia) e *Cantiere* dicesi la barca quadrilatera, mentre *Bica* si dice s' è circolare; ond' è che *Abbicare* dicesi all' ammucchiare il grano. Meter in pila *Abbarcare, barcare, barconare il grano* (V. Croseta).
PILA' (sorta di minestra) *Pilao.*
PILA' *Brillato* agg. del riso quand' è mondato.
PILADOR *Brillatore.*
PILAR *Brillare.*
PILELA de l' aqua santa *Pila dell' acqua benedetta,* e nel dim. *Piletta.*
— del pozzo *Pila del pozzo.*
PILON *Pila* pilastro dei ponti, e *Pilone* pilastro delle cupole.
PIMPINELA (erba) *Pimpinella* o *salvastrella.*
PIN (albero) *Pino salvatico.*
PINDOLAR *Penzolare, spenzolare, ciondolare, pendere.*
PINDOLON (V. Picolon).
PINZA *Pizza, pane soccinericcio,* e nel Fiorentino *Quaccino.*
PINZETO (t. de'battilori) *Pinzette e mollette* (V. Scrinzar).
PINZO *Cocca, lembo, lembuccio,*
— del fazzoletto da colo *Facciuola,*
— dei sachi (V. Pelesin),
— dei cavei *Ciocca, bioccolo,* o *fiocco di capelli.*
PINZO, PINZON, PINZOTO *Liscio, lustro, profumino* ed anche nel significato di *Vagheggino, zerbinotto, damerino.*
PIO (V. Piada).
PIO agg. de' Padovani *Noiatore, seccatore.*
PIOLA *Bandolo* (V. Cao).
PIOLA (t. de' pesc.) *Filetti.*
PIOLAR *Far o levar le bolle,* per leggermente bollire,
— detto fig. *Lellare* per andar lento in alcuna cosa,
— parlandosi degli uccelli *Piolare e pipilare.*
PIOMBAE (t. de' pesc.) *Piombini* (V. Ima, Cortegae e Traturi).
PIOMBÈ *Ribeba* e *scacciapensieri.* Chiamasi *Grilletto* quella laminetta che stuzzicata manda il suono.
PIOMBIN (uccello) *Pimpiolo, alcione, uccello Santamaria, o della Madonna.*
PIOPA *Pioppo, pioppa, albera* e *pioppo bianco.*
PIOVA *Pioggia* e *piova,*
— e sol *Marzeggiare,*
— salsa *Melume e spruzzaglia.*
PIOVADA *Scossa di pioggia.*
PIOVAL e Piovazza *Acquazzone, rovescio, dirotta.*
PIOVER a sechi roversi *Piovere a secchioni.*
Tornar a piover *Ripiovere.*
Fenir di piover *Spiovere.*
Campo o strada in piover *Strada declive, o a pendio.*
PIOVESINA *Pioggerella, pioggetta, acquicella, acquolino, acquarugiola.*

PIOVESINAR *Pioveggìnare, piovigginare, spruzzolare*, e dicesi *Lamicare* il cadere d'una minutissima pioggia alquanto più rara del piovigginare.
PIOVETA (V. Piovesina).
PIOVONA (V. Pioval).
PI, PI *Billi billi* per chiamare le galline,
— ed in altro sign. *Cece, baccellino*, il pene de'fanciulli.
PIPINERA e PIPINIERA *Semenzaio*.
PIRIA *Imbuto* ed *infundìbulo*,
— da botte *Pevera* o *imbottatoio*.
PIRIÀR *Scommettere*.
PIRIER e PIRIETA *Lattaio*.
PIRIETA *Peverino* ad uso d'imbottare.
PIRLO *Nodo* (V. Lizzo).
PIRON *Forchetta e forcina* con due o tre o quartro rebbi detti *Punte e rampini*,
— da tre ponte *Tridente*,
— del possadon *Forchettone*,
— in t. de' beccai *Sbarra*,
— in t. degli scultori *Perno*,
— de la seraura (V. Seraura),
— passaizzo (t. de'costrut. nav.) *Pernio* o *chiavarda* a *copiglia*.
PIRONADA *Forchettata e forcinata*.
PIRONCÌN *Forchettina*,
— dei marmi *Pernuzzo*,
— de le tagie *Pernuzzo* o *asticulo*.
PIRONERA o Cassella (t. de'tessit.) *Cannaio, panca o panchetta* (V. Rochelo).
PISNENTE (V. Masenente).
PISOLAR *Dormicchiare, dormigliare, sonnecchiare, sonniferare, sonneggiare, velar l'occhio*.
PISOLETO, PISOLIN, PISOLO *Sonnerello e sonnellino*,
— de la matina *Sonnellino dell' oro*.
Far un pisolo *Velar l' occhio*,
PISPÌ (t. de' calzolai) *Spighetta falsa*.
PISSACAN (erba) V. Castracan,
— in t. de' mur. *Scarpa*.
PISSADA *Orinata, pisciata, pisciatura* e *pisciadura*.
PISSA IN LETO o PISSON *Piscialetto, pisiacchera*.
PISSAOR *Pisciatoio, orinatoio*.
PISSAR *Pisciare, orinare, far acqua*.
Tornar a pissar *Ripisciare*.
Logo da pissar (V. Pissaor).
PISSINA *Pozza, pozzanghera*.
PISSO *Piscio e piscia, orina, urina e lozio*.
PISSOLAR (V. Spizzolar).
PISSON (V. Pissa in leto).
PISSOTO agg. *Piscioso*.
PISTAGNA *Collaretto o goletta*.
PISTAGNON accr. di pistagna (V).
PISTOLA *Pistola e terzetta*,
— cativa *Pitolessa*,
— da fonda *Terzeruole*.
PISTON DA VIN *Fiascone o fiasco*.
PISTONCIN *Fiaschetto o fiaschettino*.
PISTORIA *Forno*.
PITARARO (voce del contado) *Vasellaio*.
PITER *Testo, e vase da fiori*.
Buso del pitter *Coccio o fogna*.
PITERETO *Vasetto*.
PITIMA *Pittima* o *epittima*,
— detto ad uomo *Tentennone*, cioè che è irresoluto e

Mosca culaia, seccafistole per chi sta sempre presso d'alcuno annoiandolo,
— sul stomego *Affanno, agitazione.*

PITOCAR *Pitoccare*, *accattare, mendicare questuare.*

PITOCARIA e PITOCHEZZO *Pitoccheria* vita e azione del pitocco; *Accetteria, accatto* il cercar l'elemosina; *Mendicità* e *mendicazione* l'estrema povertà, e *Taccagneria, grettezza, spilorceria,* l'avarizia sordida, e *Lesina* vale risparmio eccessivo. Dicesi anche pitocaria per *Poveraglia* o moltitudine di gente povera.

PITOCO *Pitocco, accattapane.*
Far el pitoco *Pigolare, fare il dinoccolato.*

PITOCON *Accattone.*

PITON (V. Dindio).

PITONA (V. Dindia).

PITOR da magazen *Pittore da mazzocchi, da chiocciole, da sgabelli.*

PITORA *Pittrice, dipintrice.*

PITURARSE parlando di donne *Inverniciarsi, impiastrarsi, strebbiarsi, azzimarsi.*

PIVA *Tibia*, e dicesi *Lingua* o *linguetta* a quella cannetta con cui si dà il fiato,
— da orsi *Cornamusa o piva pastorale,*
— da purichinela *Fischio da pulcinella o linguetta,*

PIVARO o PIVIER e nel Friuli detto CORIDOR (uccello) *Gran Piviere* ed in Toscana detto *Urigino.*

PIVARO PICCOLO (uccello) *Piviere dorato.*

PIVIA dei polastri *Pipita.*

PIUME risse *Penne arricciate.*

PIUMIN *Piuma o penna matta,*
— da leto o da polvare *Piumino,*
— de alcune piante *Pappo.*

PIZZA *Prurigine, prudore, prudura, prurito, pizzicore,*
— per tuto el corpo *Cociore,*
— a la testa *Gratta capo.*
Cavarse la pizza *Cavarsi la gnanera.*

PIZZAGU' o PESCARIN (uccello). *Mergo-Oca minore*, ed è la femmina della MUNEGHETA (V).

PIZZAR (V. Spizzar).

PIZZEGADA (V. Picegada e Picegar).

PLACA *Ventola* quella della lumiera, e *Piastra, lama, lamina* è ferro, o altro metallo, ridotto a sottigliezza,
— da fogo (t. de'Fabbri) *Frontone,*
— de le peruche *Liscio.*

PLAFON *Volta.*

PLATINA (t. mar.) *Tappo.*

PLEBAGIA *Plebaglia e plebaccia.*

PLUTON (t. milit.) *Drappello.*

PLUTONAR (t. milit.) *Indrappellare.*

POCHIAR *Acciabattare, acciapinare.*

POCHIO *Poltiglia, mota, mollume, mollore,*
— de medicamento *Un guazzabuglio,*
— de magnar *Intinto.*
Far dei pochi *Rimescolare, intridere, imbrattare.*

POGIA o POGIANA (uccello) *Poana, poise* e meglio *Nibbio.* Volgarmente poi intendesi pel *Bozzago* o *l'abuzzago* specie molto infesta alle campagne.

POGIAPIAN *Posapiano.*

POLA de l'albero *Pollone* e *polloncello*, il nuovo getto dall'albero. *Tallo*, *vettone* e *virgulto*, dicesi quello che nasce dalle radici senza radiche, e se ha con se le radici chiamasi *Pollone barbato*,
— d'oliver *Piantoncello*.

POLA (uccello) V. Tacola.

POLACARSE (t. del contado) *Appollaiare*.

POLACHETA *Corsè*, *giubberello*.

POLACO agg. a giovane di poca sperienza *Pollastrone*, *avannotto*, *merlotto*.

POLAME da campagna *Polli campii*, a differenza di quelli di stia.

POLASTRO *Pollo*, *pollastro*, *pollastrone*,
— in senso fig. a giovane inesperto. *Colombo da pelare*, o *piccion tenero*,
— capeluo *Pollo capelluto*.

POLDO n. p. *Leopoldo*.

POLEGANA *Flemma*, *tardità*, *lentezza* (V. Bibia).

POLEGIA (t. mar.) *Pulena* (V. Tagiamar).

POLENTA suta *Polenta scussa*,
— de castagne *Polliglia*, *polta* e *polenta di castagne*,
— de fava *Macco*.
Munari de la polenta (V. Munaro).
Sugoli de polenta *Farinata*, *paniccia*.

POLENTINA DE LATE *Latteruolo*.

POLESE, *Cardine*, *ganghero*, *arpione* le cui parti sono: la *Gamba* che si mette nel muro, e l'*Ago o perno fisso* che infila l'anello della bandela (V. Bartoela).
Meter i polesi *Ingangherare*.
Levar i polesi *Sgangherare*, *scommettere*.

POLESETO *Arpioncino*, ed *arpioncello*.

POLESIN (V. Pulesin).

POLICAN (t. mar.) *Uncino da calafato* o *becco corvino*.

POLIZZONA *Polizzotto*.

POLMONIA *Polmonea o peripneumonia*.

POLONCIN *Polloncello*.

POLO n. p. *Paolo*.

POLONIA n. p. *Apollonia*.

POLPE dei dei *Polpastrelli*.

POLSETO da done *Armilla*.

POLZON (t. de' fondit. de' caratt.) *Punzone*.

POLTRONA *Seggiolone*, e *sedia a bracciuoli*.
Passar da la poltrona al letto. *Passar dal letto al lettuccio*.

POLTRONERIA *Poltroneria*, *poltronia*, ed *infingardaggine*.

POLTRONIO agg. *Impoltronito*, e *Poltroneggiato* chi vive poltronescamente.

POLTRONAZZO *Poltronaccio*.

POLTRONCINA. *Seggiola a bracciuoli*.

POLTRONEZZO (V. Poltroneria).

POLTRONIZZAR *Poltroneggiare* o *poltrire*, e *Crogiolarsi* si dice di chi sta molto in letto od al fuoco, e piglia i suoi comodi.

POLVERA' agg. *Polveroso*.

POLVERAZZO (V. Spolverazzo).

POLVERE *Polvere*, *polve*, e dicesi *Polverio* la polve agitata dal vento, e *Polviglio* la polvere sottile,
— da denti *Dentifricio*,
— granida *Granino*,
— da capucini o da peochi *Stafisagra* o *stafisagria*,
— de cipro *Polvere di cipri o di amido*,

Quel da le polvere *Polverista*, e *Fuscellaio* quegli che vende la polvere di cipri.
POLVERETA *Polveruzza, polviglio.*
POLZON *Punzone o polzone.*
POMA' agg. di cavallo *Leardo pomato.*
POMEGA *Pomici o pietra pomice.*
POMEGAR *Pomiciare o impomiciare, o appomiciare.*
POMELA o POMOLA (t. agr.) *Baccă, coccola, orbacca,*
— de spin bianco *Ballerino,*
— de albeo (V. Albeo).
POMER *Melo.*
Brolo de pomeri *Pomiere, pometo, pomario e meleto.*
POMETO *Meluzza, meluzzola.*
POMO *Mela,*
— apio *Appiuola, mela appiuola o casolana,*
— codogno *Mela cotogna* o *cotogna,*
— de la Rosa *Mela rosa.*
— quinto (cocomero) *Colloquintida*, e da alcuni detto *Fiele di terra* e dagli Arabi *Morte delle piante,*
— ruzene *Roggio, ruggine, mela roggia,*
— de s. Piero *Mela giugnola.*
— lazariol *Lazzeruola o azzeruola*, la quale o *bianca* e *rossa*. L'albero che produce la bianca dicesi *Lazzeruolo* vero, e quello che produce le rosse *Lazzeruolo rosso,*
— ingranà *Melagrana o melagranata*, e l'albero che il produce si chiama *Melagrano, melagranato*, o *granato*, ed il suo fiore *Balausto* o *baluestro* e la scorza del frutto *Malicorio.* Dicesi poi *Granatiforme* a ció che abbià la forma del granato.
Piatanza de pomi coti *Melata.*
POMOLA (V. Pomela).
POMOLADA *Colpo di pomo* d'un pugnale.
Dar le pomolae col comio *Dar delle gomitate.*
POMOLO *Pome, pomo della spada*, o *mazza* ec.,
— ago (V. Ago),
— de le ganasse *Pomo* o *pomello,*
— de le spale *Capo dell'omero,*
— de le cosse *Anca,*
— del manego del cortelo *Ghiera, raperella,*
— de le casselle *Pallino,*
— de la sela *Pomo della sella,*
— del baston de floco o de le antenne (t. mar.) *Girotta.*
POMPA *Tromba* da attinger acqua.
POMPAR *Trombare.*
POMPIER *Trombiere.*
PONARARSE (V. Imponarar).
PONARON *Pollaione.*
PONCHIAR *Pottinicciare, fare un pottiniccio.*
PONENTE *Ponente, occaso, occidente, ovest,*
— maistro *Ponente maestro,* ovvero *Ovest-Nord-Ovest,* e *Coro.*
PONENTIN *Ponentello.*
PONER (in t. di giuoco) *Riporre il giuoco.*
PONER *Pollaio, gallinaio.*
PONGA *Gozzo.*
Farse la ponga *Fare il gruzzolo.*
PONIBILE - Zogo ponibile *Giuocata che può riporsi.*
PONTA *Punta,*
— da fravi *Spina o foratoio,*
— da tagiapiera *Subbia,*

— del trapano *Saettuzza*,
— de la forca *Rebbio*,
— da bater chiodi (V. Cazzachiodi),
— dei pali *Puntazza*,
— de l'ala *Sommolo*,
— de la barca *Becco*,
— del candelier da chiesa *Ago*,
— de le scarpe *Cappelletto*,
— del naso *Moccolo*,
— de la lanza *Drappello*,
— del stomego *Arcale*,
— guzza *Funtaguto*,
— tenera dei rami *Vettuccia*,
— de peto *Forcella o punta di petto*,
— in t. de' getti di caratteri *Liscino*,
— malatia *Punta*, *mal di fianco*, *di costa*, ed in t. di Medicina *Pleurisia*, cioè infiammazione della pleura sola, e *Pleuro-polmonia* infiammazione della pleura colla parte prossima del polmone, e *Scarmanato* o *scalmanato* dicesi a chi è attaccato dal mal di punta.
Far la ponta a qualcosa *Appuntare*.
Refar la ponta *Rappuntare*.
Tor su la ponta una cossa *Recarsela*, *stare sul puntiglio*.
Andar i ponta de pie *Andare in bilico*.
Che finisse in ponta *Accuminato*.
Senza ponta *Spuntato*.

Ponta' agg. *Puntato*, *impuntato* fatto colla punta, e *Punteggiato* asperso di piccole macchie a guisa di punti,
— piato *Risprangato*.

Pontada *Puntata*, e *trafiggitura*.

Pontador *Puntatore*.

Pontadura *Appuntatura*,
— dei stramazzi *Impuntura*.

Pontal *Puntale*,
— del baston *Calza*, *calzuolo* e *gorbia*.
— de la fiuba *Ardiglione* (V. Ardigion),
— in t. mar. *Puntale* o *incavo*.

Pontaleto *Puntaletto*.

Pontaperle *Picchiapetto*.

Pontapeto *Fermaglio*.

Pontapìe *Pedana* (V. Puzapie),
— in t. mar. *Pedagna o pedagnone*.

Pontar *Puntare*,
— a caminar *Zoppicare*,
— del vin *Inforzare*, *inacetire*, ed *acetire*,
— i capi de la biancaria *Appicciare i panni*, ed in Toscana è detto *Appuntare*,
— i piati roti *Risprangare*.

Pontarse (V. Ostinarse),
— l'abito *Accincignare*, *succignere*.

Pontariol *Punteruolo*, *cacciatoia*,
— de la bote *Spillo*,
— in t. de' fabri *Spina*.

Pontariol o Pontìo (pesce) V. Menola.

Pontaura (V. Pontadura).

Ponte *Ponte*. Sue parti sono: Banda *Parapetto*, *sponda*, *spalletta;* Lastolina *Panchina o banchina;* Testa *Testata;* Pie *Montata o pedata;* Piazza *Piazza o ripiano*, e *Piazzetta* o *pianerotto* dicesi a que' piccoli ripiani che dividono la gradinata di alcuni ponti,
— levador *Ponte levatoio*,
— da mureri *Grillo*.
— da passar fossi (V. Peagno).

Pontecanal *Pontecunale* o *botte sotterranea* per cui passa l' acqua d' un altro fiume.
Pontelar *Puntellare*, *appuntellare*, *pontare*, *ponzare*,
— una porta *Puntellare* o *stangare una porta*,
— un alboro *Staggiare* e *palare*.
Ponteleto *Puntellino*.
Pontelo *Puntello*.
Metter i ponteli in bravura (locuz. mar.) *Far carico di forza*.
Pontecol (V. Pontariol).
Ponteroleto *Punteruoletto*.
Ponteselo *Ponticello*,
— de case *Cavalcavia*,
— da fossi (V. Peagno).
Pontesina (V. Pontiua),
— de le fogie *Vettuccia*.
Pontichiò (V. Zogar)
Pontigiiarse *Ostinarsi*.
Pontignar *Pottinicciare*.
Pontil *Montatoio*.
Pontina o Pontesina *Punterella*,
— da scultori *Subbiettina*.
— in t. de' manisc. *Spinella*.
Pontio *Puntagato*, *appuntato*, *pugnereccio*,
— nel parlar *Parlar in punta* o *per punta di forchetta*,
— un poeheto *Agutetto*.
Pontirol (t. degli armaiuoli) *Caccia copiglie*.
Pontizada *Punteggiatura*.
Pontizar *Punteggiare* o *puntare* fare o porre i punti, ed *Impuntire* vale cucire che che sia con punti fissi, e *Foracchiare*, o *sforacchiare* è il forare con ispessi e piccoli fori, che anche dicesi *Bucacchiare*.
Ponto *Punto*,
— a caenela *Punto buono* o *allacciato*,
— a cavaloto *Sopraggitto*,
— a crose *Punto incrociato*,
— a filzeta *Punto a filza* o *punto aperto*,
— d' imbastiura *Punto molle*,
— incagnolio *Punto fitto*,
— in drio o Drio punto *Punto addietro e punto a costura* (V. Gazo),
— orbo o ingasiaura *Punto cieco*,
— storto *Punto zoppo*,
— de le calze *Maglia*,
— co la squara (t. de' fabbri) *Bilico*,
— in t. degli stamp. *Registro o punto*.
Dar dei ponti *Appuntare*.
Far i ponti fissi *Impuntire*.
No tegnir più ponto *Non se ne tener brano*.
Ponto agg. *Punto*.
Ponton *Puntone*, *puntello*.
Pontonier *Pontonaio*.
Pontura o Pontaura *Puntura*, *punzione*, *punta*, e *Punzecchiatura*, la puntura più leggera come quella d' una mosca ec.,
— nel piè d' un cavalo (t. dei manis.) *Sproccatura*.
Ponzer *Pungere e pugnere*, e *Punzecchiare e punzellare* il pungere leggermente,
— el vin *Pigliar la punta*,
— el cavalo col spiron *Punzecchiare collo sprone*,
— la vena *Sventare la vena*,
— qualcun *Sbottoneggiare* o *sbottonare alcuno*, e *Trafiggere* e *mordere* per pungere con modi spiacevoli e mordaci,

— qualcun per pararlo avanti *Broccare o brocciare.*
PONZETAR *Punzecchiare, punzellare, e Frugare o frugolare* per istimolar con bastone o pungolo.
PONZIMENTO *Pungimento.*
PONZUA *Punta, punzecchiatura, punzione, e Puntura o pungimento* per ferita di punta,
— de parole *Puntura.*
POPE o PUPA *Poppa.*
POPIER (V. Pupier).
PORCARIA *Porcheria,*
— che se cava delle cosse netandole. *Purgatura, immondizia,*
— de le rechie (V. Rechia),
— dei denti (V. Dente),
— dei vizi *Fango.*
PORCATO *Porcastro.*
PORCELA o BULO GRANDO DE MAR (conchiglia) *Botte scannellata* o *Bucino, celata o morione.*
PORCELANA (erba) *Porcellana,* o *porchiacca o portulaca.*
PORCELETA (conchiglia) *Buccino portaspine o Echino.*
PORCELETA o SALISSON (insetto) *Asello* o *porcellino terrestre* o *centogambe.*
PORCELETO D' INDIA *Porco* o *porcellino d' India.*
PORCELO detto per agg. ad uomo vale *Impudico, licenzioso,* ed usasi pur nel senso di *poltrone, vile vigliacco, infingardo, neghittoso.*
PORCELON *Sudicione* e dicesi pure nel sign. di *Poltronaccio.*
PORCHER *Porcaio* e *porcaro.*
PORCHERA (V. Grassona),
— detto per agg. ad uomo *Basoffione, pentolone, adiposo,* e *lonzo* vale floscio e lento.
PORCHETA parlandosi di donna *Lordarella.*
PORCHETO *Porchetto, porcellino, porcelletto, ciaccherino.*
Aver chiapà el porcheto *Aver il mellone.*
PORCHISIA e PORCHITA' *Porcheria, sporcizia, lordume,* e dicesi anche per *Pigrizia lentezza, dappoccaggine.*
PORCIGIOLA (erba) V. Porcelana.
PORCINA *Carne salata* o *secca.*
PORCO *Porco* o *porcello*: se è castrato dicesi *Maiale;* se no *Verro,*
— per agg. ad uomo in senso di impudico ed infingardo V. Porcelo.
PORCO CENGIAL *Cignale* o *cinghiale.*
PORCO DE MAR (pesce) *Pesce porco,* e nel plur. *Pesci porco.*
PORCOLA e per lo più PORCOLE *Busse.*
PORCON *Porcone, vigliaccone, infingardaccio.*
PORCONA agg. di donna *Dappoca, dormalfuoco.*
PORCOSPIN *Istrice,* e *Riccio, o porco spino,* o *spinoso* chiamasi un altro animale quasi simile all' istrice.
PORESSA (V. Granciporo).
POREZZOLO (erba) *Cicerbita* o *terracepola.*
PORIZIOL (V. Purasene).
PORO *Porro,* e *verruca.*
PORO specie di cipolla distinta in *Porro capitato,* o *porrino,* ed è quello che ha il capogrosso, ed in *Porrandello* o *porro di vigna* che riesce più duro a masticare dell' altro.

'Porofico *Condiloma e verruca gallica.*

Poroni o Fondi de bota *Feccia del vino.*

Porta *Uscio* e *Porta;* ma *Uscio* è propriamente quello delle case e *Porta* quella delle città, delle chiese e dei palazzi. Il legname che chiude la porta dicesi *Imposta*, e *Imposte* se sono due parti, le quali insieme unite diconsi *Impostatura*, o *imposta a due bande.* Tutto il legname che forma sostanzialmente l' imposta dicesi *Ossatura*, e le parti relative alla imposta, sono le seguenti: Fasse o maestà *Armatura* ; Imorsadura *Intelaiatura*, e diconsi *Spranghe* le due parti orizzontali dell' intelaiatura, una da capo e l' altra da piedi; Batua *Battente ;* Zocolo *Predella ;* Spechio *Anima*, ch' è o *liscia* o *formellata*, cioè quando fa risalto o incavo. Le altre parti relative alla porta sono le seguenti: Sogier de soto *Limitare e soglia*, la quale è o *liscia* se torna al piano del pavimento, ed *intavolata* se è rialzata a forma battente all' imposta; 'Sogier de sora *Architrave ;* Erta de la porta *Stipite* e *stipito*,

— de strada *Porta da via*,

— in banda *Porta del fianco* o *laterale*,

— col restelo *Porta cancellata*,

— dei armeri *Sportello*,

— d' un fiume *Sostegno* o *callone*, le cui imposte duplicate si chiamano *Portoni* o *ventole*,

— a vento *Uscio* o *contrappeso*,

— colla zanca *Uscio a sdrucciolo*, o a *bilico*, (V. Zanca). Tapo per tegnir su la porta *Pietrino* o *marmino.*

Porta' agg. *Portato*,

— a qualcossa *Inclinato*, *acclino*, *dedito*, *propenso*,

— per i preti o i frati *Pretaio* o *Fratalo*,

— per le chiese *Chiesolastico*,

— per le done *Femminacciuolo*, *caprone*, *cavallino*,

— per le massere *Fantaio*,

— per i cavali *Cavallaio*,

— per la musica *Musicaiuolo*,

— per el pan *Sparapane*, *avere il gozzo panaio*,

— per la guera *Bellicoso*, *belligero*, *armigero*,

— per i so fioi *Invasato*, *rapito*, *imbecherato.*

Portabozze o Portabozzoni *Portabottiglie*, *portafiaschi.*

Portabozzete *Porta-olio porta-ampolle* ed *Oliera.*

Portacain *Lavamane.*

Portacampanele o Sonagiera *Sonagliera.*

Portacengion (t. de' carradori) *Ponticello.*

Portada *Portata*,

— d' una bote *Tenuta*, *capacità*,

— de filo *Paiuola.*

Portadura *Porto*, *portatura*, *recatura.*

Portalume *Lucerniere.*

Portagoti *Tondino o vassoino da bicchieri.*

Portalapis *Matitatoio.*

Portamocheta *Piattellino*, *navicella*, e *portasmoccolatoie.*

PORTANTIN *Portantino, seggettiere, lettighiero, lettighiere, lettichiero* e *bussolante.*
PORTANTINA *Portantina, bussola,* e *seggetta.*
PORTAPENE *Pennaiuolo.*
PORTAR de la dona *Le Donora.*
PORTASPERON (t. de' calzolai) *Forte di suolo.*
PORTASTANGHE (t. de' sellai) *Reggistanghette.*
PORTATARINA *Trespolo.*
PORTATIRANTI (V. Portastanghe).
PORTAVOVI *Uovarolo.*
PORTEGAL (V. Barchessa).
PORTEGO *Portico e sala,*
— da basso *Androne.*
PORTELA da carozze *Sportello,*
— del cotego (V. Cotego).
PORTELO *Sportello,*
— in t. agr. *Adito o varco* ed è quello che si fa nelle siepi; *Calla o callaia,* l' apertura fatta nelle siepi per entrare nel campo, e *Guado* l' apertura fatta nella siepe o nel muro per entrare col carro nel campo.
Verser el portelo *Sportellare.*
PORTESINA *Uscetto, uscioletto, usciolino.*
PORTINER *Portinaio, portinaro, portiniero. Navichiere,* e *passeggiere* dicesi a colui che passa le genti in barca.
PORTULACA (erba) *Porcellana.*
POSENA (t. de' vettur.) *Straccale.*
POSPONER *Posporre.*
POSSADA *Posata.*
POSSADINA *Posatuccia.*
POSSANZA *Alterigia, fasto, arroganza.*
POSSATIERA (V. Busta de le possae).
POSTAR *Appostare,*
— l' oselo *Fermare la starna,*
— el schiopo *Impostare lo schioppo,*
— le sentinele *Posare.*
POSTIEMA *Postema apostema, postemazione.*
Son pien de postieme *Son apostemato* o *apostemoso o postemoso.*
POSTIGIA (V. Piantada).
POSTIZZO *Appositiccio apposticcio.*
POSTRO (t. di Chioggia) *Fede* anello per caparra di matrimonio.
POTACHIA' *Imbrattato, sozzato.*
POTACHIADA *Imbrattamento,*
— nel cuser *Pottiniccio.*
POTACHIAR *Imbrattare, sozzare,*
— a cuser *Pottinicciare,*
— a scriver *Scombiccherare.*
POTACHIETO dim. di Potachio (V).
— che se magna *Manicaretto,*
— de figadei *Cibreo.*
POTACHIO *Imbrattamento, imbratto,*
— da magnar *Bramangiere e manicaretto,*
— de carne *Ammorsellato* manicaretto di carne sminuzzata e d' uova dibattute, e *Capperottata* o *cappillottata* manicaretto di carni cotte e sminuzzate,
— de pesse *Tocchetto,*
— a cuser *Pottiniccio.*
POTACHION e POTACHIOSO *Guastamestieri, ciabattino,*
— dei libri *Librismerda.*
POTAMARINA (produzione marina). *Polmone marino o potta marina.*
POTIFA e POTIFON *Insulso, vile, scimunito, codardo.*
POTRIDA *Cibreo* (V. Potachio).
POZIOL e POZOL (V. Pergolo).

Pozo *Appoggiatoio*,
— de le scale *Appoggiamento*, e *Bracciuolo* la stanga di legno per appoggio,
— de le fenestre *Parapetto*,
— de la carega *Bracciuolo*.
Carega da pozo *Seggiola a bracciuoli*.

Pozzo *Pozzo e pozzo bianco*. Sue parti sono: Vera (V. Vera e Fondo) Pilela *Pila del pozzo*; Cassoni o sponze del pozzo *Bottino*, *purgatore*, *purgatoio e conserva*. Moleta (V. Moleta) Muro *Vela del pozzo*.

Pra' *Prato* e nel plur. *prati e prata*. - *Agghiaccio* dicesi al prato ove i pecorai rinchiudono il gregge con una rete.

Pradaria *Prateria*,
— piena de gramegna *Prateria gramignata*.

Pradariol (t. agr.) *Prataiuolo* o *pretaiuolo*.

Praeto *Praticello e pratello*.

Precipiton agg. *Precipitoso e precipite*.

Predica a brazzi *Sciabica*.

Pregiudizievole *Pregiudizioso*, *pregiudicativo*, *pregiudiziale*.

Preintender *Subodorare*.

Preludio *Pronostico*, *segno*, *indizio*.

Premer *Premere e calere*,
— in t. de' barcaiuoli *Volgere la barca a sinistra* (V. Stalir e Siar).

Preosto *Prevosto e preposto*.

Preostura *Prevostura*, *prepositura*.

Preparar la toia (V. Parechiar).

Prepusside *Proposcide* o *tromba*.

Prese del can *Guardie*, o *zanne del cane* e sono i suoi denti lunghi, e quindi *Azzannare* il pigliare colle zanne.

Presentin *Stradiere*.

Preseta e Presetina *Preserella*.

Preson *Prigione e carcere*,
— secreta *Secreta*, *burella*, *carbonaia*.

Presonier *Prigioniero*, *prigioniere e prigione*. A significarlo i Toscani dicono *Vedere il sole a scacchi*, *star alle buiose*, *avere gli occhi di ferro*.

Presoniera *Prigiona*, *carcerata*.

Pressa *Pressa*, *fretta*, *prescia*, *affrettamento*.
Far pressa *Pressare*, *far fretta*.

Pressura *Pressatura*.

Prestarse *Adoperarsi*, *impiegarsi*, *operare*.

Presto Presto m. avv. *Ratto ratto*.
Non cussì presto *Mentosto*.
Più presto che in pressa *Diviatamente*, *spacciatamente*.

Pretar *Impretare*, *impretarsi*.

Preterio *Preterito*.

Prevalso agg. *Prevaluto*.

Previo avv. *Purchè*, *colla condizione*.

Preziar *Prezzare*, *apprezzare*, *pregiare*.

Primariola, Primola e Primavera (fiore) *Fiore di primavera o primo*,
— detto per agg. a femmina che partorisce la prima volta *Primaiuola*.

Primo *Primo e primero*. Dicesi *Primitivo* e *primigenio* al primo che non ha origine.
El primo del mese *Il capomese*.

Chiapar el primo *Riportare la palma* o *portar la corona.*

PRINCISBECH *Metallo del principe Roberto.*

PRINDESE *Brindisi.*

PRIOR de l'ospeal *Spedalingô* e *Spedaliere.*

PRIORA de le citele *Mammana.*

PRO *Pro, utile, censo, interesse, merito.*

Far pro *Approdare.*

Cossa che fa pro *Proficiente, nutritiva, alimentosa.*

Cativo pro *Mal pro.*

PRODIGAR *Prodigalizzare, scialacquare.*

PROFOSSO (t. milit.) *Prevosto.*

PROFUMEGAR *Profumare.*

PROFUMEGO *Profumo profumico.*

PROMOTORA *Promotrice promovitrice.*

PROSCINÒ *Baciabasso*, *inchino profondo.*

PROTETORA *Protettrice, proteggitrice.*

PROTOPAPA' *Protopapasso.*

PROVA *Prova e provazione,*

— che no ga risposta *Irrefragabile,*

— del campo (t. agr.) *Piaggiuola erbosa,*

— de la barca *Prora, prua* e *proda.*

Dar la prova in tera *Dar capo in terra, ormeggiare.*

PROVENZA *Nebbia* (V. Caligo).

PROVÈSE (t. mar.) *Amarra.*

PROVIER *Prodiero.*

PROVIN *Esperienzuccia,*

— de aquavita *Areometro,*

— da polvere (t. milit.) *Provetto,* e dicesi *Suolo o suola* al suo zoccolo.

PROVISIONAR *Provvedere, vettovagliare.*

PRUSSISSION *Processione,*

PUA agg. di persona *Buono, mansueto, modesto.*

PUGLIE (t. di giuoco) *Brincoli.*

PUGLION (t. di giuoco) *Girella.*

PUGNAR *Cazzottare, garontolare.*

PUGNO *Pugno, punzone, rugiolone, cazzotto, garontolo,*

— soto el barbuzzo *Sommommo,*

— sul viso *Sgrugnone, sgrugno, sgrugnata.*

Far i pugni *Fare alle pugna o al pugillato o al pugile.*

PUINA *Ricotta.*

PUINE (fiori) *Maggio, pallone di maggio o pallone di neve.*

PUINER *Ricottaio.*

PUINETA *Ricottina.*

PULCRA (fiore) *Giacinto doppio.*

PULEGA (t. de' vetrai) *Pulica, puliga, e ampollina, vescica, bocciolina.*

PULEGIA (Erba) *Puleggio.*

PULESE *Pulce.*

Pien de pulesi *Pulcioso.*

PULESERA (V. Spulesera).

PULESIN *Polcino e pollastrino,*

— de anara *Anitrino* e *anitroccolo,*

— de oca *Paperino* (V. Ocato),

PULIN (V. Peochio pulin).

PULIDOR (t. artistico) *Rastiatoio.*

PULIERETO *Puledrino, puledruccio, poltracchiello poltracchino.*

PULIERO *Poledro, puledro, poltracchio.*

PULIEROTO *Puledrotto, puledroccio* e *poltracchiello.*

PULÌO agg. *Polito, pulito,* e *Raffazzonata, attillato, abbellito* dicesi a persona rimessa in abito, e *Rassettato* per rimesso in assetto.

Pulitin agg. *Attillatuzzo*,
— vestio *Rimpannucciato*.
Pulito agg. *Pulito* e *polito*,
— de creanza *Creanzato*, *ben creato*,
— vestio *Raffazzonato*, *abbellito*, *attillato*.
Farse pulito *Abbigliarsi*, *imbucatarsi*, *raffazzonarsi*, *abbellirsi*, *ripulirsi*.
Render pulito (t. degli orefici, *Avvivare*.
Pulito avv. *Pulitamente*.
Giusto pulito *Acconciamente*.
Piove pulito *Piove alla dirotta*.
Far pulito *Far bene*, *a dovere*.
Pulzin (V. Pulesin).
Punpete *Tuffete*.
Puniarse (V. Ostinarse).
Punioso (V. Testardo).
Pupa *Poppa*,
— quadra *Poppa quadrata*.
Pupier *Poppiere*.
Pupola *Polpa* e *polpaccio*.
Purasene (erba) *Borraggine*, *borrano*.
Purgada *Purgamento*, *purgazione*, *purgo*,
— in t. mar *Oncia*.
Purgador *Purgatore*, *curandaio*, *follone e nettapanni*.
Purgadura *Purgazione* e *purgagione*.
Purgar el corpo *Lubricare il corpo*,
— i pani *Purgare*, *interrare* o *interriare*.
Purgo *Purgo*, *lavatoio*, *strettoio*,
— de le pele *Addobbo*,
— de le done *Fluore e flusso*.
Purichinela *Pulcinella*.
Piva da Purichinela (V. Piva).

Purmassa avv. *Pur troppo*, *davanzo*.
Pustoto (t. agr.) *Maggese*, *maggiatico*, e dicesi *Brughiera* alla terra incolta piena di pruni o d'altre piante spontanee.
Pustu *Puoi tu?*
Puta *Pulcella*, *donzella*, *fanciulla*,
— desputada *Pulcella spulcellata* o *dispulcellata*.
— che sta al palo *Pulcellona*.
Putanar o Putanizar *Pattaneggiare o meretricare*.
Putanazza *Puttanaccia*, *zambraccaccia*, *mandracchia*.
Putanela *Meretricciuola*, *mandracchiola*, *puttanella*, *mimetta*, *lordarella*.
Putanezzo *Puttaneggio*, *puttaneccio*, *puttanesimo*,
— detto per simil. *Sfacciatezza*, *svergogna*.
Putazza *Cittona*, *fanciullona*.
Putela *Puttella*, *fanciulla*, *cittola*, *zita*, *zitella*.
Putelada *Ragazzata*, *fanciulleria*, *bambolinaggine*, *bazzecola*, *bazzicatura*.
Putelar *Bamboleggiare*, *pargoleggiare*.
Putalaria *Fanciullaia*.
Putelazzo *Fanciullaccio*.
Puteleta *Fanciulletta*, *cittola*, *ninna*.
Puteleto *Fanciullino*, *fanciulletto*, *cittoletto*, *rabacchino*, *rabacchiuolo*.
Putelezzo (V. Putelada).
Far putelezzi *Fare bambine*, *atteggiare*, *far leggerezze*.
Putelin *Fanciullino*.
Putelo *Fanciullo*, *fancello*, *fanciulluzzo*, *zitello*, *zito*, *zitino*, *ragazzo*, *rabacchio*,

— da late *Mammante*,
— che no se sa regolar *Avannotto* uomo inesperto.
Età da putelo *Fantilità*, *infanzia*, *acerba età*.

PUTELON *Attoso*, *lezioso*, che fa delle bambinaggini, e *Bacchillone*, *ghiandone e baccellone* per quell' uomo che fa delle fanciullaggini.

PUTIN *Bambinuccio*, *bambinello*, *fanciullino*, *pargoletto*, *naccherino*, *bimbo*, *fantigino*, *fantolino*,
— dei oseleti *Pulcino*, o *guascherino*.

PUTINA *Mammola*, *nammolina*,
— de l' ochio *Retina*, o *pupilla dell' occhio*.

PUTINON *Bamboccione*.

PUTO *Putto*, *libero*, *scapolo*, *celibe*, *cittone*, *smogliato*.
— de botega (V. Garzon).

PUTONA e PUTOTA *Schiattona*.

PUTRIDO agg. *Putrido*, *putridito*, *putredinoso*.
Mal putrido *Malattia gastrica*.

PUZA' agg. *Appoggiato*.

PUZAPIE *Suppedaneo*, tavolato di legno su cui si posano i piedi, e *Predella*, *predellina* arnese sul quale sedendo si tengono i piedi (V. Scagneto).

PUZAR *Appoggiare*, *poggiare*, *posare*,
— zo *Metter giù*,
— el culo *Accularsi*,
— el culo al muro *Mettersi alla dura*.
Puzarghela adosso a qualcun *Accagionare* o *incolpare alcuno*.

PUZARSE coi piè *Tenere i piedi a pollaio*.

Q

Qu

QUACHIA' agg. *Acquacchiato*.

QUACHIARSE *Acquattarsi*.

QUACHIO QUACHIO *Quatto quatto*, *quatton quattone*, e *catellon catellone* - *Chiotto* vale cheto senza dir parola, e *Cheton o chetone*, e *a chetichella* o *a chetichelli* vale chetamente, di nascosto.

QUADRANTIN da registro (t. degli Oriuolai). *Rosetta*.

QUADRATIN (t. degli stamp.) *Mezzo quadratino*.

QUADRATO *Quadrato*, e se gli angoli sono ineguali *Rombo* - *Quadrilatero*, è la figura compresa da quattro lati, *Quadrilungo* è quella di quattro lati più lunga che larga e *Quadriforme* è quella ch' è di forma quadra,
— dei orti *Quaderno*.

Quadrento *Quaentro, o qui entro o quicentro.*
Quadreton (t. milit.) *Dado.*
Quadriglà *Scaccato* o *schaccheggiato.*
Quadriglio (V. Zogar).
Quadrizar o **Tondar** (t. de' Battilori) *Riquadrare* o *quadrare.*
Quadro bislongo *Quadrilungo.*
Quagia (uccello) *Quaglia, coturnice e cotornice* (V. Cotorno).
Quagiarola *Quagliere o quaglieri.*
Quagiera *Uccellaia delle quaglie,* ed *Erpicatoio* la rete con cui prendonsi le quaglie.
Quagina, nel Veronese e nel Polesine detta **Girardina** *Gallinella palustre,* ed in Toscana detta *Sutro.*
Quagio e **quagioto** *Coturnice* comune o quaglia maschio.
Qualcosseta *Qualcosellina*, o *qualcoserella.*
Quarelo *Quadrello, quadruccio* e *mattone.* S'è più piccolo dicesi *Mezzana* o *mattoncello* (V. Tavela, Maton e Piera).
Squadrar i quareli *Spianare i mattoni.*
Quaricelo (t. d'architet.) *Specchio.*
Quaro *Quadro.*
Spianador da quari *Maestro piallatore di quadri.*
Quartariol *Quarteruolo e metadella.*
Quartese *Decima.*
Quartesin *Spicchio,* parlandosi di melarancia o simile.
Quartin *Quartuccio.*
Quarto de capon *Coscia del cappone o di pollo.*
Quartuzzo *Quartuccio.*
Quatarse *Acquattarsi.*
Quatordese *Quattordici.*
Quatrochi (pesce) *Raia o razza occhiatta,* detta ancora *Quattrocchi o razza quattrocchi*
Quatrochi o **Campanato** (uccello) *Canone o quattrocchi o Domenicano maschio.*
Quazò avv. *Quaggiù, quaggiuso o costaggiù.*
Quelo *Quello e quegli,*
— dai aghi *Spillettaio, agoraio*
— dai braghieri (V. Norcin),
— dai bruschini (V. Bruschin),
— dei bauli (V. Bolzer),
— dai buratini (V. Buratin),
— dai bussoloti *Bagattelliere, giocolare,*
— dai cani (V. Can),
— dai chiodi *Chiodaiuolo,*
— dai colori *Venditore di colori,*
— dai cordoni *Stringaio,* e *Ferrastringhe* a quegli che ai capi delle stringhe adatta ferro o altro metallo,
— dai drapi *Drappiere, setaiuolo,*
— dai ferali *Lanternaio, lampadaio* l'artefice che fa lanterne, e *Lumaio* quegli che accende i ferali pubblici,
— dai foli *Manticiaro,*
— dai goti *Bicchieraio,*
— dai guanti *Guantaio,*
— dai lunari *Lunarista,*
— dai organi *Organaio,*
— dai peteni *Pettinagnolo,*
— dai piati e magioliche *Stoviglaio, vagellaio,* e *vasellaio,*
— dai solfari e lesca *Escaiuolo,*

— dai storti (V. Storto),
— dai veli *Velettaio*,
— dall'aqua fresca *Acquafrescaio*,
— da la carbonina *Bracieraio*,
— da la late *Lattaio*, e la femmina *Lattivendola*,
— da la malvasia *Grecaiuolo*, a chi vende liquori, e *Vinaio o vinaiuolo* a chi vende vino,
— da la pagia *Pagliaiuolo*,
— dal butiro *Burraio*,
— da le azze *Refaiuolo*,
— da le bagatele (V. Bagatele),
— da le balanze (V. Balanzer),
— da le bale *Pallaio*,
— da le barete *Berrettaio*,
— da le brie *Frenaio o brigliaio*,
— da le calze, (V. Calzeta),
— da le cordele *Nastraio e fettuciaio*,
— da le coverte *Celonaio*,
— da le figure (V. Figurista),
— da le mode (V. Modista e Baretin),
— da le ombrele (V. Ombreler),
— de le ostreghe *Ostricaio*,
— da le pele (V. Curamer),
— dai maroni *Bruciataio*,
— da le scoaze (V. Scoazzer),
— da le istorie *Storiaio*,
— dal loto *Ricevitore del lotto*,
— da l'ogio *Oliandolo o ogliaro*,
— dal sabion *Renaiuolo e renaio*,
— dal tabacco *Tabaccaio e tabacchino*.

QUERZER (V. Coverzer).

QUETIN voce vezzegg. a fauciullo *Fermino*.

QUINDESE *Quindici*.

QUINTA *Scena*.

QUINTERNETO *Quadernetto*.

QUINTERNO *Quaderno e quinterno*.

R

RABIA dei cani *Rabbia, rasmo e idrofobia*.
Pien de rabia *Arrabbiato, arrovellato, arrapinato*.

RABIA' agg. *Arrabbiato, inviperito, incollerito*.

RABIADA *Arrabbiamento*.

RABIAR (V. Irabiarse).

RABICAN (t. de' vettur.) *Rabicano* sorta di mantello di cavallo, e *Rabicanato* è il cavallo che abbia le gambe dal ginocchio alla corona interamente coperte di pelo grigio e bianco (V. Zaino).

RABIETA *Rabbiolina*,

— interna *Maricello*, *rancore*.
RABIETO (t. agr.) *Sarchiello*, *sarchiella*, *sarchiellino*, *sarchietto* (V. Rabio).
RABIEZZO *Rovella*, *rovello*.
RABIN *Rabido*, *rabbioso*, *stizzoso*, *piatitore*, *contenzioso*, *litigioso*.
Vecchio rabin *Vecchio arrabico*, *ritroso*, *strano*.
RABIO (t. agr.) *Sarchio*, *marra*, *raschia*.
Laorar col rabio *Marreggiare*.
RABIOSITA' *Prurigine*, *prorito pizzicore*.
RACH *Arac o aracca*.
RACHETA (V. Mela).
RACOLA *Ragnatella*,
— dei putei *Ragnatella*,
— de la settimana santa *Battola*.
RACOLETA (uccello) V. Crecola.
RACOLGER *Cogliere* e *corre* per ispiccare le erbe ecc., e *Raccogliere e raccorre* levando che che sia di terra, o per raunare cose diverse, e *Rannodare o rattestare* il raccogliere una truppa dispersa.
— un cavalo *Riunire un cavallo*.
RACOLTO *Raccolta*, *ricolta* e *ricolto*.
Far un gran racolto *Stramoggiare*.
RACOZZAMENTO *Accozzamento*.
RADADA *Raditura*.
RADAR *Radere*,
— la testa *Zucconare*,
— i capeli (t. de' cappellai) *Accappare*.
RADEGAR *Altercare*, *contendere*, *garrire*, *bezzicarsi*, ed in altro signif. *Sbagliare*, *errare*, per ingannarsi.
RADEGHETO *Piccolo divario*.
RADEGO *Differenza*, *divario*, *controversia*.
RADEGOSO *Contenzioso*, *cavilloso*, *tenzonatore*.
RADESELO *Strigolo*, *omento*, *pannicolo*, e *Rete*, o *marghetta* quello del vitello da latte.
RADICHETA *Radicetta*, e *Rostrello* o *beccuccio* la radicula delle piante sviluppate.
RADICHIO (erba) *Radicchio*, *cicorea*, *cicoria*,
— de campo *Radicchiella salvatica*.
RADISE (V. Raise).
RADOLCIR la boca *Dolcificare* e *addolcire*.
RAFA - Andar a la rafa. *Fare a ruffa raffa*, *e a ruffola raffola*.
RAFAR *Arraffare*, *arraffiare*.
RAFACAN (V. Pigna).
RAFETO (t. de' legnaiuoli) *Graffietto*.
RAFINADOR *Raffinatore*, *affinatore*.
RAFINADURA *Raffinatura*, *raffinatezza*, *raffinamento*, *sopraffinamento*.
RAFINARIA *Raffinatoio* o *affinatoio*.
RAFINAZION (V. Rafinadura).
RAFIOI (V. Rufioi).
RAGAN (t. mar.) *Uracano* (V. Sion).
RAGAR (t. agr.) *Saeppolare* e *saettolare*.
RAGESTOLA (V. Redostola).
RAGGIADA *Ragghio* e *raglio*.
RAGGIAR *Ragghiare* e *ragliare*, e dicesi *Raitare* per gridare ad alta voce, e *Guaire* è il gridare del cane percosso,
— come un' aquila (V. Criar),

— come un aseno *Asineggiare*.
RAGIETO *Razzuolo* piccolo raggio.
RAGI de le corone *Merli*, *becchetti delle corone*,
— de le stele *Capillizio*.
RAGIO del can *Guaio*,
— dell'aseuo *Raglio*, *ragghio*,
— in t. mar. *Carrucola*.
RAGION agg. d'uomo *Gridatore*.
RAGIONATORA *Ragionatrice*.
RAGNETO *Ragnatelo*, *ragnateluccio*, *ragnateluzzo*, *ragnuolo*, *ragnolino*.
RAGNO *Ragno e ragnatelo*,
— dal boton *Ragno nero*, *ragno delle caverne*,
— de campagna *Ragno falangio* o *falangio*.
RAGNO DE MAR (granchio) *Ragno marino*, e da' Romani detto *Spigola*.
RAGNO DE MAR (pesce) V. Varango bianco.
RAINA (pesce) *Reina*.
RAISA o RAISE *Radice*, *radica*, e *barba*,
— co la so tera *Barba col suo zoccolo*, *pane o mozzo*,
— de le ongie *Tuello*,
— detto per vezzo a fanciullo *Cecino*, *Saporitino*,
— maestra *Fittone*.
Far le raise *Barbare*, *abbarbicare*, *e radicare*.
Cavar le raise *Sbarbicare*, *sbarbare*, *sradicare*.
RAISA DE SANTA APOLONIA (pianta), *Pilatro* o *radice di s. Apollonia e pireto di Levante*.
RAISAME (t. agr.) *Sterpame*.
RAISETA *Barbetta*, *barbicola*, *barbicella*, *radicetta*, *barbolina*,
Fili de le raisete *Capellamento* e *capellatura*.

RAISON *Fittone*.
RAISOTO *Ceppaia*.
RALEGRADA *Rallegratura*, *rallegranza*, *rallegramento*.
RAMA' agg. *Ramato e ramoso*, disteso in rami, e *Ramigno* ch' è della natura del rame.
RAMADA *Graticciata o rete di ferro o di rame*.
RAMANCINA (V. Romancina).
RAMBA *Furto*, *rapina*.
RAMBAGIO (V. Rambo).
RAMBAR *Aggraffare*, *scaraffare*, dicesi per portar via con furia, e *Leppare* per portar via di nascosto.
RAMBO e RAMBAGIO (t. mar.) *Arrembaggio*.
RAMENGO (V. Remengo).
RAMETA *Rametto*, *ramicello*, *ramicella*,
— tenera *Vetticciuola*, *vermena tenera*.
RAMIN *Ramigno*.
RAMINA *Ramino*.
RAMO *Ramo* e diconsi *Rami madornali* i maggiori,
— che s' intorcola *Viticcio e vetta*,
— de la vida (V. Vida),
— incalmà *Rimessiticcio*, o *rimettiticcio*.
— latarol *Ramo goloso*, *vorace*,
— salvadego *Bastardume*.
Albero pien de rami *Ramoso*, *ramoruto*.
Meter rami *Ramificare*.
Sbrocar i rami (V. Sbrocar).
RAMPADA *Pettata*,
— d' un ponte *Montata*.
RAMPEGAR e RAMPEGARSE *Rampicare*, *arrampicare* o *erpicare*, è proprio de' gatti e d' altri animali. - *Raggavignarsi e ripire* è l'aggrap-

parsi fidandosi di mani e piedi, ed *Aggraticciarsi* o *inerpicarsi* è l' attaccarsi avvolgendosi in quella guisa che fanno la vite e l' ellera, ed *Appicciarsi* e *appiccarsi* si dice delle pecore e delle capre per luoghi inaccessibili.

RAMPEGHIN (t. Botanico) *Rampichino.*

RAMPEGHIN (uccello) *Cerzia comune* o *rampichino maggiore.*

RAMPEGON da chiapar el sechio *Raffio, graffio ed uncino,*
— in t. mar. *Grappino, arpagone, o rampicone,*
— parlando di scrittura *Scarabocchio.*

RAMPIGNAR un laoro *Pottinicciare, acciabattare ed abborracciare.*

RAMPIGNONI *Pottiniccio.*

RAMPIN *Rampino, arpino, uncino ed appicagnolo,*
— da barca *Arpione,*
— in t. mar. (V. Rampegon).
Fato a rampin *Uncinato, auncinato.*

RAMPINAR *Uncicare, uncinare, aggrappare, arroncigliare, aggrancire.*

RAMPINETO *Uncinello, uncinetto,*
— in t. degli oriolai *Gancio* o *gancetto della catena.*

RAMPON (t. agr.) *Catorchio* il legnetto secco della vite che resta attaccato al sarmento.

RAMPONZOLO (erba) *Raperonzo* o *raperonzolo.*

RANA *Rana, ranocchio, ranocchia e ranella,* e dal suo gridare le si dà il soprannome di *Gridalto.*
Chiapar le rane a bocon *Pigliar le rane a mazzacchera* o colla mazza.

RANABOTOLO *Girino.*

RANAROL *Ranaiuolo.*

RANCA' *Ranco, rancato.*

RANCAR *Rancare, dirancare e ranchettare,*
— nel signif. di Strussiar (V).

RANCIGNA' *Rannicchiato e fatto a gomitolo.*
Col muso rancignà *Adiraticcio.*

RANCIGNAR o RANCINAR *Gualcire,* e dicesi *Aggrinzare* per empiere di rughe o di grinze,
— de la roba *Raccorciarsi, rientrare,*
— la pele o la boca *Raggrinzare,*
— el muso *Far il viso arcigno, arricciare il muso.*

RANCIGNARSE d' un brazzo *Rattrappare* o *ritrarre d' un braccio,*
— in leto *Rannicchiarsi, far chiocciolino.*

RANCURAR *Raccorre, raccogliere,*
— la salata *Cogliere l'insalata,*
— qualcossa *Civanzare, risparmiare.*

RANCURARSENE *Affrettarsi.*

RANCUREVENE *Affrettate, sollecitate.*

RANDA (t. mar.) *Randa* o *artimone.*

RANDEVU' (V. Rendevù).

RANER *Apprensivo, ipocondriaco.*

RANETA *Ranella, ranuzza.*

RANFAR (V. Rafar).

RANTEGAR *Ansare,*
— nel signif. di Ronchizar (V.).

RANTEGO *Rantolo e ranto,* e dicesi *Stertore e russo* al fragore prodotto dalla difficoltà del respiro,

— del gato (V. Filar).
Trar el rantego d' un moribondo *Ratire*, e dicesi *Ribollio* al romore prodotto dal ratire.

RANTEGOSO *Rantoloso, arrantolato.*

RAPA *Grinza, ruga,*
— in t. de' manisc. *Rappa* malattia ne' piedi de' cavalli, e diconsi *Ragadi* alcune fessure longitudinali nella piegatura del ginocchio, e quando sono traversali diconsi *Rappe.*

RAPA' *Aggrinzato, o aggrinzito,*
— abito *Abito grinzo, grinzoso* o *frappato.*

RAPAR *Aggrinzare* o *aggrinciare.*

RAPATUMAZION *Pacificazione, rappacifiamento.*

RAPEGAR (V. Ropegar).

RAPETA *Grinzetta* o *rughettina.*

RARA (papagallo) *Aràra.*

RASA (umor delle piante) *Rasa, resina* e *orichicco.*

RASA (pesce) *Raia* e *razza.*

RASAOR o RASADOR *Rasoio.*

RASAR *Rasentare e radere.*

RASCHETO (V. Raspin).

RASCHIADOR *Rastiatoio.*

RASCHIAMENTO DE GOLA *Irritamento* o *fortore di gola.*

RASCHIARSE *Spurgare, screare.*

RASCHIO (t. agr.) *Sarchio, rastiatoio.*

RASO al muro *Rasente al muro,* e quindi *Rasentare* il toccare accostandosi ad alcun oggetto,
— colmo *Pieno colmo* o *rdbboccato.*

RASOLO *Magliuolo o margolato,* e dicesi *Barbatella* il magliuolo della vite che si trapianta allorchè ha messo le radiche. Dicesi *Palmite,* o *tralcio,* e nel dim. *tralciuzzo,* il ramo mentr' è ancor verde sulla vite.
Ponta del rasolo *Capo, capparella, razzuolo, segoncello e sperone.*

RASON *Ragione.*

RASPA *Raspa* e *scuffina.*

RASPA' *Raspato.*

RASPADOR *Rastiatoio,* o *punteruolo.*

RASPAMENTO coi pie *Scalpiccio* o *scarpiccio.*

RASPAR *Raspare ed arraspare,*
— la pele (t. de' conciatori). *Scarnare,*
— che fa el polame *Raspare, razzolare,* e *Sparnazzare sparpicciare* o *sparpagliare* quando le galline spingono colle zampe qua e la polvere,
— coi pie *Scalpicciare,*
— su *Raggruzzolare,*
— le parole da la carta *Raschiare.*

RASPIN *Raschiatoio, raschia, raspaiuola.*

RASSA (panno) *Rascia,*
— in t. de' fornai *Raspa.*

RASSADA *Raschiatura raditura, rasura,*
— de testa (V. Romancina).

RASSAR *Raschiare, rastiare, radere ed abradere,*
— le bote *Asciare le botti,*
— i muri *Grattugiar gli edifizii,*
— in t. agr. *Sarchiare, sarchiellare.*

RASSAROLA *Radimadia, raspaiuola, raspa,*
— in t. milit. *Rasiera,*
— in t. de' bottai *Rasiera, rastiatoio, ascia.*

Rassaura *Rastiatura, raschiatura,*
— de l' albuol *Raschiatura della madia.*
Ratafià' *Amarasco.*
Ratera (V. Sorzera).
Raterr *Vecchiume, sferre vecchie,* e dicesi *Ciscranna* a qualunque cosa vecchia e male in ordine.
Ratifica *Ratificazione, ratificamento.*
Ratina (t. de' merciai) *Panno accotonato,* o *saie rovesce.*
Ratinar *Accotonare,* ed anche *Rattinare.*
Rava *Rapa.*
Ravagio (t. de' lanaiuoli) *Bioccoletti.*
Ravano *Rafano e ravano.* C' è poi un altro rafano di radice grossa e lunga, e d' un gusto acre e mordente detto *Armoraccio* e *ramolaccio.*
Raucir *Affiocare.*
Rauco *Rauco, roco, affiocato, chioccio.*
Ravederse (V. Reveder).
Ravizzon (pianta) *Navone silvestre o selvatico, napo silvestre, rapaccione e ravizzone.*
Ogio de ravizzon *Olio di rapaccione.*
Ravolzer (V. Revolzer).
Razion de fien *Profenda.*
Razirar *Aggirare o rigirare,* e *Giostrare, circonvenire* ed *abburattare alcuno,* vale ingannarlo con arti e malignità.
Razireto *Abbindolatura, abbindolazione.*
Raziro *Raggiro e rigiro, traforeria, traforelleria, tranella* e *faldella.*
Raziron *Raggiratore, rigiratore* colui che cerca d' ingannare altrui, ed *Aggiratore, bindolo, bindolone, traforello, traforellino* un infame ed astuto ingannatore. Dicesi *Arzigogolante* ad un uomo d' arte e di rigiri.
Razirona *Raggiratrice,* e *rigiratrice.*
Razo *Razzo, razzuolo* e *razza.*
Reagia (V. Spinarelli).
Realeto o **Fiorin** e **Cavalarin** (uccello) *Gallinella palustre piccola.*
Realizar *Effettuare.*
Realtà' *Ingenuità, schiettezza, verità, sincerità.*
Reaolo o **Riaolo** (t. de' vetrai) *Rattavello, rallone* e *pettegolone* (V. Frita).
Reatin o **Roseto** (uccello) *Scricciolo o re di macchia* detto anche *Forasiepe* o *sbucciafratte.*
Rebalotar *Rivotare.*
Rebalta *Ribalta, caterata, botola,* e la imposta che la chiude dicesi *Caditoio,*
— de le boteghe (V. Tolà).
Rebaltamento de stomego *Rivoltamento, sovversione, sconvolgimento, stomacaggine.*
Rebaltar *Ribaltare, rovesciare,*
— el stomego (V. Revoltar),
— el cafè (V. Traversar),
— la polenta (V. Roversar).
Rebaltela *Toppa.*
Carton co la rebaltela *Cartone riboccato.*
Rebalton *Rimprovero, gridata, schiamazzo.*
Andar tuto de rebalton *Andar tutto a rovescio.*
Rebassar *Calare, minorare, diminuire, scemare.*

REBATER *Ribattere*,
— el chiaro del sol *Riflettere*, *ripercuotere*, *rimandare*,
— el gran *Rimazzolare*,
— la bala o el balon *Rimbeccare*, *ribattere il pallone*, *dar di còlta*,
— la monea (V. Recugnar),
— el chiodo *Ribudire*,
— le cusiure *Ragguagliare le costure*.
REBATIURA *Ribattitura*, *ribaditura*, *ribattuta*, *ribattimento*, *ribadimento*,
— de le camise *Costura*,
— al pie del cavalo *Ribaditura*.
REBATIZAR *Ribattezzare*.
REBATUA de le ore *Ritornello*.
REBATUO agg. *Ribattuto*.
REBECA (V. Piombè).
REBECA' (V. Naso).
REBECARSE *Stizzarsi*, *stizzirsi*, *montare in bica o in collera*,
— fra do persone *Bisticciarsi*, *proverbiarsi*, *bezzicarsi*,
— de parole *Ribeccarsi*, *e rimbeccarsi*.
REBEGOLO *Fistoso*, *facimale*, *diavolettino*, *frugolino*, *frugolo*, *nabisso*.
Aver el rebegolo *Aver il fistolo addosso*.
REBOCADA *Ristuccata*.
REBOCAR (V. Grezar).
REBOGIMENTO *Ribollimento*.
REBOGIO *Ribollito*.
REBONDOLAR *Accartocciarsi o incartocciarsi*, e dicesi dell' orlo delle vesti.
REBÒTO (t. de' calzolai) *Forte di suolo*.
REBUFADA *Buffo*, e *folata*, *nodo di vento*.
REBUFARSE *Stizzirsi*, *adirarsi*,
— del gato *Arroncigliarsi*.
REBUFINI (t. de' vettur.) *Remolini*, e sono i ritorcimenti dei peli del cavallo in modo diverso da quelli di tutto il corpo.
REBUFOSO (t. de' falegn.) *Salcigno*, *riscontroso*.
REBUTAR *Ributtare*,
— el stomego *Stomacare*, *nauseare*, *venire a schifo*.
REBUTO (t. agr.) *Rimessiticcio*, *rimettiticcio*, *rimesso*, *bastardone*, *puppaione e succhione* ramo nuovo rimesso sul fusto vecchio. Quello della vite si dice *Femminella*, cioè ramo bastardo, e *Pampinario* il sermento di essa che non produce frutto. Chiamasi *Sterpo o fruscolo* il rimessiticcio stentato che pullula da ceppaia d' albero secco,
— d' erba *Gaime*.
Tagiar i rebuti *Sterpare*, *barbare*, *diradicare*.
Logo pien de rebuti *Luogo sterpigno*.
REBUTON (t. agr.) *Sterpone*.
RECALCHIN (V. Rechioto).
RECAMADOR *Ricamatore*.
RECAMADORA *Ricamatrice*.
RECASCADA *Ricascata*, *ricaduta*, *ricadimento*, *e recidiva*.
RECASCAR (V. Recader).
RECHIA *Orecchio e orecchia*. Sue parti sono: Buso *Meato uditorio* -- Dicesi *Conca* a quel seno che s' incava nel mezzo dell' orecchio esteriore. L' *Antro* è la parte più interna; il *Labirinto* è la seconda cavità irregolare dell' orecchio ove sono tre canali dai notomisti detti:

Ancudine, *Martello e Staffa*. Dicesi *Vestibolo* alla prima parte di detto Labirinto,
— del saco (V. Pelesin),
— de l' ago (V. Ago),
— de le scarpe (V. Scarpa),
— del martelo (V. Martelo),
— dei stivali *Tirastivali*.
— del sechio, del mastelo ec. *Orecchio*.
Caviaro de le rechie *Cerume*.
Destropar le rechie *Sturare gli orecchi*.
Gratar le rechie (V. Gratar).
Ruzar le rechie (V. Ruzar).
Tempestar in te le rechie *Martellare agli orecchi*.
Stornir le rechie *Torre gli orecchi*.
Tirar le rechie per intender *Appuntare gli orecchi*, *origliare*.
Duro de rechie *Sordastro*.

Rechie de mar (conchiglia) *Orecchiale*.

Rechiamar *Richiamare*.

Rechiami (t. degli uccellat.) *Arte*.

Rechiar *Raspollare*, *raggracimolare* (V. Rechio).

Rechiamo *Richiamo*,
— in t. degli uccellatori *Cantetella o zimbello*, *ed Allettaiuolo* o *cantaiuolo* dicesi a tordo che serve di zimbello,
— nel parlar domestico *Accusa*, *lagnamento*.

Rechiazza *Orecchione*.

Rechiela de l' ago *Cruna*, e *Scrunato* se l' ago ha rotta la cruna,
— de le scarpe (V. Scarpa),
— erba (V. Erba).

Rechiera (V. Papalina).

Rechin *Orecchino e pendente*,
— in t. de' manisc, *Travaglio*, ordigno nel quale i maniscalchi mettono le orecchie delle bestie intrattabili.

Rechio e nel dimin. Rechieto *Grappoletto*, *grappolino*, *racimoletto*, *racimoluzzo*, piccolo grappolo o racimolo d' uva, e dicesi *Raspollo* o *raspolluzzo* al racimoletto scappato dalle mani del vendemmiatore.
Spigolar o rechiar i rechi d' ua *Raspollare*, *racimolare*.

Rechioto *Ripicco*, *vantaggino*, *consolino*, ed è quella giunta, che si dà ad alcune bevande,
— d' una peza de pano *Scampolo o resto*,
— d' un tagio de pano *Raffilatura*,
— de la roca *Sconocchiatura*,
— de vin *Abbeveraticcio ed abbeverato*, e s' è di bicchiere *Culaccino*.

Rechizar *Origliare*, per star ascoso ed attentamente sentire. Dicesi *Star in orecchio* e *sorrecchiare*, allo star attento per sentire.

Recoser *Ricuocere*.

Recoverzer (t. de' mur.) *Imboccare*.

Recugnar *Riconiare*.

Recuser *Ricucire*.

Recusiura *Ricucitura*, *ricucimento*.

Reda' agg. *Arretato*, *retato*, *reticolato*.

Redabio (t. de' fornai) V. Forno.

Redada *Retata* una gettata di rete.

Rede *Rete*, ed è quella da pescare;
— da cievoli *Rezzuola* (V. Trata).
— da oseli *Ragna*, le cui parti sono: Cao de sora *Maestra;* Cao da basso *Maestruzza;* Cordin *Filetti*, ed il legare coi filetti dicesi *Affilettare;* Sacheto *Sacco;* Cogolar *Appannare*,
— da peruca e da testa *Reticella o rete*,
— da bordagio *Maglie di reti di poppa di arrembaggio*,
— de ragno (V. Scarpia).
Cossa fatta a rede *Reticolato o reticulato.*
Legno per far le rede *Modano.*
Tirar su le rede da pescar *Salpare le reti*, e *Ribattere le pareti o aiuole* dicesi al tirare la rete degli uccelli.
Meter zo le rede *Calare le reti.*

Redena e nel plur. **Redene** *Redina*, e nel plur. *Redine o redini* (V. Brin).

Redestola Falconera (uccello). *Velia cenerina maggiore*, ed in Toscana detto *Velia grossa*, o *castrica palombina.*

Redin e **Redina** *Beticello, reticino*,
— da note *Cuffiotto, o scuffiotto.*

Reditariol *Reditiere ed erede.*

Reditariola *Reditiera*, *reda, redatrice.*

Rebodese (V. Aredodese).

Redosso -- Montar a redosso d'un cavalo *Cavalcare a ridosso, o a bisdosso, o a bardosso, o a cavallo nudo.*

Refada *Riscatto o ricatto* per far vendetta.

Refar *Rifare*,
— i dani *Rifare, ammendare*,
— qualcossa *Raccomodare, racconciare*,
— una fabrica *Riedificare, raggiustare.*

Refarse *Rifarsi*,
— per vendetta *Vendicarsi, rivalersi, riscattarsi, ricattarsi*,
— del dano *Indennizzarsi*,
— sora la broca *Ricattarsi a misura colma, soprappigliare*,
— uno refa l'altro *Relativizzare.*

Refato agg. *Rifatto.*
Peochio (V. Peochio).

Reficar (t. de' legnaiuoli) *Rificcare.*

Refilada *Raffilatura.*

Refilar *Raffilare o affilare*,
— un pugno *Appiccare o appiccicare un garantolo.*

Refolà' agg. *Fitto, panno ben coperto o feltrato.*

Refolada e **Refolo** *Folata*
— de fià *Sbruffo o sbuffo*,
— de odor *Zaffata*,
— de vento (t. mar.) *Raffica*, *e folata di vento*,
— per impeto *Avventataggine, spalvaderia.*

Refossada *Propagginamento.*

Refossar le vide (t. agr.) *Propagginare, ricorcare, avvignare.* -- *Annestare a capo gatto* è una specie di propaggine che si fa volgendo il tralcio della vite dall' insù all' ingiù, e conficandolo in terra. *Infrasconare* significa seppellire la punta d'un tralcio per quin-

di tagliarlo in mezzo quando avrà messo le radici, onde avere due piante. Il tralcio che s'infrascona dicesi *Mergo*.

Refosso (t. agr.) *Propaggine*, *provana*, e *sottomessa*, e dicesi *Barbatella* al ramicello di vite o d' altro albero che si pianta in terra acciò barbichi (V. Refossar).

Refrescadora *Infrescatoio*, *rinfrescatoio*, *cantinetta*, *acquereccia*. Dicesi *Cantimplora* un vaso d' argento. o di stagno capace di più bocce per tener l' acqua od il vino in diaccio, e dicesi *Buffone* se il vaso è di vetro.

Refrescadora (t. de' lattai) detto a Padova Nuvola o Novola, ed a Verona Spianzador *Annaffiatoio*, *inaffiataio*.

— (in t. farmaceutico) *Refrigeratorio*.

Refudar *Rifiutare* o *refutare*.

Refudo *Rifiuto*, *rifiutagione*, *rifiutamento*.

Refuso *Rinfuso*.

A la refusa *Alla rinfusa*, *confusamente*.

Refusura *Indennizzazione*.

Regaleto *Regaluccio*, *presentuccio*.

Regalia *Rigaglia*, e nel dim. *Rigagliuola* quel di più che oltre il fitto ricavasi dalle possessioni, che nel foro dicesi *Appendice*, e nel toscano *Patti*,

— del vin *Bottacino*.

Regazzada *Ragazzata*, *puerilità*, *fantocciata*.

Regazzo *Ragazzo*, *fanciullo*, *garzone*, *impube*, *impubere*.

Regazzon *Regazzone*,

— da poco giudizio *Ragazzaccio*, *fanciullaccio*.

Regia (t. mar.) *Bagnasciuga*, quella parte della nave ch'è la linea di fior d'acqua.

Registro del tempo (t. degli oriolai) *Ciambella o cerchio dello spirale o del tempo*,

— del teler (t. degli stamp.) *Squadra*.

Regolon (t. d'architet.) *Base*, *basamenta*, *imbasamento* (V. Zocolo), e *Risega* o *banchina* è quella parte che negli edifizii sporge più avanti allorchè si diminuisce la grossezza della muraglia.

Regonarse (t. del contado di Chioggia) V. Fregar.

Regotin (t. de' falegnami) *Cagnaccia*.

Regroarse (t. del contado di Chioggia) *Smammolarsi*, *scrogiolarsi*, *sgavazzare*.

Regurgitar (V. Gomitar).

Reinvistir *Rinvestire*.

Reinvestita (t. leg.) *Rinvestimento*.

Rela *Caniccio* o *canniccio* (V. Grisiola), e *Cannaia* dicesi al graticcio grande sul quale si seccano frutte, o si tengono i bachi da seta.

Relassà' *Rilasciato*,

— nei costumi *Rilassato*.

Dona relassada *Sciamannata*, *sciatta*.

Relassar *Rilasciare*.

Relassarse de la tera *Rilassarsi*, e quel distaccamento che fa la terra sul pendio degli argini dicesi *Smottare*, *sgrottare* ed *ammottare* (V. Slavina).

Relassi (t. de' murat.) V. Morse.

Relasso de muro *Screpolo*, *scre-*

polatura, crepatura di pareti,
— de tera *Frana o ammottamento,*
— de le done *Profluvio.*

Rologier *Oriolaio, oriualaio, orologiaio.*

Relogio *Oriuolo, oriolo, orologio.* Le sue parti sono: Manego *Gambo*, che ha la Vera detta *Maglia;* Coverchio *Coperchio;* Vero *Cristallo*, ch' è incastrato nella *Lunetta;* Smalto *Mostra;* Chiave del relogio *Chiave;* Perno de la chiave *Quadrello*,
— da scarsela *Mostra od oriuolo da tasca*,
— da aqua *Clessidra*,
— da sabion *Ampollette*,
— da sol o Meridiana *Oriuolo a sole o solare, ed Orologio gnomonico, o sciaterico.* Il suo ago dicesi *Gnomone*, e *Gnomonica* chiamasi quindi l' arte di fabbricare orologi solari.
Picandoli dei relogi (V. Picandolo).
Tirar su el relogio *Caricare l' oriuolo.*

Remada *Remata.*

Remandar *Rimandare*,
— el balon *Rimettere il pallone, ribatterlo.*

Remando de la bala *Rimando o ripicco, o dare alla palla di colta o di posta.*
Darse dei remandi *Ritornarsi le rimesse*, cioè motti vicendevolmente detti.

Remedio o Rimedio *Rimedio*,
— universal *Panacea medica*,
— che opera *Medicamento attivo*,
— amoliente *Mollitivo* o *mollificativo*,
— per el mal francese *Antivenereo, antisifilitico, anticeltico*,
— simpatico *Amuleto*, che portasi al collo da certi superstiziosi,
— da done *Pannicelli caldi.*

Remenà' *Rimenato, maneggiato.* Femena remenada *Femmina frusta, strofinaccio.*

Remenada *Rimenio.*

Remenar *Rimenare, malmenare, dimenare.*

Remenarse per el dolor *Divincolarsi, scontorcersi*,
— la roba in boca *Rugumare* o *biasciare*,
— in tera *Voltolarsi, rotolarsi, avvolgersi.*

Remenato (t. d' architet.) *Arcale, arco morto e remenato.* Dicesi *Imbotte* la superficie dell' arco.

Remendadura *Rimendatura o rimendo.*

Remengo *Ramingo* agg. propr. di uccello di rapina preso giovane fuor di nido.

Remengon *Barullo salvatico*, ed è chi compra o vende cose da mangiare senza autorizzazione.

Remer *Remaio.*

Remessa (t. di giuoco) *Rimando.* Trar de rimessa (t. de'cacciat.) *Replicare il colpo.*

Remesser *Ebanista* e *stipettaio* son le voci adottate; ma se *Impiallacciatura* è il coprire i lavori di legname dozzinale con asse gentile segata sottilmente, parrebbe che l' artefice di essa dovesse dirsi *Impiallacciatore;* tuttavia un tal vocabolo non è ancora registrato.

Remesso *Impiallacciatura*, *e Tarsia* o *Intarsiatura* il lavoro di minuti pezzuoli di legname di più colori commessi insieme.
Feta de rimesso *Piallaccio*, e se si parla di marmi *Forma e forme*.

Remissina (V. Barafusola).

Remo *Remo*.
Ziron del remo *Girone*.
Fermar o tegnir i remi sospesi *Affornellare*.
Chiapar tutti i remi *Passavogare*.
Calar i remi in barba (t. mar.) *Sfrenellare*.
Meter i remi in corsia *Acconigliare*.

Remolada (t. de' manisc.) *Stellata*, *stufa*, *fomento* bagno pei cavalli.

Remontada *Racconcia*, *riparazione*.

Remontar le scarpe *Risolare*.

Remurchiar *Rimurchiare*, *rimburchiare* e *rimorchiare*.

Remurchiaura *Rimurchiatura*, *rimurchiamento*, *rimburchiatura* e *rimburchiamento*.

Remurchio *Rimurchio* o *rimburchio*.
Cao del remurchio (t. mar.) *Ansiera*.

Rendevole agg. *Arrendevole*.

Rendevu' *Luogo della convegna*, *ritrovo*, e *posta*.

Renditina *Rendituzza*.

Rene *Rene* la parte deretana del corpo dalla spalla alla cintura.
Fil de le rene *Spina* o *spino*, e *Codione* è il fondo delle reni. (V. Osso sacro).
Mal de le rene dei cavali *Malferuto*.
Mal de le rene dei omeni *Mal di reni*, ed in t. medico *Nefritide*.

Renegà' (t. del contado di Chioggia) *Spasimo*.

Renegà' agg. *Rinegato*.

Renegada *Rinnegamento*, *rinnegheria*.

Renegar *Rinnegare*, ed *Apostatare* il ribellarsi dalla vera Fede.

Renga *Aringa*, *aringo*, *aringheria*, *ringheria* e *aringamento* ragionamento pubblico. *Aringo o tribuna* è il luogo dove si aringa.
Montare in renga *Montare in bigoncia*.

Renga (pesce) *Aringa*,
— fumada o fumegada parlando di donna *Allampanata*, *lanternuta*.

Rengar *Aringare*, *declamare*.

Rente (V. Arente).

Reo d' un albero (V. Rei).

Reon (t. de' pesc.) *Nassa*.

Repetarse *Rimpannucciarsi*, *rimettersi*, *rilevarsi*,
— su *Uscir de' cenci*.

Repeton *Reverenzione*.

Ripezzada *Rappezzatura*, *rabberciamento*.

Repezzar *Rappezzare* o *ripezzare*, mettendo ad una cosa un pezzo che vi manca e *Rattoppare*, *racconciare*, il rimettere in essere le cose guaste.

Repiantar *Ripiantare*.

Repio (t. di giuoco) *Ripiglio*, *ripresa*.

Repipin (uccello) V. Stelin.

Repossada *Posata*, *fermata*.

REPRIMENDA *Riprensione, gridata.*
REQUADRAR una tola *Riquadrare, asciare, acconciare.*
REQUADRO *Sfondo.* Dicesi *Formella* allo scompartimento contornato di cornice, e *Riquadratura* il riquadrare una stanza.
REQUAGIO detto nel Friuli RE DE QUAGIE (uccello) *Re di quaglie o delle quaglie, ortigometra, gallinella tertestre, scopaiola*
REQUISIZION *Tolta.*
Meter un paese in requisizion *Taglieggiare un paese.* Tegnir a requisizion qualcun *Tenere a posta alcuno.*
RESBALZAR *Ribalzare e balzare.*
RESBALZO *Ribalzo o rimbalzo.*
RESBOGO (V. Risbogo).
RESCALDAZION *Scarmana, caldana, calura, calda,* che dai medici si dice *Calefazione,*
— picola *Incalescenza.*
RESCALDO (V. Rescaldazion),
— de testa *Abbagliamento,*
— in senso di passione *Accendimento.*
RESCHE *Lisca* (V. Stopazzi).
RESENTA' agg. *Risciacquato.*
RESENTADA *Risciacquata,*
— de testa *Lavacapo, rabbuffo.*
RESENTAR *Sciacquare o risciacquare,*
— el pano *Sciabordare, o sciaguattare,*
— la testa a uno (V. Resentada).
RESENTAURA *Risciacquatura e sciacquatura,*
— de goti (V. Fotichia).
RESESTOLA (uccello) V. Redestola.
RESPIRADA *Respiramento, respirazione* l'atto del respirare; *Rifiatata,* e nell' accresc. *Rifiatatona,* è l' atto del rifiatare o riaver l' alito dopo la fatica.
RESPIRO de le caneve *Sfiatatoio e sfogatoio,*
— dei coverti delle case *Frate,*
— in t. musicale *Sospiro,*
— in t. de' gettat. de' metalli (V. Bocaura),
— a pagar *Soprattieni.*
Mancanza de respiro *Ambascia,* e *Fantasima* all'oppressione nel dormire (V. Siegon, Mancafià e Pesariol).
RESPONDER de trionfo *Rispondere di rimbecco, ribadire,*
— col moto *Rendere cenno.*
RESPONSABILE *Risponsabile.*
RESSENTIO (V. Rissentio).
RESSIPILIA o SPORCA *Risipola;* quindi dicesi *Risipolato* chi patisce di risipola.
RESTA *Resta o arista,* e chiamasi *Aristula* la piccola resta o pungolo dell' arista,
— d' agio o de ceole *Resta, resca o rezza,* e senza i capi dell' aglio o delle cipolle dicesi *Fune di resta,*
— dei cavali (t. de' manisc.) *Crepaccio, rappa, e grappa,*
— de lin *Lisca* (V. Resche),
— in t. de' pesc. *Sferzina* (V. Caresina).
RESTARA o RESTERA (t. de' barcaì) *Ristata.*
RESTELADA *Rastrellata.*
RESTELAR *Rastrellare.*
RESTELETO o RESTELIN *Rastrellino.*
RESTELIERA *Rastrelliera.*
RESTELO *Rastrello o rastro* strumento per sceverare i sassi dalla terra, la paglia dalle

biade ec., e *Raspatoio* altro strumento col quale si raspa il terreno lavorato per purgarlo dalle erbe già svelte colla zappa ec.,
— dei giardini *Cancello o rastrello.* Sue parti sono: Teler del restelo *Regoli;* Travèrsi *Spranghe;* Bastoni *Stecconi o istecche;* Ganzo *Contrafforte.*
RESTESIN *Avanzetto,*
— de tola *Reliquia,*
— de qualcossa *Avanzaticcio, rimasuglio,*
— de tempo *Scampolo.*
RESTIERO *Restio o ristio.*
RESTO del conto *Reliquato, rimanenza,*
— del pano che se da al sartor *Raffilatura del panno,*
— de la roca *Sconocchiatura,*
— de la tola *Rilievo o rilevo.*
RESTORIN *Ristorazioncella.*
RESTORO da malai *Consumato, e Analettico o ristorativo* si chiamano dai medici quei rimedi che giovano a ristabilir il corpo dopo la malattia.
RESTRENZER *Ristringere o restringere,*
— le muragie *Digradare.*
RESTRENZERSE *Ristringersi,*
— dei pani *Rientrare, raccortarsi,*
— dei legnami *Rinfoderarsi.*
RETAGIAR *Ritagliare, ritrinciare.*
RETAGIETO *Scampoletto, scampolino, scamuzzolo, pezzetto, sfregacciolo.*
RETAGIO *Ritaglio,*
— de abiti (V. in Resto).
RETENTO agg. *Ritinto.*
RETENZER *Ritignere.*
RETENZION de orina *Dissuria o iscuria.* Dicesi *Crescenza, crescente o carnosità* al malore che fa crescere la carne e impedisce l'orinare, e *Stranguria* quando l' orina esce a gocciola, e quindi *Stranguriare* l'essere afflitto dalla stranguria, e *Stranguriato* chi è malato di stranguria. (V. Sospension).
RETORTO agg. *Ritorto.*
RETRÈ *Retrocamera, camerino.*
REVE *Refe.*
REVEGNIR *Rinvenire.*
REVEGNUO *Rinvenuto, vincido.*
REVELAR El spuzza che el revela *Puzza che ammorba, che attossa, che pare un avello o un carnaio.*
REVELIR (t. del contado) *Ribadire, ribattere, riconficcare.*
REVENDIGOLA *Rivendugliola, rivenditora, rivenditrice.* Dicesi *Trecca o treccola* la rivenditrice di cose mangiative.
REVENDIGOLO, e REVENDIN *Rivendugliolo, rivenditore, rigattiere* e dicesi *Treccone, rivenderuolo e barullo* il rivenditore di cose da mangiare, e quindi *Barullare* è il comperare cose mangiative all' ingrosso per rivenderle al minuto. Chiamasi poi *Barattiere* o *barattiero,* e nel fem. *Barattiera,* chi baratta e rivende cose di poco pregio, ed *Endicaiuolo* l'appaltatore che compera per rivendere sullo stesso luogo.
REVISTO agg. *Ravveduto e rimorso* (V. Revoltar).
REVOLTAMENTO de stomego *Rivoltamento, sovversione di stomaco, vomito.*

Revoltar *Rivoltare, rivolgere, rivertere, trasvolvere, stravolgere,*.
— el stomego *Stomacare, rompersi lo stomaco,*
— in ponta *Auncinare,*
— su le maneghe *Rimboccare le maniche* (V. Manica),
— col culo in su *Rimboccare,*
— nel fango *Rivoltolarsi, convolgersi nel fango,*
— nel tabaro (V. Intabararse).

Revoltolar *Rivoltolare, voltolare,*
— in tel fango *Involutarsi, voltolarsi.*

Revoltolon avv. *Rotolone.*

Revoltolon n. c. *Sconvolgimento, rivolta,*
— de stomego (V. Revoltamento).

Revolton agg. di Chioggia *Volubile, stravagante, girellaio.*

Revolton (de) avv. Boger de revolton *Bollire a scroscio, o a ricorsoio.*

Revolzer *Rinvolgere, involgere, involvere, involtare,*
— el tabaro sul brazzo *Imbracciare.*

Rezeto (uccello) V. Reatin.

Rezzapadura (t. de' manisc.) *Soprapposta o supposta.*

Rialzar i prezzi *Rincarare o rincarire.*

Rialzo *Ricaramento*, e dicesi *Ritoccamento o ritocco* parlandosi delle biade.

Ribambir agg. *Rimbambire, rimbarbogiare, imbarbogire.*

Ribega (t. del contado di Chioggia) V. Chiacolon.

Ribola o **Manorla** del timon *Agghiaccio, giaccio e barra del timone.*

Ricolta' (t. agr.) *Ricotto* la terra ch' abbia ricevuto il sole e l' aria.

Ricomponer *Ricomporre.*

Riconvincer in giudizio *Riconvenire.*

Ricuoser (t degli indor.) *Incuocere l' oro.*

Ricusiura (V. Recusiura).

Ridachion *Ridone, risanciano, e Riditore* dicesi a chi si fa beffe d' altrui.

Ridada (V. Risada).

Ridicolosita' *Ridicolosaggine.*

Ridotolo *Ridente, portariso, gaio, allegro.*
Far el viso ridotolo *Arridere.*

Rieto o **Rieto** *Riottolo, rivetto.*

Riga che fa l' acqua correndo in terra *Stroscia,*
— da sartori *Regolo.*

Rigadin *Bordato, vergato, rigato.*

Rigano (t. de' funaiuoli) *Cordicella, funicella.*

Rigariola *Regolo o riga.*

Righeta (t. de' fabbri) *Reggetta* e nell' accresc. *Reggettone* ed adoperasi per battenti ed invetriate.

Rigolar (V. Revoltolar).

Rigoroseto agg. *Rigidetto.*

Rilassa' (V. Relassà).

Rilassatezza (V. Relassatezza).

Rilasso (V. Relasso).

Rimandelo *Grimandello.*

Rimando (V. Remando).

Rimedio (V. Remedio).

Rimesso (V. Remesso).

Rimesser (V. Remesser).

Rimontada (V. Remontada).

Rimproverbeto *Rimproverazioncella.*

Rinfazzada *Rinfacciamento, raffacciamento.*

RINFAZZAR *Rinfacciare, o raffacciare.*
RINFAZZO (V. Rinfazzada).
RINFRESCADORA (V. Refrescadora).
RINGHIERA *Ballatoio, balconato, e ringhiera.*
RIO *Rivo e rio,*
— terà *Rivo interrato.*
RIOBARBARO *Rabarbaro, e reobarbaro.*
RIODA (V. Roda).
RIODA O LUNA O TAMBURO DE MAR (pesce) *Tamburo marino, mola, pesce mola* o *bottazzo.*
RIORDAMENTO (t. de'calafati) *Mezza carena.*
RIPARTO *Ripartimento, scompartimento, divisione, distribuzione.*
RIPOSSADA (V. Repossada).
RISADA O RIDADA *Risata, risa, sghignazzamento.*
RISBOGO Vegnir de risbogo *Venir di sovvallo.*
Veder de risbogo *Veder di straforo.*
RISCHIAR e RISEGAR *Rischiare, arrischiare.*
RISCHIARLA *Correrla.*
RISCHIA' e RISEGA' *Rischiato, risicato ed arrischiato.*
RISERA *Risaia.*
RISETO *Risetto, risolino, e sorriso.*
Un certo riseto *Ghigno, ghignettino, e sogghigno.*
RISGUARDO (t. de' legatori di libri) *Guardia,*
RISO VESTIO O RISON *Riso loppato o lopposo.*
RISSENTIO (V. Ressentio).
RIVA *Riva, ripa, ripaggio,*
— bassa del fiume *Spalla o piaggia,* ed in t. idraul. *Golèna,*
— in t. mar. *Coffe.* Andar a riva *Salire alle coffe.*
Dirito su le rive *Ripatico.*
RIVENDIGOLO (V. Revendigolo).
RIVETA *Riperella.*
RIZZA' agg. *Ricciato, arricciato.*
RIZZADURA *Ricciaia.*
RIZZAGIO O RIZZAGNO (rete) *Giacchio o ritrecine.*
RIZZAR *Rizzare e arricciare,*
— el pelo ai pani *Accotonare.*
RIZZARSE del gato *Arroncigliarsi.*
RIZZETO *Campanella,* orecchiuo.
RIZZETO *Ricciutello, ricciutino.*
RIZZO n. c. *Riccio* la scorza spinosa delle castagne, in alcuni luoghi della Toscana detta *Cardo,* e nell' Aretino *Peglia,*
— invece di Pianaure. (V).
— dei cavei *Riccio.*
RIZZO agg. *Riccio, ricciuto, arricciato.*
RIZZO DE MAR (animale marino) *Echino o riccio marino.*
RIZZO MELON (animale marino) *Riccio mellone.*
RIZZOLA (t. de' lattai) *Pestone.*
RIZZOLIO agg. *Aggrovigliato.*
Coa rizzolia *Coda arroncigliata.*
RIZZOLER *Ricciaia.*
RIZZOLETO *Cincinno, cincinnolo, o ricciolino.*
RIZZOLIN *Ricciolino.*
RIZZOLIRSE *Raggrupparsi, rannicchiarsi, raggricchiarsi, raggruzzolarsi,*
— delle fogie del persegher o del perer *Acchiocciolarsi,*
— delle fogie de altri alberi *Accartocciarsi, increspar-si, intristire,*
— del filo *Aggrovigliarsi.*

Rizzolo del filo *Brocco*, e quindi *Broccoso* a quel filo che ha gruppi.
Rizzon *Ricciaia* quantità di capelli riccinti, e *Cernecchio* è la chioccia de' capelli pendente dalle tempie agli orecchi.
Rizzotin *Ricciutello*.
Rizzoto (pesce) V. Agon.
Roa o Russa (pianta) *Rogo fruticoso*, *rogo di macchia o rogo di more*, e *Rovo*. I suoi frutti diconsi *More*.
Roara *Rotaia*, e *ruoteggio*, il segno che fa in terra la ruota, e *Frana* s'è grande.
Roba da anemali *Ferrana*,
— da polami *Becchime*,
— da brusar *Bruciaglia*,
— de cusina *Stovigli*, *stoviglie*,
— salada o insacada *Salsiccia*,
— seca *Seccaticcia*,
— vechia *Vecchiume*, *sferre vecchie*.
Aver roba sul stomego *Aver crudezza o gravezza di stomaco*.
Robada n. c. *Ruba e ruberia*.
Robata e Robazza *Robaccia*.
Robegozzo *Mescuglio*, *confusione*.
Rocada *Roccata*, *conocchia*, *pennecchio in su la rocca*, e dicesi *Sconocchiatura* il residuo del pennecchio sulla rocca.
Rocarse (V. Irocar).
Rocoleto *Rocchettino*, e *brozzola*.
Rochelo (V. Rocheto),
— da paruchieri *Piombino*,
— in t. de' tessitori *Rocchetto*,
— da filar (V. Rocheto).
Rocheta *Razzo matto*.
Trar de le rochete *Trar de' razzi*.
Rocheto da done *Accappatoio*,
— da pelegrini *Sarrocchino*,
— da filar *Pergamena*.
Rocheto (uccello) V. Crecola.
Rocheton *Razzone*.
Rochio (V. Irochio e Irochir).
Rocolo (rete da uccelli) *Ragnaia*, e dicesi *Arrandellare* il tirar il randello sopra gli uccelli perchè s'abbassino e diano nella ragna.
Roda *Ruota e rota*. Sue parti sono: Testa *Mozzo della ruota*; Bussolà *Boccola o buccola*; Asso *Sala*; Cerchielo *Contrafforte*; Azzalin *Acciaio*,
— da foghi *Girandola*,
— da tirar acqua *Timpano* cilindro grosso e lungo attorno al quale avvolgendosi e svolgendosi la fune serve a cavar acqua (V. Rodela),
— del subio (V. Subio).
Rodar *Arruotare*, *arrotare e rotare* uccidere col supplizio della ruota.
Rodela *Girella o rotella*,
— da pozzo *Girella da pozzo*, imperniata in una *Cassa* o *Staffa* di legno o di ferro, detta *Carrucola*, che ha una *Gola* o canale da adattarvi la corda per attinger l'acqua,
— per le paste *Sprone*,
— da tagia (t. mar.) *Puleggia*.
— del zenocchio *Rotella o padella del ginocchio*,
— del speron *Spronella*, *stella dello sprone*.
Rodeleta *Rotelletta*, *rotellina*, *girellina*.
Rodeta *Ruotina*, *ruotino*, *rotella*.
Rodimento dei arzari *Lunata o rasa*.
Rodin de la susta (V. Susta).

Rodolar *Arrotolare* ridurre in forma di ruotolo; *Rotolare e rotare* far girare una cosa per terra, e *Roteggiare* far ruotare girando,
— la spada *Rotare la spada, menare la spada a cerchio*,
— la bota *Ruzzolar la botte*,
— la tela *Avvoggolare*,
— da la scala *Ruzzolare la scala*.

Rodoleto *Rotoletto*.

Rodolo *Ruotolo, rotolo, voluta*,
— da mangani (V. Subio).
Ligar e meter in rodolo (t. mar.). *Abbrancare* (V. Rodolar).

Rodolon avv. *Rotolone o rotolando*.

Rodona *Ruotone*.

Rosra (V. Roara).

Rogna *Rogna e scabbia*. Dicesi *Empetiggine* quella che nasce dalla schifezza della cute,
— da cani *Raspo*.
— de anara (t. del contado) *Lente palustre* (V. Lentarine),
— minua *Rogna minuta, secca, folta, molto crostata*.

Rognazza *Rognaccia*.

Rognon *Rene*, e nel plur. *i reni o le reni*,
— in t. de' beccai *Arnione o argnone e rognone*.
Grasso dei rognoni (V. Rognonada).
Anemal co tanto de rognoni *Raggiunto*.
Aver i rognoni grassi *Aver il lardo in sull' arnione*.

Rognonada *Sugnaccio*, il grasso intorno agli arnioni, e *Rognonata* quella parte che contiene il rognone.

Rogolon (V. Regolon).

Rola o Boca del fornelo *Braciaiuola*.

Roleto (t. de' cappellai) *Spianatoio*.

Roló *Diavolini* si dicono a Firenze, a Luca *Nodetti*, a Siena *Bachi*.

Romancina *Rammanzina e rammanzino, rammanzo, rabbuffo, riprensione*.

Romper coi denti *Dimorsare*,
— el sal, el pevare *Acciaccare, ammaccare, soppestare*,
— le nose *Affragnere o affrangere, e stiacciare o schiacciare*,
— i brazzi a uno *Fiaccar le braccia*,
— i vovi *Stiacciare o schiacciare le uova*,
— la tera *Fendere i campi*,
— una pignata *Fare pentolini*.

Romperse le onde sul lido *Frangersi o frangere*,
— i abiti a tochi *Strambellarsi o sbranarsi i panni*.

Rompicolo *Trabiccolo e bertesca*.

Roncheto *Ronca*.

Ronchizamento *Russo*.

Ronchizar *Russare, ronfare e ronfiare*.

Ronchizo (V. Ronchizamento).

Roncola *Roncolo* e dicesi *Potaiuolo* quel coltello che serve per potare.

Ronda' agg. *Circuito, insidiato*.

Rondadura (t. de' pettinagnoli) *Tondatura o tonditura*.

Rondar *Ronzare, gironzare, azzonzare, andare in ronda, o a zonzo*,
— dei inamorai *Aliare ed alieggiare*.

Rondena (uccello) *Rondine e irondine* (V. Sisila).

Rondeneta *Rondinella, rondinetta e rondinino.*

Rondine (pesce) V. Barbastelo de mar.

Rondolin o Nodola (pesce) *Lampuga e pampano,* e nel Lucchese si dice *Pesce rondinino.*

Rondon (uccello) *Rondone.*

Ronfar *Ronfare e russare,*
— del gato (V. Filar).

Ropegar (t. agr.) *Erpicare.*

Ropeghera o Rapeghera *Erpice.*

Rosa ugnola *Rosa scempia, rosellina, o rosellina selvatica, e rosa canina.*
Color de rosa *Roseo o rosato.*
Fior fato a rosa *Rosaceo.*
Logo pien de rose *Roseto.*
Semenza de la rosa *Ballerino, rosa spicciolata.*

Rosa de mar (produzione marina) *Rosa marina.*

Rosada de la note *Rugiada, guazza, melata,*
— de late *Lattaiuolo.*

Rosaron *Rosaione* gran rosaio.

Rosbif *Bove arrostito.*

Roscano (erba) *Riscolo, scheruola e cali.* Da essa viene la cenere chiamata *Soda.*

Roscarola *Scopa di rusco.*

Rosco (pianta) *Rusco, brusco, brusca, bruscolo, sprunеggio, e pugnitopo* e dai Greci detto *Mirto selvatico.*

Rosega' agg. *Roso,* tagliato coi denti, e *Corroso* per consumato a poco a poco, e *Rosicchiato o rosicato* per leggermente roso.
— in mezo a le gambe *Scalfitto, calterito, scoiato,*
— da le tarme *Roso.*

Rosegada *Rodimento.*
Dar una bona rosegada *Dare una pappata.*

Rosegamento *Rodimento,*
— de stomego *Abrasione, rodimento.*

Rosegar *Rodere,* e dicesi *Rosecchiare, rosicchiare e rosicare* il leggermente rodere proprio de' topi. *Masticacchiare, sbocconcellare, denticchiare* è il rodere proprio degli uomini,
— el legno de la nave (t. mar.) *Verrinare,* e dicesi delle brame che danneggiano le navi; per cui *Imbrumarsi* è l' essere offeso dalle brume (V. Bissa),
— de l' aqua *Scalzare,*
— del tabacco o altre materie corrosive *Mordicare, pizzicare, frizzare,*
— qualcun *Tormentare, inquietare alcuno.*

Rosegaura *Rosura.*
-- de la pele *Calteritura, scalfittura* e dicesi *Incapestratura* quella risegatura che fa talvolta il capestro alle bestie.

Roseghin (V. Gazeghin).

Rosegoto *Torso e torsolo,*
— de pan *Rosume, tozzo, rosura.*

Roser *Rosaio,*
— salvadego *Agazzino e pruno gazzerino.*
Logo pien de roseri *Roseto.*

Roseta de cordela *Nappa.*

Roseto (uccello) V. Reatin.

Roseton *Rosetta* sorta d' anello.

Rosola o Papavero *Rosolaccio.*

Rosona *Rosone.*

Rospazzo o Rospon *Rospaccio o bolla.*

Rospo de mar (pesce) *Boldrò o rana pescatrice,* detto a Roma *Diavolo marino o aquila.*

Rosignol o Rusignol *Rosignuolo, rusignuolo e usiguolo* detto anche *Acredula.*

Rosignoleto *Rosignoluzzo.*

Rossizar *Rosseggiare, rossicare* tendere al rosso.

Rossizzo agg. *Rossiccio, rossigno.*

Rosso n. c. *Rossezza e rossore,*
— del vovo *Tuorlo e torlo e rosso d' uovo.*

Rosso agg. *Rosso, rosseggiante,*
— come una rosa *Vermiglio rosa, guance di rosa.*
Deventar rosso *Arrossire,* per vergognarsi, ed *Arrubigliare, invermigliare* accendersi in faccia.
Far vegnir rosso un fero (V. Infogar).

Rosta *Steccaia, pescaia* sostegno che si fa nei fiumi,
— da molin *Gora,* e *Doccia* chiamasi quel canaletto di tera, o di legno per cui si fa scorrere l' acqua per guidarla sulla ruota del mulino.

Rostar *Fare una steccaia.*

Roste *Caldarroste, bruciate* castagne cotte arrosto, e chi le vende dicesi *Caldarrostaro, bruciataio, e rostaio.*

Rostesin *Arrosticino.*

Rostia e Rostida *Frode* inganno occulto, e *Frodo* si dice all'inganno fatto a'gabellieri.

Rostidura *Arrostimento, arrostitura.*

Rostio agg. *Arrostito.*

Rostir *Arrostire, fare arrosto,*
— detto fig. *Rostire alcuno, bubbolare, frodare.*

Rosto *Arrosto* ed in senso figur. *Giunteria trappoleria.*
Meter el rosto in speo *Inschidionare.*

Rotami de fabriche (V. Rovinazzi).

Roton (V. Spiantadon).

Rotura n. c. *Allentatura, ernia,*
— de una cassa *Scasso.*

Rovare *Quercia o querce ;* ma più comunemente *Rovere o rovero,*
— cefà *Capitozzo,*
— bolà *Rovere marcato,* ed in senso di chi abbia una interna malsania *Impolminato.*

Rovegar (V. Rovegiar).

Roveghin agg. di pianta *Rampante e rettile,* e dicesi *Vite arbustiva* quella che va sull' albero.

Rovegiar *Aggraticciarsi o avviticchiarsi* ed è proprio della vite.

Roversa agg. *Rovescia.*
Man roversa *Manrovescio e marrovescio,* e dicesi *Rovescione* a colpo dato col braccio all' indietro.

Roversa' agg. *Arrovesciato, rovesciato, capovolto.*

Roversada *Rovesciamento, arrovesciamento , arrovesciatura.*

Roversar *Riversare, rovesciare, arrovesciare,*
— un vaso col culo in su *Rimboccare, capovolgere, capovoltare,*
— la polenta *Rovesciare e versare.*

Roverso *Rovescio, riverso , e rivescio,*

— de tempo *Acquazzone, rovescio di pioggia.*

Rovigiola (t. del contado di Padova) *Groviglíola* il ritorcimento del filo per essere troppo torto.

Rovigion (t. del contado di Padova) *Ciarpone, ciabattino* cioè chi lavora senza diligenza.

Rovinazzi *Calcinazzi, sfusciume, moriccia.*

Rovinoso agg. *Rovinaticcio* alquanto rovinato, e *Rovinante* e *ruinante* che minaccia rovina.

Roza *Gora o gorello*, canale per cui si cava l' acqua per servizio de' mulini.

Rozzada de pugni *Rovescio, carico o rifrusto di pugna,*

— de ua o de fruti *Penzolo,*

— de oseli *Infilata d' uccelli.*

Rozzo de oseli o de salai *Mazzo.*

Rozzona *Rozzaccia.*

Rua (erba) *Ruta.*

Rubinia (albero) *Robinia, falsagaggia.*

Rubo (misura) *Rubbio.*

Ruboni (V. Alboro pesce).

Rucola (erba) *Ruca, ruchetta ed eruca.*

Rufa *Roccia, catarzo, e loia* immondizia che sia su qualsivoglia cosa.

Rufar i cavei *Arruffare.*

Rufian *Ruffiano, lenone, pollastriere.*

Far el rufian *Arruffianare, fare il battifuoco, portarpolli, paraninfo.*

Rufiana *Ruffianella, messetta pollastrina, paraninfa.*

Rufianezzo *Ruffianaria, ruffianesimo, lenocinio.*

Rufioi, Rafioi e Rafioli *Raviuoli.*

Ruga (vermo) *Ruca, eruca, bruco, brucio.* Dicesi *Asuro* quel piccolo bruco che rode il tenerume delle viti (V. Peochi dei brocoli in Peochio).

— dei cavali (t. de' manisc.) *Rappa.*

Rugheta *Brucolino.*

Rugida *Rugghio, ruggio o rugghiamento, ruggito.*

Rugnar *Brontolare, borbottare, mugolare, bufonchiare,*

— de le bestie *Ringhiare*, e *Grugnire* è proprio del porco.

Rugnir *Grugnire.*

Rugolar e Rular (V. Rodolar).

Rugolon *Zoccolo.*

Rumar del porco *Grufolare,*

— dei manzi *Rugumare,*

— in qualche logo *Frugare, frugacchiare.*

Rumegal (t. de' beccai) *Digrumale e favo* (V. Manega).

Rumegar *Biasciare, o biascicare,*

— co la testa (V. Masenar).

Rus (albero) *Ailanto glandoloso.*

Rusco (pianta) V. Rosco.

Ruspar (V. Raspar).

Ruspio *Ruvido, scabro, scabroso, aspro, ronchioso,*

— detto agg. ad uomo *Ruvido, burbero.*

Zechin ruppio *Ruspo.*

Russa e Russia *Rissa, contesa, contrasto, baruffa.*

Russar (t. de' berrettai) *Cardare le berrette.*

Russarse *Stropicciarsi, strofinarsi, fregarsi.*

Russignol (V. Rossignol).

Rusteghetto *Rustichetto, salvatichetto, acerbetto.*

Rusteghezza *Rustichezza, rusticità, rusticaggine.*
Rustega *Bozzo.*
Muragia lavorada alla rustega *Muraglia fatta a bozzi.*
Rustego *Rustico.*
Rustegon *Agreste, zoticaccio, zoticonaccio, zoticone, coticone, satiro, scorzone.*
Ruta de muri (erba) *Citracca, cetracca, e scolopendria o aspleno.*
Ruvideto (V. Rustegheto).
Ruvidon *Ruvidissimo, e salvatichissimo.*
Ruza *Rombo, bucinamento agli orecchi,*
— per rissa (V. Russa).
Ruzamento *Ronzamento, bucinamento,*
— de buele (V. Brontolon).
Ruzar (V. Rugnar),
— del vento *Fischiare, sibilare,*
— de la marina *Mugghiare e mugliare,* quando il mare è in tempesta. *Romoreggiare* si dice delle onde quando ribattono il lido, mentre *Rubbolare* è il romoreggiamento che annunzia la tempesta,
— de le ave e dei mossati *Ronzare,*
— del fogo *Rugghiare e cigolare,*
— de le buele *Gorgogliare, sboglientare, e borbottare,*
— d' una piera tirada per aria *Frullare,*
— del tempo *Rugghiare,*
— le rechie *Fischiare o cornare gli orecchi.*
Se va via ruzando *Se ne bucina.*
Ruzene *Ruggine e ferrugine,*
— color *Roggio,*
— del rame (V. Verderame).
Cavar el ruzene *Diruggginare, dirugginire e srugginire.*
Ruzene e Ruzenio agg. *Irrugginito, rugginoso e inrugginito.*
Ruzenir *Irrugginire, arrugginire, irrugginirsi.*
Ruzenon agg. *Brunazzo.*
Ruzeto (uccello) V. Reatin.
Ruziol *Orzaiuolo,* bollicina che viene tra' nepitolli degli occhi, e *Grandine* dicesi ad un tumoretto che nasce nella parte interna delle palpebre.
Ruzola (V. Ruga).
Ruzon agg. *Borbottone, borbottatore* (V. Brontolon).
Ruzor *Ronzio, ronzo,*
— de le buele *Gorgogliamento,*
— de le rechie *Cornamento, tintinno, titillo, bucinamento, sufolamento,*
— del ton *Ruggito,*
— dei mossati, de le mosche *Ronzio, brulichio,*
— del mar *Brontolio del mare, mugghiamento,* e dicesi *Fremito* al rumore che risulta dalla commozione del mare,
— del vento *Fischiamento, fischio, fischiatura, sibilo.*
Ruzzada de pugni (V. Rozzada).

S

SABADINA *Sabbatina.*
SABION *Sabbia, sabbione, arena e rena,*
Mote de sabion *Banco, scanno o cavalli d' arena.*
Mote de sabion sul lido (V. Menteselo).
Quel dal sabion *Renaiuolo o renaiolo.*
SABIONAR *Sabbiare.*
SABIONCIN *Sabbioncello, renuzza,*
SABIONELA *Renaccio, renella, renischio, sabbioncello.*
SABIONER e SABIONATO (t. mar.) *Renaiuolo.*
SABIONIVO e SABIONIZZO *Arenoso, sabbionoso, renoso.*
SABO *Sabbato e sabato.*
Nato de sabo *Sabbatino.*
SACA *Sacco, saccaia, e borsa,*
— de la rede *Cocuzzolo o verta,*
— de le cotole *Cercine.*
SCACAGNAR (V. Sachetar).
SACARO (t. agr.) *Anello.*
SACHETA da viazo *Bisaccia da viaggio,*
— e nel plur. *Sachete* (t. mar.) *Gaschette, garzette, e gerlo o gerli* trecce fatte di spago e corde vecchie: si dividino in *Gaschette di viradore di cavo piano o salmastre*, ed in *Gaschette dei terzeruoli o mataffioni.*

SACHETADA *Rinsaccata o rinsaccamento.*
SACHETAR *Insaccare, rinsaccare, andare a saltacchioni, balzellare.*
SACHETO de paruca o cavei *Borsa,*
— de le pauele o del vischio *Paniaccio o paniacciolo,*
— de la puina *Carniere o carniero.*
SACOLA *Sopraggitto* lavoro fatto coll' ago per fortezza,
— del fuso *Cocca,*
— de le cotole *Accincignatura.*
SACOSSAR (V. Sachetar).
SACRESTAN *Sagrestano.*
SAGIA (panno) *Saia.*
SAGIAOR (V. Saltarello).
SAGOLA (t. mar.) *Sagola da scandaglio,*
— da ingropar *Sagola da lacciare.*
SAGOMA *Modine, modello, forma,*
— de bote *Staza e staglio,*
— in t. milit. *Passa-palle e sagoma.*
SAGOMADOR *Stazatore.*
SAGOMAR *Modellare, far de' modani,*
— una bota *Stazare.*
SAGRIN (pelle di pesce) *Zigrino,* ed anche *sagri.*
SAGRINATO *Sagrinato* è voce d'uso.
SAL DE CANAL *Sale d' Epsom, e* dai chimici detto *Solfato di magnesia,*

— de le fornase *Arzume*.
Roba senza sal *Sciocca*,
— dolce de sal *Dolcione*, *svivagnato*, *tenero*.
Omo senza sal *Uomo scondito*, *insulso*, *rapa*.
Far la roba dolce de sal *Saleggiare o insaleggiare*.
Salà' o Salame, *Salato*, *salsicciotto*, *e salame*.
Salà' agg. *Salato*.
Quel che xe ben salà *Giusto di sale*.
Salà ch' el beca *Amaro di sale*.
Salada *Insalatura*.
Salado (V. Salame).
Saladon *Soprassalato*.
Saladura *Insalatura*.
Salamora *Salamoia*.
Salampa agg. masc. e fem. *Sciatto*, *sciamannato*, *sguaiato*, *sgraziato*.
Salapa (V. Gialapa).
Salar *Salare*, *insalare*, *insalinare*,
— leziermente *Saleggiare o insaleggiare*,
— tropo *Soprassalare*.
Salarina (V. Saliera).
Salario de la nena *Baliatico*.
Salarol *Salaiuolo* Canevaio del sale.
Salassada *Cavata*, *emissione di sangue e sangria*.
Salata *Insalata*,
— capucina *Insalata cappuccia o capitata*.
Sepelir o far bianca la salata *Ricoricare*.
Quel che vende salata *Insalataio*.
Dar la salata a uno (V. Romancina).
Salatazza o Salatona *Insalatone*.
Salatina *Insalatina insalatuccia*, *insalatuzza*.
Salbrunello *Sal prunella*.
Saldador *Saldatoio*.
Saldame (t. degli specchiai) *Saldatura*.
Saldaura, *Saldatura*, *risaldatura*, e dicesi *Granaglia* ad una certa fusione per lavori di fili.
Saldeto agg. *Sodetto*, *duretto*.
Salese (V. Salgher).
Salesin o Salizador *Selciatore*, quegli che lastrica di selci, e *Lastricatore* quegli che lastrica di mattoni o di pietra.
Salgarela *Alberella*, *tremula*.
Salgaria *Salceto*, *salicale* luogo pieno di salci, e *Vetriciaio* luogo pieno di salci ancor teneri.
Salgher *Salcio bianco o salice*; *salce*, *salcio da pertiche e salicone*,
— in piover *Salcio davidico*, *o salcio di babilonia*,
— salvadego *Saligastro*.
Salia o Salida *Salita*,
— de monte *Montata*, *erta* e dicesi *Piaggia* la salita di un poggio,
— sfadigosa *Montata acclive*. *scoscesa*, *ripida*, *repente*. Dicesi *Declive* quando discende.
Saliera o Salarina del camin *Cassetta del sale*,
— del pevare *Pepaiuola*.
Saliner *Salinaruolo*.
Salingardo (pesce) V. Lanzardo.
Salisson (t. di Chioggia) V. Porceleta.
Salissoni de mar (t. de' pesc.) *Scaraboide*.

Saliva o **Salivo** *Scialiva, saliva e siliva.* Direbbesi *Sbavazzatura* alla scialiva d' una donna che fili.

Saliza' agg. *Lastricato, ammattonato.*

Salizada *Selciata, selciato, e seliciato.*

Salizador (V. Salesin).

Salizar *Selciare, inseliciare* se si copre il pavimento di selci; *Lastricare* se di pietra tratta dalle cave, ed *Ammattonare o mattonare* se di mattoni,

— la casa *Pavimentare.*

Salizo *Selciato o seliciato,*

— de matoni de piera viva *Lastrico e lastricato,*

— de piera cota *Ammattonato,*

— de cogoli *Ciottolato o selciato,*

— de tavele *Ammattonato di pianelle,*

— a cortelo o a tagio *Accoltellato,*

— del forno *Focolare del forno,*

— de le camere *Pavimento e suolo.*

Salmistra' agg. *Misaltato.*

Salmistrar *Misaltare.*

Salmistro *Salnitro* quello che scopasi dalle muraglie vecchie.

Salonichio (panno) *Albagio.*

Salota *Salotto.*

Salpicon *Salsa piccante o forte.*

Salsa liquida *Brodetto,*

— de capari *Capperottato.*

Salso n. c. *Salsedine, salsezza, salsuggine, salsugginoso,*

— de la pele *Fiamma salsa.*

Saltador da corda *Funambolo, acrobata, ballerino da corda,*

— cavalo *Cavallo saltarizzo.*

Saltalion *Saltaleone;* e dicesi *Filucchio* all'oro formato d' un filo di saltaleone fasciato di lama con granone stirato e formato con seta.

Saltamartin *Saltamindosso* per vestito misero, e *Saltamartino o missirizio* quel balocco che ha un piombo nella parte inferiore affinchè tirato in aria resti sempre diritto.

Saltarar *Saltellare, balzellare.*

Saltarelo de la porta *Saliscendo o saliscendi.* Dicesi *Nasello* a quel ferro che fitto nel saliscendo riceve la stanghetta per poterlo alzare, *Staffa* al ferro confitto nelle imposte per reggere il saliscendo, e *Monachetto* si chiama quel ferro in cui entra il saliscendo o lo accavalca per serrar l' uscio,

— de legno *Nottola e nottolino.*

Saltaro *Guardaboschi* e dicesi *Boscaiuolo* a colui che taglia gli alberi dal bosco.

Saltetto o **Saltin** *Saltellino, saltetto, scambietto* e quindi *Scambiettare, saltabellare o saltabeccare* far dei saltetti.

Saltimbanco (V. Cantimbanco).

Salton *Impeto, rabbuffo.*

Andar a salton *Andar saltellone o saltelloni e balzelloni.*

Salva de mascoli *Sparo di mastii o mortaletti,* e dicesi *Gazzarra* allo strepitoso sparo di molti fuochi artifiziali.

Salvadego *Salvatico*,
— da magnar *Salvaggina, salvaticina, e selvaggiume.* Esser salvadego *Insalvaticare o insalvatichire, e Lambruscarsi* dicesi delle piante.
Salvaroba *Salvaroba, dispensa, repositorio, riserbatoio.*
Salubrio (t. del contado di Chioggia) *Capitombolo, tuffo.*
Salumier *Pizzicagnolo, venditor di salumi* e da molti usasi *Salsamentario.*
Salupa *Scialupa, schifo, lancia.*
Samar *Sciamare* far sciame.
Sambeco *Sciabecco o stambecco.*
Sambugo o Sambugher *Sambuco, o zambuco.*
Samis d' oro o d' arzento *Drappo d' oro o d' argento.*
Samo *Sciame od esciame di api.*
Sampicon (V. Salpicon).
San Boldo *SS. Ulaldo, e Agata.*
Sandolo *Sandalo.*
San Dona' *S. Donato.*
Sangiotar *Singhiozzare, singhiottire, signozzare e singultare.*
Sangioto *Singhiozzo, singozzo e singulto.*
San Gorgon *S. Gorgonio martire.*
Sanguazzo *Sanguaccio.*
Sangue da naso *Emorragia nasale.*
Far sangue *Sanguificare.*
Aver un bel sangue *Esser vermiglio, rubicondo.*
Spissolar el sangue (V. Spissolar).
Un piato de sangue (V. Boldon).
Sanguene (pianta) *Sanguine o risanguine.*
Sanguenela (erba) *Sanguinella o sanguinaria.*
Sangueta o Sansuga o Sansugola *Mignatta, sanguisuga o segavene.*
Sangueta de mar *Sanguisuga marina.*
San Marcilian *S. Marziale.*
San Marcuola *Santi Ermagora e Fortunato.*
Sanpiero *Pesce s. Pietro.*
San Provolo *S. Proculo.*
San Servolo *S. Servilio* isola ov' è l' ospedale de' pazzi, e dicendo andar a S. Servolo vale *Andare a' pazzerelli.*
Sansirolo *Scriatello, decimo, affamatuzzo* di poca carne.
San Stin *S. Stefano prete.*
Sansuga e Sansugola (V. Sangueta),
— detto per agg. a persona (V. Pelarina).
Santa *Santessa, beatella.*
Santa Crose *Santa Croce.*
Sant' Agiopo *San Giobbe.*
Santa Lena *Sant' Elena.*
Santa maria Zobenigo (V. Zobenigo).
Sant' Aponal *S. Apollinare.*
Santelmo (V. Lusariola).
Santificetur *Santifizza, graffiasanti,* e s' è donna *Santessa, spigolistra.*
Santo *Santo.*
Dar el santo a uno *Dar convegno o posta.*
Far santo vechio de uno *Vilipendere o strapazzare alcuno.*
Far santo vechio de una velada *Guastarsi l' abito, gualcire.*
Santochio (V. Santificetur).
Santola *Santula, matrina, e madrina.*
Santolo *Santolo e padrino.*
Santona (V. Santificetur).

San Vidal (V. Vidal).
San Zan degolà' *S. Giovanni decollato.*
San Zangrisostomo *S. Giovanni Grisostomo.*
San Zaninovo *S. Giovanni in olio.*
San Zanipolo *Santi Giovanni e Paolo.*
San Zuane (V. Compare).
San Zulian (V. Zulian).
Saon *Sapone.*
Saonada *Saponata.*
Saonar (V. Insaonar).
Saonaria *Saponeria.*
Saoner *Saponaio.*
Saoneta *Saponetto.*
Saor *Sapore, sensazione* delle cose che si gustano.
Mezo saor *Muzzo* che è tra il dolce e l' acetoso.
No aver nè amor nè saor *Non aver nè amore, nè tipore.*
Saor o Salsa *Savore.*
Portà per il saor *Savorone.*
Saoreto *Saporetto.*
Saorio agg. *Saporito, saporoso, insaporato, savoroso, savorevole.*
Formagio saorio *Cacio sappiente.*
Deventar saorio *Insaorirsi, divenir sappiente.*
Saorir *Insaporirsi.*
Saorna *Savorra e zavorra.*
Meter la saorna *Savorrare una nave.*
Buttar via la saorna *Disavorare.*
Saoroso V. Saorio.
Sapientona agg. *Dottoressa, salamistra, arcifanfana, salamona.*
Sapoli (t. de' costrutt. navali) *Imbono o imbuono.*
Saponaria o Erba saponaria *Saponella o condisi.*
Sarica (pesce d' Egitto) *Sarago e sargo.*
Saranto (V. Zaranto).
Sarasin *Grano o frumento saraceno, fagopiro, o grano nero di Tartaria.*
Sarasinesca *Saracenesca.*
Saraval Vien zo Saraval *Piove dirottamente.*
Sarcegna (V. Zarcegna).
Sarchiame (t. mar.) *Sartiame.*
Sarchiar (t. mar.) *Sartiare.*
Sarchie (t. mar.) *Sartie, sarte o sarchie.*
Sardela *Sardella e sardina* e diconsi *Palmate o spalmate* le busse che davano i maestri ai ragazzi,
— del lago *Sardena.*
Sardela (insetto) *Forbicina zuccherina.*
Sardon (pesce) *Acciuga, alice, alio.*
Sardonica *Sardonico,* pietra nobile, specie d' Onice.
Sargente *Sergente.*
Sarsegna V. Zarcegna.
Sartor *Sarto e Sartore,*
— da pianete *Banderaio e pianetaio.*
Sartora *Sartora e sarta.*
Sartorar *Lavorar da sartore.*
Sarza *Sargia,* panno ordinario.
Saso V. Sazo.
Sason *Stagione;* ma oggidì usasi in senso di *Crogiuolo,* cottura a fuoco temperato: p. e. Rosto de cason *Arrosto crogiolato.*
Sasonà' *Crogiolato, stagionato.*
Sasonar *Crogiolare.*
Sassà' agg. *Assassato, allapidato.*
Sassada (V. Pierada).

Sassar (V. Pierar).
Sasseto' *Sassatello*, *sassetto*, *sassello*, *sassettino*, *sassolino*, *lapillo*.
Sassin o **Assassin** *Assassino*, *scherano*, *malandrino*, *ladrone*
Sassinada *Assassinatura*, *assassinamento*.
Sassinar *Assassinare*.
Sassinio *Assassinio*, *latrocinio*.
Sasson *Sassone*, *masso*.
Satirico violento *Licambeo*.
Satirizar *Satireggiare*.
Satrapo agg. *Ghiottone*, *mangione*, *diluvione*.
Saver n. c. *Sapere*, *senno*, *sapienza*.
Saver verbo *Sapere*,
— avanti *Presapere o antisapere*,
— da aqua *Acquacchiare*,
— da brusà o da brustolin *Sentire di braciaticcio o di leppo*,
— da freschin *Saper di lezzo*,
— da lispio *Sapere di mucido*,
— da grancio *Saper di vie*,
— da rio *Lezzare*,
— da vecchin *Aver del vecchiccio*, *anticheggiare*,
— da mufa (V. Mufa).
Saveu? *Sapete?*
Savogiardo *Pasta reale*.
Saurio (V. Saorio e Saorir).
Saurosa e **Ceolessa** (erba) *Santoreggia e santureia di Dioscoride*.
Saza' agg. *Saggiato*, *assaggiato*.
Sazador (V. Zeca).
Sazar *Saggiare e assaggiare*.
Saziada *Satollezza*.
Sazio agg. *Sazio e satollo*.
Sazo *Saggio e assaggio*, e dicesi *Bottone* a quella particella che rimane nella coppella per farne assaggio,
— de l' onza *Esagio* la sesta parte dell' onza.
Sbabazzarse *Scombavarsi*, accresc. d' *Imbavarsi*, goder pienamente e *Sbramarsi*, *sfogarsi*, per cavarsi la voglia, mentre *Smammarsi* è l' andar perduto per tenerezza,
— a tola *Trionfare a tavola*, *tripudiare*, *gozzovigliare*.
Sbacegar *Trasognare*, *vagellare*, *farneticare*, *girandolare*,
— i vovi *Guazzare*, ed è il muoversi che fa l' uovo dentro il guscio. I vovi ghe sbacega *Gli guazzo il cervello*.
Sbachetada *Bacchettata*, *batacchiata*, *bacchiata*, *sferzata*.
Sbachetar *Sferzare*, *vergheggiare*, *svergheggiare*, *scurisciare*.
Sbadagiada *Sbadigliamento*, *sbavigliamento*, o *badigliamento*.
Sbadagiar *Sbadigliare*, *sbavigliare e badigliare*. Dicesi *Risbadigliare*, quando si sbadiglia dopo che si è veduto sbadigliare altrui.
— in t. de' muratori *Sbarrare*, *abbarrare*.
No far altro che sbadagiar *Sbadigliucciare*.
Sbadagiarola (V. Sbadagiada).
Sbadagio *Badiglio*, *sbadiglio*, *sbaviglio*,
— in t. de' mur. *Sbarra*, *crocicchio*, *sbarro*,
— dei cavali *Frenella*.

Sbadagiola e **Sbadagiarola** (V. Sbadagiada).
Sbadagion *Sbadigliante, o sbavigliante.*
Sbafara' agg. *Spettorato, scinto, scollacciato, scollato, e sgollato*
Sbafararse *Sciorinarsi, scignersi, allargarsi.*
Sbagiada *Abbaio,* e dicesi *Guaio* alla voce lamentevole del cane percosso.
Sbagiafon *Chiacchierone, ciarlone.*
Sbagiamento *Abbaiamento, abbaiatura, latrato.*
Sbagiar o **Bagiar** *Abbaiare, baiare, latrare* e dicesi *Guaire* al gridare del cane percosso. *Squittire* è lo stridere interrotto de' bracchi quando seguitano la fiera, e dicesi *Guaiolare o guaiolire* per qualunque abbaiare de' cani.
Sbagiarola (V. Sbadagiada).
Sbagio (V. Sbagiada),
— in t. mar. *Baglio.*
Sbagion agg. d' uomo *Abbaiatore.*
Sbailada *Colpo di badile.*
Sbala' agg. *Spallato.*
Sbalada *Pallata* colpo di palla.
Sbalar e **Sbalizar** *Palleggiare* ed è il dar alla palla per piacere e non per giuoco serio,
— in t. di giuoco *Spallare,*
— la piova *Spiovere.*
Sbalo (t. di giuoco) *Spallo.*
Sbalonar o **Sbalizar** (V. Sbalar).
Sbalonarse *Dilombarsi.*
Sbalordio agg. *Sbalordito, imbalordito, stordito.*
Sbalota' agg. *Rifiutato, ripulsato, riprovato dai voti.*
Sbalotada *Rifiutamento, riprovazione, ripulsa.*
Sbalotar *Ripulsare, riprovare, rifiutare, escludere coi voti.*
Sbalzar fora de man *Stolzare e schizzare.*
Sbalzeto *Balzetto.*
Sbalzo *Sbalzo, balzo, rimbalzo o ribalzo.*
De primo sbalzo *Di primo lancio.*
Sbampio agg. *Svanito.*
Ciera sbampia *Cera scolorita, sfiorita.*
Sbampir *Svaporare, sfumare, esalare.*
Sbamfolar *Agitarsi, muoversi,* e nel significato di **Squaquarar** (V.).
Sbampolarse *Asolarsi, respirare.*
Sbampolo *Asolo, respiro, sollievo.*
Sbandada *Sbandamento.*
Sbandierona *Spiritessa,* e direbbesi *Bandiera* a donna sregolata.
Sbandon *Abbandono, abbandonamento.*
Sbandonar *Abbandonare.*
Sbara de le strade (V. Stanga).
— de le chioere *Resta,*
— d' una spineta *Barra o stanga.*
Sbarada *Sparata, sbraciata, millanteria.*
Dar una sbarada dai cavali *Scalciare, scalcheggiare, ricalcitrare.*
Sbarador agg. a cavallo *Sparacalci,*
— omo *Sparatore.*
Sbaragia A la sbaragia *A sbaraglio, all' aperto.*
Sbaragiada *Sbaraglio, confusione, scompiglio.*

SBARAGIAR *Sbaragliare, sbarattare*, e *sciarrare*.

SBARAGIN o SBARAIN (giuoco) *Sbaraglino*.

SBARAR *Sparare*,
— parlando dei cavali *Sparare, sprangar calci, scalcheggiare*,
— d' un muro *Sfiancarsi*,
— una nave *Varare, e gettare e ruzzolar una nave*, è il lanciarla da terra in acqua,
— una strada *Abbarrare , e tramezzare con isbarra*.

SBARBATOLAR *Ciarlare , ciancicare, cicalare*.

SBARBATOLON *Ciarlone , chiacchierone , taccola , linguacciuto*.

SBARETADA *Sberrettata*.

SBARLEFO V. Sberlefo.

SBARO *Sparo*.

SBÀSIO *Basito*, e vale ammazzato, e *Sparuto* di poca apparenza,
— dal fredo *Assiderato, intirizzito*,
— da la miseria *Tapino , tribolato*.

SBÀSIR *Basire e transire* morire.

SBASSADA *Abbassamento , sbassamento, e bassamento*.

SBASSAR *Sbassare , abbassare , dibassare*,
— i ochi *Chinare gli occhi*,
— la testa *Umiliarsi, arrendersi*.

SBASUCHIAR *Baciucchiare o baciuccare*.

SBASUCHION *Baciatore, e baciuccatore*.

SBATAIZZA *Ondata* agitazione del mare dopo la tempesta, e *Fiotto, agitamento* ed *ondeggiamento* il mare agitato dal vento, e *Mare vecchio o maretta* il residuo di tempesta.

SBÀTER *Dibattere o sbattere*,
— i drapi *Abbacchiare il filo, i panni, la tela* ec. e dicesi lo sbattere che fanno di tali cose le lavandaie. *Scamatare i vestiti* è il percuoterli con verga,
— le ale *Starnazzare le ali*,
— un cussin de pena *Spiumacciare, o sprimacciare* ,
— i scuri *Battersi e dimenarsi*,
— l' acqua *Diguazzare*.

SBATIMENTO *Dibattimento* V. Bataizza.

SBATOCHIADA e SBATOCHIAMENTO *Scampanata e scampanio*.

SBATOCHIAR *Sbattagliare*.

SBATUA *Picchiata o battuta di mano*,
— de drapi *Divettata , o scamattata*,
— de man per evviva *Suono di mano , battere palma a palma*.

SBATUDINA *Picchiattina*, piccola percossa.

SBATUDIN *Brodetto*, vivanda d' uova ribattute,
— detto aggett. *Sparutello, sparutino*.

SBATUDINA agg. di donna *Scolorita, sfiorita*.

SBATUDINA *Picchiatina, picchiatella*,
— detto agg. a donna *Sfiorita, scolorita*.

SBATUO *Sbattuto*,
— dal cavalo *Rinsaccato*.

SBAVAR (t. degli orefici) *Dibarbare, tondare, tosare, spuntare*,

— detto per sbauchiar (V.).
SBAUCHIADA *Sbavazzatura.*
SBAUCHIAR *Imbavare e scombavare.*
SBAVISAR (t. degli stamp.) *Doppieggiare.*
SBAVISO *Doppieggiatura.*
SBAZZEGAR (V. Sbacegar).
SBECA' agg. *Smozzicato, sboccato, smussato.*
SBECAR *Piluccare, smozzicare,* consumar a poco a poco, *Sboccare* per rompere la bocca ai vasi, e *Sbucciare* per levar la buccia e la pellicola. *Intaccare* vale far in superficie un piccolo taglio, e *Smozzicare* tagliare alcun pezzo di che che sia.
SBECAURA *Scalfitta, scalfittura e calteritura,* e dicesi *Leccatura* a una leggera ferita in pelle.
SBECOTAR *Beccare, bezzicare, rimbeccare.*
SBEFA' agg. *Beffato, beffeggiato.*
SBEFADA *Beffeggiamento.*
SBEFAR e SBEFEGIAR *Beffare, sbeffare, dar la berta.*
SBEFON *Sbeffatore, sbeffeggiatore, beffardo, beffeggiatore.*
SBELETA' agg. *Imbellettato, lisciato, imbianchito.*
SBELETÀDA n. c. *Imbellettamento, lisciamento.*
SBELETADA agg. parlandosi di donna *Lisciardera,* e di casa *Imbianchita.*
SBELETARSE *Imbellettarsi, rinfronzire, rassettarsi, azzimarsi, lisciarsi.*
SBELETO *Belletto, liscio, concio, e pezzetta di Levante.*
SBERLA *Marrovescio, o manrovescio.*
SBERLEFAR *Sberleffare e burlare o schernire con iscorci di bocca.*
SBERLEFO *Sberleffo e sberleffe,* e parlando di abiti (V. Gogne). Far dei sberlefi *Far bocchi o scorci di bocca, e Fare i visacci, o boccaccia o le boccace* e vale burlarsi alcuno storcendo il viso.
Far i sberlefi a magnar *Smorfire.*
Tirar i ultimi sberlefi *Ratire, tirar le recate.*
SBERLON *Rovesione, ceffattone, grifone.*
SBERLOTAR *Schiaffeggiare.*
SBERLOTO *Rovesione sul mostaccio, man rovescio o marrovescio.*
SBERLUSER *Luccicare, rilucere, lustrare.*
SBERTEVELADO (t. del Contado di Chioggia) *Ciarliere, svesciatore.*
SBERTEVELAR (t. del contado di Chioggia) *Svertare, spiattellare, svelare.*
SBERTONAR (t. del contado di Padova) *Sconvolgere, disordinare.*
SBEVACHIAR *Sbevazzare, sbombettare, bombettare.*
SBEVACHION *Beone.*
SBEVAZZAR *Cioncare, tracannare.*
SBEZZARIOL *Servigiale,* e dicesi *Mangiaguadagno,* e nel diminut. *Mangiaguadagnino* al gondoliere che vive di mestiere vile e poco onesto.
SBEZZOLA *Bazza.*
SBEZZOLAMENTO *Guadagneria.*
SBEZZOLAR *Lavoracchiare.*
SBEZZOLIN *Buon procaccino,* e dicesi *Arrotino* all' uomo interessato che cerca in tut.

to il suo vantaggio, e *Sassello*, a chi è avido di guadagnare più del conveniente.

SBIACARSE *Imbiaccarsi*.

SBIANCHIR *Bianchire* ed *imbianchire*.

SBIANCHIZADA *Imbiancatura*, *imbiancamento*, *bianchimento*.

SBIANCHIZAR *Imbiancare*, *imbianchire*, *bianchire*, *scialbare*,
— la tela *Imbianchire*, *candificare*, *curare*,
— el cielo *Albeggiare*.

SBIANCHIZIN *Imbiancatore*,
— de tela *Curandaio*.

SBIANCHIZINA *Imbiancatrice*.

SBIANZO *Indizio*, *sentore*, *motto*.

SBIASEMAR *Biasimare*.

SBIAVIO *Sbiadito*, *sbiadato*, *sbiavato*.

SBIEGO *Sbieco*, *bieco*, *sbiescio*, *obbliquo*.
Chiapar in sbiego *Schiancire*.

SBIGNAR *Svignare*, *sbiettare*, e dicesi *Spulezzare o nettare* il fuggire con grandissima fretta.

SBIGOLARSE (V. Desbonigolarse).

SBILANZA' agg. *Sbilanciato*.

SBILANZAR *Sbilanciarsi*.

SBIRA *Sgherra* donna impavida.

SBIRAZZO *Birraccio*.

SBIRO *Birro*, *sbirro*, *zaffo*, *satellite*, *berroviere*.

SBIRON *Birrone*,
— detto agg. ad uomo *Sfacciato*, *temerario*, *ardito*.

SBOCA' (V. Sbocaizzo),
— fora *Sbucato*.
— in t. de' fioristi *Sbocciato*.

SBOCADURA *Sboccatura* , *sboccamento*,
— dei campi (t. agr.) *Bocchetta*.

SBOCAGIO (t. degli ottonai) *Accecatoio*, e quindi *Accecatura* n' è l' incavatura fatta con tale istrumento.

SBOCAIZZO e SBOCCALON *Sboccato*.

SBOCAR fora *Sbucare*,
— dei fiori *Sbocciare*.

SBOCHIA e nel plur. SBOCHIE *Palle*, *pallottole*, e diconsi *Morelle o piastrelle* quelle lastrucce con cui si giuoca tirandole al lecco come le pallottole.
Dao de le sbochie (V. Dao).

SBOCHIAR *Trucciare*, *trucchiare e truccare*,
— el muro *Sfiancarsi*, *far corpo*,
— el tumor *Sbocciare*, *scoppiare*.

SBOCOLAR *Sbullettare*.

SBOCONADA (V. Boconada).

SBOCONAR *Scuffiare*, *strippare*, *maciullare*.

SBOFIO (V. Porchera).

SBOLZON Far el sbolzon de uno *Fare zimbello di alcuno*.

SBONIGOLARSE (V. Desbonigolarse).

SBORADOR *Risciacquatoio* canale per cui i mugnai danno la via alle acque quando non vogliono macinare.

SBORIR o BORIR (t. de' cacciatori) *Levare o scovare la lepre*,
— fora *Erompere*, *sboccare*.

SBOROZZAR *Sfiancare* rompere che che sia per interna forza nelle parti laterali.

SBOTEGAR o SBOSSEGAR *Aver tossimento*, *e Sornacchiare*, *o sarnacchiare*.

SBOTEGHIN (specie di pesca) *Cannaio*.

SBOTEGO o SBOTEGON e SBOTEGOSO *Sornacchioso*.

SBRAGHESSAR *Donneggiare*, *signoreggiare*, *portar i calzoni*.

SBRAGHESSONA *Soppottiera.*
SBRAGIADA *Strido, grido, gridata.*
SBRAGIAR *Sbraitare, gridare.*
SBRAGION *Abbaiatore.*
SBRANADA *Sbranamento, sbrano.*
SBRASADA *Sbraciata.*
SBRASAR *Sbraciare.*
SBRASER e SBRASERA *Braciere.*
SBRAZZOLAR *Portare, o tenere in collo o in braccio i fanciulli.*
SBREGA da arder *Ciocco, toppo, e schiappa o stiappa,*
— riferito ad uomo *Smargiasso, spaccone,*
— in t. de' ciambellai *Cantuccio.*
SBREGADA *Squarcio, squarciata.*
SBREGALUSE (pesce) V. Brancin.
SBREGAR *Squarciare, stracciare, lacerare, sdruscire,*
— da le man *Arraffare, arraffiare e arrappare.*
Aseo che sbrega *Aceto arrabbiato o mordace.*
SBREGARSE dal zigar *Sbellicarsi dalle grida.*
SBEGARIOLE *Cepperello, o ceppatello.*
SBREGO e SBREGON *Squarcio, sdrucio, sdrucitura, stracciatura, e Brano, o branello* la parte spiccata,
— detto agg. ad uomo *Ciarlone, berlingatore.*
SBREGONA *Sbregaccia.*
SBREGONCIN o SBREGHETTO *Squarcetto.*
SBRENA' agg. *Sfrenato, Sbrigliato.*
SBRENADONA *Sfrenataccia, sbrigliataccia* (V. Calera).
SBRICHEZZO *Galanteria.*
SBRIGADA *Sbrigamento, spicciata.*
SBRIGATIVAMENTE *Sbrigatamente.*
SBRIGNAR (V. Sbignar).
SBRINDACOLO *Strambello, brano e brandello.*
Tirar via i sbrindacoli *Strambellare.*
SBRINDOLA *Sgualdrinella, mandracchiola,*
-- detto per vezz. a fanciulla (V. Bagarin).
SBRINDOLAR *Penzolare, penzigliare.*
Andar a sbrindolon o sbriudolando *Andar a girone, a zonzo, a ronda.*
SRRINDOLETO (V. Bagarin).
SBRINDOLO (V. Sbrindacolo).
SBRINDOLON (V. Sbrindolar).
SBRINDOLONA *Vagabonda, randagia.*
SBRINDOLOSA *Strofinaccio* donna di mal affare.
SBRINDOLOSO *Cencioso.*
SBRINGAR (t. de' fornai) *Spruzzare.*
SBRISA (t. agr.) *Brizzatino e fungo prataiuolo,* e dicesi *Alberetto* a quello che nasce su ogni specie di pioppo.
SBRIBO *Sbricio, e Spennacchiuto* dicesi per metafora a chi è male in arnese.
SBRISOTO agg. *Alquanto sbricio o gretto.*
SBRISSADA *Sdrucciolata, sdrucciolamento,*
— in t. fig. *Scapputella, scappatina* vale errore, leggerezza.
SBRISSAR *Sdrucciolare, scorrere,*
— con un pie su la scala *Smucciare il piede,*
— via *Sfuggire, scorrere.*
SBRISSO *Sdrucciolo, lubrico, lubrichezza.*
SBRISSON V. Sbrissada,
— de sbrisson avv. *Di passaggio, per istiancio, trascorrentemente, alla sfuggita.*
SBRISSOSO *Sdrucciolevole, e sdrucciolente.*

SBROCADA de tempo *Scoppio di tempo*,
-- de parole *Bravata*, *sbrigliata*, *scappata*.

SBROCADINA *Scappatella*, piccolo sfogo di parole e *Sbrigliatella* piccola riprensione.

SBROCAGIO (t. degli Orefici e dei Fabbri) *Allargatoio* e *Spina*.

SBROCAR *Sbroccare* uscire con impeto,
— el tempo *Scoppiare*,
— de le piaghe *Suppurare*,
— i rami *Sbrancare*, *potare*.

SBROCARSE *Sfogarsi*.

SBROCO *Sbrocco*, *sprocco e brocco*. Detto metaf. vale *sfogo*, *sgravamento*.

SBRODACHIA' *Imbrodolato*.

SBRODACHIAR *Intridere*, vale anche per *Imbrodolare*, cioè *Imbrattare*.

SBRODACHIO (V. Sbrodichio).

SBRODEGA *Guatteraccia*, *sudiciona*, *lavascodelle*.

SBRODEGAR (V. Sbrodolar).
Acqua da sbrodegar *Acqua da rigovernare le stoviglie*.

SBRODEGO *Lavascodelle*, *guattero scopapollai*. In senso figur. dicesi *Sudicio*, *brodoloso*,

SBRODICHIO *Brodaia*.

SBRODOLAR *Imbrodolare*.

SBRODOLONA *Brodolosa*, *imbrodolata*.

SBRODOLOSO (V. Sbrodego).

SBROGIADA e SBROGIADURA *Scalfitto*, *scalfittura*, *calteritura*, *leccatura*, *escoriazione*. *Intertigine* è lo scorticamento della pelle provenuto dal camminare.
Picola sbrogiadura *Graffiatura in pelle*.

SBROGIAR *Scalfire*, *calterire*, *sbucciare*.

SBRUACHIO (V. Sbrodichio).

SBRUFADA e SBRUFADINA *Spruzzaglia*, *acquerugiolo*, *acquicella*,
— de acqua *Spruzzata*, *spruzzo e sprazzo*,
— de odor *Zaffata*,
— del cavalo *Sbuffo*,
— de fia *Buffo*.
— de rider *Scoppiata e scroscio di risa*.

SBRUFAR *Sbruffare*, *spruffare*, *spruzzare*, *spruzzolare*.

SBRUFO da rider (V. Sbrufada),
— de fango (V. Zacola).

SBUDELADA *Sbudellamento*.

SBUDELAR o SBUELAR *Sbudellare o sfondare*.
Farse sbuelar per uno *Spararsi per uno*.
Sbuelarse dei abiti *Rilassarsi*, *allargarsi gli abiti*.

SBUFONA' agg. *Dileggiato*, *beffato*, *irriso*.

SBUFONADA *Sbeffeggiamento*, *corbellatura*, *derisione*.

SBUFONADOR *Riditore*, *dileggiatore*, *beffeggiatore*.

SBUFONAR *Sghignare*, *sgufare*, *sgufoneare*, *uccellare*, *burlare*, *dileggiare*, *irridere*, *momeare*.

SBUGARIA e SBUGHEZZO (t. di Chioggia) *Ingluvie*, *voracità*.

SBUGO (t. di Chioggia) *Vorace*.

SBUSA' agg. *Bucato*, *forato*.
Tuto sbusà *Bucherato*, *foracchiato*, *foraminoso*, *crivellato*.
Formento sbusà *Frumento tarlato* (V. Verme).

SBUSA ARZARI (insetto) V. Zucarola.

SBUSADOR *Bucatore*.

SBUSAGIE *Bozzoli*, *sfarfallati o bucati*.

Sbusar, *Forare*, *bucare o bugiare*,
— lame *Traforare*,
— fora uno *Sfondolare la pancia a uno.*

Sbusarse parlando de' legnami *Bucarsi*, *gorgogliare*, *intonchiarsi*,
— parlando delle gallette *Sfarfallarsi.*

Sbuso agg. *Buso*, *bugio*, *bucato*, *forato*, *perforato.*

Sbusolar *Bucherare*, *bucacchiare*, *foracchiare*, *e sforacchiare.*

Scabelo *Inginocchiatoio*, *tavolino da notte.*

Scachio agg. *Mingherlino*, *magrino*, *sottilino*, *scriato o screato.*

Schachir *Stenuarsi*, *stecchire*, *e ristecchire*,
— d' una bote *Inaridirsi*, *diseccarsi.*

Scafa *Pila dell' acquaio.* Sue parti sono: Buso *Buco;* Cocon *Cocchiume*, *turaccio.* Alcuni usano invece o un pezzo di lamina di rame foracchiata detta *Grattugina*, o una rete metallica detta *Retino ;* Condoto de la scafa *Gola dell'acquaio*, e chiamasi *Bottino* il ricetto delle sozzure *;* Sechier o Scolaor, *Colatoio o scolatoio*,
— detto a faccia *Bazza*, *mento aguzzo*, *o puntaguto.*
Far la scafa *Far la bocca brincia*, *o far greppo.*

Scafada da prova *Cassa da cubie.*

Scafeta *Piletta d' acquaio.*

Scafon e **Scafona** *Bazzante*, che ha il mento acuto.

Scagaron *Sconcatore e sconcadore o andatore di corpo.*

Scagazza e **Scagaita** *Battisoffia o battisoffiola delle buone*, *cusoffiola*, *balsolata* breve paura.

Scagazzada *Scacazzamento.*

Scagazzar *Scacazzare.*

Scagazzo (V. Scagaizza).

Scagazzon (V. Cagon).

Scagazzona agg. *Vesciona*, *vesciaia*, *svesciatrice* donna che tutto ridice.

Scagia *Scaglia e squama*,
— da calcina *Alberese*,
— de talco *Scagliuola o scagliuolo*,
— de la piera *Scaglia*, *scheggia*, *sverza.*

Scagiar *Scagliare.*

Scagiarse dei marmi *Schiantarsi.*

Scagieta *Scaglietta*,
— in t. de' fanciulli *Ruzzoletto* giuoco a chi tira più lontano,
— in t. de' muratori *Baggiolo.*

Scagio o **Sotoscagio** *Ditello*, e nel plur. *Ditelle*, *ditella o ascella.*

Scagiola *Scagliuola o scagliuolo*,
— de la testa *Forfora*, *forfore*, *forforaccia*, *e forforaggine.*

Scagioni *Scaglioni o quadrati* ovv. *Primo e secondo morso*, li due denti dinanzi del cavallo.

Scagnelo del naso *Gobbo del naso*,
— dei putei *Cestino*,
— del violin *Ponticello*,
— da piè *Scannello o soppediano.*

Scagneto *Predella o predellino*,
— da inzenochiarse *Panchettina*,
— da altar *Salitoio.*

Scagno *Scanno, sgabello o scabello.*
Scaldar i scagni *Acculattare le panche.*
Tegnir el culo su do scagni *Tenere il piede in due staffe.*

Scagoto *Soccorrenza, uscita, andata di corpo o andata.* Diconsi *Fruttata* le fecce di chi patisce flusso (V. Scagaizza).

Scala *Scala*, che in Toscana dividesi in *Scala a collo*, ed è quella fiancheggiata di muraglia da sola una parte, in *Scala che vola*, ed è quella che non è fiancheggiata da muraglia, e *Scala a tanaglia*, ed è quella che ha due branche a collo fino al primo pianerottolo, indi ne ha un' altra a volo, poi altre due a collo, e così di seguito.
— a bovolo *Scala a chiocciola o a lumaca o a elice,*
— a man *Scala portatile, e iscala a piuoli.* Stanti de la scala a man *Staggi,*
— da zontar *Scala da annestare, o da aggiuntare,*
— da serar e averzer *Scala da scorrere,*
— in do o in tre rami *Scala a due o tre branche,*
— scura *Scala cieca,*
— dreta *Scala distesa,*
— in piè *Scala ripida, o erta.*
Pato de la scala (V. Pato).
Cascar da la scala *Ruzzolare la scala.*
Far la scala *Ascendere.*
Vegnir zo da la scala *Discendere.*
Vegnir in cima de la scala *Farsi in capo della scala.*

Scalada o Scalo *Scalata, scalamento*, e dicesi *Insalizione* alla sealata furtiva che dà il ladro per introdursi in casa a rubare.

Scalcagnar le vide (t. agr.) *Stralciare le viti.*

Scalda' agg. *Scaldato, riscaldato, intrionfato, imbronciato,*
— da la freve *Accaldato, rinfocolato,*
— da l' amor *Ebbro d' amore,*
— al zogo *Aver il pugniticcio.*

Scaldada *Riscaldamento.*

Scaldadin *Accesuolo, focosetto, infiammatello,*
— da l' amor *Cotticcio.*

Scaldadina *Caldo.*
Darse una scaldadina *Darsi un caldo.*

Scaldapiè *Cassettina da fuoco o da piede* (V. Scaldin).

Scaldar i feri a qualcun *Scaldeggiare, sollevare*, vale accendere l' animo, e *Accalorare e riscaldare* eccitar ardore nei negozi ec.
— el culo a un regazzo *Sculacciare,*
— i scagni (V. Scagno).

Scaldarse *Riscaldarsi, intronfiarsi, imbronciare, innanimirsi,*
— el sangue *Adirarsi, salire in sulla bica,*
— in qualche afar *Pungersi.*

Scaldatissimo *Accesissimo.*

Scaldin *Caldano, laveggio*, e per sincope *veggio.*

Scaldineto *Caldanino, caldanuzzo.*

Scaleter *Ciambellaio ed offellaro.* Dicesi *Bericuocolaio, cialdonaio, cantucciaio, confortinaio* a chi fa e ven-

de cialdoni, cantucci ec., e *Pasticciere* a chi vende paste dolci.

Scalfaroti *Scarpa di feltrelli.*

Scalfurar *Spaurire, impaurire*

Scalfuro o Scaturo. (V. Scagazza).

Scalmato (t. de' veter.) *Scalmatura.*

Scalin *Grado, gradino, scalino, scaglione.* Chiamansi *Inviti* i primi scalini che accennano il luogo della scala,

— de le scale da man *Piuoli.*

Scalinada *Scalea, e gradinata o scalinata.*

Scalinar *Digradare o degradare.*

Scalmanà' *Scalmanato, scarmanato, accaldato, acceso, infiammato.*

Scalmanarse *Accendersi, infiammarsi, avvampare,*

— per qualcossa *Affannarsi.*

Scalmanela *Fummea.*

Scalo (V. Scalada),

— del squero (V. Squero).

Scalogne *Scalogne o cipolle maligne.*

Scalon e Scaloncin *Scalone,*

— in t. d' agric. *Broncone.*

Scaltrio *Scaltrito, calterito* cioè uomo astuto e sagace,

— de le vivande *Rosolato.*

Scaltrir *Scaltrire,* e vale di rozzo far astuto, e *Rosolare* per dar col fuoco alle vivande quella crosta che tende al rosso.

Scalzacan *Scalzacane, scalzagatto, pelapiedi, sbricio, mascalzone, guidone.*

Scalzada *Calcio.*

Scalzar *Scalzare e discalciare* trarre i calzari di gamba, e *Scalciare o scalcheggiare* per tirar de' calci.

Scalzo (V. Descalzo).

Scambiar *Scambiare accambiare, e barattare.*

— spesso *Scambiettare,*

— de casa *Tramutarsi.*

Scamofia e Scamofiezzo, e per lo più Scamofie *Smorfie, lezii, smancerie, attuzzi, leziosaggini,* e diconsi *Civetterie* i lezii delle donne civette.

Scamofioso *Lezioso, schizzinoso, attoso, cacheroso, feccioso.*

Scampada *Fuggita, fuga.*

Scampanamento o Scampanada *Scampanio, scampanata.*

Scampanelada *Suonata di campanello.*

Scampanizar *Scampanare, e Tempellare* il suonare interrotto delle campane.

Scampar *Scappare battersela,*

— de scondon *Scantonare, darla pe' chiassi,*

— presto *Leppare, nettare, sbiettare,*

— spesso *Fuggiascare,*

— da cagar e da pissar *Aver voglia o stimolo di caccare o pisciare.*

Me scampa che no posso più *Mi scompiscio.*

Scamparla in ben *Uscire a bene.*

Scampo *Scansamento, sfuggimento,* e dicesi *Scampo* per sutterfugio onde scampare.

No ghe scampo *Non v' è mezzo.*

Scampo (pesce) *Cancro norvegio.*

Scampon De scampon avv. *Fuggiascamente, alla sfuggita, alla sfuggiasca.*

Scanà' *Arso o abbruciato di denari,* (V. Spiantà),

— impiego *Uffizio a mal tempo*, o di scarsi utili.
— abito (V. Abito).
Scanafosso (t. agr.) *Scolatoio*.
Scanaruzzo *Strozza, gorguzzule*
Scanasqueloti *Far le fiche alla cassetta*.
Scancanico *Scriato e screato, afato, afatuccio, sparutino, e segrenna*.
Scancelada *Scancellatura, scancellazione, cancellatura*.
Scancelo *Scancello o cancello*,
— da nodari *Scrittoio o studio*,
— da scriver *Scannello*.
Scancia o Scanzia dei piati *Scanceria e piattara*,
— de libri *Scancia, scansia, scaffale, e ciscranno*.
Scandagiar *Scandagliare, scandigliare, e piombinare*.
Scandagio *Scandaglio, o piombino di scandaglio e Scagola*,
— che fa trata *Draia*.
Scandela *Scandella, orzo galatico o di Galizia o orzo salvatico, od orzola*.
Scandola (t. de' costrutt. nav.) *Palella, palellatura*.
Scanela' *Accanalato, scanalato e striato*.
Scaneladura *Scanalatura, scanellatura e stria*.
Scanelar *Scanalare, accanalare, e striare*.
Scansar *Scansare e cansare*,
— con furbaria *Eludere*.
Scanso A scanso *A scansamento, a risparmio*.
Scantinamento *Traballamento, vacillamento*.
Scantinar *Traballare, barcollare, tentennare, balenare*. Dicesi *Barcollare, ondeggiare* il non poter reggersi in piedi,
— un fero a un cavalo *Crocchiare o chiocciare*,
— i denti *Crollare, ballare e traballare*,
— dei mercanti *Balenare*.
Scantona' agg. *Scantonato, smussato, smusso*.
Scantonada *Smusso*.
Scantonar *Scantonare, smussare*.
Scapada Dar una scapada *Far una gita o dare una corsa*,
— del fusil *Scatto*.
Scapador agg. a cavallo *Veloce, corridore*.
Scapin *Scarpino e scarponcello*,
— de la scarpa *Tomaio*,
— da balarin *Calcetto*,
— de le calze *Scappino o pedule*. Rimeter i scapini a le calze *Rimpedulare*,
— de le mule o dei zocoli *Guiggia*.
Andar in scapin *Andar in peduli*.
Tagio de scapin (t. de' beccai) *Sfaldatura di polso*.
Scapinante *Cursore*.
Scapinar *Rimpedulare le calze*,
— i stivali *Scappinare o riscappinare*,
— detto per camminare *Scarpinare, calcagnare, sbiettare*.
Scapinetto *Scarpettino, scarpettina*.
Scapuziol (t. de' fabbri) *Monachetto*.
Scapuzzar *Scappucciare, inciampare, intoppare*.
Scapuzzo e Scapuzzon *Scapuccio e scappata*.
Scaramuzzar *Scaramucciare, e badaluccare*.
Scaranto *Tufo arenoso* o terreno arido.

Scaranzia, *Scheranzia*, *schinanzia*, *squinanzia*, *scremenzia*, *sprimanzia*, *angina*, infiammazione delle fauci.

Scaravazo (insetto) *Scarafaggio e scarabone*.

Scavazzua (V. Cavazzua).

Scarbonazzo (V. Carbonazzo).

Scarcagiar *Sornaccare*, *sornacchiare*, *infardare*, cioè imbrattare con isputo catarroso, mentre *Moccicare* è lasciarsi cadere i mocci, e *Spurgare o spurgarsi* è far forza colle facci.

Scarcagio (V. Mozzo),
— detto per ischerzo a fanciullo *Marmocchio*.

Scarcagioso agg. *Sornacchioso*.

Scarcavalo *Scoppietto*, *salterello*.

Scardola o Scardoa (pesce) *Scardova*, *scardine*, *e scardone*.

Scargabaril (V. Zogar).
Zogar a scargabaril detto figur. vale *Fare o giuocare a civetta*.

Scargalaseno (V. Zogar).

Scarlatina (panno) *Scarlatto e scarlattino*,
— malattia alla pelle *Scarlattina*, *roselia*, *o rosolia*.

Scarmeto (V. Scarmolin).

Scarmida *Tenditura*, *tagliatura*, *troncamento*, *scarnamento*, *scarnamento*.

Scarmio *Scarno o scarnito*.

Scarmir *Scarnire*.

Scarmirse *Scarnarsi*, *o scarnirsi*.

Scarmo *Scarno*, *scarnito o scarnato*, e dicesi *Segaligno* per dinotare una complessione adusta.

Scarmolin *Scarzo e scarmolino*.

Scarnada *Scarnamento*.

Scaro o Girola (pesce) *Scaro o sarago e sargo*.

Scarozzada *Carrozzata o cocchiata*.

Scarozzarse *Scarrozzare*.

Scarpa *Scarpa*. Sue parti sono: Tomera *Tomaio*; Siola *Suolo*; Guardolo *Guardione o forte di suolo*; Fodra *Soppanno*; Sioletta *Soletta*; Rebalta *Lunette*. Dicesi *Tramezza o tramezzo* quella striscia di cuoio che si cuce tra il suolo ed il tomajo falso (V. Falso); Zufeto *Bocchetta*; Recchie *Becchetti o centurini*; Cordele *Laccetti*; Fiuba (V. Fiuba),
— streta *Scarpa accollata*,
— solada *Scarpa allacciata*,
— infiubada *Scarpa affibbiata*,
— insurada *Scarpa sugherata*,
— rimontada *Scarpa risolata*,
— taconada *Scarpa rattacconata*,
— butada zo de pie *Scarpa sformata*,
— soto pie *Scarpa a pianta*, *a cinta*, *a ciantanella*, *a pianella*,
— grossa *Scarpettone*.
Calzador de le scarpe *Calzatoio*.

Scarpa de le mura *Scarpa*, e chiamasi *Imbasamento o basamento* a quel sodo dell' edifizio che serve come di piedestallo,
— o sponda d' una strada *Banchina o panchina*.

Scarpelo *Scalpello e scarpello*,
— da ongia (t. de' manisc.) *Curasnetta*,
— da calafai *Calafato*,
— pedan (V. Pedan).

Scarpena (pesce) *Scorpena*.

Scarpena rossa (pesce) *Scrofano o scrofanello.*
Scarper (V. Calegher).
Scarpeta de le calze *Calcetto*, quella che si porta in piedi sotto le calze, e dicesi *Pedule o scappino* a quella parte delle calze che calza il piè (V. Scapinar).
Scarpia *Ragnatela o ragnatelo. ragna e ragno.*
Aver le scarpie ai ochi. *Aver caligine alla vista.*
Scarpion *Scorpione*, e nel dim. *Scarpioncino*,
— de mar *Scorpione marino.*
Scarpolaro (uccello) *Avosetta, beccostorto*, e *Spinzago d' acqua.*
Scarpolero (pesce) V. Pestafero.
Scarpolin (V. Calegher).
Scarpon *Scarperotto, e scarponcello* ch' è di pelle più fina.
Scarsela *Scarsella, saccoccia e tasca.*
Scarselada *Tascata.*
Scarseladura o Incrosadura (t. mar.) *Scarsellame.*
Scarselar *Intascare, mettere in corbona.*
Scarseleta *Scarsellina e taschetta.*
Scarselin de le braghesse *Borsellino o borsellina.*
Scarsizar *Scarseggiare.*
Scartafazzo *Scartafaccio.*
Scartamazzo (t. de' lanaiuoli) V. Petene.
Scartesin *Scardassiere*
Scartin (t. di giuoco) *Scarto.*
Scartozza' agg. *Accartocciato a raccartocciato.*
Scartozzar *Accartocciare, incartocciare, od acchiocciolare,*
— le panochie *Sfogliare le pannocchie.*

Scartozzeti o Erba aquilegia. *Aquilegia o aquilina comune.*
Scartozzeto e Scartozzin *Cartoccino.*
Scartozzo *Cartoccio.*
Scassa de vela (t. de' pesc.) *Raccorciamento di vela*, ed in t. mar. direbbesi *Far terzeruoli* (V. Terzariol),
— de l' albero (t. mar.) *Minchia o castello da basso*,
— de la cogolera (t. de' pesc. valligiani) *Fondamenta del cannaio.*
Scassada (V. Scassaura).
Scassar *Cassare, cancellare,*
— la cuna *Anninnare, ninnare e cullare.*
Scassaura o Scassadura *Cassatura, cancellazione e cassazione.*
Scassi de la cuna *Arcioni.*
Scassola o Scassola balarina nel Padovano detto Squazzaroto, nel Veronese e nel Mantovano Squassacoa o Tremacoa e nel Friuli Scassadola ed in altri luoghi Baticoa (uccello) *Coditremola, o cutrettola gialla.*
Scatarada *Scatarrata, accattarramento e sornacchiata.* (V. Cataroso).
Tosser e scatarar *Sornacchiare.*
Scatarazzo *Farda, sornacchio.*
Scataro *Catarro espulso, sornacchio. Farda* è il catarro grosso, e *Farfallone o ciabattino* è un catarro denso e schifoso (V. Scarcagio e Ostrega).
Scataron *Torso e torsolo*, ciò che rimane dai frutti e dagli erbaggi mondati.

Scataron agg. Vechio scataron *Vecchio squarquoio.*

Scataronar (t. de' pesc.) *Mondare e nettare.*

Scataroso (V. Scarcagioso).

Scatente (t. di foro) *Sorgente, nascente.*

Scatola da tabaco *Tabacchiera,*
— in t. de' stovigliai *Gazetta.*

Scatoler e **Scatolin** *Scatoliere, scatolino,* e se fa gabbie *Gabbiaio,* e se fa mantici *Manticiaro.*

Scaton o Maschio de l' albero (t. mar.) *Miccia o anima dell' albero.*

Scaturar *Ripescare.*

Scaturio *Scaturito,* agg. da scatarire, nascere,
— da la paura *Impaurito, intimorito, intimidito.*

Scaturir *Scaturire, pollare, spicciare* lo scaturire dell' acqua dalla terra,
— fora *Disotterrare, ripescare, rinvenire,*
— per paura *Impaurire.*

Scaturo (V. Scalfuro).

Scavalar *Scavallare, scapigliarsi* menar vita dissoluta, *Scorrazzare* il correre qua e là, e *Saltabellare* il correre de' fanciulli irrequieti.

Scavalcada e **Scavalcamento** (t. de'lanaiuoli) *Accavalcatura.*

Scavalcar *Accavalcare* salir sopra, e *Scalare* il passare da una parte all' altra,
— uno *Scavalcare, scavallare, discavalcare alcuno.*

Scavalcaura *Scavalcatura e scavallatura.*

Scavalon *Scapigliato.*

Scavalona (V. Scorabiona).

Scavar le fosse *Rimettere le fosse,*
— per piantar le vide *Soggrottare.*

Scavazion *Scavamento, scavatura.*

Scavezza (V. Tressa).
Roba scavezza (t. di comm.) *Scavezzone.*

Scavezzaura *Scorciatoia, tragetto,*
— del pano *Fenditura.*

Scavezzera *Lombaggine,* reumatismo ne' lombi.

Scavezzo *Scavezzato e scapezzato,*
— vin *Vino adacquato.*

Scavezzo e **Scavezzon** *Capestro, scapestrato, capestraccio, scorretto, discolo, scapigliato.*

Scavezzon de l' albero (t. agr.) *Toppo.*

Scazzapensieri *Gabbapensieri.*

Schegieta *Scheggiuola, scheggiuzza,* e dicesi *Sverza o scheggia* al pezzuol di legno che penetri nella carne.

Schegiona *Scheggione.*

Schegioso agg. (t. de' legnaiuoli) *Cipolloso.*

Scheletrio *Scheletrizzato.*

Scheletro *Scheletro, scheretro, carcame ed arcame,*
— de caroza e de barca picola *Guscio,*
— d' un bastimento *Carcame, carcassa o scheletro,*
— de careghe *Fusto e ossatura.*
Far un scheletro d' una carta *Fare un sommario, un sunto, uno sbozzo, l' orditura.*

Schena *Schiena, dorso e dosso,*
— del cortelo *Costola,*
— del porco *Arista,*
— d' un libro *Dosso, o dorso,*
— d' una carega (V. Schenal),

— de la carta *Dosso.*
Fondi de schena (t. de' beccai) *Soppèlo.*
Dormir in schena (V. Dormir).
Meter la schena al muro. *Mettersi alla dura.*
Drio schena *All' indietro.*
Star in schena *Giacere supino o resupino.*

Schenà' agg. *Impettito,*
— cavalo *Sellato.*

Schenal *Spalliera e appoggiatoio,*
— de la caroza (V. Caroza),
— (t. de' tessit.) *Spranga o assone,*
— de manzo (t. de' beccai) *Spinal midolla.*

Scherma Zogar de scherma *Schermire e schermare.*
Maestro de scherma *Schermidore, o schermitore.*

Schermadura (t. mar.) *Schermottatura.*

Schermo (t. mar.) *Scalmo e scarmo.*

Schiafa *Schiaffo, stiaffo, guanciata, ceffata, gotata,*
— a man roversa *Manrovescio o marrovescio,*
— che se sente *Spiumacciata,*
— da burla *Amica ceffatella.*

Schiafeta *Guanciatina, ceffatella, ceffatina.*

Schiafizar *Schiaffeggiare, e colafizzare.*

Schiafon *Ceffatone, ceffone, mascellone, guancione, grifone.*

Schiama *Squama,*
— d' oro *Calia.*

Schiamar *Squamare.*

Schiamoso *Squamoso.*

Schianta *Scamuzzolo, pocolino, micino, micolino, gocciolo.*

Schiantina dim. di Schianta *Scintilla, scintilluzza.*

Schianzar (V. Sghianzar).

Schiaonela (V. Schionela).

Schiapa (V. Schiapazuche).

Schiapazoche n. c. (V. Tagialegne).

Schiapazuche agg. *Acciarpatore, ciarpiere, ciarpone, guastamestieri* (V. Zavatin).

Schiapin (V. Schiapazuche),
— al zogo *Sbercia,* chi fa abbagli, e *Cerna* vale uomo che abbia poca sperienza del giuoco,
— da pianoforte *Pestatore o strimpellatare.*

Schiapinada *Pecoraggine, balorderia, gofferia.*

Schiapinar *Ciarpare, acciarpare, acciapinare,*
— al zogo *Sberciare,*
— in tel sonar *Strimpellare.*

Schiapinon (V. Schiapin).

Schiapo de piegore *Branco, e branchetto,*
— de osei *Stormo d' uccelli,*
— de ave *Gomitolo di api.*
A schiapi *A stormi.*

Schiarada *Scaracchio.*

Schiaranto (V. Zaranto).

Schiaranzana *Radore.*

Schiarele *Chiarelle* mancamenti ne' panni non tessuti, e *Radori* il panno frusto.

Schiarificà' agg. *Schiarito, chiarificato, clarificato.*

Schiarificar *Chiarificare o chiarire.*

Schiarirse o Schiararse *Spurgarsi,*
— la mente *Stenebrarsi la mente, illuminarsi,*
— la vista *Rischiararsi la vista,*
— la ose *Rischiarar la voce,*
— i fruti e le verze *Diradare.*

Schiatarse *Trafelare* affaticarsi fino a perder la lena.
Crepa schiata *A marcia forza.*

Schiavazene (erba) *Angelica salvatica, gerardina, erba Gerarda.*

Schiavera *Nido di blatte* (V. Schiavo).

Schiavete o Giavete de spago *Gavette di spago.*

Schiavina *Schiavina, stiavina, sargina, sargano, carpita,* e dicesi *Centone* alla schiavina di più pezzi e ritagli.

Schiavo (insetto) *Blatta,* in Toscana detto *Piattola,* e nell' accresc. *Piattolone.*

Schiaussar dei bambini *Balbettare,*
— de chi se desmissia *Barbugliare,*
— che no se intende *Favellare in gramuffa.*

Schiausson agg. *Farlingotto, barbaro* chi parlando mescola varie lingue.

Schicarar *Schiccherare,*
— una fandogna *Sballare una ciancia.*

Schienza *Scheggiola o scheggiuzza.*

Schienze! Inter. *Bagattelle!*

Schirson *Bertuccione* uomo brutto e contraffatto.

Schila (pesce) *Squilla,*
— detto agg. ad uomo *Scricciolo, mingherlino.*

Schincada o Schincadura *Stincata o stincatura* percossa nello stinco, e dicesi *Scalfittura o intaccatura* quando è intaccata la pelle,
— de pena da scriver *Spuntata di penna.*

Schincapene *Notaiuzzo, menante, copista.*

Schincar *Offendere lo stinco,*
— la pena *Spuntare la penna.*

Schincariola (V. Gambariola).

Schincheto Far un schincheto a qualcun *Dar uno scacco di pedina ad alcuno.*

Scinco *Stinco, fucile, fusolo, trafusolo,* detto anche dagli anatomici *Canna o fucile maggiore.*

Schinela *Acciacco, magagna, mascalcia e schinella.*

Schiocada (V. Schioco).

Schiocar *Scoppiettare, e crepitare,*
— co la scuria *Scoppiare, e chioccare,*
— i feri al cavalo *Crocchiare i ferri ai cavalli,*
— i bezzi *Suonare i denari.*
Baso che schioca *Bacio risonante.*
Darghele che le schioca *Chioccare alcuno.*

Schioco *Scoppio, scoppietto, scoppettio,*
— dei ossi *Crepito, crepolio.*

Schionela o Schiona o Schiaonela *Campanella.*

Schiopà' agg *Scoppiato, crepato, schiappato.*

Schiopada da rider *Scoppiata di riso,* e parlando di pentole o stoviglie *Crepatura o crepolatura.*

Schiopar *Scoppiare,*
— de le legne *Scoppiettare, crepitare,*
— la panza *Strippare, sventare.*

Schiopaura *Crepatura, fessura.*

Schiopazene (t. del contado Padovano), *Evonimo, fusaggine e silio* arbusto detto ancora *Berretta di prete.*

Schiopetada *Archibugiata o archibusata.*

Schiopetadazza *Archibusatone.*

Schiopetadina *Archibusatina.*

Schiopetar *Schioppettare, archibusare, fucilare.*

Schiòpeter *Archibugiere, archibusiere ed armaiuolo.*

Schiopizar *Crepitare o scoppiettare.*

Schiopizo *Scoppiettio.*

Schiopo *Schioppo, stioppo, archibugio, archibuso o arcobugio.* Le sue principali parti sono: Cana rigada *Canna rigata;* Cana a torchion *Canna a tortiglione;* Culata *Culatta o coscia;* Calzo *Calcio o piede;* Impugnadura *Impugnatura;* Azzalin *Piastra;* Incasso de l' azzalin *Incastro;* Specchieto o capeta o coverchio *Martellina o focile*, e diceai *Acciarino* la foglia d'acciaio della tavola della martellina; Mogia del spechieto *La molla del focile;* Fogon *Focone*, e lo *Scodellino* è quella parte della piastra ove si mette il polverino; Lumiera *Lumiera e spiraglio;* Esse o controcartela *Contraccartella;* Scrochin o passarin *Grilletto o sottoscatto;* Mogia del scrochin *Molla del grilletto;* Guardian o sottoman *Guardamacchie o sottoguardia;* Crica *Scatto;* Can *Cane;* Vidon del can *Testa del cane;* Barbozza del can *Mascelle o ganasce;* Nosa del can *La noce;* Bragheta del can *Briglia della noce;* Susta del can *Mollone;* Buso della bacheta *Sbacchettatura;* Cavastrazze *Cavastracci;* Vidon de la cana *Vitone della culatta;* Coette del vidon *Codetta del vitone;* Fodra de la piera *Coietto;* Vera *Bocchino o bocchetta;* Fassete *Fascette o fasce;* Armeta *Scudo;* Piron o chiodelo *Copiglia;* Centura o tracòla *Cinghia o cigna;* Aneli o aneloti de la centura *Magliette;* Fiuba *Mezza fibbia.*

— sporco *Schioppo intasato.*

Cargar el schiopo, *Caricare.*

Montar el schiopo *Montare o alzare il cane.*

Star col schiopo al muso *Stare coll' arco teso.*

Schirato *Scoiattolo.*

Schiribizzo *Ghiribizzo, cricchio e ticchio,*

— su la carta *Ghirigoro.*

Schitapeti *Rinvesciardo, rapportatore, ciarliere.*

Schitar *Cacare squacquerato de' polli.*

— detto metaf. *Rinversciare, svesciare o svertare.*

Schito *Caccherello, pollino* sterco di polli, e *Schizzata* quello degli uccelli.

— dei colombi *Colombino.*

— riferito ad uomo *Mingherlino, sottilino, scricciolo.*

Schitolar *Squaccherare o squacquerare.*

Schiton (V. Schitapeti).

Schitona *Rinvesciarda.*

Schitozzo (V. Caghete).

Schivofadighe agg. *Fuggifatiche e schivanoia.*

Schizzo *Camoscio*, *camuso*, *ricagnato*, *simo*,
— da vin o da aqua *Barletta o barlotto*.
Rancignar la schizza *Aggrinzare il naso*.

Schizzà' agg. *Schiacciato*, *compresso*, e *Scofacciato* vale schiacciato a guisa di foccaccia.

Schizzada *Schiacciata o stiacciata*.

Schizzadina *Schiacciatina*.

Schizzar *Schiacciare*, *stiacciare*,
— zo come una fugassa *Scofacciare*,
— l' ochio *Far d' occhiolino*, *ammiccare*, *accennare*, *dar d' occhio*.

Schizzarghela *Calarla*, *accoccarla*, *affibbiarla*, *fregarla ad uno*.

Schizzetada *Schizzettata*, e dicesi *Iniezione* alla forzata introduzione d' un fluido, e quindi *Iniettare* per fare una iniezione.

Schizzetar *Schizzettare* l' umettare collo schizzetto, e *Schizzare*, *scannellare* lo schizzar da lontano, e *Sprizzare*, *zampillare* minutamente schizzare.

Schizzeto *Schizzatoio*, e dicesi *Schizzetto o schizzettino* al piccolo schizzatoio,
— da baloni *Gonfiatoio*, e *schizzatoio*.

Schizzignoso *Schizzinoso*, *schivo*, *schifo*, *schifiltoso*, *ritroso*.

Schizzo agg. *Schiacciato*, *compresso*, e *Simo* vale chi ha il naso schiacciato.

Schizzon accresc. di Schizzo. (V.).

Sclamo *Schiamazzo*, *gridore*, *romore*.

Scoa da cusina *Granata*,
— da terazzi *Spazzola di padule*,
— da ara (t. agr.) *Scopa*,
— vestia detto figur. *Lucerniere vestito*.
Quel da le scoe *Granataio*.

Scoada *Granatata* percossa data colla granata e *Spazzamento o scopatura* l' atto dello spazzare.
Dar una scoada *Spazzare*.

Scoadina *Scopatina*.

Scoadura *Spazzatura* immondizie che si tolgono via spazzando.

Scoamar (t. mar.) *Scopamare*.
Scota del Scoamar (V. Scota).

Scoar *Spazzare*,
— el formento (t. agr.) *Vigilare*,
— via la roba *Fare lo spiano*.
La morte scoa via tutti *La morte tutti miete*.

Scoarola *Scopetta*, *spazzola*.

Scoazze *Scoviglia*, *spazzatura*, *pattume*, *lordure*, *pacciame*, *marame*.
Parlando di avanzi di cose fragili dicesi *Scavezzone*,
— d' erbagi *Nettatura*,
— del fero *Latti e loppe*,
— de la fogia dei cavalieri *Fogliazza*.
Mota de scoazze (V. Mota).

Scoazzer *Spazzaturaio*, *paladino spazzino*, e *letamaiuolo*.

Scoazzera *Cassetta da spazzature*.

Scoazzere *Vecchiume*, *sferre vecchie*.

Scoazzeta (V. Partioro).

Scoca *Cavallino*, cavallo piccolo; *Cavallaccio* quello di poco

valore, e *Bidetto* il cavallo piccolo da campagna. Fu detto anche da Franco Sacchetti *Scuccomedra* e *scuccumedra* per cavallaccio.
Scochia de vin *Cerbonea.*
Scoco (V. Sbrenà).
Scoconar (V. Descoconar).
Scoconarse con uno *Sfogarsi, votare il gozzo,*
— dal gusto *Smammolarsi, scrogiolarsi, sgavazzare.* La ride che la se scocona *Sganasciar scompisciarsi dalle risa.*
Scodegar (V. Descodegar).
Scoder *Riscuotere, esigere.*
Scodibile *Riscuotibile.*
Scodidor *Riscuotitore, esattore, cavalocchio.*
Scoeta dim. di Scoa *Granatuzza, e granatina.*
Scoetar *Aggheronare,* mettere i gheroni.
Scoeto *Gherone,*
— de le calze (V. Calza).
Scofonar e Scufonar (V. Bufonar).
Scogiera *Scogliera.*
Scogio *Scoglio.*
Scoinar (V. Ninolar).
Scolamentà' *Gonorreato.*
Scolaor e Colaor *Acquaio,*
— de la salata *Scotitoio.*
Scolaori (t. agr.) *Braccioli.*
Scolar *Scolare, trascolare,*
— la lume *Sgocciolare il lume.*
Scolarse *Colarsi, rompersi o fiaccarsi il collo.*
Scolatizio *Scolatoio* luogo pendente e *Scolatura delle fogne, smaltitoio* chiamasi quel luogo che dà esito alle immondizie.
Scolaure *Scolature o colatura,*
— de la cera *Cerume.*
Scoleta *Bordello, scannatoio, lupanare.*
Tegnir scoleta *Tener l' oche in pastura.*
Scolo *Scolo,* e pel luogo pendente dove scolano le cose liquide dicesi *Scolatoio,*
— dei copi o simili *Grondaia e Stillicidio* è voce usata dai legisti,
— in t. agr. *Chiassaiuola o chiassaiuolo,*
— del molin *Risciacquatoio,*
— bianco e fredo *Flemma,*
— in t. mar. *Lumiera o anguilla* scanelature fatte nel fondo del vascello.
Far scoli in campagna *Fognare.*
Scolo (coll' *o* largo) *Scotta, acqua di latte* (V. Siero).
Scolorio agg. *Scolorato, scolorito.*
Scolorir *Scolorare* torre il colore, e *Scolorire* perdere il colore.
Scombro (pesce) *Sgombero* (V. Lanzardo e Ganzariol).
Scombugio (t. del contado di Padova) *Scompiglio, confusione, perturbamento e barabuffa* (V. Barafusola).
Scombussolar *Scombuiare, scompigliare e scombussolare* per disperdere; *Scommettere* per disfare le opere di legno; *Sconcertare* per guastare e disordinare; *Rovistare e rivoltolare* per metter sottosopra, e *Razzolare o frugare* per cercare con curiosità.
Scomenzar *Cominciare, incominciare, principiare.*
Scompagnar (V. Descompagnar).
Scomponer (V. Descomponer),

Scomunicà *Scomunicato, anatemizzato.*
Sconcerto de parto *Sconciatura.*
Sconcetar *Infamare e diffamare.*
Scondagna *Aguatello, latibolo, nascondiglio.* Dicesi *Asconderello* a piccolo nascondiglio, e *Celamento o nascondimento* l' atto di nascondere.
Far de le scondagne *Far aguatelli* (V. Fufigna).
Scondariola (V. Zogar).
Far la scondariola *Far le mummie, far a capo nascondere.*
Sconder *Nascondere, ascondere.*
Sconderse *Soppiattarsi, appiattarsi, impiattarsi, rappiattarsi, soppiattarsi,*
— da drio una porta *Nascondersi dopo l' uscio,*
— in t' una ciesa *Ammacchiarsi, o immacchiarsi,*
Audeve a sconder *Andate a riporvi.*
Scondon In scondon o de scondon. *Nascostamente, ascosamente, celatamente, di soppiatto, sottecco, sottecchi, di cheto.*
Far le cosse in scondon *Far a capo nascondere; fare a chetichelli.*
Piturar o stampar de scondon *Ritrarre o stampare alla macchia.*
Sconession *Sconessitura, scombinazione, disordinamento.*
Sconto agg. *Nascosto, ascoso.*
Sconterura *Contrattempo.*
Sconto de la seratura (V. Seraura).
Scontroso agg. a legname di mala qualità *Riscontroso e salcigno.*
Sconvegnir *Sconvenire.*
Sconvolto el stomego *Aver lo stomaco sdegnato, commosso.*
Sconzar (V. Desconzar).
Sconzo (V. Desconzo).
Sconzuro *Esorcismo,*
— dicesi anche nel signif. di *Tentazione, provocazione.*
Scopazzon, *Scopazzone*, colpo sul capo, e dicesi *Collata* al colpo dato sul collo.
Scopelotar *Dar degli scappellotti, o degli scapezzoni.*
Scopeloto *Scappellotto,*
— in senso fig. *Danno, perdita.*
Scopeton (pesce) *Agone.*
Scorabiamento *Scorribanda, o scorribandola.*
Scorabiar *Scorrazzare.*
Scorabiona agg. *Sbrigliata, scorrettaccia.*
Scoranza (pesce) V. Bogiana.
Scordarse *Dimenticarsi e scordarsi.*
Omo che se scorda *Uomo immemore, dimentichevole.*
Scordio (pianta) *Scordeo o scordio.*
Scordo *Dimenticanza, dimenticaggine, dimenticagione, dimenticamento.*
Scoreza *Coreggia, scoreggiata, peto, peta, ventosità,*
— sofegada *Vescia, loffia.*
Molar de le scoreze *Lasciar andar da basso, spetezzare, trullare.*
Scorezada *Scoreggiata, spetezzata, spetezzamento.*
Scorezar *Scoreggiare, spetezzare, sbombardare, buffare; far vento, lasciar andar da basso,*
— dei manzi *Corneggiare e cornare.*

Scorezeta *Petuzzò, loffiuccia, vescicuzza, vesciolina.*
Scorezona *Coreggione,*
— agg. a donna *Svesciatrice, petarda,*
— detto per ingiuria *Cacatessa.*
Scorlada *Scossa, squasso, scrollo, scotimento.*
Dar una scorlada de testa *Dar una girata di coccola.*
Scorladina *Scossetta.*
Scorlar *Crollare, scrollare, dicrollare, scuotere,*
— la testa *Crollare il capo, girar la coccola,*
— i fruteri o i albori *Scuotere, dimenare,*
— zo le bote *Scuotere le busse,*
— i pulesi (V. Pulese).
Star co le mau scorlon (V. Scorlon).
Scorlaure *Marame, sceltume, rifiuto, polveraccio.*
Scorlon *Scotimento, scossa.*
Dar o trar un scorlon *Riscuotersi.*
Star co le man a scorlon *Star co le mani in mano, colle mani alla cintola, o a mani giunte.*
Scornada *Cornata, cozzata, cornatella, cozzo,*
— per beffa *Scornacchiamento.*
Tirar una scornada *Scorneggiare.*
Scornar *Scornare, scorbacchiare, svergognare,*
— dei anemali cornuti *Scorneggiare e cozzare.*
Scorobuto (V. Scarabuto).
Scorsizar *Corseggiare.*
Scorsuro (t. de' calafati) *Scorrente.*
Scortega' *Scorticato e scoiato.*
Aver i lavri scortegai dal fredo *Aver le setole o delle scoppiature o delle fessure nelle labbra.*
Scortegada *Scorticamento, scorticatura, scorticazione, escoriazione, scorticamento.*
Scortegaor o Scortegador *Ammazzabovi, bovicida, scorticatore, pela mantelli.*
Scortegar *Scorticare, discuoiare, scuoiare, dipellare.*
Scortegarse la pele dei puteli *Ricidersi.*
Scortegaura (V. Scortegada).
Scorza *Scorza, buccia, buccio, corteccia, cortice,*
— de le semenze *Follicolo, follicola, e fullicolo,*
— de legumi *Baccello, siliqua, e gagliuolo.* Dicesi *Sutura* al congiungimento longitudinale dei lembi delle due valve del baccello. *Sutura dorsale* è quella delle due suture ch' è più grassa e più ferma, e *sutura ventrale* è la opposta e più sottile. Chiamasi *Cordone umbicale* quel peduncoletto per mezzo di cui il seme sta attaccato nel baccello ad una delle suture,
— de le mandole *Mallo* quello che cuopre il guscio e *Roccia* è la seconda scorza di esse e delle nocciole. Dicesi *Premice, o stacciamani* quella mandorla che facilmente si rompe colle mani, e *Tacchia o bruciolo* al riccio delle nocciole quando è secco,
— de le biave *Pula, loppa, e gluma,*

— de le castagne *Riccio* (V. Rizzo),
— d' anguria o de melon *Buccia di cocomero o di poppone*,
— de le gagiandre *Guscio, cova e covo*,
— dei granzi *Coccia e coccio*,
— d' ua *Fiocine*, e nel plur. *Fiocini*,
— detto fig. *Veste, spoglia*.

Socrzar *Scorzare e scortecciare*,
— i alberi *Sbuccicare, o sbucchiare*,
— un fruto *Dibucciare*.

Scorzaria *Concia o pelatoio*.

Scorzazza *Baccellone, baccellaccio*.

Scorzer *Coiaio, coiaro e pelacane* (V. Pelatier).

Scorzetà *Cortecciuola, bucciolina e baccelletto*.

Scorzo (t. de' falegn.) *Scorzone, piallaccio*,
— detto per Scorza (V.),
— in t. de' conciatori *Buccio o fiore* la pelle dell' animale senza lana, e *Buccia* alla pelle colla lana.

Scorzon (t. de' legnaiuoli) *Sciavero*, e dicesi *Piallaccio* allo sciavero grosso, da cui possonsi ricavare tavole sottili,
— o limon *Lomia o lumia*.

Scorzoso agg. *Buccioso*.

Scossal (t. de' vettur.) *Grembialino da calesse*.

Scossar (t. de' fabbri) *Sforzare, smuovere*.

Scossion *Riscossione*.

Scossa *Scossa, scotimento, trabalzo*.

Scosso agg. *Riscosso, esatto*.

Scota del Scoamar (t. mar.) *Briglia di scopamare*.

Scotà agg. *Scottato*,
— dal sol *Incotto, riarso, abbronzato dal sole*.
Restar scolà *Rimaner tinto*.
Esser in do o tre scotai *Esser due o tre tapini*.

Scotadeo Magnar a scotadeo *Mangiare a scota dito*.

Scotadina Dar una scotadina alla carne *Fermare o rifare le carni*.

Scotaizzo Sol scotaizzo *Sole calorifico o caloroso*.

Scotar la carne dei omeni per el caldo *Incendere o riardere*,
— la carne *Fermare o rifare le carni*.

Scotarse dal sol *Assolinarsi*.

Scotaura *Scottatura, scottamento, ed ambustione* in t. medico.

Scotente agg. *Scottante, bollente, bogliente*.

Scotor *Cuociore*.

Scoverto agg. *Scoperto o scoverto*.

Scoverzer o Scovrir *Scoperchiare o scoverchiare* levare il coperchio, o *Scoprire, scovrire, discoprire* per levar ciò che copre o nasconde,
— una casa *Disembriciare*,
— i fati d' altri *Scorbacchiare*.

Scovolada *Spazzolata*.

Scovolar *Spazzolare o scopettare*, e dicesi *Setolare* il nettare i panni colla setola,
— el canon (t. milit.) *Ripassare*.

Scovoleta *Spazzola, spazzolino, spazzoletta, scopetta*.

Scovolin *Spazzola di padule*.

Scovolo *Granatina e granatino*,
— da canon *Lanata*,
— da squeraroli *Lanata da calafato*,

— da spalmar (t. de' calafati) *Spalmatore*.

SCOVRIR (V. Scoverzer).

SCOZZETTA (uccello) V. Fista.

SCOZZON *Cozzone* sensale da cavalli, e *Scozzone* chi comincia a cavalcare un cavallo non avvezzo al freno.

SCOZZONA' (V. Smalizià).

SCRAVAZZAR *Crosciare*, *scrosciare e diluviare*.

SCRAVAZZO *Scroscio*, *croscio*, *diluvio*, *rovescio di pioggia*,

— de zente *Un barbaglio*.

SCREANZA' *Malcreato*.

SCREPOLA *Screpolo*.

SCRICAR (V. Scrizzar).

SCRICOLADA *Scricchiolata o scricchiolatura*. *sgricciolo*, *scriccio*, *e scricciolo*.

SCRICOLAMENTO *Crepito o crepolio*.

SCRICOLAR *Scricchiare o scricchiolare*.

— de le rode *Cigolare o scricchiolare*,

— de le arme *Sgrigiolare*,

— d' un bastimento *Crocchiare*,

— del pan *Pane che scroscia*.

SCRIGNETO *Scrignetto*, e dicesi *Stipo*. *stipeto*, *studiolo*, *scrignetto* ad un piccolo armadio elegante con comodi di sportellini, e cassettine per riporvi cose importanti.

SCRIMIA *Acutezza d' ingegno*, *acume*, *scrimia*.

SCRIMINAL *Drizzatura* e dicesi *Discrimiuale*, *o drizzatoio*. allo strumento con cui spartisconsi i capelli.

SCRINZAR (t. de' battilori) *Schinzare*.

SCRITORIO *Scrivania*, *e Scannello* quello più alto da pie che da capo per iscrivere in piedi. Dicesi *Scrittoio* la stanza per uso di scrivere.

SCRIVACHIAR *Scombiccherare*, *e scrivacchiare*.

SCRIVER a la bona *Scriver come la penna getta*,

— soto *Infrascrivere o sottoscrivere*.

SCRIZZADA *Scrosciata*, *sgretolio*.

SCRIZZAR *Scrosciare* far quel suono ch' esce dal pane fresco,

— i denti *Scricchiare o scricchiolare*,

— i feri de le rode (V. Cigar).

SCRIZZO e SCRIZZOLAMENTO, *Scricchiolata*,

— dei ossi *Crepito e crepolio*,

— dei feri *Cigolamento e cigolio*.

SCRIZZOLAR (V. Scrizzar).

SCROA e SCROVA *Scrofa e troia*,

— detto per agg. ad uomo *Vile*, *vigliacco* (V. Porco).

SCROARIA *Porcheria*, *sporcizia*, *schifezza*.

SCROAZZA *Scrofaccia*.

SCROCADA *Scrocco e scotto*.

SCROCANO (t. de'valligiani) *Piuolo*.

SCROCAR d'una seraura *Rugghiare*,

— d' un'arma *Scroccare*, *scattare*, *e Sgrillettare* far scoccare lo scatto del grilletto.

SCROCARIA *Mangeria*, e *Scrocchio*, dicesi per Stoco (V.).

SCROCHIN del schiopo *Grilletto*.

SCROCON *Scroccone*, *scrocchino*. *scroccatore*, *ed Arciere* chi domanda denari ad imprestito, e *Piluccone* chi volentieri piglia quel d' altri.

SCROITA' (V. Scroaria).

SCROOLA *Scrofolo*. *scrofola*, *e struma* tumore sieroso.

SCROOLE *Scrofole e scrofe*, malattia dei cavalli.

SCROSTAR dei muri *Scanicare*.

Scrova (V. Scroa).
Scrovaria (V. Scroaria).
Scucar del fior *Sbociare.*
Scudo *Scudo, clipeo, pavese, palvese*, *targa*, e *Rotella* quello tondo.
Scuela (V. Squela, Squeliu, Squeloto).
Scufia *Cuffia, scuffia e cresta,*
— dei aseni *Gablia o musoliera.*
Scufiera *Scuffiara, crestaia, modista.*
Scufion *Scuffione, cuffione, scuffiotto o cuffiotto.*
Scufonar (V. Scofonar).
Sculà' (V. Desculà),
— arco *Arco stiacciato*,
— cavalo *Cavallo sgroppato.*
Sculada n. c. *Culatta o culattata.*
Scularse *Dilombarsi.*
Sculazzabanchi *Baciapile graffiasanti, picchiapetto, spigolistro.*
Sculazzada *Sculacciata o sculaccione.*
Sculazzar *Sculacciare*,
— i banchi *Lustrare i marmi, acculattare, le panche.*
Farse sculazzar *Farsi scorgere. farsi leridere.*
Sculazzon (V. Sculazzada).
Sculier *Cucchiaio*,
— de legno *Mestolino.*
Pala o fondo del sculier *Concavo.*
Sculierada *Cucchiaiata.*
Sculiero (V. Fofano).
Sculieron *Cucchiaione, cucchiara*, e dicesi *Romaiuolo da zuppa* a quello che serve a prendere dalla zuppiera la minestra brodosa, e *Romaiuolo da fragole* quello bucherato da stacciare lo zucchero sopra le fragole.

Scureta (t. de' falegnami) *Panconcello, assicella, e assicina.*
Scureto *Impostina.*
Scuria *Scuriada, scuriata*, e *frusta.*
Batua de la scuria *Frustino.*
Schiocar la scuria (V. Schiocar).
Scuriada *Sferzata.*
Scuriarse (V. Sbrogiar).
Scurimento (t. de' tint.) *Incupimento.*
Scurio agg. *Oscurato. e scurato,*
Spechio scurio *Specchio abbacinato.*
Scurir del tempo *Rabbruzzare, rabbruscare, scurare, oscurarsi*,
— del zorno *Annottare, annottarsi, annottirsi, abbuiarsi, oscurarsi*,
— la vista *Scurare, scurarsi, inebbiarsi offuscarsi, abbacinarsi, caligare*,
— de la roba *Abbrunare, annerare, annerire* per diventar nero, e *Imbigiare* per diventar bigio.
— un spechio *Accecare uno specchio.*
Scuro n. c. *Imposta della finestra* (V. Finestra).
— detto per *Buio, oscurità.*
Scuro agg. *Scuro, oscuro, buio.*
Dar de scuro *Abbrunare, abbrunire, annerire.*
Deventar scuro *Imbigiare.*
Scuroto *Oscuriccio, scuretto.*
Scurtà' *Scorciato, accorciato, raccorciato, abbreviato.*
Scurtada *Accorciamento, raccorciamento, accorciatura, scortamento.*

Scurtar *Scorciare*, *accorciare*, *accortare*, *scortire*, *raccorciare*, *abbreviare*.
— de più *Rabbreviare*.
— le ale a qualcun *Tarpare le ali*.
— dei pani *Rientrare*, *rinfoderarsi*, *raccortarsi*, *ritirarsi*.
Scurzo (t. di pittura) *Scorcio e scorto*.
Scurzolo (t. agr.) *Bastardo*.
Sdegneto *Sdegnuzzo*.
Sdentà' *Sdentato*, senza denti, e *Bocca sferrata* per chi manchi dei denti dinanzi.
Sdentar un fruto *Calterire*.
Sdentegà' (t. agr.) *Scalpicciato*, *e rosecchiato*.
Sdentegar *Denticchiare*, e *rosicchiare*, e dicesi *Scalficcare* lo staccar poco a poco coi denti che che sia (V. Dente).
Sdenton *Sannuto*.
Sè (e stretta) *Sete*.
— granda *Soprassete*.
Far se *Assetare*.
Morir da se *Affogare*, *trafelare*, *spasimare di sete*.
Boca arsa da se *Arsione*.
Cavarse la se *Spegnere la sete*.
Sea o Seda *Seta* (V. Bavela, Spelagia. Orsogio).
— cusarina *Seta da cucire o da impunture*.
— gropolosa *Seta broccosa*.
— da strazzi *Catarzo o scatarzo*.
— grossa e malgualiva *Capitone*.
— mata *Sbavatura*.
— da dopi *Terzanella*.
Coverzer de sea *Insetare*.
Drapi de sea *Seteria*.
Mercante da seda *Setaiuolo*.
Sea o Seda o Pianta Seda *Seta d'oriente o lino d'India*, *o seta frutiche*, *ed albero o pianta della seda*.
Seana *Soprassete*.
Go una gran seana *Affogo o muoio di sete*.
Sebatura (V. Sobatura).
Sebaterse *Ribattersi*, e *ammaccarsi un piede coll'altro*, *dar del piede nel piede*, e dicesi de' cavalli.
Sebatuo *Ribattuto*, *ammaccato*.
Seben (V. Siben).
Seca *Secca o seccagna*, e *Secca accodata* fila di banchi di sabbia, o sasso.
— in campagna (V. Secura).
— d'aqua *Basso fondo*; e *Greto* è quella parte del letto del fiume che rimane scoperta d'acqua.
Dar in seca *Rimaner sulle secche*, *arrestarsi sull'arena*.
Secà' agg. *Seccato*, *riseccato*, *risecco*.
Secabalote o secacogioni (V. Secaminchioni).
Secada e nel plur. Secae *Seccaggine*, *seccheria*, *noia*, *annoiamento*, *stucchevolaggine*, *stuchevolezza*, *fracidume*, *improntezza*, *importunità*, *stracchezza*, *straccaggine*.
— de culo *Culaio*, *culare*, *moscaio*, *rompicapo*, e *Seccatrice*, dicesi alla femmina che secca.
— de discorso *Stampita* discorso lungo e noioso, e *Tulliata* discorso fatto altrui per persuaderlo a far che che sia.

Sempre secae de culo *Sempre nuovi cessi.*
A forza de secae se otien. *Lo impronto vince l'avaro.*
Secagine (V. Secada).
Secaginoso agg. *Noioso, stucchevole, sazievole, increscevole, noiante, importuno, appiccaticcio.*
Secamento (V. Secada).
Secaminchioni *Seccafistole, mosca culaia, rompicapo, improntaccio.*
Secamoro (albero) *Seccomoro o siccomoro.*
Secante (V. Secada).
Secantin *Fastidiosetto.*
Secar al sol *Assolinare,*
— la biava *Soleggiare la biada,*
— una barca *Aggrottare,*
— i totani o i minchioni *Spezzar la testa rompe: la fantasia*, *infracidare*, *dar noia*
Secarse per aspetar *Storiare, far allungare il collo.*
Secativo *Essicativo, essicante.*
Secator e **Secatotani** (V. Secada e Secaminchioni).
Secatura *Fastidio, impiccio impaccio, briga, importunità,* e dicesi *Chiaito* alla briga che mena lagnanza o rumore,
— detto agg. ad uomo (V. Secada).
Una quantità de secature *Un fastidiume.*
Sechera (V. Seca).
Sechezza de una persona *Magrezza, macilenza, emaciazione,*
— per privazione d'umori *Adustezza, adustione,*
— o magrezza dei cavali *Morbo scalmato o scalmatura.*
Sechia *Secchio* vaso di legno fatto a doghe,
— da murer *Bigoncia, bigonciuolo e bigonciuoletto.*
Sechier (V. Scolaor).
Sechieta *Seggetta, predella, cesso, bussola,*
— da malai *Padella.*
Sechio *Mezzina.*
Sechion (t. de'giardinieri) *Annaffiatoio o clessidra.*
Seco agg. *Secco, risecco, riseccato.*
Mezo seco *Secchereccio, secchericcio o verdesecco.*
Omo seco come un chiodo *Allampanato, lanternuto*
Deventa, secco *Stecchire, ristecchire, inalidirsi.*
Legna seca *Legna seccaticcia.*
Esser seco, detto figur *Esser stucco, ristucco, annoiato.*
Tera o pasta seca *Immazzerato, indurito, rassodato.*
Seco (V. Secura).
Secolin *Segalino, magricciuolo.*
Secomoro (V. Secamoro).
Seconda *Seconda, secondina, placenta, amnio, panno e capoparto* la tunica che involge il feto nell' utero.
Secondin (t. de' carcerieri) *Guardiano.*
Secondina (V. Seconda).
Secreter *Stipo.*
Secura *Seccore, siccità, alidità alidore.*
Seda (V. Sea).
Sedagno *Setone.*
Sede (t. de' calzolai) *Setole.*
Se de no *Altrimenti.*
Sedese *Sedici.*
Sèdia *Calesso,*
— del coro *Stallo.*

Sedia' agg. *Importunato, noiato.*
Sediar *Noiare, importunare.*
Sedieta *Calessino.*
Sedifizio *Setificio.*
Sediolo (V. Sedieta).
Segador (V. Segato).
Segalina Pagia segalina *Paglia di segale.*
Segatar *Scannare o sgozzare.*
Segato *Segatore.*
Segaura o **Segadura** *Segatura,* e *Sfasciatura* si dice a ciò che la sega toglie dal legno.
Seghето *Seghetta* per domar i cavalli,
— in t. de' pettinagnoli *Mascella.*
Segnador da cazze o **Cazzador** *Pallaio.*
Segnar co l' ochio *Appostare,*
— le cazze *Segnar le caccie,*
— qualcun *Codiare alcuno.*
Segnati Farghene de tuti i segnati *Far di ogni erba fascio.*
Segno *Segno, soprassegno, soprassegnale, marca o indicazione,*
— de becaura *Morsecchiatura,*
— de variole *Buttero,*
— de un tagio *Cicatrice, e Catenaccio* s' è d' un taglio sul viso,
— su le carne *Macchia, livido, rossore,*
— dei messali *Bruco,*
— dei bastardi *Crepunde,*
— de le campane *Tocco.*
— de zogo *Brincoli.*
Dar el segno *Dar l' anello.*
Dar in tel segno *Dar nel brocco o in brocco,* e dicendolo figur. *Apporsi, toccare il tasto.*
Far segno *Accennare, far cenno.*
Meter uno a segno *Imbeccherare, informare o istruire uno.*
Meter a segno le pedine *Impostare i pezzi sul tavoliere.*
Tornar a segno *Tornare a bomba, ritornare sulla callaia.*
Segon (V. Siegon).
Segra' *Cimitero, carnaio.*
Seguio agg. *Seguito.*
Sela *Sella.* Dicesi *Arcione e burello* quella parte della sella ch' è fatta a guisa d' arco; quindi *Arcione o burello anteriore e posteriore.* Si dice *Randello della sella* quel pezzo curvato in arco che si mette sovr' essa - *Bardella o Bardellone* è la sella poco arcata e quasi spianata.
Meter la sela *Sellare ;* cavarla *Disellare.*
Seleno *Sedano, e appio.*
Salsa de seleni *Pinzimonio.*
Seler *Sellaio* colui che fa selle; *Cofanaio* chi fa bauli, *Bastaio o bastiere* chi fa basti, e *Brigliaio* chi fa briglie.
Seleta dei putei *Seggettina,*
— dimin. di Sella *Sellino.*
Selmo (animale marino). Specie d'*Asteria o stella marina.*
— a compasso *Asteria caudata,*
Sema *Sementa o semente.*
Semada *Lattata, orzata.*
Sembrar (V. Insembrar).
Semena *Seminazione, seminatura, seminagione.*
Semena' *Seminato.*
Semenada (V. Semena).

Semenador *Seminatore e sementatore*.
Semenar *Seminare e sementare*.
Tornar a semenar *Ringranare*.
Semenza *Seme, semenza, sementa, e semente*,
— de lin *Linseme, linume*,
— de canevo *Canapuccia*,
— bona *Granito*.
Andar in semenza *Tallire*.
Far la semenza *Semenzire*.
Semenzer *Semenzaio o seminario*.
Semenzina *Scagliuola*,
— de cerfegio *Semolino del trifoglio*,
— o seme santo *Santonico o seme santo*,
— da manestra *Semolino*,
— in t. de' confettieri *Pizzicata*.
Semeta *Semenzetta o semenzina*. *Anima* o *alma* si chiama il seme del frutto rinchiuso dentro il nocciuolo, dal quale escono le piante.
Semete (t. de' battilori) *Semino*,
— da manestra (V. Semenzina).
Semicupo *Semicupio*.
Semiton *Semituono*.
Semola *Semola o crusca*,
— buratada *Cruscone*.
Zogo de la semola *Cruscherella*.
Semolei *Cruschello, tritello, tritellino, semolino. e semolella* e dicesi *Spolvero* a quello che esce dalla crusca o dal tritello rimacinato.
Semoleta *Cruschetta o crusca*.
Semolin *Cruscaio*.
Semolon *Stacciatura*.
Semoloso Fruto semoloso *Spongioso*.
Sempiada, Sempiaria e Sempiezzo *Scempiaggine, scimunitaggine, balocccheria, melensaggine*.
Sempio *Scempio, sdoppiato* contrario di doppio,
— cibo o bevana *Scipito, scipido, disavoroso*,
— omo *Scempiato, babbuaccio*, e dicesi *Cretino* ad uno di que' mutoli insensati, con gran gozzo che si veggono in molti paesi.
Sempioldo *Sempliciotto, sciocchino, semplice, baccello*.
Semplifficar *Scempiare, e simplificare*.
Semplificazion *Simplificazione*.
Semplizzon *Simpliccione, sempliciaccio*.
Semprevivo (fiore) distinto in *Semprevivo, sopravvivolo rosso, o perpetuino*, ed in *Semprevivo giallo o perpetuino giallo o zolfino*.
Sena *Scena*,
— detto familiar. *Baruffa, rissa, subuglio*.
Senese o Rede da cievoli (t. di pesc.) *Rezzuola* diversa dalla Sciavica (V. Trata).
Sensa *Festa dell' Ascensione o Asceso*.
Andar alla sensa *Imbarbogire, rinfantocciare*.
Sensaria *Senseria*.
Sensser *Sensale o mezzano mercantile*,
— da cambi *Agente di cambio*,
— da cavali *Cozzone*,
— da matrimoni *Matrimoniaio*.
Sensereto *Sensaluzzo*.
Senta' *Sedente, seduto, assiso*,
— a tola *Impancato, assiso a mensa*.

Sentada *Seduta.*
Dar una sentada *Dare del tuffo in terra.*
Sentar n. c. *Sedile, sedere.*
Sentarето (t. de'carroz.) *Sederino.*
Sentarse *Sedere, e assentarsi o assettarsi,*
— a tola *Impancarsi.*
Sentiereto *Sentieruolo, sentieruzzo,*
— dei zardini *Andari,*
Sentina *Sentina o fogna della nave.* Dicesi *Centina* a quel legno arcato con cui si sostengono archi e volte.
Sentinela su un logo alto *Vedetta e veletta,*
— de note *Scolta o ascolta.*
Sentio agg. *Sentito, inteso, udito.*
Sentir de sal *Assaggiare, assaporare, o savorare.*
No sentirse una man, o un pie *Esser perduto d' una mano, d' un piede.*
Sentirse tremar el sangue *Sentirsi rimescolare.*
Senton Levarsi in senton *Levar a sedere in sul letto.*
Star in senton *Star assiso, star a bioscio o a biotto.*
Seo *Sevo o sego.*
Tuto sgiozà da seo *Macchiato o pillottato di sevo.*
Ghe farò cagar el seo *Gli farò cacar le lische dopo aver mangiati i pesci.*
Seola (V. Ceola).
Seola *Setola* pelo del porco o del cavalo,
— de le done *Setola,*
— de stamparia *Setola o spazzola.*
Seolar *Setolare.*
Seoleta *Setoletta o setolina* (V. Bruschin).
Seolon (V. Camopina).
Sepa (pesce) *Seppia.* Il suo maschio dicesi *Calamaio.*
Sepolina *Seppiola.*
Sequenza *Seguenza.*
Sera-Prima sera *Veglia o vegghia,*
— vicin a sera *Serotino.*
Seradura o **Saraura** *Serratura, serrame e toppa.* Sue parti sono: Coronele *Guide e ingegni;* Lama *Piastra;* Bocheta *Bocchetta o scudetto;* Scontro *Feritoia;* Piegadei *Piegatelli;* Susta *Molla;* Piron de la serаura *Ago;* Scagnelo *Coperchio o cassetta;* Trata del caenazzo *Mandata della stanghetta;* Seradura a la todesca *Saracinesca.*
Seradureta *Piccolo serrame.*
Seragio *Serraglio, serraglia,*
— de tole *Palancato, steccato, turata,*
— de bestie *Parco,*
— de piegore *Chiusura.*
— de cervi de lievri ec. *Leparaio o lepraio.*
— de pesce *Gradella e gabbiuola,*
— de colombi *Appaiatoia.*
Seramento *Intasatura o intasamento.*
Serar n. c. *Chiusura.*
Serar v. *Serrare, chiudere,*
— intorno *Cignere, circoncignere, circondare,*
— in sfesa *Socchiudere, rabbattere,*
— la porta sul muso *Serrar la porta sulle calcagna,*
— le ferie *Rammarginare, ammarginare, saldare,*
— su l' aversario nel zogo de Dama *Aver fatto il pieno.*

Tornar a serar *Richiudere*.

Sera sera *Bolli, bolli, serra serra, leva leva*.

Seràverzi *Aprichiudi*.

Seraura (V. Seradura).

Serena agg. di donna (V. Saeta).

Serenada *Serenata* quella degli amanti, e *Cocchiata* quella de' suonatori per allegria.

Serner (V. Cernir).

Serola o Sperga o Serolon del po (uccello) *Serolone o segalone o mergo-oca*.

Serpa de le caroze *Serpe*.

Pagiolo de la serpa *Pedana*.

Serpente *Serpe o serpente*,

— picolo *Serpetta, serpicina*.

Criar del serpente *Sibilare, zufolare*.

Serpentera (t de' manisc.) *Crepaccio e crepaccia*.

Serpentina (erba) *Piantaggine serpentina*.

Serpilo o Cerpilio (erba) *Serpillo o sermolino*.

Serpir (V. Cerpir).

Serva (V. Massera).

Servera *Servicciuola, ragazzina, fanticella, servicella, servicina, meschina, ancella*.

Servio agg. *Servito*.

Servir da can *Diservire o deservire*,

— de bagolo *Servir di zimbello*,

— de bando *Servire gratuitamente*,

— de comodin (V. Comodin),

— accompagnato dalla negativa non vale *Importare, occorrere, far d'uopo*. p. e. No serviva che la se incomodasse *Non importava che s' incomodasse*.

Servitor *Servitore, servidore, servo, servente, familiare*,

de barca *Gondoliere*,

— de legno *Servo muto, servo di legno*.

Servizial *Serviziale, servigiale, cristeo, cristiere, clistero, clistere e lavativo*. Sue parti sono: Cana *Sifone o canna ;* Capeleto *Coperchio;* Vidon *Fondello ;* Caneta *Cannello ;* Manego o standuño *Stantuffo , pistone , o embolo*.

Serviziazzo *Servizio a cielo, servizione*.

Servizieto *Serviziuccio, faccenduzza, faccenduola*.

Servizievole agg. *Serviziato*,

Dona servizievole *Fasservizi*.

Servizio *Servizio e servigio*,

— cativo *Malmerito, disservigio, o disservizio*,

— in t. mar. *Funame*.

— da tavola *Finimento, corredo da tavola*.

Far quel servizio. *Far i suoi agi, cacare, sollevarsi*.

Servizion (V. Serviziazzo).

Se sa *Ben sai, ben sapete, certamente*.

Sesamo (V. Giorgiolina).

Sesin (V. Sisin).

Sèsola *Falce*.

Tempo de la sesola *Tempo del mietere o della mietitura*.

Sesolar *Mietere*

Sessantena *Sessantina*.

Sessola *Votazzuola e votazza* ,

— da bote *Schifetta*.

Sestin *Gesto, lezio, smorfia*.

Far sestini *Far lazzi o lezii, cascar di vezzi*.

Piena de sestini *Atteggevole, affettatuzza*.

Un bel sestin de zovene *Bel sennino.*
SESTO dei archi *Centina.*
Un bel sesto *Bella tacca, bel sennino.*
Nol ga nè sesto nè modelo *Non ha diritto, nè rovescio.*
No trovarghe sesto *Non trovar nè via, nè verso.*
Omo de sesto *Uomo di garbo, uomo saputo.*
Vardè che sesti *Oh vedete bella idea!*
SETANTENA *Settantina.*
SETAR *Assettare, tornar bene,*
— el stomego *Corroborare, acquetare lo stomaco.*
SETE *Sette,*
— volte de più *Settuplo,*
— fato a un tabaro *Far uno squarcio,* e dicesi *Strappo e strambello* la parte pendente.
SETIMANA - Mezo de la setimana *Mezzedima.*
SETEMIN *Di sette mesi.*
SETIMINA *Settina.*
SFACELO o SFASSELO *Dissoluzione, scioglimento delle parti d' un corpo umano, e Guastamento o guasto* dicesi per distruzione di edifizi, e *Sfasciatura o sdogatura* parlando di una botta.
SFACENDON (V. Sfadigon).
SFACHINADA *Facchineria.*
SFACHINAR *Affacchinare, facchineggiare.*
Me toca sfadigar *Mi tocca stentar la vita sotto le fatiche, durar fatica.*
SFACHINON (V. Sfadigon).
SFADIGA' *Faticato, affaticato.*
SFADIGADA *Affaticamento.*
SFADIGAR *Affaticare, fatigare e defatigare,*
— come un fachin (V. Sfachinar),
— per aver una cosa *Faticare una cosa, affaticarsela,*
— senza pro *Beccarsi i geti.*
SFADIGHENTE agg. *Faticante, faticoso, fatichevole.*
SFADIGHENTI che porta le Aste, i ciri *Operai.*
SFADIGON *Affaticatore, affaticante, faticante, laborioso, operoso.*
SFADIGONA *Affaticatrice.*
SFALSAR *Affalsare, falsificare, adulterare, contraffare.*
SFAMAR (V. Desfamarse).
SFANGAR (V. Desfangar).
SFANTAR *Svanire, sparire, disparire* (V. Desfantarse).
SFARINOSO agg. *Sfarinuto,* che si riduce in polvere, e *Farinacciolo o sfarinacciolo,* vale poco tegnente (V. Sfregoloso).
SFARZO (V. Squarzo).
SFASSELLO (V. Sfacelo).
SFAZZA' e SFAZZADO agg. *Sfacciato, affacciato, impudente, temerario.*
Lume sfazzà *Bagliore.*
SFAZZADIN *Sfacciatello, arditello, licenziosetto.*
SFAZZADON *Sfacciataccio.*
SFAZZATAGINE e SFAZZATEZZA *Sfacciataggine, sfacciatezza, temerità.*
Con sfazzatagine! modo avv. *Sfacciatamente, affacciatamente.*
SFEGATA' agg. *Sfegatato.*
SFEGATAMENTO *Passione, appetito, cupidita.*
Con gran sfegatamento, modo avv. *Sfegatatamente.*

SFENDAURA *Fessura o fesso*,
— de osso (t. chirur.) *Fissura*,
— de fenestra *Spiraglio*.
SFENDELA (t. de' beccai) *Squartatoio*.
SFENDER *Fendere, sfendere e riffendere*,
— i rami dei alberi *Scoscendere*,
— le rechie o la testa *Rompere o torre il capo*, e dicesi *Intronare o stordire* per offendere con soverchio rumore (V. Rechia).
SFENDERSE d' una pignata *Fendersi, screpolare*.
Principiar a sfendersi *Incrinare, far pelo*.
Legno facile a sfenderse *Legno fusile*.
SFENDIDURA *Fenditura, fessura, fendimento*.
SFENDIMENTO de testa *Intronamento*.
SFERA *Lancetta, indice, ago, saetta, stilo*,
SFESA *Fesso, fessura, fenditura, sfessatura*,
— del lume *Spiraglio e spiracolo*,
— de le pignate *Crepatura*,
— tra una piera e l' altra o tra un legno e l' altro *Convento*.
Tegnir i ochi in sfesa *Tenere gli occhi a sportello*.
Guardar in sfesa (V. Vardar).
Star in sfesa *Socchiudere, rabbattere, accostare*.
SFESETA e SFESINA *Fessolino*.
SFESO agg. *Fesso, crepato, screpolato*. Dicesi *Incrinato* a cosa fragile che abbia fatto pelo, ed è meno di fesso.
Ose sfesà (V. Ose).
SFIAMEGGIANTE agg. *Fiammeggiante*.
SFIAMEGAR *Fiammeggiare, scintillare*.
Color che sfiamega *Colore che smaglia*.
Novo ch' el sfiamega *Nuovo di pezza, nuovo che arde, nuovo che sfolgora*,
Ochi che sfiamega (V. Ochio).
SFIBRADA *Snervamento disnervazione*.
SFIDAR in t. di giuoco *Invitare*.
SFIDO in t. di giuoco *Invito*.
SFILARSE dei pani *Sfilacciare, sfioccare, sfrangiare*, e dicesi *Spicciare* l' incominciar a sfilacciare.
SFILAZZAR (t. mar.) *Sfilacciare, o filaccicare*.
SFILAZZI del pano *Filaccica*,
— de pezza *Faldella*,
— per le ferie *Stuello*,
— in t. mar. (V. Trinele).
SFIOCAR *Fioccare*.
Sfiocarle chiare e bele *Sciorinarle, e snocciolarle*.
SFIORIDA *Sfioritura*.
SFIORIZAR *Fiorire o dar fuori macchie, e Sfiorire* per scegliere le cose migliori.
SFODRAR *Sfoderare, sguainare*.
SFOGADA *Esalazione*.
SFOGAR *Infocare o roventare* divenir rovente come di fuoco.
SFOGARSE con uno *Discredersi con uno*, e *Scialarsi o allargarsi con uno*,
— a magnar *Affoltarsi a mensa o a mangiare*.
SFOGIADA *Sfogliata*.
SFOGIADIN *Sfogliatina*.
SFOGIADURA (t. degli occhialai) *Sfoglia*.

SFOGIAR *Sfogliare*, *sfrondare*, *sbrucare* e *brucare* levar le foglie ai alberi,
— i fiori *Spicciclare*,
— un abito *Sfoggiare*.
SFOGIARSE de le piere o altro *Sfaldarsi*.
SFOGIAZZO *Straccia fogli*, *scartabello*, *scartafaccio*, *vacchetta*, quaderno di ricordo dei mercatanti.
SFOGIO de pasta *Sfoglia*,
— de terazo *Falda*,
— in t. de' fabbri *Sfaldatura*, o *sfogliame*,
— dei abiti *Sfoggio*.
SFOGIO (pesce) *Soglia*, *sogliola lingua*, e nella Sardegna è detto *Palaia*.
SFOGIO (uccello) nel Polesine detto VETARA, nel Padovano VIATARA, nel Veronese GIRATOLA, nel Vicentino FOLEGA *Cimandorlo*, o *pollo Sultano*,
SFOGIOSE (t. di gergo) *dette Bigordine* in gergo toscano, e sono le carte da giuoco.
SFOGONA' *Sfoconato*.
SFOGONARSE *Sfogarsi*, *soddisfarsi* (V. Sbabazzarse).
SFOGOR (V. Scotor).
SFONDRA' *Sfondato o sfondolato*.
SFONDRADA *Sfondata*.
SFONDRADON *Baroncello*, *furbo*, *scorrettaccio*.
Gola o boca sfondradona *Gola o bocca sfondata*.
SFONDRAR *Sfondare*, *sfondolare*, *affondare*,
— in senso osceno *Sbolzonare*.
SFONDRO *Sfondo e sfondato*, quello spazio lasciato ne' palchi e nelle volte per dipingervi,
— in t. mar. *Apertura* piccolo stretto di mare fra due prominenze.
SFONDRON agg. ad uomo *Sfondato*, *insaziabile*.
SFORNIDURA *Sfornimento*.
SFORNIO agg. *Sfornito*.
SFORO *Luce*, *apertura*.
SFORTUNATAMENTE *Disgraziatamente*, *sciaguratamente*.
SFORZANA (uccello acquatico) nel Friuli detta GIARIGOLA *Gallinella acquatica*.
SFORZANALE *Sforzaticcio*, *lustre* accoglienze finte.
SFORZAR le carte *Mettersi coll' arco dell' osso*,
— a pagar *Compulsare*,
— le vele *Forzar le vele*.
SFRACASSADA *Fracassata*.
SFRACASSON agg. d' uomo *Fracassatore*.
SFRAMPUGNAR *Mantrugiare*, *allucignolare*, *aggrovigliare*.
SFRANTUMADA *Stritolamento*, *stritolatura*, *infrantura*, *infrangimento*.
SFRANTUMAR *Stritolare*, *sgretolare*, *infrangere*, *sbriciolare e schiacciare*.
SFRANTUME *Frantume*, *resti*, *frammenti*, e *sfasciume* moltitudine di rovine (V. Rovinazzi).
SFRAPUGNAR (V. Sframpugnar).
SFRASELAR *Sfracellare o sfragellare*.
SFRASELE-Butar in sfrasèle *Sbricciolare*, *sbrizzare*, *stritolare*.
Andar in strasele *Andar a brodetto*.
SFREDIA o SFREDIDA (V. Sfredor).
SFREDIO agg. *Freddato*, *raffreddato e infreddato*.
SFREDIR *Affreddare o freddare*.

SFREDIRSE *Infreddare e pigliar l'imbeccata* p. e. Vardè che sto fredo no ve sfredissa *Che questa brezza non vi faccia pigliar l' imbeccata*,
— in te l' amor *Intiepidirsi, raffreddarsi*,
— la manestra *La minestra si fredda o si raffredda.*

SFREDOLESO (V. Fredoleso).

SFREDOR *Infreddatura, infreddagione, imbeccata*, e dicesi *Epifora* la distillazione continua di lagrime, accompagnata da infiammazione, e *Corizza* la distillazione del moccio liquido dal capo al naso,
— de peto *Scesa, coccolina.*

SFREGOLADA *Sfregolacciata*,
— de ochi *Stropicciatura e stropicciamento.*

SFREGOLAR *Sfregolacciare* leggermente fregare, e *Stropicciare e soffregare* il leggermente fregar con mano,
— qualcun *Piaggiare.*

SFREGOLARSE intorno a qualcun *Soffregarsi*,
— i ochi *Strofinarsi gli occhi.*
— in senso di dubitare nel far una cosa *Dimenarsi, tentennare;*
— del pau *Sgretolarsi.*

SFREGOLE (V, Mignognole).

SFREGOLON del forno *Frugone o frugatoio* strumento per ispazzare il forno.

SFREGOLOSO *Friabile, sminuzzerole* e parlando di pane *Pane sgretoloso.*

SFRENA' *Sfrenato, effrenato.*
Da sfrenà, modo avv. *Alla sfrenata, sfrenatamente*,

SFRIGNA *Frigna*, o *fregna.*

SFRISA' agg. *Sfregiato, svisato.*

SFRISADA *Sfregio* (V. Sfriso).

SFRISAR *Sfregiare*,
— el viso *Svisare, o sfregiare*,
— un tantin la pele *Intaccare*, ed in altro significato, cioè di toccare passando *Sottoccare, e toccare di costa*,
— un vero *Scalfire, calterire.*

SFRISETO (t. mar.) *Trincarino* (V. Sbagio).

SFRISO *Sfregio, fregio, frego, sberleffe e sberleffo*, taglio o sfregio sul viso altrui. Chiamasi *Catenaccio, o sfregio* la cicatrice delle ferite,
— de le Fenestre (V. Fenestra),
— de brilanti *Fregio di brillanti.*

SFRIZARIN (uccello) V. Frizarin.

SFROGNAR (V. Zavatar).

SFRONTA' *Sfrontato, frontiero, sfacciato, frontoso.*

SFRONTADON *Sfacciataccio, arrogantaccio, fronte incallita.*

SFROSADOR *Frodatore.*

SFROSAR *Frodare, o barattare.*

SFROSO *Frodo.*

SFUGAZZA' *Scofacciato.*

SFUGAZZAR *Scofacciare.*

SFUMIN (t. de' disegn.) V. Spolvero.

SGAGNOLIR *Gagnolare, guaiolare, schiattire, uggiolare* dicesi de' cani quan lo stanno avidamente aspettando il cibo.

SGALEMBRO A sgalembro, modo av., *A sghembo, a sghimbescio, a schiancio, o stiancio, o scancio.*
Andar de sgalembro *Obbliquare.*

Sgalmara *Zoccolo.*

Sgalonà' agg. *Sgangherato, sciancato, scosciato.*

Sgalonarse *Sgangherarsi, sciancarsi, scosciarsi,* e dicesi pure nel sign. di *Affaticarsi, stancarsi.*

Sgambà' agg. *Spedato.*

Sgambada *Spedatura* affaticamento de' piedi.

Sgambarola *Dare il gambetto.*

Sgamberlon o Sgambirlon agg. *Spiluncone* chi fa passi lunghi, e *Gambato* chi ha gambe lunghe, e *Fuseragnolo* chi è magro e lungo come un fuso.

Sgambetada *Sgambata.*

Sgambetar *Sgambare, scarpinare, menare le seste,* camminare di fretta e. *Sgambarsi* straccare le gambe.

Sgambeton *Corritore.*

Sgambirla (uccello) *Imantopo,* detto in Toscana *Angeletto o merlo acquatico*

Sganassada *Sghignazzata, sghignazzamento, sghignazzio, risata.*

Sganassar *Sgangherare.*

Sganassarse *Sgangasciarsi, sbellicarsi, smascellarsi.*

Sganasson *Ganascione.*

Sgangolir *Agognare, anelare, spasimare, trangosciare,* consumarsi per voglia di che che sia, e *Spirare* vale fermarsi a guardare alcuna cosa con desiderio di conseguirla. *Ustolare* vale aspettare avidamente il cibo, ed *Assevare* divenir quasi immobile per soverchio desiderio di mangiare,

— el pan *Piatire il pane,*

— da sono (V. Strangossar),

— a aspetar *Aspettare a gloria, struggersi aspettando.* Far sgangolir da la vogia *Infrenesire alcuno, inuggiolire o inuzzolire.*

Sgarabatolo *Noce guasta.*

Sgarada (V. Sgaro).

Sgarafon *Scarafaldone, stradiere.*

Sgararse *Allucinarsi, travedere.*

Sgarba *Bullaccio o locco,* l' ammasso delle loppe secche.

Sgarbar *Sbarbare o sradicare* curare il letto dei fiumi.

Sgarbelà' agg. *Scerpellato, sciarpellato, sciarpellino e scerpellino.*

Sgarbelar *Sciarpellare.*

Sgarbeleti *Caccole* grumetti di sterco sulla lana.

Sgarbelin (V. Sgarbelà).

Sgarela (uccello) V. Reatin.

Sgargarisarse *Gargarizzarsi.*

Sgargarizo *Gargarismo.*

Sgargatar *Scannare.*

Sgargatele *Gorguzzole o gargozza.*

Sgarlà' o slacà' agg. *Bilenco o sbilenco* storto di gambe, che dicesi anche *Curvipedo.* Andar slacà agg. *Andar a sciacquabarili.*

Sgarlegio *Boccheggiamento,* moti della bocca di chi è vicino a morire, che diconsi anche *Le ultime recate.*

Sgarlichi (V. Sgherleti).

Sgarofolar *Pappare, cuffiare, sgranocchiare o mangiare a due palamenti.*

Sgarugiar *Smallare,* cioè levar le noci della scorza verde, e *Sgusciare, o sgarigliare* cavarne la polpa,

— una feria *Tentare una ferita,*

— drento *Raschiare*,
— fora *Scoprire*.
Sgarugio *Roncola*, *e castrino*.
Sgarzador (V. Garzador).
Sgarzar (V. Garzar).
Sgarzo (V. Garzo).
Sgarzo e Garzo (uccello) *Ciuffetto*.
Scherle e Scherleti *Tirar le cuoia*. (V. Sgarlegio).
Sghiba (V. Sgubia).
Sghigneto *Ghigno*, *sghignuzzo*, *ghignetto e ghignettino*.
Sghianzada *Aspersione*, *cospersione*.
Sghianzar *Aspergere*, *cospergere*, *innaffiare*.
Sghianzo (V. Sginzo e Sgalembo).
Sginzada *Spruzzo*, e nel dim. *Spruzzetto*, *e spruzzolo*.
Sginzo *Schizzo*,
— de fango *Zacchera*, *pillacchera*.
Sginzar *Spruzzare*, *spruzzolare*, e parlando dei liquori che escono impetuosamente dal vaso, o dell' acqua ch' esce per zampilli, direbbesi *Schizzare*,
— parlando del vin *Brillare*.
Sgionfà' agg. *Gonfiato*, *inturgidito*, *tumefatto*.
Sgionfabozze *Gonfiavetri*.
Sgionfada *Gonfiamento*, *gonfiatura*.
Sgionfador *Gonfiatore*.
Sgionfar *Gonfiare*, *enfiare*.
Tornar a sgionfar *Rienfiare*.
Roba che sgionfa *Cibo enfiativo*.
Sgionfarse *Inorgoglirsi*.
— come una bota *Abbottarsi*,
— dei susini sechi *Rinvenire*.
Sgionfeto *Gonfietto*, *tumidetto*, *enfiaticcio*.
Sgionfezza *Intumescenza*, *gonfiezza*.
Sgionfo n. c. *Sgonfio*, gonfiatura prodotta dall' aria o dall' arte in alcuni corpi.
Sgionfo e Sgionfon agg. *Gonfio*, *rigonfiato*, *turgido*, *tumido*, *enfiato*,
— dal magnar *Rimpinzato o impinzato*,
— per un tumor *Intumorito*.
Sgiozzar, Sgiozzizare, Sgiozzolar *Gocciolare*, e talora è detto per *Spruzzolare*, *piovigginare*, *lamicare*, cadere minutissima pioggia.
Far sgiozzar i piati *Rimboccare*.
Sgiozzaura *Sgocciolatura e sgocciolo*.
Sgiozzaureta *Gocciolella e gocciolina*.
Sgiozzarola *Gocciolatoio*.
Sgiozzolamento *Gocciolamento*.
Sgnacaroto *Moccio e mocciaglia*.
Sgnakfezzo *Il parlare col naso*.
Sgnanfo La lingua italiana non ha vocabolo corrispondente al veneziano come l' hanno i francesi nel *Nasillard*. Solo per imitazione a' latini potrebbe tradursi in *Nariloquo*, *e nasiloquo*.
Sgnaolamento *Miagolata*, *gnaulata*, e dicesi *Gnaulio*, *miagolio*, l' importuno miagolare di più gatti.
Sgnaolar *Gnaulare*, *miagolare e mugolare*,
— dei cani *Gagnolare e mugolare*,
— dei putei in cuna *Vagire*.
Tornar a sgnaolar *Rimiagolare*.
Sgnaolo (V. Sgnaolamento).
Sgnare *Nare*, *nari e narici*,

— del cavalo *Froge*.
Sgnaro (V. Snaro).
Sgnesola *Bagattella*.
Sgnocolar (V. Sgarofolar).
Sgodano (V. Legno zalo d'Olanda).
Sgogna *Gogna*, *burla*, *beffa*.
Sgognar *Sghignare*.
Sgombro (V. Scombro).
Sgorlar (V. Scorlar).
Sgorlon (V. Scorlon).
Sgràfada *Graffiamento*, *sgraffio*, *ronciglio e runciglio*.
Sgrafapolenta (V. Sgnatara).
Sgrafar *Graffiare*, *sgraffiare e scarpellarè*,
— detto per similit. *Aggrancire*, *aggraffare*, *uncinare*,
— da le man *Arraffare o arrappare*.
Sgrafaura *Graffiatura*.
Sgrafo *Sgraffio o raffio* sorta di pittura a chiaroscuro.
Sgrafon *Sgraffione*, *graffione* ;
— detto per agg. ad uomo *Graffiante*.
Sgramignà' *Scarmigliato*, *scapigliato*, *arruffato*, *sparpagliato rabbuffato*.
Sgramignar *Scarmigliare*, *scapigliare*, *arruffare*, *sparpagliare*.
Sgranada *Satolla*, *mangiata*, *scorpacciata*.
Sgranar *Sgranare*, *disgranellare* cavare i grani dal guscio,
— l' ua *Spicciolare*,
— per mangiar da ingordo V. Sgarofolar).
Sgranelar *Sgranellare*, *spicciolare e piluccare* lo spiccare a poco a poco i granelli dell' uva dal grappolo.
Sgranfignada *Raberia*, *furto*.
Sgranfignar *Sgraffignare*, *raspollare*, *rugnare* per rubare, e *Acchiappare*, *carpire* per pigliare improvvisamente, ed *Arraffare*, *arraffiare*, *grancire*, *uncicare*, per levar via con furia.
Sgranfignon *Arrappatore*, *rapitore*, e la fem. *Arrappatrice e rapitrice*.
Sgranfo (pesce) V. Tremola,
— parlando del cavallo (V. Biro).
Sgràvada *Sgravamento*, *sgravio*,
— de corpo *Scarico*, *sollievo di corpo*.
Sgraviarse (V. Desgraviarse).
Sgrendenà' (V. Sgramignà).
Sgrendenada *Rabbuffamento*, *scompigliamento*.
Sgrendenon (V. Sgrendenà),
— detto sost. *Cerfuglione o cerfuglio* ciocca di capelli.
Sgrezo fato nel legno o ne la piera, *Tacche o intaccature*.
Sgrignada *Ghignata*, *sghignata*, *sghignazzata*, *sghignazzio*,
Sgrignapàpoli *Sghignapappole*.
Sgrignazzada (V. Sgrignada).
Sgrignazzar *Sghignazzare o ghignazzare*.
Sgrigneto *Ghignetto*, *ghigno*, *riso sardonico*, *sogghigno*.
Sgrignolar *Ghignare*.
Sgrignon *Ghignatore*, *ridone e riditore*.
Sgrinfa *Granfia*, *branca* e metaforicamente *Mano rapace*. Aver in te o scampar da le sgrinfe *Aver nelle o fuggire dalle unghie*.
Sgrinfar *Arraffare*, *arraffiare*, *arrappare*, *auncicare*,
— del gato (V. Sgrafar).
Sgrinfeta *Brancuccia e branchino*.
Sgrinfon (V. Sgranfignon).
Sgrisolio *Abbrividato*.

Sgrisolo *Brivido, capriccio, gricciolo, ribrezzo, tremore, raccapriccio,*
— per vogia *Ticchio, capriccio, ghiribizzo.*
Me sento certi sgrisoli. *Mi sento delle refrigerazioni, per la vita.*
Sgrizzar o Sgrizzolar (V. Scrizzar).
Sgrongada *Gorgogliamento o gorgogliata.*
Sgrongolar *Bollire a scroscio o a ricorsoio* (V. Boger).
Sgrossar (V. Desgrossar).
Sgrugna' *Ingrugnato o ingrognato* (V. Imusonà).
Sgrugnadin *Ingrugnatetto.*
Sgrugnar *Grugnare e grugnire* e quindi *Grugnito* lo strepito del porco mangiando. dicendosi *Grufolare o grifolare* il razzolare che fanno i porci col grifo
Sgrugno o Grugno *Grifo, grugno, niffo e niffolo,*
— del can *Ceffo.*
Far el sgrugno *Stare ingrognàto.*
Sgrugnon o Grugnon *Musone,* e dicesi *Soppiattone* l'uomo doppio che dissimula.
Sgrupiada *Cornacciata.*
Sguagiato *Sguaiato. svenevole, sgraziato, sciamannato, sciatto, scomposto, sgangherato.*
Sguagiatada *Sguaiataggine, sgraziataggine, svenevolezza.*
Sguagiatin e Sguagiatelo *Sguaiatuccio, sgraziatello, svenevoluccio.*
Sguagiaton *Svenevolaccio.*
Sguainada *Sfoderamento* d'un' arma.

Sguaita *Guaraguato.*
Far la sguaita *Guaitare, star alla vedetta.*
Sgualdo n. p. *Osvaldo.*
Sgualdraca *Zambracca, zambraccaccia.*
Sgualiva' *Eguagliato od agguagliato.*
Sgualivada *Agguagliamento.*
Sgualivar *Pianare, appianare, uguagliare e pareggiare.*
Sguanza dei anemali *Guancia,*
-- del pesce *Branchia,*
— dei omeni (V. Ganassa).
Sguanzal de la bria *Sguancia.*
Sguaratada *Sciaguattamento, diguazzamento.*
Sguaratar *Sciaguattare.*
Sguaratar, o Sguatarar *Guazzare o diguazzare,* dibattere che che sia nell' acqua per pulirla,
— la boca (V. Siaquarse).
Sguardo agg. *Vermiglio, rubicondo.*
Bianco e sguardo ch' el fa vogia *Latte e sangue.*
Sguardolin *Vermigliuzzo, rossiccio o rossino.*
Sguardon *Vermiglissimo, rubicondissimo.*
Sguarnir *Sguernire.*
Sguarzeti (t. de' tiratoiai) *Gancetti ed uncinetti*
Sguatara *Guattera guatteraccia, pelapolli lavascodelle.*
Sguatarada (V. Sguaratada).
Sguatarar (V. Sguaratar).
Sguatareto *Guatterino,*
Sguataro *Guattero, guatteraccio.*
Sguatarugio *Pappolata.*
Sguazzada *Scossa di pioggia.*
Sguazzar un fiume *Guadare, sguazzare, e guazzare,*
— le vanese *Adacquare,*

— i bezzi *Scialacquare, sparnazzare, dissipare, trionfare, fer tempone.*
Sguazzaron o Sguataron *Guazzerone, gherone, o garone* pezzo aggiunto alle vesti donnesche per ornamento.
Sguazzaroni e Coe *Pendagli, pendenti, drappelloni, balza.*
Sguazzeto *Guazzetto* (V. Intingolo, Squaquachiò),
— de pesce *Tocchetto,*
— de poli e figaletti *Cibreo.*
— de carne e de vovi sbatui *Ammorsellato.*
Sguazzo *Guazzo, guado, vado,*
— in tera *Lagume, guazza,*
— de roba *Sparnazzamento, scialacquamento, dissipamento, profusione.*
A sguazzo *In abbondanza.*
Sgubia *Sgorbia* scalpello per intagliare il legno,
— dei legnaiuoli *Badile* (V. Cartabon),
— dei peteneri *Ferro da allargare.*
Sgubieta *Sgorbiolina.*
Sguea (t. del contado di Padova) *Cinquadea, e striscia* nome dato per ischerzo alla spada.
Sguerzo *Guercio, gualercio,*
— de l' ochio zanco *Mancinocolò.*
Sguiba (V. Guiba).
Sguilzar *Guizzare, sguizzare e sguisciare,*
— coi piè *Spingere o springare.*
Sguilzo *Guizzo.*
Trar un sguilzo *Guizzare, lanciarsi.*
Sguindolar *Altalenare.*
Sguinzagio *Guinzaglio, lassa.* (V. Golziera).
Sguinzal (V. Sguanzal).
Sguizzada *Guizzo* (V. Sguilzo).
Sgura (V. Ribola).
Sgusseta (uccello) V. Fista.
Sgusso de nosa *Guscio, scorza, corteccia e spoglia,*
— de capa o de ostrega *Conchiglia, conca, nicchio, valva,*
— dei grani *Lolla, loppa, guscio.*
Cavar el sgusso *Digusciare, sgusciare.*
Si pronome *Sè.* P. e. Tornar in sì, *Tornare in sè.*
Sia *Scia* striscia che lascia dietro di sè la nave,
— per *Abito, vezzo, vizietto.* P. e. Tor su la sia *Imparar il bel vezzo.*
Chiapar una sia *Prender l' invio.*
Siada (t. de' barcaiuoli *Sciata,*
— detto figur. *Arrestarsi, fermarsi.*
Sialaquon *Scialacquatore, scialone, sprecatore.*
Sialaquona e Sialaquatora *Scialacquatrice.*
Sialar *Scialacquare.*
Siaquarse *Risciacquarsi.*
Siato (uccello) V. Ciato.
Siben avv. *Sebbene, comechè.*
Sidià' *Assetato.*
Sidio *Assedio, noia, cruccio, importunità.*
Sie *Sei,* e Sie ani *Sessenio;* Sie mesi *Semestre.*
Sie persona seconda plur. dell' imper. del verbo Essere *Siate.* P. e. Sie boni *Siate buoni.*
Siega *Sega e serra,*
— da segati *Segone.*
— da sfender *da fendere.*
Braziol de sora *Capitello,*

Braziol de soto de la siega *Maniglia*.
SIEGADOR e SEGATO *Segatore*,
— da fien *Falciatore*.
SIEGAR *Segare*,
— per longo *Fendere o rifendere*,
— per tresso *Ricidere*,
— i dei o i zenochi coi ligambi *Risegare*,
— la vecchia *Segar la monaca*, divertimento popolare alla metà di quaresima.
SIEGAURA *Segatura*.
SIEGAZZO o SIEGHETA PESTARIOLA (t. de' falegnami) *Gattuccio*.
SIEGHETA *Seghetta e seghettina*,
— pestarola (V. Siegazzo).
SIEGHETO (t. de' manisc.) *Seghetta*.
SIEGON *Segone*.
Tirar el siegon *Ansare, asimare, ansimare con affanno*. Dicesi *Succiare* di certo tirar il fiato risentendo qualche dolore.
SIENA (pianta) *Sena o sena in foglia*.
SIESTU *Sii tu, che tu sia*.
SIFOLO *Zufolo*.
SIGALEZZO *Gridio, schiamazzo*,
SIGILO *Sigillo e suggello*,
— da diplomi *Salimbacca*.
— de le arche *Lapida o lapide*,
— da relogi *Ghiandina*.
SIGNOR Far da signor *Signoreggiare, grandeggiare*,
— de merda *Signor di maggio*.
SIGNORA de qualcun *Dama, druda, concubina*.
SIGOLO *Fischio*.
SIMETRIZA' *Simmetriato e simmetrico*.
SIMIA *Scimia, bertuccia*.
SIMIAZZA *Bertuccione*.
SIMIETA *Scimiottino, monnino*.
SIMILORO *Similoro od orpello*.
SIMIOTADA *Scimieria*.
SIMITON *Avventataggine, spavalderia*,
— da mato *Estro da pazzo*. Chiapar un simiton *Pigliare il fuoco, adirarsi*.
SIMON o SIMION n. p. *Simeone*,
— detto per agg. ad uomo *Scimunito*.
S. SIMON GRANDO *S. Simeone profeta*.
S. SIMON PICOLO *SS. Simeone e Giuda*.
SIMONADA *Baccelleria, scimunitaggine*.
SIN e SINA *Sino e fino o infino e insino*.
SINDICO *Sindaco*.
SINGOLARIZARSE *Singolareggiarsi*.
SIO DE CANERA (uccello) V. Canariol.
SIOCHETO *Scioccherello, sciocchino*.
SIOCO *Sciocco, scipito, chiurlo*.
SIOLA (V. Sola).
SIOLO *Suolo di tavole o tavolato*,
— del torchio (t. degli stamp.) *Predella o sgabello*,
— da altar *Predella*.
SION *Sione, scionata e tromba*,
— da vin *Doccione, sifone, tromba da vino*,
— per bevitor (V. Bevagno e Baga).
SIOR *Signore, sere e sire*,
— e Siora interrogativo *Che? che cosa?*
SIORA *Signora*.
SIORETA *Meretricola, puttanella*.
SIORETO per ironia *Suggettino*.
SIPO *Sì, appunto, giusto*.

Sirena de le gabie (t. mar). *Far la camicia alle gabbie.*
Sirocada *Furia di scilocco.*
Siroco e Sirocal *Scilocco, sirocco o sud-est* vento tra levante e mezzodì,
— zoso (t. de' marin.) *Austro-scilocco, o sud-est-sud o Fenice,*
— levante o levantera *Scirocco-levante o Est-sud-est.*
Siropà' *Condito.*
— fruti siropai *Frutta acconce.*
Siropar *Confettare.*
Sisila o Rondena (uccello) *Rondine, irondine, o balestruccio, domestico* (V. Rondon e Tartagan).
Sisileta *Rondinella.*
Sivìera (V. Celiera).
Slaca *Lacca e lacchetta* anca degli animati quadrupedi.
Slacà' (V. Slancà).
Slambrichio *Pendaglio.*
Slancà' *Sciancato, dilaccato* che ha guasta l' anca, e *Dilombato* che ha guasti i lombi.
Slanegà' *Allargato, allentato, mollato.*
Omo slanegà *Uomo svenevole, sgraziato, disadatto.*
Slanegarse *Allargarsi, distendersi.*
Slangolir (V. Sgangolir).
Slanzalovo (t. mar.) *Minotto* strumento per tener l' ancora dilungata dal bordo.
Slanzar *Slanciare, scagliare, avventare, scaraventare.*
Slanzo *Lancio, prontezza di spirito o d' ingegno,*
— in t. de' costrutt. nav. *Aggetto e lanciamento.*
Slapa *Ciancione, baggiane, pantraccola, fola, pastocchia,*
— detto per agg. ad uomo *Farfallone.*
Molar de le slape *Sballar ciance, schiantare.*
Slapar *Pappare, scuffiare, cuffiare,* mangiare e bere smoderatamente, e *Lambire o bombare* dicesi de' cani,
— in t. del giuoco di Slipe slape *Pigliare.*
Slaparo *Luterano, calvinista o protestante.*
Slapon detto per agg. ad uomo *Pappone, mangione, pappatore, ghiottone, gorgione, vorace,*
— per acresc. di Slapa (V.).
Slargada *Allargamento,*
— detto figur. vale *Smargiasseria, sparata, millanteria.*
Slargadina *Allargatina.*
Slargador od Ottangolo d'azzal (t. degli oriuolai) *Allargatoio tondo.*
Slargar *Allargare, largare, e slargare,*
— de più *Rallargare.*
— fora i vestiti *Sciorinarsi i vestiti.*
— i brazzi *Sbarrarsi nelle braccia.*
Slavà' e Slavachià' *Dilavato.*
Slavachiar *Dilavare, immollare.*
Slavachio *Immollamento.*
Slavarochio *Imbrattamento.*
Slavina *Frana, scoscendimento, valanga.*
Slavinar *Franare, scoscendere, ammottare e smottare.*
Slechignar *Leccare* (V. Slimegar).
Slenguazzar *Lingueggiare, chiacchierare.*
Slenguazzon *Linguacciuto, linguardo e linguato,* che parla assai, e *Licenzioso* dice-

si nel senso di rilassato nel discorso.
SLEPA (V. Schiaffa).
SLEPAR (V. Schiafizar).
SLEPETA (V. Schiafeta).
SLEPON (V. Schiafon).
SLEZIERIO agg. *Alleggerito, alleggiato, ralleggiato.*
SLEZIERIRSE *Alleggerirsi, alleggiarsi, ralleggiarsi.*
SLICAR (V. Licar).
SLICEGAR (V. Slissar).
SLIMEGAR *Masticacchiare, denticchiare, rosecchiare, mangiare* senza appetito, e *Mangiacchiare* mangiar a stento, e poco.
— parlando della botte *Gemere, colare, stillare,*
— parlando della pioggia *Lamicare , piovigginare , spruzzolare,*
— parlando della pentola che comincia a bollire *Grillare.*
SLIMEGHIN (V. Schizzignoso).
SLIMEGO e SLIMEGOSO *Molliccio.*
SLISSA (t. mar.) *Traversa del timone.*
SLISSADA *Sdrucciolamento, scivolata.*
SLISSAR *Sdrucciolare, scivolare e glisciare.*
SLISSARSE *Lisciarsi.*
SLISSO *Liscio,*
SLISSOSO *Sdrucciolente e sdrucciolante.*
— strada slissosa *Strada lubrica e sdrucciolosa.*
SLIZIERIO (V. Slezierio).
SLODRO n. c. *Mota, polticcio, fango, pacciame,*
— o Porco slodro *Sudicio. sporco.*
SLOFA *Loffa e loffia* (V. Scoreza).
SLOFIO *Lonzo, floscio, snervato.*
SLOFONA *Loffaccia,* e detto per agg. a donna *Paffuta, corpulenta.*
SLOGA' *Sconvolto, travolto, lussato e disovolato.*
SLOGARSE *Slogarsi, dislogarsi, e lussarsi,*
— le cosse *Scosciarsi.*
SLONDRON *Lordato, imbrattato, insudiciato.*
SLONGADA *Allungamenta, allungatura.*
SLONGAR *Lungare, allungare, dilungare, rallungare,*
— fora i brezzi o i pie *Prostendere le braccia o i piedi.*
SLOVADA *Pappata, mangiata.*
SLOVAR e SLUBIAR *Abborracciare.*
SLOZZAR *Guazzare* dicesi delle uova quando dibattesi il tuorlo per essere stantio.
SLOZZO agg. Vovi slozzi *Uova vane o subventanee.*
SLUDBAR, SLUDRARSE e SLUDRONAR (V. Slovar e Smagnazzar).
SLUSER *Rilucere, luccicare, folgorare.*
SLUSOR *Lucentezza.*
SMACADA *Smacco.*
SMAFARA' *Truffato, rubato.*
SMAFARADINA *Levaldina, marioleria, truffa, furto.*
SMAFARAR *Truffare, rubare.*
SMAFARO e SMAFARON *Truffone, ladro, piluccone.*
SMAGNAZZAR *Strippare, sbasoffiare, cuffiare.*
SMAGNAZZON (V. Magnon).
SMAGNOLESO (V. Magnoleso).
SMAGONA' *Annoiato, stuccato.*
SMAGONARSE *Stuccarsi, nausearsi, infastidirsi.*
SMAGRIDA *Smagrimento dimagramento, ed emaciazione.*

SMALIZIÀ' o MALIZIÀ' *Ammaliziato, scaltrito e scozzonato.*
SMALIZIAR (V. Scozzonar).
SMALTADA *Intonico, intonaco ed intonacatura.*
SMALTAR de calcina *Intonacare.*
SMALZÀ' agg. *Burroso,*
SMANAZZON *Manesco.*
SMANIA che fa la rogna o altro mal *Pizzicore.*
Andar de smania *Cercare con ismania, con ansietà.*
Aver la smania de una cossa *Aver la voglia, la passione, il ticchio.*
SMANIAR *Cercare con ismania.*
SMANIOTO *Affannone, ansioso.*
SMARA *Malinconia, paturnia, collera.*
SMARÀ' (V. Paturnià).
SMARAZZAR *Sgombinare, sgominare, disordinare.*
SMARGIASSADA *Smargiasseria, smargiassata, millanteria, bravata, trasoneria.*
SMARIGIO e SMARIO *Smeriglio.*
SMARIO agg. *Smarrito, scolorito.*
SMASSERAR *Far da massaia.*
SMATAR *Beffare, deridere svergognare.*
Farse smatar *Farsi scorgere, far belle piazze.*
SMATIZAR (V. Matizar).
SMEGIAZZA *Migliaccio* vivanda a guisa di polenta,
— per similit. allo sterco *Meta.*
SMEMORIÀ' *Smemorato,* e nel peggior, *Smemorataccio.*
SMEOLAR *Smidollare.*
SMERCIE (t. di Chioggia) *Dolciume.*
SMERDÀ' (V. Ismerdà).
SMERDAR (V. Ismerdar).
SMERDAROL *Votacessi.*
SMERDASSADA (V. Smargiassada).
SMERDOCO *Merdocco e depilatorio,* specie d' unguento.
SMERDOSO *Merdoso e merdellone* imbrattato di merda, e *Sconcatore,* chi sempre caca,
— nel signif. di SQUINCIO (V.).
SMERGO o SMERGON o SMERGO BAGIANTE (uccello) *Mergo maggiore, smergo o colimbo massimo e tuffolo.*
SMERIO (V. Smarigio).
SMEZAR *Dimezzare, scommezzare, ammezzare.*
SMILZA *Milza.*
SMILZIR dei fruti *Ammezzare ammezzire, ed immezzire.*
SMILZO agg. *Mezzo* (colla z aspra e l' *e* stretta) proprio delle frutta eccessivamente mature.
SMINGOLA *Donnaccia.*
SMINGOLO *Scriato, nece, mingherlino, decimo.*
SMINUZZADA *Sminuzzamento.*
SMISSIAR (V. Missiar).
SMOCAGIADA *Moccicaia* materia simile ai mocci.
SMOCAGIAR (V. Mocagiar).
SMOCAGIO *Moccio.*
SMOGIE *Rannata o ranno.*
SMOLACHIÀ' *Sbonzolato, slacciato, sfibbiato, scinto, malassetto, sciolto.*
Donna smolachinda *Scinta, discinta,* e dicesi *Sciamannata, e sciatta* se negli abiti usi soverchia negligenza.
SMOLTONAR (V. Moltonar).
SMONÀ' *Svogliato, accapacciato.*
SMONADA *Noia, seccaggine.*
SMONARSE *Annoiarsi, stuccarsi, infastidirsi.*
SMONTARSE de un relogio *Scarrucolare,*
SMONZER *Smugnere.*
SMORBAR *Ammorbare* il putire di pessimi odori, e dicesi

anche nel signif. di *Nauseare*, *stomacare*.

Smorbezzo *Lezio*, *vezzo* quell' atto che fa dello schifo.

Smorfia e Smorfiezzo *Smorfia*, *lezio*, *vezzo*,

— cogiona *Daddolo*.

Ghe vol mile smorfie *Volerci mille stoggi*.

Far de le smorfie *Far lezii*, *ammoinare*.

Smorgnon (V. Morgnon).

Smorosamento *Amoreggiamento*.

Smorosar *Amoreggiare*, *cicisbeare*, *corteggiar donne*.

Smoroseta *Accattamori*, *cicisbea*, *rubacuori*.

Smoroseto *Dileggino*, *dileggiatorino*, *cortegianuzzo*, *civettino*, *cicisbeo*, *vagheggino*, e dicesi *Civettone* l'amator finto che codia e vagheggia le donne per vanità, ed *Allocco* chi sta perdendo il giorno in vagheggiar senza profitto.

Smorosezzo *Cicisbeato*, *galanteo*.

Smorteto *Bianchiccio*, *cenerognolo*, *smortigno*, *smortito*.

Smortio *Smontato*, *scarico di colore*.

Smorto agg. di persona *Sparuto*, *tristanzuolo*,

— de color (V. Smortio),

— de ciera *Allibbito*, *impallidito* per cosa che faccia restar confuso, *Divalato* quando la faccia tenda al pallido, ed *Interriato* a uomo impallidito e squallido.

Smorza' *Smorzato*, *spento*.

Smorzar *Smorzare*, *ammorzare*, *spegnere*.

Smorzinoso *Maccicoso*.

Smoverse de le piere *Scommuoversi*. (V. Scossar).

Smozzar *Smozzicare*,

— un canton *Smussare* tagliare l'angolo o il canto di che che sia, e quindi *Smusso* il canto tagliato.

Smozzegar *Smozzicar le parole* non proferendole articolatamente, e *Cincischiare* vale parlar smozzicato.

Smusegar (V. Musegar),

Smusonada *Musone*, *acceffo*, *ingoffo* colpo di muso.

Snanararse *Diguazzarsi*, proprio delle anitre, e *Camminar sciancato* dicesi a chi cammina ad imitazione dell' anatra.

Snarise *Narici*.

Snaro *Corizza*.

Snarochiar *Mocciare*, *infardare*.

Snarochio *Moccio*.

Snasar (V. Smatar e Nasar).

Snisio *Ripulito*.

Snombola' (V. Desnombolà).

Snombolada *Dilombata*.

Snombolarse (V. Desnombolarse).

Snuar *Snudare o denudare*.

So o Soo, *Suo* e nel plur. Soi, *Suoi*.

Soa e Soe *Sua e sue*.

Tuti ga le soe *Tutti hanno i propri difetti*.

Soaza *Cornice*.

Soazeta *Cornicina o cornicino*, piccola cornice, e *Maestro di cornici* si dice all' artefice che fa cornici.

Sobatidura *Ribattitura* malore ai piedi del cavallo.

Sobatuo *Contuso sotto i piedi*.

Sobogia *Sobbollimento*.

Sobogir *Subbollire*, *sobbollire e sboglientare*,

— che fa la roba *Riscaldarsi*.

Socedo (t. agg.) *Mezzaiuolo* (V. Metadia).

Sodada *Assodamento, sodamento e ravvedimento.*

Sodeto o Sodin agg. di fanciullo *Sennino.*

Sodezza *Compostezza, modestia.*

Sodisfarse *Scapricciarsi, sbizzarrirsi.*

Soeta (pesce) specie di *Ciprino o di carpio.*

Sofa' *Sofà, lettuccio.*
Star sempre dal leto al sofà *Stare tra 'l letto e 'l lettuccio,*

Sofegadà *Soffocazione, e soffogamento.*

Sofegar *Soffocare, soffogare* ed *affogare,*
— co le parole *Soverchiare o sopraffare con le parole,*
— nel fango *Ammemare o ammelmare.*

Soffego e nell' accresc. Soffegazzo *Afa o afaccia.*

Sofita *Soffitta, soffitto stanza a tetto,*
— dei teatri *Paradiso.*
Star in sofita *Dimorare a tetto.*
In sofita m. avv. *Soprattetto.*

Sofitar *Soffittare, impalcare,*
— una camera (V. Sofito).

Sofiteto *Palchetto.*

Sofito *Soffitto, palco, soppalco e cielo,*
— a bareta (t. de' mur.) *Soffitto a stuoia,* e così pur chiamasi il soffitto da noi deto di Grisiole,
— de tela *Soffitto a tela.*

Sogia *Soia* adulazione mescolata di beffa.
Dar la sogia *Soiare, dar la quadra, motteggiare,*
— deto per Sogier (V.),
— de la bota (V. Bota).

Sogiar la bota *Mettere in sedili la botte.*

Sogier de soto la porta *Soglia, soglio, sogliare, e limitare.* Dicesi *Soglia liscia* quella ch' è a piano col pavimento, e *Soglia intavolata* quella che n' è rialzata,
— de sora *Architrave,*
— de la bote *Sedile,*
— de le fenestre (V. Fenestra),
— o scalo dei squeri (V. Squero).

Sogio (coll' *o* largo) No sogio? *Non son io forse?* Cossa sogio o soi mi? *E che so io?*

Soia (V. Sogia).

Sol sparco o morto *Sole annacquato.*
Star in posta de sol *Stare a solatìo.*

Sola o Siola *Suolo* e nel plur. *Suola.*
Meter una siola da novo *Risolare.*
Tirar la siola su la forma *Imbroccare il suolo.*

Solada (Solana).

Soladura *Solettatura* ciò che serve di suolo alla scarpa.

Solana *Solinata o solata* riscaldo di testa che soffrono le pecore.

Solano (pianta) *Solano e bellezze di Genova.*

Solar (V. Soletar),
— qualcossa (V. Zolar).

Solariol *Piccolo solaio.*

Solazier *Sollazzante, sollazzatore.*

Solcaro e Solco (V. Folco).

Solda' *Soldato,* e Soldai *Soldatesca, milizia,*
— de fortuna *Avventuriere,*

— de fanteria *Fante e fantaccino*,
— in vita *Stanziale*.
Soldadazzi *Soldataglia*.
Soldaria *Soldateria e soldatesca*.
Soldeto *Soldarello*.
Solegià' *Assolato*.
Solegiada *Soleggiata*.
Solegiar *Soleggiare, assolinare*.
Soler *Solaio, palco, tavolato*,
— da procession *Barella*.
Casa in soler *Casa con piano superiore*.
Soleta (V. Scarpeta),
— de le scarpe *Tramezzo*.
Solevar un tantin *Sollalzare*.
Solevo *Sollievo, sollevamento, alleviamento*.
Solfare *Solfo, e zolfo*.
Omo cha ga el solfare *Un subito, un impetuoso*.
Deventar solfare *Insolfarsi o assolforire*.
Fior de solfare (V. Fior).
Solfarin *Zolferino o zolfino, solfanello e zolfanello*.
Solidal *Solidario*.
Soliman *Silsmato, sublimato corrosivo*.
Solivo *Solatìo, solitivo, aprico*.
Solo (V. Braghier).
Somegiar *Somigliare, simigliare ed assimilare*, vale formar a similitudine
— a so pare *Padreggiare*.
Son *Suono, e Squillo* è quello de' campanelli,
— de le arme *Lo sgrigiolare, il ripercotimento od il rombo delle armi*.
Sona' agg. *Suonato*.
Sonachiar *Strimpellare*.
Sonada *Sonata*.
— de campanele *Sanagliata*,
— de relogio *Gariglione d' oriuolo*.
Sonador *Suonatore*,
— de corno *Cornatore*,
— de violin *Violinista*.
Sonadora *Suonatrice*.
Sonagiera *Suonagliera* e dicesi *Voltoio* a quella parte della briglia ove s' attaccano le campane.
Sonagin *Sonaglino, e sonagliuolo*.
Sonagio *Sonaglio*.
— de fero *Campanaccio*.
Sonar *Suonare e sonare*,
— campana a martelo *Rintoccare, martellare, stormeggiare, suonare a stormo*,
— per el tempo *Suonare a mal tempo*, e per el fogo *Suonare a fuoco*,
— da morto *Suonare a morto*,
— desteso *Suonare di lungo o alla distesa*,
— dopio *Suonare a doppio*,
— el corno *Cornare, scorneggiare e squillare il corno*,
— la messa, la predica *Suonare a messa, a predica ec.*,
— la tromba *Squillare o sonare; e Buccinare, o trombettare* vale manifestare una cosa con pubblicità,
— mal un strumento *Zappare, strimpellare, squitterire*,
— molto la campanela de strada *Scampanellare*.
Sonco (erba) V. Latesiol.
Sonelo *Campanello*.
Soneto *Sonnetto, e sonnellino* piccolo sonno,
— de la matina *Sonnellino dell' oro*.
Far un soneto *Sonnecchiare, sonniferare, sonneggiare, dormigliare, dormicchiare*.

Soneto (in t. degli orefici) *Boccia*,

— in t. Padovano (uccello) V. Canariol.

Sonica *Grida, lamento, querela, nenia, tiritera.*

Sono *Sonno*, e si dice pure per *Tempia*,

— lezier *Sonno sveglievole.*

Eser da sono *Esser sonnacchioni.*

Chiapar sono *Pigliare il sonno.*

Fregarse i ochi da sono (V. Fregar).

Far sono *Indur, dare e conciliare il sonno.*

Tornar a tacar el sono *Rappiccare il sonno, raddormentarsi.*

Esser chiapà dal sono *Esser garbato dal sonno.*

Parlar nel sono *Sonniloquio, e Sonniloquo* quegli che parla dormendo.

Fra la vegia e 'l sono (V. Vegia).

Roba che fa sono *Sonnifero.*

Sonolezo *Sonnoloso, sonnacchioso, sonnoglioso.*

Sonza *Sugna, sugnaccia, frassugno* grasso di porco.

Sonzal *Sugnaccio* (V. Rognonada).

Sopa *Zuppa o suppa*,

— granda *Zuppone.*

Tor su o far una sopa *Rilevare. o toccare una picchiata.*

Dar una sopa *Dare una stampita* lunga noia.

Sopeta *Zuppetta.*

Sopeta (fiore) *Margheritina, consolida minore o boltide del fior fistuloso o primo fiore.*

Sopio agg. *Assopito.*

Soprafazion *Sopraffacimento, soperchiamento, sopruso, soprammano.*

Soprarizzo *Velluto soprariccio.*

Sopressa *Soppressata* sorta di salame,

— da stampadori *Strettoio*,

— da pani o abiti *Soppressa.*

Sopressà agg. *Stirato.*

Sopressar *Distendere, stirare e soppressare.*

Sora *Sopra e sovra*,

— mercà *Sopramercato, oltre il pattuito*,

— pensier *Sopra sè*,

— la broca *Strabocchevolmente, a dismisura.*

Andar per sora *Ridere, traboccare, e Spagliare o scialare* dicesi allo spander dell' acqua che allaga.

Restar al de sora *Sgarire o sgarare alcuno.*

Sorà *Affreddato. intiepidito.*

Soracalza *Sopraccalza.*

Soracamisa *Sopraccamicia.*

Soracao *Sopracapo.*

Soracargo *Sopraccarico* aumento di male.

Soracengia *Sopraccinghia.*

Soracolo (t. de' vettur.) *Sopraspalla.*

Soracoverta *Coperta, sopraccoperta e sopraccarta*

Sorada *Sbadataggine, spensieratezza, disattenzione, negligenza.*

Soralogo *Sopralloco.*

Soraman *Soprammano* colpo di spada o di mano più su della spalla (V. Sotoman).

— in t. de' falegnami *Barlotta o piallone.*

Soranelo *Soprauno* bue giovane ch' è sopra l' anno, e *Bra-*

do il bestiame vaccino non ancora domato.

Aver dei soraneli *Aver dei sopraccarichi*.

Soranome *Soprannome*.

Soraosso *Soprosso*.

Far el soraosso a una cosa *Far il callo a una cosa*.

Sorapensier *Sbadatamente, inconsideratamente*.

Soraponto *Sopraggitto, punto a sopraggitto*,

Soraposta (t. de' manisc.) V. Giavardo.

Sorar *Intiepidire, intiepidare*, di caldo ridur tiepido, ed *Assolare, sollevarsi* per prender ristoro.

Soraschena (t. de' valigiai) *Sopraschiena*.

Soratago *Sopratacco o coperta*.

Soratuto *Soprabito* (V. Veladon).

Soravento *Sopravvento*.

Sorbola *Sorba*.

Vin che sa da sorbole *Vino sorbino*.

Sorboler *Sorbo*.

Sordina - Lima sordina *Lima sorda*.

Sordir *Assordare e assordire*.

Sordo campanato *Sordacchione*.

Sordorè (t. de' mercanti da oro) *Sopra indorato*.

Sorelastra *Sorella uterina*.

Sorgheto (t. agr.) *Soverscio o sciocerso* si dicono le biade che non producono spiga, e *Sagginella*, quella che si semina in luglio.

Sorgorosso (V. Melega).

Sorgoturco *Grano turco, grano d' India, formentone, formento saracenico*, e *miaz* (V. Panochia e Botolo).

Spernachi del sorgoturco *Le foglie delle pannocchie*.

Sorintendente *Soprantendente*.

Sorintendenza *Soprantendenza*.

Sorintender *Soprantendere*.

Sormontada *Trabocco e ribocco*.

Soro (V. Sorada e Sorar).

Sorsar e Sorsegiar *Sorsare, sorseggiare, sorbecchiare, zinzinare, centellare*.

Sorso *Sorso, sorsata e succio*.

Bever a sorsi *Bere a zinzini, a centellini*.

Sortanà' agg. merc. *Assortito*.

Sortiva e Sortume *Acquitrino, uligine* acqua che geme dalla terra, e *Sorgiva* dicesi a trapelamento d' acqua attraverso d' un argine.

Unir le sortive *Allacciar l' acqua*.

Sortu' *Trionfo da tavola* quell' ornamento che nelle splendide mense ponesi nel mezzo dell' ampia tavola,

— per l' ogio, l' aseo ec. *Oliera*, e dicesi *Porta-olio, portampolle* il solo arnese che tiene incastrate le ampolle.

Sortume (V. Sortiva).

Sorveglianza *Vigilanza, sovrintendenza*.

Sorvegliar *Vegliare, invigilare soprintendere*.

Sorze *Sorcio, ratto, topo, sorgo, sorco, sorgio*,

— de canal (V. Pantegana),

— de campagna *Topo campagnuolo*,

— ragno *Topo o sorgo, ragno*,

— de mar (pesce) *Mustella o pesce topo*.

Sorzera e Sorzara *Topaia o sorciaia*.

Sorzeto o Sorzin *Topolino*.

Sorzon *Sorcione*.

Sospender le orine *Accecarsi le orine.*

Sostegno de l' acqua *Pescaia* riparo che si fa ne' fiumi per rivolgere il corso a' mulini.

Sotanin *Sottanello, cintino.*

Soto banca *Distinto, di riserva,*
— el tabaro *Sottomano.*
Farse soto *Sconcacarsi*, bruttarsi di merda, e *Scompisciarsi* pisciarsi sotto.
Qualche cossa ghe xe soto. *Gatta ci cora.*
Restar soto *Rimaner alla stiaccia* o esser colto nelle insidie.

Sotochio *Sottecco, sottecchi, alla fuggiasca.*

Sotocoa (t. de' vettur.) *Soccodagnolo, groppiera, posolino, posolatura.*

Sottococo *Sottocuoco.*

Sotocotolo *Sottana.*

Soto cozzo via *Di soppiatto, sottecco.*
Laorar sottocozzo *Lavorare sott' acqua.*
Magnar sottocozzo *Mangiar sotto la baviera.*

Sotodegan *Suddecano,* titolo di dignità ecclesiastica.

Sotogola *Soggiogaia o soggolo,*
— dei manzi *Giogaia, soggiogaia e pagliolaia,*
— de la bria *Soggolo,*
— dei gali, dei bechi (V. Barbole).

Sotomanega *Sottomanica.*

Sotopanza (t. de' vettur.) *Cinghiatura.*

Sotopiè *Soppediano, scannello.*
Scarpe soto piè *Scarpe a cianta, a ciotola, a cacaiuola.*

Sotoportego *Portico e porticale.*

Sotoscagio *Sotto l' ascella, sotto le ditella.*

Sotoscorza *Alburno.*

Sotoscorzo (t. de' legnaiuoli) *Piallaccio.*

Sotosora *Sottosopra, sossopra.*

Sotosquadra *A sotto squadra* dicesi dell' angolo acuto ch' è minore del retto, ed *A sopra squadra* dicesi all' angolo ottuso maggiore del retto.

Sozzolo e nel più **Sozzoli** *Sozzura, sucidume, sudiciume.*

Sozzoloso *Insozzato, sudicio, sucido,* e dicesi *Zaccheroso* a chi è pieno di zacchere.

Spaca n. c. *Spaccone, mangia, spaccamontagne.*
Far el spaca *Grosseggiare, insuperbire.*

Spacada *Spaccata, sbraciata, rodomontata, millanteria.*
Far de le spacade *Sbraciare, vantare.*

Spacatamente *Apertamente, palesamente.*

Spacaureta (t. de' calafati) *Incipollatura.*

Spachiararse (t. di Chioggia) *Sbramarsi.*

Spacon (V. Spaca).

Spada *Spada* e per ischerzo *Cinquadea.* Parti della spada sono: Montadura *Montaura;* Guardia *Guardia,* o *elsa, o elso;* Pomolo *Pomo;* Broca *Bottone del fusto;* Fioco *Dragona;* Coeta *Tallone.*
Moutar una spada *Mettere a cavallo, o montare una lama.*
A spada trata *A dirittura.*

Spada (pesce) *Glave o pesce spada.*
Spada Arzentina (pesce). *Pesce spada argentino.*
Spada d'arzento (pesce) *Pesce Falce.*
Spadada *Spadata e spadacciata.*
Spadaziola (pianta) V. Irios.
Spadon da tagiar la testa *Bipenno, bicciacuto, ancipite*, arma bianca con due tagli.
Spagiar *Vigilare* separare le spighe non trebbiate dai coreggiati.
Spagiarola (t. agr.) *Ruschia o gallinaccia* per ispazzare il grano.
Spagnaro (t. agr.) *Campo seminato a trifoglio.*
Spago *Spago*,
— da scarpe *Filo*,
— forzin *Merlino.*
Chiaveta de spago *Malaffione, gaschette.*
Spala *Spalla ed omero.*
Largo de spale *Spallato, schienuto.*
Spala' *Spallato*
Spalada in collo *Scollacciata. scollata e sgollata.*
Spaladura (t. de' manisc.) V. Desconzo.
Spalari dei busti *Spallacci*,
— dei offiziali *Spallini.*
Spalazzo (t. de' manisc.) *Spallacce* infermità nelle spalle del cavallo.
Spalazzon *Soprammano.*
Spaleta de castrà *Spalletta o Spallaccia*,
— in t. de' pettinagnoli *Spadetta*,
— agg. a persona difettosa *Spallato, gobbiccio.*
Spalivier (t. de' mur.) *Sparviere o nattaloia*, assicella per tenervi la calcina da arricciare o intonacare.
Spalmatura *Pattume* per spalmar i navigli.
Spalmeo (t. mar.) *Spruzzo e sprazzo.*
Spalona *Spallaccia.*
Spalpugnar (V. Palpugnar),
— la roba *Spiegazzare* fare come un cencio di cose manevoli,
— i fighi (V. Figo).
Spalpugno (V. Palpugnon).
Spalparo *Grillo, ticchio.*
Spampanada *Spampanata, sparata, sbraciata, vanto.*
Spampanar *Spampanare, spampinare e pampinare* tor via i pampini dalle viti, e *Spollonare* vale troncar tutti i falsi polloni dagli alberetti, e *Disocciare* tor ad una pianta i germogli superflui,
— una cossa *Propagare.*
Spampanato e **Spampanon** agg. *Parabolano, ciarlone, chiacchierone.*
Spander d'una bota *Trapelare*,
— una nova *Spargere, divulgare*,
Spanderse d'un fior *Dilatarsi, allargarsi, svilupparsi.*
Spanir *Sbocciare, fiorire, aprirsi de' fiori.*
Spanochiar (V. Despanochiar).
Spanzada *Spanciata, satolla*,
— de becafighi *Beccaficata.*
Spanzar *Scorpare.*
Spapar e **Spapolar** *Pappare.*
— de scondon *Boccheggiare.*
Me la spapolo un' oreta. *Io mi ci smammolo o mi gavazzo un' oretta.*
Sparagagno *Spavento* malattia del cavallo.
Sparagnafadiga *Fuggifatica.*
Sparagneto *Risparmiuzzo.*

Sparagnin agg. *Risparmiatore*, *economo*.
Sparaman *Staffile*, *sferza*.
Sparanga *Spranga*.
Sparangola *Spranghetta della spalliera della scranna*.
Sparavier *Sparviere o sparviero* uccello di rapina, ed è la femmina chiamandosi il maschio *Moscardo o moscardino*,
— in t. de' mur. (V. Spalivier).
Sparesela de monte *Sparaghella*, *sparago salvatico e sparagiaia*.
Sparesele dim. di spareso *Spazzola*.
Sparesera *Sparagiaia*.
Spareso *Sparagio e asparagio*,
— salvadego (V. Sparesela).
Spargirica *Ingegno*, *astuzia*.
Spargirico *Empirico*.
Sparissi Zogo de sparissi *Gherminella*.
Sparnachià' *Sparnicciato*, *scapigliato*, *sparpagliato*.
Sparnachion *Pernicone*, *susina*, *simana*, sorta di susino.
Sparo (pesce) *Sparo o parago*.
Sparpagnar *Sparpagliare sparnicciare*,
— una nova (V. Spander).
Sparpanazzi (t. agr.) *Lappoloni*.
Sparsèlo (t. de' fabbri) *Mazzuolo*, martello con due bocche.
Spartidor (V. Partioro).
Spartidora (t. degli oriolai) *Partitora*.
Spartidura *Spartimento e spartito*,
— de caveli *Dirizzatura*, *discriminatura o scriminatura*.
Spartilana *Spelazzino*.
Spartir el mal per mezo *Fare un taccio*,
— in terzo *Sterzare*,
— per mezo *Dimezzare*, *dimidiare e rammezzare*,
— la lana *Spelazzare*.
Spartiura (V. Spartidura).
Spasemar *Spaventare*, *impaurire*,
— per qualcun *Spasimare per alcuno*.
Spasemo *Spasima*, *spasimo*.
Aver spasemo *Essere impaurito*.
Rimedio contro el spasemo *Rimedio antispasmodico*.
Spasseto *Sollazzo*, *passatempo*.
Spassizà' e nel plur. Spassizadi (t. mar.) *Passavanti* que' due ponti tra i due castelli di poppa e di prua.
Spassizar *Passeggiare*,
— la piazza *Piazzeggiare*.
Spassizo *Passeggio*.
Spatola de la poleuta *Schiappa*,
— da liu *Scotola e scapecchiatoio*.
Spatolar *Scotolare*, *scapecchiare*.
Spavegiar *Sfarfallare*.
Spavena (V. Squaena).
Spaventada *Spaventamento*, *spaventaggine*, *spaventazione*.
Spaventi del cavalo barbero *Perette*.
Spavio *Pavido*, *pauroso*.
Gato spavio *Gatto frugato*.
Ochio spavio *Spaventaticcio*.
Spauristo *Sbigottituccio*.
Spaurìo *Spaurito*, *impaurito*.
Spauroso *Pauroso*, *ubbioso*.
Spaziadura (t. degli stamp.) *Spazieggiatura*.
Spaziar (t. degli stamp.) *Spazieggiare*.
Spazio (t. degli stamp.) *Interlinea*.
Spazzacusina *Retro cucina*.

SPAZZAR el gran *Vigilare*
— la roba *Spacciare*.
SPAZZAURA *Spazzatura o scoviglia*.
SPAZZAURE de la corte (t. agr.) *Lolle, loppe, zizzania*.
SPAZZETA (V. Scovoleta).
SPAZZO, del forno (V. Forno).
SPEADA (V. Ispeada).
SPEAR (V. Ispear).
SPECHIER *Specchiaio*.
SPECHIO *Specchio, spera, speculo, miratore*,
— apanà *Specchio abbacinato*,
— d'una porta *Luce d' una porta*.
Luse del spechio *Bambola*.
Tacarse sui spechi *Attaccarsi ai rasoi*.
Sin che se sta al spechio no se laora. *Donna specchiante poca filante*.
SPECIER o SPICIER *Speciale, farmacista*,
— da confeti *Confettiere e confettatore*.
SPECIESFATI *Fattispecie* esposizione del fatto.
SPECIFICA *Lista, specificazione, specificamento*.
SPECULAR drento *Approfondire*.
SPECULARLA *Assottigliarla e sottilizzarla*.
SPEGAZZA' agg. *Cancellato, e* dicesi *Scorbiato* quando la carta è stata macchiata.
SPEGAZZAR *Sgorbiare e scorbiare* imbrattar con inchiostro,
— una partia *Spegnere, spuntar dal libro*,
— la scritura *Cassare, cancellare*,
— o piturar mal *Impiastrare*,
— o scriver mal *Scombiccherare*,
— imparando a scriver *Scarabocchiare*.
SPEGAZZI *Bambocci, fantocci*, disegni fatti sulle muraglie da chi non sa di disegno.
SPEGAZZIN *Pittor da candele, da mazzocchi, da chiocchiole*.
SPEGAZZO *Scorbio, sgorbio*, e dicesi *Frego* la linea fatta per cancellare.
SPEGAZZON Far dei spegazzoni *Pisciarsi addosso, far fico, dare in nulla*.
SPELACHIAR *Pelare*,
— la lana (V. Cernir).
SPELAGIA *Borra*, la seta stracciata che si cava dai bozzoli, e dicesi *Manetta* l'ultima grossa pelatura che si cava dai bozzoli prima di tirarli.
SPELEGAR *Spiluzzicare e bozzolare*, e dicesi *Piluccare* lo spicciare a poco a poco i granelli dell' uva dal grappolo.
SPELIZZOSO e SPELUZZOSO agg. d'uovo *Uovo sperduto*.
SPELUMAR *Spelacchiare, levar via la peluria*.
SPELUME *Manetta*.
SPELUMOSO e SPELUZZOSO agg. di filo *Pelosetto*.
SPENDACHION *Spendereccio*.
SPENDER de superfluo *Sopraspendere*,
— el cuor e el coto *Spendere il cuore e gli occhi*.
El proverbio dei tre esse: Spender, spander e sparagnar, *Spendere in viaggio, spandere nelle malattie e sparagnare in casa*.
SPENDIBILE *Spendereccio*.
SPENTA *Spinta, pinta, sospinta, spingimento*. Dicesi *Pon-*

zamento lo sforzo fatto per mandar fuori da sè.

Meza spenta *Mezza sconciatura* dicesi per disprezzo di persona.

Spento agg. *Spinto*, *pinto*, *sospinto*.

Spenton *Spintone*.

Spentonar *Spingere e pignere*.

Spenzer *Spingere*,

— in drio *Rispingere*,

— ne l' andar dal corpo *Ponzare e pontare*,

— su una porta *Socchiudere e rabbattere*.

Tornar a spenzer *Risospingere*.

Spenzi El mal del spenzi *Premito*, e diconsi *Ponzamento* gli sforzi fatti nel tempo del parto.

Speo *Spiede*, *spiedo*, *schidone*, *e stidione*.

Speochiar *Spidocchiare*, *smorbar da' pidocchi*.

Speon *Spiedone*.

Sperga (V. Serola e Serolon).

Sperga (pesce) *Tinca di mare*.

Spergola *Scirpo lagustre* che s' impiega per far le stuoie e coprir le capanne.

Sperlongar (t. mar.) *Acconigliare* tirar i remi in galera.

Sperlongheri (t. mar.) *Battisarchia o battisarsia*.

Spernachia' *Scapigliato*, *scarmigliato*, *sparpagliato i capelli*, *arruffato*.

Spernachiar *Sparnazzare*, *scapigliare*, *sparpagliare i capelli*, *rabbuffare*.

Spernachio ne l' aria *L' aria ragna*,

— per spaventar i oseleti *Spauracchio o spaventacchio*,

— del sorgo turco (V. Sorgo turco).

Speron e Spiron *Sprone e sperone*. Il pungolo si chiama *Stelletta o spronella*,

— dei muri *Sproni o contrafforti delle mura o dei fondamenti*;

— a pissacan *Scarpa*,

— de le barche *Sperone o becchetto*. Le sue parti sono le seguenti: Sogie *Soglie ;* Vasolini *Aghi ;* Figura *Bestione*, *leone e puleggia* (V. Mascaron) Intagi *Fregio ;* Tagiamar *Tagliamare*,

— de fora (t. mar) *Bittalò*.

De spiron batuo *A spron battuto*.

Quel dai spironi *Spronaio*.

Piaga del speron *Spronaia*.

Speronada o Spironada *Spronata*, *fiancata*.

Speronar o Spironar *Spronare*, *dar di sprone*.

Speronera *Speronara*, battello usato da' Maltesi.

Spertegar *Sperticare*.

Spessegada *Spesseggiamento*, *fretta*.

Spessegar *Spesseggiare*, *frequentare*, *affrettare*, *sollecitare*,

— a caminar *Raffrettare e studiare il passo*.

Spesseghin *Sollecito*, *affrettato*.

Spetacolo de cosse *Subisso*, *diluvio*, *marame*.

Spetacoloso *Sorprendente*, *stupendo*, *maraviglioso*,

— agg. ad uomo *Deforme*, *efformato*.

Spetanza *Attenenza*, *competenza*, *appartenenza*.

Spetorà' *Scollacciato, scollato e sgolato.* Dicesi *Spettorato* per iscoperto il petto.

Spetorada *Escrezione, espurgazione.*

Spetorar *Espettorare* liberarsi il petto, *Screnre, spurgarsi* far forza colle fauci per trar fuori il catarro, e *Scaracchiare* spettorare con rumore.

Spetorazion *Escreato, raschiatura*, e dicesi *Scaracchio* allo sputo catarroso fatto con rumore.

Spezier (V. Specier).

Spezzada *Spezzamento, spezzatura.*

Spezzati *Moneta spezzata o spicciola.*

Spia *Spia ed esploratore* è in generale chiunque riferisce, ma *Marachella, delatore, soffione, dinunziatore* è chi prezzolato rapporta alla giustizia gli altrui fatti,

— de le case *Feritoia* piccola apertura nelle muraglie per ispiare chi v'è al di fuori,

— in t. degli oriuolai *Ritornello.*

Spiada *Spiamento.*

Spianada *Spianata e spianato.*

Spianador (t. agr.) *Spianatoio o cilindro* strumento per appianar le terre,

— da quari (V. Quaro).

Spianoto (t. de' gettat. de' caratteri) *Pialletto.*

Spiantà' agg. *Spiantato.*

Vardite dai spiantai *A muraglia cadente non s' appoggi chi è prudente.*

Spiantada *Schiantamento, sbarbicamento.*

Spiantadon *Miserabilissimo.*

Spiantani *Crini o capelli irti o irsuti*, che per metaf. diconsi *Bordoni* così chiamandosi le penne degli uccelli quando cominciano a spuntare.

Spianto *Spiantamento,*

— de peli *Sveglimento o svellimento.*

Spiaza de le rode *Contrafforte.*

Spicar i graspi d' un *Racimolare e spiccare racimoli.*

Spicengo (t. del contado) *Schifiltoso, dilicato.*

Spichiar *Spicciare, o spacciare.*

Spichiativo e Spichio *Sbrigativo, e speditivo.*

Spicier (V. Specier).

Spico Far spico *Risaltare, far bella vista.*

Spicolir *Appicinire, rappicciolire, e appiccolire.*

Spienza *Milza.*

Spiera de tela o de carta *Impannata,*

— del sol *Spera del sole*, raggio ch' entra per la fessura d' una stanza, e diconsi *Bruscolioni* gli atomi di polvere che veggonsi volar per l' aria.

Esser una spiera *Esser una lanterna.*

Spierar *Sperare* opporre al sole Tela che se spiera *Tela rada.*

Abito che se spiera *Vestito ragnato.*

Spiereta *Speretta.*

Spifarar *Spiattellare e spippolare,*

— zo qualcossa *Squaccherare,*

— dei spropositi *Scoccolare degli spropositi.*

— versi *Saettar versi,*

— le rason *Dispianare.*
Spiga *Spica* e la sua estremità dicesi *Arista,*
— del megio e del panizzo *Pannocchia del miglio o del panico.*
Far la spiga *Spigare o spicare.*
Spigariola *Vetta.*
Spigarolo o Spigazzo (t. agr.) *Pula e lolla.*
Spigheta specie di guarnizione, *Spinetto, spinetta, cordellina,*
— da impirar le bustine *Aghetto, e stringa.*
Spigheta' agg. *Intrecciato.*
Spigheto de nose *Spicchio di noce,*
— de soaza *Spicchietto della cornice.*
Spigo *Spicchio.*
Fato a spighi o a spiguli *Spicchiuto.*
Spigolador *Rispigolatore.*
Spigolamento *Spigolatura e spigatura.*
Spigolar *Spigolare, ristoppiare.*
Spigolo de agio *Spicchio, spicchiettino.*
Spigoloni *Spiche.*
Spila (V. Spilon).
Spileto d' aqua *Zampillo e zampilletto.*
Spilon *Spillo e spiletto,*
Spilorza *Spilorcio, pilorcio, spizzeca, gretto, taccagno.*
Spilorzaria *Spilorceria, grettezza.*
Spin *Dumo,*
— bianco *Spino e pruno o Spino bianco e marruca bianca,*
— da far siese *Ranno o marruca nera, piattini, plaustrini o spino soldino,*
— del pesce (V. Spini).
Logo pien de spini *Spineto.*
Cavar i spini *Disprunare.*
Spina de la bota *Cannella* (V. Spinelo).
Meter una spina a man (V. Meter).
Spina bianca (pianta) *Calcatreppola, ceceprete, ipofesto e cardo stellato.*
Spina' agg. *Spinato.*
Vin spinà *Vino spillato.*
Lin spinà *Lino pettinato.*
Roba spinada *fatta a spinapesce.*
Spinacarpo (V. Pero).
Spinada o Spiner *Spinaio, spineto, roveto, pruneto e prunaio,*
— dei campi *Cisale.*
Spinadin (V. Fustagno).
Spinadon *Spinone.*
Spinadura del vin *Spillatura,*
— del lin *Pettinatura.*
Spinar una pianta (t. agr.) *Imprunare,*
— una bota *Spillare,*
— el lin *Pettinare il lino.*
Spinareli (erba) *Stoppioni.*
Spinazzi (erba) *Spinace* e nel plur. *Spinaci.*
Spinazzo *Fecciaia,* buco nel fondo nella botte donde si può trar la feccia
Spineleto *Spillo, zipoletto, fuscello o fuscellino della botte,*
— del violin *Bischerello, bischerellino e bischeruccio,*
— d' aqua *Pispino, pispinello, zampillo, zampilletto.*
Spinelo *Zipolo e spilletto.*
Serar col spinelo *Zipolare,*
— de violin (V. Spineleto).

Spineto *Spinola, o spinuzza*, piccola spina.

Spini del pesse *Lisca, spina, spinalisca*, e *Resta o spina* dicesi l'osso del pesce dal capo alla coda.
Cavar i spini *Diliscare.*

Spionar *Spiare, esplorare.*
Rilevar col spionar *Spillare qualche segreto o qualche notizia.*

Spiragio *Spiraglio o spiracolo*, fissura per cui trapela l'aria o il lume,
— in t. degli oriuol. *Regolatore.*

Spiritada Donna spiritada *Spiritessa.*

Spiritazzo *Visto, di fiera vivacità, visto d' ingegno.*

Spirito de sal *Acido marino, od acido idroclorico,*
— de vin *Spirito di vino, spirito ardente, acquarzente ed alcoole.*

Spiritona (V. Spiritada).

Spiro n. p. *Spiridione.*

Spironela (fiore) *Sprone di cavaliere, fior di cappuccio e rigaligo.*

Spisima e spisimo *Magro arrabbiato, scriatello, mingherlino, magrino, sottilino.*

Spissachiar *Scompisciare* bagnar di piscio.

Spissachiarse *Scompisciarsi.*

Spissolar *Spicciolare,*
— de la bota *La botte trapela,*
— fora el sangue *Zampillare*, e dicesi *Spicciare, sgorgare, scaturire* s' esce con forza.

Spiuma *Spiuma, spuma*, e dicesi *Fiorata* al crespo della schiuma galleggiante nel vaso riposato.

Spiumar *Schiumare o stiumare,*
— el grasso *Trar gli occhi alla pentola*
— fora el megio *Assortire,*

Splendido agg. *Generoso, liberale.*

Spogio n. c. *Spoglio,*
— de abiti *Guardaroba.*

Spogio agg. *Spogliato.*
Mezzo spogio *Spogliazzato.*

Spogne (V. Vovo de mar).

Spola *Spola e spuola*, e dicesi *Spoletto*, al fuscello con cui si tiene il canel del ripieno per uso di tessere.
Far le spole (t. de' tessit.) *Accannellare.*
Far zo le spole *scannellare.*

Spolaora *Scotola* strumento per iscuotere il lino.

Spolar *Scotolare o squotolare* battere il lino colla scotola.

Spoleta da canon *Stoppino.*

Spolmona' agg. *Impolminato.*

Spolverar *Impolverare, spolverezzare, spolverizzare*, sparger di polvere.

Spolverazzo *Polverio*, e dicesi *Polverino*, a quella polvere che ricavasi dal carbone.

Spolverin *Polvere*, e dicesi *Polverino* al vasetto foracchiato dove si tien la polvere,
— de nebia *Spolverino.*
Meter el spolverin sul scritto *Impolverare.*

Spolverinagio (V. Spolverin).

Spolverizar *Impolverare o spolverezzare.*

Spolvero invece de Spolverin (V.),
— dei pitori *Spolvericcio, spolverizzo* bottone di cencio che contiene la polvere di carbone o di gesso.

Spolveroso agg. *Polveroso.*

Sponda del leto *Sponda o proda,*

— de la barca *Bordo*,
— del bigliardo *Mattonella*.
SPONDAROLA *Sponderuola* pialla.
SPONGA (V. Sponza).
SPONGOSO agg. *Spugnoso*.
SPONTAR *Spuntare*,
— el canton *Uscir dal canto*,
— fora da lontan *Portendersi*,
— i denti *Muovere*.
SPONTIA *Spoltiglia* polvere da orefici.
SPONTIER (t. mar.) *Spuntiera* pali da poppa e da prua dei trabaccoli.
SPONTIGNAR (V. Spontonar).
SPONTIGNONI *Bordoni* le penne de' volatili che spuntano.
SPONTIGAR (V. Spontonar).
SPONTON *Spuntone o spontone*,
— de nave *Guscio*,
— in t. de' fabbri *Cacciatoia*,
— in t. de' gabellieri *Fuso*.
SPONTONADA *Spuntonata* colpo di spuntone,
— in senso di SPENTON (V.).
SPONTONAR *Spingere*, *sospingere*, *istigare*, *stimolare*.
SPONTONCIN *Spontoncello*.
SPONTONI (V. Spontignoni).
SPONZA *Spugna*,
— imbombada *Spugna sazia*.
SPONZAR *Dar di spugna*,
— i pissi *Asciugare i pisci*,
— de le nove *Attingere novelle*.
SPONZARIOLA (V. Spondarola).
SPONZETA del caramal *Straccio e stopuccio*.
SPONZIÒL (fungo) *Spugnòlo*, *spungino*, *trippetto*.
SPORCA' agg. *Sporcato*, *imbrattato*, *macchiato*, *sozzato*, *insozzato*,
— da papa *Impappolato*,
— da brodo *Imbrodolato*,
— da merda *Sconcacato*,
— da pisso *Scompisciato*,
— da grasso *Insozzato*, *macchiato*,
— da ingiostro *Scorbiato o sgorbiato*,
— da pegola *Impeciato*,
— da bava *Scombavato*.
SPORCACHIAR *Lerciare*.
SPORCADA *Imbrattatura*, *zaffardata*.
SPORCAR (V. Isporcar).
SPÒRCARIA *Sporcheria*, *sporcizia*, *sozzezza*, *sozzume*, *lordura*,
— dei denti *Calcinaccio*, *pattume*,
— che sia su qualunque cossa *Roccia*.
SPORCATO *Sporco*, *lercio*, *imbrattato*, *intriso*, *lereioso*.
SPORCHEZZI dei risi o del gran *Mondiglia*, *mondatura*, *dibuccio*.
SPORCHEZZO *Sporcizia*, *immondezza*, *purgatura*, *loia*, *roccia*,
— in tei ochi *Brusco*, *bruscolo*, *bruscolino*,
— de le rechie *Cerume*.
SPORCHISIA (V. Sporcaria).
SPORCON, SPORCONAZZO *Sudicione*.
SPORTARIOL *Zanaiuolo*, *cestarolo*.
SPORTEI (t. mar.) *Canterette*.
SPORTELA da fravo *Ferriera*,
— in senso di SPORTARIOL (V.).
SPORTO *Sporto*, *aggetto e spaldo* quella parte d' un edificio che sporge in fuori, e dicesi *Accollo*, in t. architet. quella parte di fabbrica che resta fuori d' appiombo del muro principale,
— de le finestre *Davanzale*.
SPORZER *Sporgere e porgere*,

— in fora *Sporgere*, *sportare*, ed in t. archit. *Aggettare*,
— el muso avanti de la simia *Coccare*.

Sposar *Sposare* pigliar moglie o marito, ed *Ammogliare* vale dar moglie, e *Maritare* dar marito.

Spossada e Spossamento *Spossatezza*, *accasciamento*, *prostrazione*, e dai medici dicesi *Lassitudini o debolezze nervose* il rifinimento di forze per malattia.

Spossessar *Dispossessare*, *spodestare*.

Spotachiar (V. Potachiar).

Spregiudicar *Disingannare*.

Spretar (V. Despretarse).

Sprevalerse *Spodestarsi*.

Sprucadura *Suppurazione della corona del piede del cavallo*.

Sproposito. Un sproposito de roba *Un fracasso*, *un flagello*.

Sprotada *Ciuguettamento*, *cinguetteria*, *salmistreria*, *saccenteria*.

Sprota *Salamona*, *sibilessa*.

Sprotar *Cinguettare*, *salamistrare*.

Sprotezzo (V. Sprotada).

Sprotin *Dottorello*, *saccentino*.

Sproto *Salamistro*, *saputo*, *saccente*, e dicesi *Caffaggiaio* a colui che cerca di dominare nelle società.

Sproton *Sacrentone*.

Sprotonar (V. Sprotar).

Spruzzada *Spruzza*, *spruzzo*,
— de piova *Spruzzaglio*.

Spruzzar *Spruzzare*, *sprazzare*, *spruffare ed aspergere*.

Spruzzo *Spruzzo*, *spruzzolo*, *sprazzo*, *aspergine*, ed *Eiaculazione* l' uscita d'un liquore con qualche forza.

Spua' agg. *Sputato*.

Spuachiada *Sputacchiata*.

Spuachiar *Sputacchiare ed imbavare*, e dicesi ancora per *Sornacare o sornacchiare* sputare umor catarroso.

Spuachio e Spuada *Sputacchio*, *sputo*.

Spuadolce *Sputazucchero*.

Spuar *Sputare*,
— dei pani *Sfilacciarsi*,
— fora i soldi *Sgattigliare*, *snocciolare i quattrini*,
— un ostrega (V. Ostrega).

Spuariola *Sputacchiera*,
— a cassela *Cassetta ad uso di sputacchiera*.

Spuasentenze *Sputatondo*, *sputasenno*,

Spuazza e Spuazzo (V. Spuachio). Roba tacada co la spuazza *Appiccato colla scilivа*.

Spueto *Sputetto*.

Spulesar *Spulciare*.

Spulesarse de le galine *Ripulire le penne*,

Spulesera *Spulcialetti e spulcistrice*.

Spuleson *Spulciatore*.

Spulesona (V. Spulesera).

Spumiglia *Spumino*.

Spuo (V. Spuachio).

Spupilarse *Spolparsi*, *snervarsi*.

Spurgada *Spurgazione*, *spurgamento*.

Spuzza *Puzza*, *puzzo*,
— da can, da beco, da piegora *Lezzo di cane*, *di becco*, *di pecora*,

Spuzzar *Puzzare*, *appuzzolare*, *putire*, *saper di lezzo*,
— a vento *Fetere*, *ammorbare*,
— el fià *Aver la bocca fiatosa*, *putire il fiato*,

— i piè *Sonar co' calzetti.*
El spuzza ch' el revela *Puzza ch' arrovella.*
Spuzzeta *Favela, zerbino, profumino.*
Spuzzolente *Puzzoso, puzzolente,*
— de boca *Fiatoso.*
Roba spuzzolente *Graveolente.*
Spuzzolenza e Spuzzor *Putidore, puzza e pnzzo.*
Spuzzolir *Scompuzzare* empiere di puzzo.
Squaena o Pesse Violin *Squatina, squadro, pesce angelo, rina e rima.*
Squagià' *Scoperto.*
Oselo squagià (t. de'cacciat.) *Accivettato.*
Squagiar *Scoprire e scovrire, palesare.*
Squagiarse *Scoprirsi, manifestarsi.*
Squalo (pesce) V. Cavion.
Squaquachiò *Intriso, intingolo.*
Squaquara *Squacchera.*
— de le strade *Poltiglia, molliccio.*
Squaquarà' *Quaquaricà.*
Squaquarar *Squaccherare.*
Squaquararla *Spiattellare, svertare, svelare, propalare.*
Squaquarina (V. Sgualdrina).
Squaquaron *Ciarliere, disvelatore; Crivello che non può tener acqua.*
Squaquarona *Vesciona, svesciatrice.*
Squara *Squadra,*
— sota o falsa *Squadra zoppa o pifferello.*
Squarar *Squadrare.*
Squartà' e Squartao *Squartato.*
Povero squartà *Povero spiantato!*
Siéstu squartà! *Pazzerello che sei!*
Squartada *Squartata, squarciatura, squarcio.*
Squartar *Squartare e rinquartare* dividere in quarti, e dicesi *Squarciare* per rompere, spezzare.
Squarzo *Squarcio* estratto de' registri, e *Stracciafoglio, quadernaccio,* quaderno dei mercatanti,
— per *Sfarzo, scialo, sfoggio, fasto.*
Con gran squarzo avv. *Sfarzosamente.*
Far squarzo d' una cossa *Belleggiare.*
Squarzoso agg. *Sfarzoso.*
Squassacoa (uccello) V. Scassola.
Squeco *Insipido.*
Squola (V. Scuola).
Squeloto (V. Scueloto).
Squena (V. Squaena).
Squerariol *Costruttore di barche.*
Squero *Piccolo cantiere.* Sue parti sono: Teza *Tettoia;* Sogier o Scala *Scalo;* Cameroto *Cameretta o camerella.*
Squilibrio *Sbilancio.*
Squincia *Sninfia.*
Squincio *Sninfio, cacazibetto, profumino* (V. Spuzzeta) e dicesi ancora per *Dottorello, sersaccente, saputello* (V. Sproto).
Sta (dal latino *ista*). *Questa,* cosa vicina a chi parla, e *Codesta* cosa vicina a chi ascolta.
Stabilidura (t. de' mur.) *Arricciato o arricciatura,* dopo la quale si dà l' *Intonacatura.*

Stabilir un muro *Arricciare un muro*, che si fa con rena e calcina. Dicesi *Intonicare o intonacare* il dare l' ultima coperta di calcina.

Stafa de le calze *Cagno o fiore d' una calza.*

Stafil *Staffile, scoreggia, ferula, ferza, sferza.*

Stafilada *Staffilata, scorreggiata*, percossa di staffile, ed in senso fig. *Fiancata, bottone, rabbuffo, riprensione.*

Stafisagra (V. Erba da peochi in Erba).

Stafon (t. de' carroz.) *Montatoio o predellino*, e dicesi *Contrammontatoio* a quel pezzo di ferro fermato sopra lo scannello di dietro per agevolar la salita ai servitori.

Stagando (V. Stalir).

Stagionà' *Stagionato*, e vale perfezionato.

Teren stagionà *Confetto* quello ben concotto dal sole.

Stagionada *Maturazione, stagionamento.*

Stagiuzzar (V. Tagiuzzar).

Stagnada *Calderotto* vaso di rame con manico da potersi chiudere con *Coperchio*, il quale si dice *piano* se posa semplicemente sopra la bocca del vaso, e *da serrare* se calza bene alla bocca. In Toscana per *Stagnata* intendesi il nostro vaso per l' olio.

Stagnadela *Calderottino.*

Stagnar *Stagnare e ristagnare*,

— una bota o un mastelo *Saldare.*

Stagner *Stagnaio o stagnataio.*

Stagneto agg. ad uomo *Avaretto.*

Carne stagneta *Carne verdemezza o guascotta.*

Stagnin *Ramaiuolo* colui che ristagna.

Stagno brusà *Aghetta, litargirio, piombo arso, ghetta o terra aghetta.*

Stagno agg. *Bretto, meschino* che penda all' avarizia,

— in t. di giuoco *Stagnatore, cauto*,

Carne stagna (V. Stagneto).

Andar stagno *Andar a rilento.*

Stala da manzi *Bovile*,

— da piegore *Ovile e pecorile.*

— da porchi *Porcile.*

Dormir ne la stala *Stabulare* dicesi degli uomini, e *Stallare delle bestie.*

Stalaizzo *Stallìo.*

Vovo stalaizzo *Uovo stantio, vieto, stantivo, invietito.*

Roba stalaizza *Vietume.*

Stalar *Tralasciare.*

La piova stala *Spiove* , *la pioggia s' arresta, desiste.*

Stalazo *Stallaggio, stallo e staggio.*

Stalfin *Cattivo odore dei piedi.*

Stalfo o **Stalfon** *Piedaccio* , *piede a pianta di pattona.*

Stalier *Stalliere, famiglio di stalla, e stallone.*

Staliera *Stadera* (V. Balanza).

Stalierer (V. Balanzer).

Stalir *Volgere la barca a destra*, contrario di **Premer** ch' *è volgerla a sinistra.*

A stagando *A destra* contrario di A premendo *a sinistra.*

Stalo (V. Stalazo).

Stamegna *Stamigna.*

Stampar in scondon *Stampare alla macchia.*

STAMPIA *Stampita* discorso noioso.
STAMPO *Forma o cavo*,
— da bodin (V. Timbàlo),
— dei fravi *Conio*.
STANCADA *Stanchezza, lassezza*.
STANCHEGIAR *Lungare, stentare alcuno*.
STANGA da porta o del pedagio *Sbarra*,
— da rede de osei *Staggio*.
Omo stanga *Spilungone, fuseragnolo*.
Dar la stanga (V. Stangheta).
STANGADA *Stangata o stangonata*.
STANGHERA (V. Stanghirlon).
STANGHETA dei teleri da recamo *Staggio*,
— in senso fig. vale *Raggiro, cavillazione, dilazione indiscreta*.
Dar la stangheta *Stancare*, ed anche *Far cilecca*, cioè allettare e poi burlare,
STANGHIRLON *Fastellone o fastellaccio* e dicesi *Fuseragnolo* a uomo lungo e magro, e *Spilungone*, o *sperticato*, s' è lungo assai.
STANGON (t. di giuoco) *Stangatore* colui ch' è troppo cauto nel giuoco.
STANGONA *Stangone*.
STANTI de le scale a man *Staggi*.
STAR co le man a picolon *Star colle mani in mano*,
— de casa e botega *Stare a casa e a bottega*,
— in senton (V. Senton).
— sui stizzi *Covare il fuoco*.
STATO - Far stato d' una cossa *Fare assegnamento sopra che che sia*.
STATUA a cavalo *Statua equestre, e statua pedestre* dicesi per opposizione,
— tronca *Torso*.
STAZA *Staggio* (V. Stanga).
STAZAR *Misurare la capacità d' un bastimento*.
STAZIONAR *Stanziare*.
STECA da rede *Modano*,
— d' Arlechin (V. Mela),
— da bigliardo *Asticciuola*.
STECADA *Steccheggiata*.
Dar de le stecae *Steccheggiare*.
STECADENTI *Stecco, stuzzicadenti, steccadenti, pizzicadenti, dentelliere*.
STECHETO *Stecchetto, fuscello, fuscellino*, e dicesi *Tocco* a quel fuscelletto con cui i fanciulli leggendo toccano le lettere.
STECHÌO *Stecchito, ristecchito*.
STECO *Stecco*, e dicesi *Brocco, sbrocco o stecco* il fuscello che punga.
Tegnir a steco *Tenere alcuno in filetto*.
STÈLA e nel plur. Stèle *Scheggia, schegge, scheggiuzze*. Chi ga dei zochi pol far de le stele. *Chi ha ceppi può far delle schegge*.
Far Stèle *Scheggiare*.
STELA BOARA *Venere o lucifero*,
— o linea (t. de' stamp.) *Regoletti* pezzetti di legno per tenere ben assettate le faccie di stampa,
— che casca *Stella discorrente*.
STELA COMETA *Aquilone o cervo volante*, balocco de' fanciulli fatto con carta stesa sovra cannuce e con coda lunga.
STELARO (fiore) *Pulsatilla, anemone purpureo e cavolo marino*.

Stela rossa (animale marino) *Stella o Fiorillo, o rosso di mare.*
Steler (t. de' murat.) *Lastrone.*
Stèleta dim. di Stèla (V.).
Stelete d' oro o d' argento *Bisanti e bisantini.*
Stelin (uccello) *Regolo col ciuffo,* in Toscana detto *Fiorrancio.*
Stendardo *Stendardo o vessillo,* si dice anche da noi per *Antenna* lungo e dritto legno, su cui s' innalza la bandiera dello stato.
Stendidor (t. degli stamp.) *Spanditoio* luogo destinato da distendere le carte per asciugarle.
Stentar a parlar *Biasciare le parole.*
Ster *Staio* misura di biade,
— rasà *Staio scolmato.*
Mezo ster *Mina.*
Tera da semenar un ster de biava *Staioro.*
Sterìlio agg. *Sterilito.*
Sterminar (V. Desterminar).
Sterminio (V. Desterminio).
Stì *Questi.*
Sticarla *Godere, sguazzare, trionfare,*
— a la granda *Filar del signore.*
Stico - Tegnir a stico (V. Tegnir a steco).
Stilar una piaga (t. chirur.) *Tentare.*
Stileto dei chirurghi *Tenta, specillo e specchietto* sottile, strumento con cui il cerusico conosce la profondità della piaga,
— in t. milit. *Sfondatoio, ago, nettatoio*, strumento per forar il cartoccio della polvere del cannone.

Stima Far le cosse a stima *Far le cose alla carlona, all' impazzata.*
Stimador *Stimatore, apprezzatore.*
Stin S. **Stin** *S. Stefanino.*
Stiora *Stuoia* tessuta di biodo (V. Pavera).
Stiorer *Stuoiaio.*
Stirachiada *Stiracchiamento, stiracchiatura, sofistichezza.*
Stitichèto agg. *Stiticuzzo.*
Stiva *Stiva, stipa.*
Meter in stiva *Disporre in massa.*
Stivà' *Stivato, calcato, zeppo.*
Stivali da gropa o da tromba *Stivali a tromba o tromboni.*
Stivaleti o **Prussiani** *Stivaletti, calzarini, calzaretti, bolgicchini, borzacchini e coturni.*
Coi stivaleti in piè *Coturnato o coturnipedo.*
Stivar le legne *Stivare ed abbarcare.*
Stizzà' *Stizzato, attizzato,* e si riferisce al fuoco e *Stizzito* a persona incollerita,
Stizzar *Attizzare, stuzzicare, frugare, fomentare il fuoco,*
— soto *Giungere, aggiungere, mettere legna al fuoco.*
Stizzeta *Rabbiosetto, velenosetto.*
Stizzeto *Tizzoncino o tizzoncello,*
Stizzo e **Stizzon** *Tizzone, brandone,*
— che fa fumo *Fumaiuolo e fumacchio.*
Sto e nel plur. **Sti.** *Questo e questi.*
Stoa *Razza di cavalli.*

Mandar i cavali a la stoa o a la monta *Ammettere i cavalli.*

Stobia (t. agr.) *Stoppia* quella paglia che segate le biade, rimane sul campo.

Stocada *Stoccata.*
Dar una stocada *Dar una zaffatta, una fardata* o dir un motto pungente.
Dar stocae *Frecciare per danari*, per cui dicesi *Arciere* colui che richiede denari a prestanza.

Stocadina *Stoccatella.*

Stocadura *Salda, increspatura.*

Stocar *Dar la salda, increspar le tele, ed Affettare o pieghettare* dicesi del lavoro a piegoline fatto nei pannolini.

Stocfis *Stoccofisso o pesce bastone.*

Stochizante *Scrocchiante*, chi dà o piglia scrocchio. Il primo dicesi *Scrocchione o scrocchiante attivo*, ed il secondo *Scrocchiante passivo.* Dicesi pure *Usuraio* a chi toglie tanto per cento, e *Feneratore*, a chi riscuote frutto dal frutto.

Stochizar *Scrocchiare o scroccare.*

Stoco *Scrocchio, scrocco* il dare o torre robe per sconvenevolissimo prezzo con iscapito di chi le riceve. *Barocco, barocchio e baroccolo* è una specie di scrocchio con cui si dà trista mercanzia a credenza per ripigliarla a pochissimo prezzo, ed *Aggiotaggio* è quel traffico usuratico, che si pratica fra negozianti col comperare o vendere azioni o scritte di commercio allorchè sono in discredito.
Far dei stochi *Fare scrocchi o barochi*, e *Fare la buca* vale servirsi del danaro affidato.

Stoleta da dona *Palatina* pelliccia che portano le donne al tempo d' inverno.

Stolidagine e Stolidezzo *Stolidezza, stoltizia, babuassaggine.*

Stolidio (V. Istolidio).

Stolidon *Stupidaccio, sciocconaccio.*

Stomegana *Stomacaggine, stomacazione, nausea, replezione, e sconvolgimento di stomaco.*

Stomegar *Stomacare, fare o venire a stomaco.*

Stomegarse de qualcun *Stomacarsi o pigliar fastidio, venire a schifo.*

Stomegheto *Stomacuzzo.*

Stomeghezzo *Stomacaggine, o smorfia.*

Stomeghin *Pezza da stomaco,*
— per agg. di persona *Nauseabondo* che prende a nausea.

Stomego *Stomaco.*
Boca del stomego *Bocca dello stomaco, o forcella.*
Aver el stomego rebaltà *Avere lo stomaco sdegnato.*
Aver qualcossa sul stomego. *Aver l' incondito.*
Aver brusor de stomego *Aver mancamento di stomaco, aver acidità o stomaco acetoso.*
Aver el stomego de fero. *Aver un ventre di struzzolo.*

Aver el stomego in aqua *Sdilinquire, illanguidire.*

Cossa bona per el stomego *Stomachevole o stomachico.*

Dar un pugno sul stomego *Dar uno stomacone.*

Mal de stomego (V. Stomegana).

Missiar el stomego *Venir nausea, nauseare.*

Moverse el stomego *Mareggiare, e mareggiarsi.*

No vogio star co sto gropo sul stomego *No voglio stare con questo cocomero in corpo.*

Tegnir in stomego *Tenere in petto.*

STOMEGOSO agg. *Stomacoso, stomacante,*

— in senso fig. *Smorfioso, cascante di smancerie.*

STONA' agg. *Stuonato o stonato.*

STONADA *Stuono.*

STONAR *Stuonare, e stonare.*

STONARSE *Annoiarsi, infastidirsi.*

STONFARSE (V. Tonfarse).

STOPA *Stoppa* (V. Stopazzi).

Se ga molà le stope, detto figur. *Gli si è ammollato il ventre.*

Meter le stope *Stoppare, ristoppare.*

STOPAZZI del lin o del canevo *Capecchio.*

Cavar i stopazzi del lin o del canevo *Scapecchiare.*

STOPAZZO *Stopaccio, stopacciolo e boccone.*

STOPE *Stuello* che si pone sulle ferite.

STOPETA *Stoppettina.*

STOPIN *Lucignolo.*

STOPOSO *Stopposo, tiglioso, legnoso, tirante, alido.*

STORACE *Storàce o melo cotogno salvatico, o storace calamita.*

STORDELA (uccello) V. Gazanela,

STORELA (uccello *Acertello e gheppio* ed in Toscana detto *Astorino e falchetto.*

STORIOL (V. Sturiol).

STORNIMENTO *Stordimento, sbalordimento.*

STORNIR *Stordire, imbalordire,*

— le rechie *Assordare, togliere gli orecchi, ed abbucinare colle grida.*

STORNO agg. d' uomo *Sbalestrato, sbadato, intronato,* che non sappia quel che si faccia,

— la testa *Accapacciato,*

— del vin *Cotticcio.*

STOROI *Butteri* que' segni che restano altrui dopo il vaiuolo.

STORTA *Storta, storcimento, stortilatura, stortigliato* lo storcere,

— per *Ronca* o coltello da potare.

STORTATURA *Torsione o storsione.*

STORTINA *Borbottino* vaso di vetro col collo lungo e ritorto.

STORTO e nel plur. STORTI *Cialdone.*

STORTO dal Dolo *Furbo, sagace, astuto,*

— in ponta *Adunco, augnato,*

— per tuto *Bistorto,*

— parlando di legno *Bieco.*

— de gambe *Bilenco, sbilenco, e curvipedo.*

Per storto *Per obbliquo, obbliquamente.*

STORZER *Torcere, e storcere,*

— el muso *Far buzzo, pigliare il moscherino.*

Storserse *Condiscendere*,
— dai dolori *Aggrovigliarsi*, *contorcersi*,
— dei feri *Rivoltarsi*.

Storzimento *Storcimento*.

Strabalzar *Scavallare*, *soppiantare*, *dare il gambetto*.

Strabalzo *Strafalcione errore*.

Stracada *Stracco*, *stracca*, *stracchezza*, *stanchezza*.

Stracaganasse *Confetti di montagna*.

Stracagnoto *Frinzello*.

Stracanton *Cantera* specie di scalpello.

Stracavata *Ritrovato sottile*, *ripiego*.

Stracheto *Stanchiccio*, *stracchiccio*.
Pesce stracheto *Pesce molle*.

Strachin *Raveggiuolo*.

Straco *Stracco*, *spossato*, *lassato*,
— che no me sento le gambe *Spedato*.
Ora straca *Ora tarda*.
Chiapar a straco *Cogliere alla sprovvista*.

Stracolada (V. Stracolo).

Stracolarse *Sconciarsi*, *disconciarsi e dinocarsi un piede o un braccio*.

Stracolo *Storta*, *stravoltura*.

Straculo (t. de' beccai) *Groppa di culaccio*,
— de porco *Scamerita*.
Taglio de straculo *Taglio di culaccio*.

Strada che si divide in do *Bivio*, in tre *Trivio*, in quattro *Quadrivio* (V. Crosera),
— più curta *Scorciatoia*,
— consortiva *Strada vicinale*,
— a cogoli *Strada acciotolata*,
— coverta *Galleria*,
— a ziravolta *Anfratto*,
— dei cari *Carreggiata*, *carrai e pesta*,
— matonada *Strada ammattonata*,
— de piera viva *Strada soprastrata*,
— scossa *Strada scheggiosa smattonata*,
— pedona *Sentieruolo*, *viottola*,
— fondada *Strada affondata*,
— desfata *Strada sterrata*,
— morta *Angiporto*, *via cieca*, *e via mezza* s' è piccola.

Stradela *Stradetta*, *stradicciuola*, *viuzzo*, *viottolo*, *chiasso*, ed in dim. *Chiassuolo*, *chiassolino*, *chiassetto*, *chiassettello*, *chiasserello*.

Strafanizzi (V. Strighezzo).

Strafarezzo *Attillatura*, *lezio*, *smanceria*.

Strafarosa *Caricata*, *affettatella*, *leziosa*.

Strafogio (erba) *Trifoglio e trefoglio*.

Stragia (t. mar. *Straglio*, grosso cavo per tener saldo l' albero davanti,
— de Floco *Straglietta di flocco*,
Asola de stragia *Collare dello straglio*.

Stragrasso *Arciraggiunto*.

Straintender *Frantendere*, *traudire*.

Straio (V. Stragia).

Stralasso (t. di Chioggia) *Smanceria legio*.

Straleca *Turbine*, *scionata*.

Stralochieto agg. *Guercino*.

Stralochio *Guercio*, *stralunato*, *bircio*, *sbircio*, *lernio*, *e bercilocchio*.

Straluna' *Torvo*, *orribile* proprio degli occhi *Aver la luna*,

il cimurro, *la paturna* (V. Luna e Paturnia).

Straluser *Luccicare*, *riluccicare*, *brillare*.

Stralzo *Stralcio* estrazione di conti *Stracciafoglio* quaderno de' mercatanti.

Andar per stralzo *Stralciare*.

Stramanà e Stramanon agg. *Sciamannato*, *sciatto*, *sgangherato*, *svivagnataccio*, *inconsiderato*, e dicesi *Sparvierato* a uomo che vada con velocità e inconsideratamente.

Andar da stramanà *Andar alla traversa o traversone*.

Far da stramanà *Fare alla sciamannata*.

Stramazzada *Stramazzata*, *stramazzone*, caduta in terra e *Scroscio* dicesi lo strepito del cadere.

Stramazzer *Materassaio* quegli che fa e vende materasse, e *Ciompo o scardassere* colui che pettina la lana, e *Battilano*, *divettino*, *e vergheggiatore* quegli che scamatta la lana.

Stramazzeto *Materassuccio*, *materassina*, *materassino*, e s' è di penna dicesi *Coltricetto o coltricina*.

Stramazzo *Materassa*, *materasso e stramazzo*, e s' è di penna *Coltrice*,

— d' una chiavega *Letto*,

— del scalo (t. de' costrut. nav.) *Parati*,

— desbotio *Materassa spuntata*.

Intima dei stramazzi *Guscio*.

Tirar zo i stramazzi *Abballinare*.

Stramazzon *Stramazzata*, *cimbottolo*.

Strambalà' *Strampalato*, e nell' accr. *Strampalatone*.

Caminar da strambalà *Camminare alla sciamannata*, *strambalatamente*, *sbalestramente*, *avventatamente*, *inconsideratamente*.

Strambaria o Strambezzo *Castroneria*, *svarione*, *scappata*, *passerotto*, *cervellinaggine*, *balorderia*.

Far dei strambezzi *Spropositare*, *sfarfallare*, *armeggiare*, *farneticare*.

Strambera *Impetuoso*, *subitano*, *precipitoso*.

Strambità' (V. Strambaria).

Strambo *Inconsiderato*, *disavveduto*, *avventato*, dicesi ancora per *Stravagante*, *insolito*. P. e. Muso strambo *Viso insolito*.

Stramezara (t. agr.) *Adito* quello spazio tra un albero e l' altro.

Stramuson *Ceffone*, *mascellone*, *rovescione*, *musone*, *ingoffo e grifone*.

Strancir (V. Stranzir).

Strangolapreti *Raviuoli* vivanda d' erba, di uova cacio ec. (V. Macaroni e Rufioi).

— fruto *Abosino* sorta di susino.

Strangolar *Strangolare e strozzare*,

— col manganelo *Aorcare*.

Strangolina *Squinanzia* malattia de' cavalli, bovi e pecore.

Strangolon Magnar a strangolon, *Mangiare a stranguglione*.

Chiapà a strangolon *Esser soprappreso.*
Far le cosse a strangolon *Far le cose affoltatamente.*
STRANUADA *Starnutazione, starnutamento, starnuto.*
STRANUAR *Starnutare e starnutire.*
STRANUELA *Starnutiglia, starnutatorio, errino e nasale.* Chiamasi *Zappariglia* il tabacco, mescolatovi radice di elleboro bianco che fa starnutare.
STRANUO *Starnuto e sternuto.*
STRANZIO *Sconciato, slogato, stracollato, sinistrato.*
STRANZIRSE (V. Stracolarse).
STRANZIURA (V. Stracolo).
STRAORZADA *Lancio, sbalzo d'una nave.*
STRAPADA *Strappata, stratta e tratta,*
— de bria *Trinciata di briglia, scossa, sbrigliata.*
STRAPADINA *Sbrigliatella.*
STRAPAZZADA (V. Romanzina).
STRAPAZZAR *Strapazzare, rampognare, svillaneggiare, rimbrottare,*
— la roba *Strapazzare* tenerne poco conto, e *Malmenare, brancicare, gualcire o sgualcire,* il piegare malamente i panni,
— nel far una cossa *Abborracciare, acciabattare, acciarpare.*
STRAPAZZON *Strappazzoso,* e dicesi *Acciarpatore, ciarpiere, ciarpone* chi faccia male alcuna cosa.
STRAPÈ e STRAPELO *Alla riversa.*
STRAPON (V. Strapada).
STRAPONTAR *Trapuntare.*
STRAPONTIN *Strapuntino, materassino.*
STRAPONTO *Trapunto.*
STRAPONZER *Rimendare.*
STRASEGIAURO (t. di Chioggia) *Nottola.*
STRASORA *Straora, fuor d'ora.*
STRASSIN (t. de' pesc.) *Strascino, erpicatoio,* rete piccola con cui si pesca strascinando.
STRASSINADA *Strascinatura, strascinamento.*
STRASSINO *Strascico e codicalca.*
STRASSINON (V. Strapazzon).
A strassinon avv. *Strasciconi.*
STRATO *Strato* panno che si distende in terra, *Pancale* dicesi al panno con cui si copre la panca per ornamento, e *Coltre* il drappo con cui si copre la bara de' morti.
STRAVACÀ' *Stradiato o sdraione,*
— zo *Abbiosciarto.*
STRAVANIO *Passo* dicesi dell'erbe o frutta che patiscono, ed *Appassire, appassirsi* per divenir vizzo.
STRAVANIR *Sfiorire.*
STRAVASO (V. Travaso).
STRAVIA' *Sviato, deviato, traviato, e sviamento.*
STRAVIAMENTO *Traviamento.*
STRAVIAR *Traviare e sviare,* e dicesi *Distrarre* nel significato di sollevar l' animo.
STRAZZA *Straccio,* cencio di pannolino, e dicesi *Ciarpa* ad ogni arnese vile,
— da forbir *Forbitoio, strofinaccio, strofinacciolo,*
— da forbirse *Pezza degli agiamenti,*
— da forno *Spazzaforno, spazzatoio,*
— de abito *Cencio.*

Fiapo come una straza *Floccido e floscio.*

Ridur come una strazze *Spiegazzare.*

Strazzà' agg. *Stracciato, cencioso.*

Aver el cuor strazzà (V. Strucà).

Strazzacuor *Passione, travaglio, tormento.*

Strazzacuori *Squarciacuori, spezzacuori, rubacuori* agg. a femmina che uccella amanti.

Strazzada *Stracciata, squarciata, squarcio, stracciamento.*

Strazzadin agg. *Bruco,* male in arnese.

Strazzamercà' *A buon mercato.*

Strazzar *Straziare, squarciare, stampanare.*

Strazzaria *Cenciaia, bagattella, chiappolèria.*

Una strazzaria de quatro campi. *Un pò di grillaia,*

Strzzarie *Bazzecole, bazzìcature, ciarpe,* e *Cenceria o cenciaiame, sferre* vestimenti consumati.

Strazze *Ciarpe o ciarpame* robe vili e vecchie,

-- de seda *Stracci* la seta dei bozzoli non filata, e *Sbrocco o sbroccatura* quella che cavasi dal guindolo nel ripulirla,

— de Parigi *Brillantini.*

Esser fora de le strazze *Esser fuori di pericolo, o grandicello.*

Dar su le strazze *Danneggiare alcuno.*

Strazzariol *Bigattiere,* e dicesi *Cenciaiuolo* a chi compera cenci per *la città.*

Strazzeferut *Ferravecchio* ; e *cenciaiuolo.*

Strazzeta *Cencerello,*

— de abito *Vestituccio, pannicello.*

Aver la so strazzeta *Aver l' amasia o la dama.*

Strazzo (t. de' negoz.) *Stracciafoglio, quadernaccio.*

Strazzoloso *Cencioso, stracciato,* e dicesi *Galuppo* ad uomo vile, abbietto e male in arnese.

Strazzon *Cenciaccio,*

— de forno (V. in Strazza),

— detto per agg. a uomo (V. Strazzoloso),

— in senso di guastamestieri (V. Strapazzon).

Stregia *Stregghia e streglia.*

Stregiar *Stregghiare, stregliare, e strigliare.*

Stremirse *Riscuotersi.*

Strenzer *Stringère,*

— in t. degli artisti *Strettire.* P. e. dicono i sarti *Strettire una veste troppo larga,* e gli stamp. *Strettire una spazieggiatura,*

— el corpo *Ristringere il corpo,*

— i denti *Diruggìnare i denti,*

— i ochi per veder megio *Sbirciare.*

— el culaton de la cana da schiopo (t. de' cacciàt.) *Incamerare,*

— el culo *Far il cul lappe lappe, tremar i pippioni.*

Strepitin *Susurrio, bisbiglio.*

Strepito del caminar *Calpestio,* e *Fruscìo* è il romore che fanno diverse persone insieme.

Strepiton *Schiamazzatore, susurratore.*

Streta del lato (V. Calesella),
— de mal *Assalto*,
— de rene *Malferuto* malattia a' lombi de' cavalli.

Streto o **Stretor** (t. de' faleg.) *Sergente* strumento per tener in fermo il legname.
Parente stretto *Parente congiunto*.

Stretor *Strettoio e strettoia*, e nel dim. *Strettoino*.

Strica *Lista, o striscia*,
— de legno *Regolo, e Sverza*, dicesi a quel pezzetto per lunghezza, e quindi *Rinverzare* per metter una strica, nelle fessure de' legnami,
— de carne *Pezzo, taglio*.

Strichета *Strisciuolina*,
— de tela o simile *Brandello, brano*.

Strico (t. mar.) *Paranchino di stràglio*, per sollevar i pesi.

Stride dei matrimoni *Pubblicazioni*.

Striga *Strega, maliarda, ammaliatrice, befana, fattucchiera, lammia*, colei che presume far stregonerie
— detto a femmina brutta e contrafatta *Befana, befanaccia*.
mina brutta e contraffatta.

Strigada *Stregheria, stregoneccio*.

Strigar *Stregare, ammaliare, affatturare, fascinare*.

Strigaria *Stregoneria, stregoneccio, sortilegio, maleficio* - *Pentacolo* era un pezzetto di pietra, metallo o carta in cui venivano effigiati de' caratteri, ed appeso al collo credevasi preservativo dalle malìe. - Dicesi *Malia, fatatura, fatagione, ammaliamento* quel vero incantesimo che o per amore o per altre naturali cagioni lega gli uomini così da non renderli più padroni di sè.

Strighezzo *Stregheria, malìa, fattucchieria, incanto*,
— da done *Intrecciatoi*, ornamenti delle trecce e *Nàstrini, frastagli, cianciafruscole*, per miscuglio di cose di poco momento.

Strigon *Stregone, fattucchiero, strione, maliardo, malioso, ammaliatore*.

Strigonа' (V. Sgrendenà).

Stringa *Stringa, scorreggia, correggia e laccetto*,
— del trotolo *Sferza*,
— da scarpe *Calzatoio*,
— da osei de rapina *Geto*,
— quel da le stringhe *Stringaio*.

Stringar *Scorreggiare* battere colla stringa.

Stringarse *Stringersi in cintola*.

Strissa *Striscia*,
— d' acqua *Stroscia o troscia*.

Strissador (t. de' funaiuoli) *Arbaggio*.

Strissar *Strisciare*, camminare stropicciando, e *Rasentare, radere* toccare in passando alcuna cosa,
— de le bisse *Repere o rettare*.
Pano o pezza da strissar *Strisciatoio o tritolo*.

Strisseta *Strisciolina, strisciuola, striscetta*.

Strisso *Striscia, tratto*.

Strolega *Indovina, indovinatrice*,

Strolega' *Ammaliato*.

Strolegar *Strolagare, astrolagare e astrologare*,
— co la testa *Ghiribizzare, girandolare, fantasticare, arzigogolare, lambiccare, strolagare, abbacare*.

Strolegarse de ornamenti *Ammaiare.*

Strolegheżżo (V. Strighezzi).

Strolego *Strolago*, *astrologo*, *astrolago*, *chiromante*, *indovino.*

Stronzeto *Stronzoletto e stronzolino.*

Stropa *Salciolo* per legar le viti, e *Stroppa*, *stroppia*, *ritorta*, *ritortola*, *o sprocco* dicesi quella che serve a legare la fastella.

Tegnir in stropa *Tenere a freno.*

Strope *Vimini* per far ceste, panieri ec.

Star in trope *Strare ne' gangheri, o in cervello.*

Al strenzer de le strope *In sul far del nodo al filo, in fine.*

Stropabuso *Ripieno o borra* per riempire qualche vuoto.

Stropada *Turata*, *otturamento*,

— de rechie *Impeciamento.*

Stropagio *Tappo*, *turacciolo*, *zaffo.*

Stropar *Turare*, *riturare*, *zaffare*,

— i busi e le sfese *Ristoppare*, se si adopera stoppa, e *Rinzaffare* se adoperasi qualunque altra cosa,

— le strade, le fenestre, l'arco d' un ponte *Accecare*,

-- le bottiglie *Tappare le bottiglie*,

— un fosso *Interrare o interriare.*

Stroparse el naso *Turare*, *intasare*, *rintasare* quel chiudersi del naso per materia viscosa ed attaccatticcia. Il suo contrario è *Stasare*,

— el muso *Ammantarsi*, *coprirsi.*

Stroper *Salcio da legare o salcio giallo*, i cui virgulti chiamansi *Vincastri* (V. Stroponi) e servono per legare viti, far ceste, grattici ed altre cose campestri. Diverso è desso dal *Vetrice*, *vinco. o vimine*, che adoperasi ne' medesimi usi (ma più fini) del primo.

Stropeta o Stropin *Stroppella o ritortolina*, e dicesi *Grugno* la stroppella con cui legasi il fascio del lino o altre simili cose.

Stropo (t. mar.) *Staffe* quelle cordicelle che servono a far scorrere alcuna cosa sulla sommità degli alberi, ed o tenere nelle scialuppe il remo nello scalmo,

— o Bragoto *Bracotto* bozzello semplice con lungo stroppolo incapellato nelle cime dei pennoni per issare alcuna cosa,

— o Trainella *Frenello* campanella fatta d' un pezzo di cavo per istabilir il remo allo scalmo.

Stropoleto *Tappolino e turacciolino*,

— de zuca *Cazzatello*, *scricciolo*, *mingherlino* agg. a fanciullo scriato.

Stropolo *Tappo*, *turaccio*, *e turacciolo*,

— da schiopo *Stoppaccio o stoppacciolo*,

— impegolà de le botiglie. *Tappo incatramato*,

— de omo *Omicciattolo*,

— in t. mar. *Stroppolo di bozzello.*

Stroponi (t. agr.) *Vincastri* (V. Stroper).

Strozzà' agg. *Strozzato, strangolato,*

— detto altrui per ingiuria *Galuppo, impiccatello.*

Strozzo *Staglio* computo alla grossa.

Far una cossa a strozzo *Fare una cosa indigrosso, negligentemente.*

Strucà' *Spremuto, espresso.*

Aver el cuor strucà *Essere accorato, aver il cuore sotto lo strettoio.*

Esser strucà *Essere affogato, oppresso.*

Strucàda *Spremitura,*

— de ganasse *Galantina, ganascina,*

— de cuor *Struggimento, accoramento.*

Strucalimoni *Strizzalimoni, matricina o pera.*

Strucàr *Stringere, premere, spremere,*

— l' ochio *Far l' occhiolino,*

— un deo *Farsi un granchio secco.*

Struco *Espressione,*

— d' un libro *Compendio, sunto.*

Andar al struco *Andare alla conclusione.*

Strucolà' *Accarezzato.*

Strocolada *Careggiamento, amplesso.*

Strucolar *Stringere affettuosamente.*

Strucon (V. Strucada).

Strufignar (V. Fufignar).

Strufigno *Bozzacchiuto, sconciatura, caramogio.*

Strufignoto *Batuffolo, struffo, e struffolo* per massa di cose rabbatuffolate,

— detto per agg. di persona (V. Strufigno).

Strupià' *Storpiato e stroppiato.*

Strupiada *Storpiatura, storpiamento, contrattura, attrattura, contrazione.*

Strupiar *Storpiare, e stroppiare.*

Strupiasette e **Mazza quatordese** *Gradasso, smargiasso, spaccamonti.*

Strupio (V. Strupià).

Strusi *Boccaccio o guscetto* il rimasuglio del bozzolo nella caldaia dopo la tiratura da cui si fa la *Sinighella* ch' è la seta d' infima qualità. Diconsi *Stracci* i bozzoli della seta stracciati onde si fa la bavella.

Struso (t. de' Setaiuoli) *Catarzo* o *scatarzo.*

Strussia e **Strussie**, *Travaglio, stento, disagio.*

Strussiar *Faticare, bistentare, strussiarse, arrabattare, affaticarsi, adoperare.*

Struzion *Ostruzione.*

Stua *Stufa,*

— da sugar *Trabiccolo, tambulano, o tamburo,*

— da forneri *Caldano.*

Stuà' *Spento, smorzato.*

Stuadòr *Spegnitore.*

Stuar *Spegnere, smorzare, ammorzare, estinguere.*

Stuarola *Spegnitoio.*

Stubia (V. Stupia).

Stucàr *Stuccare, intasare, rinzaffare, ristoppare.*

Stucegadenti (V. Stecadenti).

Stucegador (V. Stuzzegador).

Stucegamento (V. Stuzzegamento).

Stucegar (V. Stuzzegar).

Stucegarechie (V. Stuzzegarechie).
Stuchio *Astuccio*,
— da Chirurghi *Ferriera*.
Studiador in t. de' fornai *Scaldaforno*, *ed Infornatore* a chi inforna il pane.
Stuelo *Spegnitoio*, *e coperchino*.
Stuer *Stufaiuolo*, *stufaiolo e callista*.
Stueta *Stufetta*.
Stufada *Noia*, *sazietà*, *fastidio*.
Stufaizzo agg. *Nauseabondo*, *incostante*, *volubile*.
Stufar *Stufare*, *stuccare*, *annoiare*.
Stufin Saver da stufin *Intufare*.
Stufo agg. *Stufo*, *stufato*, *ristucco*, *annoiato*.
Stuoto (t. del contado Padovano) *Scardassiere e pettinatore*.
Stupia o Stubia (t. agr.) *Stoppia e seccia*.
Fen de stubia *Grumereccio*.
Stupidimento *Intormintimento*, *torpore*.
Stupin (V. Stopin).
Stupinar (V. Stucar).
Stupinon *Lucignolone*.
Sturiol *Stoino* fatto di *Sparto o giunco marino*.
Sturion (pesce) *Storione* e nel dimin. *Storioncello*.
Stuzzegador *Stuzzicatore*, *irritatore*, *aizzatore*.
Stuzzegamento *Stuzzicamento*, *inizzamento*, *aizzamento*.
Stuzzegar *Stuzzicare*, *instigare*, *stimolare*, *subbillare frugacchiare* con alcuna cosa appuntata,
— el fogo (V. Stizzar),
— detto fig. *Inizzare*, *irritare*, *provocare*, *aizzare*.

Stuzzegarecchie *Stuzzicorecchi*.
Su e Suso prep. *Su*, *suso*, *sopra*.
Là su *Colassù*, *o colassuso*.
Su e su *In quel torno*, *in circa*.
Andar su *Ascendere*.
Far su e su *Far del pari*, *adequarsi*.
Andar su (t. di giuoco) *Perdere la posta*.
Averla su co uno *Avere il tarlo o il' buco con alcuno*, *averla con alcuno*.
Farse su la vesta *Accincignare*, *succignere* legarsi sotto la cintura i vestimenti lunghi.
Farse su le maneghe. *Rimboccarsi le maniche*.
Far su i gemi (V. Gemo).
Far su le carte *Accozzare*.
Vegnir su parlando del caffè *Levarsi in capo*.
Vegnir su parlando dei cibi *Aver l' incendito*, *avere o venir il fortore*.
Meter su una regazza *Insipillare una fanciulla*.
Tegnirse su *Star sulle cigne*.
Vegnir su benissimo *Allievare*, *garzoneggiare* dicesi de' fanciulli, ed *Allignare*, *avventare* dicesi delle piante.
Suà agg. *Sudato*.
Suada *Sudamento*, *sudore*.
Suadin *Sudaticcio*.
Suar *Sudare*,
— de la bota *Trapelare*, *trasandare*, e dicesi *Gemere e gemicare* parlando delle gocciole del liquore che stillano a guisa di lagrime.

Subia *Lesina* ferro per forare il cuoio, e *Subbia* specie di scalpello ad uso degli scultori.

Subiada *Fischiata*, *fischiatura*, *fischiamento*. Dicesi ancora per *Puntata o colpo di lesina o di subbia*.

Subiar *Fischiare*, *zufolare*, *sufolare*, e *sibilare*.

Subintrar *Sottentrare*, *succedere*.

Subio *Fischio*, *zufolo*,
— da filo (t. de' tessit.) *Subbio*,
— da peto e da trar soto, *Subbiello*,
— da manganeri *Tromba*.
Roda del subio (t. de' lanaiuoli) *Carretta*.

Subioler *Salice di larga foglia*.

Subioti *Maccheroni*, *o cannelloni*, *e foratini*.

Subiotin *Zufoletto*, *zufolino*, *fischietto*.

Subioto *Zufolo*.

Subissar uno *Atterrire*.

Subissarse *Ingoiarsi*, *affogare*.

Subisso *Nabisso*, fanciullo, insolente.

Sublimà *Solimato e sublimato*.

Suchiada *Succiamento*.

Suchiar *Succiare*, attrarre a sè il sugo.

Suchion agg. d'uomo (V. Sponza).

Suflè Averghe un bon suflè *Averne una battisoffiola o una balsolata delle buone*.

Sufomigio *Suffumigio*, *suffumicazione e fumacchio*.

Sugà agg. *Asciugato*, *asciutto e rasciutto*.

Sugada *Asciugamento*.

Sugaman *Asciugatoio*, *e sciugatoio* e dicesi *Bandinella* lo sciugatoio più lungo presso l'acquaio delle sacristie, e *Canavaccio* quello col quale si spolvera.

Sugar *Asciugare*, *asciuttare*, *rasciugare e siugare*,
— poco *Prosciugare*,
— a poco a poco *Suzzare*,
— de la carta sugara *Sugare e succiare*,
— al sol *Assolinare*,
— i campi *Fognare*, *far fogne e smaltitoi d'acque*,
— la barca d'aqua *Aggottare la barca*,
— le lagreme *Tergere le luci*,
— un paluo *Spadulare*, *seccare o asciugare un padule*.

Sugo *Succhio*, *sugo e succo*,
— dei fiori *Nettare*,
— dei fruti *Mucillaggine*,
— de limon *Premitura*, *sugo*, *agro di limone*,
— d'agresta *Agresto*, detto da' Chimici *Acido sorbico*.

Sughi del stomego *Suchi gastrici*.

Sugoli de farina *Farinata*, *paniccia*, e *Polta o intriso* dicesi al liquido della polenta avanti che si mescoli,
— de mosto *Mostocotto* quel moto che si è fatto bollire al fuoco. Se nel bollire ha perduta una sola terza parte dicesi *Caroeno*, se ne ha perduto due *Sapa o mostarda*, se è divenuto spesso e sodo *Defritto*.

Sunà agg. *Colto*, *raccolto*.
Soldai sunai in pressa *Accogliticci*, *colletticci*, *ragunaticci*, *assembiaticci*.

Sunada *Ricoglimento*, *raccoglimento*.

Sunanzà *Replezione*, *o ripienezza*.

SUNAR *Cogliere*, *corre ed adunare*, *ammassare*, *raccogliere*,
— su *Fare ricolta*, *ragruzzolare*, *far gruzzolo*,
— le olive *Rassettar le olive*,
— a l' ingrosso *Farraginare*.
SUNTA o ASSUNTA *Assunzione di M. V. al Cielo*.
SUPEDITAR *Soperchiare o soverchiare*, e dicesi anche nel senso di *Ingiuriare*, *vilipendere*, usar sopruso, e nel senso pure di *Soppiantare*, *ingannare*.
SUPERFLUO n. c. *Superfluità*, *superchio*, *e superfluo*.
SUPIADA *Soffiatura*, *soffiamento*, *soffio*.
SUPIAR *Soffiare o mantacare*, quando si soffia col mantaco, e *Buffettare* quando si soffia colla bocca,
— de le ferie *Sfiatare*,
— del vento *Frullare*,
— in te le rechie *Zufolare*, *o soffiare negli orecchi*,
— soto *Instigare*, *incitare*.
No la xe da supiar. *Questa cosa non si può gettare in petrelle; non è loppa*.
SUPIERA *Zuppiera*.
SUPIETO *Suffionetto*.
SUPIN *Zuppetta*.
SUPIO *Soffio*, e dicesi *Buffo* al soffio non continuato ma fatto ad un tratto.
SUPION *Soffione*,
— da spizieri *Cucurbita*,
— de vero *Gozzo e matraccio*,
— in t. agr. *Saeppolo o saettolo*.
SUPIONCIN *Soffionetto e Matraccio*, quello degli speziali.
SUPLANTAR *Piantar carote*, *ficcar bozze* per fingere, e *Supplantar uno* per ingannarlo.
SUPLANTO *Invenia*, *pastocchia*, *finzione*, *rivoltura*, e dicesi anche per *Calunnia*, e per *supplanto o inganno*.
SUPON e SUPONA *Zuppone*.
SUPORTO *Interesse*, *utile o merito* del denaro che si presta.
SURIAN agg. di color lionato *Soriano*, *persiano*.
SURO (albero) *Sughero e sughera*.
SURO (pesce) *Sugarello*, *tracuro*, *e codaspro*.
SORTU' (V. Surtù).
SUSIAR *Ronzare*, *zufolare*.
SUSIN *Susino*, *prugna*,
— garbo *Susina strozzatoia*,
— carolà *Bozzacchione e bozzacchio*.
SUSINER *Susino e prugno*.
SUSIO dei mussati *Ronzio e ronzamento di zanzare*,
— de chiacole *Bisbiglio*.
Un certo susio che no se capisce. *Un buscio o un busso*.
SUSSÌ *Fiorrancio* color giallognolo.
SUSSIEGA' e SUSSIEGATO *Grave*, *contegnoso*.
SUSSITARSE *Accendersi*, *eccitarsi*, *sdegnarsi*.
SUSSURADA *Susurazione*, *susarramento*,
SUSSURANTE (V. Sussuron).
SUSSURAR nel significato nostro vale *Gridare*, *garrire*, *minacciare*,
— a le rechie *Susurrare o mormorare*.
SUSSURO del diavolo *Fracasso*, *rombazzo*, *frastuono*,
— de tanti *Chiucchiurlaia*,
— de l' aqua che casca *Scroscio*,
— de le frasche *Frascheggio*, *suono delle foglie*,

— del caminar o de le chiave *Busso.*
Far susuro *Far scalpore o romore.*

Sussoron *Susurratore, susurrone, e Gracchia o cornacchia,* a chi cicalì assai.

Susta *Molla,*
— a la tedesca *Serratura a sdrucciolo o a colpo,*
— de la forfe *Calcagno,*
— dei relogi *Gran molla,*
— in t. mar. *Taga* manovra per issar una penna,
— de la campanella *Molla di ritiro,*
— de la lucerna (V. Lucerna),
— del mantese (V. Mantese).
Caminar su le suste (V. Caminar).

Sustar *Dolersi, sospirare, nicchiare, rammaricarsi,*
— qualcun *Noiare, fastidiare, dare afa o seccaggine ad uno.*

Susto *Sospiro profondo.*
Aver un gran susto *Aver afa o affanno.*
Trar susti *Sospirare.*

Sustoso agg. *Rammaricoso. borbottatore, querulo, rampognoso,* chi grida per nulla, e *Bufonchino* a chi non si contenta mai, e *Stucchevole, noioso, increscevole,* a chi dà noia.

Sutamente *Asciuttamente, brevemente.*

Sutezza *Asciuttezza, asciugaggine, aridità.*

Sutilo agg. *Sottile.*
Omo sutilo *Stiticuzzo, ritroso, difficile, fastidioso,* ed in altro senso *Uomo perspicace.*

Sutilar *Assottigliare.*

Sutileto agg. *Sottiletto, sottilino.*

Sutilezza *Sottigliezza, sottilità,*
— de tagio *Assottigliatura, aguzzamento, assottigliamento.*

Sutilir (V. Sutilar).

Suto n. c. *Siccità, aridità, asciutto, asciugaggine.*

Suto agg. *Asciutto, e rasciutto,*
— de gambe o de colo *Scarico.*
Omo suto *Uomo asciutto o adusto,* Dicesi *Improsciuttato* al vecchio che abbia le carni fitte sulle ossa, *Scarzo* a chi ha le membra agili, e *Segalingo* a chi sia di complessione adusta.

Suton *Asciuttissimo.*

Suzza' *Succiato* da succiare,
— agg. a persona magra *Succiato, risucciato, pecchiato, spento, smunto, emaciato,*
— detto di persona attillata *Attilato, attillatuzzo, assettatuzzo.*

Suzzar *Succiare, succhiare, risucchiare, pecchiare,* attrarre a sè il sugo con la bocca come fanno le pecchie.

Suzzarse *Attillarsi, assettarsi, rinfronzirsi, azzimarsi,*
— da la testa una cossa *Cavarsi una cosa dal capo.*

Suzzon *Succio, suzzamento.*
Dar un suzzon (V. Suzzar).

Svalisar *Svaligiare.*

Svaliso *Rapina.*

Svalivar (t. de' manisc.) *Aver serrato,* e dicesi de'cavalli, dei quali per aver messi tutti i denti non si conosce l'età loro.

Svanimento *Svenimento, sfinimento, sdilinquimento, deliquio.*

Svanza' (t. de' legnaiuoli) *Sguancio, o spalletta di finestra.*

Svanzar (t. de' legnaiuoli) *Smussare* (V. Smusso).

Svaporada *Svaporamento, vaporazione, svaporazione.*

Svaporarse *Sfogarsi, esalarsi* dir l' animo suo liberamente.

Svario *Sbaglio, errore.*

Svegiada *Risvegliamento, svegliamento.*

Svegiadin *Svegliato, e desto.*

Svegiar *Svegliare, risvegliare, sdormentare e disonnare,*
— qualcun *Svegliare, eccitare, animare.*

Svegiarse *Sgranchiare, snighittirsi, animarsi.*

Svegiarin *Sveglia, svegliarino, svegliatoio, destatoio.*
Omo svegliarin *Sveglievole,* agevole a svegliarsi, ed *Insonne,* che non patisce sonno.

Svegiarola *Vegghiamento, veglia, vigilia.*
Aver una certa svegiarola. *Esser insonne, patir la veglia.*

Svegnuo *Svenuto.*

Svegrar *Dissodare* e dicesi del terreno per seminarlo; e *Disertare* per lavorar la terra lungo tempo non coltivata,
— un bosco *Sboscare, disboscare, e smacchiare.*

Svelizar (t. mar.) *Ralingare,* tagliare il vento.

Svelto agg. *Svelto, scarzo.*
Omo svelto *Furbo, astuto, accorto.*

Sveltolin *Vivace, brioso, leggiadro, disinvolto.*

Svenada *Svenamento.*

Sventa' (V. Sventadon).

Sventadin *Avventatello.*

Sventadina *Sventazione, eventazione, cacciata di sangue, salasso.*

Sventadon *Sventato, avventato, inconsiderato, cervellino.*

Sventolada e **Sventoladina** *Sciorinamento,* dar aria ai vestiti (V. Sventadina).

Sventolar el gran *Ventare e rivolgere il grano.*

Sventrada *Sventramento, sbudellamento.*

Sventrar le pernise e simili *Starnare.*

Sverzelin (uccello) *Fiorrancino, raperino, raperugiolo* dai Romani detto *Verzellino,* e da altri *Verdarino o Serino d' Italia* (V. Frizarin).

Svetolar (t. del contado di Padova) *Svincigliare, vergheggiare,* dar le busse.

Svetole (t. del contado di Padova) *Picchiate, sferzate, vergheggiate.*

Svodarche *Fiutasepolcri o poppamillesimo.*

Svodacanteri *Votacessi o nettacessi.*

Svodada *Votamento, votagione.*

Svodafosse *Vuotacessi.*

Svodar *Vuotare, vacuare, disgombrare,*
— da un vaso all' altro *Trasfondere e versare,*
— la comoda *Vuotare la seggetta, o la cassetta,*
— el condoto *Rimondare la fogna o il bottino,*
— la casa *Sgomberare la casa.*

Svodazangole (V. Svodacantari).

SVODO *Uscita.*
SVOGAZZAR *Vogare per sollazzo.*
SVOGIA' *Svogliato, accappacciato, maninconioso.*
SVOGIADIN *Svogliatello.*
SVOLADA *Svolamento, volata, volo.*
SVOLAR *Volare, e svolare.* Dicesi *Sorvolare* per volar alto, e *trasvolare*, per volar velocemente. *Andare a ruota, o far ruota* è il girar che fanno gli uccelli per l'aria e specialmente quelli di rapina.
SVOLTOLAR *Voltolare, rivoltare, convolgere,*
— el filo *Dipanare, gomitolare, e aggomitolare.*

T

TABACHER *Tabaccaio o tabacchino.*
TABACO Color de tabaco *Colore tabaccato o di mattotone.*
Missiar el tabaco *Sterzare il tabacco.*
TABACON e TABACONA *Tabacchista.*
TABARATO, TABARAZZO *Tabarraccio, ferraiuolaccio, mantellaccio.*
TABARETO, TABARIELO e TABARIN *Ferraioletto, tabarrino, mantelletto,* e dicesi *Sarrocchino*, per ischerzo.
TABARO *Tabarro, mantello, ferraiuolo.*
Bon tabaro! *Buona spesa, buona lana, mala sciarda.*
Far tabaro *Far gheppio, esser crocchio, portar i fiasconi.*
TACA *Tacca, difetto, mancanza,*
— de le doghe *Capruggine,*
— de le letere *Intaglio,*
— dei britolini (V. Tacheta),
— de le varole *Buttero,*
— rossa *Macchia rossa.*
Dar la taca *Culattare, acculattare, dar la picchiarella.*
Dar la taca (t. mar.) *Dar la cala* castigo che dassi a marinai.
Sospeti che no taca *Sospetti mal fondati.*
Farse de le tache *Imbollicare.*
TACA' agg. *Attaccato, appeso, fitto.* Dicesi *Inerente* a ciò che di sua natura è attaccato, e *Aderente* a ciò ch' è strettamente congiunto.
Logo tacà *Luogo contiguo, attiguo, allato.*

Taca' taca' *Rasente.*
Tacabeghe *Litigioso, garoso, gareggioso, garosello, contendente.*
Tacacappeli *Cappellinaio.*
Tacada n. c. *Attaccatura, attacco, appicco, rappiccatura.*
Tacaizza n. c. *Quistione, lite, contrasto.*
Tacaizzo agg. *Attaccaticcio, appiccaticcio, appiccioso, tegnente.*
Tacalite *Accatabrighe, beccalite* (V. Litigante e Tacabeghe).
Tacar *Attaccare, appiccare,*
— al muro *Affiggere,*
— a un chiodo *Appiccare,*
— barufa *Rissare, abbaruffare,*
— mocoli drio de uno *Attaccar sonagli,*
— beghe *Attaccare contese,*
— su la stagnada *Mettere o porre al fuoco,*
— un' acusa *Apporre.*
No la ga poduto tacar *La pania non tenne.*
Nol se pol tacar de gnente. *Non gli si può apporre magagna.*
Non aver cossa da taccarse. *Non avere afferratoio o appiglio alcuno.*
Tacarse al partio de uno *Appigliarsi al partito di uno.*
Tacatizio (V. Tacaizzo).
Tach *Taffe, e Chiacche ciacche,* voce che imita il suono delle uova.
Tachente (t. di Chioggia) *Sudicio, sporco,* ed in altro signif. (V. Tacaizzo).
Tacheta *Taccherella,*
— dei britolini *Ugnata.*

Tacheti dim. di Tachi *Calcagnini o calcagnetti.*
Bater i tacheti *Andar in calcagnini.*
Tachio *Tecchito, attecchito.*
Tachir *Tecchire, tallire, attecchire,* e dicesi delle piante, che vegetano, ed *Uscire di tisicume, de' cenci, e sbozzacchiare,* parlando d' uomini.
No tachir *Indozzare.*
Tachiza' *Brizzolato, sprizzolato, prizzato , picchiettato , chiazzato,* mescolato di due colori e quindi *Brizzolatura* mescolanza di due colori - Dicesi *Indanaiato , taccato, chiazzato, vaiolato,* per asperso di macchie a guisa di gocciole, che dai blasonisti dicesi *Biliottato,* - *Screziato* vale di più colori, e *Brinato* vale leggermente screziato,
— da le varole (V. Varolà),
— in t. degli stamp. *Taccheggiato.*
Tachizar (t. degli stamp.) *Taccheggiare il timpano,* e vale mettere de' tacchi sul timpano,
— nel caminar *Zoccolare.*
Taco *Calcagnino,* e dicesi quello delle scarpe di donna e *Calcagno* per quelle dell' uomo.
Tacola *Tacca, magagna, macchia, maccatella,*
— de fango *Zacchera, pillacchera.*
Tacola (uccello) *Taccola o gazzera nera.*
Tacoleta *Taccherella.*
Tacomaco *Taccamacca.*

Tacon *Taccone o tacco* per rattoppare le scarpe,
— dei abiti *Toppa*, e *Rattacconamento* si dice per cosa rattacconata,
— soto el calcagno *Calcagnino*,
— in t. degli stamp. (V. Taco). Tabaro pien de taconi *Mantello di cento scampoli*. Pezo el tacon del buso *Più debole il puntello della trave*.

Taconada *Rappezzamento, rappezzatura, racconciamento*.

Taconar la roba *Rattoppare, rintoppare, rappezzare, rimendare*,
— i pani vechi con pezzi vecchi *Raccenciare*,
— una cossa malandata *Rabberciare, raffazzonare, e rinfronzire*.

Tafiar (t. di Chioggia) *Scuffiare e sbasoffiare* mangiare smoderatamente.

Tagia (t. de' beccai) *Desco e toppo* quel ceppo su cui tagliasi la carne,
— d' alboro *Pedale, pedano, tronco, ceppo, stipite*,
— d' omo o de donna *Tacca o taglia*.

Tagia' agg. *Tagliato*,
— co la manera *Tagliato giù col falcone, digrossato coll' ascia*, e dicesi d'uomo grosso e malfatto, e *Maccianghero* vale grossolano, goffo, mentre parlandosi di cose materiali dicesi *Abbozzato, acciabattato*,
— a l' antica *Uomo all' anticaccia*.

Tagiada *Tagliata, tagliamento, tagliatura, ricisa*.

Tagiadele *Tagliatelli, tagliolini, nastrini, taglioni*.

Tagiadin (t. de' cartolai) *Di mezza taglia*.

Tagiador (t. de' fabbri) *Tagliuolo*, per tagliare il ferro a calda.

Tagiagrisiole (t. de' pesc.) *Tagliacaniccio* per tagliar sott' acqua i canicci.

Tagialegne *Taglialegna* chi fa il mestiere di schiappare le legne,
— per uomo grossolano *Maccianghero*.

Tagiamar (t. mar.) *Tagliamare*.

Tagiapiè (t. de' gett. de' car.) *Registro*.

Tagiapiera *Tagliapietra, marmorario, scarpellino, squadratore*, chi lavora collo scarpello, e *Lastraiuolo* chi lavora intorno alle lastre.

Tagiar *Tagliare*,
— tropo *Stratagliare*,
a la grossolana *Stagliare*,
— a merleti *Tagliare a schimbescio o a sghembo*,
— a cartabon (V. Cartabon),
— a raso tera *Tagliare fra terra e terra*,
— a tochi *Appezzare, far rocchi*,
— da la parte de soto *Succidere o soccidere*,
— el formento *Mietere o segare il grano*,
— a fete *Affettare*,
— i buti dei albori *Accecare*,
— i caveli *Tondare o tosare i capelli*,
— un abito in cresser *Tagliare un vestito a crescenza*,
— in crose o in quatro *Decussare*,

— i rami ai albori (V. Zerpir),
— in tochi un legno tondo *Arrocchiare un legno*,
— la strada *Ricidere*, *abbreviare il cammino*,
— le ale *Tarpare*,
— menuo *Tritare*,
— per mezo *Dimezzare*, *ammezzare*,
— una parte del corpo *Mutilare*.

TAGIARSE dei abiti *Ricidersi*.

TAGIAROLA (V. Tager).

TAGIAURE (t. de' faleg.) *Copponi*,
— de le onge *Spuntature*, *tondature delle ugne*.

TAGIER *Tagliere*, *tagliero*, *taglieretto*.

TAGIERI o GUAZZAROTOLI o CAPELAZZI (erba) *Ninfea*.

TAGIETO *Taglietlino*,
— de le pene *Spacco o fesso*, e dicesi *Taglio di spuntatura*, quello con cui si raccorcia ne' giusti limiti la punta della penna dopo fatti i tagli lateali,
— in t. degli incis. *Frego*,
— ne le man per fredo *Setole*.

TAGIO *Taglio e filo*,
— sutilo dei feri *Taglio vivo*,
— grosso *Taglio morto*,
— che no xe più bon *Taglio bolso od ottuso*,
— longo (t. de' beccai) *Polso*,
— a capete o a merleti *Frastaglio*, *trincia*, lavoro nelle vesti delle donne,
— malfato *Cincischio*, o *cincistio*,
— de la pena (V. Tagieto),
— d' una sentenza *Recissione o annullazione d' una sentenza*.
Vender a tagio *Vel do assaggiato*.

TAGIOLA *Tagliuola* ordigno per pigliar gli animali,
— in t. de' mur. *Baggiolo*.

TAGIUZZADA *Tagliuzzamento*, *trincio*, *frastagliata*.

TAGIUZZAR *Tagliuzzare*, *frastagliare*, *cincischiare*, *minuzzare*.

TALÈ *Taleo* velo di lana quadrato che usano i sacerdoti ebrei.

TALCHI FALSI (t. de' battilori) *Tagliuoli*.

TALPON *Toppo* pezzo di pedale di albero, e *Ceppaia o ceppata* la parte del ceppo a cui sono appiccate le radici.

TAMBASCAR *Rovistare*, *frugare*, *rimuginare*, e dicesi pure in senso di *Garrire*, *brontolare*.

TAMBUCHIAR *Tambussare*, *tamburare*, *zombare*, *battere*.

TAMBUCHIO *Staccio*.
— in t. de' cacciat. *Cassetta*.

TAMBURIN *Tamburello*.

TAMBURON de la banda *Gran cassa* e da alcuni *Tamburone*.

TAMINA *Crespone* tela ordita di seta ripiena di stame.

TAMISADA *Stacciata*.

TAMISADOR *Sceveratore*, *scernitore*.

TAMISAR *Stacciare e tamigiare*.
Tornar a tamisar *Ristacciare*.

TAMISER *Stacciaio*, quegli che fa stacci, *Crivellaio* quegli che vende crivelli, *Scatolinaio*, quegli che fa scatole, e *Licciaio* a chi fa pettini da tela.

TAM'SETO *Staccetto*, *setacciuolo*, *stacciuolo*.

TAMISO *Staccio*,
— fin o fisso *Staccio fitto*.

TAMPAGNO (t. de' falegn.) *Asse o perno*,
— de la porta *Rulla o dado*,
— in t. mar. *Dado*.
TAMUSSAR *Tartassare*, *tanfanare*, *malmenare*, *palpeggiare*.
TANA da conii *Conigliaia*, *conigliera*.
TANACA *Fra l' uscio e 'l muro*.
TANAGIA *Tanaglia e forcipe*,
— dei oresi *Imbracciatoia*,
— da fusina e da tondo *Arzinga*.
— in t. d' artigl. *Grappino*,
— grossa *Gavarina*.
Ganasse della tanaggia *Branche della tanaglia*.
TANAGIAR *Attanagliare*.
TANAGIARSE *Bezzicarsi*, e dicesi di persone che fra loro garriscono.
TANAGETA *Tanaglietta*.
TANAGIONA *Tanaglione*.
TANANAI *Bisbiglio*, *sussuro*, *sufolamento*.
TANDAN *Spensierato*, *sciatto*.
TANGARO *Tanghero*, *scorzone*, *maccianghero*.
TANGARETO *Tangherello*, *pincastrello*.
TANTA (t. de' pesc.) *Frugatoio*.
TANTIN *Tantino*.
Za un tantin *Mo mo*, *or ora*, *testè*, *non ha guari*.
De un tantin ghe par un tanton *Un bruscolo gli pare una trave*.
TANTININ *Tantolino*, *tantinetto*, *miccichino*.
TAOLAZZO *Tavolaccio*, *bersaglio*.
Broca del taolazzo *Brocco*.
TAOLOZZA *Tavoloccia o tavoletta*.
TAOLIERO (V. Taglier).
TAPA *Zappa o posata*,
— in t. de' mur. *Ascialone*.
TAPÀ' *Posto in arnese*.
Mal tapà *Malconcio*, *in cenci*.
TAPADIN (V. Vestieto).
TAPARO (t. agr.) *Ceppaia*.
TAPARON (t. agr.) *Ciocco nocchioso*, ceppo da ardere.
TAPARSE *Rimpannucciarsi*, *rassettarsi*
TAPEO *Tappeto*, *celone*.
TAPETO (V. Tapo)
TAPEZIER *Tappezziere*, *addobbatore*,
— de le chiese *Festaiuolo*,
— de le caroze *Sellaio*.
TAPINAR *Scalpitare*, pestar coi piedi andando, e *Far passi triti* spesseggiare i passi.
Sentir a tapinar *Sentire lo scalpiccio*.
TAPO *Puntello*, *calzatoia*. Dicesi *Baggiolo* quello che regge le saldezze dei marmi,
— da boca (t. milit.) *Tappo da cannone*.
TARABARA *Tattamella o cicalone*, chi parla assai e *Ciaramella* chi avviluppa parole senza conclusione,
— in t. di Chioggia *Faccendiere*.
TARAGNOLA (uccello) *Chiurlo o fischione minore* detto anche *Terragnola* (V. Arcaza).
TARINA *Zuppiera*.
TARIZA' (V. Tarmà).
TARIZAR *Appuntare*, *tacciare*.
TARLA' (V. Carola).
TARLISÒ e TARLISON *Traliccio*.
TARMA *Tarma*, che ha le seguenti distinzioni,
— dei Rusignoli *Baco della farina o baco di crusca*, e diconsi *Tenebrioni*

quelli che noi chiamiamo SCHIAVI DELLE TARME,
— dei pani *Tignuola o mangiapelo*,
— dei ossi *Carie*,
— del legno *Tarlo*,
— sul viso *Butteri*.
Pien de tarme *Calcato di tignuole*.
Magnà da le tarme (V. Magnà e Tarmà).
Aver una tarma che rosega detto figur. *Avere un colatoio*.

TARMÀ' *Tarlato, intarlato, intignato*, e dicesi *Butterato*, parlando del viso.

TARMADA *Intignatura*.

TARMARSE *Intignare*,

TARMERA *Nido di tignuole*.

TAROCAR in compagnia *Batostare, bisticciarsi*.

TAROCHI *Tarocchi, minchiate, germini*, sorte di giuoco.

TAROCHISTA *Minchiatista o minchiataro*.

TARÒZZI (t. de' funaiuoli) *Sfilarze*.

TARTAGIA *Tartaglione, scilinguato e scilinguatore*. Dicesi *Troglio*, a chi abbia la lingua un pò grossa e sia men scilinguato.

TARTAGIADA *Tartagliata, tragliata*.

TARTAGIAR *Tartagliare, scilinguare, linguettare*. Dicesi *Trogliare* il non poter proferire la lettera iniziale della parola,
— assae *Tartagliare o scilinguare a bacchetta*.

TARTAGIN (uccello) *Rondine riparia, balestruccio ripario o salvatico*, detto dai Pisani *Topino*.

TARTARO *Tartaro, gromma e gruma*.
Impenirse de tartaro *Intasare, ingrommare*.

TARTARUGA *Tartaruga e testuggine*, di cui si fanno tre divisioni.
1. *Tartaruga di mare, o la tartaruga embricata* la coccia della quale serve a far scatole ec.;
2. la *Tartaruga fluviale* od *Europea*, la cui carne si mangia;
3. la *Tartaruga terrestre* detta in Toscana *Bizzuca o bizzuga*, i cui maschi si battono fra loro come arieti.
Incassà de tartaruga *Impiallacciato o rimesso di tartaruga*.

TARTUFOLA *Tartufo*,
— salvadegà o nostrana *Tartufo bianco, tartufo di canna o pera di terra*.

TARTUFOLAR *Attartufolare*.

TASCA de lavoro *Compito*.

TASCHETO da soldai *Caschetto, casco o morione*.

TASCO (t. de' cacciat.) *Carnaiuolo, carniere* ed è la tasca propria de' cacciatori,
— de le frezze *Faretra*.

TASER *Tacere*.

TASESTO *Taciuto*.

TASSELO *Tassello, toppa, e rappezzatura*,
— a coa de rondene *Codetta*,
— de piera *Raperella*,
— de la camisa *Quadrelletto*.

TASSETO *Tassettino*.

TASTA *Tasta, stuello, tastetta, faldella e piumacciolo* viluppetto di filo da metter sulle ferite.

Tastada *Tasto, toccata, tocco, tastamento.*

Tastadina *Toccatina.*
Dar una tastadina *Dare una palpeggiatina* per toccar leggermente.
Dar una tastadina a qualcun *Tastar dalla lunga.*
Dar una tastadina a del vin *Prelibare il vino.*

Tastar el brodo *Assaggiare, saggiare, libare, abbeverare, assaporare,*
— da lontan *Tastare così dalla lunga.*

Tasto de la spineta *Salterello.*
Carne de tasto (t. de' beccai) *Carne del basso ventre.*

Taston Andar a taston *Andare a tastone o a tentone.*

Tatara *Taccola, zacchera, ciarpa,* e dicesi di arnesi vili.
Aver de le tatare *Aver degli imbrogli, e delle tattere.*

Tatarar *Lavoracchiare,* e dicesi *Abborracciare, abborrare,* per far che che sia a caso,
— per la casa *Rovistare, rovigliare, trambustare.*

Tatarete *Tattere, bagagliuole, bagattelle, trescherelle.*

Tatarezzo Aver dei tatarezzi, *Avere delle matasse, degl' intrighi.*

Tatezzo *Smorfia, invenia, lezia, lezio, vezzo,* e dicesi ancora per *Fanciullaggine, fanciulleria, bambineria.*

Tato Parlar da tato *Parlare scilinguatello.*

Tavan (insetto) *Tafano, assillo, assillaccio.*

Tavanarse *Inquietarsi, assillare, arrangolarsi.*

Tavara *Coccia, cocciuola, bolla,* piccola enfiatura.

Tavareta dim. di Tavara (V.).

Tavaron accr. di Tavara (V.).

Tavela *Mezzana* per ammattonare i pavimenti, *Pianella,* quella pei coperti, e diconsi *Campigiane* o alla *Campigiana* le maggiori delle altre (V. Maton).

Tavelar *Lastricare di mezzane.*

Tavola bianca *Le frutte, seconda mensa, pospasto.*

Tavolon *Pancone.*

Tazza *Bicchiere,* e dicesi *Giara* ad un bicchiere senza piede con due manichi.

Tazzeta *Tazzetta, tazzino, bicchierino.*

Tazzeta (fiore) *Giunchiglia, narciso, e tazzetta.*

Tazzona *Tazzone, ciotolone, bicchierone.*

Techia *Tegame* vaso di terra piatto, e *Teglia o tegghia,* quella di rame stagnato,
Meter in techia *Integamare.*
Coverchio de la techia *Testo.*

Techiada *Tegamata, tegliata.*

Techieta *Tegamino, tegghina, tegghiuzza.*

Techion *Teglione.*

Tega *Baccello, gagliuolo, siliqua, guaina,*
— de la fava seca *Favule.*

Teghete o **Tegoline** *Gagliuoli* baccelli teneri de' fagiuoli,
— de le semenze (t. de' bot.) *Capsule.*

Tegia' agg. *Tiglioso.*

Tegio *Tiglio* filo del lino, canapa, ec.
Aver del tegio *Aver della sodezza, della consistenza.*

Cavar el tegio *Stigliare.*
TEGNA *Tigna,*
— o cragna sul capelo *Untume, succidume.*
Vegnir la tegna *Intignosire.*
TEGNARIA *Taccagneria, spilorceria, grettezza.*
TEGNIDOR agg. mar. *Tenace, tegnente.*
TEGNIR *Tenere,*
— duro *Star alla dura,*
— su le bachete *Tenere incerto,*
— el muso *Tenere il broncio,*
— a man *Risparmiare.*
Nè tegnir, nè scortegar *Nè dormire, nè far guardia.*
Tegnirla *Inghiottirla, ingollarla.*
Dar da tegnir *Dar che che sia a serbo.*
TEGNIRSE *Contenersi, tenersi in briglia,*
— da belo *Aver il pugniticcio, piccarsi di bello,*
— in bon *Invanirsi, gloriarsi.*
TEGNIZZO agg. *Tegnente, tenace.*
TEGNON *Tignone.*
TEGNOSARIA (V. Tegnaria).
TEGNOSETO *Tignosuzzo.*
TEGNOSO agg. *Tignoso,*
— detto ad uomo *Taccagnone.*
Deventar tegnoso *Intignosire.*
TEGOLINE (V. Teghete).
TELA bavelina *Tela filaticcio,*
— bombasina (V. Bombasina),
— canevina *Canapina,*
— casalina *Tela casalinga,*
— chiara *Tela rada o filondente,*
— curame *Corame o cres,*
— de renso *Tela rensa, rensa e renso,*
— fissa *Tela fitta o spessa,*
— nè grossa nè sutila *Pannello,*
— da involzer *Invoglia, invoglio, terzone,*
— da sachi *Sacco o traliccio,*
— greza *Tela greggia, grezza o rozza,*
— incerada *Incerato,*
— da imbotidure *Bugrane,*
— intovagiada *Tela a opere a spinapesce,*
— rigada *Bordato, vergato di filo,*
— de ragno *Ragnatela, ragnatelo, ordito del ragno,*
— in t. de' pesc. *Rivale* agg. d' una specie di rete.
Far tela co uno *Far lega, addimenticarsi con uno.*
TE LA - IN TE LA - IN TE LE, IN TEI *Nella, Nelle, nei.*
TELARIA *Teleria.*
TELARINA del vin *Panno, o pellicola,*
— del giazzo *Velo,*
— dei ochi *Pannume, caligine,*
— de l'aqua marza *Roccia,* e dicesi *Gromma o gruma* a quella roccia che fa l' acqua nei condotti.
Far la telarina *Velare.*
Go la telarina nei ochi *Io abbaglio, io travedo.*
TELER *Telaio e telaro* (V. Subio Lizzo, Ordior, Cassa, Bacheta) Parti del telaio sono: Colonete *Ritti;* Corpo *Cassa del telaio,*
— de fero (t. de' fabbri) *Spranghe di ferro,*
— d' un taolin *Intelaiatura, d' una tavola, o d' un tavolino.*
Esser un bon teler *Essere di buon cordovano.*
Meter in teler *Intelaiare.*

TEMPERAR el vin *Annacquare, storpiare il vino.*

TEMPERIN *Temperino.* Sue parti sono: *Lama* ch' è *o dritta* o *falcata*, e che ha da una parte la *Costola*, cioè la parte grossa, e dall' altra il *Taglio;* Vaso de la lama *Tallone;* Tacheta de la lama *Ugnata ;* Susta *Molla ;* Broca *Pernio ;* Lastrelle *Piastrelle ;* Plachete *Impiallacciatura* , Brochete *Pernietti.*

TEMPESTAR *Tempestare, grandinare,*
— de diamanti *Gioiellare, ingemmare.*

TEMPETO *Piccola burrasca, turbine.*

TEMPIA *Tempia.*
Bota su una tempia *Tempione.*

TEMPO scuro *Tempo infruscato.*
— che radolcisse *Che raddolca,*
— descargà *Tempo scarico,*
— giustà *Tempo racconcio.*
— invernà *Vernereccio.*
— meschizzo *Tempo incerto.*
Fora de tempo *Intempestivamente.*

TEMPORAL per Porco, (V.).

TEMPORIVO *Primaticcio, precoce.*

TEMPARIN (V. Temperin).

TENCA (pesce) *Tinca.*

TENCON *Tincone.*

TENCONI malattia de' cavalli *Tumori edematosi.*

TENDER *Attendere, badare,*
— a una zovene *Amoreggiare una giovane,*
a uno *Tener dietro, codiarlo.*

TENTA *Tinta.*
Dar la prima tenta *Impiumare.*

TENTINAGAR (voce Padovana) *Tentennare, lellare.*

TENTOR *Tintore.*

TINTORIA *Tintoria e tinta.*

TENTURA *Tintura, tinta e concia,*
— fatta con orina *Otricello*
Dar la prima tentura *Sottotingere.*
Tor via la tentura *Stingere.*

TENZER *Tingere e tignere.*

TERA batua *Terra ammazzerata,*
— calda *Focaiuola,*
— cavada da la fossa *Gittata,*
— che rende *Feconda, fruttifera.*
— da machie *Umbrica,*
— de garzaria *Terra di purgo,*
— da saoneri *Saponaria,*
— dei campi *Terra vegetale,*
— fangosa *Malafitta,*
— giarosa *Ghiaiosa,*
— rossa *Sinopia*, *senopia*, *e rubrica,*
— sabioniva *Renaccio, renistio,*
— sassosa *Calestro,*
— sortumosa *Uliginosa, o acquitrinosa,*
— tacada a le raise *Pane,*
— vetricaute (t. de' vetrai) *Terra vetraria,*
— zala *Ocra e ocria o giallo di terra.*
Dar tera *Rincalzare.*
Lassar andar zo le tere *Lasciar il campo sodo o maggese.*

TERA' (V. Rio).

TERACIE *Stoviglie*, e chi le fabbrica o vende *Stovigliaio.*

TERAPIENAR una chiavega *Fare la cavciata.*

TERAZA *Terrazzo, bicocca*, e dicesi *Loggia* a quell'edifizio aperto la cui copertura si regge su architravi, colonne ec., Chiamasi *Verone* la loggia scoperta, e *Ballatoio o Ringhiera* quel lungo terrazzino che riesce sopra il

cortile o sopra la strada per dare più spedito o libero accesso a varie stanze.

Terazar *Smaltare.*

Terazer *Smaltatore.*

Terazeta *Terrazzino, veroncello, veroncino.*

Terazzo *Pavimento a smalti, sbattuto, e pavimento alla veneziana.*

Pagiazo del terazo *Primo strato.*

Sfogio del terazo (V. Sfogia).

Umido o rogna del terazo *Uligine.*

Terazo (t. agr.) *Ciglione o proda,* quel terreno rilevato sopra la fossa che sovrasta il campo.

Terciglio o Trisiglio *Calabresella.*

Teren che se sfonda *Fitta,*
— colturà *Confetto,*
— de fondo *Terreno fondato,*
— governà *Terreno coltivo,*
— noval *Maggese o maggiatico,*
— magro *Terreno, smidollato o infiacchito,*
— vegro *Terreno sodo,*
— da legname *Deposito o magazzino da legname.*

Ternita (S.) *Santa Trinità.*

Teruzo *Terriccio* concio o letame macero mescolato con terra.

Terzagù (t. d' archit.) *Arco di quarto acuto.*

Terzarina o Terzadina (t. agr.) *Terzo fieno.*

Terzariol *Terzeruolo e terzaruolo* un terzo di vela.

Rechiela del terzariol *Bosa.*

Terzariol (t. agr.) V. Terzarina.

Terziglio (V. Terciglio).

Tese de l' albero (t. mar.) *Guardamano.*

Tesser n. c. *Tessitore, testore, tesserandolo, calcolaiuolo,* e dicesi *Celonaio* a chi fa coperte.

Tesser *Tessere,*
— caveli *Contessere.*

Tessera *Tessitrice, calcolaiuola.*

Tessidura *Tessitura, tessuto, ripieno, trama.*

Tessuo agg. *Tessuto.*

Testa *Testa o capo,* la cui parte superiore, o la testa staccata dal busto, si dice *Teschio.* - *Zaccagna* è la parte dinanzi della testa; *Collottola* o *cuticagna* la parte di dietro, e *Nuca,* o *coppa,* la parte di dietro verso il collo. In modo basso si dice *Coccia* o *coccola,*
— bislaca *Capo sventato,*
— d' agnelo o da cavreto *Testicciuola,* e dicesi *Pazzerella* o *capaccia* dopo che le sia stato levato il cervello,
— de bina de pan *Pane di capo,*
— de la chiave *Anello o capo della chiave,*
— de cazzo *Uccello, uccellone,*
— dei aghi *Capocchia,*
— de legno, detto fig. a uomo *Bacchione, sciocco,*
— de le rode *Mozzo delle ruote,*
— de moro *Cappa di frate, cavezza di moro o morello* sorta di colore,
— pesante *Accappacciata,*
— de ola *Capo grosso, capone, castronaccio,*
— d' un ponte *Testata,*
— pelada *Capo rimondo.*

Aver qualcossa per la testa *Avere il cimurro.*

Aver un cerchio a la testa (V. Cegiaura).

Co la testa in zo *A capo all' ingiù, capovolto.*

Dar la testa in tei muri *Dar il capo nelle muraglie, dar nelle girelle.*

Testada *Capata*.
Dar le testae *Attestarsi* accozzare l'una testa coll'altra.
Testadego *Te statico, testa, capitazione e censo per capo*, ora detto, *Tassa personale*.
Testardagine *Mulaggine*, *caparbieria, caparbietà*.
Testardo *Caparbio, ostinato*.
Testina de le semenze *Capolino e capetto*.
Testor *Setaiuolo*.
Teta *Tetta, mammella, zinna, cizza, poppa*.
Tete spartie *Poppe disgiunte e raggiunte* è il suo contrario.
Tetar *Tettare, poppare, ciocciare, pocciare*,
— de mazo *Importunare*,
— in tel culo *Fiutar di dietro*,
Tetarghe *Tentare, stuzzicare*.
Tetarola *Poppatoio*.
Tetavache e Chiuchiavache (uccello) *Succhiacapre*, ed anche *Boccalone o calcabotto europeo*, in Toscana detto *Nottola*.
Tetazza *Popaccia, poccione*.
Tetazze fiape *Bozzacchione*,
Tetina dim. di Teta (V.).
Tetona agg. di donna *Pocciosa, uberifera*.
Teza *Tettoia*, e dicesi *Teza* al porticale presso al finile, e *Fenile o fienile* al luogo dove riponsi il fieno.
Ti pronome personale *Tu*.
Da per ti *Di per te, da te solo*.
'Senza nè tì, nè mi, *Senza via, nè verso*.
Tibia o Tubia (t. agr.) *Trebbiatura delle biade*.
Tibiar *Trebbiare*.
Tibidoi *Tafferuglio* questione di molte persone; *Baccanella* raunata strepitosa di popolo,
— de discorso *Tiritera*.
Tichignada n. c. *Frugata, frugacchiata*.
Tichignamento *Titillamento, titillazione*.
Tichignar *Frugare, frugacchiare, frugolare*.
Tiemo *Coperchio*.
Tientinben (t. mar.) *Guardamano*.
Tiglia (V. Cirmolo).
Tigra' *Indaniato, biliottato, tigrato*.
Timbalo da bodin *Forma da puddigno*.
Timo salvadego *Serpillo*.
Timon *Timone, governo, governale e gubernacolo*. Sue parti sono: Fren *Fornello*; Losca *Cassa*; Maschio *Aguglia o aguglietto*, Brache *Brache*,
— de la caroza *Timone e stile*.
Timonela *Biroccio*.
Timpanar *Martellare o tintinnar nell' orecchio*,
— de le campane *Tempellare*.
Timpanista *Naccherino*, e la fem. dicesi *Timpanistria*.
Timpano *Timballo, timpano, taballo, a taballo, nacchera e naccaro*,
— de stamperia *Timpano* le cui parti sono: Ponti *Registri*; Pani *Feltri*; Bergamina *Pergamena*.
Timpanon *Naccherone*.
Tina e Tinazzo *Tino* quello da pigiar l' uva e *Tinozza*, quello da conservare il vino,
— in t. degli acconciat. da pelli *Mortaio, addobbo e canale*,
— de le cartere *Pila*,
— dei conzadori da pele *Troscia*,
Tinazzera *Tinaia*, e dicesi *Pal.*

mento al luogo par le fatture vendemmiali.

Tinazzeto o Tinozzolo *Tinello.*

Tingolo *Intingolo*, e dicesi *Pevero* ad una specie d' intingolo fato di sapa, peverada, e specierie.

Tintiminia *Sninfia*, *lernia*, e dicesi *Liciardera* a colei che fregasi per comparir bella.

Tintin *Tintillo*, *tintinno.*

Tira - Far la tira a qualcun *Star in aguato*, *spiare.*

Tirabosson *Cavaturacciolo e cavatappi*, ch' è o *Semplice* (formato 1.° da una vite o chiocciola terminata da un *Fusto* 2.° dal *Manico o gruccia*) o *Composto*, la cui vite gira in un tubo cilindrico, ed in *Cavatappi a cannella* (a robinet) che adoperasi per le bottiglie di liquidi gagliardamente spumanti.

Tirache *Stracche*, *cigne*, *bertelle.* Alcune sono di passamano, altre hanno le estremità di pelle addoppiata con entro più fila di saltaleone(elastico),

— da stafa *Staffile.*

Tirador da legno *Tirella*,

— dei pani *Tiratoiaio.*

Tiradura (t. degli stamp.) *Impressione.*

Tirafondi (t. de' bottai) *Bucafondi.*

Tiramento de nervi *Tensione*, *attrazione de' nervi.*

Tiramola (giuoco) *Allenta e tira.*

Tirante da barche (V. Alzana),

— da legno (V. Tirador),

— de la sega *Randello.*

Tiranti dei stivai *Laccetti*, quei due pezzi di pelle o di passamano ripiegati per calzare gli stivali; e diconsi *Tiranti* i due gancetti di ferro con manico a gruccia che, introdotti nei laccetti, servono a calzar gli stivali stessi.

Tiraoro *Filaoro.*

Tirar *Tirare*, *trarre*,

— a cimento *Provocare*,

— al segno *Imberciare*, (V. Taolazzo),

— ben le rechie *Appuntare gli orecchi*,

— caregoni *Ristringersi con alcuno*,

— de aria *Tirar di volata*,

— dei mesi *Stendersi dei mesi*,

— de longo *Andar difilato*, *andare a dilungo*,

— de spada *Giuocare di spada*,

— el fià *Fiatare*, *ansare*,

— el prezzo *Stiracchiare il prezzo* ed anticam. *Bargagnare*,

— el siegon (V. Siegon),

— i ochi *Fissare*, *affisare*, *sbarrare*, *sbalestrare gli occhi* Dicesi *Strabuzzare* lo stravolgere gli occhi affisando la vista,

— in tera una barca *Varare.*

— su l' azzalin *Assettare lo scoppietto*,

— su el fià *Succiare*,

— su el relogio *Caricare l' orologio o il girarrosto*,

— su i abiti *Succingere*, *accincignare*,

— su le rede *Appannare o salpare le reti*,

— via i spini *Levar le lische*, *e diliscare*,

— zo un lavoro *Tirar via di grosso*, *abborracciare.*

Tirarse su *Rimpannucciarsi*, *raffazzonarsi*,

— su per no sporcarse *Alzare*, *sollalzare le vesti*,

— in t' un canton *Rincantucciarsi*,

— per i cavei *Accapigliarsi, accappellarsi,*
— su la testa *Acconciarsi la testa, ravviarsi i capelli,*
— su le maneghe *Rimboccarsi e sbracciarsi,*
— su le scarpe *Calzarsi le scarpe.*

TIRASPECHIO (t. de' carroz.) *Passamano del cristallo.*
Molinelo del tiraspechio *Frullino.*

TIRASTIVALI (V. Tiranti).

TIRELA de le vide *Filare di tralci o palmiti.*

TIRELO *Cassettino.*

TIRO *Tiro* l' atto del tirare *e Tiro o rabbuffo*, vale atto fraudolento, o minaccia; Che tiri! *Che scherzi!*

TIRON o TIRONCIN *Strappata o strappatella,*
— de corda *Squasso di corda.*
— de campanela *Scampanellata.*

TISICHETO *Tisicuzzo e tisicuccio.*

TITA n. p. *Giambattista.*

TIVIAR *Rattiepidire, tepificare, intiepidire.*

TIVIO agg. *Tiepido, tepificato, rattiepidito.*

TO *Tuo.*

TOCAR la bala (t. di bigliardo) *Truccare.*

TOCHETO *Tozzetto,*
— de legno *Fuscelletto, fuscellino,*
— de carne *Tocconcino.*
Far a tocheti *Arrocchiare, far rocchi.*

TOCHIAR *Intignere o intingere,* Dicesi *Ragguazzare o diguazzare* i maccheroni per intingerli nel buro.

TOCHIO *Intinto, unto grasso.*

TOCO de bezzi *Ripresa, guadagno.*

TOCO agg. *Magnato, indozzato,* e dicesi delle frutta quando cominciano a putrefarsi.

TOCO (coll' *o* aperto) *Tocco, tozzo, pezzo.*
Bel toco de dona *Bella tacca di donna, bella schiattona.*
Cascar a tochi *Cascar a brani.*
Far tochi e tocheti *Far briciole, far minuzzoli.*

TOCOTO *Tozzotto.*

TODARO n. p. *Teodoro, Teodolo e Teodulo.*

TOFO (t. di Chioggia) *Zoccolo.*

TOFOLO n. p. *Cristoforo o Cristofolo.*

TOFOLOTO *Tonfacchioto, tozzo e intozzato.*

TOGNA (t. de' pesc.) *Lenza, lensa, e filaccione.*

TOLA *Tavola, asse.* La tavola sulla quale si mangia dicesi *Mensa, desco, tavola,*
— d' albeo *Panconello,*
— da lavar *Vassoio,*
— da leto *Tavola del letto o assi del letto,*
— bianca (V. Tavola),
— del pan (V. Panariol).
Meterse a tola *Impancare, impancarsi o assidersi al desco.*
Chi sta a tola *Mensale, convivale.*

TOLA' *Tavolato,*
— dei copi *Soppalco,*
— dei corpi de guardia *Pancone,*
— del bastimento *Tolda,*
— de le boteghe *Tavolato.*

TOLADA *Tavolata.*

TOLELA *Tavoletta, tavoluccia,*
— de l' altar *Cartagloria.*

TOLETA *Tavoletta, tavoluccia, asserella, e asserello,*

— da magnar *Deschetto*,
— da meter soto i piè *Soppediano e panchetta*,
— da conzarse *Toletta o toeletta ed apparecchiatoio*. Dicesi *Grembiale* quella balza che pende intorno ai tavolini da toeletta.

TOLIN o TAOLIN *Tavolino*.
TOLON *Tavolone*.
TOLPETO *Palafitta*.
TOMÀ' (S.) *S. Tommasò*.
TOMASTO n. p. *Tommasino*.
TOMBADA (t. mar.) *Tombata*.
TOMBAR (t. agr.) *Chiuggare*, calpestare il terreno dopo piantato l' albero.
TOMBOLA *Tombolo, capitombolo, capitondòlo e tomo*.
Far le tombolae *Capitombolare*.
TOMBOLETO (V. Tofoloto).
TOMBOLON - A tombolon, modo av. *Stramazzone, traboccone*.
TOMBOLOTO (V. Tofoloto).
TOMERA *Tomaio o tomaia*,
— delle mule *Guiggia*. e quindi *Inguiggiare* il calzar bene le pianella,
— che coverze el col del piè *Bocchetta, bocchino*.
Giustar la tomera de le mule *Ringuiggiare*.
TON *Tuono o trono*,
— improviso *Schianto*,
— compagno *Monotonia*.
Vegnir in ton *Venir su rigoglioso*.
Meterse in ton *Mettersi in zurlo*.
Darse tropo ton *Imporla troppo alta*.
TON (pesce) *Tonno*,
— in ogio *Sott' olio*.
Pescaori da ton *Tonnarotti*.

TONADA *Tonamento, tuonamento e tuono*. Dicesi *Detonazione* lo strepito prodotto dall'esplosione di che che sia.
TONDADA *Tondatura o tonditura*.
TONDAR *Tondare, ritondare e attondare*.
TONDELO da meter su i mocoli intorno i altari *Spigolo*.
— da gemo (V. Gargato).
TONDIN *Tondetto*,
— de la colona *Astragalo*,
— de la base atica *Plinto*, quello a basso, e *Toro inferiore* si dice al più grosso e *Toro superiore* al più alto.
TONDINA (t. de' fabbri) *Lima tondina, o da straforo*.
TONDITA' (V. Tondezza),
— de la luna *Plenilunio, luna piena, luna in quintadecima*,
— de la comoda (V. Tondolo).
TONDO agg. *Ritondo o rotondo*, e dicesi *Tondo* alla figura sferica che pende al rotondo.
Quasi tondo *Bistondo*. Dicesi *Scaramazzo* alle perle non bene tonde.
Azze tonde *Accia o seta grossa*.
Piazza tonda *Piazza giritonda*.
TONDOLETO, TONDOLIN *Ritondetto, ritondello, grassotto*,
TONDOLO *Contorno, giro, circolo*,
— de la comoda *Carello o cariello*.
TONDOTÒ *Bistondo*, e *Grossotto* parlandosi del filo.
TONEGA *Tonaca, tonica, cocolla e cuculla*.
TONEGHETA *Tonicella, tonacetta e tonachino*.
TONERA *Tonnara*.

Tonesela *Tonicella e dalmatica.*
Tonfada *Carpiccio, rifrusto, dirotta, rivellino, zombamento* le busse, e *Corpacciata* per gran mangiata.
Tonfar *Battere, maculare, dar le busse o le pesche.*
Tonfarse *Rimpinzarsi, saziarsi* (V. Sbabazzarse).
Tonfo *Garontolo, cazzotto, frugone, rugiolone, pesca.*
Toni n. p. *Antonio.*
Tonina n. p. *Antonietta.*
Tonizar *Tonare.*
Tontonar *Pigolare, rammaricarsi, ruzzare.*
Se tontona *Se ne bucina.*
Tontonon *Pigolone, querulo, borbottatore*, e dicesi *Bujonchino* a chi non si contenta mai di nulla.
Topar *Cogliere opportunamente.*
Topazzo *Topazio.*
Topete *Tuffete.*
Topinera *Talpa o talpe*, animale simile al topo.
Busi o tane de la topinera *Androne o cunicolo.*
Topo Ragno (t. de' manisc.) *Tumore carbonchioso.*
Topolo *Intoppo.*
Tor *Togliere o torre,*
— in prestio *Accattare, prender a prestito,*
— su *Pigliar le busse,*
— su qualcossa *Raccogliere.*
Torse a peto *Attristarsi,*
— dal pitochezzo *Uscir de' cenci.*
Torsela co uno *Arrecarsela da uno.*
Torazza (V. Torion).
Torbia *Torba, torbida o colmata.*
Torbiada *Intorbidamento.*
Torbiar *Torbidare ed intorbidare.*
Torbieto *Torbidiccio.*
Torbio agg. *Torbido, torbo* parlando de' liquori, e *Conturbato, aspro, brusco* direbbesi di uomo o di tempo.
Torcolada *Torcitura.*
Torcolar *Premere col torchio.*
Torcoler *Torcoliere, tiratore.*
Torcolo *Torchio, torcolo, torcolare, torcitoio.* Le sue parti principali sono: Spale *Cosce*; Azzalini *Spade*; Volta *Rullo*; Crose *Coda*; Madre *Mozzo della madrevite o testa del torchio,*
— da ua o da olive *Strettoio* (V. Masena),
— da Peteneri *Ceppo.*
Torcolo (insetto) *Punteruolo baco* detto in Toscana *Magnacozzo.*
Tordera (V. Utia).
Tordina, Spinoletta o **Sguzzeton** (uccello) *Pispolone o tordino.*
Tordo da ua o Tordo Cigarol *Tordo comune, gentile o tordo bottaccio.* (V. Ziton, Ziparin e Gazanela),
— da rechiamo *Allettaiuolo,*
— gazaro (V. Merlo Gazaro),
— seselin (V. Cisarin).
Tordo de mar *Pesce tordo.*
Toresan ag. di Piccione *Terraiuolo.*
Toribolo *Turibile, o turibolo, turribolo ed incensiere.*
Torion *Torrazzo, torracchione, torraccia.*
Torna (in t. agr.) *Volta.*
Tornelo (t. de' tintori) *Torno.*
Torniar *Attorniare.*
Tornidor *Tornitore, torniaio, tornaio, torniero*, e *Fusaio* a chi fa le fusa.
Tornìo agg. *Tornito, torniato.*
Torno in aria *Coppaia.* Le parti del torno sono: Pali *Cosce;*

Baston *Gruccia;* Banche *Zoccoli.*
Torobuso (uccello) *Ardea stellare* detto in Toscana *Tarabuso e trombone.*
Torsada *Torsolata.*
Torta d' erbe *Erbolato o erbato,*
— de late *Latteruolo, latticinio,*
— cota al sol de sangue de porco *Migliaccio.*
Tortета *Tortello o tortino, tortelletta o tortellino.*
Tortiera *Tegghia o teglia.*
Tortigiada *Attorcimento, attorcigliamento.*
Tortigiar *Attorcigliare, attortigliare, tortigliare, torcigliare, attorcere, avviticchiare, avvinghiare, e avvinchiare.*
Tortina *Tortino.* (V. Polpeta).
Tortion *Tortone.*
Tortioncin *Tortelletta, tortellina.*
Tortizzo (t. mar.) *Gambatura.*
Torto filo agg. *Attorto, ritorto.* Tropo torto *Filo aggrovigliato* e quindi *Groviglio-la* il ritorcimento del filo.
Tortoia *Aggrovigliatura.*
Torza o Torzo *Torchio, torcio, doppiere e quadrone.*
Torzer *Torcere, attorcere, rattorcere.*
Torzeto *Torcetto, torchietto, e doppieruzzo.*
Torziar *Andar a zonzo, garabullare e gironzare.*
Torzio e Torzion *Andar a girone, andar a zonzo.*
Barca a torzio *Barca vagante.*
Menar a torzio *Abbindolare, aggirare alcuno.*
Torzo (V. Torza).
Tosa' agg. *Tosato, tosone, tonduto, zacconato.*
Tosa *Fanciulla, ragazza.*
Tosada *Tosamento, tosatura, tonditura,*
— sin a la pele *Zacconatura.*
Tosar *Tosare, tondare.*
Tosaura de pano *Borra.*
Toseta *Fanciulletta, ragazzina, pulzelletta.*
Toseto *Fanciullino, ragazzetto.*
Toso *Ragazzo, fanciullo.*
Tosse pagane *Male del castrone,*
— catarosa *Tosse coccolina.*
Tossegada *Attossicamento, avvelenamento.*
Tossegiar *Attoscare, attossicare.*
Tossego *Tossico e tosco,*
— pianta *Solatro e giusquamo* nasce pei muri e sui calcinacci.
Tossegoso *Tossicoso,*
— detto ad uomo *Stizzoso, adiroso, collerico.*
Tosseta *Tosserella.*
Tosser *Tossire.*
Tostarse *Intostire.*
Totano (uccello) *Albastrella canevina.*
Totano muto (uccello) *Gambetta viperina.*
Totanon (uccello) *Regina di mare.*
Tovagia *Tovaglia, mantile e mappa.*
Tovagia' *A opere, a spinapesce, gremignuola.*
Tovagieta *Tovaglietta o tovagliuola.*
Tovagiol *Tovagliuolo o tovagliuola e salvietta.*
Tovagioleto *Tovagliuolino.*
Tovagiona *Tovaglione.*
Trabascar *Brigare.*
Trabascolo (t. Padovano) *Trabiccolo, bertesca.*
Trabatar (t. Padovano) *Strabalzare.*

TRABUCHELO *Trabocchetto e trabocchello*,
— da anemali *Schiaccia o stiaccia*, e dicesi *Trabiccolo e bertesca* a ciascuna di quelle cose sulle quali corrasi rischio di precipizio.
TRABUCON Andar de trabucon *Andare a croscio*.
TRACAGNOTO (V. Tofoleto).
TRACANADA *Tracannamento*.
TRACANON *Tracannatore*.
TRACCHEGIADA *Traccheggiamento*.
TRACHEGIAR *Traccheggiare, barcheggiare, temporeggiare*.
TRACOLA de la giberna *Bandoliera*, e dicesi *Tracolla* a quella della spada.
A tracola (avv.) *Ad armacollo*.
TRAFEGAR *Trafficare, negoziare*.
TRAFEGHIN *Massaio*.
TRAFEGO *Traffico, negozio*.
TRAFEGANTE *Trafficante o trafficatore*.
TRAFILA *Trafila e filiera*,
— da fravi *Cioncone*.
Passar l' azzal per la trafila *Arganare e trafilare*.
TRAFILADOR *Lavorante alla trafila*.
TRAFÙGO *Trafugamento*.
TRAGANTE *Cacciatore*.
TRAGAURO (t. agr.) *Mazzacavallo, altalena* per attinger l'acqua.
TRAGHETAR *Traghettare, tragettare e tragittare*.
TRAGHETANTE *Traghettante e tragittatore*,
— dei fiumi *Navichiere e navelastro*.
TRAGHETTO *Tragetto, tragitto, trapassamento*.
TRAINA (t. de' vetturini) *Traino*.
Andar de traina *Andar d' anchetta e spaletta*.

TRAINELA (t. marin.) *Frenello*.
TRALASSAR *Tralasciare*.
TRALUSER *Tralucere*.
TRAMAGIO (t de' pesc.) *Tramaglio o tremaglio, vangaiuole, bucine, bucinetto*.
TRAMBALAR *Traballare*, e *Cempennare* vale incespare per debolezza di gambe.
TRAMBALI e TRAMPANI *Trampali e trampoli*.
TRAME (t. agr.) *Androne* lo spazio tra due viti.
TRAMESSIER *Procaccio e procaccino*.
TRAMEZÀ' *Diviso, sbarrato*.
TRAMEZADA *Tramezzamento, intermettimento*.
TRAMONTANESE (t. mar.) *Vento Maestro, Nord-ovest-nord*.
TRAMOZA *Tramoggia*.
TRAMPANI (V. Trambali).
TRANGUGION *Trangugiatore*.
TRAPÀ' *Attrappato, rattrappato*.
TRAPANADA *Trapanamento*.
TRAPANAR dei liquori *Trapelare trasudare*.
TRAPANO *Trapano e trapanatoio*.
Sue parti sono: Ponta *Saetta e saettuzza*, Corde *Briglie*.
TRAPAR *Attrappare* sorprendere con inganno, e *Frappare* vale avviluppare con parole.
TRAPELAR *Subodorare*.
TRAPOLA da gati *Galappio, o calappio*, e *Schiaccia, o stiaccia* quella per pigliar animali schiacciandoli,
— detto per inganno *Trappoleria*.
Restar in trapola *Dar nelle trappole*.
Meter le trapole *Tender le trappole*.
TRAPONZER *Trapuntare*.
TRAR *Trarre, traere e tirare*,

— la colpa addosso a uno *Apporre*, *accagionare*,
— a l' orba *Tirar a vanvera*,
— al scuro *Dar nel bigio*, *nereggiare*,
— aqua *Attingere acqua*,
— de le scalzae *Scalciare*, *tirar calci*,
— el tamiso *Far la caraffa*,
— del lapis *Tignere*, *gettare* p. e. questo lapis non tra ben. *Questa matita non getta bene*,
— su, parlando del mare *Fiottare*, *ondeggiare*,
— zo una fabrica *Abbattere*, *smantellare*, *diroccare*.

Trarse parlando dei legnami *Imbiecare e sbiecare*. Dicesi *Imbarcare* ad asse o legno che per essere sottile agevolmente si piega,
— via co la vita parlando *Divincolarsi*, *scagliarsi*,
— fora *Spenzolarsi*,
— via *Strabiliare*, cioè maravigliare soverchiamente.

Trasadori (t. mar.) *Cavi atanti*, cioè resistenti.

Traslocar *Tramutare*, *trasmutare*, *trasferire*.

Trata da pescar *Sciabica o rezzòla*, ed anche *Scorticaria e scorticatoria*,
— da palamide *Palamitara*.

Tratarse *Banchettare*, *convivare*, *largheggiare*.

Tratariol (t. de pesc.) *Pescatore a sciabica*.

Trategnir *Trattenere*, *rattenere*, *ritenere*,
— più del bisogno *Soprattenere*.

Tratenuta *Ritenzione*, *ritenuta o ritenimento*.

Trativo *Trattoso*, *e attrattivo*.

Tratizar *Tratteggiare*.

Tratizo *Tratteggio*.

Traturo (t. pesc.) *Bertovello*.

Travada *Travata* riparo fatto con travi.

Travadura *Travatura*, *impalcatura*, *impalcamento*.
Far la travadura *Impalcare*, *fare l' impalcatura*.

Travagia' agg. *Travagliato*.

Travagio *Travaglio*.

Travasada *Svinatara*.

Travasar el vin *Svinare*,
— el cafè *Versare il caffè*.

Travaso *Travasamento e tramutamento*.

Trave (V. Travo).

Traversa *Grembiule*, *e grembiale*, dagli Aretini detto *Panuuccia*, da' Perugini *Pancella*, ed a Roma *Zinale*.
Far su la traversa *Rimboccar il grembiule*.
Strada traversa *Scorciatoia*.
Andar per la traversa *Andare venire a recisa*, *alla recisa*, *alla stagliata*.

Traversa del Birochio *Grembialino da calesse*.

Traversada *Grembiata o grembialata*.

Traversagno agg. *Argine traversale*.

Traverseta *Grembiulino*, *grembialino*, *e zinalino*.

Traverso de pupa *Traversino*,
— dei sbagi da prova *Trabersino di lingnetta*,
— da cazzascote *Coglionotto*,
— dei porteli *Barra de' portelli*,
— de le stanghe *Traversone*.
— de le braghesse *Finta dei calzoni*.
Legno messo a traverso *Traversa o sbarra*.

Andar el magnar per traverso o per tresso *Annodarsi.*
TRAVO MAESTRO *Asticciuola,*
— da colmegna *Comignolo,*
— squadrà *Trave acconciato.*
TRAVOTO *Correntone, piana, pianone.*
TRASADURO *Fune.*
TREDESE *Tredici.*
TREGHETO (t. de' pesc.) *Piccola chiavica.*
TREMACOA (uccello) V. Scassola.
TREMAR dei alberi *Divettare gli alberi.*
TREMARIOLA *Parletico, e tremore,*
— per el fredo *Battere la borra,*
TREMAZZO *Tremore, tremito, tremolio, tremarella,*
— del cuor *Batticuore, battito,*
— de la freve *Brivido,*
— de la paura *Rimescolamento.*
TRÈMOLA e SGRANFO (pesce) *Torpedine, torpiglia, e tremola,*
— a machie negre (pesce simile al suddetto) *Occhiatella.*
TREMOLAR de le corde tirae *Vibrare,*
— un dente (V. Scantinar),
— in cima, come le scurie, *Svettare.*
TREMON *Scossa, scuotimento.*
Dar un tremon *Riscuotersi.*
TRENTACOSTE (uccello) *Sgarza e guacco.*
TRENTASIE *Trentasei.*
TRENTENA *Trentina.*
TREPIÈ *Treppiè o treppiede.*
TREPO *Cricca e criocca,* compagnia.
TRESENDAR *Puntellare.*
TRESENDIERE *Puntelli.*
TRESIOLA o TRESOLA (V. Togna).
TRESSA (V. Traversa),
— de pena *Frego, scancellatura,*
— de grisiole (V. Parè).
TRESSÀ' *Cancellato, lineato, fregacciolato,*
Cavalo tressà *Cavallo quartato.*
TRESSÀDA *Cancellatura.*
TRESSADIN agg. *Tarchiatello, cresciutoccio.*
TRESSAR *Cancellare, scancellare, dar un frego, fregacciolare, dipennare.*
TRESSETA *Lineetta.*
TRESSO de le careghe o de le scale a man *Piuolo,*
— del balcon *Stanghetta, spranghetta,*
— o legno messo a traverso per fortificare *Traverso, canteo, regolo, appoggio.*
TRESSO agg. *Torvo, bieco, travolto,*
— Andar per tresso (V. Traverso).
TREVO (t. mar.) *Treguo.*
TREZIOLA (t. pesc.) *Palamite,* e la corda principale dicesi *Trave,* e le minori ad essa attaccate *Bracciuoli.*
TRIÀ (pesce) *Triglia.*
TRIA (giuoco) *Tavola a mulino.*
TRIANGOLO (lima) *Lima di terzo punto,*
— da bordo *Attaccatoio,*
— de la setimana santa *Saetta.*
TRIDAR *Tritare e attritare.*
TRIETA *Triglina e triglioletta.*
TRIGANTO e CROSE (t. mar.) *Dragante,* estremità della poppa.
TRIGOLI e SCORESE DEL DIAVOLO (pianta) *Tribolo acquatico,* detto in Toscana *Castagnolo,* ed anche *Castagna di padule.*
TRINCA De trinca *A capello,*

Novo de trinca *Nuovo di pezza.*
Meterse a la trinca (t. mar.) *Prueggiare.*
TRINCADA *Tirata.*
TRINZADA *Trinciata, trincio.*
TRINZANTE *Trinciante.*
TRINZAR *Trinciare,*
— malamente *Cincischiare, stagliare, tagliuzzare.*
TRIOLA (V. Trieta).
TRIPA *Trippa o ventre.*
TRIPADA Dar una tripada *Strippare.*
TRIPE e PENINI *Venditore di zampe e trippe.*
TRIPER *Trippaiuolo o ventraiuolo.*
TRIPETE de la camisa *Gala o lattughe.*
Camisa stocada a tripete, *Camicia insaldata a piegoline.*
TRIPON agg. *Trippaccia, arciraggiunto e tangoccio.*
TRIPUDION *Crapulone, dissipatore, scialacquatore, sguazzatore.*
TRITELO *Tritume di riso.*
TRIVELA *Trivella, succhio, foratoio,*
— a copo *Guida,*
— da boteri *Doccia* e nel plur. *Docce,*
— da tera *Foraterra.*
TRIVELIN (V. Verigola).
TROCHIA (V. Tripa).
TROMBA marina (t. mar.) *Tromba parlante,*
— maistra *Arcitromba o pozzo,*
— dei balconi *Botola.*
TROMBETADA *Strombettata, strombettio, strombazzata.*
TROMBINI *Rivolte.*
TROMBON agg. *Vantaggioso, millantatore, iperbolaio.*
A la trombona *Vantaggiosamente.*
TROMBONA *Millantatrice.*
TROMBONADA *Bornia, millantatura.*
TRONCADA *Troncamento, stroncatura, amputazione.*
TRONCAR i rami dei alberi *Scoscendere i rami.*
TRONCO *Tronco, troncone, ceppo, stipite,* e la parte più bassa dicesi *Pedale,* mentre il *Broncone è* il ramo tagliato e non rimondo,
— de l' erbe *Broccolo, pipita o tallo,* e *Torsolo* è quelle dei cavoli.
Far tronco *Far ceppo.*
TROTOLA (V. Trotolo).
TROTOLAR *Spesseggiare i passi, menar le seste,*
— dei bambini *Zampettare.*
TROTOLETO *Trottolino,*
— de putelo *Rabacchino, o rabacchio.*
TROTOLO *Palèo e stornello,* quello che si fa girare colla sferza, e *Trottola* quello che va collo spago, e *Buttero* è il segno che fa la trottola percotendo col ferro. *Legnaccio* è il legno della trottola, e *Barberare* il suo girare a salti.
Andar in bala *Fare cappellaccio,* ed è quando la trottola percuote in terra col legnaccio.
TROTON *Trotto lanciato.*
TROZA (t. agr.) *Viticcio* quel rimessiticcio che fa la vite dal pie del tronco.
TROZO *Sentieruolo, semita, tramite, pesta, viottola,*
— non frequentà *Traggetto,*
— su l' orto dei campi *Semitiero,*

— de le vaneze *Andare e avagno.*
TRUCIMAN in senso figur. vale *Aguzzetta, o aguzzetto*, ed è l'intrinseca persona per eseguire imprese di mal affare.
TRUFON *Truffatore, truffiere.*
TRUPARSE *Ammassarsi.*
TRUSSA bater la trussa *Andare a scrocchio, o a scrocco.*
TRUSSANTE *Accattone.*
TRUTA (pesce) *Trota.*
TUBERCOLOSO *Tubercoluto.*
TUFO *Tanfo, fetore, lezzo.* Chiapar del tufo *Intanfare pigliar di tanfo.*
TUGA (t. mar.) *Tugo.*
TUGAR *Tubare, gemere, mormorare.*
TUGO agg. *Fantoccio, barlocchio, zoccolo, pecorino.* Dicesi *Castroncello* al giovane di basso ingegno.
TUIT (uccello) V. Chiul.
TULIPAN (V. Dulipan).
TUMOR *Tumore,*
— sieroso *Edèma,*
— aquoso *Idrosarca,*
— de la gola *Gonga e gongola,*
— in testa *Ateròma o testudine,*
— co de la marza *Abscesso o ascesso.*
TURBIAR *Intorbidare.*
TURBIO (V. Torbio).
TURCHELO (pesce) *Gronò o pesce organo.*
TURCHINETO *Turchiniccio, azzurriccio.*
TURCHINON *Azzuolo.*
TURCO Vestiario turco *Vestiario turchesco.*
TURIBOLO (V. Toribolo).
TURLULU' *Chiurlo, allocco, balordo, bubbaccio, babbeo.*
TUTO Per tuto avv. *Dovunque ovunque,*
— ciò *Con tutto ciò, nondimeno, sebbene, quantunque.*

U

UA UA

UA *Uva,*
— bianca *Uva bianca o albana,*
— calabria *Zibibo,*
— candiota *Uva d' Egitto o di Gerusalemme,*
— cenerenta *Lividella*, e l'albero che la produce dicesi *Crespino,*
— grespina *Uva spina,*
— lugiadega *Uva lugiatica, lugliola, tenera o squaccherata,*
— moscata *Moscatella,*
— negrera *Mostaia, morone,*
— spinella *Olivella,*
— oselina *Lambrusca, abrostine, uvizzolo, raverusto,*
— passa *Uva passula, passa, passerina, o di corinto,*
— rosseta *Barbarossa, e cimesina,* e *Cimiciattola*, è altra specie di uva di color rossigno,
— salvadega (V. Oselina),
— brunesta *Brumasta e brumesta,*
— piena de vin *Uva vinosa,*

— vovi o cogioni de galo *Uva galletta o testiculare*,
— in composta *Uva acconcia*.
Granelo dell' ua *Acino*.
Andar a robar l' ua *Andar a vignone*.
L' ua scomenza a varezar *L' uva invaia o invaiola*.
Ueta *Uva turca o sanguinella*.
Ugnolo *Sempio*.
Umanizarse *Umanarsi, ammansarsi*.
Umido n. c. *Umidezza, umidore, umidità*,
— de le vivande *Intinto*.
Umor de le piante *Mucillaggine, fecula, glutine*,
— de la tera *Uligine*.
Umoreto *Umorista, incostante*.
Un *Uno*.
A un per un *Aduno ad uno*.
Undese *Undici*.
Urlada *Urlamento*.
Urtada *Urtata, urtamento*.
Urtante agg. Cossa urtante *Stomacoso, rivoltante*.
Usebio n. p. *Eusebio*.
Usma *Usta*.
Esser su l' usma *Esser in sulla traccia*.
Can de bona usma *Cane sentacchio, sentacchioso, che braccheggia, che fiuta*.
Conoscer a usma *Conoscere a fiuto*.
Usmada *Fiuto*.
Usmar *Aormare, braccare, braccheggiare*.
Usualmente *Usatamente, per uso*.
Usurar *Usureggiare*.
Usuraro *Usuraio, usurario*.
Utia *Uccellare, trasconaia, boschetto*.
Uzzar *Aizzare, aissare, inizzare e adizzare*.
Uzzarse *Provocarsi, bisticciarsi, garrire, proverbiarsi*.

V

Vaca *Vacca, buessa*.
— detto per agg. a donna *Giovenca, giumenta*.
Vacaria *Cascina*.
Vacaro (V. Vacher).
Vacazze *Amoscine* specie di susina.
Vachemore *Vacca e incotto* quei lividori che vengono nelle cosce alle donne.
Vacher *Mandriale, mandriano, guardamandrie*.
Vachera agg. ad uomo *Basoffione, pentolone*.
Vacon agg. ad uomo *Vigliacco, codardo, poltrone*.
Vada Andar fora del vada *Uscir del seminato, uscir di squadra, uscir de' termini*.
Vagabondagio *Vagabondità*.
Valada *Vallata, vallonata*.

VALDRAPA *Gualdrappa, coperta, copertina.*
VALESAN *Valligiano,*
— viciu al mar *Maremmano.*
VALESELA *Vallicella valletta, vallettino.*
VALISE *Valigia o bolgia,*
— quel da le valise *Valigiaio.*
VALISETA *Valigetta,*
— da soldai *Portamantello.*
VALIVO (V. Gualivo).
VALONIA *Vallonea o gallonea e vallona.*
VALUTA intesa *Indrettatura.*
VANEZA *Porca e coltra,*
— dei orti *Aiuola, coltra,* ed anche *vaneggio.*
VANGA da cavar sassi *Beccastrino,*
— da coego *Scotennatoio e zappa da brughi.*
Fero de la vanga *Stecca o vangile.*
VANGAR fondo *Scassare o divellare.*
VANGHETO *Vanghetta.*
VANTAR *Agguantare, aggavignare.*
VANZAURA *Avanzaticcio, avanzuglio, rimasuglio, rimaso.*
VANZAURE *Avanzo o avanzi.*
VAON (t. agr.) *Callaia, vallico.*
VARA agg. di gallina *Brizzolata.*
VARAGNO (pesce) *Ragana o dragone di mare.*
VARDABASSO *Soppiattone, gattone.*
VARDAR *Guardare, riguardare,*
— in sfesa *Guardare capolino, far capolino,*
— per traverso *Guardar bircio o sbircio o bercilocchio,*
— uno per traverso, *Guardare in cagnesco, guardar bieco,*
— sotochio *Guardar sottecchi o sottecco, sbirciare uno sott' occhio,*
— stralochio *Strabuzzare, strabismo,*
— atentamente *Ragguardare, alluciare,*
— per far: p. e. Vardarò de servirla *Farò di servirla,*
— co l' ochio del prefazio *Guardar attraverso, di mal occhio,*
— con gusto *Occhieggiare,*
— da orbo *Sbirciare,*
— el bezzo *Quattrino risparmiato due volte guadagnato,*
— e tornar a vardar *Sguaraguardare.*
— fisso *Affissare,*
— incantà *Guatare.*
VARDAROBIER *Guardaroba.*
VARDASCARTOZZI (t. mar.) *Guardacartocci o lanterna da cartocci.*
VARDA ch' el te la fica *Tal ti ride in bocca, che dietro te l' accocca.*
Vardite da chi t' ha cogionà *A can che lecchi cenere non gli fidar farina.*
Dio varda *Guardi o cessilo il Cielo; Guardi Iddio.*
Se Dio varda *Se per avventura, se a caso.*
No so da chi vardarme *Dai buoni mi guardi Iddio, che dai cattivi mi guarderò io.*
Fenestra che varda su la strada *Finestra che riguarda o che riesce sulla strada.*
Varda de studiar ben *Fa di dar opera allo studio.*
VARÉ *Vedete.*

Varea (t. mar.) *Avaria* danno che accade alle mercanzie d' un vascello,
— del penon *Cima del penone*,
— d' alboro *Colombiera*.

Varenta voce del verbo *Guarentire o garantire*,
— mi *Sal mi sia*, quasi salvo mi sia, *A rifar del mio*,
— vu *Dio v' aiuti*, o *vi salvi*.

Varentar *Guarentire, garantire*.

Varezar *Vaiolare, vaiare, invaiare, saracinare o farsi ghezzo*, e dicesi dell' uva o delle altre frutta che per maturità prendono il color nero, quindi *Vai, ghezzi, o saracini* diconsi gli acini (graneli) dell' uva quando anneriscono. Delle ulive però si dice *Inoliare*.

Vargo (t. agr.) *Varco, valico, passo, adito*.

Variole (V. Varole).

Varioio (pesce) V. Branciu.

Varisto n. p. *Evaristo*.

Varo *Vaio* animale simile allo scoiattolo.

Varolà o **Variolà** *Butterato butteroso, vaiolato, taccato*.

Varole o **Variole** *Vaiuolo o vaiuole*,
— salvadeghe *Ravaglione, rovaglione, morviglione*, o *morbiglione*,
— de la fava (t. degli ortol.) *Porri*.
Marza de le varole *Miasma*.
Segni de le varole *Butteri*.
Mal de la variola *Male del lupino o lupinello* malattia che viene negli occhi de' polli.

Varoter *Vaiaio e pellicciaio*.

Varte imper. del verbo Vardar *Guardati*.

Vasca de la lucerna (V. Lucerna).

Vasco e **Vascon** agg. d' uomo *Guascone, bellumore, arcifanfano, parobolano*.

Vasconada *Guasconata, millanteria*.

Vaseto de le manteche *Alberello*,
— del balsamo *Quadrettino*,
— de le conserve *Barattolo*.

Vasinà *Vagina, guaina, fodero*.

Vaso de la sechieta (V. Cantaro),
— da ogio *Ultello, orcio, orciuolo*,
— fondo o fondivo *Vaso cupo o cavo*,
— spanto *Vaso spaso*.
Quantità de vasi *Vasellame, vasellamento*.

Vasoto *Vasello*.

Vasto (t. di Chiog.) *Allegraccio, buon tempone*.

Ve *Vi* terzo o quarto caso del pronome *Voi*.

Vechia balota o carampana *Vecchiarda*,
— rabina *Vecchia rantolosa, arrovellata, arrabbiata*,
— rapada *Vecchia grinza o grima*,
— marantega *Befana, ancroia*,
— tirada su *Vecchia ricardata*.

Vechin Saver da vechin *Saper di vieto*,

Vechio baloner *Vecchio squarquoio*,
— baoso *Vecchio moccioso, bavoso*,
— sempio o insensà *Barbogio*,
— desposseute *Vecchio accasciato, cascatoio o cascaticcio*,

— furbo *Vecchio scaltrito, accivettato. Quanto è più vecchio l' arcolaio meglio gira*, proverbio,
— mato *Vecchio impazzato*,
— piatoloso *Vecchio chioccia*,
— pien de schinele *Vecchio pieno d' acciacchi*,
— scorezon *Vecchio petardo*,
— rabin *Vecchio arrampinato, arrovellataccio*,
— simunito *Frannonolo*.
El più vechio de tuti *Il maggiornato, il vecchiardo*.
Mato da caena quel vechio che s' inamora *Chi vecchio s' innamora, oltre ogni pena. Gli convengono i ceppi e la catena*.
Parer più vechio de quel che el xe *Invecchiuzzire*.
I vechi ga da star alegri in conversazion *Abbia il giovane del senile e il vecchio del giovanile*.

Vechio de mar (animale anfibio) *Foca o vecchio marino*.

Vedela *Vitella mongana, vitellina, vitelletta, manzotta*,
— de un ano *Lattonzo o lattonzolo*.

Vedelame *Bradume*.

Vedelato *Vitelletto*.

Vedelo *Vitello, boccino*,
— dopo l'ano *Sopranno, biracchio*. Dicesi *Gioveneo* il toro giovane sino al quarto anno (V. Soran),
— da late (V. Vedela),
Pele de vedelo *Pelle di vitello o cuoio*.

Veder *Vedere, scorgere*,
— de sbianzo *Vedere per ispicchio, per straforo*.
No ghe vedo ben *Abbaglio*.

Vedoble (fiore) *Vedovina o vedovino*,

Vegia *Vegghia, veglia, vegliamento, vegghiamento, vigilia*.
Fra la vegia e 'l sono *Fra il dormiveglia*.

Vegiar *Vegghiare e vegliare*.

Veglion *Veglia* radunanza di ogni sorte di persone per ballare, e *Festino* radunanza di persone nobili per lo stesso oggetto. *Veglia bandita* è veglia a porte aperte, e *Veglia formata* è quella solenne con tutte le formalità.

Vegnir *Venire*,
— a stento *Imbozzacchire* parlando delle piante e degli animali,
— da guente *Misvenire, indozzare, intristire*.
In vegnir agg. a persona che va crescendo *Vegnentoccio*.

Vegnua (t. de' pesc.) *Venuta*.

Vegnuo *Venuto*.

Vegro agg. di terreno *Sodo*.

Vela de le lanchie *Tarchia*,
— o floco de fortuna *Cecarola*,
— in abandon *Vela non tessuta*,
— de stragio *Vela di straglio*.
Altezza d' una vela *Ghindata*.
Meter a segno le vele *Orientare le vele*.
Tirar su le vele *Innalzar le vele, spiegarle*.
Tombada de le vele (V. Tombada).

Velachio *Piccola vela*.

Velada *Abito, giubba, giustacuore*. Le sue parti sono: Pistagna *Collaretto* s' à sem-

plice e ritto come nell' abito di spada, e *Bavero* s' è arrovesciato e piegato su di-sè; Maneghe *Maniche;* Balsana de le maneghe *Paramano, manopola;* Schena *Schienali ;* Quarti *Quarti o falde o faldate.*
VELADIN *Vestituccio, abitino, giubberello.*
VELADON *Soprabito.*
VELENAR *Avvelenare, attoscare.*
VELETA *Velò,*
— nel capelo de le signore *Balza.*
VELETA (pianta erbacea) *Ulva e lattuga marina.*
VELETON *Gran velo.*
VELER *Treviere.*
VELIZAR *Veleggiare o velificare.*
VELO brocà *Velo broccato,*
— damascà *Velo damascato,*
— da burata *Staccio,*
— de le muneghe *Velo o saltero,* e dicesi *Soggolo* a quello che portano sotto la gola,
— de le piegore *Vello, e Boldrone* dicesi a tutto il pelo degli animali bruti tanto separato, quanto unito alla pelle.
VELUDA' agg. *Vellutato o velluto* che in botanica parlando dei fiori dicesi *Tomentoso.*
VELUDER *Mastro di velluti.*
VELUDINI (fiore) *Amaranto vellutato, fior velluto o fiorvelluto,*
— zali *Fiore africano.*
VELUDO *Velluto.*
VENA d' aqua *Vena, polla o scaturigine,*
— de miniera *Vena o filone,*
— in t. de' vetrai *Corda.*
VENA (biada) *Vena o avena.*
VENARSE *Uscir spontaneo o muoversi* e dicesi del latte.
VENCEGIA (t. agr.) *Tralcio secco.*
VENCHIO *Vinco* dalle vermene del quale, appellate *Vinchi o vimini,* si fanno ceste, panieri ec.
VENDEMA *Vendemmia.*
VENDEMAR *Vendemmiare.*
VENDER a l' ingrosso *Vendere indigrosso,*
— a la menua *Vendere a minuto, a ritaglio,*
— a ochio *Vendere a mano,*
— a respiro *Vendere pe' tempi,*
— i crediti *Tagliar la detta.*
Roba da vender *Roba venale o vendereccia.*
VENDIPESSE (V. Pescaor).
VENDISTOBIE *Storiaio.*
VENDUO *Venduto.*
Beni vendui *Beni alienati.*
Zente vendua per bezi *Gente prezzolata.*
VENERE *Venerdì.*
VENEZIANAZZO *Veneziano pretto.*
VENTADA (V. Refolada).
VENTAME (t. mar.) *Rilinga* (V. Fioridor).
VENTAR *Ventare* far vento, e *Venteggiare* vale ventare pienamente,
— el formento (V. Sventolar e Palar).
VENTARA e VENTERA *Burrasca, uragano.*
VENTENA *Ventina.*
VENTESELO *Venterello, ventolino, ventuccio, venticello,*
— de primavera *Zeffiro e Favonio,*
— d' oro *Aura, ora, orezzo,*
— fredo *Brezza e serezzana.*
VENTILADA *Ventilamento, ventilatura, ventilazione.*

VENTILADOR dei cafè *Mulinello.*

VENTO da mar *Greco-levante, levante-scilocco, scilocco-levante,*

— su *Ventavolo, borea, tramontana,*

— da nuvole *Nubaddensatore,*

— che tagia *Brezzolone,*

— da piova *Ventipiovolo,*

— scarso *Rimbatto o rimbattone di vento,*

— da mal tempo (t. mar.) *Buriana,*

— gagiardo *Vento che soffia, vento che pela.*

Chiapar el vento *Intaccare il vento.*

Furia de vento *Traversia.*

Refolo (V. Refolada).

Tor el vento *Tagliare il vento.*

Zirar dei venti *Rimolinare.*

Zogar del vento (t. mar.) *Giuocare o strambare,*

VENTOLA *Ventola, ventaruola, e ventaglio.* Sue parti sono: Carta *Foglio;* Steche *Stecche maestre,* e sono la prima e l'ultima; Bastoni *Bastoncelli;* Pernio *Pernietto,* alle due estremità del quale ci sono *Capocchie* (brochete) ingrossate per ribattimento contro una *Ciambellina* di metallo o d'altro a disegno delle stecche e de' bastoncelli.

VENTOLETA *Ventagliaio* colui che fa o vende ventagli, ed *Acconciaventagli* quello che gli acconcia.

VENTOLO *Ventaruola, rosta, e Rosta a mazza* dicesi a quel ventaglio fisso entro lo spacco di un manico.

Figura da ventoli *Figura da cembali.*

VENTOSA *Ventosa, coppetta, bicchiero e cornetto,*

— tagiada *Coppetta a taglio.*

Meter le ventose *Ventosare.*

VENTRAME (V. Interiori).

VENTRAZZO (V. Pantazzo).

VENTURA n. p. *Bonaventura.*

VERA *Viera, ghiera e ghera,* cerchietto di ferro o d'altro che si mette all'estremità o bocca d'alcuni strumenti acciocchè non s'aprano o fendano,

— dei schiopi (V. Schiopo),

— dei pozzi *Sponda, parapetto, spalletta o margine del pozzo,*

— da matrimonio *Anello, fede, o anello nuziale,*

— in genere *Cerchiello.*

VERBASCO (pianta) *Verbasco, tasso barbasso ed erba maestra.*

VERDARIN (uccello) V. Frizarin.

VERDAZZER *Mirabolano citrino.*

VERDAZZO e per lo più Verdazzi *Susine verdacchie o susine regie claudie.*

VERDE aria *Verdazzurro,*

— scuro *Verde bruno,*

— zalo *Verdegiallo.*

VERDOLIN e VERDESIN *Verdognolo, verdigno e verdiccio.*

VERDOLIN (uccello) V. Frizarin.

VERDON (uccello) V. Zaranto.

VERDUGO *Verduco* spada che taglia da quattro lati; quindi *Verducato* tagliente da quattro lati.

VERETA (V. Vera),

— dei busi *Campanellina, anello, maglietta,*

— in t. degli oriolai *Virola.*

Veretina (V. Vera).
Veretoni *Campanelle* orecchini.
Vergada *Vergheggiata* percossa di verga.
Verghezin (t. de' lanaiuoli) *Scamatino, vergheggiatore.*
Verghizar *Vergheggiare.*
Vergogne *Pudende.*
Vergognin *Peritoso.*
Verguia o **Verzela** (t. agr.) *Vetta*, V. Batauro.
Vergolo (t. mar.) *Geloso.*
Vergon *Panione e vergone.*
Veriadà e nel plur. **Veriae** *Invetriata, vetrata, invetrata e vetriera*, chiusura di vetri.
Verigola *Succhio*, *succhiello*, *succhieletto*, *succhiellino.* Viene pur detta *Verigola, verina, e verinetta,*
— panochia (t. de' bottai) *Doccia.*
Verigolar *Succhiellare.*
Verigoleta dim. di Verigola (V.).
Veriol (erba) *Vetriuola, parietaria e muraiola.*
Verieto (t. degl' intagliat.) *Barletto.*
Verliche (V. Cievolo).
Vermo *Verme, vermo, vermine, baco,*
— dei putei *Lombrico, lombricone, lombrichetto, lombricuzzo,*
— solitario *Tenia o verme solitario,*
— de la carne *Cacchione*, e dicesi *Marmeggia* a quello che nasce dalla carne secca,
— dei grani *Tonchio dei grani* è nome generico, e *Punteruolo* è quello che rode il grano, e *Gorgoglione o gorgoglio* è quello ch' entra nei legumi e rodendoli li vuota (V. Parpaiola),
— de le olive *Beco,*
— del legno *Bruma,*
— da tera *Lombrico,*
— de le galete *Crisalide, aurelia, ninfa*, (V. Torcolo e Maton),
— dei pomeri *Dormiglione,*
— de le salate e dei fiori *Bruco dei cavoli, e Misurino* dicesi a quello che nasce sui fiori e specialmente sui giranii,
— de le merde dei cavali e dei manzi *Scarafaggio* simile alla Blatta (schiavo),
— del formagio (V. Vermeto).
Far dei vermi *Bacare, inverminare.*
Pien de vermi *Inverminato, invermito, tonchioso, tonchiato.*
Magnà dai vermi *Brucato, bruciolato.*
Vermenà' (V. Pien de vermi in Vermo).
Vermenezzo *Vitupero, sudiciume, fastidio.*
Impenirse de vermenezzi, *Impidocchiarsi*, *impidocchirsi.*
Vermeto *Vermicello, vermicciuolo, verminuzzo, bacolino,*
— de l' aseo *Oripe,*
— del formagio o de la farina *Acaripe.*
Vermiglion *Granone* laminette d' oro o d' argento sottili.
Vernisà' *Verniciato, vernicato, inverniciato.*
Vernisante *Inverniciatore.*
Vernisar (V. Invernisar).
Vernise *Vernice,*
— dei cori d' oro *Mecca.*
Vernizzo (t. agr.) *Vernio o vernino.*
Vero *Vetro,*

— del spechio *Bambola*,
— del relogio *Cristallo*.
Color del vero *Jalino*.
Far deventar de vero *Vetrificare*.
VERI da balcon (V. Veriada),
— roti *Vetriuoli*, *vetrioli*.
Fabrica de veri *Vetraia*.
Mercanzia de veri *Vetrame*.
VERSOR *Aratro*, *aratolo*, *roversore*. Sue parti sono: Brancoli *Bure;* Gomier *Vomero;* Fondelo *Coltro;* Coltra *Coltellaccio;* Spalete *Orecchie;* Pertega *Stiva o stegola;* Martelo *Nervo*.
VERTA *Primavera*.
VERTAURA *Apritura*, *scopritura*, *apertura* (V. Vertaura),
— de le camise da omo *Sparato*,
— de le camise da dona *Scollo*,
— de le cotole *Sparato o apertura della gonnella*,
— de le braghesse *Sparato*.
VERTIGENE *Vertigine*, *capogiro*, *capogirlo*, *giracapo*, e dicesi *Scotomia* la vertigine con difficoltà di reggersi in piedi.
VERTINA (V. Bocheta).
VERZA *Sverza o cavolo verzotto*,
— rizza *Bronzoluto*,
— da trapiantar *Brasca*.
Salvar la cavra e le verze *Salvar la capra e i cavoli*.
VERZELA (V. Bataor).
VERZELA' Carne verzelada *Carne vergata di grasso*,
— agg. color di carne *Incarnatino*.
VERZELATE (V. Cievolo).
VERZER o AVERZER *Aprire*,
— i brazzi *Sbarrarsi nelle braccia*, *allargarle*,
— i caenazzi (V. Descaenazzar),
— tanto de ochi *Sbarrare gli occhi*.
VERZERSE dei fruti *Spiccarsi*,
— de le muragie *Sbonzolare*,
— el cuor con uno *Allargarsi con uno*,
— davanti i abiti *Sciorinarsi*, *spararsi*.
VERZERAVE (t. degli ortol.) *Cavol rapa*.
VERZETA *Cavolino*.
VESCOLA *Lombrico terrestre*.
VESTA LONGA da prete *Sottana*,
— rica *Veste agiata*.
VESTAGLIA *Guarnacca e guarnaccia*,
— da dona *Vestito a cappa*.
VESTIDIN e VESTIETO *Rimpannucicato*.
VESTITO n. c. (V. Abito).
VESTIO agg. *Vestito*,
— pulito *Acconciamente vestito*,
— sbriso (V. Sbriso),
— lezier *Vestito di leggieri*,
— da sassin *Vestito alla malandrinesca*.
VESTIR a la bona *Vestir positivo o alla piana*.
VETA de filo (V. Aveta),
— d'oro o d'argento (V. Gaveta).
VETARA (uccello) V. Sfogio.
VETESINA *Piccola gugliata*.
VETOLA (uccello) *Pantena* ed in Toscana detto *Verderello*.
VETRINA dei oresi *Bacheca*.
VETRIOL *Vetriuolo*, *vitriuolo e vitriolo*, Il vetriuolo bianco è chiamato dai chimici *Solfato di zinco*. Il verde, o di ferro, *Solfato di ferro*, ed il turchino *Solfato di rame*.
Ogio de vetriol *Olio di vitriuolo*, ch' è *l' Acido solforico* de' chimici. V' è anche lo *Spirito di vetriuo-*

lo, ch' è l' *Acido solforico allungato de' Chimici.*

VETURIN *Vetturino*, *vetturale*, *vettureggiante*.

VETURO da calcina *Trogolo e truogolo.*

VEZZA (pianta) *Veccia.*
Pan pien de vezza *Pane vecciato o veccioso.*

VEZZON o VEZZA SALVADEGA *Veggiolo*, *lero*, *ervo*, *capogirlo*, *rubiglia e moco salvatico.*

VIATARA (uccello).

VICA n. p. *Lodovica.*

VICENZO n. p. *Vincenzo.*

VICIN *Vicino*,
— incomodo *Nè mulo*, *nè mulino*, *nè signore per vicino*, *nè compare contadino* proverbio.

VICO n. p. *Lodovico.*

VIDA *Vite e vigna*,
— da pergola *Pergolana*,
— che se lassa andar per i albori *Vite arbustina*, e dicesi *Cappellaccio* all' albero che la riceve. *Arbustiva* si dice la vite sostenuta da alberi grandi, ed *Arbuscello* la vite sostenuta da alberi piccoli,
— a scala *Vite a poggio*,
— salvadega (V. Brunesta),
— piena de pampani (V. Pampano),
— piena de graspi *Vite racemosa.*
Cao verde de la vida *Tralcio o palmite.*
Cao seco de la vida *Sermento o sermento*, ed in t. agr. *Madero.*
Cao tagià per farlo butar *Capo.*
Cao che nasce sul gambal de la vida *Saeppolo o saettolo.*
Cao latariol *Femminella.*
Cao che fa poco fruto *Pampinario* (V. Rasolo, Refosso, Palo, Pianta Piantada e Scalcagnar).
Piantar vide *Avvitire.*

VIDA e VIDE *Vite o chiocciola* strumento meccanico lavorato a spira. I denti o spire del maschio, diconsi *Anisocicli o pani*, e quelli della femmina *Vermi.*

VIDAL n. p. *Vitale.*

VIDEGA' agg. *Vignato* coltivato a vigne.

VIDOLE o IDOLE (malattia de' cavali) *Vitole od orecchioni.*

VIDON del servizial *Fondello*,
— de la cana del cau del schiopo (V. Schiopo).

VIERO (t. de' pesc.) *Serbatoio* specie di vivaio.

VIGNA *Vigna*, *vigneto*, *vignazzo*, *vignaio*,
— granda *Vignone.*
Coltivar la vigna *Avvignare.*

VIGNAL (t. agr.) *Vitame e vitigni* quantità di viti.

VIGNAROL *Vignaiuolo e vignaio.*

VIGNOLA *Vignuola.*

VILA Logo de vila *Luogo villereccio e villatico.*

VILAN *Villano*, *villico*, *villanzuolo*,
— stolido *Martignone.*

VILANADA *Villania*, *zoticaggine*, *rustichezza*, *rozzezza.*
Far de le vilanie *Svillaneggiare.*

VILANAZZO *Villanaccio*, *gufaccio*, *stoppionaccio.*

VILANEZZO (V. Vilanada).

VILANON *Villanzone*, e dicesi anche per *Villaneggiatore* e nel fem. *Villaneggiatrice* che fa villania.

VILATA e VILAZZA *Villata* e dicesi *Catapecchia* a luogo sterile disabitato, remoto.

VILOTA *Villanella*, canzonetta.
VIN *Vino*,
— amarotico *Vino amarognolo*,
— cativo *Cerboneca fina*, *cerbonella*,
— che cogiona *Vino coperto*,
— che copa *Vino che pela l' orso*,
— che ga colpo *Vino polputo*,
— che passa *Vino passante*,
— non facile a passar *Vino oppilativo*,
— che par aqua *Vino annacquaticcio*,
— coto *Sapa*, *rob*, o *robbo d' uva*, *mostarda*,
— debole *Vino lene*, *vinuccio*, *vin sotile*,
— de cerca *Vino raccogliticcio*,
— de durada *Vino serbabile* o *serbevole*,
— senza spesa *Vino di sovvallo*,
— de rechioti *Vino mezzo grappolo*,
— garbo *Vino agro*, *brusco* o *crudo*.
— grosso *Vino puro*, *pretto*,
— indebolio *Vino smaccato*,
— mezzo e mezzo *Vino a mezzo*, *mezzo innacquato*,
— pasquin *Vino raspato*,
— picolo *Vinuccio*, *vinello*, *vinucolo*, e *vino piccolo*,
— che sa d' aseo *Vino che ha preso lo spunto*,
— co l' aqua *Vino innacquato*,
— sbampio *Vino svanito*,
— sforzà *Vino vergine*,
— suto *Vino austero*,
— che fa la spiuma *Vino brillante* o *smagliante*,
— torbio *Vino torbido*, *nuvoloso*, *appannato*,
— che ga chiapà odor *Vino che sa di secco*,
— torchià *Vino del torchio*,
— dolce ch' el stomega *Vino melato*, *morbido*,
— che ga perso la forza *Vino rimbambito*,
— negro *Vino rosso*, *vermiglio* e *negro*,
— medicà *Vino medicato* o *medicinato*,
— friularo *Vino friulano*,
— molesin *Vino amabile*,
— che ga dà la volta *Vino cercone*, *vino che ha dato la volta*, e quindi *Incerconire* divenir cercone,
— rassente *Vino razzente*,
— temperà (V. Vin piccolò),
— tagià *Vino sterzato*, *tagliato*.
Fondachio del vin *Feccia del vino*, *vino colla posatura*.
Tassa o bosson che sa da vin *Avvinato*.
Storno dal vin *Abbeverato*, *loppiato*.
Chi no beve vin *Astèmio*.
VINAR *Avvinare*, *vinare*.
VINAZZA *Vino cercone* o *incerconito*, *inacetito* o *fiorito*.
VINAZZÀ' *Avvinacciato*, *avvinazzato*, *avvinato*, *ciuschero*.
VINCHIO (V. Venchio).
VINON *Vino polputo*, *che pela l' orso*.
VINTI *Venti*,
— volte tanto *Vigecuplo*.
VENTIDÒ *Ventidue*.
VINTIOTO *Ventotto*, e *Ventottesimo* è il nome ordinativo di ventotto.
VINTISETE *Ventisette*, *venzette*, e *Venzettesimo* è il nome ordinativo di ventisette.
VINTISIE *Vintisei* e *venzei*.
VINTIUNO *Ventuno*.
Aver vintun ano. *Esser all' anno ventunesimo*.

*

VIOLA (fiore) *Viola, viuola, vivuola e ciocchetta,*
— rossa *Violacciocche rosse,*
— zala *Violacciocche gialle,*
— zota *Viola mammola, o mammoletta.*
Andar per viole *Pigliar gli uccellini.*
VIOLEPO *Giulebbo o giulebbe.*
VIOLIN *Violino.* Sue parti sono: Coverchio *Coperchio;* Cordier *Codetta;* Scagnelo *Ponticello.*
VIPERER *Viperaio.*
VIRAR in carena (t. mar.) *Abbattere un vascello.*
VISCHIA *Scudiscio o scuriscio.*
VISCHIADA *Fischiata, fischio, fischiamento, fischiatura,*
— co la bacheta *Vergheggiata, scudisciata.*
VISCHIAR (V. Fischiar),
— qualchedun *Vergheggiare o scudisciare.*
VISCHIETA *Verghetta, vinciglio, scudiscio, vermena.*
VISCHIETO *Fischieto.*
VISCHIO *Vischio, visco, pania o impanio.*
Canon del vischio (V. Canon).
Panela del vischio (V. Panela).
VISCHIOSITA' *Viscosità e viscidità.*
VISCHIOSO *Viscoso, vischioso, viscido.*
Roba vischiosa *Mucillagine.*
VISDECAZZAGINE *Zoticaggine, zotichezza, fagiuolata, babbuassaggine.*
VISDECAZZETO agg. *Castroncello, zotichetto, coglioncello.*
VISDECAZZO *Viso di sciocco, zugo, brachieraio, capocchio, capassone, babbaccio.*
VISDECAZZON accresc. di Visdecazzo (V.).
VISSIGA *Vescica, e vessica,*
— de fiel *Cistifellea,*
— del muro *Bozza,*
— del pan *Bricciola, rastiatura del pane,*
— del pesse *Notatoio, e vescica dell' aria,*
— per nuar *Gonfiotto e otricello.*
VISSIGANTE *Vescicatorio e fuoco morto.*
VISSIGHETA *Vescichetta,*
— per becaure *Cocciuola,*
— de le piante *Glandola.*
VESSIGON *Vescicone.*
VISSOLA *Visciola, visciolina, visciolana, e palumbina.*
Sugo de le vissole *Visciolato.*
VISSOLER *Visciolo.*
VISTA Chi ga vista curta *Miope, balusante, lipposo.*
Chi ga vista longa *Presbita*
Far vista de no veder *Far le viste di non vedere.*
Conoscere de vista *Conoscere di veduta o per veduta.*
Ofuscarse la vista *Abbarbagliare, abbarbagliamento.*
VITESINA *Vitina, corpiccino, corpicello.*
VITUARIA *Vettovaglia.*
VIVACHIAR (V. Vivatar).
VIVADOR *Avvivatoiò* strumento dei doratori a fuoco.
VIVATAR o VIVACHIAR *Campacchiare o campucchiare.*
VIVER a la bona *Stare alla piana,*
— a desasio *Vivere con disagio,*
— de le so fadighe *Campare delle sue braccia.*

Vivèr (t. de' pesc.) *Vivavio* cesto per mantener vive le anguille,
— de le piante *Semenzaio, seminario.*
Vivesto agg. *Vivuto e vissuto.*
Vizieto *Menda, vezzo, mal vezzo.*
Vizio del cavalo *Credenza.*
Levar i vizi (V. Desviziar).
Vodo agg. *Vuoto,*
— d' un muro, d' una porta *Vano,*
— d' un corpo *Casso,*
— ne le scriture *Lacuna.*
Co la panza voda *Smilzo.*
Luna voda *Luna falcata.*
Deventar vodo *Invanire.*
Voga - Andar a voga sforzada *Andar a voga arrancata.*
Vogada *Remata.*
Dar una gran vogada *Rancare, arrancare.*
Vogar *Vogare, remare, remigare,*
— a la desparada (V. Voga),
— per ironia *Levarsi in barca, pigliare il grillo, montare o salire sulla bica,*
— sul remo *Dare il gambetto.*
Voge *Alto, forte*, comando marittimo.
Vogia *Voglia, desiderio,*
— de far bezzi *Cupidigia, cupidità,*
— granda de qualcossa *Uzzolo,*
— libidinosa *Libidine, soia.*
Gran vogia de dormir *Sentirsi indosso una gran cascaggine.*
Meter in vogia *Mettere in succhio, mettere in zurlo o a filo.*
Far vogia *Incitare, muovere, stimolare.*
Contro vogia *A malgrado.*

Vogiazza *Frega.*
Vogieta *Voglietta, vogliuzza, vogliolina, voglierella.*
Vogioso agg. *Voglioso, vogliolo-so, voglievole.*
Volante *Volante* (V. Mela).
Testa del volante *Capocchia o caperozzolo.*
Volativa *Friscello* fior di farina che vola nel macinare.
Volentiera avv. *Volentieri, volontieri, volentiermente.*
Omo che fa volentiera *Libente, volonteroso.*
Volgolo *Volvulo, mal del miserere* rigetto delle feccie per la bocca.
Volontà' fiaca *Velleità,*
— cativa *Malvolere.*
Volpe - Furbo quanto una volpe *Volpicina, volpetta, volpigno.*
Far da volpe *Volpeggiare o golpeggiare.*
Volpe de mar (pesce) *Volpe marina.*
Volpera *Gabbione o gabbionata*, riparo degli argini o fiumi.
Volpina o **Bolpina** *Muggine volpino.*
Volpon (V. Volpe),
— che se finge minchion *Fagnone.*
Volponar *Avvolpinare, abbindolare, raggirare.*
Volta *Volta, fiata, vice, vicenda e Volterella* n' è il diminutivo,
— sfiancada *Volta a schifo rovescio.*
Logo fato a volta *Abside.*
Andar a uno a la volta *Andar alla sfilata, alla spicciolata.*
A la volta del sol *Al dichino, alla calata, al chino del sole.*

Dar la volta del vin *Incerconite, divenir cercone.*
Ghe xe de le malatie in volta *Andazzo, influenza.*
Tor la volta *Far la girata.*

VOLTADA *Voltata, voltamento, volgimento,*
— de la chiave *Volta,*
— d' un fiume *Svolta,*
Dar una voltada *Cangiar d' avviso,*

VOLTADINA *Rivoltatina.*

VOLTAR *Voltare, rivoltare, volgere, rivolgere, invertere,*
— col culo in su i goti *Rimboccare,* e dicesi *Volgere sossopra o travolgere* parlandosi delle masserizie e simili,
— la casa sotosora *Rovistare, rovigliare, rifrustare e trambustare,*
— del vin (V. Vin),
— le carte dei libri *Squadernare,*
— su le maneghe de la camisa *Sbracciarsi,*
— qualcun *Svolgere alcuno,*
— un abito *Arruffianare, rimberciare, arrovesciare.*

VOLTARLA *Ricoprire.*

VÒLTER *Mascheraio.*

VÒLTIN (t. archit.) *Archetto.*

VOLTIZOIE (t. mar.) *Voltigliole.*

VÒLTO *Volta* coperta fatta in arco,
— de la porta *Arcale,*
— sculà *Volta stiacciuta,*
— sora una strada *Cavalcavià.*
A volto *In voltà.*
Logo fato a volto (V. Volta).

VOLZER *Avvolgere.*

VOVADA *Grillo.*

VOVERA *Ovaia.*

VOVETI *Uovoli* specie di funghi.

VOVETO *Uovicino.*

VOVO *Uovo* e nel plur. le *Uova,* ed *Ovo* è nel plur. le *Ova.* Sue parti sono: Scorzo *Guscio,* Pelesina *Pannò e pannume;* Chiara *Albume, chiara, bianco;* Rosso *Tuorlo e rosso,* Segno del galo *Cicatricola, cicatricetta,* ed *Alone* dicesi al cerchietto della cicatricola nell' uovo fecondato. Diconsi *Poli del tuorlo* que' due corpi bianchi e filamentosi che tengono il tuorlo sospeso nell' albume, e *Follicolo dell' aria,* è chiamato quel vano che vedesi tra la membrana dell' albume ed il guscio,
— da meter a coo *Uovo da porre,*
— da sorbir *Uovo da bere* o a *bere,*
— duro *Uovo sodo,* e dicesi *Assodar le uova* per cuocerli a questo modo,
— spelissoso *Uovo col panno,*
— in fersora *Uovo affrittellato, o in padella,*
— in techia o strapazzà *Uovo in tegame,*
— lesso *Uovo affogato, sparso o perduto,*
— pelà *Uovo mondato,*
— slozzo *Uovo subventaneo, vano, infecondo;*
— lendegaro *Guardanidio,* s' è naturale, ed *Endice* o *indice* s' è artefatto,
— stalaisso *Uomo scemo, stantio,*
— desperso o spelizzoso *Uovo sperduto,*
— galà *Uovo gallato, fecondato,*
— apena nato *Uovo neonnato,*
— marzo *Uovo corrotto,* e di-

cesi *Barlacchio*, *boglio*, *e bogliolo* all' ovo che comincia a guastarsi.

Odor da vovi marzi *Nidore*, e dicesi *Nidoroso* a ciò che abbia un tal odore.

Aver i vovi sul stomego *Aver l' incendito*, *aver acidità o stomaco acetoso*.

Spierar i vovi *Sperare le uova*.

Romper i vovi *Schiacciare le uova*.

Sbater i vovi *Diguazzare e sbattere le uova*.

VOVO DE MAR (pesce) *Carnume o uovo marino*.

VOVAROL *Uovarolo* vasetto ad uso di tenere l' uovo da sorbire.

VU *Voi*.

X

XE corrisponde all'*Es*, *est* e *sum* de' latini. P. e. El xe bello *Egli è bello*.

XESTU deriva dall'*Es tu?* *Sei tu?*

XELO *E' egli quello*, e nel plur. XELI o XEI *Son eglino o quelli?*

Xeli o no Xeli *Sono o non sono?*

Z

ZA

ZA avv. *Già*. P. e. Sin za pochi zorni *Infino a pochi giorni sono*.

ZA che *Dappoi chè*.

ZABAGION *Zabaione*, *zabaglione*, *o zambaione*.

ZACOLA *Zacchera*, *pillacchera*,
— del fuso *Cocca*,
— de le piegore *Caccola*.

Netar da le zacole *Spillaccherare*.

ZACOLA' (V. Inzacolà).

ZACOLETA *Zaccheruzzo*, *zaccherella*.

ZACOLON *Zaccheroso*.

ZACOLONA *Girandola*, *girovaga*, *vagabonda*, agg. di femmina sempre in giro.

ZAFAR (t. di Murano) *Acciuffare e ciuffare*.

ZAFARA (t. de' vetrai) *Zaffera*.

ZAFRANA' *Zafferenato*.

ZAFO *Zaffo*, *birro*, *marrabiso*, *birroviere*.

ZAINA *Piattellone*, *concola*, *catinella*, *catinuccio*.

ZALASTRO agg. *Giallognolo*, *gialloso*, *gialligno*, e dicesi *Falbo* al mantello del cavallo.

— detto ad uomo *Impolminato* a chi abbia inffezione dei polmoni, e *Giallo* ad uno pallido, smorto.
Zaleter *Maritozzaio.*
Zaleto agg. *Gialletto, gialliccio, gialliecio.*
Zaleto (pane) *Maritozzo.*
Zalezza *Giallume, giallezza, citrinità.*
Zalizàr *Gialleggiare.*
Zalo agg. *Giallo.*
Zalolin *Giallorino.*
Zaltron agg. *Cialtrone, gaglioffo.*
Zaltronar *Imbrattare, bruttare.*
Zalua (V. Literizia).
Zalume *Giallume, giallezza, giallore.*
Zamaria n. p. *Giovanni Maria o Giammaria.*
Zamaro *Vestito grave.*
Zamarugole o **Zimarugole** (conchiglia) *Strombi.*
Zambatista n. p. *Giambatista.*
Zambela *Ciambella, ciambelletta.*
Zamoro *Moccio contagioso e cimurro*, malattia del cavalo e del bue.
Zampa *Zampa, branca, rampa,*
— dei gambari *Forbici o mani,*
— de galo *Piè d' uccellino*, le grinze che si fanno per l' avanzata età intorno agli occhi verso le tempie.
Zampada *Zampata* (V. Scalzada).
Zampela *Pianella.*
Zampeto (t. de' veter.) *Stitichezza* malattia del bue.
Zampin *Zampino,*
— de porco *Peduccio,*
— de vedelo *Zampa.*
Zan n. p. *Giovanni.* P. e, S. Zan degolà *S. Giovanni decollato*; S. Zanipolo *SS. Giovanni e Paolo ec.*

Zanca o **Zancheta de fero** *Contrafforte,*
— d' un fiume (V. Volta),
— dei antiporti *Bilico.*
Far zanca *Far gomito o angolo.*
Tegnir zanca *Tener mano*, esser complice.
Zanche *Trampoli.*
Zanco n. c. *Mancino*, che usa la mano sinistra per opposto di *Manritto* che usa della dritta, dicendosi *Ambidestro* chi si vale dell'una e dell' altra mano.
Zanco agg. *Sinistro, manco, stanco.*
Zanconi (t. mar.) *Zangoni.*
Zane *Zanni.*
Far da Zane e da buratin *Servir di cappa e di mantello.*
Zanfarda *Gufo o almuccia* pelliccia usata dai canonici.
Zangarin (pesce) *Luccetto.*
Zangola *Seggetta, predella, pitale, cantaro.*
Zanuco *Ghiado, sido, stridori di verno.*
Zangarele *Minestra d' uova.*
Zanze n. p. *Angela.*
Zapa *Zappa*, e dicesi *Marra* e nel dim. *Marretta* a quello strumento a guisa di zappa con cui lavorasi il terreno poco addentro, e quindi *Marreggiare* il lavorare colla marra. - *Marrone* è altro strumento simile alla marra ma più stretto e più lungo, ed il *Sarchio* è una piccola marra ad uso di ripulire dall' erbe selvatiche,
— da pelatieri o Missiador (t. de' conciatori) *Bollero,*
— da mureri *Marra.*

Zapà' *Zappatò* lavorato colla zappa, e *Calpestato*, *scalpitato*, pestato col piede.
Zapada e nel plur. Zapae, *Calpestamento*, *pestata*, e dicesi anche per *Colpo di zappa*,
— dei pie *Orma*, *vestigio*.
Zapadura (t. agr.), *Zapatura*,
— d'una bestia *Ferratura*, *pedata*, *orma*, *vestigio*.
Zapapiè (V. Puzapiè),
— in t. mar. *Marciapiedi*,
— de la serpa (V. Serpa).
Zapar coi piè *Calcare*, *scalpitare*, *conculcare*, *calpestare*,
— del scalin *Pedata*,
— el formenton *Chisciare*, *sarchiare*, *sarchiellare*,
— le vide *Rincalzare le viti*,
— sui calcagni a qualchedun *Calcagnare*, *o scalcagnare*.
Zapata dei capuccini *Sandalo e ciabatta*.
Zapegar (V. Zapar).
Zapeto *Bidente*,
— per picola zappa (V. Zapa).
Zapin (V. Albeo).
Zapoco m. avv. *Poco fa*, *testè non ha guari*.
Zapoli (t. de' costrut. nav.) *Legname di riempiture*.
Zapon *Zappone*, *marra*,
— da cavar sassi *Beccastrino*.
Dar un zapon *Calpestare*.
Zara *Giara*, *orcio*, *urna*.
Zarabotana *Cerbottana* mazza lunga per tirar gli uccelli, e dicesi *Cerbottana* anche ad altro strumento di cui servonsi gli astrologhi per parlare altrui pianamente all' orecchio.
Zaranto (uccello) *Verdone*, *verdello e calenzuolo*.
Zaratan *Ciarlatano*, *ciurmante*, *ciurmandore*, *cerretano*.
Zaratanada *Atto o maniera di ciarlatano*.
Zaratanar *Ciurmare*, detto anche per *Lusingare*, *allettare*.
Zaratanelo *Cantambanchino*,
Zarataneria *Ciarlataneria*, *ciurmeria*.
Zarcegna o Zarzegna (specie d' anatra) *Cercedula* maggiore, ed in Toscana *Arzagola maschio*,
Zarda *Tumore linfatico sotto la punta del garetto del cavallo*.
Zareta *Orcietto*, *orciuolo*, *orciolino*.
Zaresa o Zariesa *Ciriegia*, *ciregia*, *o ciliegia*,
— aquarola *Ciliegia acquaiuola*, *ciliegia a grappoli*,
— biancolina *Ciliegia bianca o biancona*,
— duragia *Ciliegia duracine moraiola*,
— morachiota da Padoa *Ciliegia moraiola*,
— de monte *Ciliegia di montagna o selvatica*.
Pecolo o gambeta de le zariese *Grappa*.
Mazzetto de zariese *Incannata*.
Zareser *Ciriegio e ciliegio*,
— nano *Cameceraso o ciriegio nano*.
Logo pien de Zareseri *Ciregeto o ciriegeto*,
Zarfogià' *Trafoglioso* agg. di campo seminato a trifoglio.
Zarfogio (V. Cerfogio).
Zarlatan (V. Zaratan).
Zarlatanelo (V. Zaratanelo).
Zarpe *Vinacce*.
Zata *Zampa*,
— davanti *Branca*,
— del scarpion o dei granzi *Forbice*, *zanca o chela*,

— dei calamari o dei folpi *Tentone o tentacolo.*
Dar la zata *Far santà*, si dice dei cani quando si fanno star in piedi.
Capitar in te le zate *Dar nel guanto, o nell' ugna.*

Zata (t. mar.) *Madiata* quantità di alberi da nave legati insieme, mentre dicesi *Zatta, zattera e fodero* a tavole o legnami collegati insieme per poterli condurre pei fiumi.

Zatada *Unghiata o ugnata.*

Zater e **Zatarer** *Foderatore.*

Zatina *Zampino.*

Zavagiar *Barattare o Bazzarrare*, ma più comunemente si usa nel senso d'*Imbrogliare, intrigare.*

Zavagin (V. Sbezzolin).

Zavagio *Baratto e bazzarro*, e più comunemente dicesi per *Imbroglio, intrigo, impiastro.*

Zavagion *Garbuglione, intrigante*, (V. Ingarbugion).

Zavariamento *Farneticamento, farnetico, farnetichezza*, e dicesi anche nel senso di *Sbaglio, errore.*

Zavariar *Farneticare, vacillare, vagellare, e vaneggiare,*
— da mato *Freneticare, delirare,*
— co la testa *Andar vagando colla mente, spargersi, errare, ingannarsi, abbagliarsi, travedere*

Zavata *Ciabatta, e Scarpe a pianta o a cinta* diconsi quelle che sono sì logore da esser ridotte a guisa di pianelle. Dicesi *Ciarpa* a cosa vile e vecchia.

Zavatada *Pippionata, gaglprofferia.* Dicesi *Ciomperia* ad opera malfatta, e *Ciabatteria, bazzicatura* a cosa di poco pregio.

Zavatamento *Acciabattamento.*

Zavatar *Acciabattare, abborracciare, arrocchiare, acciarpare, acciapinare.* Dicesi *Racciabattare, rintoppare, rattoppare*, per raggiustar grossolanamente le cose vecchie.

Zavater e **Zavatin** *Ciabattino, ciabattiere*, chi racconcia, e *Ciabattaio* quel che traffica.

Zavaton *Ciarpiere, paciucco, abborracciatore, impigliatore.*

Zebelin *Zibellino* animale di pelo finissimo.

Zegieto *Giglietto.*

Zegio *Giglio bianco o giglio di s. Antonio.*
— rosso *Giglio rosso o giglio porcelleno,*
— paonazzo *Ghiaggiuolo o giaggiuolo.*
Orto de zegi *Giglieto.*

Zelamina *Zelamina, giallamina.*

Zemelo *Gemello, binato, e Binare* dicesi al partorire due figliuoli ad un parto.
Dona che fa do zemeli *Gemellipara.*

Zena (t. de' Bottai) *Capruggine.*
Far e refar le zene *Caprugginare e ricapprugginare.*

Zenaor (t. de' bottai) *Capruggginatoio*, che i Livornesi dicono *Zinnatoio.*

Zenero *Genero.*

Zenico *Algore.*

Zenochiatorio *Inginochiatoio*, ed *Altarino*, quello che sta allato al letto.

Zenochio *Ginocchio*.

Zenochion *Ginocchione o ginocchioni*.

Zensaliera *Zenzariere*.

Zensamin (fiore) *Gelsomino e gesmino*,

— salvadego *Gelsomino comune*,

— zalo *Gelsomino fruticoso*.

Zenzamin de mar (piantanimale marina) *Millepora, e madrepora*.

Zenso *Amico, o paesano*, e dicesi per *Omonimo*, cioè che ha lo stesso nome.

Zentagia *Gentaglia, gentaccia, gentame* gente vile ed abbietta e *Plebaccia, canaglia*, vale gente trista, e *Gentea* vil moltitudine di gente.

Zente *Gente*,

— povera *Genterella*.

Zentil agg. *Gentile*.

Zentilomeneto *Gentilomuzzo*.

Zentilomenezzo *Gentiluomineria*.

Zentilomo *Gentiluomo*.

Zenzaro *Zenzero, zenzevero, zinzibo, e gengiovo*.

Zenzelera (V. Zensaliera).

Zenziva *Gengiva, gengia o gingia*.

Zergo *Gergo*.

Parlar in zergo *Parlar gergone*.

Zergon *Giargone* specie di diamante.

Zeria e **Zerio** *Gerla o zana*.

Zerman *Cugino* chi è generato dal fratello o dalla sorella del padre, e si dice anzi *Cugino fratello*, o *cugino germano*. Gli altri in grado più lontano diconsi semplicemente *Cugini*.

Secondo Zerman *Cugino figlio di cugino germano*.

Zerpidura *Capitozzo*.

Zerpir (t. agr.) *Scapezzare, scoronare, tagliare a corona*. Dicesi *Svettare* al levar le vette, *Diramare* al troncare i rami, e *Dicioccare* al levar le ciocche,

— le vide *Potare*.

Zetola de carta *Facciola e quartino*.

Zibelin (V. Zebelin).

Zifra *Cifra o cifera* scrittura non intesa se non da coloro tra' quali si è convenuto, la cui arte dicesi *Criptografia o Steganografia*,

— de una firma o sotoscrizion *Ghirigoro*,

— d' un nome *Monogramma*.

Zifera' *Cifrato, ciferato, incifrato*.

Ziferе *Svolazzi* per ornamento delle scritture.

Ziliato (moneta d' oro) *Gigliato*.

Ziminian n. p. *Giminiano*.

Zinepro o **Busichio** *Ginepro e ginevro*.

Bache de ginepro *Ginepra*.
Logo pien de ginepri *Ginepraio e ginepreto*.

Zineto *Ginetto* cavallo di Spagna intiero.

Zioba grasso *Berlingaccio*,

— avanti el zioba grasso *Berlingaccino e berlingacciuolo*.

Zionzolo (uccello) V. Muneghio.

Zip *Zirlo e zirletto* fischio del tordo.

Ziparin (t. degli uccellat.) *Fischietto dei tordi*.

Zirada *Girata, aggirata, voltata*,

— d'ochio *Rivolta, sguardo*.

Ziramento (V. Zirada).

Zirandola *Girandola, aggirandola,*
— dei putei *Mulinello,*
— in t. mar. *Girotta.*
Zirandolar *Girandolare, gironzare, andar gironi, andar a zonzò,*
— qualcun *Aggirare alcuno.*
Zirandolon *Solivago,* che va solo vagando, *Randagio* chi va vagando, e *Girovago* vale vagabondo.
Andar a zirandolon *Andar girone o a zonzo, andar randagine, ronzare in qua e in là, andar in treggenda.*
Zirar *Girare,*
— de bordo o far tiramola *Girare di bordo o ribandare,*
— del trotolo a salti *Barberare,* e *Girare, roteare* pel suo muoversi in giro,
— in qua e in là *Avvolticchicchiarsi,*
— per qualche strada *Asolare,*
— co la testa *Scompensare* girar colla mente rugumando,
— qualcun *Aggirare, circuire, rigirare.*
Ziravolta *Andirivieni e andrivieni.*
Zirela *Girella.*
Zirelo *Girello, cinciglio, cerchietto,*
— de la vesta *Aliotto.*
Ziro *Giro, circuito, circondario,*
— amoroso *Rigiro, raggiro, tresca,*
— de l' abito *Circonferenza,*
— de parole *Involtura, aggiramento, giro.*
Far dei ziri *Far delle girate.*
Zirolo (pesce) V. Maridola.
Ziron *Andar a ziron* (V. Zirandolar).
Ziton *Allettaiuolo o centaiuolo* tordo giovane per richiamare i tordi, e dicesi *Zirlo* lo strumento per imitare il fischio del tordo.
Zizola *Giuggiola, zizziba o zizzifa.*
Zizolada *Bravata, tagliata, squartata, bevanda a credenza.*
Zizoler *Giuggiolo, zizzibo e zizzifo.*
Zizoloto *Zerbino, cacazibetto.*
Zo e Zoso *Giù e giuso,*
— de man *Fuori di mano.*
Andar zo *Discendere o scendere.*
Andar zo da parto *Sgravarsi.*
Andar zo de color *Smontare.*
Andar zo dei prezi *Rinvilire.*
Andar zo de strada *Deviare del cammino.*
Tornar andar zo *Riscendere.*
Dar zo da orbi *Zombare o menare a mosca cieca.*
Mandar zo *Inghiottire, tranguggiare.*
Far zo una puta *Sedurre una donzella.*
Zoba (V. Zioba).
Zoca e nel plur. Zoche *Toppi.*
Zocatelo *Cepperello o ceppatello, schiappa, stiappa o toppello,*
— marzo *Zeppo fungoso.*
Zochera *Ceppaia.*
Zocheto (V. Zocatelo).
Zoco *Ciocco e toppo,*
— da becher *Desco o toppo,*
— da carer *Tresperolo dei carradori,*

— de la campana *Cicogna*,
— de l' ancuzene *Ceppo*,
— de la roda *Mozzo della ruota*.
Chi ga' zochi pol far de le stele *Chi ha de' ceppi può far delle schegge*.
Dormir come un zoco *Dormir in sulla grossa*.

Zocoler *Zoccolaio e pianellaio*.

Zocolo de la cuna *Arcione*.
— de l' ongia del cavalo *Suolo*,
— da passar l' aqua *Trampolo*.

Zoeta (uccello) *Civetta*.

Zoetar *Civettare*.

Zoetin *Civettone*.

Zogada *Giuoco*.

Zogador *Giuocatore*, *giuocante*,
— da bussoloti *Giocolare*, *bagattelliere*,
— che perde *Pigiato*, ed è quello dei quattro che perde,
— da balle *Pallerino*.

Zogadoron *Giuocatorone*.

Zogar *Giuocare*, *giocare*,
— a bazzega *Giuocare a bazzica*,
— a busa (V. Zogar a Marcomadone),
— a burata farina *Fare*, *o giuocare*, *a stacciabburatta*,
— a calabraghe o a concina *Giuocare a calabrache*,
— a cotechio (V. Cotechio),
— a cavaloto *Portare a pentole*,
— a chi fa un fa tuti *Giuocare a cavalca*,
— a cuca (V. Zogar ai vovi),
— a dindolarse *Altalenare*, *fare all' altalena*,
— a vardarse *Fare a' visi*,
— ai bussoloti *Giocolare*, *giuocar di mano*,
— ai ladri (V. Zogar a chiò),
— ai passarini (V. Zogar a caorio),
— a la musseta *Fare a salincerbio*,
— al biscolo (V. Zogar a dindolarse),
— al balon *Pallonare o giuocare al pallone*,
— a le balotae *Fare alla neve*, *baloccare o baloccarsi*,
— a le borele (V. Zogar a le sbochie),
— a caorio o a far passarini *Giuocare alle lastrucce o alle piastrelle*,
— a chiò *Giuocare ai birri e ai ladri*,
— ai ossi *Giuocare ai noccioli*,
— ai schiavi (V. Zogar a chiò),
— a casteleto *Fare alle caselle o a castelline o alle campanelle*.
— a chi fa un fa do *Giuocare alla serpe*,
— a le buse *Fare alle buche*,
— a maneta *Fare a ripiglino o a sbrescia*,
— a pontichiò (V. Zogar a par e dispar),
— a rafa *A truccino*, *od a paletto*,
— ai sete cantoni (V. Zogar a chiò),
— ai vovi o a cuca *Giuocare a scocchietta*,
— ai zoni *Giuocare ai rulli o ai rocchetti*,
— ai zucoli *Fare al maglio o al pallamaglio*,
— a la bala *Giuocare alla palla*, e dicesi *Palleggiare* quando giuocasi per ispasso,
— a la comare *Fare alle zie o alle comari*,
— al capitelo *Giuocare all' alterino o al tabernacoletto*,

— a la pagieta *Giuocare alle buschette*,
— a la semola *Giuocare alla cruscherella*,
— a la taca o dar la taca *Culattarsi o acculattarsi*,
— a la taoleta *Fare al mazzolino*,
— a taca taca *Far coda romana*,
— al campanon *Giuocare a piè zoppo*,
— a le manatole *Giuocare a scaldamani o fare a scaldamane*,
— a le piavole *Fare alla bambola, alla poppada, o alla poppatola, a' fattoccini, alle mammucce o a' fanciulli*,
— a le sbochie *Giuocare alle pallottole*,
— a le scondariole *Far a capo nascondere, o a capinascondere*,
— al gobo *Fare all' aliosso*, la cui parte concave dicesi *Buco*, l' opposta *Pancia e gobbo*, la faccia del segno *S Bastone*, o l' opposta *Re o verga*,
— al madi *Giuocare al sussì*,
— al pandolo *Giuocare alla lippa o ad Arè busè*,
— a le brombole *Fare alle bombole, far alle bolle di sapone, far sonagli*,
— al totum o a pantalena *Giuocare al girlo*,
— al trotolo *Giuocare alla trottola o al palèo*,
— al zurlo *Giuocare alla venturina*,
— al Marcomadone *Giuocare al santi e cappelletto, giuocare a palla e santi, a riscontra quattrini*,
— a mariorba *Giuocare a mosca cieca o a beccalagio, o a monaluca, ò a guancial d' oro*,
— a omo e dona *Giuocare al turchetto*,
— a par e dispar *Giuocare a pari e caffo o a sbrichi quanti*,
— a rocolo *Giuocare all' ombre*,
— a s. Piero in caregheta *Andar o portar uno a predelline o a predellucce*,
— a sbaragiu *Giuocare a sbaraglino*,
— a taroco *Giuocare alle minchiate o a tarochi o germini*,
— a terciglio *Giuocare a calabresella*,
— a tria *Giuocare a filetto o a tavola di mulino o a smerelli*,
— a trionfeti (V. Trionfeti),
— da putei *Fare alle mammucce, baloccarsi*.

Zogatar o Zogatolar *Giuocacchiare, trastullarsi, baloccare*.

Zogatolo e Zogatoli *Balocco, giocattoli, giocaglie, baloccherie, crepunde*. Divertirse coi zogatoli (V. Zogatar).

Zogatolon *Fraschetta, fraschiere, baione, lezioso, e Baiona* dicesi alla femmina.

Zogeler *Gioielliere*.

Zogelo *Gioiello*.

Zogeta *Goietta, gioiuzza*.

Zoghето *Giochetto, giocolino, giocuccio e giuocolo*,

— da putei *Ciancerella.*
Zogia *Gioia,*
— da morto *Ghirlanda.*
Ligar le zogie *Legare o incastonare.*
Zogie (t. mar.) *Ghirlande.*
Zogo *Giuoco o gioco,*
— intrigà *Garbuglio, biribara,*
— de le carte o mestier del zogo *Cartesimo,*
— de la campanela *Lieva da tirare.*
Far zoghi de testa *Ghiribizzare, mulinare, fantasticare.*
Far zoghi de man *Giocolare.*
Zogolin n. c. *Giocolino, giocolarino, giocuccio.*
Zogolo *Zimbello,*
— de le coltrine *Giuoco delle cortine.*
Torse zogolo de uno *Abburrattare uno.*
Zolagio *Legaccio, legaccia e legacciolo.*
Zolar *Allacciare, legare, incappiare.*
Zolarghela a qualchedun *Giuntare alcuno.*
Zolfare (V. Solfare).
Zolo *Cappio.*
Zompo *Monco, moncone, moncherino.*
Zonchiada *Giuncata e felciata.*
Zoni *Rulli, rocchetti.*
Zonta *Giunta,*
— in t. agr. *Bifolca o bubulca, bubulcata o jugero* misura di lavoro di un paio di buoi,
— de la vesta *Gherone.*
Zontadina *Giunterella.*
Zontador *Giuntatore, aggiugnitore.*
Zontadura *Giunta.*
Zontar *Giuntare, aggiugnere o giugnere,*
— do cosse stacae *Commettere o unire,*
— de l' aqua a la carne *Rifondere o rinfrescare dell' acqua,*
— i fili (t. de' tessit.) *Accomandolare,*
— le man *Giungere le mani,*
— cossa sora cossa *Rincappellare.*
Tornar a zontar *Raccrescere.*
Zontarela e Zontina (V. Zontadina).
Zonto agg. *Giunto, congiunto.*
Man zonte *Mani giunte.*
Zontura *Congiunzione, congiungimento.*
Zonture del corpo *Articoli, arti del corpo, giunture, congiunture, menature, commessure, commettiture,*
— de le gambe ai piè *Nodello,*
— dei dei de le man o dei piè *Nocca,*
— dei ossi de la testa *Sutura.*
Trovar le zonture *Trovare il bandolo.*
Zonzer *Giugnere, aggiugnere,*
— i boi *Aggiogare o giugnere i buoi.*
Zoo (t. agr.) *Giogo.* Sue parti sono: Asson *Arco;* Monzili *Maglie;* Sacaro *Anello.*
Meter i boi al zogo *Aggiogare i buoi.*
Cavar i boi dal zoo *Digiogare o disgiungere.*
Zopa (t. agr.) *Zolla o gleba,* e dicesi *Piotta* a zolla di terra coperta di erba (V. Coego).
Zopa Pan in zopa (V. Sopa).

Zopegar *Zoppicare*.
Afar che zopega *Andar a piè zoppo*.
Zopeta (V. Zopa).
Zopina (male del bue o de la pecora) *Ulcere canceroso*.
Zornada *Giornata o giorno*.
— mauca o meschizza *Giorno infruscato*,
— de le massere *Giornatella*.
Zorzi n. p. *Giorgio*.
Zotar e **Zotignar** *Zoppicare, zoppeggiare, andar zoppiccone*.
Zotin *Zoppetto, zoppettino*.
Zoto *Zoppo, zoppicante o ranco*.
Deventar zoto *Azzoppare*.
Zoton *Zoppaccio*.
Zovenato *Giovanaccio*.
Zovenazzo *Giovanone*.
Zovene *Giovane. adolescente*,
— de botega *Fattorino*, e dicesi *Garzone* a quegli che va a star con altrui a lavorare,
— de mezà d' un mercante *Giovane di banco*,
— ben fato *Schiattone*.
Zoveneto *Giovanetto, giovincello, giovanettino, garzoncello*.
Zovenon *Giovanone*.
Zovenoto *Giovanotto, garzonastro*.
Zozzoli (V. Sozzoli).
Zuane n. p. *Giovanni*.
Zuca (frutto) *Zucca e cucazza*,
— baruca *Zucca sussi o gialla, o zucca poppone*,
— turca *Zucca a berlingozzo, zucca a pasticcino, zucca a corona, berretto turco*,
— da parangale o zucca longa *Zucca da pescare, o da olio, o da pesci*,
— melon *Zucca a cedrato*,
— santa *Zucca del collo torto, zucca a violino*,
— salvadega *Brionia o vite bianca*,
— da bever o da vin *Borraccia*.
Orto de zuche *Zuccaio*.
Zuca (testa) *Cucuzza, celloria*,
— pelada o neta *Zuccone, zucca rimonda*.
El mezo de la zuca *Cucuzzo e cucuzzolo*.
Zucada *Capata* percossa nel capo.
Zucariera *Zuccheriera*.
Zucarin *Zuccherino*.
Zucaro *Zucchero*,
— in balete *Zucchero in zòllette*,
— panon *Zucchero in pani*,
— candio *Zucchero candito*,
— d' orzo *Zucchero pennito*,
— mascabà *Zucchero mascabato*.
Zucarola (insetto) *Zuccaiuola o grillotalpa*.
Zuchera *Zuccaio*.
Zucheta imperial (fruto) *Susine imperiali*.
Zucheter *Susino*.
Zucolo *Zucchetta, zucchettina*, e intendendosi *Pala da maglio* (V. Cazzolo).
Zogar ai zucoli (V. Zogar).
Zucon agg. *Capassone, testa o coccia dura*.
Zuconada (V. Zucada).
Zueca *Giudecca*.
Zuecchin *Giudecchino*.
Zufada *Acciuffamento*.
Zufar *Ciuffare, acciuffare*.
Zufarse *Azzuffarsi*,
— per i cavei *Accapigliarsi*.
Zufeto (t. de' calzolai) *Bocchetta*,
— de' cavei *Ciuffetto*.

Zufo *Ciuffo, ciuffetto.* Dicesi *Cerfuglio, o cerfuglione* se il ciuffo è disordinato ed i capelli lunghi.
Chiapar per el zufo (V. Zufar).

Zufolar *Sibilare, fischiare.*

Zulian n. p. *Giuliano.*

Zupegà' agg. *Succiato,*
— da le strighe *Magro arrabbiato.*

Zupegar *Succiare o succhiare.*

Zupegarse de le done *Strebbiarsi, stropicciarsi.*

Zurlar *Delirare, battere la luna.*

Zurlo e **Zurlon** *Capo sventato o avventato, cervellino.*

Zurmagia *Ciurmaglia, ribaldaglia o rubaldaglia.*

Zuzzà', Zuzzada e **Zuzzar** (V. Suzzar e derivati).

FINE.

